

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

VERONA

# Bilancio d'esercizio 2012

*(approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 6 del 7 maggio 2013)*



Camera di Commercio  
Verona





Camera di Commercio  
Verona

# Bilancio d'esercizio 2012



**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
V E R O N A**

*Bilancio d'esercizio 2012*

*Indice*

<i>Relazione sull'attività</i>	pag. 01
<u><i>Gli organi istituzionali</i></u>	pag. 04
Presidenza	pag. 04
Giunta	pag. 04
Consiglio	pag. 04
Collegio Revisori dei Conti	pag. 07
Organismo Indipendente di Valutazione	pag. 07
Dirigenza	pag. 07
Delibere e determinazioni	pag. 08
Regolamenti adottati dal Consiglio	pag. 08
<u><i>L'organigramma</i></u>	pag. 09
<u><i>I principali adempimenti amministrativi</i></u>	pag. 11
I Regolamenti di funzionamento della Giunta e del Consiglio	pag. 11
Il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi	pag. 11
Il Regolamento della Consulta provinciale dei liberi professionisti	pag. 12
I procedimenti amministrativi	pag. 12
La Privacy	pag. 13
L'Anagrafe delle prestazioni	pag. 13
Il Conto Annuale	pag. 14
Gli Obblighi fiscali	pag. 15
Disposizioni legislative in tema di riduzione delle spese delle P.A.	pag. 16
Attività amministrativa/contabile/finanziaria	pag. 18

<i><u>La certificazione di qualità</u></i>	pag. 21
<i><u>Le attività amministrative-anagrafiche</u></i>	pag. 25
Il Registro delle Imprese	pag. 25
Le Certificazioni Registro Imprese e i servizi di front office	pag. 31
L'albo delle Imprese Artigiane	pag. 38
La Certificazione Estero	pag. 44
Carte digitali	pag. 48
Sedi staccate	pag. 49
Sportello ambiente	pag. 50
<i><u>Il diritto annuale</u></i>	pag. 51
<i><u>Attività promozionali, di studio e di ricerca</u></i>	pag. 55
Obiettivo A – Interventi a favore del credito e dell'imprenditorialità femminile	pag. 55
□ Comitato per la promozione della imprenditorialità femminile	pag. 59
Obiettivo B – Interventi per la commercializzazione	pag. 62
Obiettivo C- Interventi per l'internazionalizzazione	pag. 62
□ Attività informativa Sportello Internazionalizzazione ed Eurosportello	pag. 63
□ I portali del Sistema Verona	pag. 64
Manifestazioni, iniziative, eventi realizzati o sostenuti dalla Camera di Commercio di Verona	pag. 65
<u>Settore vino</u>	pag. 66
□ Verona Wine Top incontra la ristorazione – Verona 23 gennaio 2012	pag. 67
□ Vinitaly – Verona 25-28 marzo 2012	pag. 67
□ Concorso enologico “Verona Wine Top – Verona 24 - 25 maggio 2012	pag. 69
□ Verona Wine Top for Vip	pag. 72
□ Workshop Wines of Veneto. Veneto, 14-19 ottobre 2012	pag. 73
□ Verona Wine Top @ Varsavia e Vinitaly Tour Russia. Varsavia, 24-27 ottobre 2012. Mosca, 27-31 ottobre 2012	pag. 74
<u>Settore agroalimentare</u>	pag. 77
□ Alimentaria. Barcellona, 26-29 marzo 2012	pag. 77
□ Cibus, Parma 07 10 maggio 2012	pag. 78
□ Fancy Food. Washington, 17-19 giugno 2012	pag. 79
□ SIAL. Parigi, 21-25 ottobre 2012	pag. 81
□ Salone Internazionale del Gusto. Torino, 25-29 ottobre 2012	pag. 82

<u>Settore ortofrutta</u>	pag. 83
<u>Settore Mobile</u>	pag. 84
□ Salone del Restauro. Ferrara 28-31 marzo 2012	pag. 85
<u>Settore Marmo</u>	pag. 87
□ Visita delegazione canadese a Marmomacc. Verona, 27 settembre 2012	pag. 87
<u>Settore moda</u>	pag. 88
□ Missione commerciale settore moda. Polonia, 27-29 febbraio 2012	pag. 88
<u>Plurisettoriali</u>	pag. 90
□ Iniziativa di promozione plurisettoriale. Berlino, 29 gennaio–1 febbraio 2012	pag. 90
□ Promozione delle eccellenze di Verona in Repubblica Ceca. Praga, 14-16 maggio 2012	pag. 92
□ XIII Meeting dei Segretari Generali delle Camere di Commercio italiane all'estero. Verona, 30 giugno – 3 luglio 2012	pag. 93
□ Incoming Turistici – 1.a fase: Stati Uniti e Canada. Verona, 19-23 settembre 2012	pag. 98
□ Workshop Canada. Verona, 27 settembre 2012	pag. 99
□ “Buy Made in Veneto 3”. Veneto, 1-6 ottobre 2012	pag. 100
□ Incoming Turistici - 2° fase: Brasile, Messico e Argentina. Verona, 5-8 dicembre 2012.	pag. 101
□ Road show Usa. Verona, 23 ottobre 2012	pag. 102
□ L' Artigiano in Fiera. Milano, 1-9 dicembre 2012	pag. 103
□ Progetto RI.QUA (Legge n. 84 del 2001 – Balcani)	pag. 104
Obiettivo D - Attività di studi, ricerche, formazione ed eventi Formativi per le PMI	pag. 106
Agricoltura	pag. 111
<u>Settore ortofrutta</u>	pag. 111
□ Incontro formativo “Mele 2012: previsioni produttive e situazione di mercato”, Zevio 9 agosto 2012	pag. 111
□ Incontro formativo “Kiwi 2012/2013: stime di produzione e commercializzazione, Veronamercato 4 ottobre 2012	pag. 112
Marchio ospitalità italiana	pag. 113
XXXV edizione Fedeltà al Lavoro, progresso economico e lavoro veronese nel mondo	pag. 114
Registro nazionale Imprese storiche	pag. 116
 <u>Le attività della regolazione del mercato e tutela dei consumatori</u>	pag. 117
La tutela del consumatore	pag. 117
La vigilanza sui Magazzini Generali	pag. 117
Le manifestazioni a premio	pag. 117

Lo Sportello CSR (Responsabilità Sociale delle Imprese)	pag. 118
Il controllo delle clausole vessatorie nei contratti	pag. 119
L'attività sanzionatoria	pag. 119
Gli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie	pag. 123
La mediazione	pag. 123
La Camera Arbitrale	pag. 131
La tutela della proprietà industriale	pag. 131
Lo sportello Tutela Proprietà Intellettuale	pag. 135
Il Registro informatico dei protesti	pag. 139
La rilevazione dei prezzi	pag. 140
La Borsa Merci	pag. 144
La metrologia legale	pag. 147
La vigilanza prodotti	pag. 156

*Gestione delle risorse umane e strumentali* pag. 163

La gestione delle Risorse Umane e l'organizzazione	pag. 163
□ La dotazione organica e le procedure di reclutamento	pag. 163
□ Il personale in servizio al 31.12.2012	pag. 166
□ Il personale a tempo indeterminato	pag. 166
□ Il personale a tempo parziale	pag. 171
□ Il personale a tempo determinato	pag. 172
□ Le "assenze" del personale	pag. 174
Sistemi di incentivazione personale	pag. 175
□ Cassa Mutua tra i dipendenti	pag. 175
□ Borse di studio	pag. 176
□ Relazioni sindacali	pag. 176
□ L'organizzazione e l'applicazione dei contratti nazionali e decentrati	pag. 178
□ La produttività per il miglioramento dei servizi	pag. 179
□ La formazione	pag. 181
□ Stage	pag. 185
La gestione delle risorse strumentali	pag. 187
□ La protocollazione e le spedizioni	pag. 187
□ La posta elettronica certificata	pag. 191

*Bilancio d'esercizio* pag. 193

*Relazione sui risultati* pag. 195

Focus sugli "Interventi economici" pag. 197

La Gestione Corrente pag. 205

□ Proventi Correnti	pag. 205
□ Oneri Correnti	pag. 213
La Gestione Finanziaria	pag. 222
La Gestione Straordinaria	pag. 223
Rettifiche di valore attività finanziaria	pag. 224
Risultato d'esercizio	pag. 224
I Risultati delle Gestioni	pag. 225
Il Valore Aggiunto	pag. 228
Il Piano degli Investimenti	pag. 231
Analisi dei risultati d'esercizio per funzioni istituzionali	pag. 233
Analisi dei risultati d'esercizio per margini ed indici	pag. 234
<u>Relazione Organismo Indipendente di Valutazione della Performance</u>	pag. 245
<u>Conto Economico</u>	pag. 251
<u>Stato patrimoniale</u>	pag. 253
<u>Nota integrativa</u>	pag. 257
<u>Relazione Collegio Revisori dei Conti</u>	pag. 303
<u>"Verona Innovazione" Bilancio al 31.12.2012</u>	pag. 311



# Relazione sull'attività

---

Signori Consiglieri,

il bilancio di esercizio 2012, costituito dal Conto economico, di cui all'art. 21 del DPR 254/2005, dallo Stato patrimoniale, previsto dall'art. 22, dalla Nota Integrativa, prevista dall'art. 23 del Decreto, che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione, è redatto secondo il principio della competenza economica, come disposto dall'art. 2 del citato D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziarie delle Camere di commercio". Esso è, inoltre, accompagnato dalla Relazione della Giunta sull'andamento della gestione, con la quale si esaminano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi definiti dal Consiglio nella Relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 21 del 25.10.2011 e nel Preventivo annuale 2012, così come approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 25 del 5 dicembre 2011 ed aggiornato con deliberazione del Consiglio camerale n.11 del 30 luglio 2012. La relazione della Giunta è completata dal Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti che, come previsto nell'art. 24 del D.P.R. 254/2005, evidenzia e suddivide i valori economici di esercizio secondo le previste Funzioni Istituzionali, consentendo, quindi, di valorizzare le attività camerali che hanno determinato la provenienza delle risorse e, contemporaneamente, la loro effettiva destinazione ed utilizzazione.

Il 2012 ha, ancora, evidenziato un'estrema debolezza della dinamica economica. L'economia mondiale ha rallentato, risentendo dell'indebolimento dell'attività sia nei paesi avanzati sia in quelli emergenti, il commercio internazionale ha perso vigore e nell'area dell'euro il quadro congiunturale si è

indebolito, anche nelle economie più solide. Per tali motivi, all'inizio del mese di agosto, il Consiglio direttivo della BCE ha riaffermato la necessità di far fronte alle gravi disfunzioni dei mercati obbligazionari e, all'inizio di settembre, ha annunciato le modalità di attuazione delle nuove operazioni di acquisto di titoli di Stato sul mercato, annunci che hanno allentato le tensioni sui titoli del debito sovrano dell'area, che erano tornate ad aggravarsi in estate.

In Italia, l'attività economica ha continuato a ridursi, si è consolidata la debolezza della domanda per consumi e investimenti originata da condizioni finanziarie ancora tese, dagli effetti delle manovre di bilancio sul reddito disponibile, e dalla bassa fiducia di famiglie e imprese.

L'andamento delle esportazioni è stato relativamente favorevole e ha fornito un contributo positivo, al risultato comunque negativo del PIL. Il recupero delle vendite di beni all'estero si è diretto, prevalentemente, al di fuori dell'Unione europea. Il disavanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti è nettamente diminuito, anche per effetto del calo delle importazioni legato alla riduzione della domanda interna.

La difficile situazione economica ha sospinto il tasso di disoccupazione sopra il 10 per cento, con punte molto più elevate per la fascia giovanile. Le retribuzioni lorde si sono ridotte in termini reali.

Nella seconda metà dell'anno, si sono interrotti i disinvestimenti di portafoglio in titoli italiani da parte di operatori esteri, cosicché i rendimenti dei titoli di Stato sono diminuiti su tutte le scadenze. Il calo si è trasmesso anche ai rendimenti delle obbligazioni delle banche e delle imprese ed è stato accompagnato da una ripresa delle quotazioni azionarie.

La riduzione dei tassi ufficiali di luglio e il calo degli spread sovrani, non hanno determinato un più agevole accesso al credito da parte delle imprese, che continuano a lamentare notevoli difficoltà nell'ottenere finanziamenti da parte del sistema bancario.

Anche l'economia della nostra provincia ha risentito, nel corso del 2012, seppur in misura inferiore, delle criticità rilevate a livello nazionale; in un tale contesto, l'Ente camerale ha operato significativamente a supporto del sistema delle imprese veronesi.

Tra le attività messe in atto, nell'anno 2012, dalla Camera, va evidenziato l'intervento diretto a sostegno del tessuto economico provinciale, tramite azioni volte a facilitare, per le aziende, l'accesso al credito e l'attuazione di una serie di investimenti nell'innovazione e l'internazionalizzazione, nella banda larga e nella ricerca.

Inoltre, vi è stata una particolare attenzione rivolta alle infrastrutture presenti sul territorio, con la partecipazione all'aumento del capitale sociale dell'Aeroporto Valerio Catullo, volto a rendere più efficiente l'intera area aeroportuale, che continua a soffrire per le mutate condizioni economiche.

Nelle relazioni che seguono, sarà fornito un dettagliato e preciso resoconto di quanto realizzato, in corso d'anno, dall'Ente camerale.

Il Consiglio è, inoltre, chiamato ad approvare, ai sensi del D.P.R. 254/2005, anche il Bilancio d'esercizio dell'azienda speciale Verona Innovazione, che si riporta in allegato al presente documento.

Il Presidente

Alessandro Bianchi

# Gli organi Istituzionali

## Presidenza

**Data nomina:** 10 marzo 2009 - delibera di Consiglio n. 1.

	SETTORE	ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE
Bianchi Alessandro	Industria	Confindustria

## Giunta

**Data elezione:** 26 marzo 2009 - delibera di Consiglio n. 3.

**Composizione al 31.12.2012**

<b>SETTORE AGRICOLTURA</b>
Berzacola Damiano
<b>SETTORE INDUSTRIA</b>
Dalla Bernardina Gianni
<b>SETTORE ARTIGIANATO</b>
Albini Ferdinando
Guerra Vandino
<b>SETTORE COMMERCIO</b>
Danese Maurizio
<b>SETTORE TURISMO</b>
Arena Paolo
Morando Fernando
<b>SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI</b>
Prando Andrea

## Consiglio

**Data insediamento:** 10 marzo 2009 – Nomina con Decreto del Presidente della Regione Veneto n. 25 del 3 febbraio 2009.

## Composizione al 31.12.2012

<b>SETTORE AGRICOLTURA</b>	<b>4 SEGGI (di cui uno per le piccole imprese)</b>
Berzacola Damiano	Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori (CIA)
Castellani Franca	Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori (CIA)
Pasetto Marco	Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori (CIA)
Valente Claudio	Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori (CIA)
<b>SETTORE INDUSTRIA</b>	<b>5 SEGGI (di cui uno per le piccole imprese)</b>
Dalla Bernardina Gianni	Collegio Costruttori Edili, Confindustria, Associazione Comprensorio Imprenditori Villafranchese (AIV)
Lonardi Attilio	Collegio Costruttori Edili, Confindustria, Associazione Comprensorio Imprenditori Villafranchese (AIV)
Riello Giuseppe	Collegio Costruttori Edili, Confindustria, Associazione Comprensorio Imprenditori Villafranchese (AIV)
Valerio Danilo	Collegio Costruttori Edili, Confindustria, Associazione Comprensorio Imprenditori Villafranchese (AIV)
Coltri Fabio *	Apindustria, Compagnia delle Opere
<b>SETTORE ARTIGIANATO</b>	<b>6 SEGGI</b>
Albini Ferdinando	CNA, Casartigiani, UPA Confartigianato, Associazione Cristiana Artigiani Italiani (ACAI), Associazione Artigiani Veneto
Caregnato Lucia	CNA, Casartigiani, UPA Confartigianato, Associazione Cristiana Artigiani Italiani (ACAI), Associazione Artigiani Veneto
Geroli Paride	CNA, Casartigiani, UPA Confartigianato, Associazione Cristiana Artigiani Italiani (ACAI), Associazione Artigiani Veneto
Guerra Vandino	CNA, Casartigiani, UPA Confartigianato, Associazione Cristiana Artigiani Italiani (ACAI), Associazione Artigiani Veneto
Meggiolaro Cristina Alessandra	CNA, Casartigiani, UPA Confartigianato, Associazione Cristiana Artigiani Italiani (ACAI), Associazione Artigiani Veneto
Costantini Bruno	Fondazione Mobili d'Arte in Stile e d'Antiquariato della Pianura veronese – padovana, LAE-CLAAI

<b>SETTORE COMMERCIO</b>	<b>5 SEGGI (di cui uno per le piccole imprese)</b>
Ambrosini Paolo Gaetano	Confcommercio, UPA Confartigianato, Compagnia delle Opere, Confesercenti, Usarci, Liberi Imprenditori per l'Europa (LIVER)
Danese Maurizio	Confcommercio, UPA Confartigianato, Compagnia delle Opere, Confesercenti, Usarci, Liberi Imprenditori per l'Europa (LIVER)
Tonini Fabrizio	Confcommercio, UPA Confartigianato, Compagnia delle Opere, Confesercenti, Usarci, Liberi Imprenditori per l'Europa (LIVER)
Solfa Giuseppe	Confcommercio, UPA Confartigianato, Compagnia delle Opere, Confesercenti, Usarci, Liberi Imprenditori per l'Europa (LIVER)
Polato Gian Paolo	Confcommercio, UPA Confartigianato, Compagnia delle Opere, Confesercenti, Usarci, Liberi Imprenditori per l'Europa (LIVER)
<b>SETTORE COOPERAZIONE</b>	<b>1 SEGGIO</b>
Nestori Bruno	Confcooperative
<b>SETTORE TURISMO</b>	<b>2 SEGGI</b>
Arena Paolo	Confcommercio
Morando Fernando	Confcommercio
<b>SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI</b>	<b>2 SEGGI</b>
Corsi Giuseppe	Associazione Veronese Autotrasportatori e Spedizionieri (AVAS), Confindustria
Prando Andrea	CNA, Casartigiani, UPA Confartigianato, Confcommercio, Confservizi Veneto
<b>SETTORE CREDITO – ASSICURATIVO</b>	<b>1 SEGGIO</b>
Bedoni Paolo	ABI-ANIA
<b>SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE</b>	<b>4 SEGGI</b>
Zaninelli Stefano	CNA, Casartigiani, UPA Confartigianato, Confcommercio, Confservizi Veneto, Apindustria, Confesercenti, Usarci, Liberi Imprenditori per l'Europa (LIVER)
Tosi Paolo	CNA, Casartigiani, UPA Confartigianato, Confcommercio, Confservizi Veneto, Apindustria, Confesercenti, Usarci, Liberi Imprenditori per l'Europa (LIVER)
Bianchi Alessandro	Confindustria
De Paoli Carlo	Confindustria
<b>ORGANIZZAZIONI SINDACALI</b>	<b>1 SEGGIO</b>
Bozzini Giuseppe	CGIL-CISL-UIL

ASSOCIAZIONI CONSUMATORI	1 SEGGIO
Cecchinato Davide	Federconsumatori, Adiconsum, Lega Consumatori, Movimento Consumatori

\* Nominato con D.P.G.R. 9 ottobre 2012 n. 174, in sostituzione di Fabio Bortolazzi

### Collegio Revisori dei Conti

**Data insediamento:** 12 marzo 2012 – Nomina con delibera d'urgenza della Giunta con i poteri del Consiglio n. 60 del 12 marzo 2012 e ratificata dal Consiglio con delibera n. 2 del 28 maggio 2012. Composizione integrata con delibera d'urgenza della Giunta con i poteri del Consiglio n. 212 del 2 luglio 2012 e ratificata dal Consiglio con delibera n. 9 del 30 luglio 2012.

#### Composizione al 31.12.2012

	FUNZIONE
Festa Lina <i>nominata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>	Presidente
Sottile Franco Mario <i>nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico</i>	Componente
Piccoli Massimo <i>nominato dalla Regione Veneto</i>	Componente

### Organismo Indipendente di Valutazione della Performance

Nominato con provvedimento di Giunta n. 181 dell'11 luglio 2011.

#### Composizione al 31.12.2012

	FUNZIONE
Ferraro Augusto	Presidente
Glisenti Giovanni	Componente
Longo Massimiliano	Componente
Numero riunioni anno 2012	6

### Dirigenza

Incarichi al 31.12.2012

Veneri Cesare	Segretario Generale
Borghero Riccardo	Vicesegretario Dirigente Area Affari Economici Responsabile Qualità
Scola Pietro	Dirigente Area Anagrafe e Registri Conservatore

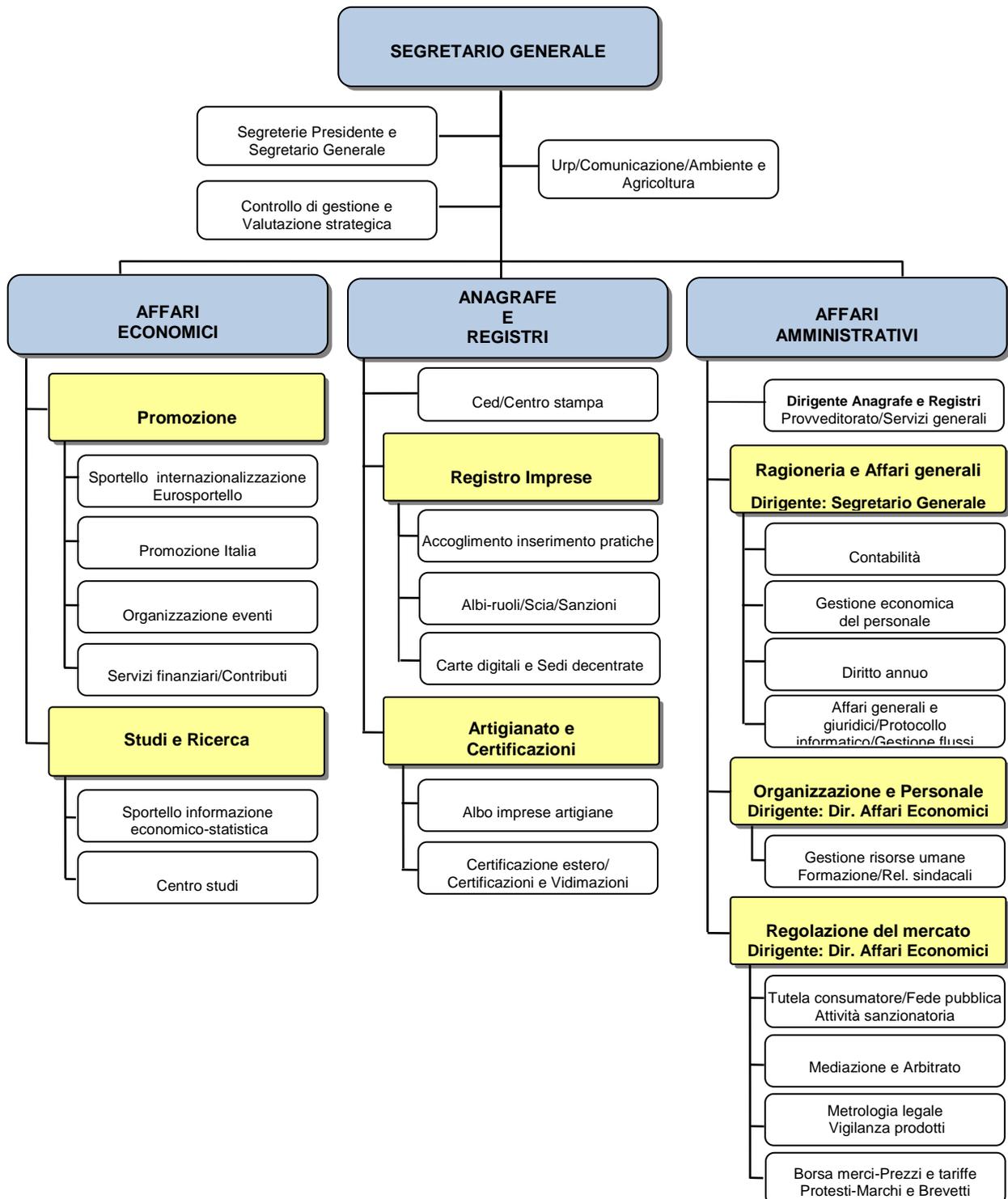
## Delibere e determinazioni

Organi	Numero riunioni	Numero provvedimenti
Giunta	21	382
Consiglio	4	20
Determinazioni	-	602

## Regolamenti adottati dal Consiglio

<i>Delibera n. 3 del 28 maggio 2012</i>	Esame e approvazione delle modifiche ai Regolamenti d'uso dei marchi di certificazione "Recioto", "Amarone" e "Amarone della Valpolicella" in corso di deposito in Cina.
<i>Delibera n. 4 del 28 maggio 2012</i>	Esame e approvazione delle modifiche ai Regolamenti d'uso dei marchi di certificazione "Amarone", "Recioto" e "Valpolicella Ripasso" in caratteri cinesi depositati in Cina.
<i>Delibera n. 5 del 28 maggio 2012</i>	Esame e approvazione del Regolamento del Consiglio camerale.
<i>Delibera n. 12 del 30 luglio 2012</i>	Approvazione del Regolamento A anno 2012 denominato "Contributi ai consorzi e alle cooperative di garanzia fidi per incremento del Fondo rischi" anno 2012.
<i>Delibera n. 17 del 13 dicembre 2012</i>	Approvazione del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi.
<i>Delibera n. 19 del 13 dicembre 2012</i>	Esame ed approvazione del Regolamento D anno 2013 denominato "Incentivi alle PMI per l'innovazione tecnologica".
<i>Delibera n. 20 del 13 dicembre 2012</i>	Approvazione del Regolamento E anno 2013 denominato "Incentivi per l'internazionalizzazione".

# L'organigramma



La struttura organizzativa dell'Ente, oltre all'Area cui fa capo il Segretario Generale con gli uffici di staff, è articolata in tre macro Aree, ciascuna retta da un dirigente. Le Aree sono: Affari Amministrativi, Anagrafe e Registri ed Affari Economici. Nel corso del 2011 è stato affidato l'incarico ad una società esterna di effettuare un'analisi organizzativa complessiva e di formulare una proposta per un nuovo modello organizzativo, ma la Giunta camerale con deliberazione n. 301 dell'8.10.2012 ha deciso di non procedere alla ridefinizione della struttura organizzativa in attesa di verificare l'impatto che le disposizioni normative, in particolare il D.L. 95/2012 (cd. Spending review) e successivi decreti governativi applicativi, avrebbero avuto sull'ente camerale. La struttura organizzativa è rimasta quindi sostanzialmente quella definita nell'anno 2010: l'unica modifica intervenuta nel corso del 2012 è stata la soppressione dell'unità operativa Servizi reali alle attività agricole, a seguito del trasferimento delle competenze ad altri enti, e l'assegnazione delle residuali attività all'ufficio Urp-Comunicazione, il quale ha modificato la propria denominazione in Urp-Comunicazione/Ambiente e Agricoltura.

# I principali adempimenti amministrativi

---

## **I REGOLAMENTI DI FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO**

Con deliberazioni di Giunta n. 127 del 3 maggio 2012 e di Consiglio n. 5 del 28 maggio 2012, sono stati approvati i nuovi Regolamenti di funzionamento della Giunta e del Consiglio camerale, che seguono l'approvazione del nuovo Statuto (deliberazione di Consiglio n. 24 del 5 dicembre 2011) e la riforma dell'ordinamento delle camere di commercio, contenuta nel D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23.

## **IL REGOLAMENTO SULL'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

Nell'ambito del processo di adeguamento dell'Ente camerale alle disposizioni di cui al D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (Decreto Brunetta), a fine 2012 è stato approvato il nuovo Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi (deliberazione di Consiglio camerale n. 17 del 13 dicembre 2012).

Il Regolamento, oltre a recepire le novità introdotte dalla citata normativa sul ciclo di gestione della performance individuale ed organizzativa e sul relativo sistema di misurazione e di valutazione, si allinea alle previsioni di cui al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, quanto ad incarichi, prerogative e responsabilità della dirigenza, e alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*), che responsabilizza la dirigenza nell'individuare

misure idonee a prevenire e contrastare fenomeni di corruzione e nel vigilarne sull'osservanza da parte del personale assegnato.

## **IL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PROVINCIALE DEI LIBERI PROFESSIONISTI**

In previsione dell'avvio delle procedure di rinnovo del Consiglio camerale, è stato approntato lo schema di Regolamento della Consulta provinciale dei liberi professionisti, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 8 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 e all'art. 29 dello Statuto camerale.

Il Regolamento è stato sottoposto in visione alla Giunta camerale nella seduta del 3 dicembre 2012 e sarà portato in approvazione entro il primo semestre 2013.

## **I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

Nel corso del 2012 il legislatore è intervenuto su più fronti in tema di procedimenti amministrativi: dapprima con il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modifiche in Legge 4 aprile 2012, n. 35, con il quale ha disciplinato obblighi e conseguenze connesse alla mancata o tardiva conclusione dei procedimenti amministrativi. Secondariamente, introducendo ulteriori obblighi di trasparenza e di pubblicità sui siti web relativamente ai procedimenti di concessione di vantaggi economici (art. 18, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 134), di autorizzazione o concessione in genere, di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture e di concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per le progressioni di carriera (art. 15, comma 1, Legge 6 novembre 2012, n. 190).

Alla luce delle novità sopra citate, si è pertanto posto mano alla revisione del vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo (approvato con deliberazione di Consiglio camerale n. 7 del 10 maggio 2006 e

da ultimo modificato con deliberazione n. 2 del 22 marzo 2010), che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nei primi mesi del 2013.

Si è inoltre proceduto all'annuale revisione dei termini dei procedimenti amministrativi, formalizzata con determinazione del Segretario Generale n. 554 del 4 dicembre 2012.

## **LA PRIVACY**

Con deliberazione n. 299 dell'8 ottobre 2012, la Giunta Camerale ha approvato le nuove Misure minime di sicurezza che il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, prescrive in materia di trattamento di dati personali. Il documento ha sostituito il previgente Documento Programmatico sulla Sicurezza, di cui l'art. 45, comma 1, lett. c), D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35, ha sancito l'abolizione dell'obbligo di redazione e di aggiornamento annuale.

Conformemente a quanto prescritto dal D. Lgs. 196/2003, con lo stesso provvedimento è stato aggiornato l'elenco dei trattamenti di dati personali effettuati dall'Ente camerale, individuandone altresì responsabili, incaricati e ambito di trattamento consentito.

Anche per il 2012 il Documento di Policy IT Interna è stato aggiornato dal Responsabile dell'Ufficio Ced, nonché amministratore del sistema informativo camerale, e sottoposto al Dirigente dell'Area Anagrafe e Registri per la relativa approvazione, formalizzata con determinazione n. 522 del 7 novembre 2012.

## **L'ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E DEGLI INCARICHI DEI PUBBLICI DIPENDENTI**

La Camera di Commercio ha provveduto, entro la scadenza del 30.06.2012, alla comunicazione, per via telematica, al Ministero della Funzione pubblica, dei dati relativi agli incarichi retribuiti, non compresi nei compiti e

doveri d'ufficio, conferiti o autorizzati ai dipendenti camerali, con l'indicazione:

- dell'oggetto dell'incarico, del compenso previsto o presunto e delle ragioni del conferimento o dell'autorizzazione;
- dei compensi erogati, anche da parte di altri soggetti pubblici o privati, ai dipendenti camerali, per gli incarichi conferiti o autorizzati;
- dei compensi percepiti dai dipendenti per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio;
- dell'elenco dei collaboratori e consulenti esterni relativo al II semestre 2011, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti, nonché della relazione illustrativa accompagnatoria.

La Camera di Commercio, ha, altresì, provveduto entro la scadenza del 31.12.2012, alla comunicazione, per via telematica, al Ministero della Funzione Pubblica, dell'elenco dei collaboratori e consulenti esterni relativo al I semestre 2012, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti, nonché della relativa relazione illustrativa.

Si è, inoltre, proceduto alla comunicazione, ai datori di lavoro pubblici, dei compensi erogati ai loro dipendenti per attività svolte presso la Camera di Commercio, entro la scadenza del 30.04.2012.

## **IL CONTO ANNUALE**

Come previsto dal titolo V del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165, si è provveduto, in data 30.05.2012, all'invio, alla Ragioneria Generale dello Stato, del conto annuale delle spese sostenute per il personale nell'anno 2011 e della relazione accompagnatoria, che espone i risultati della gestione del personale. Le amministrazioni pubbliche sono tenute ad inviare i dati di organico e di

spesa del personale, per l'attuazione dei compiti di controllo e di monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica.

## GLI OBBLIGHI FISCALI

**Mod. 770:** si è provveduto alla presentazione, il 27.07.2012, del Modello 770 Semplificato, relativo al riepilogo di tutti i redditi erogati dalla Camera di Commercio nel corso dell'anno 2011, nonché alla presentazione, il 27.07.2012, del Modello 770 Ordinario, relativo al riepilogo dei contributi erogati dall'Ente nel 2011;

**IVA:** liquidazione mensile dell'Iva a debito e a credito, relativamente all'attività commerciale dell'ente, nonché invio della comunicazione annuale entro la scadenza di febbraio;

**flussi di cassa:** invio trimestrale al Ministero delle Finanze dei flussi trimestrali di cassa;

**ICI:** nei mesi di giugno e di dicembre è stato effettuato il versamento dell'ICI ai Comuni di Verona e di Dolcè, relativa agli immobili di proprietà dell'Ente.

Effettuato, entro la scadenza del 31 marzo 2013, l'invio della relazione annuale al Garante per l'editoria delle spese di pubblicità sostenute nell'anno 2012.

Ai sensi del comma 587 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2006, n.296, effettuata entro il 30 aprile, al Dipartimento della funzione pubblica, la dichiarazione annuale dell'elenco dei consorzi e delle società partecipate dall'Ente Camerale (dichiarazione CONSOC).

## **DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN TEMA DI RIDUZIONI DI SPESA A CARICO DELLA P.A.**

In relazione all'applicazione dei commi 1, 2, 3, 5 e 6 dell'art.61 della Legge n.133 del 06 agosto 2008, è stato versato, al capitolo 3492 capo X del Bilancio dello Stato, entro la scadenza del 31 marzo 2012, l'importo di € 69.708,60, relativo alle riduzioni operate per l'esercizio 2012. Tale importo è stato determinato dalla somma di:

a) € 14.144,48, derivanti dall'ulteriore riduzione del 10%, ai sensi dei commi 2 e 3 della legge in oggetto, della spesa annua per studi, ricerche e consulenze, che non deve essere superiore al 30% degli impegni relativi all'anno 2004;

b) € 40.332,34, derivanti dalla riduzione, ai sensi del comma 5 del medesimo art 61, della spesa annua per mostre, convegni, rappresentanza e pubblicità, che non deve essere superiore al 50% della spesa complessiva sostenuta, per le medesime finalità, nel corso del 2007;

c) € 15.231,78, derivanti dalla riduzione, ai sensi del comma 1, del 30% delle spese sostenute nel 2007, per gli organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, quantificate in tale importo, alla luce delle interpretazioni fornite dalla circolare n. 36 del Mef e dalla nota Unioncamere.

Con l'entrata in vigore del Decreto legge 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010, n.122, che ha disposto ulteriori riduzioni di spesa da operare a carico degli organi camerali, alcune delle quali da applicarsi già nell'esercizio 2010, l'Ente ha adeguato, a far data dal 31/05/2010, con deliberazione del Consiglio Camerale n.4 del 1 marzo 2011, gli importi dei gettoni di presenza corrisposti per le sedute delle commissioni istituzionali camerali, in ottemperanza all'art 6 comma 1 del citato decreto.

Inoltre, in relazione all'applicazione dei commi 1, 3, 7, 8, 9, 12, 13, 14 dell'art. 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, convertito in Legge, con

modificazioni, n. 122 del 30 luglio 2010, è stato versato, al capitolo 3334 capo X del Bilancio dello Stato, entro la scadenza del 31 ottobre 2012, l'importo di € 117.023,96, relativo alle riduzioni operate per l'esercizio 2012. Tale importo è determinato dalla somma di:

comma 7) € 13.781,60, quale riduzione della spesa annua per studi, ricerche e consulenze, che non deve essere superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

comma 8) € 30.710,40, derivanti dalla riduzione della spesa annua per mostre, convegni, rappresentanza e pubblicità, che non deve essere superiore al 20% della spesa complessiva sostenuta, per le medesime finalità, nel corso del 2009;

comma 12) € 17.456,50, derivanti dalla riduzione della spesa annua per missioni che non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

comma 13) € 16.194,50, derivanti dalla riduzione della spesa annua per la formazione che non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

comma 14) € 1.500,60, derivanti dalla riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni pasto, che non deve essere superiore al 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

comma 1) € 6.542,95, quale riduzione della spesa annua, a seguito dell'applicazione delle disposizioni contenute nel comma citato, che stabiliscono che la partecipazione agli organi collegiali di cui all'art. 68 comma 1 del D.L. 112/2008, deve essere onorifica, e può dar luogo ad un gettone di presenza che non può superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera;

comma 3) € 30.387,41, quale riduzione della spesa annua, a fronte della riduzione automatica del 10% degli importi risultanti al 30/04/2010, spettanti per indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di

amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

Nel 2012, con l'entrata in vigore del decreto legge n.95 del 6 luglio 2012, (c.d. spending-review), convertito nella legge n.135 del 7 agosto 2012, l'Ente camerale, ai sensi dell'art.8 comma 3, ha, altresì, versato, al bilancio dello stato, l'importo complessivo della riduzione di spesa operata per i consumi intermedi del 2012, pari al 5% di quella sostenuta, per gli stessi, nel 2010. Tale importo, quantificato in € 127.959,63, è stato versato, entro la scadenza del 30 settembre, al cap.3412 Capo X denominato "Somme derivanti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, versate dagli enti e dagli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria".

Inoltre, nel marzo 2013, alla luce della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.31/RGS del 23 ottobre 2012, con la quale venivano impartite ulteriori indicazioni per il calcolo della base imponibile sulla quale applicare la riduzione del 5% per consumi intermedi, è stato eseguito un versamento integrativo di € 1.164,66, per riduzioni operate sulle indennità per missioni degli organi di amministrazione e controllo.

Anche tale versamento, come indicato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.3289 del 24 gennaio 2013, è stato eseguito all'apposito Capitolo 3412, del Capo X, dell'entrata del Bilancio dello Stato.

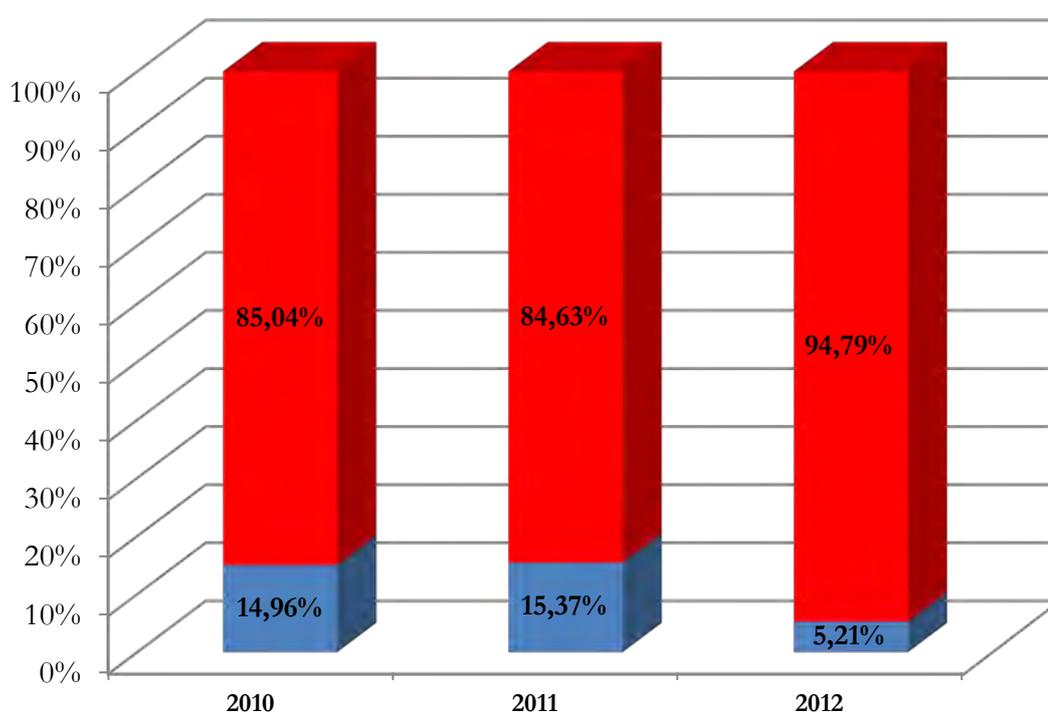
## **ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA/CONTABILE/FINANZIARIA**

Nel corso del 2012, sono stati eseguiti 4.024 mandati di pagamento, contro i 3.353 del 2011, a fronte di n.2.100 documenti passivi registrati, di cui 311 relativi all'attività di conciliazione/mediazione/arbitrato, e di n.180 oneri documentati per contributi, e 1.419 reversali di riscossione, a fronte di n.4.967 provvisori emessi dall'istituto cassiere. Il tempo medio di pagamento dei fornitori si attesta su 13,35 giorni, con un miglioramento rispetto alla media di

19,30 giorni del 2011. In ottemperanza all'art. 23 della legge 69/2009, l'indice di tempestività dei pagamenti è stato pubblicato trimestralmente sul sito Internet della Camera di Commercio.

Il grafico sotto riportato evidenzia la percentuale di pagamenti effettuati prima e dopo la scadenza dei termini, nel corso del triennio 2010 - 2012.

In particolare, va evidenziato che la percentuale di documenti pagati oltre scadenza, si è sensibilmente ridotta passando dal 15,37 % del 2011 al 5,21 % del 2012.



■ n.documenti pagati prima della scadenza ■ n.documenti pagati oltre la scadenza

Nel mese di ottobre 2012 si è concluso l'investimento in titoli di stato, con lo svincolo dei B.O.T. a scadenza annuale, per un valore capitale di € 19.297.600,00 e di nominali € 20.000.000,00.

Al rientro della liquidità, si è scelto di operare una diversificazione dell'investimento, con l'intento di ottenere una migliore remunerazione, rispetto ai titoli di Stato, e una riduzione del rischio.

L'Ente ha proceduto così ad investire le proprie liquidità eccedenti, per

complessivi € 30.000.000,00, diversificando gli impieghi come segue:

€ 10.000.000,00 in un conto corrente non vincolato con tasso a vista della durata di tre mesi, al tasso annuo lordo del 4,10%, per un rendimento netto del 3,28%, collocato presso Banca Antonveneta S.p.A., scaduto in data 28/02/2013 e rinnovato fino al prossimo 31/05/13;

€ 10.000.000,00 in un deposito vincolato, per la durata del vincolo di dodici mesi, al tasso annuo lordo del 4,00%, per un rendimento netto del 3,20%, collocato presso Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A., in scadenza il prossimo 26/11/2013;

€ 10.000.000,00 in un conto deposito della durata di dodici mesi, al tasso annuo lordo del 3,70%, per un rendimento netto del 2,96%, collocato presso Credito Valtellinese Soc. Coop., in scadenza il prossimo 26/11/2013.

Nel corso dell'anno, nell'ambito della gestione delle partecipazioni camerali, si è proceduto con l'aggiornamento dei dati con i principali dati di bilancio e indici al 31.12.2011, delle società e delle associazioni/fondazioni cui l'ente partecipa, pubblicati da quest'anno sul sito dell'ente camerale.

Inoltre, sono stati elaborati e inviati i dati relativi al preventivo annuale 2012 ed alle sue variazioni ed al Bilancio d'esercizio 2011, sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

# La certificazione di qualità

---

La Camera di Commercio di Verona ha confermato, anche per il 2012, la certificazione per "attività pubblica per lo sviluppo economico e la promozione delle imprese commerciali, industriali, artigiane, agricole e dei servizi operanti nel territorio", con particolare riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

Il giorno 13 novembre 2012 gli uffici camerali sono stati interessati dalla Verifica Ispettiva di Sorveglianza da parte dell'Ente di Certificazione RINA, in conformità con quanto previsto dalla normativa sui Sistemi Gestione Qualità. Gli scopi dell'ispezione, oltre a verificare se permangono o meno le condizioni per mantenere la certificazione, sono stati anche quelli di monitorare come la Camera di Commercio riesca a concretizzare gli obiettivi enunciati nella propria mission istituzionale, entrando quindi anche nel merito dei servizi erogati e delle azioni intraprese.

La durata complessiva della verifica è stata di 8 ore, durante la quale il Gruppo di Audit ha avuto modo di esaminare i servizi erogati da diversi uffici camerali e dalla sede periferica di San Bonifacio.

Per il decimo anno consecutivo non è stata riscontrata alcuna non-conformità, un risultato che dimostra la continuità nelle azioni di miglioramento e di monitoraggio attuate, in grado quindi di garantire uniformità e efficacia dei processi dell'intera struttura, in un'ottica di miglioramento continua che rappresenta il vero valore aggiunto della certificazione di qualità.

Per quanto riguarda, invece, il sistema di monitoraggio interno, ovvero le "Verifiche Ispettive Interne", anche per l'anno 2012 è stato effettuato un

ciclo di audit, in maniera da esaminare i processi e i servizi camerali. Le verifiche si sono svolte il 28 e 29 maggio nella sede centrale, mentre le sedi distaccate sono state oggetto di verifica in data 3 ottobre.

Per quanto concerne l'aspetto legato all'attenzione al cliente, è stata svolta l'indagine di "Customer Satisfaction", che ha avuto come obiettivo il monitoraggio del grado di soddisfazione degli utenti e dei dipendenti camerali, secondo quanto previsto dal Manuale della Qualità aziendale. Anche per l'annualità 2012 dell'indagine di Customer Satisfaction Interna si è scelto di aderire nuovamente al "Progetto Magellano – condividere le eccellenze", messo a punto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, come era stato fatto per il 2005 il 2008 e il 2011. I dati sono stati inseriti ed elaborati attraverso l'utilizzo del "Kit sul benessere organizzativo" predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e messo a disposizione delle amministrazioni aderenti al programma ministeriale. In tutti i casi in cui è stato possibile, è stata fatta un'analisi temporale dei risultati attraverso un confronto con quelli delle indagini precedenti del 2005, 2008 e 2011.

Per il dettaglio dei risultati dell'indagine, condotta tra il personale a tempo indeterminato e determinato della Camera di Commercio, si rimanda al documento finale di sintesi elaborato nell'ambito del Sistema Gestione Qualità (SGQ) e pubblicato sull'Albo del Personale – InfoPoint CCIAA Verona.

Nel mese di giugno 2012 sono pervenuti i risultati dell'Indagine di Customer Satisfaction Esterna (annualità 2011), attuata da Retecamere, Società Consortile delle Camere di Commercio, attraverso una serie di interviste telefoniche ad un campione selezionato di imprese veronesi.

L'indagine è caratterizzata per:

- avere significatività a livello nazionale e regionale;

- lascia alle singole Camere la possibilità di ottenere risultati significativi a livello provinciale attraverso interviste integrative (sovra campioni);

- è complementare ad altre indagini circoscritte a specifici servizi come ad esempio l'iniziativa "mettiamoci la faccia" del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.

Obiettivo dell'indagine è la rilevazione del livello di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati dalle Camere di commercio e la messa a disposizione di strumenti di elaborazione dei risultati per rispondere alle esigenze di misurazione, analisi e miglioramento indicate dal sistema per la gestione della qualità (ISO 9001:2008).

Le interviste, eseguite durante i primi mesi del 2012 dall'Istituto di ricerca Format Srl, sono state condotte con metodologia Cati (Computer-Assisted Telephone Interview), su un questionario strutturato concordato con la Camera di Commercio.

La rilevazione è stata realizzata nel pieno rispetto del Codice deontologico dei ricercatori europei Esomar, e nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge sulla Privacy.

Il campione rappresentativo dell'universo delle imprese attive nella provincia di Verona è stato stratificato per forma giuridica (società di capitali e altre forme, società di persone, ditte individuali), per settore di attività economica (agricoltura e pesca, industria in senso stretto, costruzioni, commercio e alberghi, servizi) e per classe dimensionale (1-9, 10-49, 50-249 e oltre i 250 addetti). Le interviste andate a buon fine sono risultate 936. I risultati dell'indagine, anch'essi pubblicati sull'Albo del Personale – InfoPoint CCIAA Verona, hanno evidenziato livelli di performance di cui la Camera di Commercio di Verona può andare fiera. Il confronto con i dati dell'indagine di Customer Satisfaction precedente conferma, anche per l'anno 2011, livelli di performance di cui la Camera di Commercio di Verona può andare fiera.

In particolare emerge l'azione di miglioramento nell'efficacia della comunicazione della Camera di Commercio: il livello di soddisfazione in relazione a tutti gli strumenti utilizzati segna un andamento ascendente.

Più che positivo si rivela anche il dato concernente i livelli di soddisfazione per i servizi erogati dalla Camera di Commercio di Verona: per alcuni servizi il giudizio "buono" raggiunge addirittura quasi il 100% degli utilizzatori intervistati (98,8% la regolazione del mercato; 97,7% le iniziative per l'accesso al credito).



In linea con i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001:2008, nel 2012, la Camera di Commercio di Verona ha, altresì, redatto la nuova Carta dei Servizi, pubblicata nella sezione *Trasparenza Valutazione e Merito* del sito istituzionale, conformandosi alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994.

Oltre alla descrizione della propria mission, della propria struttura e dei principi ispiratori della propria attività (eguaglianza ed imparzialità – continuità - partecipazione e collaborazione - efficienza ed efficacia), nella Carta dei Servizi è disponibile un'illustrazione puntuale dei principali servizi erogati, per ciascuno dei quali è riportato il termine per la conclusione del procedimento previsto da disposizioni di legge, di regolamento o di natura provvedimentale, nonché il livello standard garantito.

# Le attività amministrative anagrafiche

---

## IL REGISTRO DELLE IMPRESE

Al 31 dicembre 2012 dai dati estratti da Movimprese risultano:

❑ iscrizioni di nuove imprese	5.842
❑ cancellazioni	6.138

pertanto il 2012 ha registrato un saldo negativo di n. 296 imprese. Nel corso del 2012 il registro delle imprese ha protocollato n. 82.106 pratiche (di cui n. 3.927 protocolli d'ufficio).

Durante il 2012 l'ufficio ha proseguito l'attività di pulizia dell'archivio al fine di rendere le informazioni contenute nella banca dati del registro delle imprese il più possibile espressione rappresentativa della realtà economica della provincia. L'ufficio ha avviato nel corso dell'anno 1.015 procedure di cancellazione. Il d.p.r. 247/04 consente di cancellare, attraverso una procedura d'ufficio che coinvolge anche il giudice del registro, le imprese individuali e le società di persone non più operative. Nel corso del 2012 il registro delle imprese ha avviato n. 411 procedure di cancellazione di imprese individuali e n. 155 procedure relative a società di persone.

Ai sensi poi dell'art. 2490 c.c., che disciplina la procedura di cancellazione d'ufficio delle società di capitali in liquidazione che non hanno depositato il bilancio d'esercizio per tre anni consecutivi, sono state avviate n. 126 procedure.

E' inoltre continuato il progetto di pulizia dell'archivio ai sensi R. D. 267/42. In particolare, l'art. 118 impone al curatore fallimentare di provvedere

alla cancellazione della società qualora il fallimento sia chiuso per uno dei seguenti motivi:

- ✓ ripartizione finale dell'attivo (punto 3 art. 118 L. F.)
- ✓ insufficienza dell'attivo (punto 4 art. 118 L. F.).

Ai sensi di questo articolo, nel 2012, sono state avviate 323 procedure.

Sempre nell'ottica di rendere più chiare le informazioni contenute nella banca dati del registro imprese è stata avviato un progetto per adeguare le abilitazioni delle imprese abilitate per l'attività di installazione impianti alla nuova normativa prevista dal D.M. 37/08. L'ufficio ha prima sensibilizzato i professionisti, le imprese del settore e gli uffici comunali preposti al controllo sugli impianti; successivamente ha predisposto una procedura per l'aggiornamento d'ufficio delle posizioni senza aggravio di costi per le imprese interessate.

Il numero di pratiche telematiche presentate con la modalità di Comunicazione Unica nel 2012 è di n. 59.909 comprensive di pratiche destinate all'INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate e SUAP. Il numero delle pratiche destinate unicamente al registro imprese è di 26.378 a fronte delle 55.881 del 2011 con una flessione di 29.503 pratiche, differenza dovuta al fatto che entro il 31/12/2011 le società dovevano adempiere all'obbligo della comunicazione della PEC. Nel 2012 l'ufficio ha dovuto gestire le pratiche di comunicazione PEC, presentate nel corso del 2011, e sospese per irregolarità o incompletezza dei dati comunicati per garantire la massima correttezza delle PEC pubblicate. L'importanza del dato è stata anche ribadita dall'art. 5 del D.L. 179/2012 che ha previsto l'istituzione di un pubblico elenco denominato Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti al fine di favorire i rapporti e lo scambio di informazioni e documenti tra la pubblica amministrazione e le imprese e i professionisti in modalità telematica.

Con l'entrata in vigore del DPR 160/2010 le funzioni del SUAP sono state riordinate e disciplinate coinvolgendo le Camere di Commercio laddove i Comuni non siano stati in grado di gestire in autonomia le procedure inerenti allo Sportello Unico.

Nella normativa di riforma dei SUAP, e nella successiva L. 106/2011 viene ribadita la necessità che sia la pubblica amministrazione a reperire, al proprio interno, tutte le informazioni sui cittadini e le imprese raccolte nell'ambito dei diversi procedimenti amministrativi, senza doverle nuovamente chiedere all'utenza. Deve dunque essere assicurata la circolarità informativa costante tra il registro delle imprese, che pubblica tutti i dati anagrafici, societari e storici delle imprese, e gli archivi dei SUAP, che trattano invece tutte le informazioni relative alle autorizzazioni all'avvio e all'esercizio delle attività economiche.

Questa nuova normativa ha conferito al SUAP la funzione di strumento di semplificazione amministrativa che utilizza a sua volta altri strumenti di semplificazione già in essere, quali ad esempio la S.C.I.A. e la Comunicazione Unica, al fine di snellire i rapporti tra Pubblica Amministrazione e utenza. Il regolamento n. 160/2010 in particolare:

- identifica (art. 2 comma 1) nello Sportello Unico il solo soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive, e quelli riguardanti gli interventi edilizi;
- precisa che le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni nonché i relativi allegati sono presentati esclusivamente in modalità telematica;
- attribuisce al Comune la competenza a istituire in forma singola, associata o in convenzione con le Camere di Commercio lo Sportello Unico per le attività produttive;

▪ delega alla Camera di Commercio le funzioni istitutive del SUAP qualora il comune non vi provveda, fermo restando in capo al comune la competenza sostanziale dei procedimenti amministrativi.

Il sito [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it) è il portale ufficiale per le imprese e il SUAP.

A fine anno 2012 ben 83 comuni su 98 della provincia di Verona hanno delegato la gestione del SUAP alla Camera di Commercio che in collaborazione con Infocamere ha provveduto a realizzare un apposito programma informatico per l'inoltro delle pratiche telematiche e per la gestione del front office da parte dei comuni. Il software, presente sul sito [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it), si interfaccia con il programma starweb e consente di trasmettere le istanze tramite il SUAP delegato ai Comuni e al registro imprese

Nel corso dell'anno, in un'ottica di sempre crescente attenzione alla semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese il registro imprese ha intrapreso una serie di azioni sinergiche finalizzate a guidare i comuni della provincia di Verona nell'attuazione del DPR 160/2010, e a coordinarli con gli altri enti coinvolti nel procedimento. Particolare attenzione è stata riservata all'implementazione dell'utilizzo del canale telematico, anche per gli eventuali pagamenti di diritti di segreteria, sia per le pratiche rivolte al settore commercio sia per le pratiche rivolte al settore edilizia. Il registro imprese ha previsto una serie di incontri e seminari, in particolare:

- sono stati organizzati 10 incontri a cui hanno partecipato i comuni della provincia di Verona e gli enti terzi per illustrare il programma e le fasi della nuova procedura telematica sia per il settore commercio che per il settore edilizia;
- sono stati organizzati 6 incontri formativi per gli utenti utilizzatori del programma (professionisti e imprese);

- infine, è stato organizzato un incontro per i comuni accreditati presso il Ministero per la gestione in proprio del SUAP ai fini di illustrare la procedura di trasmissione dati dal comune al registro imprese.

Inoltre, l'ufficio ha gestito e garantito supporto sia ai comuni che all'utenza esterna nella soluzione di problematiche specifiche connesse alla procedura e ha costantemente monitorato la "scrivania" dei comuni in delega. L'attività di formazione coordinamento e sensibilizzazione proposta dal registro imprese ha ottenuto come risultato per il 2012 di posizionare i comuni in delega della Provincia di Verona tra i primi in Italia come numero di pratiche ricevute attraverso il canale del SUAP camerale.

E' proseguita inoltre l'attività di revisione del sito camerale per consentire all'utenza di rimanere costantemente aggiornata sulle novità normative e procedurali che hanno interessato il registro imprese. Si sono in particolare riviste:

- le procedure relative al deposito dei bilanci,
- le procedure per l'applicazione delle sanzioni registro imprese
- le istruzioni per l'iscrizione e il deposito degli atti al registro delle imprese,
- le istruzioni relative alle procedure previste per l'accoglimento delle pratiche di agenti rappresentanti di commercio , agenti di affari in mediazione e spedizionieri alla luce del D. Lgs 59/2010.

Il registro imprese ha garantito formazione e assistenza all'utenza sia per via telefonica, che via email e anche con uno sportello dedicato relativamente a tutte le novità giuridiche e procedurali.

Per quanto riguarda la formazione esterna, ad eccezione di corsi sul SUAP di cui sopra nell'ambito dei quali è sempre stato illustrato anche il programma starweb, sono stati organizzati:

- un seminario sulla modulistica XBRL per la presentazione dei bilanci d'esercizio, nello stesso incontro è stata anche illustrata la procedura integrata SUAP starweb ai professionisti del settore,

- due incontri informativi per le associazioni di categoria del settore per illustrare la procedura di adeguamento per le imprese abilitate ai sensi del D.M. 37/08,

- due incontri formativi per gli studi notarili per illustrare la compilazione della modulistica starweb e le novità procedurali per l'iscrizione del contratto di rete,

- un incontro formativo per i professionisti del settore per illustrare le novità normative e procedurali previste per l'accoglimento delle pratiche di agenti rappresentanti di commercio , agenti di affari in mediazione e spedizionieri alla luce del D. Lgs 59/2010;

- un convegno per illustrare alle imprese dei bandi di contributi della Regione Veneto alle imprese aderenti a contratti di rete;

- un incontro formativo per i giudici del Tribunale di Verona.

Relativamente alla formazione interna, al fine di mantenere l'elevato livello di preparazione professionale degli addetti, sono stati organizzati numerosi incontri di approfondimento su alcune problematiche tecniche e giuridiche del registro delle imprese. Sono stati inoltre realizzati incontri formativi sulle novità normative introdotte dal legislatore nel corso del 2012 e sono state emanate n. 9 direttive.

Considerato che il D.Lgs. 82/2005 incentiva l'utilizzo della PEC nelle comunicazioni tra le pubbliche amministrazioni e che l'art. 47 in particolare dello stesso decreto stabilisce che le comunicazioni tra enti sono valide se sono trasmesse con PEC e tenuto conto che l'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183 (c.d. "Legge di stabilità 2012") ha innovato l'art. 40 del D.P.R. 445/00 in materia di certificazioni, ponendo a carico delle pubbliche

amministrazioni il divieto di richiedere e/o accettare certificati e atti notori, i quali dovranno essere sempre sostituiti dalle relative dichiarazioni sostitutive, l'ufficio registro imprese nel 2012 ha consolidato l'utilizzo della PEC nello scambio di informazioni con le altre pubbliche amministrazioni, considerandolo strumento idoneo ad attuare una completa "decertificazione".e a garantire un risparmio sui costi di notifica .

L'importanza dell'utilizzo della PEC ribadito dalla L. 2/2009 che stabilisce l'obbligo per le società di comunicare il proprio indirizzo PEC al registro imprese, e dal D.L. 179/2012 che estende l'obbligo anche alle imprese individuali, e la creazione di un apposito canale telematico all'interno della pratica comunica inviata al registro imprese, ha consentito all'ufficio di utilizzare questo canale anche per inviare le richieste di regolarizzazione alla casella PEC denunciata dall'impresa e a garantire così un risparmio sui costi di notifica per l'Ente Camerale e uno snellimento del procedimento amministrativo.

L'ufficio ha consolidato la procedura delle sanzioni REA e con la direttiva del conservatore 1/2012 ha fissato gli importi in base alla luce di quanto stabilito dall'art. 9 della L. 180/2011.

Nel corso del 2012 sono stati emessi 795 verbali sanzionatori.

## **LE CERTIFICAZIONI REGISTRO IMPRESE E I SERVIZI DI FRONT OFFICE**

Da fine dicembre 2010, allo scopo di migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi, è stata istituita, all'interno del servizio denominato "Artigianato e Certificazioni", l'unità operativa "Certificazione estero/Certificazioni e vidimazioni", concentrando quindi in un'unica unità operativa tutte le funzioni di front office, erogate presso la sede camerale, riconducibili alle attività dell'area anagrafica camerale, quali i certificati e visure del registro imprese e

albo artigiani, i c.d. certificati antimafia, le informazioni relative alle posizioni albi e ruoli, gli elenchi merceologici, le copie di atti e bilanci depositati, la vidimazione dei registri e dei libri sociali.

Dopo un primo anno improntato soprattutto alla semplificazione della modulistica in uso, rendendola più snella e di facile comprensione e compilazione, nel corso del 2012 si è intervenuti sulla revisione delle attività proprie dell'ufficio, cercando di codificare e razionalizzare le prassi d'ufficio, andando al contempo ad avviare un'attività di programmazione su base annuale che consenta di fare fronte con tempestività ed efficacia sia ai picchi di lavoro sia alle situazioni contingenti dovute all'assenza di personale, considerato che gran parte del lavoro presuppone la presenza fisica del personale addetto durante l'orario di apertura al pubblico, essendo predominante l'attività di front-office rispetto a quella di back-office.

Si è inoltre proseguito con la revisione delle informazioni contenute nel sito internet istituzionale alla voce "Certificazione" sulla home page, dalla quale è possibile accedere in maniera intuitiva alle informazioni sui servizi di front office offerti.

Un grosso impatto sull'attività degli uffici ha avuto l'entrata in vigore della Legge di Stabilità (L. 183/2011), in virtù della quale le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi precedenti non possono più richiedere né accettare certificazioni dai privati, ma devono verificare, acquisendo i dati dalle amministrazioni certificanti, quanto contenuto nelle dichiarazioni sostitutive di certificazione o negli atti di notorietà prodotti dagli interessati. Rispetto all'attività generale dell'ufficio, questo ha generato un calo nel numero dei documenti emessi, soprattutto per quanto riguarda i certificati, riducendo quindi parte dell'attività di front-office, portando in compenso l'ufficio a dover rispondere ad un'ingente mole di informazioni richieste dalle amministrazioni precedenti, che non sempre trovavano esaustivo, per i

controlli di loro competenza, quanto desumibile dal portale VerifichePA a loro dedicato.

Nel successivo paragrafo **Rapporti con le altre pubbliche amministrazioni** sono descritte in maniera più dettagliata le attività svolte relativamente a questa nuova funzione.

Da un punto di vista operativo, le attività svolte, ad oggi, dagli sportelli al pubblico, possono essere distinte in sei tipologie principali:

- Certificati e visure dal Registro delle Imprese
- Altri certificati e visure
- Copie di atti depositati presso il Registro delle Imprese
- Elenchi di imprese
- Vidimazione e bollatura di libri e registri
- Rapporti con le altre pubbliche amministrazioni

**Certificati e visure dal Registro delle Imprese:** gli uffici rilasciano, a richiesta dell'utente, certificati e visure di posizioni risultanti dal Registro delle Imprese. Possono essere evase richieste relative a posizioni iscritte presso qualsiasi ente camerale. Il certificato è un documento con valore legale che riporta i dati conservati dal Registro delle Imprese, mentre la visura è un documento con solo valore informativo, che però contiene gli stessi dati del certificato. Viene anche rilasciato il c.d. "certificato antimafia", un particolare certificato che contiene la "dicitura antimafia", equiparato a tutti gli effetti alle comunicazioni o segnalazioni delle Prefetture ai sensi della vigente normativa. Questo tipo di certificazione, richiesta solitamente in sede di gara o di appalto, può essere richiesta unicamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o da un suo delegato. Come già anticipato, dal 1° gennaio 2012, con l'entrata in vigore della Legge di Stabilità (L. 183/2011), le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi procedenti non possono più né accettare né

richiedere certificazioni, ma dovranno verificare, acquisendo i dati dalle amministrazioni certificanti, quanto contenuto nelle dichiarazioni sostitutive di certificazione o negli atti di notorietà prodotti dagli interessati. Quindi gli sportelli camerali, non possono rilasciare certificati da esibire ad altre pubbliche amministrazioni, ma dovranno rispondere alle richieste di conferma dati da parte delle amministrazioni precedenti.

I certificati camerali, pertanto, possono essere rilasciati solo a uso privato e, pena nullità, riportano la dicitura: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

**Altri certificati e visure:** gli uffici rilasciano a richiesta dell'utente certificati e visure di posizioni risultanti dall'Albo Imprese Artigiane e da altri albi e registri non più in vigore, come ad esempio il Registro Esercenti il Commercio. Con riferimento alle imprese artigiane, oltre ai certificati e visure dal Registro delle Imprese, è possibile ottenere altri documenti integrati con i dati estratti dall'Albo Imprese Artigiane.

**Copie di atti depositati presso il Registro delle Imprese:** gli uffici rilasciano, a richiesta dell'utente, copia, semplice o conforme in bollo, degli atti depositati presso il Registro delle Imprese. In particolare è possibile richiedere copia di:

- tutti gli atti, compresi i bilanci, iscritti o depositati presso il Registro Ditte oppure presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona, prima del 19 febbraio 1996, da imprese con sede legale nella provincia di Verona;
- tutti gli atti, compresi i bilanci, iscritti e depositati a partire dal 19 febbraio 1996, presso il Registro delle Imprese di qualsiasi provincia italiana, da imprese con sede in qualunque provincia italiana.

Tutti gli atti iscritti e depositati a partire dal 19 febbraio 1996 al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Verona sono archiviati otticamente, e vengono quindi rilasciati secondo le modalità e nelle forme stabilite dalla normativa vigente. Rimane altresì possibile, con riferimento alle imprese con sede legale nella provincia di Verona, visionare il fascicolo cartaceo contenente gli atti iscritti o depositati, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona, prima del 19 febbraio 1996. Per gli atti non archiviati otticamente si provvede a richiedere i relativi fascicoli presso il depositario dell'archivio cartaceo della Camera di Commercio di Verona.

**Elenchi di imprese:** gli uffici rilasciano, a richiesta dell'utente, elenchi di imprese iscritte al Registro delle Imprese. Gli elaborati vengono rilasciati secondo le modalità e nelle forme stabilite dal gestore delle banche dati informatiche nazionali, ovvero Infocamere. L'estrazione può essere effettuata per qualsiasi provincia italiana, con la possibilità per l'utente di indicare parametri sia relativamente alle imprese (forma giuridica, fascia di addetti, attività dichiarata, classe di fatturato, etc) che alla loro localizzazione (regione, provincia, comune, sede legale/unità locale, etc). Per questo tipo di servizio è stata prevista la possibilità di rilasciare l'elaborato in formato elettronico, in maniera che l'utente possa, una volta pagati, anche in via telematica attraverso bonifico bancario, i relativi diritti, ricevere i dati direttamente alla propria postazione.

**Vidimazione e bollatura di libri e registri:** nell'ambito delle competenze assegnate al Registro delle Imprese, gli uffici effettuano la numerazione e bollatura dei libri sociali e di altri libri e registri di imprese iscritte o di altri soggetti (associazioni, O.N.L.U.S., associazioni sportive dilettantistiche, associazioni tra professionisti, ecc.), ai sensi degli artt. 2214 e ss. C.C. La competenza territoriale per il servizio in oggetto è individuata ai sensi del D.P.R. 581/95. L'attività è sostanzialmente divisa in due fasi: una prima, di controllo formale dei libri/registri e della relativa pratica di

presentazione, con successiva vidimazione attraverso l'apposizione del timbro finale di chiusura; una seconda, che consiste nell'apposizione su tutte le pagine dei libri/registri vidimati del bollo camerale, ovvero del timbro del Registro delle Imprese.

**Rapporti con le altre pubbliche amministrazioni:** come già evidenziato nelle premesse, nel corso del 2012 l'ufficio ha dovuto far fronte alle nuove attività derivanti dall'introduzione, dal 1 gennaio 2012, della c.d. "decertificazione", di cui alla L. 183/2011.

Nel concreto, la Camera di Commercio di Verona, nell'ottica di una sempre maggiore semplificazione delle procedure amministrative e riduzione degli adempimenti burocratici a carico dei cittadini e delle imprese, ha adottato le misure organizzative per l'efficiente, efficace e tempestiva acquisizione dei dati da parte delle amministrazioni procedenti, ovvero per consentire l'acquisizione d'ufficio dei dati e per l'effettuazione dei controlli medesimi, con riferimento ai dati risultanti dal Registro delle Imprese, di cui all'art. 2188 del Codice Civile.

Dal mese di aprile 2012, con l'attivazione del portale VerifichePA, gestito da InfoCamere, si sono semplificati i rapporti tra Camera di Commercio e pubbliche amministrazioni procedenti, che quotidianamente hanno l'esigenza di verificare la veridicità delle autocertificazioni che pervengono da cittadini e imprese relativamente ai dati contenuti nel Registro delle Imprese.

Grazie al portale, disponibile all'indirizzo "[verifichepa.infocamere.it](http://verifichepa.infocamere.it)", le verifiche possono essere effettuate direttamente dalle pubbliche amministrazioni, con benefici evidenti sui tempi e sulle modalità di acquisizione dei dati.

Inoltre, come indicato nella Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 14 del 22 dicembre 2011, nelle more della predisposizione e della

sottoscrizione delle convenzioni previste dall'art. 58 del D. Lgs. N. 82/2005, le amministrazioni certificanti titolari di banche dati accessibili per via telematica devono comunque rispondere, entro 30 giorni, alle richieste di informazioni da parte delle amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi procedenti, ai sensi dell'art. 43, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.

Nel concreto, per quanto riguarda i dati del Registro delle Imprese e del REA in possesso della Camera di Commercio di Verona, che le amministrazioni procedenti non siano in grado di acquisire o controllare autonomamente attraverso il portale VerifichePA, le suddette amministrazioni possono inoltrare richiesta di informazioni, ai sensi citato art. 43 del D.P.R. 445/2000, indirizzandola all'unità operativa "Certificazione estero/Certificazioni e vidimazioni", indicando come oggetto: "richiesta informazioni ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011".

In risposta alle richieste viene, di norma, rilasciata una visura storica dell'impresa oggetto dell'informazione, stante l'impossibilità, escluso il caso dei c.d. "certificati antimafia", di rilasciare certificati "uso pubblica amministrazione".

In alcuni casi, come ad esempio quello dell'INAIL di Verona, vista la particolarità dei controlli svolti da questo ente, è stata avviata una collaborazione che prevede l'accesso agli uffici camerali in orari concordati e la possibilità di estrarre in autonomia i documenti di proprio interesse, ferma restando la collaborazione dell'ufficio in termini di consulenza.

Di seguito il dettaglio, relativamente ai servizi sopra descritti, relativamente al periodo 01/01/2012 – 31/12/2012.

I dati che seguono si riferiscono ai servizi erogati presso la sede centrale (Fonti: Banche dati Infocamere – Reportistica Ufficio).

	01/01/2012 - 31/12/2012	
<b>CERTIFICATI E VISURE DAL R.I.</b>		<b>9.525</b>
Certificati Registro Imprese	1.643	
Certificati Antimafia	2.939	
Visure Registro Imprese	4.943	
<b>ALTRI CERTIFICATI E VISURE</b>		<b>320</b>
Certificati Registro Ditte	1	
Visure Previdenziali Artigiani	54	
Visure Registro Ditte	79	
Visure ARCA (Albi e Ruoli – REC – OPR)	186	
<b>COPIE ATTI DEPOSITATI E FASCICOLI</b>		<b>436</b>
Copie Atti – Bilanci - Statuti	431	
Ricerche storiche	5	
<b>ELENCHI DI IMPRESE</b>		<b>130</b>
Elenchi merceologici	116	
Elenchi gratuiti/a tariffa ridotta per Enti/PP.AA.	14	
<b>VIDIMAZIONI</b>		<b>15.066</b>
Pratiche L2 evase	6.359	
Pratiche L1 evase	201	
Registri vidimati	8.506	
<b>RAPPORTI CON LE ALTRE PP.AA.</b>		<b>1.384</b>
Richieste altre PP.AA. evase	531	
Documenti uso P.A. emessi	853	

## L'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

La Commissione Provinciale per l'Artigianato è costituita ed esercita le sue funzioni presso la Camera di Commercio di Verona.

In base alla legge n. 443/1985 ed alla legge regionale n. 67/1987, così come modificata dalla Legge Regionale n. 15 del 4 marzo 2010, la Commissione Provinciale per l'Artigianato è attualmente competente alla tenuta dell'Albo Imprese Artigiane (AIA) e svolge funzioni di controllo successivo all'iscrizione circa l'effettiva sussistenza dei requisiti di artigianalità delle imprese artigiane iscritte.

La Commissione Provinciale Artigianato è così composta:

a) da tre esperti in materia giuridico-economico-finanziaria attinente al settore, nominati dalla Giunta regionale;

b) dal direttore della Direzione Provinciale del Lavoro o da un suo delegato permanente;

c) dal direttore dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale con sede nella provincia o da un suo delegato permanente.

Inoltre, a differenza di quanto disposto dalla legge 67/87, che attribuiva alla Regione la funzione di tenuta dell'Albo, che la esercitava delegandola alle CCIAA mediante convenzione, con la riforma le competenze in materia di tenuta dell'Albo sono attribuite direttamente alla CCIAA, mentre permangono le funzioni di coordinamento regionale.

Tutta l'attività della Commissione e dell'Ufficio che cura la tenuta dell'Albo ha subito una trasformazione completa dell'organizzazione, del lavoro e dei procedimenti amministrativi per effetto della riforma radicale operata dalla Legge Regionale n. 15 del 4 marzo 2010, che ha determinato un sostanziale mutamento dell'impostazione dell'iscrizione all'Albo Imprese Artigiane, della composizione della Commissione Provinciale Artigianato e delle sue funzioni.

La legge regionale 4 marzo 2010 n. 15, recante il titolo: "Modifiche alla legge Regionale 31 dicembre 1987 n. 67 "Disciplina dell'artigianato" e alla Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112", è entrata in vigore il 24 marzo 2010.

La riforma dell'artigianato si articola su alcuni punti salienti:

Semplificazione ed informatizzazione delle procedure di iscrizione all'AIA.  
(art. 4 di modifica dell'art. 6 della l. 67/87).

La qualifica di impresa artigiana viene acquisita al momento dell'iscrizione all'Albo, il cui effetto retroagisce alla data di presentazione della domanda, senza dover attendere la successiva delibera della Commissione Provinciale Artigianato. Il controllo della Commissione Provinciale Artigianato da antecedente e costitutivo dell'iscrizione all'Albo diviene successivo, con possibilità di annullare l'iscrizione stessa entro il termine di 90 giorni qualora, in sede di controllo, la Commissione Provinciale Artigianato accerti che non vi siano i prescritti requisiti di artigianalità. Mentre in passato l'impresa acquisiva l'iscrizione all'Albo solo a seguito di una delibera della Commissione, oggi l'impresa è iscritta all'Albo con decorrenza dalla data di presentazione della domanda, entro gli stessi tempi di evasione delle pratiche telematiche del Registro Imprese, che di norma non devono superare i cinque giorni. La Commissione Provinciale Artigianato, in caso di esito negativo dell'istruttoria, provvede di ufficio alla cancellazione dall'albo entro un termine non superiore a 90 gg dalla data della presentazione della Comunicazione unica. La legge prevede la sospensione di questo termine per una volta sola e per non più di 30 giorni, per motivate esigenze istruttorie. Il provvedimento di cancellazione che accerta la mancanza fin dall'origine dei requisiti, produce effetto ex tunc.

Il coordinamento tra la riforma dell'artigianato e l'obbligo di invio telematico delle pratiche artigiane con la Comunicazione Unica (c.d. "impresa in un giorno"), in applicazione dell' art.9 della legge 40/07.

La riforma dell'artigianato è entrata in vigore insieme con l'obbligo dell'invio telematico di tutte le pratiche mediante la Comunicazione Unica dal 1° aprile 2010, in applicazione dell' art. 9 della legge 40/07.

Rafforzamento del controllo successivo.

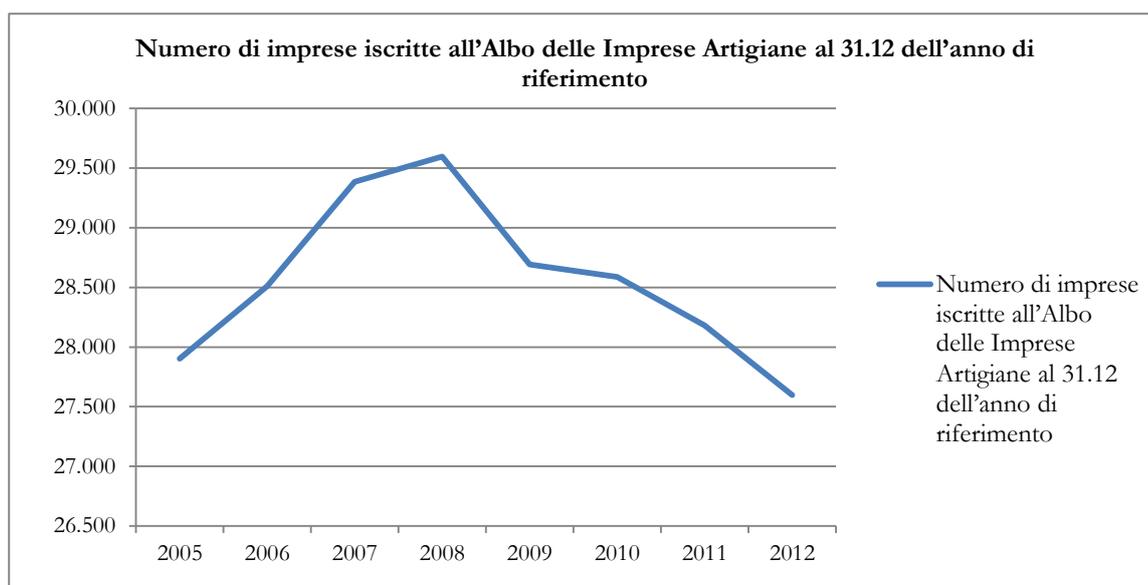
La riforma ha voluto che l'iscrizione all'albo sia contestuale alla data di presentazione dell'istanza, con margini esigui per effettuare un controllo

preventivo all'iscrizione sulla sussistenza dei requisiti di artigianalità; pertanto è stato rafforzato il controllo successivo da parte della Commissione Provinciale Artigianato entro 90 gg dalla data di presentazione e di iscrizione all'albo. Il controllo tramite accertamento comunale viene richiesto solo se ritenuto necessario, quindi si applica essenzialmente il controllo documentale (richiesta di fatture, ecc.).

Per quanto concerne il volume di attività del 2012, la tabella che segue evidenzia i dati più significativi dell'attività dell'Ufficio e permette un confronto con quelli relativi agli anni precedenti (Fonti: banca dati MOVIMPRESE):

ANNO	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Iscrizioni	2.503	2.689	3.105	2.576	1.977	2.371	1.997	1.799
Modificazioni	1.569	2.562	2.717	2.676	1.761	2.765	2.780	2.763
Cancellazioni	2.428	2.080	2.232	2.364	2.881	2.476	2.043	2.383
Sanzioni	84	120	352	554	223	240	243	178
Qualifiche professionali accertate (acconciatori, estetisti)	150	171	152	174	120	0	0	0
Visite ispettive	25	23	15	5	3	1	1	2
Ricorsi alla C.R.A.	29	30	27	23	20	20	5	6
Riunioni della C.P.A.	27	33	33	33	33	22	18	20
Numero di imprese iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane al 31.12 dell'anno di riferimento	27.902	28.511	29.384	29.596	28.692	28.587	28.181	27.597

Nel 2012 sono state iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane 1.799 nuove imprese artigiane mentre ne sono state cancellate 2.383 , con un saldo negativo di 584 imprese. Il numero complessivo delle imprese iscritte al 31/12/2012 è di 27.597, a fronte delle 28.181 del 2011. Pertanto anche il 2012, come l'anno precedente, vede una lieve flessione del numero complessivo delle imprese iscritte. Prosegue quindi la tendenza negativa iniziata nel 2009 dovuta alla grave crisi internazionale e alla congiuntura economica non favorevole anche nel settore dell'artigianato, tradizionalmente composto da imprese di piccole dimensioni ed a conduzione familiare. L'anno 2012 ha confermato purtroppo il momento non favorevole, registrando ancora una leggera flessione nella consistenza complessiva delle imprese.



I dati complessivi delle iscrizioni sono comprensivi delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) d'impresе artigiane per l'esercizio dell'attività di autoriparazione, ex lege n. 122 del 1992, per l'impiantistica in base al D.M. 37/2008, per le imprese di pulizia ex lege n. 82 del 1994 e per le imprese di facchinaggio disciplinate dal Decreto n. 221/03. Il numero complessivo delle SCIA è di 201 nel 2012, a fronte delle 212 nel 2011; il

confronto tra i due anni evidenzia quindi una lieve flessione nel numero delle nuove attività artigiane soggette a SCIA.

Il numero delle sedute della Commissione Provinciale Artigianato nel 2012 è stato di 20, con un leggero incremento rispetto alle 18 sedute dell'anno precedente. La nuova normativa ha comportato una riduzione complessiva delle pratiche discusse in Commissione, dovuta al sempre maggior numero di casi che possono essere risolti dall'ufficio in fase istruttoria della pratica telematica, prima dell'evasione. La nuova disciplina d'iscrizione all'AIA consente quindi di contenere i casi discussi in Commissione alle pratiche di cancellazione retroattiva o che presentino problematiche non comuni e di particolare complessità.

Nel corso dell'anno 2012 la Commissione Provinciale Artigianato si è espressa formalmente su 7 richieste di parere riguardanti questioni tecnico giuridiche di particolare complessità. Inoltre l'ufficio ha fornito giornalmente risposta a molteplici quesiti su problemi giuridici posti dall'utenza, svolgendo un'intensa attività di consulenza preventiva, sia per telefono, sia soprattutto tramite posta elettronica, in modo da consentire risposte specifiche e mirate.

Rispetto all'anno precedente, è rimasto sostanzialmente costante il numero dei ricorsi avverso le decisioni della Commissione Provinciale Artigianato presentati alla Commissione Regionale Artigianato.

Nel 2012 è proseguito un importante progetto per dare sistematicità alle fonti normative in tema di artigianato. Nel 2011 era stato realizzato l'inserimento in un database di tutte le fonti normative sull'argomento, sia a livello nazionale sia locale.

Nel 2012 questo lavoro è continuato con la ricognizione, catalogazione e inserimento nell'archivio informatico delle decisioni contenute nei verbali della Commissione Provinciale Artigianato di Verona sull'applicazione di norme, pareri, circolari o su questioni di particolare

complessità, allo scopo di renderne possibile la ricerca utilizzando delle parole-chiave. Sono state individuate, scannerizzate e poi catalogate per argomento le decisioni contenute in 25 verbali della Commissione Provinciale Artigianato di Verona.

L'evoluzione normativa ha accresciuto la necessità di operare in sinergia con il Registro Imprese per un'ottimale gestione delle pratiche telematiche. Nel 2012 i tempi di evasione delle pratiche telematiche artigiane si sono attestati costantemente al di sotto del termine di legge di 5 giorni, a riprova del costante miglioramento dell'efficienza e della produttività dell'ufficio.

## **LA CERTIFICAZIONE ESTERO**

L'attività svolta nel corso del 2012 dal Reparto Certificazione Estero è stata improntata al consolidamento degli standard di eccellenza raggiunti negli ultimi anni, soprattutto nel campo della consulenza preventiva a favore delle imprese. L'implementazione degli appositi canali di comunicazione tra l'ufficio e gli utenti hanno sostanzialmente azzerato le problematiche allo sportello, consentendo alle imprese un sostanziale risparmio in termini di tempo, e quindi di risorse, per la gestione delle pratiche inerenti la certificazione dell'origine delle merci, consentendo agli uffici camerali l'erogazione a vista di detti documenti.

L'attività di consulenza diretta nei confronti dell'utenza si è tradotta, nel corso dell'anno appena trascorso, in 959 consulenze fornite all'utenza via fax e via e-mail. Da ricordare, riguardo questo aspetto, che l'ufficio fornisce informazioni e consulenze alle imprese anche via telefono, attraverso tre numeri dedicati e presidiati, normalmente, anche nelle ore pomeridiane, in quanto si è ritenuto di non comprendere, vista la specificità e le competenze necessarie, la certificazione estero tra gli aspetti informativi da gestire attraverso il call center.

Su richiesta delle imprese, tenuto conto del positivo riscontro avuto dal convegno “Il certificato d’origine, il passaporto delle merci”, tenutosi presso la sede camerale il 22 novembre 2011, nel corso del 2012 è stato organizzato un apposito incontro formativo rivolto direttamente alle imprese. Il seminario, dal titolo “Documenti per l’esportazione”, si è tenuto presso la sede camerale il 4 dicembre, ed ha visto la partecipazione di quasi cento imprese veronesi. Relatori sono stati il Responsabile Servizio Artigianato e Certificazioni, e il Responsabile Ufficio Certificazione Estera, i quali hanno illustrato il quadro normativo complessivo vigente e le specifiche competenze e responsabilità camerali in tema di documenti per l’estero, anche alla luce delle più recenti riforme comunitarie.

Anche nel corso dell’anno appena trascorso è proseguita l’attività di controllo sulle dichiarazioni rese dalle imprese per l’ottenimento delle certificazioni di origine delle merci: a fronte di 9.766 certificati di origine emessi, sono stati effettuati 617 controlli a campione sulle dichiarazioni rese, ovvero sul 6,31% delle certificazioni di origine emesse.

Sono state inoltre riviste ed aggiornate le procedure di riferimento all’interno del Sistema Gestione Qualità aziendale.

Rispetto al 2011 non vi sono state sostanziali variazioni riguardo i riferimenti normativi per l’erogazione dei servizi all’utenza.

Con riferimento all’attività svolta nel corso dell’anno 2012, i dati rilevati a fine anno hanno evidenziato una decisa crescita soprattutto delle certificazioni di origine e dei visti sui documenti a valere per l’estero emessi: la crescita si attesta, al 31 dicembre 2012, nell’ordine del 9,34% rispetto all’anno precedente, passando dai 13.233 protocolli emessi nel corso del 2011 ai 14.469 del 2012 (dati estrapolati dal Dbase RegalPro). La crescita nel quadriennio 2009-2012 si attesta al 39,17%, passando dai 10.397 protocolli del 2009 ai 14.469 del 2012.

Rimandando alla successiva tabella per i dettagli, è comunque da segnalare come siano ancora in decisa crescita sia i “Certificati Comunitari di Origine”, aumentati di circa 500 unità su base annua, sia i documenti sui quali viene posto il c.d. “Visto per Deposito agli Atti”, perlopiù fatture all'esportazione che necessitano di successivi visti consolari, che passano da 3.263 a 4.134.

Come già illustrato in precedenza, le pratiche controllate a campione, relativamente ai certificati di origine, sono state 617, pari al 6,31% delle certificazioni emesse, in linea quindi con le indicazioni ricevute da Unioncamere.

In aumento rispetto all'anno precedente anche i Carnet A.T.A. emessi, compresi i Carnet CPD (validi solamente per le merci in esportazione temporanea verso Taiwan), che passano da 109 a 124, con una crescita del 13,76%; anche in questo caso la crescita negli ultimi quattro anni molto significativa, per la precisione al 49,40%, considerato che nel 2009 i Carnet A.T.A. emessi risultavano essere 83. Tale crescita si riverbera, da un punto di vista sostanziale, anche sugli appuramenti, operazioni di controllo che si effettuano al momento della restituzione del documento, sia soprattutto sulla gestione delle contestazioni che sorgono qualora venga ravvisato un utilizzo non appropriato del Carnet A.T.A. In questo caso l'ufficio è chiamato a fare da tramite tra l'impresa destinataria della contestazione e gli altri enti e soggetti coinvolti (Unioncamere nazionale, ente garante straniero, dogana comunitaria, dogana estera, compagnia assicurativa). Da questo punto di vista si è cercato di sensibilizzare le imprese a prendere consapevole visione delle norme che regolano l'utilizzo dei documenti per la temporanea esportazione, considerato anche che un utilizzo non corretto in caso di recidiva può comportare, come previsto dai vigenti accordi internazionali, la sospensione dell'impresa dal rilascio di nuovi Carnet A.T.A. Questa attività di sensibilizzazione ha certamente influito nella diminuzione di oltre il 50% le contestazioni da gestire

a carico dell'ufficio, che sono passate dalle 13 del 2011 alle 6 dell'anno appena trascorso.

I dati evidenziano infine il sempre minore valore che le imprese attribuiscono all'iscrizione all'anagrafe ItalianCom, ex SDOE. Le pratiche ItalianCom gestite nel corso dell'anno sono state appena 17, in linea con il dato 2011. Si ricorda come questo sia un dato destinato sempre più a ridursi, visto che il c.d. "Numero Meccanografico" non compare più nei certificati di iscrizione e nelle visure rilasciate dalle Camere di Commercio I.A.A., essendo l'iscrizione a tale anagrafe facoltativa e non vincolante per l'esercizio delle attività commerciali con l'estero.

I dati che seguono si riferiscono all'Ufficio della sede centrale (Fonti: Banche dati Infocamere – DB Ufficio – Mix Ata – ItalianCom).

	01/01/2011 - 31/12/2011		01/01/2012 - 31/12/2012		VAR%
<b>ATTIVITA' GESTIONE CERTIFICAZIONI E VISTI PER L'ESTERO</b>		<b>15.119</b>		<b>16.369</b>	<b>+8,3</b>
Certificati Comunitari di Origine	9.252		9.766		+ 5,6%
Visti per Deposito agli atti	3.263		4.134		+ 26,7%
Visti per Conformità di firme ai fini commerciali	638		483		- 24,3%
Copie Conformi	27		11		-59,3%
Attestazioni di Libera Vendita	53		75		+ 41,5%
Visti ex-Upica	194		214		+ 10,3%
Deposito di Firma	386		380		- 1,6%
Controlli a campione sulle DSAN	593		617		+ 4,0%
Consulenze e Corrispondenza con l'Utenza (lettere, fax, e-mail)	713		959		+ 34,5%
<b>ATTIVITA' GESTIONE PRATICHE CARNET ATA - CPD (somma delle attività di emissione, appuramento, gestione contenziosi evidenziate di sotto in GRASSETTO)</b>		<b>231</b>		<b>228</b>	<b>- 1,3%</b>
<b>Carnets ATA emessi</b>	<b>109</b>		<b>123</b>		<b>+12,8</b>
Fogli aggiuntivi per Carnets ATA (Souche + Volet)	58		67		+15,5

Fogli supplementari per Carnets ATA (Volet e Copertine)	0		50		===
<b>Carnets CPD emessi</b>	<b>3</b>		<b>1</b>		- 66,7%
Fogli aggiuntivi per CPD (Souche + Volet)	3		0		-100%
<b>Appuramenti Carnets ATA</b>	<b>106</b>		<b>98</b>		- 7,5%
<b>Contestazioni Gestite</b>	<b>13</b>		<b>6</b>		- 53,8%
<b>ATTIVITA' GESTIONE STORICA ALTRI REGISTRI - ALBI</b>		17		17	===
Pratiche ItalianCom (ex SDOE)	17		17		===
<b>TOTALE ATTIVITA' SVOLTA</b>		<b>15.368</b>		<b>16.884</b>	<b>+ 9,9%</b>

## CARTE DIGITALI (FIRMA DIGITALE, DISPOSITIVI SISTRI, CARTE TACHIGRAFICHE)

Nell'anno 2012 si è mantenuta costante la domanda da parte di privati e aziende dei dispositivi di firma digitale, in numerosi casi legati all'avvio delle procedure telematiche che, nei rapporti con varie PP.AA., richiedono l'utilizzo di tale dispositivo. Nell'anno 2012 sono stati rilasciati complessivamente n. 3.550 (n. 3.546 nel 2011).

Si ricorda che, al fine di consentire una programmazione ottimale delle tempistiche a favore dell'utenza, il servizio di rilascio firma digitale è su appuntamento, in analogia con la prassi di altre Camere. A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'anno si è passati da una richiesta di appuntamento telefonica ad una prenotazione da effettuarsi direttamente tramite il sito camerale. Attualmente le prenotazioni on line rappresentano la quasi totalità delle richieste con indubbi benefici e riscontri positivi da parte dell'utenza e dello stesso ufficio rispetto all'intasamento spesso registrato in passato delle linee telefoniche. Sul sito è possibile altresì prenotare presso la sede più vicina essendo un servizio svolto in maniera sempre più importante anche a livello di uffici decentrati..

Con riguardo al rilascio delle carte tachigrafiche (carta conducente, carta azienda, carta officina, carta di controllo), obbligatoriamente previste per il controllo dei tempi di guida e di riposo nei trasporti professionali, si è registrato un notevole incremento rispetto agli anni precedenti dovuto anche al primo rinnovo obbligatorio delle carte di maggior utilizzo (carta conducente e carta azienda), già iniziato a partire dal 2011 e consolidatosi nel corso dell'anno 2012. Le carte totali rilasciate, compreso l'apporto delle sedi decentrate, ammontano a 3.564 (n. 2.608 nel 2011)

Nessun adempimento è stato svolto per quanto riguarda la consegna dei dispositivi SISTRI (sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti ex D.M del 17/12/2009) alle aziende interessate. L'entrata in vigore della normativa che impone alle aziende produttrici di rifiuti di adeguarsi alle nuove procedure è sospesa.

## **SEDI STACCATE**

Con riguardo alle sedi periferiche camerali di S. Bonifacio, Legnago e Villafranca, anche nel 2012 si è avuto un sostanziale mantenimento, in termini percentuali rispetto alla sede centrale dei tradizionali servizi offerti nei confronti delle aziende operanti sul territorio (circa il 40%). Specificamente, le attività svolte in modo prevalente a livello locale riguardano: l'emissione di certificati e visure (n. 7.998), le vidimazioni di libri e registri (n. 2376), l'attività di certificazione per l'estero (n. 9.456 tra certificati comunitari di origine e altri visti e attestazioni per l'estero), nonché attività di consulenza e di promozione attiva sul territorio di tutte le iniziative camerali. Un proficuo supporto è stato dato a livello decentrato anche dalla raccolta dei Censimenti generali dell'industria e dei servizi e delle istituzioni no-profit.

Infine, nel corso dell'anno, un contributo importante è stato assicurato dal personale operante sulle sedi alla lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese. A seguito, infatti, della riduzione del personale operante con

contratto a tempo determinato , si è reso necessario rivedere i carichi di lavoro dell'intera area. Il personale delle sedi si è alternato per un periodo formativo presso gli uffici di Verona per gli aggiornamenti su una corretta lavorazione delle pratiche telematiche. L'esperienza si è dimostrata positiva comportando un reciproco arricchimento di competenze ed un confronto costruttivo con i colleghi del Registro Imprese..

## **LO SPORTELLO AMBIENTE**



### **SISTRI – Sistema Tracciabilità dei Rifiuti**

Il sistema SISTRI introdotto con il D.M. il 17/12/2009, che nelle intenzioni del legislatore doveva avviare un nuovo modo di gestione dei rifiuti, ispirato alla trasparenza e alla tracciabilità e realizzato in maniera telematica, ad oggi non è ancora operativo. Nel 2012 è stata sottoscritta da tutte le Camere del Veneto una convenzione che ha istituito uno Sportello Unico regionale competente a gestire tutte le incombenze di carattere ambientale a carico degli enti camerali. La convenzione è operativa dal 19 aprile 2012 fino al 31 dicembre 2014. Nei primi mesi dell'anno lo sportello ambiente veronese ha svolto attività di informazione nei confronti delle aziende veronesi, con particolare riferimento alle tematiche collegate al MUD (denuncia rifiuti), ai RAEE, al Registro Pile.

Dal mese di aprile l'attività svolta dall'ufficio è stata di tipo residuale, limitandosi al rilascio di informazioni e all'organizzazione del consueto seminario per le aziende tenute all'invio del MUD tenutosi il 28 marzo 2012, mentre la gestione dei data base del Registro AEE e del Registro Pile e Accumulatori sono state assicurate dallo sportello Unico.

# Il diritto annuale

---

Il diritto annuale è, per le Camere di Commercio, la principale fonte di finanziamento ed entrata.

L'attività dell'ufficio, nel 2012, si è concentrata, nel primo quadrimestre dell'anno, nella gestione del cosiddetto “avviso bonario” e nella verifica ed istruttoria delle numerose richieste di riesame in autotutela delle cartelle esattoriali emesse per il recupero del diritto annuale relativo all'anno 2009 e precedenti, la cui uscita era stata programmata per detto periodo.

L'avviso bonario è una nota inviata alle imprese non in regola con il versamento del diritto annuale dell'anno precedente, con cui viene rammentata al contribuente la possibilità di regolarizzare il pagamento con il cosiddetto “ravvedimento operoso”. L'invito è stato rivolto a 20.769 imprese con omissione totale di versamento del diritto annuale 2011.

L'attività di gestione del sollecito e collaborazione con il contribuente “ravveduto” ha portato al recupero di una somma nel 2012, pari a circa 207.754,66 € nel periodo compreso tra il 2/1/2012 ed il 20/08/2012, termine ultimo per effettuare il ravvedimento.

Per ciò che concerne, invece, l'attività di recupero delle somme iscritte a ruolo, per l'anno di competenza 2009 e precedenti, si evidenzia che sono state esaminate n. 552 richieste di riesame in autotutela, con l'emissione di n. 422 provvedimenti di sgravio di cartelle e n. 130 provvedimenti di rigetto, a fronte di un'iscrizione a ruolo di 17.168 posizioni .

I provvedimenti di riesame sono stati eseguiti con una media di circa 15 gg. dal ricevimento dell'istanza di parte consentendo così al contribuente di avere un immediato riscontro delle proprie ragioni o, viceversa, della correttezza della cartella, in linea con la ratio delle disposizioni dello Statuto del Contribuente e delle più generali norme sul procedimento amministrativo che chiedono, agli uffici tributari, di motivare i propri provvedimenti ed emetterli entro un termine ragionevole, che consenta l'effettiva difesa del contribuente.

Risultato di questo impegno dell'ufficio è stata, anche, la drastica riduzione del contenzioso tributario avanti la Provinciale e Regionale Commissione Tributaria. Nel 2012 infatti, non sono stati presentati ricorsi mentre, negli anni precedenti, vi sono stati 7 ricorsi presentati nel 2009, 10 nel 2010, 1 solo contenzioso nel 2011 e la partecipazione a 7 udienze per il 2010 a fronte di 4 per il 2011.

Altro elemento che ha giocato sulla stessa riduzione del contenzioso è stata, inoltre, l'elaborazione di criteri e correttivi per l'emissione del ruolo e degli atti di accertamento ed irrogazione di sanzione, che hanno tenuto conto delle contingenti problematiche che davano luogo al contenzioso e che potevano trovare, invece, una soluzione pregiudiziale, portando così ad un notevole risparmio di tempo, in termini di ore di lavoro, del funzionario preposto a questa attività.

In primavera l'attività si è, invece, concentrata sulla gestione della comunicazione annuale rivolta alle imprese, per ricordare la scadenza del termine di pagamento, coincidente, con la data di versamento dell'acconto delle imposte.

L'attività comprende, annualmente, oltre all'invio di una formale comunicazione all'indirizzo della sede delle imprese (cosiddetto mailing), l'aggiornamento delle pagine del ns. sito web, una massiccia campagna d'informazione e la impegnativa gestione del front office.

Nel 2012, come già avviene da alcuni anni, anche il tributo annuale è stato interessato dalle proroghe dei termini di versamento per i cosiddetti contribuenti soggetti agli studi di settore; inoltre, per opera della modifica introdotta dal decreto legislativo n. 23/2010, che ha riformulato il disposto dell'art. 18 della legge n. 580/93, gli enti camerali hanno esteso l'obbligo di corrispondere il tributo anche ai soggetti iscritti al solo Repertorio Economico Amministrativo e stabilito la corrispondenza di un importo fisso e non variabile in base al fatturato aziendale per le sole imprese individuali e le società semplici, agricole e non.

Nel 2012, la Camera di Commercio di Verona, che ha deliberato di non applicare la maggiorazione prevista dall'art. 18 della legge n. 580/93, ha incassato, per il tramite dell'Agenzia delle Entrate, con modello F24, € 14.855.006,42 di cui 14.427.571,10 di competenza 2012.

A questi, si aggiungono gli incassi via telemaco riversati da Infocamere, pari ad € 665.386,62, per un totale degli introiti di competenza 2012, al netto dei rimborsi effettuati nell'anno (€ 7.043,20), di € 15.513.349,84.

Il periodo estivo ed autunnale è stato, invece, dedicato alla verifica e controllo delle posizioni del ruolo da emanare per l'anno di competenza 2010 ed altri e all'elaborazione dei provvedimenti per la determinazione dei criteri di elaborazione del ruolo e di irrogazione delle sanzioni.

Il provvisorio di ruolo emesso nel 2012 ha riguardato n. 19.878 posizioni, con un importo pari a euro 3.630.155,28, tra diritto, interessi e sanzioni iscritte.

Alla fine dell'anno, in collaborazione con il Registro Imprese, è stata anche intrapresa l'attività di verifica delle società che, nelle more dell'iter di richiesta di cancellazione, non erano in regola con i versamenti del tributo.

Alla luce, infatti, delle recenti novità giurisprudenziali in materia di effetti della cancellazione dal registro delle imprese, ex art. 2495 c.c., delle

società, anche di persone, che hanno ribadito l'efficacia costitutiva della cancellazione dal RI, affermando il principio della irreversibile estinzione della società anche in presenza di creditori non soddisfatti o di rapporti non definiti, si è affermata la necessità di procedere al recupero del tributo non versato, in maniera tempestiva, ovvero, prima della cancellazione, o nell'ulteriore termine sancito dall'articolo del c.c. summenzionato di un anno dalla data di cancellazione, mediante iscrizione a ruolo della partita.

Sono stati, così emessi, su segnalazione del Registro Imprese, nell'anno 2012, n. 164 atti d'irrogazione di sanzione.

Durante tutto il 2012, l'ufficio è stato, inoltre, coinvolto nella verifica dei pagamenti del tributo annuale richiesti dagli altri uffici dell'ente o utenti: in particolare, l'ufficio contributi (n. 701 posizioni, n. 30 atti di accertamento), regolazione del mercato per il rinnovo del marchio Ripasso e Fedeltà al lavoro (n. 100 posizioni).

Gli atti di accertamento per le insinuazioni fallimentari sono stati n.177 mentre le insinuazioni del credito ai fallimenti dichiarati da locale tribunale sono state n. 148, per un importo complessivo pari ad euro 88.394,42.

Notevole è stato anche il lavoro gestito per richiedere e, viceversa, ottenere, il rimborso dei diritti dovuti alle e dalle consorelle del sistema camerale ed erroneamente versati dai contribuenti (n. 270).

# Attività promozionali, di studio e ricerca

---

Di seguito vengono esaminate tutte le attività promozionali, di studio e ricerca poste in essere nel corso dell'anno 2012 in relazione agli obiettivi e programmi prefissati dalla Camera di Commercio di Verona per lo sviluppo del sistema economico provinciale.

## **OBIETTIVO A – INTERVENTI A FAVORE DEL CREDITO E DELL'IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE**

Nel corso dell'esercizio 2012, per dare un segnale forte di continuità nella promozione economica e di fiducia alle imprese veronesi in un momento in cui il pessimismo sulla ripresa avrebbe potuto incidere negativamente sulla propensione agli investimenti, la Camera di Commercio ha insistito nel rilancio delle imprese locali mediante la definizione di un progetto unitario di intervento definito *“Supporto alle aziende per l'accesso al credito e all'innovazione”* con uno stanziamento, senza precedenti, di 8,6 milioni di euro.

Il Consiglio camerale ha approvato 6 bandi di seguito illustrati:

- a) un bando per la concessione di contributi ai consorzi e alle cooperative di garanzia fidi per l'incremento del Fondo rischi, con una dotazione di € 4.000.000,00 (presentate 15 domande);
- b) un bando per l'assegnazione di incentivi alle PMI per l'innovazione tecnologica, con una dotazione di € 3.000.000,00 (presentate n. 1.149 domande);
- c) un bando per favorire la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali organizzate sia in Italia che all'estero, con una

dotazione di € 600.000,00 e per il quale sono state assegnate risorse pari a € 464.284,33 (presentate n. 177 domande);

d) un bando diretto ad incentivare l'accesso alla banda larga e la connettività di rete per le imprese veronesi, con una dotazione di € 400.000,00 e sulla base del quale sono stati concessi contributi pari a € 318.068,16 (presentate 76 domande);

e) un bando mirato a favorire la ripresa economica, sostenendo l'occupazione giovanile e femminile, con una dotazione iniziale di € 400.000,00 e grazie al quale sono stati concessi contributi pari a € 559.253,86, mediante lo spostamento di risorse da altri programmi del bilancio 2012 (presentate 232 domande);

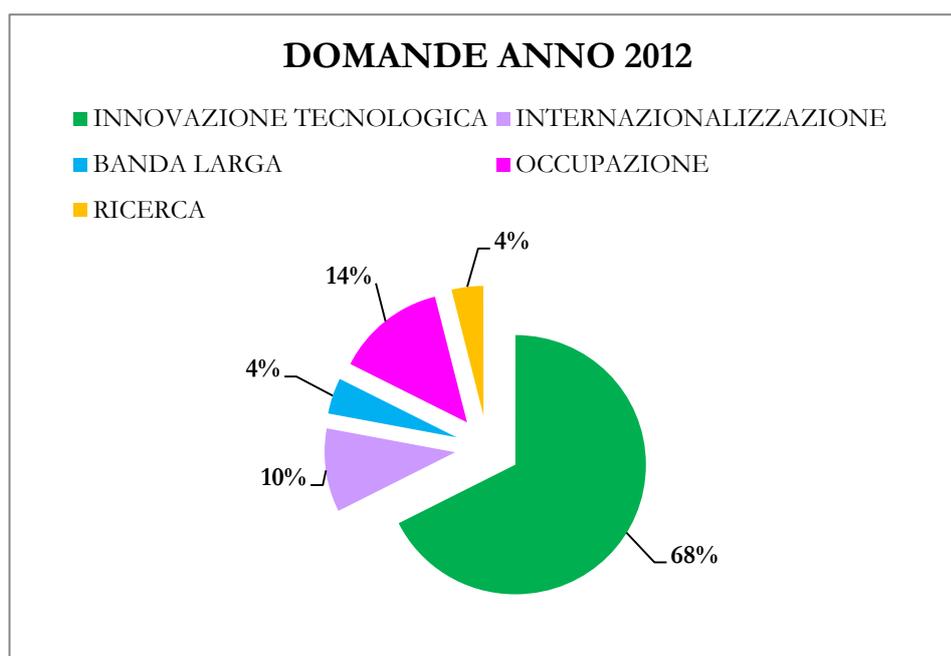
f) un bando a sostegno di programmi di ricerca, assistenza e consulenza tecnologica, grazie al quale sono state assegnate risorse pari a € 200.000,00 (presentate 67 domande).

L'ormai consolidato bando "Incentivi alle PMI per l'innovazione tecnologica" ha riscosso, quindi, anche nel 2012 un notevole successo. Va ricordato che, dal 1999 al 2012 la Camera di Commercio di Verona ha stanziato *oltre 18 milioni di euro* per sostenere gli investimenti per l'innovazione tecnologica delle imprese locali.



Complessivamente, l'Ufficio ha ricevuto, nel corso del 2012, 1.716 domande di contributo, che sono state sottoposte all'attenzione delle competenti Commissioni di esperti nominate dalla Giunta camerale.

BANDO	BUDGET 2011	DOMANDE 2011	BUDGET 2012	DOMANDE 2012
CONFIDI	€ 1.500.000,00	9	€ 4.000.000,00	15
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	€ 2.200.000,00	1.316	€ 3.000.000,00	1.149
INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 400.000,00	112	€ 600.000,00	177
ALLUVIONE	€ 1.000.000,00	157		0
BANDA LARGA		0	€ 400.000,00	76
OCCUPAZIONE		0	€ 400.000,00	232
RICERCA		0	€ 200.000,00	67
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.100.000,00</b>	<b>1.594</b>	<b>€ 8.600.000,00</b>	<b>1.716</b>





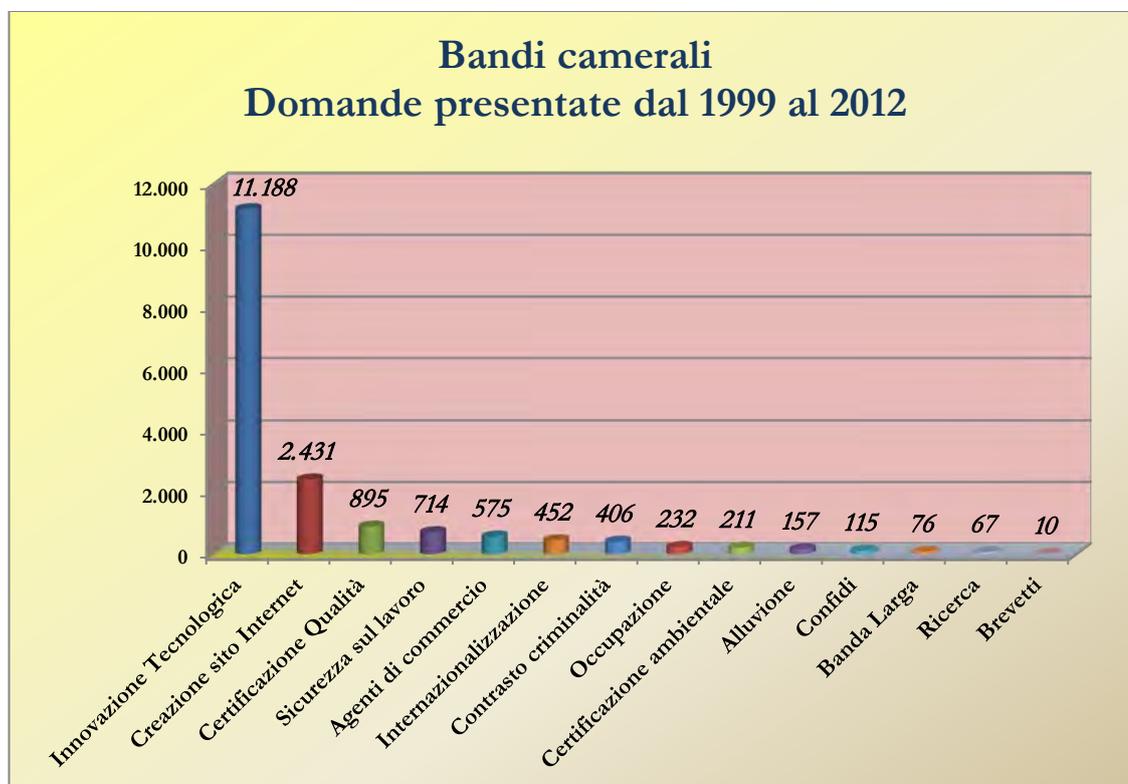
Durante l'anno si sono svolte le commissioni tecniche per esaminare le domande di contributo presentate dalle imprese veronesi, sono state formate le relative graduatorie e prenotate le rispettive risorse.

Relativamente ai bandi in analisi, nel corso del 2012 l'Ufficio ha liquidato le seguenti istanze di contributo:

- innovazione tecnologica, n. 75 domande per € 238.417,80;
- internazionalizzazione, n. 12 domande per € 27.214,48;
- occupazione, n. 46 domande per € 162.359,77;
- ricerca, 1 domanda per € 19.586,09.

Contestualmente, è proseguita l'attività connessa alla liquidazione dei contributi concessi alle imprese veronesi nell'ambito del regolamento "Incentivi alle PMI per l'innovazione tecnologica" promosso dall'Ente nel 2011. Complessivamente sono state liquidate, nell'anno 2012, 643 richieste di contributo. In relazione al bando "Incentivi alle PMI per l'internazionalizzazione – anno 2011" sono state invece liquidate, nel 2012, 55 imprese.

Nel 2012 il numero delle istanze di contributo pervenute alla Camera di Commercio, a partire dal 1999, sulla base di disciplinari specifici, ha raggiunto quota 17.529.



### Comitato per la promozione dell'imprenditorialità Femminile

Nell'ambito dell'Obiettivo A del bilancio "Supporto alle aziende veronesi per l'accesso al credito e all'innovazione", rientrano le azioni a sostegno dell'imprenditoria femminile. Nel 2012, il Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile ha realizzato le seguenti iniziative:

#### **Bando di concorso per l'avvio di nuove attività imprenditoriali – Progetto "Over 50" – 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> edizione**

Il Comitato ha indetto un concorso per la selezione di n. 8 donne, residenti in provincia di Verona, di età non inferiore a 50 anni, motivate ad avviare una nuova attività imprenditoriale nella provincia scaligera.

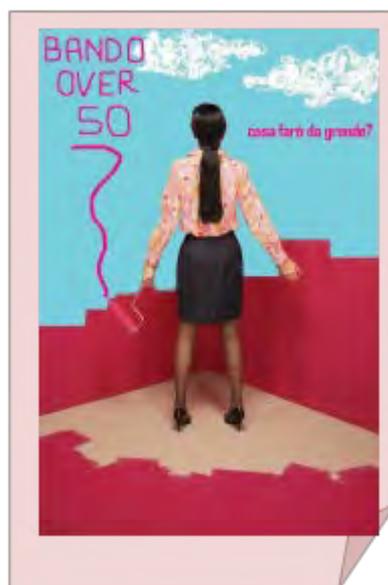
L'iniziativa si è posta come obiettivo la creazione di nuove imprese femminili nella provincia di Verona, mediante il sostegno offerto alle aspiranti

imprenditrici che intendono acquisire maggiori strumenti sulla propria idea imprenditoriale, attraverso un percorso centrato sull'approfondimento delle motivazioni soggettive alla creazione di impresa.

Dal 3 al 21 settembre 2012, nel rispetto dei termini previsti dal Bando di concorso, sono pervenute alla Camera di Commercio I.A.A. di Verona, n. 29 (ventinove) domande di partecipazione al Bando in parola, dichiarate tutte ammissibili in quanto in possesso dei requisiti previsti dal Bando.

Sulla base della graduatoria elaborata dalla Commissione di selezione, sono state individuate le n. 8 aspiranti imprenditrici da avviare al percorso formativo.

Considerato il successo ottenuto dall'iniziativa, il Comitato ha ritenuto meritevoli di essere supportate da un percorso formativo anche ulteriori n. 10 (dieci) candidate ammesse al



Bando "Over 50", nel rispetto del posizionamento ottenuto in graduatoria.

Le aspiranti imprenditrici selezionate:

- hanno partecipato ad attività formative in aula, per la durata di n. 80 (ottanta) ore, attraverso lo sviluppo di un modulo didattico, preordinato a fornire gli strumenti tecnici ed esperenziali legati alla pianificazione e gestione operativa d'impresa;
- hanno ricevuto servizi di assistenza personalizzata, finalizzati ad esplorare le proprie aspirazioni ed attitudini, nonché eventuali timori legati all'obiettivo imprenditoriale perseguito;
- sono state affiancate dalla figura di un tutor durante l'intero percorso formativo.

L'attività formativa attivata attraverso il Bando di concorso "Over 50" si è articolata, quindi, attraverso moduli didattici dal taglio fortemente

psicologico e motivazionale, finalizzati ad esplorare le aspirazioni, le attitudini ma anche i timori legati all'obiettivo imprenditoriale perseguito.

Con questa iniziativa concorsuale il Comitato si è proposto di offrire i presupposti conoscitivi per dare concretezza ad aspirazioni di donne, che in considerazione della fascia d'età posseduta, appaiono maggiormente svantaggiate rispetto alle prospettive offerte dall'attuale contesto socio-lavorativo.

L'elevato numero di adesioni pervenute ha dimostrato come il Comitato abbia recepito un'esigenza del territorio a cui dar voce.

### **Elaborazione Report “L'imprenditoria Femminile in provincia di Verona – Anno 2011**

Il Comitato ha ritenuto opportuno offrire una lettura del sistema imprenditoriale femminile nella provincia di Verona, con dati aggiornati al 31.12.2011, effettuando un confronto con i corrispondenti indicatori registrati a livello nazionale e nelle singole province venete.

Il report è composto dalle seguenti sezioni:

- Il colore “rosa” del sistema produttivo veronese: il ruolo delle imprese femminili.
- La distribuzione settoriale delle imprese femminili.
- La natura giuridica delle imprese femminili.
- Le posizioni apicali ricoperte dalle donne nel sistema imprenditoriale veronese.
- Le donne che assumono cariche nel mondo dell'artigianato scaligero.
- La nazionalità delle imprenditrici nella provincia di Verona.



Il report, pubblicato sul sito della Camera di Commercio, è stato stampato in più copie, che sono state messe a disposizione degli utenti e distribuite in occasione degli eventi organizzati dagli uffici camerali.

## **OBIETTIVO B – INTERVENTI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE**

## **OBIETTIVO C – INTERVENTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il sostegno alle iniziative promozionali dirette alla valorizzazione del territorio e delle sue tipicità, nonché allo sviluppo del tessuto economico provinciale, viene attuato attraverso numerosi interventi nell'ambito degli obiettivi B e C del bilancio camerale. Tali iniziative sono state realizzate direttamente dalla Camera di Commercio, sulla base di quanto stabilito nel Programma Promozionale 2012, approvato dalla Giunta Camerale, oppure sono state sostenute attraverso la concessione di contributi e/o patrocini ad Enti, Organismi od Associazioni, sulla base di quanto stabilito nel Regolamento "*Criteria e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241*", approvato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 9 del 5 febbraio 1999.

Nel corso del 2012, l'impegno della Camera di Commercio in ambito promozionale è stato particolarmente significativo.

Complessivamente, nel 2012, sono pervenute n. 135 richieste di contributo ai sensi del Regolamento sopra citato, di cui n. 125 riconducibili agli obiettivi B e C del bilancio camerale: 91 sono state ritenute ammissibili a contributo in quanto di particolare interesse per le ricadute economiche sul territorio, mentre per altre 26 iniziative è stato concesso il patrocinio gratuito

dell'Ente.

Per quanto concerne la pubblicizzazione delle opportunità finanziarie offerte dall'Ente, sono stati inseriti, sul sito internet camerale, n. 13 comunicati.

Per incrementare e dare continuità nel tempo ai processi di commercializzazione ed internazionalizzazione delle imprese locali è stata realizzata, altresì, una serie di interventi mirati, volti a favorire lo sviluppo dei vari comparti dell'imprenditoria scaligera, con azioni dirette o in collaborazione con altri Enti (Regione Veneto, Veneto Promozione, Unioncamere Nazionale, ICE, Unioncamere Veneto, Veronafiore, etc.). Di seguito vengono esaminate le principali iniziative realizzate o sostenute dalla Camera di Commercio di Verona nel 2012.

### **Attività informativa Sportello Internazionalizzazione ed Eurosportello**

Con l'obiettivo di valorizzare un sistema economico come quello veronese, fortemente proiettato nei mercati esteri, nel corso del 2012 è stata effettuata una scelta di consolidazione e ristrutturazione organizzativa dello Sportello Internazionalizzazione, puntando all'offerta di servizi sempre più personalizzati di informazione ed assistenza alle imprese locali.

Il supporto all'internazionalizzazione è stato finalizzato soprattutto ad accompagnare le piccole e medie imprese, meno strutturate ed attrezzate, ad acquisire le capacità necessarie per muoversi, con autonomia ed efficacia, sui mercati internazionali, ed in particolare nei mercati emergenti.

Grazie ai servizi offerti dallo Sportello, in sinergia con l'Enterprise Europe Network (Eurosportello), le imprese ed altri utenti hanno potuto cogliere le opportunità offerte dalle varie iniziative promosse dall'Unione Europea, ottenendo informazioni relative a finanziamenti, programmi e bandi di gara UE, alla legislazione comunitaria, alla normativa sui marchi,

sull'etichettatura di prodotti e sulle certificazioni, nonché ad ogni altro argomento di rilevanza comunitaria. Complessivamente lo Sportello Internazionalizzazione-Eurosportello ha ricevuto oltre 700 richieste di assistenza ed informazione.

### **I portali del Sistema Verona**

Dal mese di dicembre 2012, sono on line 4 portali della Camera di Commercio dedicati alla promozione dei 4 principali macrosettori economici veronesi:

- abbigliamento (*www.veronaclothingandshoes.it*)
- agroalimentare (*www.veronawineandfood.it*)
- arredo (*www.veronamarbleandfurniture.it*)
- automazione (*www.veronatechnology.it*)

I portali sono stati creati quale strumento innovativo per offrire alle imprese veronesi una vetrina informativa internazionale, attraverso la quale promuovere i propri prodotti o attività, ed all'utente del mercato globale informazioni aggiornate ed affidabili sui principali comparti economici veronesi, con dati statistici, news e principali contatti istituzionali.

Attraverso i portali l'utente può trovare le imprese veronesi importatrici o esportatrici dei vari prodotti e fare ricerche avanzate in base ai paesi di import/export, alla sede ed al settore di appartenenza.

Le imprese presenti sui portali vengono georeferenziate e dispongono di una scheda personalizzata contenente, oltre al logo ed ai recapiti aziendali, la descrizione dell'attività, il settore di riferimento, il sottosettore, i paesi di import/export ed un contatto personale. Per favorire la massima visibilità, nelle singole schede aziendali possono essere, altresì, inserite anche immagini e documenti.

## MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE, EVENTI REALIZZATI O SOSTENUTI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA

Di seguito vengono illustrate le manifestazioni, le iniziative e gli eventi realizzati dalla Camera di Commercio nel corso dell'anno 2012, che hanno visto il coinvolgimento di 1.493 soggetti partecipanti. Vengono, altresì, citate le iniziative sostenute dalla Camera di Commercio con contributi e/o patrocinii. La disamina viene effettuata utilizzando la suddivisione per macrosettori prevista nel Programma Promozionale 2012:

- *VINO*
- *AGROALIMENTARE*
- *ORTOFRUTTA*
- *MOBILE*
- *MARMO*
- *MODA*
- *PLURISETTORIALE E TURISMO*



## SETTORE VINO

Il vino veronese rappresenta in primo luogo un settore economico di grande qualità, vivacità e forte espansione sul mercato estero, ma anche espressione della tradizione, del territorio, un elemento distintivo al pari della cultura e della musica veronese.

La provincia di Verona attualmente è la *prima provincia* italiana esportatrice di vino, rappresentando il 12,6% del totale nazionale, con positive ricadute per tutto il territorio ed il turismo.



Il mantenimento del suddetto primato del settore vitivinicolo veronese impone un'intensa attività promozionale, il cui perno centrale è costituito dal *Concorso Enologico Verona Wine Top*, giunto nel 2012 alla nona edizione, che rappresenta il trampolino di lancio di un'elaborata serie di iniziative collaterali.

Ogni singola iniziativa, di seguito dettagliatamente descritta, può essere simbolicamente raffigurata come un acino.

L'insieme di tutte le iniziative, programmate e realizzate nel corso del 2012, forma il "*grappolo Verona Wine Top*".

## Verona Wine Top incontra La ristorazione. Verona, 23 gennaio 2012

Per la seconda edizione di “Verona Wine Top incontra La Ristorazione” sono state operate scelte differenti rispetto all’edizione precedente sia per quanto riguarda il periodo sia per la location.



Il progetto è, infatti, “decollato”, il 23 gennaio, dall’Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca, ospitando 32 imprese vincitrici del Concorso “Verona Wine Top 2011”, con lo scopo di promuovere le loro etichette in un contesto di elevata visibilità e di comoda accessibilità.

Invitati all’incontro sono stati gli appartenenti al canale horeca non solo di provenienza del territorio veronese, ma anche delle provincie delle regioni limitrofe (Lombardia e Emilia Romagna), in previsione di un pomeriggio di incontri one to one, di più ampio contesto, tra le imprese del settore vino e gli operatori del settore alberghiero/ristorazione.



Sono state ben 75 le etichette doc/docg offerte in degustazione ai 105 partecipanti del settore horeca: una straordinaria varietà di vini di alta qualità dai vini bianchi, rosati, rossi, dolce e spumanti di diverse zone vinicole del veronese.

## Vinitaly. Verona, 25 – 28 marzo 2012

Per la 46<sup>a</sup> edizione del Vinitaly, la Camera di Commercio di Verona ha voluto essere presente con una nuova immagine fortemente rappresentativa della città di Verona.



Il nuovo stand, dal titolo “*L’Arena del Vino*”, ha assunto il “ruolo”, consueto allo storico anfiteatro veronese, di punto d’incontro e di spettacolo.

Il leit motiv, durante le quattro giornate del Vinitaly 2012, si è

rivelato una panoramica a 360° sui risultati conseguiti dalle eccellenze del patrimonio scaligero in differenti ambiti, trasformando lo stand camerale in un palcoscenico ideale che ha visto protagonisti i 105 vini vincitori dell’edizione 2011 del concorso enologico Verona Wine Top, i campioni di varie discipline dello sport veronese (per citarne alcuni: la Scaligera Basket, la Marmi Lanza, il Cus Verona Rugby, il Calcio Femminile, l’A.S.D. Ex Calciatori Hellas Verona, Il ChievoVerona, Sara Simeoni, Paola Pezzo, Michela Brunelli, Francesca Porcellato, la squadra di Tamburello Verona, la squadra di Football Americano e, infine, Andrea Mandorlini, in rappresentanza dell’Hellas Verona), i rappresentanti di varie istituzioni locali e le rappresentanti femminili di rilievo della città di Verona.

Il carattere internazionale della manifestazione ha consentito l’accoglienza di diverse delegazioni in rappresentanza delle Camere di Commercio Italiane all’Estero (Giappone, Cina, Singapore, Grecia, Texas e Australia). Il format scelto è risultato vincente; l’alternanza delle degustazioni guidate da sommelier esperti dell’AIS Veneto con i vari eventi programmati per l’occasione ha riscosso numerosi consensi.



Il Vinitaly 2012 ha chiuso con numeri da record: in 4 giorni oltre 140mila visitatori, provenienti da 120 paesi. La presenza della Camera di Commercio di Verona con “L’Arena del Vino” per la promozione dei vini del concorso enologico Verona Wine Top ha contribuito a rafforzare l’immagine di Verona “Città del Vino”, un settore che ha tenuto testa alla crisi e che mostra evidenti segni di crescita (+10,2% nell’export nonostante la crisi).

La serie di momenti didattici in collaborazione con l’AIS Veneto ha registrato il tutto esaurito annoverando, tra gli ospiti, anche potenziali buyers esteri (Giappone/Russia).

### **Concorso Enologico “Verona Wine Top 2012”. Verona, 24-25 maggio 2012**

Il Concorso Enologico Verona Wine Top si è svolto, come di consueto, in una due giorni di degustazioni che si sono concluse con la selezione di 109 vini “Verona Wine Top 2012”.

Il Concorso, indetto dalla Camera di Commercio di Verona, con il patrocinio della Regione del Veneto, del Comune di Verona, della Provincia di Verona, di Veronafiere e dall’Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca, è giunto, nel 2012, alla 9<sup>a</sup> edizione.

La manifestazione è stata realizzata con la collaborazione dell’Associazione Enologi Enotecnici Italiani, che si è assunta la responsabilità dell’esecuzione tecnico operativa delle selezioni. Hanno poi contribuito alla miglior riuscita

della manifestazione l’Ente Autonomo per le Fiere di Verona che ha ospitato la prestigiosa manifestazione. Obiettivo del Concorso, riservato solo ai vini della provincia di Verona a denominazione di origine controllata e a denominazione di origine controllata e garantita, è la valorizzazione di tali vini favorendo la conoscenza delle singole denominazioni, la



sensibilizzazione delle categorie interessate al miglioramento del prodotto e l'orientamento del consumatore nella scelta dei migliori vini Doc e Docg veronesi.

All'edizione 2012 potevano partecipare le seguenti denominazioni di vini: Bardolino Superiore Docg, Recioto della Valpolicella Docg, Recioto di Soave Docg, Soave Superiore Docg, Arcole Doc, Bardolino Doc, Custoza Doc o Bianco di Custoza Doc, Garda Doc, Merlara Doc, Monti Lessini Doc, Lugana Doc, Soave Doc, Valdadige Doc, Valdadige Terradeiforti Doc, Valpolicella Doc, Valpolicella Ripasso Doc.

I campioni iscritti al Concorso sono pervenuti presso la Fiera di Verona e sono stati catalogati dalla Camera di Commercio di Verona e successivamente anonimizzati da un notaio, quindi sono stati valutati secondo il metodo di valutazione "Union Internationale des Oenologues".

Le operazioni di selezione, divise in sei sessioni, si sono ufficialmente aperte giovedì 24 maggio in occasione di una cerimonia durante la quale è stata presentata la manifestazione. Nella stessa occasione il notaio ha proceduto alla formazione, per sorteggio, delle commissioni di valutazione ed all'assegnazione, sempre per sorteggio, dei gruppi di vini.

I commissari, divisi in cinque commissioni, formate ognuna da un giornalista e da sei enologi, hanno valutato in due giorni di lavoro 310 campioni presentati da 112 imprese veronesi.

Il risultato finale di ogni campione partecipante a "Verona Wine Top 2012" è stato calcolato, dopo aver eliminato la scheda con il punteggio più alto e quella con il punteggio più basso, attraverso la media aritmetica delle 5 schede rimanenti.

Per ogni denominazione sono stati selezionati ex-aequo tutti i vini che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 85 centesimi, più eventuali altri vini (fino ad un massimo del 30% per ogni denominazione) che hanno ottenuto il miglior punteggio purché superato il minimo di 82 centesimi.

Complessivamente sono stati selezionati 109 vini che possono fregiarsi della menzione “Verona Wine Top 2012”.

Durante i due giorni del Concorso i commissari hanno compilato 2.170 schede di valutazione, attribuito 30.520 giudizi parziali e utilizzato 2.500 bicchieri.

Anche nel 2012 la Camera di Commercio di Verona ha organizzato un evento ufficiale per celebrare la consegna dei diplomi ai rappresentanti delle aziende vincitrici.

La Cerimonia di Premiazione si è svolta domenica 1 luglio nella prestigiosa cornice di Villa Arvedi (Grezzana – VR). I rappresentanti delle 63 imprese produttrici hanno ritirato il Diploma di merito relativo ai 109 vini selezionati e inseriti nella Guida Verona Wine Top 2012, contenente le analisi sensoriali dei vini vincitori e i contatti delle imprese veronesi che, per la prima volta, è stata realizzata e distribuita in occasione della Premiazione. Oltre alle autorità locali, hanno partecipato alla Cerimonia i Presidenti e i Segretari Generali delle Camere di Commercio Italiane all’Estero, a Verona in occasione del proprio XIII Meeting e della Riunione Area Europa.

### **Diffusione del brand Verona Wine Top**

La diffusione del brand Verona Wine Top è stata garantita sia attraverso supporti cartacei sia attraverso strumenti di web marketing.

La guida Verona Wine Top 2012, contenente le analisi sensoriali dei 109 vini Verona Wine Top 2012 in italiano, inglese, tedesco e francese è stata curata dal giornalista Christian Eder e stampata in 18.000 copie distribuite nel corso dell’anno in Italia e all’Estero.

Per favorire la distribuzione della guida nel mercato Polacco e Russo, in occasione delle iniziative Verona Wine Top @ Varsavia e Vinitaly Tour Russia, sono state realizzate due ulteriori miniguide contenenti le analisi sensoriali dei vini delle imprese che hanno partecipato alle due iniziative tradotte rispettivamente in polacco e in russo.

Per garantire un efficace presidio dei “luoghi virtuali” più diffusi, oltre al costante aggiornamento del sito internet dedicato [www.veronawinetop.it](http://www.veronawinetop.it), sono



stati creati i profili sui social network più importanti ([www.facebook.com/veronawinetop](http://www.facebook.com/veronawinetop) e [www.twitter.com/veronawinetop](http://www.twitter.com/veronawinetop)) e un canale per la condivisione di video ([www.youtube.com/veronawinetop](http://www.youtube.com/veronawinetop)).

Promuovere Verona Wine Top utilizzando i social media ha permesso, nel 2012, di comunicare e instaurare relazioni bidirezionali con gli utenti. Attraverso i profili Verona Wine Top dei maggiori social network, la Camera di Commercio di Verona ha promosso il Concorso enologico, i vini premiati e le imprese produttrici, lanciando tutte le iniziative correlate al settore vitivinicolo veronese, mettendosi in ascolto e captando i segnali provenienti dal mercato, informazioni utili per favorire un costante miglioramento dei propri servizi. Il social media marketing ha rappresentato per la Camera di Commercio un'opportunità per raggiungere un numero elevato ed eterogeneo di utenti (3.911 amici su Facebook - 2.897 aggiunti nel 2012 - 772 follower e 1.479 following su Twitter) e per creare nuovi database con i dati degli utenti per future comunicazioni.

### Verona Wine Top for Vip

L'iniziativa Verona Wine Top for Vip è nata in collaborazione con l'Aeroporto Catullo di Villafranca all'inizio del 2012. Il progetto ha fornito ai produttori coinvolti la possibilità di ottenere una prestigiosa visibilità per le proprie eccellenze presso una illustre clientela (per la durata di 15 giorni) attraverso un accesso



esclusivo alla sala vip dell'Aeroporto Catullo utilizzata, in questa sede, come una sorta di “vetrina d'eccellenza”.

Nel primo semestre del 2012 questa iniziativa ha visto protagoniste in sala con le proprie eccellenze 10 imprese Verona Wine Top 2011, per poi trovare il consenso di altre 9 imprese, vincitrici del concorso enologico edizione 2012, nella restante parte dell'anno.



Al fine di agevolare l'ottenimento di futuri contatti utili alle imprese, la Camera di Commercio ha voluto arricchire il progetto con nuove prospettive. Da dicembre 2012 in sala Vip è stato installato un I-PAD, con collegamento WI FI gratuito, al fine di permettere agli ospiti della Sala Vip di potersi collegare al sito [www.veronawinetop.it](http://www.veronawinetop.it). per accedere ad una pagina contenente i link dei siti internet delle imprese aderenti, di poter lasciare i propri recapiti, reperire eventuali informazioni sulla produzione enologica scaligera degustata in sala ed effettuare "ordinativi on line" ai produttori con uno "shop on line" predisposto.

### **Workshop Wines of Veneto. Veneto, 14-19 ottobre 2012**

La Camera di Commercio di Verona, in collaborazione con Veneto Promozione, Camera di Commercio di Treviso, Made in Vicenza, Padova Promex e Venezi@Opportunità, ha organizzato "Workshop Wines of Veneto - Incontri d'affari con buyer statunitensi del settore vino e distillati". L'iniziativa itinerante, svoltasi dal 14 al 19 ottobre 2012, rientra nel progetto "OCM Usa Road Show", che, nel biennio 2010-2011, ha visto la Camera di Commercio di Verona protagonista per la promozione della conoscenza dei vini veneti sul mercato degli Stati Uniti.

La prima tappa è stata organizzata nella città di Verona dal 14 al 16 ottobre. In particolare, il 15 ottobre, presso la sede camerale, per offrire alle imprese veronesi la possibilità di nuove prospettive di collaborazione

commerciale con il sistema economico dei paesi statunitensi, si sono svolti incontri calendarizzati tra buyer provenienti dagli Stati Uniti (California, Illinois, Connecticut, Virginia, Texas, Washington, Florida...) e 31 imprese veronesi produttrici di vini DOC e DOCG.

Per far toccare con mano la realtà enologica scaligera, martedì 16 ottobre è stato organizzato un educational tour nella provincia di Verona. Gli ospiti hanno potuto visitare, con la collaborazione dei Consorzi di Tutela, la zona della Valpolicella, del Bardolino e del Soave.

La settimana poi è proseguita incontrando gli operatori della provincia di Vicenza, Padova, Treviso e Venezia.

### **Verona Wine Top @ Varsavia e Vinitaly Tour Russia. Varsavia, 24-27 ottobre 2012. Mosca, 27-31 ottobre 2012**

Il programma di promozione Verona Wine Top all'estero, per la terza edizione del 2012, è stato sviluppato in due iniziative:

#### ***1) Verona Wine Top @ Varsavia, 24-27 ottobre***

In collaborazione con la Camera di Commercio e Industria Italo-Polacca, è stata organizzata una missione operativo-commerciale a Varsavia dal 24 al 27 ottobre 2012, alla quale hanno preso parte 19 imprese vincitrici dell'ultima edizione del concorso.



La missione fa seguito all'analoga iniziativa sui mercati esteri, che nei due anni precedenti si è svolta a Praga e a Londra.

L'iniziativa della Camera di Commercio si è svolta presso l'Hotel Intercontinental nel centro economico di Varsavia, accanto al Palazzo della Cultura e della Scienza.

Nella mattinata del 25 ottobre, è stato esposto alle imprese veronesi un quadro generale sul mercato polacco del vino, con riferimento anche agli aspetti legali inerenti alle operazioni contrattuali con la Polonia. A seguire, si è tenuta una conferenza stampa durante la quale è stato presentato il Sistema Verona e le sue peculiarità dal punto di vista produttivo e turistico-culturale, cui è seguita l'illustrazione delle iniziative legate al concorso enologico Verona Wine Top.



Il pomeriggio è stato intenso di incontri tra le imprese e circa 40 buyers operanti sul territorio polacco. Gli incontri B2B hanno rappresentato un momento essenziale della trasferta a Varsavia, durante il quale si sono svolte le degustazioni dei vini e le prime trattative commerciali con gli importatori.

Nella serata, alla presenza dell'Ambasciatore Italiano a Varsavia, Riccardo Guariglia, e di altri rappresentanti istituzionali e del mondo imprenditoriale polacco, sono stati riproposti i vini Verona Wine Top in abbinamento ai piatti tipici veronesi.



Durante la manifestazione, è stata distribuita la guida Verona Wine Top 2012, redatta appositamente anche in lingua polacca con le schede delle 19 imprese partecipanti, oltre ad altro materiale promozionale su Verona e gadget.

Il venerdì è stato dedicato ad un educational, organizzato in collaborazione con la Camera Italo-Polacca. Sono state effettuate visite a quattro strutture distributive tra le principali del Paese, dalla grande distribuzione organizzata alle piccole enoteche specializzate, al fine di avere

un'idea della tipologia dei vini distribuiti al consumo e dei prezzi applicati al pubblico.

## 2) *Vinitaly Tour Russia. Mosca, 27-31 ottobre*



Terminata l'operazione Varsavia, una parte della delegazione di imprese è volata a Mosca per prendere parte all'iniziativa Vinitaly Tour Russia, organizzata da Veronafiere, nelle giornate del 29 e 30 ottobre. I vini Verona Wine Top sono stati protagonisti fin dall'inizio con il brindisi inaugurale della tappa a Mosca di *Vinitaly in the world*, a cui ha preso parte anche l'Ambasciatore Italiano, Antonio Zanardi Landi.

Durante gli incontri e il wine tasting a Mosca, la Camera di Commercio e le 7 imprese partecipanti hanno svolto un'intensa attività di promozione dei vini vincitori del concorso insigniti del premio Verona Wine Top. Sono stati numerosi gli operatori del settore del vino russi che hanno partecipato alle degustazioni, affollando le sale del Ritz-Carlton adibite alla manifestazione.



Entrambe le iniziative di Varsavia e Mosca hanno permesso di condensare in alcuni giorni, diversi momenti di attività promozionale, dalle degustazioni dei vini alla realizzazione di incontri con operatori dei due mercati. Le due missioni sono state, in particolar modo per le imprese meno esperte, un primo passo importante nella conoscenza diretta di due mercati in crescita.

### **Iniziative con sostegno camerale**

La Camera di Commercio ha altresì sostenuto i programmi promozionali 2012 dei Consorzi di Tutela dei vini doc e docg veronesi, nonché altre iniziative di particolare interesse per il comparto vitivinicolo

locale, tra cui si può citare *Anteprima Amarone 2008, Soave Versus, Val....polis....cellae 2012*).

## SETTORE AGROALIMENTARE

Il settore agroalimentare veronese coinvolge numerose imprese agricole, industriali e artigianali, che si occupano della produzione, lavorazione, trasformazione, commercializzazione e distribuzione del prodotto alimentare, nonché della cultura del gusto, della formazione e della ricerca.

L'attività di promozione del settore si è esplicata, nel corso del 2012, prevalentemente attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero con stand collettivo e/o meeting point.

### **Alimentaria. Barcellona, 26-29**

**marzo 2012**

La fiera Alimentaria, una delle principali manifestazioni fieristiche internazionali del comparto agroalimentare, si è svolta di Barcellona dal 26 al 29 marzo, su un'area di 94.622 mq. Secondo i dati pubblicati dalla Fiera di Barcellona hanno partecipato complessivamente circa 4.000 espositori, 1.300 dei quali stranieri in rappresentanza di 75 paesi, con un totale di 142.000 visitatori professionali (dato che segnala un incremento del 1,4% rispetto alla precedente edizione), 40.000 dei quali provenienti da 60 paesi stranieri che rappresentano l' 11% in



più rispetto alla precedente edizione del 2010.

La collettiva della Camera di Commercio di Verona, posizionata all'interno dell'Isola Italia, ha ospitato 5 imprese dei settori riso, dolciario e sottoli/sottaceti, ognuna con desk

personalizzato.

L'afflusso di visitatori è stato di buon livello: le presenze maggiori sono state registrate nei giorni 26, 27 e 28 marzo.

Durante le giornate di fiera, sono state svolte le seguenti attività:

- degustazione di vini Verona Wine Top 2011 e illustrazione e distribuzione di catalogo Verona Wine Top 2011;
- distribuzione del materiale promozionale camerale e dei consorzi di tutela (vini doc e docg, olio Garda dop e Veneto dop, Asparago di Verona, Pan di Verona) e illustrazione dei prodotti veronesi e delle aree di produzione;
- assistenza alle 5 imprese presenti con l'ausilio di un interprete;
- meeting point utilizzato dalle imprese presenti per i contatti con i rispettivi clienti.

Durante la fiera, lo stand camerale è stato visitato da numerosi buyers interessati ai vini del concorso Verona Wine top, offerti in degustazione e molto apprezzati.

### **Cibus, Parma 07 10 maggio 2012**

La Camera di Commercio di Verona, ha portato le eccellenze agroalimentari veronesi alla quindicesima edizione di

**CIBUS 2012**  
**PARMA 7 - 10 MAGGIO**

“Cibus”, il Salone internazionale dell'alimentazione, che dal 1985, è la più completa rassegna dell'Italian Food a livello internazionale.

Hanno aderito alla collettiva camerale veronese quattordici consorzi, posizionati all'interno dell'area "Veneto" nel Padiglione 6, in uno spazio di 72 mq. nel quale sono state valorizzate le eccellenze dell'agroalimentare veronese: dal Formaggio Monte Veronese DOP all'Olio Veneto DOP, dall'Olio Garda DOP ai grandi vini a Denominazione di Origine della nostra provincia, rappresentati e illustrati in maniera ottimale dai rispettivi Consorzi di Tutela.

Durante l'intero arco della manifestazione sono stati presenti, con i propri vini, ma anche con informazioni sulle ricchezze dei rispettivi territori, il Consorzio Tutela Vini Soave e Recioto di Soave, il Consorzio del Merlara doc,



il Consorzio Tutela Vino Arcole, il Consorzio Tutela Vino Lessini Durello, il Consorzio Tutela Vini Terradeiforti, il Consorzio Tutela Vino dei Vini Valpolicella, il Consorzio Tutela Vino Lugana, per un totale di oltre 200 etichette rappresentate. Hanno completato il panorama agroalimentare

veronese il Consorzio Prosciutto Veneto DOP, che raccoglie i produttori di ben tre province venete, il Consorzio Valorizzazione Asparago di Verona, e il Consorzio del riso Vialone Nano Igp che sono stati presenti sia con materiale informativo che con il prodotto da offrire in degustazione.

Durante la manifestazione è stato diffuso e promosso, tra gli operatori presenti, il materiale promozionale realizzato dalla Camera di Commercio di Verona, principalmente i cataloghi Ortofrutta e Agroalimentare, oltre che la Guida "Verona Wine Top" 2011.

### **Fancy Food. Washington, 17-19 giugno 2012**

La Camera di Commercio di Verona ha partecipato, nell'ambito della collettiva italiana, alla 58<sup>a</sup> edizione della fiera Summer Fancy Food, la più importante rassegna del comparto alimentare di tutto il continente americano, che si è svolta a Washington D.C. dal 17 al 19 giugno.



All'evento hanno partecipato in totale 2.300 imprese provenienti da oltre 70 paesi del mondo ed i visitatori professionisti sono stati 17.000 provenienti da oltre 60 diversi paesi. La partecipazione italiana si è confermata, anche nel 2012, la più importante per dimensioni e numero partecipanti, fra tutte le presenze ufficiali straniere. L'Isola Italia occupava, infatti, una superficie di 2300 metri quadrati ed ospitava ben 248 espositori.



La collettiva della Camera di Commercio di Verona ha visto la partecipazione di 8 imprese dei settori riso, vino, dolciario, sottoli, sottaceti e olio, su una superficie di oltre 37 mq. con un allestimento personalizzato che mirava a connotare il sistema Verona dando, nel contempo, il giusto risalto alle imprese partecipanti. La collettiva veronese ha potuto beneficiare della vicinanza con l'area degustazione prodotti tipici, organizzata da Promos - Azienda Speciale della CCIAA di Milano, che ha dato l'opportunità a tutte le imprese di offrire in degustazione i propri prodotti, cucinati e presentanti da uno staff di chef specializzati in cucina italiana.

Quasi tutte le imprese ospitate dallo stand camerale hanno aderito all'iniziativa offrendo in degustazione i propri prodotti, oltre che nello stand camerale, anche nella suddetta area degustazione, aumentando in tal modo la visibilità del prodotto. Durante le giornate di fiera, la Camera di Commercio ha assicurato costante assistenza alle 8 imprese, fornendo servizi di interpretariato. Nel corso della manifestazione è stato distribuito il materiale promozionale camerale e sono stati illustrati i prodotti veronesi e le aree di produzione. E' stato, altresì, organizzato un meeting point utilizzato dalle imprese presenti per i contatti con i rispettivi clienti.

## SIAL. Parigi, 21-25 ottobre 2012

Il SIAL - Salone Internazionale dell'Alimentazione, evento più prestigioso a livello mondiale del comparto food, nato a Parigi nel 1964 ed aperto solo ad un pubblico di visitatori professionali, si è tenuto a Parigi dal 21 al 25 ottobre.



Al prestigioso evento, che si svolge con cadenza biennale, ha partecipato anche nel 2012 la Camera di Commercio di Verona, guidando una collettiva di 10 imprese produttrici di olio, riso, dolci, sottoli, sottaceti e pasta fresca e presentando, in anteprima internazionale, una selezione di vini vincitori del concorso enologico Verona Wine Top 2012.

Anche l'edizione 2012 ha evidenziato il forte interesse internazionale per le produzioni agroalimentari veronesi, con un numeroso afflusso di visitatori allo stand camerale di 48 mq. che, situato nel padiglione n. 1 dedicato alle nazioni del mondo, ha attratto un pubblico eterogeneo di buyers internazionali, ristoratori e rappresentanti della GDO.

L'affluenza complessiva di pubblico alla fiera ha fatto registrare un incremento del 10,2 % rispetto alla precedente edizione, con oltre 150.000 visitatori, confermando il SIAL quale catalizzatore del commercio globale agroalimentare.

La collettiva della Camera di Commercio di Verona ha potuto usufruire di uno stand aperto sui 4 lati, con una forte connotazione territoriale



che mirava a valorizzare i simboli di Verona nel mondo (Arena e Balcone di Giulietta), unificati dal logo camerale, dando nel contempo un adeguato risalto alle imprese partecipanti.

La tangibile effervescenza e l'entusiasmo

percepibili negli 8 padiglioni della fiera, hanno mostrato come le differenti lingue parlate dagli espositori non sono una barriera nell'avviare interessanti iniziative commerciali.

Per i cinque giorni dell'evento, che ha reso Parigi la capitale dell'universo agroalimentare mondiale, le eccellenze del territorio veronese hanno potuto godere di una vetrina internazionale di assoluto interesse a dimostrazione dell'impegno camerale nella promozione e nel sostegno all'internazionalizzazione delle imprese veronesi.

### **Salone Internazionale del Gusto. Torino, 25-29 ottobre 2012**

La Camera di Commercio di Verona ha partecipato, all'interno dello stand della Regione Veneto denominato "Veneto, le piazze delle eccellenze", alla nona edizione del Salone del Gusto di Torino. La rassegna



internazionale del settore agroalimentare è promossa da Slow Food per la sostenibilità del cibo sano e per la valorizzazione dei territori ed ha battuto, nel 2012, il record delle 200.000 presenze del 2010. La Camera di Commercio di Verona ha portato con sé 15 consorzi di tutela rappresentanti le eccellenze del territorio veronese: nove consorzi vino che testimoniano la straordinaria varietà vinicola del territorio veronese (Bardolino, Custoza, Soave e Recioto di



Soave, Merlara, Durello, Lugana, Arcole, Terradeiforti Valdadige, Valpolicella e Recioto con l'Amarone), e altri sei consorzi delle eccellenze agroalimentari veronesi (Pan de Verona, Formaggio Monte Veronese, Olio Veneto, Olio Garda, Prosciutto

Veneto, Riso Vialone Nano Veronese).

Il tema che, nell'edizione 2012, ha animato lo stand è stato la “piazza veneta” caratteristica di molte cittadine della regione Veneto, dove i prodotti venivano commercializzati, promossi a voce, esposti in bancarelle caratteristiche e degustati nelle osterie in un contesto di operosa vitalità.

I sapori tipici del territorio veneto sono stati proposti nello spazio Osteria Veneta, dove si è potuto partecipare a degustazioni guidate di prodotti e assaggiare piatti tipici proposti dai ristoratori del territorio.

Sono stati molti, infatti, i momenti dedicati alla presentazione e degustazione dei prodotti veronesi: già dalla giornata dell'inaugurazione, 25 ottobre, i prodotti scaligeri sono stati offerti al pubblico. Il momento clou della manifestazione è stato rappresentato dalla giornata di domenica, in cui i presenti sono stati deliziati con la preparazione di piatti tipici della cucina veronese.

### **Iniziative con sostegno camerale**

La gamma dei prodotti tipici veronesi – molti dei quali con riconoscimento Igt Dop – è vastissima. Molteplici sono state, pertanto, le iniziative di settore sostenute dalla Camera di Commercio. Tra i vari prodotti oggetto di promozione si possono ricordare il riso, l'olio, il formaggio, i tortellini, le sfogliatine e il pandoro.

## **SETTORE ORTOFRUTTA**

Oltre alla coltivazione delle uve da vino e alla produzione enologica che meritano un'attenzione specifica, il settore ortofrutticolo veronese è caratterizzato, grazie ad un ambiente particolarmente vocato e ad evolute tecniche di coltivazione, da un'ampia scelta di prodotti d'eccellenza: mela (le qualità più diffuse sono Gala, Golden Delicious, Red Chief, Granny Smith), pesca (gialla, bianca e nettarina), pera, kiwi, melone, ciliegia, fragola, cavolo,

patata veronese tipica (detta Dorata del Guà), asparago, piselli, radicchio rosso di Verona.

### **Iniziative con sostegno camerale**

In relazione al settore “Ortofrutta”, la Camera di Commercio ha sostenuto innumerevoli iniziative. Va menzionato, in particolare, il sostegno riconosciuto per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche Fruit Logistica (Berlino, 8-10 febbraio 2012) e Fruit Attraction (Madrid, 24-26 ottobre). La Camera di Commercio è stata presente alle suddette manifestazioni, inserite nel Programma Promozionale 2012, negli stand collettivi organizzati da Verona Mercato Spa, all'interno dei quali è stato riservato uno spazio all'Ente camerale per incontri istituzionali e per la distribuzione del materiale promozionale relativo al comparto, di cui, per l'occasione, è stata realizzata apposita ristampa.

## **SETTORE MOBILE**

Il settore del mobile è un elemento fondamentale nella storia dell'imprenditorialità veronese, che ha visto l'evolversi dell'attività artistica di alcuni artigiani.

La produzione del mobile nella provincia è diventata elemento trainante anche di una fitta serie di attività collaterali artigianali (tappezzerie, imbottiture, tendaggi, giunco, pelle, ottone, vetri, specchi) e industriali (elementi per l'illuminazione, macchine per la lavorazione del legno, vernici, plastiche, materiali composti). Tuttora, il tipo di mobile maggiormente prodotto è quello in stile, che occupa più della metà delle imprese dell'area veronese. Le restanti unità si dedicano alla realizzazione di mobili moderni, in particolare di cucine componibili, ed alla fornitura di componenti e fasi intermedie di lavorazione alle imprese maggiori.

Salone del Restauro. Ferrara, 28 -  
31 marzo 2012



La Camera di Commercio di Verona ha partecipato, presso il polo fieristico di Ferrara, alla 19<sup>a</sup> edizione di “Restauro”, Salone dell'arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali, importante appuntamento internazionale per gli esperti, i ricercatori e gli studiosi del settore.

Con 243 espositori, circa 30.000 visitatori, 13 eventi, mostre su 16.000 mq di superficie espositiva, 52 convegni e 105 incontri e seminari, il Salone del Restauro di Ferrara si è confermata la rassegna del settore più importante d'Italia.

Lo stand camerale denominato *Il ventre della villa*, ha visto la partecipazione di 11 imprese artigiane e 5 ville venete del territorio scaligero, in un rapporto di filiazione culturale in cui l'artigianato del mobile della pianura veneta da una parte e le Ville dall'altra, hanno contribuito ad elaborare un processo di regressione alle origini. Una ripresa di coscienza identitaria, nata sul rapporto tra il patrimonio artistico e la sua artigianalità che le ville, attraverso la loro storia, offrono.



A livello visivo, ogni singola impresa artigiana era presentata nello stand da un pannello rigido con illustrazioni di alta qualità fotografica; ognuna era associata ad una villa di cui era rappresentata la storia ed alcuni pezzi restaurati. Questi pannelli, comprensivi di testo e immagini,

volevano dare la percezione al visitatore di un mondo e un territorio da scoprire, passando dalla promozione del settore “restauro”, alla promozione del territorio veronese.

Una serie di eventi, rassegne e convegni, poi, ha fatto da sfondo alla manifestazione per tutta la sua durata. Mercoledì 28 marzo, in particolare, si è svolto un convegno ad integrazione e supporto dell'esposizione nel nostro stand, dal titolo "Il ventre della villa: la maternità culturale di un'arte", con l'obiettivo di porre l'attenzione sul connubio artigiano-villa e far conoscere un aspetto tra i meno conosciuti del loro patrimonio: gli interni.

### **Iniziative con sostegno camerale**

Tra le iniziative che hanno fruito del sostegno camerale va senz'altro citata **Abitare il Tempo** (Verona, 21-23 ottobre 2012). In particolare la Camera di Commercio di Verona, ha promosso la partecipazione delle imprese veronesi al progetto ***Abitare il Tempo 100% Project***, assicurando la copertura di metà delle spese di partecipazione.

Grazie al sostegno della Camera di Commercio, 30 imprese scaligere, hanno partecipato, alla manifestazione Abitare il Tempo, svoltasi a Verona Fiere dal 21 al 23 ottobre 2012, occupando 984 metri quadrati dei padiglioni 2, 3, 4 e 5.

Abitare il Tempo 100% Project, seconda edizione del nuovo corso, ha chiuso i battenti il 23 ottobre dopo tre giorni di incontri, relazioni, affari. Sono stati circa diecimila gli operatori professionali accreditatisi con una rilevante componente estera. Due grandi convegni, 40 workshop e seminari specializzati, duecento espositori diretti e 50 presenti attraverso i marchi negli eventi sono gli altri numeri della manifestazione.

Tra le altre iniziative di settore sostenute, si possono menzionare "Il mobile significante - IX edizione" e "Gli Hotel diventano show room".

## SETTORE MARMO

Il sistema marmo veronese, che abbraccia la zona montana e pedemontana della provincia scaligera, ha assunto un ruolo di grande importanza economica per tutta la provincia, stimolando anche la crescita di imprese di trasporto pesante e di numerose altre attività collaterali.

### **Visita delegazione canadese a Marmomacc. Verona, 27 settembre 2012**

Il 27 settembre, la Camera di Commercio di Verona ha accompagnato una delegazione, costituita dai rappresentanti della Camera di Commercio Italiana dell'Ontario e da una rappresentanza istituzionale e commerciale della città di Vaughan, capeggiata dal sindaco Maurizio Bevilacqua, alla manifestazione fieristica Marmomacc.

Durante la visita alla manifestazione sono stati organizzati degli incontri tra gli operatori canadesi e cinque imprese veronesi presenti.

La delegazione ha potuto così apprezzare la qualità dell'offerta e della lavorazione di pietre veronese.

### **Iniziative con sostegno camerale**

La Camera di Commercio di Verona ha sostenuto l'iniziativa "Verona Forum Stone 2012", alla sua prima edizione in programma nella provincia di Verona dal 17 al 19 maggio 2012. Il programma dell'iniziativa è stato articolato in una serie di attività di seguito descritte:

- un forum sul mercato russo organizzato con il patrocinio del Ministero per lo Sviluppo Economico, SACE e Finest;
- un seminario tecnico tenuto dal laboratorio del Centro Servizi Marmo su qualità, prove, normative e tematiche ambientali;
- un convegno sul valore della formazione per il rilancio del territorio;

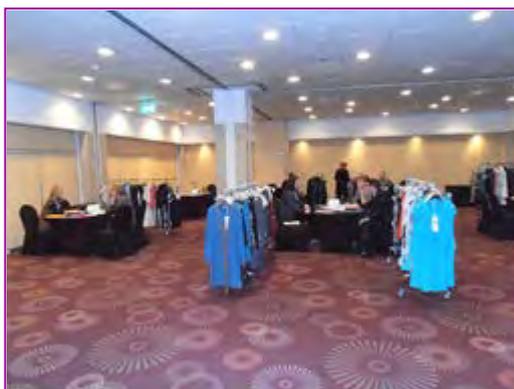
- una serie di incontri business to business tra le aziende del comparto e una delegazione di operatori russi;
- “porte aperte” presso alcune aziende per ospitare clienti e visitatori e dove alcune cantine offriranno una degustazione dei vini della Valpolicella.

## SETTORE MODA

Il comparto della moda, che comprende abbigliamento, calzatura ed accessori, rappresenta una parte significativa dell'economia della provincia veronese, che, con le sue numerose imprese, continua a realizzare prodotti curati nei particolari e ben rappresentativi del Made in Italy.

### **Missione commerciale settore moda. Polonia, 27-29 febbraio 2012**

La Camera di Commercio di Verona, in collaborazione con il Consorzio Verona Moda e la Camera di Commercio Italo-Polacca, ha organizzato un'iniziativa di promozione commerciale in Polonia a cui hanno preso parte 10 imprese del settore moda veronese.



Lunedì 27 febbraio la delegazione di imprese veronesi è partita per Poznan, capitale della Regione occidentale della Grande Polonia, per visitare la principale fiera del sistema moda polacco e valutare l'eventuale partecipazione delle imprese alle prossime edizioni.

Alla Fiera di Poznan le esposizioni di maggiore interesse sono risultate Next

Season e Fast Fashion (rispettivamente 4.213 m<sup>2</sup> e 373 m<sup>2</sup>), che propongono abbigliamento, lingerie ed accessori per la stagione autunno-inverno 2012/2013. Erano presenti 170 espositori (103 polacchi e 67 esteri, di cui 18 italiani) e venivano proposte 3 sfilate al giorno.

Il giorno seguente, si è svolta la presentazione del mercato polacco a cui sono seguiti incontri B2B tra imprese veronesi ed importatori, agenti e distributori del settore moda polacco.

Il 29 febbraio è stato dedicato all'approfondimento della distribuzione polacca, con visita a tre centri commerciali ubicati nell'area urbana di Varsavia: Klif, Galeria Mokotow, Zlote Terasy, quest'ultimo di recente e avveniristica costruzione, situato vicino alla stazione centrale.



La visita è stata un utile completamento degli incontri B2B per valutare il sistema distributivo polacco che si basa su catene di negozi concentrati prevalentemente, anche per le rigide condizioni climatiche, all'interno di centri commerciali nell'area urbana delle principali città.

### **Iniziative con sostegno camerale**

Tra le iniziative che hanno ottenuto il contributo camerale va citata “*Mani creative IV Edizione*”. L’iniziativa è stata promossa dalla Camera di Commercio di Verona attraverso apposita pubblicizzazione sul sito camerale, cui hanno dato riscontro due associazioni di categoria dell’artigianato veronese, con l’intento di sostenere il settore dell’artigianato artistico provinciale mediante la realizzazione di una mostra espositiva. L’iniziativa, giunta alla IV edizione, realizzata a Verona (Piazza Dante, Cortile Mercato Vecchio e del Tribunale), nel mese di settembre, che si è sostanziata in un’esposizione di manufatti di artigianato artistico di alta qualità, con

l'obiettivo di valorizzare i prodotti “made in Verona” nei confronti della cittadinanza e dei turisti, ha coinvolto 40 imprese dell'artigianato artistico ed è stata arricchita da una sfilata di moda.

## PLURISETTORIALI E TURISMO

Una delle principali caratteristiche dell'economia veronese è la plurisetorialità. Alla base del sistema “Made in Verona” vi sono, infatti, diverse e molteplici vocazioni cui la Camera di Commercio dedica la propria attenzione. Per motivi di opportunità, nel Programma Promozionale 2012, è stata operata la scelta di identificare in modo specifico i settori relativi ad alcune “tipicità” dell'economia veronese e di creare una voce residuale – non certo per importanza - “Plurisetoriali e turismo”, dove sono collocate sia le iniziative riconducibili a settori diversi da quelli più sopra descritti, sia riconducibili ad una molteplicità di questi ultimi.

Il settore turistico - favorito dal vasto patrimonio artistico, dal clima temperato del lago di Garda, dalle bellissime aree montane del Monte Baldo e della Lessinia, dal turismo culturale legato alla stagione lirica ed alle numerose iniziative artistiche, culturali, folcloristiche – rappresenta, in particolare, un'attività di vitale importanza per l'economia provinciale.

### **Iniziativa di promozione plurisetoriale. Berlino, 29 gennaio–1 febbraio 2012**

Si è svolta dal 29 gennaio al 1 febbraio l'iniziativa di promozione plurisetoriale a Berlino, con l'obiettivo di promuovere contestualmente Verona e le sue eccellenze artigianali, enogastronomiche, turistico-culturali ed i voli Air Berlin che da aprile 2011 collegano direttamente Verona con Berlino.

La Camera di Commercio Italiana per la Germania di Berlino ha fornito il supporto durante la fase organizzativa e nel corso dell'iniziativa in loco. Gli eventi si sono svolti nel centro di Berlino, il 30 e 31 gennaio 2012, con la partecipazione di Camera di Commercio, Aeroporto Catullo, Fondazione Arena, Air Berlin e 12 imprese veronesi.



Il 30 gennaio si è tenuta una conferenza stampa che ha fornito ai numerosi giornalisti tedeschi presenti una panoramica sull'interscambio commerciale e sulla movimentazione turistica tra Verona e la Germania (primo partner per provincia veronese).

Nel pomeriggio dello stesso giorno, si è svolto un workshop con le 12 imprese presenti (in rappresentanza dei settori dell'artigianato, dell'agroalimentare, dei servizi di trasporto e del turismo), che hanno presentato i propri prodotti e servizi ed hanno incontrato operatori tedeschi dei vari settori.

Nella serata si è svolto un concerto di tre artisti di Fondazione Arena, presso l'Hotel de Rome, al quale ha fatto seguito la preparazione di piatti tipici di Verona, da parte di chef esperti in cucina tipica veronese. I vini premiati dal concorso enologico Verona Wine Top 2011 hanno accompagnato le proposte culinarie degli chef.

Il 31 gennaio si sono svolte le visite alla GDO locale, durante le quali le imprese hanno approfondito la conoscenza dei canali distributivi locali, degli operatori istituzionali locali per turismo e sviluppo e degli operatori nel settore progettazione e arredamento.

Dagli incontri effettuati per il settore turistico, è emersa la necessità e la volontà delle istituzioni di favorire investimenti provenienti dall'estero, per

il bacino comprendente Berlino e la Regione del Brandeburgo. Quest'area, infatti, non è tra le più ricche in Germania, nonostante Berlino sia la capitale e si vorrebbero sfruttare maggiormente le potenzialità di sviluppo dal punto di vista produttivo e infrastrutturale.

L'apertura dell'aeroporto Berlin-Brandenburg, terzo in Germania dopo Francoforte e Monaco, rappresenterà un momento di lancio per lo sviluppo dell'intera regione.

### **Promozione delle eccellenze di Verona in Repubblica Ceca. Praga, 14-16 maggio 2012**

L'iniziativa plurisettoriale a Praga, ha fatto seguito alla prima edizione di Verona Wine Top all'estero, realizzata nel 2010 in collaborazione con la medesima Camera di Commercio e dell'Industria



Italo Ceca di Praga. Sono stati individuati i due settori di mercato della moda e dell'agroalimentare, in quanto settori potenzialmente in espansione. Dalle informazioni fornite dalla Camera di Praga, anche la domanda di prodotti Bio



e con Denominazioni di Origine risulterebbe in espansione sul mercato ceco. Si è scelta una location prestigiosa e molto nota, Palazzo Zofin (situato sull'isola Slovansky Ostrov sul fiume Moldava).

La prima giornata della missione è stata dedicata alle visite ai distributori e negozi di Praga, organizzate separatamente per i due gruppi agroalimentare e moda.

Il secondo giorno, le 5 imprese del gruppo

moda hanno proseguito gli incontri presso le sedi degli importatori, mentre le 13 imprese dell'agroalimentare hanno partecipato ad un briefing di presentazione del mercato ceco, curato dal Vice Segretario Generale della Camera Italo Ceca, dott. Matteo Mariani. Successivamente, presso Palazzo Zofin, sono stati organizzati gli incontri bilaterali con importatori e distributori cechi del settore agroalimentare, con la degustazione dei prodotti.

Con l'arrivo degli ospiti praguesi, dalle ore 19, hanno avuto inizio gli eventi serali. Dopo i saluti di benvenuto con la presenza dell'ambasciatore italiano a Praga, Pasquale D'Avino, e del Presidente della Camera Italo Ceca, Antonio Pasquale, ha fatto seguito il concerto eseguito dagli artisti di Fondazione Arena (soprano Daniela Schillaci, tenore Cataldo Caputo e pianista Fabio Fapanni). Con un primo défilé di moda, si sono presentati al pubblico gli imprenditori delle imprese dell'abbigliamento.

La serata è proseguita nel giardino del palazzo dove è stato preparato un buffet a base di specialità veronesi accompagnate dalle eccellenze dei vini Verona Wine Top 2011. Nella seconda parte della serata, per rafforzare l'attività di marketing territoriale, dando particolare risalto all'offerta enogastronomica e culturale della provincia scaligera, si è svolta l'estrazione di 6 premi, tra gli ospiti presenti. I premi assegnati ai fortunati estratti (3 cesti di prodotti delle imprese agroalimentari, 2 confezioni di bottiglie Wine Top e 2 biglietti per uno spettacolo in Arena) sono stati offerti dalle 13 imprese del settore agroalimentare, dalla Camera di Commercio e da Fondazione Arena.

### **XIII Meeting dei Segretari Generali delle Camere di Commercio italiane all'estero. Verona, 30 giugno – 3 luglio 2012**

L'annuale Meeting dei Segretari Generali delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, costituisce un importante momento di incontro e conoscenza tra il Sistema Camerale italiano all'estero e i principali soggetti italiani (in primis il Sistema camerale italiano e quindi Enti territoriali,

Associazioni di categoria, etc.) impegnati nelle attività di promozione all'estero.

Il Meeting rappresenta, inoltre, un'occasione per sviluppare un contatto diretto tra la rete delle 74 Camere di Commercio Italiane all'estero presenti in 49 Paesi nel mondo e le realtà imprenditoriali dei singoli territori che desiderano affacciarsi o consolidare la propria attività sui mercati esteri.

Gli obiettivi principali dell'annuale Meeting dei Segretari Generali delle CCIE possono essere così sintetizzati:

- realizzare un'occasione di dibattito e riflessione allargata sui temi della competitività e promozione del made in Italy;
- realizzare un evento di promozione e di incontro sul territorio italiano per far conoscere alle CCIE le realtà imprenditoriali ed economiche che lo caratterizzano;
- individuare opportunità di collaborazione e progettazione congiunta tra le CCIE e i soggetti di promozione del territorio rafforzando le partnership già esistenti ed individuando nuovi ambiti di collaborazione per lo sviluppo dei servizi per l'internazionalizzazione;
- realizzare attività formative per la dirigenza e il personale delle CCIE al fine di qualificarne la professionalità e fornire nuove competenze per realizzare una sempre più attenta politica della qualità dei servizi.

La Camera di Commercio ha deciso di ospitare, a Verona, la Riunione Area Europa ed il XIII Meeting dei Segretari Generali delle Camere di Commercio Italiane all'estero dal 30 giugno al 3 luglio 2012 per offrire alle imprese e alle istituzioni locali la rara opportunità di entrare in contatto, in un unico contesto, con i rappresentanti di diversi mercati potenziali, per ottenere informazioni su prospettive ed opportunità di collaborazione commerciale con le economie dei paesi rappresentati.

Tra i momenti più significativi del meeting, organizzato in collaborazione con Assocamerestero, vanno segnalati il convegno “*Investire in futuro: finanza, innovazione, multiculturalità, reti per le PMI*” e gli “*Incontri b2b*” fra gli attori dell'economia e le Camere di Commercio italiane all'Estero.

Entrambi gli appuntamenti sono stati realizzati nel centro storico di Verona, presso Palazzo della Ragione, Cortile Mercato Vecchio, rispettivamente il 2 e il 3 luglio.

I lavori del convegno “*Investire in futuro: finanza, innovazione, multiculturalità, reti per le PMI*”, che ha visto in sala 120 partecipanti, sono stati aperti dal presidente della Camera di Commercio, Alessandro Bianchi, che ha ricordato che i temi del convegno, l'innovazione, l'internazionalizzazione e la formazione, costituiscono gli elementi fondamentali per lo sviluppo dell'economia in questo periodo sottolineando inoltre la necessità di procedere in forme aggregate per avere più incisività sul mercato. Ha poi preso parola Augusto Strianese, Presidente Assocamerestero, il quale ha sostenuto che sono le piccole e micro imprese a riscontrare le maggiori difficoltà nell'internazionalizzarsi e le Camere di Commercio Italiane sono, quindi, gli enti più idonei per sostenerle, illustrando i seguenti dati: 2.300 interventi delle Camere di Commercio italiane all'estero che hanno movimentato 49 milioni di euro e oltre 150.000 contatti d'affari fra aziende locali e aziende all'estero. Giovanni Franco Masello, Presidente Veneto Promozione, ha quindi proseguito ricordando l'enorme patrimonio culturale e artistico della nostra nazione, che non viene sufficientemente valorizzato all'estero e precisando che Veneto Promozione vuole avviare delle iniziative per attrarre maggiormente gli stranieri sul nostro territorio: soprattutto giovani che intendano migliorare la propria professionalità. Carlo Fratta Pasini, Presidente del Banco Popolare di Verona, ha quindi riassunto in tre concetti essenziali il suo pensiero: il *Futuro*, che sottolinea l'importanza e la necessità di guardare

sempre avanti; la Finanza, intesa come strumento reale a fianco degli imprenditori e “l’Innovazione, credere cioè nella possibilità della nostra economia, ed essere fiduciosi sapendo che i sacrifici non vanno visti come una tassa sul passato ma come un investimento sul futuro. Ha poi preso la parola Ferruccio Dardanello, Presidente Unioncamere, il quale ha sottolineato che i recenti sconvolgimenti dell’economia richiedono una variazione dell’approccio ai mercati, ricordando che, su 6.148.000 imprese, solo 200.000 stanno affrontando il mare aperto dell’internazionalizzazione. Daniele Marini, Professore di Sociologia dei processi economici Università di Padova e Direttore Scientifico Fondazione Nord Est, ha poi illustrato, con estrema chiarezza, l’andamento dell’economia globale negli ultimi anni utilizzando i seguenti concetti chiave: l’Europa è l’unico continente che non cresce pur essendo stata la prima ad industrializzarsi; i paesi emergenti avanzano in modo molto rapido e quindi le azioni di contrasto devono essere improntate alla velocità; solo un terzo delle imprese italiane è rimasto fermo, mentre la maggior parte hanno comunque effettuato dei cambiamenti di tipo culturale,



organizzativo e nell’approccio ai mercati. Ha concluso la sua esposizione evidenziando che l’Italia è in una posizione strategica per i traffici internazionali, in quanto crocevia delle principali arterie che attraversano l’Europa.

Si è poi collegato da Roma Giuseppe Tripoli, Capo del Dipartimento per l’Impresa e l’Internazionalizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico che, esponendo le future politiche del governo, ha sottolineato che “l’approccio ai mercati finora era sinonimo di export, ora invece bisogna avviare iniziative improntate ad un concetto diverso di internazionalizzazione, includendo varie componenti quale: l’importanza di attrarre talenti, la

disponibilità di una rete finanziaria efficiente, una valida formazione, e un'intensificazione dei contatti commerciali. In quest'ottica è importante la collaborazione fra tutte le istituzioni, il Ministero, l'ICE, le regioni e le Camere di Commercio italiane all'estero." Nel corso della tavola rotonda che è seguita, moderata da Giuseppe De Filippi, caporedattore del TG5, sono intervenuti



Luciana Breviglieri (Presidente Breviglieri Spa), Nicola Carè (Rappresentante Segretari Generali CCIE, Assocamerestero), Maurizio Faroni (Direttore Generale Banco Popolare), Roberto Luongo (Direttore Generale ICE), Sandro Pettinato (Vice Segretario Generale Unioncamere), Vincenzo Ercole Salazar Sarsfield (Capo Ufficio I D.G. per la Promozione del Sistema Paese, Ministero degli Affari Esteri), Giuseppe Tartaglione (Presidente e Amministratore Delegato Volkswagen Group Italia) e Renato Cantore (Capo redattore Rai, testata giornalistica regionale).

Il dibattito, particolarmente vivace e interessante, ha evidenziato alcune esigenze sentite da tutti: in primis l'importanza di potenziare la spinta all'internazionalizzazione, finora portata avanti un numero esiguo di imprese italiane che dovranno crescere come numero e dimensione. Sottolineando il sempre maggior peso dei paesi dell'area BRIC, si è fatto cenno anche ad altri paesi in via di sviluppo che potrebbero offrire buone opportunità per i prodotti italiani. Altro ingrediente fondamentale per la ripresa economica è la



voglia di investire e l'entusiasmo degli imprenditori veronesi. L'evento si è concluso con l'intervento di Marialuisa Coppola, Assessore all'Economia e Sviluppo, Ricerca e Innovazione Regione Veneto che ha ricordato l'importanza della nuova agenzia Veneto Promozione, attivata di concerto con Unioncamere Veneto e ha indicato quattro grandi direzioni per lo sviluppo delle imprese: internazionalizzazione, aggregazione, semplificazione e ricerca e sviluppo.

L'intenso programma del meeting, è culminato, il pomeriggio del 3 luglio, con una fitta agenda di *Incontri b2b* tra 150 soggetti (tra imprese ed istituzioni) e 65 Camere di Commercio Italiane all'Estero.

Gli oltre 1.000 incontri calendarizzati, hanno rappresentato, in un momento di contrazione economica mondiale, un'occasione di sviluppo per l'internazionalizzazione del mercato.

### **Incoming Turistici – 1.a fase: STATI UNITI e CANADA. Verona, 19-23 settembre 2012**

Il progetto è stato sviluppato in 2 fasi: una a settembre e la seconda a dicembre. L'obiettivo del progetto era quello di promuovere nuove opportunità di business per le imprese veronesi del settore turistico, oltre alla promozione del territorio e della relativa offerta turistica. Un progetto nuovo per la Camera di commercio che ha voluto testare l'interesse delle imprese veronesi del comparto a queste iniziative.

Il primo incoming ha visto a Verona una delegazione di 8 tour operator, 5 provenienti dagli Usa e 3 dal Canada, che dal 19 al 23 settembre hanno incontrato 115 operatori turistici veronesi



(aderenti ad entrambi gli incoming) con una giornata e mezza di incontri b2b, per un totale di 488 appuntamenti. Varie le categorie di operatori presenti: hotel, ristoranti, agenzie viaggio e di incoming, bus operator, associazioni ed Enti vari del settore.

Denso anche il programma di visite organizzato a Verona per i tour operator stranieri: oltre ai b2b, infatti, è stata organizzata una visita guidata del centro cittadino, oltre a ispezioni di molte strutture ricettive e 2 tour enogastronomici presso una cantina e un oleificio locali, con relative degustazioni.

I tour operator ospiti si sono dimostrati molto soddisfatti confermando tutti l'intenzione di ritornare a Verona, ritenuta una città ideale di vacanza in cui l'arte si coniuga con l'enogastronomia e la natura. Ottimo riscontro si è avuto anche da parte degli operatori veronesi che hanno confermato la loro partecipazione al secondo incoming.

### **Workshop Canada. Verona, 27 settembre 2012**

Si è tenuta il 27 settembre la presentazione paese sul Canada-Ontario, realizzata in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana dell'Ontario, al fine di conoscere e approfondire le opportunità commerciali e d'investimento offerte dal mercato canadese, con particolare riferimento al settore edilizia ed energie rinnovabili.

I rappresentanti della Camera di Commercio Italiana dell'Ontario e una delegazione istituzionale e commerciale di Vaughan, capeggiata dal sindaco Maurizio Bevilacqua, hanno presentato il territorio e la città che si configurano come uno sbocco economico interessante per le imprese veronesi che desiderano internazionalizzarsi.

In particolare è stata sottolineata la forte propensione ai nuovi contatti con imprenditori di altri Paesi della città di Vaughan, che può contare su una posizione geografica strategica e su un preesistente tessuto sociale multietnico.

L'Ontario è, infatti, il primo stato in Nord America per investimenti diretti di capitali stranieri ed ha una consolidata propensione all'internazionalizzazione con un PIL pro capite che si attesta sui 43.847 \$ CAN a fronte del dato complessivo del Canada che si attesta sui 38.025 \$ CAN. La prospettiva di crescita stabile e lo spiccato apprezzamento per i prodotti italiani ne fanno un mercato ricco di possibilità per le aziende veronesi.

L'Ontario si può considerare il motore dell'economia canadese: genera infatti il 40% del prodotto nazionale lordo e oltre il 50% dei manufatti, ed esporta più della metà dei prodotti ad alto contenuto tecnologico del paese.

Inoltre la città di Vaughan, dal punto di vista economico, si colloca tra le prime tre città del Canada, trovandosi in una posizione geografica favorevole agli scambi commerciali, essendo ricca di manodopera e avendo inoltre una forte vocazione per la ricerca e lo sviluppo tecnologico.

Alla presentazione paese sono seguiti incontri B2B in cui gli operatori canadesi e imprese veronesi hanno avuto la possibilità di confrontarsi e conoscersi in maniera diretta.

### **“Buy Made in Veneto 3”. Veneto, 1-6 ottobre 2012**

Dall'1 al 6 ottobre 2012, nell'ambito delle iniziative di sistema coordinate da Veneto Promozione con le Camere di commercio e le Aziende speciali del Veneto si è tenuta la terza edizione di “Buy Made in Veneto”, iniziativa volta ad offrire alle PMI venete dei settori della casa e della moda opportunità di contatto con aziende provenienti da paesi in espansione economica dalle grandi potenzialità. La delegazione estera era composta da 32 operatori, di cui 22 per il Sistema Casa e 10 del Sistema Moda, provenienti da Azerbaijan, India, Kazakhstan, Ucraina, Russia, Cina, Polonia, Svizzera e Germania.

Una fitta agenda di incontri d'affari ha caratterizzato le giornate del 2 e 3 ottobre durante le quali i buyers esteri (importatori, grossisti, catene di negozi, etc.) hanno incontrato complessivamente 122 aziende venete. Per quanto riguarda



la provincia di Verona, hanno partecipato 20 imprese del sistema casa e 10 imprese del sistema moda. Gli incontri sono avvenuti presso Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD).

Gli operatori esteri hanno inoltre avuto modo di conoscere più da vicino i processi produttivi di alcune aziende attraverso "educational tour" promossi e organizzati dalle Camere di Commercio e dalle Aziende Speciali coinvolte. I tour sono stati complessivamente 6, di cui 3 del sistema casa (arredamento e illuminazione) e 3 del sistema moda (abbigliamento e calzature) ed hanno interessato le città di Verona, Treviso, Vicenza, nonché i distretti della moda di Verona, del vetro di Murano e quello calzaturiero nella Riviera del Brenta.

L'educational tour nella provincia di Verona, rivolto al sistema moda, è stato organizzato il 5 ottobre 2012 in collaborazione con il Distretto della Moda di Mozzecane presso alcune imprese veronesi partecipanti all'iniziativa.

### **Incoming Turistici - 2° fase: BRASILE, MESSICO e ARGENTINA. Verona, 5-8 dicembre 2012.**

Si è conclusa il 9 dicembre la seconda fase del progetto degli incoming turistici previsti per l'anno 2012. Il secondo incoming ha visto a Verona una delegazione di 8 tour operator sudamericani: 5 provenienti dal Brasile, 2 dal Messico e 1 dall'Argentina. Dal 5 al 9 dicembre i tour operator hanno incontrato 115 operatori turistici veronesi attraverso una giornata e



mezza di incontri b2b, per un totale di 488 appuntamenti. Varie le categorie di operatori presenti: hotel, ristoranti, agenzie viaggio e di incoming, bus operator, associazioni ed Enti vari del settore.

Come nella fase 1, oltre ai b2b, infatti, è stata organizzata una visita guidata del centro cittadino, oltre a ispezioni di molte strutture ricettive e 2 tour enogastronomici presso una cantina e un oleificio locali, con relative degustazioni.



Molto soddisfatti anche in questo secondo momento, i tour operator sudamericani che hanno confermato anch'essi l'intenzione di ritornare a Verona, restando stupiti della ricchezza culturale e enogastronomica della città.

Si è confermata la numerosa partecipazione delle imprese veronesi, quale dato più significativo, a sottolineare l'importanza e l'esigenza di tutto il comparto a partecipare ad iniziative concrete e a un contatto diretto con i tour operator di altri Paesi esteri.

Ancora disponibilità di tutti i fornitori dei servizi (hotel ristoranti, transfer, operatori locali...) che in ogni occasione hanno fatto in modo che tutto andasse bene e che la visita o i prodotti offerti fossero di alta qualità.

### **Road show Usa. Verona, 23 ottobre 2012**

La Camera di Commercio di Verona, in collaborazione con Eurosportello Veneto e ICE di New York, ha organizzato a Verona, il 23 ottobre, il *Road Show USA - Come affrontare con successo il mercato americano*, al fine di orientare le Imprese veronesi ad affrontare con sicurezza il mercato statunitense.

L'iniziativa, che si è svolta presso la sede della Camera di Commercio di Verona, ha visto la realizzazione di un seminario con esperti americani in materia legale, fiscale, contrattuale, assicurativa, doganale e di investimenti, cui hanno partecipato 70 imprese.

Nel pomeriggio sono stati organizzati 57 colloqui individuali tra le imprese partecipanti ed i relatori americani.

### **L' Artigiano in Fiera. Milano, 1-9 dicembre 2012**

La Camera di Commercio di Verona ha partecipato alla 17<sup>a</sup> edizione de "L'Artigiano in fiera", la Campionaria mondiale dell'artigianato, tenutasi dal 1 al 9 dicembre presso il nuovo polo fieristico milanese di Rho.



Il meglio dell'artigianato internazionale è stato protagonista ancora una volta all'interno di uno spazio espositivo di 150.000 metri quadri, organizzato in tre aree geografiche (Italia, Europa e Paesi del Mondo), ognuna suddivisa in settori dedicati alle diverse regioni, nazioni, continenti. 2.900 gli espositori, in rappresentanza di 110 Paesi, testimoniano il successo della manifestazione che ha messo in vendita oltre 100.000 prodotti unici. Erano presenti in fiera anche 50 ristoranti tipici, italiani e internazionali, e 5 aree di degustazione con specialità enogastronomiche di tutto il mondo.

Anche nel 2012 è stata ampiamente superata la soglia dei tre milioni di visitatori provenienti da tutta Italia, ma anche da Francia, Germania, Svizzera, Austria e Slovenia.

L'Artigiano in Fiera si è confermato, dunque, in assoluto il più importante evento del panorama internazionale del comparto artigiano: un

vero villaggio globale dell'artigianato, dove riscoprire culture e tradizioni di tutto il mondo mettendo in evidenza la qualità del prodotto artigianale.

La Camera di Commercio di Verona è stata presente con un'area di 160 mq., posizionata all'interno del Padiglione 1, ospitando al suo interno 14 imprese artigiane veronesi, specializzate in varie merceologie: dall'oggettistica agli articoli da regalo, dai complementi d'arredo alla gioielleria, dai paralumi all'oggettistica in ceramica e legno.

All'interno dello stand istituzionale sono stati distribuiti i cofanetti promozionali dei settori mobile, marmo, moda, e agroalimentare, sono stati proiettati dvd promozionali sulla città di Verona, i cataloghi Wine Top e il materiale informativo fornito dai consorzi di promozione turistica veronesi.

### **Progetto RI.QUA (Legge n. 84 del 2001 – Balcani)**

La Camera di Commercio di Verona ha aderito, in qualità di partner italiano, al Progetto RI.QUA. “Ristorazione di Qualità”, di cui Veneto Promozione è capofila. Il progetto, che trova il suo fondamento all'interno delle linee strategiche della legge 84 del 2001 (Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione ed allo sviluppo di paesi dell'area balcanica) era rivolto a tre mercati esteri – Montenegro, Macedonia e Albania – e la sua finalità principale era la realizzazione di un ciclo di formazione tecnico-specialistica per il settore della ristorazione collettiva per illustrare gli standard di qualità e sicurezza alimentare attualmente vigenti nello spazio europeo (normativa HACCP - Hazard Analysis and Critical Control Points) e il corretto utilizzo delle moderne attrezzature alberghiere.

Il Progetto includeva fra i suoi obiettivi anche la promozione delle eccellenze italiane nei settori dell'ho.re.ca. e della ristorazione, a partire dalla crescente rilevanza che il turismo riveste nelle economie balcaniche.

Gli altri partner italiani che hanno collaborato al Progetto, oltre alla Camera di Commercio di Verona, erano Unioncamere del Veneto –

Eurosportello, Camera di Commercio di Belluno, Camera di Commercio di Rovigo, Camera di Commercio di Treviso, Camera di Commercio di Venezia, Padova Promex (Azienda speciale della C.C.I.A.A. di Padova), Made in Vicenza (Azienda speciale della C.C.I.A.A. di Vicenza), Fondazione Giacomo Rumor – Centro Produttività Veneto (CPV), Consorzio Vicenza è. I partner esteri erano sia strutture camerali, sia partner tecnici (Albania: Camera di commercio e industria di Tirana - Albanian Centre for Business Research and Training, Camera di commercio e industria di Durazzo, Associazione albanese del turismo - ATA; Macedonia: Camera dell'economia della Macedonia, HOTAM - Associazione internazionale hotel e ristoranti; Montenegro: Direzione per lo sviluppo delle PMI).

L'iniziativa è stata articolata nelle 6 fasi di seguito descritte, di cui, nel 2012, sono state portate a termine le prime 4:

1) verifica dello status interno di ogni Paese circa la normativa relativa a igiene e trattamento degli alimenti;

2) visite in Italia di associazioni di categoria albanesi, macedoni e montenegrine con seminari e visite aziendali, che sono state realizzate, nel Veneto, dal 18 al 20 giugno;

3) organizzazione di un ciclo di formazione sulla normativa comunitaria HACCP, rivolto agli operatori locali del settore delle attrezzature alberghiere da realizzare in Albania, Macedonia e Montenegro in collaborazione con le associazioni locali (Montenegro, Budva 10-11 ottobre; Macedonia, Skopje 24-25 ottobre; Albania, Durazzo 7-8 novembre);

4) creazione di un database delle aziende italiane del settore ho.re.ca. da promuovere presso le strutture alberghiere e di ristorazione. Il repertorio è già consultabile online, sul sito di Veneto Promozione (<http://horeca.venetopromozione.it/>), e offline tramite dvd.

5) organizzazione di iniziative di promozione delle produzioni italiane nel settore ho.re.ca. da effettuarsi in Albania, Macedonia e Montenegro;

6) follow-up relativamente all'apprendimento delle nuove tecniche e utilizzo delle tecnologie italiane da parte degli operatori albanesi, macedoni e montenegrini.

### **Iniziative con sostegno camerale**

Nella categoria “Plurisettoriali e turismo” rientra, per ovvi motivi, il maggior numero di iniziative che hanno potuto usufruire del sostegno camerale. Va, in particolare, ricordato il sostegno della Camera di Commercio alla programmazione dei Consorzi di Promozione Turistica.

## **OBIETTIVO D – ATTIVITÀ DI STUDI, RICERCHE, FORMAZIONE ED EVENTI INFORMATIVI PER LE PMI**

Nel corso del 2012 il Servizio Studi e Ricerca ha sviluppato diversi argomenti di carattere economico-statistico, elaborando e pubblicando rapporti, studi e ricerche sull'economia provinciale che analizzano vari aspetti del tessuto produttivo locale.

In occasione della nona Giornata dell'Economia, il giorno 11 maggio, si è svolto il convegno “*Verona nel mondo—Report 2012. C’era una volta l’Europa? – Nuove prospettive per il Vecchio Continente*”. L’evento si è tenuto in un’affollata (oltre 700 partecipanti) Aula Magna del Polo Zanotto dell’Università degli Studi di Verona. Nella sua relazione introduttiva il Presidente della Camera di Commercio di Verona Alessandro Bianchi ha evidenziato i principali dati e indicatori economico-statistici a livello nazionale e provinciale, sottolineando il ruolo dell’ente camerale e le azioni intraprese per far fronte alle esigenze del mondo produttivo.



L'intervento del Presidente Alessandro Bianchi al Convegno “Verona nel Mondo-Report 2012. C’era una volta l’Europa?” dell’ 11 maggio 2012

La relazione di Riccardo Borghero, Dirigente dell’Area Affari economici della Camera di Commercio di Verona, sull’evoluzione e le prospettive dei rapporti commerciali Verona-Mondo, ha messo in evidenza i cambiamenti intervenuti nella “classifica” dei principali mercati di destinazione dei prodotti veronesi prima, durante e dopo la crisi del 2009, analizzando il rischio-paese collegato agli stessi e alle diverse modalità di penetrazione dei mercati esteri da parte dei principali distretti veronesi. Una novità particolarmente apprezzata ha riguardato l’impiego di Twitter durante la relazione: Borghero ha invitato i numerosi studenti universitari presenti in sala ad esprimere le proprie opinioni e commenti utilizzando l’Hashtag #VeronaNelMondo.

Grande interesse ha suscitato la tavola rotonda organizzata in collaborazione con l’ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) di Milano, che ha affrontato il tema “C’era una volta l’Europa? Nuove prospettive per il Vecchio Continente”, introdotta e moderata da Paolo Magri,

Vice Presidente Esecutivo e Direttore ISPI. La tavola rotonda ha visto la partecipazione dell'Ambasciatore Rocco Cangelosi (Vice Presidente del Consiglio Italiano per il Movimento Europeo), Stefano Micossi (Direttore Generale di ASSONIME e Presidente CIR), Antonio Missiroli (Responsabile European Dialogue Section del BEPA della Commissione Europea), Beda Romano (Corrispondente da Bruxelles del Sole 24 Ore) e Antonio Villafranca (Responsabile del Programma Europa di ISPI e docente di Relazioni Internazionali all'Università Bocconi).

Nel corso della tavola rotonda è stato affrontato, sotto diversi punti di vista, il tema “caldo” della crisi dell'Europa e degli scenari che si stanno aprendo nel processo di integrazione politica ed economica dell'Unione Europea e dell'Eurozona in particolare.



Un momento della tavola rotonda organizzata in collaborazione con ISPI al Convegno “Verona nel Mondo-Report 2012”

Le conclusioni sono state affidate al Presidente *Alessandro Bianchi*; è inoltre intervenuto il Prefetto di Verona, *Perla Stancari*. Nel corso del convegno sono stati presentati i volumi “*Rapporto 2012 sull'economia veronese*” e

“Verona-Mondo. Interscambio commerciale 2011”, realizzati dal Servizio Studi e Ricerca camerale.

Nella seconda parte del 2012 l'attività di elaborazione e presentazione di dati statistici e di organizzazione di convegni dedicati all'economia provinciale ha lasciato il posto alle attività di censimento. Il Servizio Studi e Ricerca della Camera di commercio di Verona, in veste di UPC, ha seguito infatti le operazioni relative al **9° Censimento dell'Industria e dei Servizi e nel Censimento delle Istituzioni non profit**, ai sensi dell'art. 50 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122. Dopo la formazione del personale, avvenuta nel mese di luglio, l'ufficio è stato impegnato, nei mesi di agosto e nella prima settimana di settembre, nella selezione e formazione dei Rilevatori esterni ed interni, aventi il compito di supportare l'UPC nelle attività di rilevazione. Il Censimento, iniziato il 10 settembre, ha riguardato oltre 12mila unità di rilevazione (più di 7mila non profit e quasi 5mila imprese). L'intensa attività di rilevazione (registrazione, controllo, inserimento e validazione dei questionari, verifica dei questionari inesitati e uscite sul campo per riscontrare l'esistenza o meno dell'unità di rilevazione e per effettuare eventualmente interviste dirette) ha avuto come scadenza il 20 dicembre. A partire da questa data sono state avviate le procedure per la diffida ad adempiere per le unità inadempienti e la successiva redazione dei verbali di accertamento di violazione dell'obbligo di risposta.

Il Servizio Studi e Ricerca, oltre al *Bollettino di Statistica* e al monitoraggio dell'economia provinciale attraverso l'aggiornamento degli indicatori congiunturali pubblicati in un'apposita sezione del sito internet istituzionale, ha realizzato il volume “*L'imprenditoria femminile nella provincia di Verona*”, un'analisi della struttura e delle dinamiche delle imprese rosa nel corso del 2011. E' iniziata la redazione delle schede con i dati economico-statistici dei comuni della provincia di Verona, in vista dell'iniziativa,

programmata per il 2013, “La Camera di Commercio incontra il territorio”. Ha inoltre provveduto ad elaborare dati statistici e informazioni di natura economica per interviste, comunicati stampa e più in generale per le attività di comunicazione, nonché per interventi/relazioni istituzionali della Camera di Commercio in convegni organizzati da Associazioni di Categoria e da altri soggetti economici .

### **Iniziative con sostegno camerale**

Nell'ambito delle 135 richieste di contributo, l'Ente camerale ha destinato risorse a favore di organismi preposti all'organizzazione e realizzazione di seminari, convegni, ed incontri formativi dedicati alla trattazione di tematiche strettamente connesse all'economia locale. In merito a tale aspetto, l'Ente ha finanziato n. 7 progetti specifici, diretti all'approfondimento di alcune materie di stretto contenuto economico.

Tra i 7 progetti, va segnalato, in particolare, quello relativo al **Polo “San Floriano”**, che si propone quale Polo Territoriale di levatura internazionale, capace di realizzare, in stretta collaborazione con i migliori gruppi scientifici italiani e stranieri, attività di ricerca scientifica in ambito vitivinicolo e, al contempo, di trasferirne gli aspetti tecnologici e di competenza sul sistema economico della filiera vitivinicola al fine di promuoverne l'innovazione e lo sviluppo.

Il Polo è il frutto di un accordo programmatico atto a favorire l'innovazione tecnologica e lo sviluppo economico territoriale in ambito vitivinicolo ed enologico, da cui è nata, per la sua attuazione, una convenzione tra la Camera di Commercio, l'Università, l'Ente Verona Fiere, la Provincia di Verona e la Fondazione Cariverona,.

Il modello organizzativo di funzionamento del Polo è orientato ai seguenti principi generali:

- indirizzo strategico e controllo dei risultati in capo ai promotori;
- gestione improntata a criteri di trasparenza ed efficienza operativa;

- apertura alle collaborazioni istituzionali in ambito italiano e internazionale;
- coinvolgimento degli operatori (imprese, enti, professionisti, ecc.) della filiera vitivinicola: dalla terra al mercato.

## **AGRICOLTURA**

### **Servizi di certificazione settore vitivinicolo**

Il D.M. 11/11/2011, concernente la nuova "Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo finanziamento" ha stabilito che, a partire dal 02/01/2012, tutte le procedure relative alla certificazione delle partite di vino (richiesta di campionatura, prelievo, conservazione dei campioni, esame chimico-fisico con scelta relativa al laboratorio, esame organolettico con commissioni di degustazione, segreteria commissione degustazione) sono a carico degli Organismi di Controllo preposti e non più in capo alla Camera di Commercio.

## **SETTORE ORTOFRUTTA**

### **Incontro informativo: "Mele 2012: previsioni produttive e situazione di mercato". Zevio, 9 agosto**

La Camera di commercio di Verona ha organizzato, presso la Sala Consiglio del Comune di Zevio, l'incontro informativo annuale "Mele 2012: previsioni produttive e situazione di mercato".

L'evento ha rappresentato un importante momento di incontro tra agli operatori del settore ortofrutticolo (produttori, commercianti ed associazioni rappresentative del settore) per discutere i problemi e le prospettive del comparto a livello mondiale in vista della campagna di commercializzazione del prodotto che ha inizio proprio ad agosto con la raccolta del frutto e la

stipula dei contratti di vendita. Obiettivo dell'incontro è stato quello di conoscere in anteprima le stime di raccolta delle mele per l'anno in corso, elaborate da Assomela di Trento in occasione del congresso annuale internazionale "Prognosfruit" che si è svolto a Tolosa dal 2 al 4 agosto. All'incontro sono intervenuti i principali esponenti del mondo agricole veronese ed ha visto la partecipazione di più di cento persone.

**Incontro informativo "Kiwi 2012/2013: stime di produzione e commercializzazione". Veronamercato, 4 ottobre**

Anche nel 2012 la Camera di Commercio di Verona ha organizzato un incontro finalizzato ad approfondire le tematiche relative alla produzione del kiwi per la campagna 2012/2013, che si è tenuto presso la Sala Conferenze di Veronamercato.

L'evento, che ha visto la partecipazione di circa 170 persone appartenenti al mondo agricolo ortofrutticolo veronese, ha avuto come obiettivo quello di approfondire le tematiche relative alla produzione ed alla raccolta del Kiwi per la campagna 2012/2013 nonché di conoscere le stime di produzione mondiale in vista della campagna di commercializzazione del prodotto. Si tratta di un evento relevantissimo in quanto l'Italia è uno dei maggiori produttori di Kiwi nel mondo e Verona è una delle zone principali di produzione in Italia. I dati sono stati elaborati dal CSO di Ferrara durante il convegno internazionale annuale tenuto dall' IKO (International Kiwi Organization).

## MARCHIO OSPITALITÀ ITALIANA

Si è conclusa la quindicesima edizione del Marchio Ospitalità italiana, l'iniziativa interamente patrocinata dall'ente camerale per la promozione e la valorizzazione del settore turistico scaligero.



Si tratta di un riconoscimento per quelle strutture che hanno dimostrato particolare attenzione al costante miglioramento dei servizi e una spiccata attitudine a soddisfare le esigenze della clientela.

L'edizione 2012 è stata realizzata avvalendosi del supporto operativo di ISNART scpa che ha provveduto ad effettuare i sopralluoghi alle strutture veronesi, presentando poi i risultati alla Commissione preposta alla stesura della graduatoria che quest'anno ha riconosciuto a 135 il possesso dei requisiti richiesti dal Disciplinare.

L'iniziativa, sempre particolarmente gradita dagli operatori del settore, si è conclusa il 31 luglio con una cerimonia ufficiale in cui sono state premiate le nuove strutture entrate da quest'anno nel circuito.



31 luglio 2012 - XV ed. Marchio Alberghi

## XXXV EDIZIONE FEDELTA' AL LAVORO, PROGRESSO ECONOMICO E LAVORO VERONESE NEL MONDO.

Anche nel 2012 è stata organizzata l'iniziativa della Camera di commercio che premia il lavoro veronese in tutte le sue forme. Il 16 dicembre, nell'Auditorium di Veronafiore sono stati premiati un centinaio di concittadini che si sono distinti a vario titolo per la loro attività: dipendenti, lavoratori autonomi, veronesi emigrati all'estero. Premi speciali sono stati assegnati a personalità veronesi che si sono affermate nel settore della cultura-spettacolo, dello sport e per attività in campo sociale, mentre il premio Domus Mercatorum è stato attribuito a Giuseppe Vicenzi presidente della Vicenzi Biscotti spa per la passione dimostrata e i successi conseguiti nella valorizzazione dell'*italian fine pastry* nel mondo.



16 dicembre 2012-Fedeltà al Lavoro

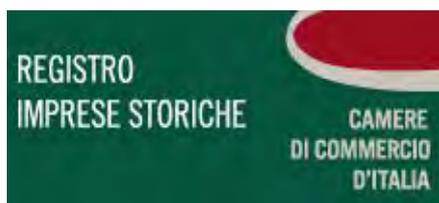


16 dicembre - premio a G.Mazzi



Domus Mercatorum a G.Vicenzi

## REGISTRO NAZIONALE IMPRESE STORICHE



Il registro delle Imprese storiche, istituito da Unioncamere nel 2011, in occasione dei 150 anni del tricolore, vuole dare evidenza a quelle aziende che nel tempo, ci hanno tramandato

un patrimonio significativo di esperienze e di valori imprenditoriali. Si tratta di aziende con oltre 100 anni di attività affermate e conosciute sul territorio che testimoniano l'operosità dei singoli e il loro contributo alla crescita economica. Nel 2012, Unioncamere ha predisposto un secondo Bando e l'ufficio relazioni con il pubblico ne ha curato la diffusione, la ricezione delle domande e la relativa istruttoria, mantenendo i contatti con la regia nazionale.

In tutto sono circa 2230 le imprese iscritte, sparse in tutta Italia: 44 le imprese veronesi.

# Le attività di regolazione del mercato e tutela dei consumatori

---

## LA TUTELA DEL CONSUMATORE

### La vigilanza sui Magazzini Generali

Ai sensi dell'art. 16 del R.D.L. 1 luglio 1926 n. 2290, le Camere di Commercio devono vigilare sui Magazzini Generali che esercitano l'attività nel territorio di competenza, anche attraverso l'effettuazione di ispezioni, il cui risultato deve poi essere trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel corso del 2012 la Camera di Verona ha, pertanto, provveduto ad effettuare attività ispettive di controllo presso la società Hangartner Terminal srl di Verona e la società Magazzini Frigoriferi Surgelo srl di San Martino B.A. (Vr).

### Le manifestazioni a premio

Le Camere di Commercio svolgono, nella persona del Responsabile della Tutela del Consumatore e della Fede Pubblica (o suo delegato) e in alternativa ai notai, le funzioni di verifica della regolarità delle operazioni di assegnazione dei premi nei concorsi a premio e delle relative operazioni di chiusura degli stessi. Il Responsabile della fede pubblica e della tutela del consumatore, o un funzionario delegato, provvede alla verbalizzazione delle *operazioni di estrazione/assegnazione premi*, nonché alla redazione di un verbale finale di chiusura della manifestazione, con l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa.

Le tabelle che seguono mostrano l'andamento delle richieste di intervento in operazioni di estrazione e di chiusura di concorsi nonché degli introiti nell'ultimo quadriennio.

Anni	N. richieste intervento estrazioni	N. richieste intervento chiusure
2009	38	53
2010	37	39
2011	41	50
2012	43	43

Introiti per richieste di intervento			
Anno	Operazioni di estrazione/assegnazione premi	Operazioni di chiusura concorsi	TOTALE
2009	€ 13.367,40	€ 3.480,00	€ 16.847,40
2010	€ 14.133,00	€ 3.960,00	€ 18.093,00
2011	€ 11.805,59	€ 3.972,00	€ 15.777,59
2012	€ 12.479,94	€ 4.961,00	€ 17.440,94

## LO SPORTELLO CSR (RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE)

E' proseguita l'attività di diffusione della cultura di responsabilità sociale delle imprese, con particolare attenzione alla promozione di azioni di sostegno alla diffusione della cultura di RSI.

Nell'ambito del Progetto Veneto CSR, la CCIAA di Verona ha partecipato alla promozione e diffusione dell'evento finale della Convenzione che ha avuto luogo il 02/07/2012 presso



Barchessa di Villa Emo (Fanzolo di Vedelago, provincia di Treviso).

## **Il controllo delle clausole vessatorie nei contratti**

Nel corso del 2012, la Camera di Commercio di Verona ha lavorato, in collaborazione con Unioncamere Veneto e le altre CCIAA del Veneto, alla stipula di una Convenzione per la gestione a livello regionale delle competenze in materia di controllo sulla presenza di clausole inique nei contratti e per l'istituzione di una Commissione giuridica accentrata per il controllo delle stesse e per la predisposizione di contratti tipo. L'attività sarà disciplinata da un apposito Regolamento di procedura.

A tal fine, la Giunta Camerale, con deliberazione n. 370 del 17/12/2012, ha autorizzato l'adesione della Camera di Commercio di Verona alla Convenzione per la gestione a livello regionale delle competenze in materia. Il testo definitivo della suddetta Convenzione dovrà essere sottoscritto dal Presidente della Camera di Commercio.

## **L'attività sanzionatoria**

In materia di irrogazione di sanzioni amministrative, la Camera cura l'emissione di ordinanze ingiuntive o di archiviazione, ai sensi della legge 689/1981, prevalentemente in materia di etichettatura di prodotti, deposito di atti al Registro delle Imprese, iscrizione al ruolo degli agenti d'affari in mediazione o di agenti e rappresentanti di commercio, attività abusiva di autoriparazione, vigilanza sugli obblighi dei produttori e dei rivenditori di autovetture nuove in materia di pubblicità, con riferimento alle informazioni al consumatore sul risparmio di carburante e le emissioni di CO<sub>2</sub>. L'attività istruttoria consiste nella ricezione di verbali d'infrazione non pagati, nell'esame di tali verbali e di eventuali scritti difensivi pervenuti, nonché nell'effettuazione delle audizioni eventualmente richieste dagli interessati. Al termine dell'istruttoria viene emessa un'ordinanza di ingiunzione e/o di

confisca prodotti, qualora si riscontri la fondatezza della contestazione, oppure un'ordinanza di archiviazione.

Nel corso del 2012 sono state emesse complessivamente n. 440 ordinanze.

ANNI	2009	2010	2011	2012
<b>Tot. Ordinanze emesse</b>	<b>399</b>	<b>342</b>	<b>394</b>	<b>440</b>
di cui: ordinanze di archiviazione	23	14	18	21

Si tratta, per la maggior parte (319 su 440) di ordinanze emesse relativamente a verbali di accertamento di violazioni alle norme sulle comunicazioni obbligatorie al Registro delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo. Ai sensi della Legge n. 689 del 24/11/1981, art. 28, il termine per riscuotere le somme dovute per le violazioni si prescrive in cinque anni dal giorno in cui è stata accertata la violazione stessa: le ordinanze emesse nel corso dell'anno 2012 si riferiscono, per quel che riguarda i verbali di accertamento elevati dal Registro delle Imprese, agli anni 2010 e 2011 e, per quel che riguarda i verbali di accertamento emessi e trasmessi da altri organi accertatori, agli anni 2009, 2010, 2011 e 2012. Rispetto all'anno precedente il numero delle ordinanze emesse risulta superiore: l'ufficio infatti ha affrontato un maggior carico di lavoro, dovuto sostanzialmente al fatto che sono aumentati i verbali ricevuti per violazioni alle norme in materia di etichettatura prodotti e attività di autoriparazione abusive.

In particolare, per violazione della L. 122/92 relativa all'esercizio di attività di autoriparazione in assenza di denuncia attività al Registro delle Imprese e all'utilizzo di impresa di autoriparazione non iscritta al Registro delle Imprese per la sistemazione di veicoli da parte di privati (accertamenti effettuati dalla Polizia di Stato, Sezione Polizia Stradale, a seguito di verifiche presso gli autoriparatori), sono state emesse n. 8 ordinanze di irrogazione di

sanzione e/o ordinanze di confisca prodotti e 2 ordinanze di archiviazione a fronte di 16 verbali ricevuti, mentre per violazioni in materia di etichettatura prodotti quali giocattoli, prodotti elettrici, dispositivi di protezione individuale, tessili, nonché violazioni in materia di Codice del Consumo (artt. 6 e ss. d.lgs. 206/05), sono state emesse 113 ordinanze di irrogazione di sanzione e/o ordinanze di confisca e distruzione prodotti a fronte di 161 verbali ricevuti.

La tabella che segue evidenzia gli importi ingiunti in corso d'anno per violazioni in materia di Registro delle imprese. Le spese procedurali e di notifica vengono introitate dalla Camera di Commercio, mentre l'importo della sanzione amministrativa è destinato direttamente all'Erario.

<b>SANZIONI R.I. – ORDINANZE EMESSE E IMPORTI INGIUNTI</b>					
<b>ANNO</b>	<b>Tot. ordinanze emesse</b>	<b>ordinanze ingiunzione pagamento</b>	<b>ordinanze di archiviazione</b>	<b>Importo all'Erario cod. tributo 741 T per sanzione amministrativa</b>	<b>Importo alla CCIAA cod. tributo A VR T per spese procedurali e di notifica</b>
<b>2009</b>	<b>337</b>	322	15	€ 111.012,36	€ 27.686,50
<b>2010</b>	<b>295</b>	287	8	€ 99.441,00	€ 26.425,50
<b>2011</b>	<b>354</b>	347	7	€ 73.671,37	€ 28.842,65
<b>2012</b>	<b>278</b>	274	4	€ 54.317,70	€ 23.781,27

Ad integrazione dei dati riportati nella tabella di cui sopra, si evidenzia che, nell'anno 2012, l'ufficio ha emesso ordinanze ingiunzione relativamente a verbali per violazioni in materia di Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.), per i quali le norme prevedono che la Camera di Commercio introiti sia gli importi delle sanzioni amministrative che gli importi delle spese procedurali e di notificazione. Gli importi irrogati nel 2012 sono riportati nella tabella sottostante:

<b>SANZIONI R.E.A. – ORDINANZE EMESSE E IMPORTI INGIUNTI</b>					
<b>ANNO</b>	<b>Ordinanze ingiunzione emesse</b>	<b>Ordinanze di archiviazione</b>	<b>Importo sanzioni R.E.A.</b>	<b>Importo spese procedurali e di notificazione</b>	<b>Importo totale alla CCIAA</b>
<b>2011</b>	35	0	€ 1.703,89	€ 2.876,92	€ 4.580,81
<b>2012</b>	40	1	€ 1.733,89	€ 3.635,62	€ 5.369,51

In caso di mancato pagamento dell'ordinanza-ingiunzione, viene avviata la procedura esecutiva di cui all'art. 27 L. 689/1981, provvedendo ad emettere i ruoli e trasmettendoli all'esattore per la riscossione coattiva. Di seguito, una tabella indicante le minute di ruolo emesse negli ultimi anni con specificazione del relativo numero di ordinanze messe a ruolo.

<b>Minute di ruolo</b>	<b>Ordinanze a ruolo</b>
<b>Anno</b>	159
<b>Anno</b>	166
<b>Anno</b>	165
<b>Anno</b>	371

e degli importi dei ruoli emessi e riscossi dall'ente incaricato della riscossione (Equitalia Servizi s.p.a.) a tutto il 2012.

<b>Anno</b>	<b>Valore</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Discarichi</b>	<b>Residuo</b>	<b>% da riscuotere</b>
<b>2009</b>	€ 103.523,26	€ 33.116,32	€ 0,00	€ 70.406,94	68,01%
<b>2010</b>	€ 233.261,92	€ 44.093,94	€ 92,00	€ 189.075,98	81,06%
<b>2011</b>	€ 104.890,14	€ 9.787,45	€ 0,00	€ 95.102,69	90,67%
<b>2012</b>	€ 90.586,24	€ 11.613,27	€ 0,00	€ 78.972,97	87,18%

fonte: banca dati Renditeb - Equitalia Servizi s.p.a.

Nella seconda parte dell'anno è stato effettuato il lavoro preliminare all'emissione di un ulteriore ruolo, per ordinanze emesse fino al 30/06/2012 e non pagate; tale ruolo, per un importo di € 91.734,99 (relativo a n. 371 posizioni irregolari), è stato trasmesso al Concessionario nel mese di dicembre (11/12/2012) e diverrà definitivo, dopo controllo del Concessionario e

trasmissione degli appositi modelli vistati ad Equitalia Servizi spa, nei primi mesi del 2013. La minuta di ruolo è stata redatta e trasmessa con modalità telematica (ruolo on line).

Le funzioni svolte in materia hanno riguardato anche la redazione e predisposizione di comparse di costituzione e risposta nonché memorie difensive per il contenzioso giudiziale instaurato davanti al Giudice di Pace e al Tribunale in seguito ad opposizione alle ordinanze-ingiunzioni emesse (ricorsi ex art. 22 L. 689/81 e art. 6 d.lgs. 150/2011): nel 2012, sono pervenuti n. 3 nuovi ricorsi su ordinanze ingiunzione emesse. Complessivamente, nell'anno 2012, i funzionari addetti hanno presenziato a n. 5 udienze davanti al Giudice di Pace. In totale gli atti giudiziari redatti nell'anno 2012 sono stati 4.

## GLI STRUMENTI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

### La mediazione

Il 20 marzo del 2012 è entrata in vigore la condizione di procedibilità giudiziale per le controversie in materia di RC auto e condominio, portando a conclusione la messa a regime dell'istituto della Mediazione Civile e Commerciale. L'obbligatorietà del tentativo di Mediazione anche in tali materie ha avuto un impatto notevole sull'attività dello Sportello camerale, che ha visto aumentare del 14% le procedure rispetto al 2011. Nel corso dell'anno il trend di aumento è stato in realtà molto più alto e al mese di ottobre (con 454 domande, rispetto alle 335 dello stesso periodo



dell'anno precedente) si attestava su un +35%. La crescente espansione del numero delle procedure di Mediazione registrata fin dall'inizio del 2012 ha però subito una significativa battuta d'arresto in seguito alla sentenza n. 272 del 24/10/2012, pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 12/12/2012, con cui la Consulta ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, per eccesso di delega legislativa, del d.lgs. 28/2010 nella parte in cui prevede il carattere obbligatorio della Mediazione. Questo ha comportato, per l'Organismo di Mediazione della Camera di Commercio come per tutti gli altri organismi di mediazione, una notevolissima riduzione del numero di domande presentate, in quanto il ricorso alla mediazione è tornato ad essere possibile, come prima dell'entrata in vigore della riforma, solo a fronte di richiesta volontaria delle parti della controversia, oppure per obbligo contrattuale (clausola compromissoria contenuta in contratto o statuto) o ancora su delega dell'autorità giudiziaria.

All'inizio dell'anno, la pubblicazione della Circolare del Ministero della Giustizia del 20/12/2011 ha comportato una modifica delle Indennità del Servizio di Mediazione, approvate con Determinazione Presidenziale d'urgenza n. 1 del 2/1/2012 successivamente ratificata dalla Giunta Camerale con delibera n. 3 del 16/01/2012. Relativamente alle indennità di Mediazione, la direttiva di funzionamento del Servizio di Mediazione, approvata con delibera di Giunta n. 18 del 30/01/2012, ha introdotto a carico delle parti il pagamento delle spese vive sostenute dall'Organismo nella fase di attivazione della Mediazione (spese sostenute per gli invii mediante raccomandata a.r. superiori a n. 2 destinatari). Con la stessa delibera sono state introdotte nuove regole di gestione del servizio, con particolare riferimento all'iscrizione, alla cancellazione ed alla designazione dei mediatori, ai criteri per individuare il valore della controversia e per organizzare il tirocinio assistito reso obbligatorio con il D.M. 145/2011.

Con successiva delibera di Giunta n. 19 del 30/01/2012, sono poi stati adottati i nuovi standard per la formazione e la selezione di eventuali ulteriori

mediatori, stabilendo i criteri e le modalità che l'Ente Camerale deve seguire per garantire l'intervento di mediatori sempre più competenti e professionali e disciplinando anche le condizioni per mantenere o ottenere l'iscrizione nell'elenco dei mediatori.

Nel corso dell'anno la Camera di Commercio ha svolto una costante attività di diffusione della conoscenza della Mediazione, organizzando eventi, ospitando corsi di aggiornamento per mediatori ed avviando iniziative di collaborazione con Ordini professionali.

Il 20/11/2012 è stato organizzato, in collaborazione con l'Associazione Avvocati Mediatori Forensi, con l'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia e con l'Organismo di Mediazione del Notariato Veronese, la tavola rotonda "La mediazione a Verona: progetti per il futuro" riservata ai mediatori professionisti e con l'obiettivo di condividere esperienze e possibili soluzioni sulle criticità emerse a livello procedurale.

L'incontro si è aperto con l'intervento dell'Avv. Elisa Fichera, Presidente dell'Associazione Avvocati Mediatori Forensi, e della Responsabile del Servizio Regolazione del Mercato della Camera di Commercio, con l'esposizione di un primo bilancio sulla Mediazione a Verona e dei risultati ottenuti dai rispettivi organismi in termini di numeri di procedure, di tempistiche di definizione delle stesse, di accordi raggiunti ecc.. Nel corso dell'incontro sono state poste, anche su richiesta diretta degli intervenuti, alcune questioni di pratica operativa per condividere un modus operandi univoco. E' intervenuto anche il Notaio Nicola Marino, Responsabile dell'Organismo di Mediazione del Notariato Veronese, che ha ben illustrato la forma ed i contenuti necessari della procura speciale a conciliare, nonché l'iter per le attività di trascrizione e di registrazione dei verbali di conciliazione in materia di diritti reali, dando una risposta concreta oltre che autorevole alla gestione delle relative incombenze.

L'incontro ha avuto un buon riscontro con la partecipazione di n. 49 mediatori, appartenenti sia all'Organismo camerale che ad altri Organismi, che hanno molto apprezzato gli argomenti trattati e l'approfondimento delle diverse questioni proposte durante i numerosi interventi.

A luglio e ottobre del 2012 la Camera di Commercio ha ospitato due corsi di aggiornamento biennale di 18 ore ciascuno per mediatori accreditati, approfondendo temi specifici riguardanti i diversi aspetti della Mediazione.

Entrambi i corsi si sono svolti in tre giornate di 6 ore ciascuna ed hanno previsto un aggiornamento su due distinti ma connessi profili. Una prima parte del corso, più generale, ha riguardato profili metodologici riservati a mediatori già dotati di formazione di base, per fornire ulteriori strumenti operativi atti a consentire di svolgere al meglio la funzione regolativa e facilitativa nella ricerca di una soluzione della controversia. La seconda parte del corso, invece, dal taglio più tecnico – giuridico, ha dettagliato materie specifiche e di grande rilevanza per la prassi della mediazione, presentandone i diversi profili normativi e giurisprudenziali (a luglio sono state affrontate le controversie in materia di condominio e contratti assicurativi, mentre a ottobre le controversie in materia di diritti reali e responsabilità medica). Il corso di ottobre ha anche affrontato, nella terza giornata, esercitazioni pratiche che hanno coinvolto i partecipanti.

In ciascuno dei due corsi si è registrata un'alta partecipazione di mediatori iscritti anche presso altri organismi.

Nel corso del 2012 lo Sportello di Mediazione ha provveduto ad accreditare, presso il Ministero della Giustizia, gli ultimi 2 mediatori in possesso dei nuovi requisiti previsti dai decreti ministeriali n. 180/2010 e n. 145/2011. Attualmente i mediatori iscritti nell'elenco camerale sono 57. L'elenco dei mediatori è pubblicato sul sito internet camerale.

Il D.M. 145/2011 ha introdotto a carico dei mediatori, oltre al corso di aggiornamento biennale di 18 ore, l'obbligo di partecipazione a n. 20 tirocini assistiti presso gli Organismi di Mediazione, che, per parte loro, hanno l'obbligo di consentire il tirocinio anche in favore di mediatori iscritti altrove. Il tirocinio è condizione per mantenere la qualifica di mediatore e consiste nell'assistere ad incontri di mediazione diretti e gestiti da altri colleghi, con lo scopo di fare acquisire agli stessi uditori maggiori competenze e professionalità.

Pertanto, nel 2012 la Segreteria dello Sportello di Mediazione ha gestito il servizio di tirocinio assistito adottando le necessarie modalità di funzionamento con direttiva approvata con delibera di Giunta n. 18 del 30/01/2012 e impostando una programmazione e un presidio finalizzati a garantire l'ottimizzazione del servizio. In particolare, la Segreteria ha detenuto ed aggiornato l'elenco dei tirocini svolti dai mediatori camerali, provvedendo alla corrispondenza informativa con gli stessi, comunicando le designazioni per la partecipazione agli incontri, verificando l'effettiva partecipazione agli incontri di Mediazione e rilasciando i relativi attestati ai mediatori richiedenti. Per ragioni di opportunità, legate anche alla volontà di garantire ai propri mediatori il raggiungimento del numero dei tirocini, la Camera di Commercio ha ritenuto di dare precedenza, nella designazione dei tirocinanti chiamati a partecipare alle procedure camerali, ai mediatori iscritti nel proprio elenco. Le richieste di tirocinio presentate da mediatori non iscritti nell'elenco camerale sono state registrate in un'apposita lista di attesa, dalla quale attingere in caso di indisponibilità di tutti i mediatori camerali ad assistere ad un incontro di Mediazione.

Per quasi tutto l'anno i tirocinanti hanno partecipato agli incontri di Mediazione in cui parti convenute aderivano alla procedura; a partire dall'autunno 2012, in considerazione del calo nel numero delle domande e, conseguentemente, della maggiore difficoltà a garantire un numero sufficiente

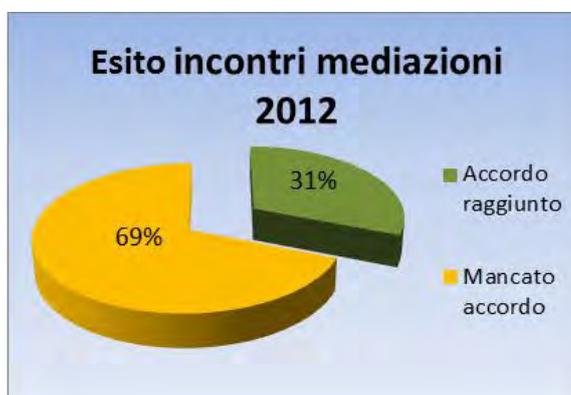
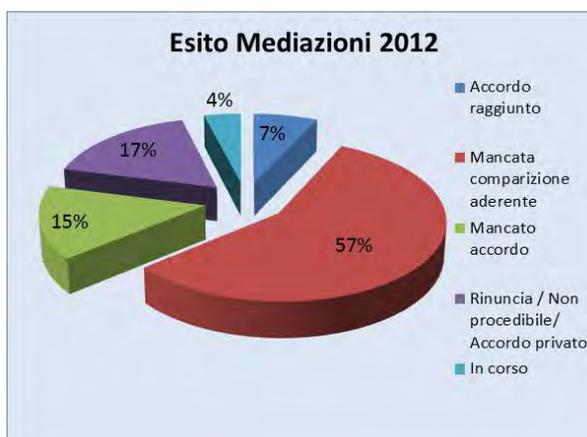
di tirocini, sono stati ammessi a partecipare anche agli incontri di procedura con verbale negativo di mancata partecipazione. Complessivamente nel corso dell'anno sono stati gestiti tirocini per 321 incontri di Mediazione, con, mediamente, 2 tirocinanti per ciascun incontro.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i dati relativi all'aumento, nel corso degli anni, del ricorso al servizio di Mediazione:

	2009	2010	2011	2012
<b>Numero di procedure gestite</b>	214	265	409	468

La sentenza con cui la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità della condizione di procedibilità ex art. 5, comma 1, del d.lgs 28/2010, ha comportato, fin dalla sua emissione nel mese di ottobre, un'immediata e prevedibile frenata nella presentazione delle domande di Mediazione. Il numero delle procedure gestite, comunque considerevole rispetto agli anni precedenti, ha imposto una programmazione finalizzata ad ottimizzare le risorse disponibili per proseguire con un servizio in grado di garantire gli standard qualitativi oramai consolidatisi nel corso degli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'esito delle procedure attivate e chiuse (al 31/12/2012 n. 448 rispetto alle 468

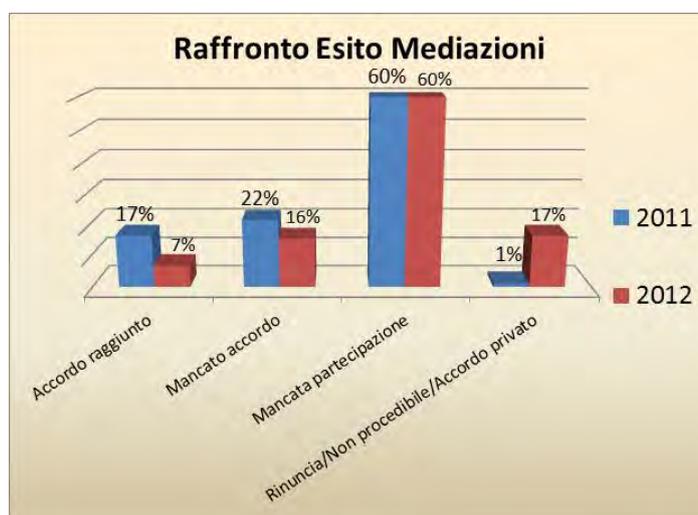


presentate) nel grafico sono riepilogate le procedure per modalità di conclusione delle procedure.

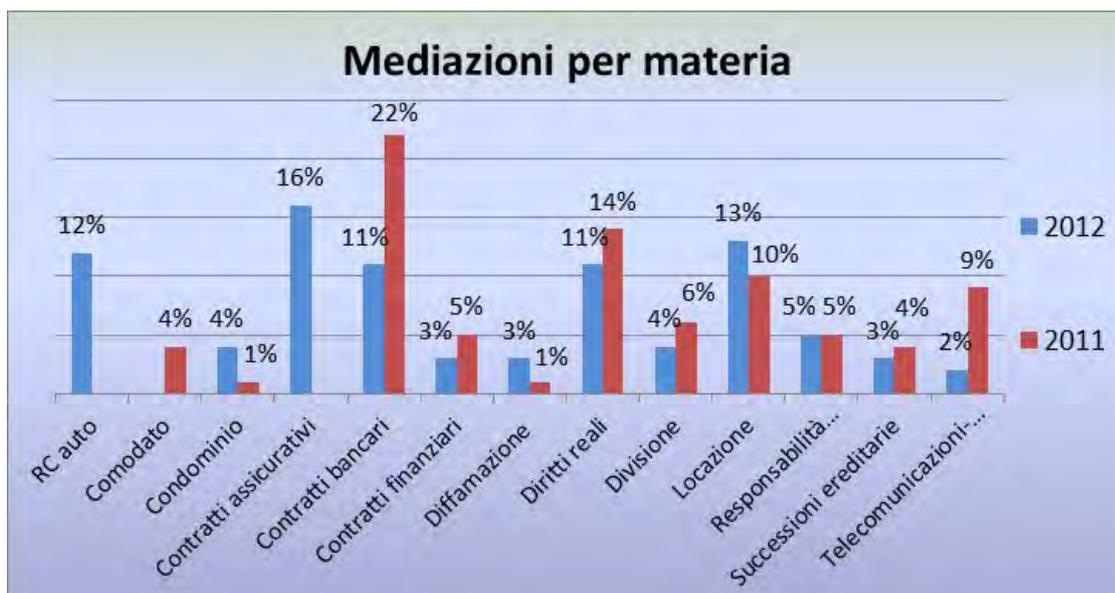
Esaminando esclusivamente i dati relativi agli incontri effettivamente tenutisi (n. 102 procedure), emerge che nel 31% dei casi è stato raggiunto un accordo.

Raffrontando, poi, il 2012 con il 2011 e tenendo conto che alla data del 31/12/2012 20 procedure di Mediazione erano ancora in corso, è possibile vedere come nell'anno appena trascorso siano sensibilmente diminuiti gli esiti con accordo raggiunto, decisamente superiori nel 2011, mentre è aumentato il numero delle procedure concluse per rinuncia, per intervenuto accordo privato o improcedibilità della domanda.

Per quanto riguarda le materie oggetto di Mediazione, il grafico seguente evidenzia, in misura percentuale, le tipologie di controversia



gestite nel corso del 2012: al primo posto le controversie in materia di contratti assicurativi (16%), a seguire quelle in materia di locazione (13%), RC auto (12%), contratti bancari e diritti reali (11%), responsabilità medica (5%), condominio (4%), contratti finanziari, diffamazione e successioni ereditarie (3%), telefonia (2%).



Rispetto all'anno precedente alcune tipologie di controversie hanno registrato un aumento percentuale in parte dovuto anche all'entrata in vigore dell'obbligatorietà della mediazione, come nel caso del risarcimento del danno da RC auto, materia in cui le domande sono passate da 0, nel 2011, a 55 nel 2012; tuttavia anche altre materie hanno fatto registrare un grande incremento: in particolare, quella dei contratti assicurativi (0 procedure nel 2011 e 75 nel 2012) e quella della locazione (10 procedure nel 2011 e 59 procedure nel 2012).

Il tempo medio di conclusione delle mediazioni si è ridotto passando da n. 77 giorni nel 2011 a n. 71 giorni nel 2012, a dimostrazione del fatto che lo Sportello di Mediazione è riuscito ad ottimizzare il servizio erogato nonostante il notevole aumento delle procedure registrato nel 2012, anche grazie ad un costante monitoraggio



dei tempi di gestione, al fine di garantire il rispetto degli standard minimi di qualità richiesti dalle disposizioni vigenti.

### **La Camera arbitrale**

Nel corso dell'anno sono pervenute n. 7 richieste di nomina di arbitri da parte del Presidente dell'Ente Camerale per arbitrati affidati all'esterno della Camera Arbitrale della Camera di Commercio.

Per quanto riguarda, invece, gli arbitrati amministrati dalla Camera Arbitrale, sono pervenute n. 7 istanze ancora tutte in corso alla data del 31/12/2012. Nel corso dell'anno è altresì proseguita la gestione di 4 procedimenti arbitrali avviati negli anni precedenti, tutti conclusi nel 2012.

Con delibera di Giunta del 26/03/2012, n. 77, è stato adottato il nuovo Regolamento della Camera Arbitrale e approvato il nuovo tariffario del servizio, con diverse novità inerenti la procedura arbitrale e l'ammontare del compenso per diritti amministrativi ed onorari dell'Arbitro/Collegio arbitrale.

## **LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE**

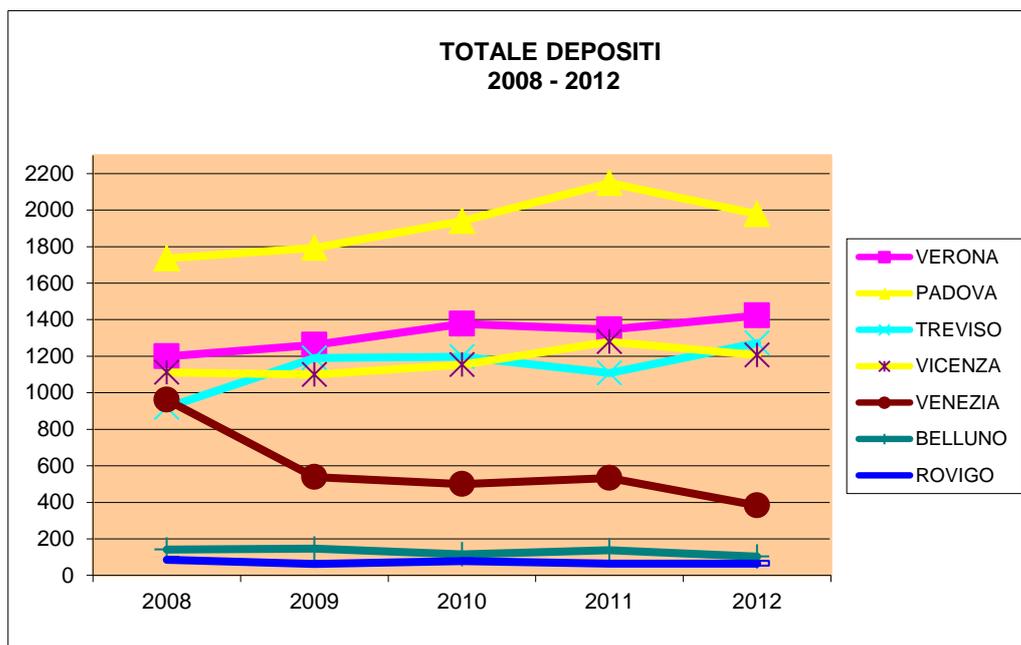
Presso la Camera di Commercio è possibile depositare le richieste di registrazione di invenzioni, marchi d'impresa, modelli di utilità e modelli ornamentali, nonché le istanze successive (trascrizioni, annotazioni e istanze varie). Le istanze e la relativa documentazione possono essere depositate in formato cartaceo o in modalità telematica. Le richieste e la documentazione vengono controllate, scansionate e firmate digitalmente (se presentate in formato cartaceo) e inviate all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Il caricamento in banca dati e l'invio all'UIBM in modalità telematica avviene mediamente in giornata, sia



per le pratiche ricevute in modalità telematica sia per quelle ricevute in formato cartaceo.

Domande ricevute suddivise per tipologia	2009	2010	2011	2012	var. 2011/2012
invenzioni industriali	230	254	244	252	3,28%
modelli di utilità	22	36	44	54	22,73%
disegni e modelli ornamentali	27	24	22	52	136,36%
marchi d'impresa nazionali	982	1.064	1.036	1.065	2,80%
marchi internazionali	65	66	94	76	-19,15%
varie	58	74	104	282	171,15%
riserve	189	250	297	297	00,00%
annotazioni	60	57	77	59	-23,38%
trascrizioni	61	57	65	55	-15,38%
traduzioni brevetti europei	153	179	164	126	-23,17%
traduzioni rivendicazioni brevetti europei	0	0	1	2	100,00%
ricorsi	0	0	1	0	--
<b>TOTALE</b>	<b>1.847</b>	<b>2.061</b>	<b>2.149</b>	<b>2.320</b>	<b>7,96%</b>

Complessivamente, il totale dei depositi effettuati nel 2012 attraverso la Camera di Verona è aumentato.



Analizzando nel dettaglio le tipologie di depositi, si evidenzia un incremento delle richieste di registrazione di marchi d'impresa (+2,80%), di invenzioni industriali (+3,28%), di modelli di utilità (+22,73%) di disegni e modelli ornamentali (+136,36%), mentre sono in diminuzione le richieste di

registrazione di marchi internazionali (-19,15%), e delle traduzioni di brevetti europei (-23,17%).

La Camera di Commercio di Verona si conferma al secondo posto tra le Camere di Commercio del Veneto per numero di richieste di registrazione di brevetti, modelli di utilità, disegni e modelli ornamentali e marchi complessivamente depositate.

Marchi e brevetti nelle province del Veneto														
Categorie	Padova		Treviso		Vicenza		Verona		Venezia		Belluno		Rovigo	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012
invenzioni industriali	419	411	183	242	345	346	244	252	83	46	13	12	4	4
modelli di utilità	88	104	51	62	84	97	44	54	24	32	3	13	3	5
disegni e modelli ornamentali	38	46	25	35	26	24	22	52	18	6	1	1	0	1
marchi d'impresa nazionali	1.603	1.418	849	934	825	738	1.036	1.065	408	299	121	77	57	54
<b>TOTALE</b>	<b>2.148</b>	<b>1.979</b>	<b>1.108</b>	<b>1.273</b>	<b>1.280</b>	<b>1.205</b>	<b>1.346</b>	<b>1.423</b>	<b>533</b>	<b>383</b>	<b>138</b>	<b>103</b>	<b>64</b>	<b>64</b>
var. % 2011/2012		-7,87		+14,89		-5,86		+5,72		-28,14		-25,36		0

Esaminando nel dettaglio le tipologie di deposito prevalgono le richieste di registrazione di marchi d'impresa, che hanno costituito nel 2012 il 75% dei depositi. Anche in questo caso, Verona si conferma al secondo posto a livello regionale per numero di depositi negli anni 2008 – 2012.

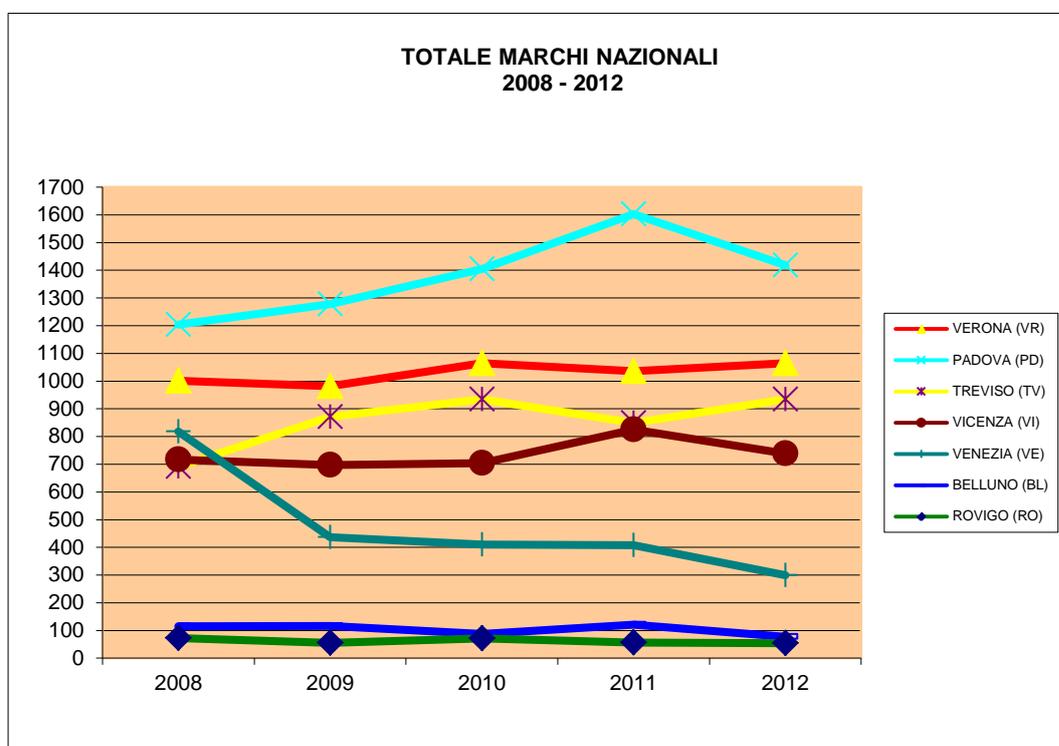
Le tabelle seguenti evidenziano gli importi delle tasse di registrazione e per il mantenimento in vita di brevetti d'invenzione, modelli di utilità e disegni e modelli ornamentali (versate all'Erario).

Natura del deposito e ammontare delle Tasse di registrazione corrisposte								
Tipologia	2009		2010		2011		2012	
Depositi	N.	Tasse	N.	Tasse	N.	Tasse	N.	Tasse
Brev. Ind.li	230	€ 45.495,00	254	€ 49.585,00	244	€ 40.735,00	252	€ 46.570,00
Brev. Utilità	22	€ 2.220,00	36	€ 2.730,00	44	€ 3.480,00	54	€ 2.900,00
Dis. e Mod.	27	€ 3.330,00	24	€ 2.450,00	22	€ 2.400,00	52	€ 5.350,00
<b>Marchi d'impr.</b>	<b>982</b>	<b>€ 128.184,00</b>	<b>1.064</b>	<b>€ 139.456,00</b>	<b>1.036</b>	<b>€ 135.021,00</b>	<b>1.065</b>	<b>€ 141.360,00</b>

Natura del deposito e ammontare delle Tasse di registrazione corrisposte								
Tipologia	2009		2010		2011		2012	
Depositi	N.	Tasse	N.	Tasse	N.	Tasse	N.	Tasse
Marchi Internaz.	65	€ 9.804,00	66	€ 9.796,00	94	€ 13.468,00	76	€ 11.456,00
Trascrizioni	61	€ 9.381,00	57	€ 20.592,00	65	€ 25.350,00	55	€ 15.362,00
Istanze (V e F)	118	€ 2.465,00	131	€ 1.938,00	181	€ 2.653,00	341	€ 1.657,00
<b>Totale</b>	<b>1.505</b>	<b>€ 200.879,00</b>	<b>1.632</b>	<b>€ 226.547,00</b>	<b>1.686</b>	<b>€ 223.107,00</b>	<b>1.895</b>	<b>€ 224.655,00</b>

Tasse di mantenimento in vita dei brevetti								
Tipologia	2009		2010		2011		2012	
Depositi	N.	Tasse	N.	Tasse	N.	Tasse	N.	Tasse
Brev. Ind.li	1.548	€ 429.871,00	1.918	€ 506.790,00	1.916	€ 504.740,00	1.854	€ 682.095,00
Brev. Utilità	16	€ 8.000,00	11	€ 5.700,00	16	€ 8.400,00	22	€ 11.000,00
Brev. Dis.e.mod.	23	€ 1.030,00	14	€ 940,00	20	€ 1.000,00	31	€ 1.590,00
Brev.Eur.	5.323	€ 1.672.671,00	6.074	€ 1.956.181,00	5.922	€ 1.963.805,00	6.296	€ 1.993.675,00
<b>Totale</b>	<b>6.910</b>	<b>€ 2.111.572,00</b>	<b>8.017</b>	<b>€ 2.469.611,00</b>	<b>7.874</b>	<b>€ 2.477.945,00</b>	<b>8.203</b>	<b>€ 2.688.360,00</b>

Il notevole importo delle tasse di mantenimento in vita registrate dalla



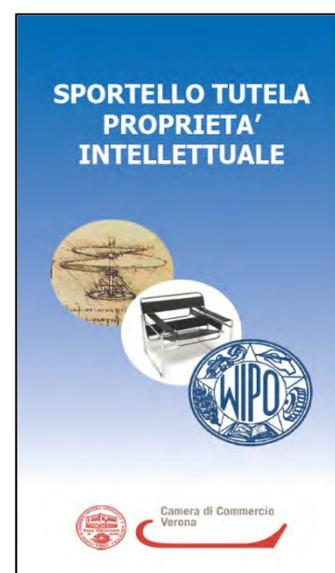
CCIAA di Verona (che provvede alla ricezione dei bollettini, alla registrazione del pagamento in banca dati ed all'inoltro dei bollettini al Ministero) è dovuto al fatto che un'agenzia specializzata nel pagamento delle tasse per brevetti ha scelto la CCIAA di Verona per la loro consegna.

Di seguito, l'andamento degli incassi della Camera di Commercio per i diritti di segreteria:

Diritti di segreteria per atti e certificati				
Anni	2009	2010	2011	2012
Accertamenti	€ 42.874,00	€ 46.571,00	€ 48.118,00	€ 46.648,00

## LO SPORTELLO TUTELA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Lo Sportello Tutela Proprietà Intellettuale, istituito nel 2009, ha l'obiettivo di fornire agli imprenditori ed inventori della provincia di Verona un'informazione qualificata sui diversi strumenti di tutela della proprietà intellettuale e sulle migliori forme di protezione anche nei confronti di atti di concorrenza sleale. Il servizio è fornito in collaborazione con i consulenti in proprietà industriale operanti a Verona e provincia, con i quali la Camera di Commercio ha sottoscritto una



Convenzione, rinnovata anche per il 2012. Lo Sportello mette a disposizione un servizio di primo orientamento, gratuito e su appuntamento, per mezzo dei consulenti che collaborano con la Camera di Commercio: nel corso dell'incontro l'utente espone la sua richiesta ed il consulente fornisce i chiarimenti necessari, con una prima valutazione delle migliori forme di protezione disponibili e, se necessario, una illustrazione delle implicazioni sia giuridiche (durata, efficacia, etc.) che pratiche (costi, tempi della procedura,

etc.). Nel corso dell'anno 10 aziende/professionisti hanno richiesto il servizio di primo orientamento gratuito.

Attraverso lo Sportello vengono poi organizzati dei **seminari** gratuiti per le imprese, con lo scopo di diffondere la “conoscenza” sui possibili strumenti utili alla tutela della proprietà intellettuale. Nel 2012 sono stati organizzati **dieci seminari**, che hanno ottenuto l'accreditamento dell'Ordine degli Avvocati e dell'Ordine dei



Commercialisti di Verona ai fini del riconoscimento dei crediti formativi.

SEMINARI ANNO 2012	
9 febbraio 2012	Brevetti di invenzione e modelli di utilità: criteri di scelta ed opportunità nella registrazione internazionale
22 febbraio 2012	Tutela giurisdizionale dei brevetti a livello nazionale e comunitario
21 marzo 2012	USA: la registrazione e la difesa giudiziaria dei diritti di proprietà intellettuale, in particolare brevetti e marchi
18 aprile 2012	Segni distintivi ed internet
16 maggio 2012	Panoramica sul diritto d'autore con particolare riferimento alla protezione di design industriale, software e banche dati
20 giugno 2012	Contraffazione di brevetto e di marchio, imitazione servile e concorrenza sleale
18 luglio 2012	Brevetti chimico-farmaceutici
17 ottobre 2012	Modalità, regole ed avvertenze per stesura descrizione brevetto e modello di utilità
14 novembre 2012	Il Governo della crisi e la Proprietà Intellettuale: la gestione e funzione aziendale di marchi, brevetti e design nel contesto della crisi economica internazionale
12 dicembre 2012	Progettare l'innovazione: determinazione del Freedom To Operate; brevettazione vera e propria; determinazione del territorio di protezione; politiche corrette di gestione di un portafoglio brevetti; monitoraggio dei concorrenti e su eventuali contraffattori

In totale, hanno partecipato ai seminari 412 persone, tra professionisti, aziende e privati, che hanno espresso, attraverso le schede di valutazione raccolte alla fine di ciascun evento, giudizi sempre molto positivi sui contenuti

e sull'utilità per lo svolgimento della propria attività. Alla fine di ciascun seminario, per facilitare maggiormente la circolazione delle informazioni in materia di proprietà industriale, gli atti del seminario e, a partire dalla fine dell'anno, un breve resoconto di quanto discusso, vengono pubblicati sul sito internet camerale e rimangono così a disposizione non solo dei partecipanti ma anche di un pubblico più vasto.

### La gestione dei marchi collettivi

La Camera di Verona è titolare dei marchi collettivi “*Amarone*”, “*Amarone della Valpolicella*”, “*Recioto della Valpolicella*”, “*Recioto di Soave*”, “*Recioto*” (in contitolarità con la Camera di Commercio di Vicenza) e “*Valpolicella Ripasso*” nei seguenti Paesi:

MARCHIO PAESE	AMARONE	AMARONE DELLA VALPOLICELLA	RECIOTO DELLA VALPOLICELLA	RECIOTO DI SOAVE	RECIOTO (co-intestato con CCIAA Vicenza)	VALPOLICELLA RIPASSO
ARGENTINA	Registrato (n. 2084510)	Registrato (n. 2084511)	Registrato (n. 2084513)	Registrato (n. 2084512)	Registrato (n. 2084506)	Registrato (n. 2179983)
CANADA	Registrato (n. TMA722054)	Registrato (n. TMA722055)	Registrato (n. TMA722032)	Registrato (n. TMA722030)	Registrato (n. TMA722057)	Registrato (n. TMA727027)
MARCHIO COMUNITARIO		Registrato (n. 3774718)	Registrato (n. 3774536)	Registrato (n. 3774411)		Registrato (n. 5054606)
ITALIA	Registrato (n. 943226)	Registrato (n. 943224)	Registrato (n. 943223)	Registrato (n. 943225)	Registrato (n. 943227)	Registrato (n. 1015752)
INDIA						In corso d'esame
WO-AUSTRALIA	Registrato (n. 1045174)	Registrato (n. 1045176)	Registrato (n. 1045177)	Registrato (n. 1045175)	Registrato a solo nome CCIAA di Verona (n. 1045173)	Registrato (n. 1144380)
WO-CINA						In corso d'esame
CINA – in caratteri cinesi	In corso d'esame				A solo nome CCIAA di Verona - In corso d'esame	In corso d'esame
WO-CROAZIA	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato
WO-UNGHERIA	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	
WO-GIAPPONE	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato (n. 842088)	Registrato
WO-POLONIA	Registrato				Registrato	
WO-ROMANIA	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato
WO-STATI UNITI	Registrato (n. 3291077)	Registrato (n. 3302667)	Registrato (n. 3291078)	Registrato (n. 3196925)	Registrato	Registrato (n. 3436197)

<b>WO-SERBIA</b>	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato
<b>WO-MONTENE-GRO</b>	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato
<b>SUD AFRICA</b>	Registrato (n. 2004/15754)	Registrato (n. 2004/15755)	Registrato (n. 2004/15756)	Registrato (n. 2004/15758)	Registrato (n. 2004/15757)	Registrato (n. 2006/14672)
<b>BRASILE</b>	In corso d'esame					

I marchi sono poi concessi in licenza d'uso gratuita alle aziende produttrici e imbottigliatrici che rispondono ai requisiti previsti dai Regolamenti d'uso e dai rispettivi Disciplinari di produzione. Nel corso del 2012 sono state rinnovate le licenze rilasciate nell'anno 2007 e quindi in scadenza. Allo stato attuale, dopo i rinnovi su citati, risultano concesse:

- n. 169 licenze d'uso per i marchi Amarone e Amarone della Valpolicella;
- n. 200 licenze d'uso per il marchio Recioto;
- n. 166 licenze d'uso per il marchio Recioto della Valpolicella;
- n. 108 licenze d'uso per il marchio Recioto di Soave;
- n. 181 licenze d'uso per il marchio Valpolicella Ripasso.

Sono proseguite le procedure di opposizione avviate nel corso degli anni precedenti presso l'UAMI contro la registrazione di marchi simili al marchio collettivo Valpolicella Ripasso ("Ripassa Zenato" figurativo e "Zenato Ripassa"), depositati da parte di un'azienda veronese. Le opposizioni in sede comunitaria, inizialmente rigettate dall'Uami, sono state successivamente accolte dalla Commissione di Ricorso competente; attualmente le procedure pendono avanti il Tribunale di Primo Grado dell'UE, a seguito di ricorso presentato dal titolare dei marchi. Nel corso dell'anno si sono concluse positivamente per la Camera, rispettivamente con il ritiro e con il rigetto della richiesta di registrazione, un'opposizione presentata in Svezia nei confronti di un marchio "Ca Marone" depositato da un importatore locale ed un'opposizione presentata in Danimarca nei confronti del marchio "Primarone" depositato da un produttore pugliese; inoltre

un'azione avviata negli USA, contro la commercializzazione di un vino Amarone da parte di un'azienda locale, ha portato all'interruzione della sua commercializzazione. E' stata poi presentata un'opposizione alla registrazione di un marchio "Amarone" depositato in classe 43 (servizi per la somministrazione di cibo e bevande) nel Regno Unito da un ristoratore locale e nei confronti del marchio comunitario "Reciojito", depositato da un'azienda veronese.

## IL REGISTRO INFORMATICO DEI PROTESTI

L'attività consiste nella tenuta ed aggiornamento dell'elenco degli ufficiali levatori, nel caricamento degli elenchi dei protesti da questi inviati, nella gestione delle procedure di cancellazione e modifiche dati sull'archivio nazionale.

The image shows a standard Italian protest form. At the top left is a red circular stamp with a figure and the text 'USO SCOLASTICO'. The form has several sections: 'LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE' with a date 'L. ... (IN CIFRE)'; 'M. ... pag. ... per questa cambiale' (M. ... (ISCRIZIONE)); 'al ... la somma di Lit. ... (IN LETTERE)'; 'PAGABILE PRESSO:' with 'AGENZIA DI CREDITO' and 'SPORTELLO' fields; 'NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE' with 'N. CAP.' and 'LOCALITÀ' fields; and a 'FIRMA' field on the right.

	2009	2010	2011	2012	var. 2012/2011
visure protesti	986	1.405	1.487	1.531	2,96%
accoglimenti istanze di cancellazione per pagamento avvenuto entro i 12 mesi	253	273	220	236	7,27%
accoglimenti istanze di cancellazione per riabilitazione	80	67	65	38	-41,54%
accoglimenti istanze di cancellazione/rettifica per erroneità/illegittimità e istanze di annotazione	16	14	24	15	-37,50%
<b>TOTALE</b>	<b>1.335</b>	<b>1.759</b>	<b>1.796</b>	<b>1.820</b>	<b>1,34%</b>

I tempi medi di evasione delle istanze sono considerevolmente inferiori ai termini fissati dalla legge (20 giorni): nel corso dell'anno infatti, il tempo medio di evasione delle richieste di cancellazione per pagamento entro i 12 mesi, per illegittimità o per riabilitazione (al netto, queste ultime, dei tempi

di pubblicazione del decreto nel Registro Informatico, fissati per legge in 30 giorni) è stato di 2 giorni

La seguente tabella evidenzia l'andamento della levata dei protesti nella provincia di Verona negli ultimi anni: nel 2012 si evidenzia, rispetto all'anno precedente, un leggero incremento del numero di protesti ma una notevole diminuzione dell'importo complessivo. Da notare che mentre gli assegni sono diminuiti per numero (-5,60%) ed è aumentato l'importo complessivo (+4,32%), le cambiali e tratte, viceversa, sono aumentate nel numero (+3,62%) mentre è diminuito l'importo totale (-16,36%).

	ASSEGNI		CAMBIALI E TRATTE		TRATTE NON ACC.		TOTALE	
	n.	Importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
2009	2.205	€ 19.932.924,77	7.408	€ 16.698.204,69	879	€ 2.872.675,90	10.492	€ 39.503.805,36
2010	1.459	€ 12.988.791,66	8.047	€ 17.526.531,95	533	€ 1.423.129,33	10.039	€ 31.938.452,94
2011	1.375	€ 10.440.271,81	8.070	€ 16.406.868,40	732	€ 4.806.204,25	10.177	€ 31.653.344,46
2012	1.298	€ 10.891.330,16	8.362	€ 13.722.087,18	502	€ 1.203.434,26	10.162	€ 25.816.851,60
Var. 2012/11	-5,60%	4,32%	3,62%	-16,36%	-31,42%	-74,96%	0,15%	-18,44%

## LA RILEVAZIONE DEI PREZZI

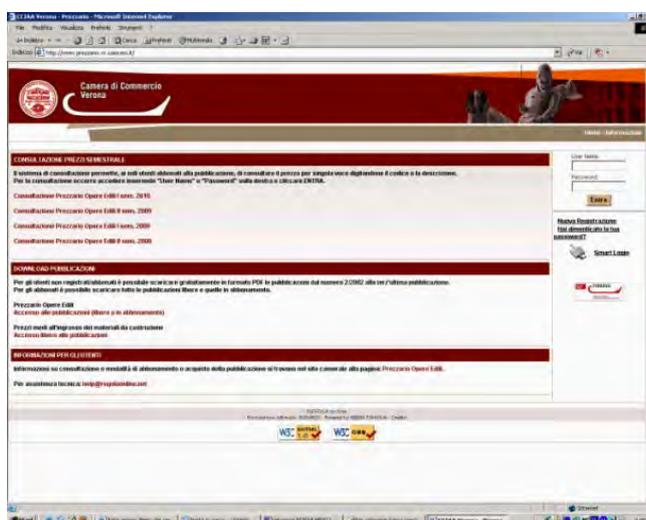
Il **Prezzario delle Opere edili della provincia di Verona** è una pubblicazione con cadenza semestrale che raccoglie, in forma cartacea ed informatica, i prezzi praticati nella provincia di Verona relativi alle opere edili in generale. Più precisamente la raccolta riguarda: i costi della manodopera del settore edile, settore metalmeccanica, settore legno e settore pulizie; i prezzi medi all'ingrosso dei materiali da costruzione, noleggi e trasporti; i costi delle opere eseguite in economia; i costi delle opere complementari, comprendenti le opere di urbanizzazione, di impiantisti, falegnameria,



fabbro, pavimentisti, opere di pulizie di primo ingresso etc.; i costi delle opere di ristrutturazione.

Il Prezzario rappresenta un valido strumento informativo utile a tutti gli addetti del settore dell'edilizia e delle opere complementari, i quali possono verificare l'andamento delle quotazioni medie di mercato per le diverse tipologie di opere realizzate nel settore delle costruzioni nell'ambito territoriale veronese. I prezzi sono individuati da 10 Sottocommissioni tecniche istituite, per ciascun settore osservato, sulla base dei criteri definiti da una Commissione generale nominata dalla Giunta camerale. Della Commissione e delle Sottocommissioni fanno parte rappresentanti delle associazioni di categoria industriali, artigiane e commerciali, degli ordini professionali e degli enti pubblici. Nel corso dell'anno 2012 si sono tenute 3 riunioni della commissione generale, 20 incontri delle sottocommissioni e sono stati pubblicati 2 volumi (II semestre 2011 e I semestre 2012).

Le pubblicazioni semestrali sono disponibili sul sito Internet dedicato ([www.prezzario.vr.camcom.it](http://www.prezzario.vr.camcom.it)); sono consultabili gratuitamente, ad esclusione delle ultime tre pubblicazioni a cui si può accedere solo tramite registrazione e pagamento dell'importo richiesto.



La tabella che segue riporta l'andamento delle vendite del Prezzario negli ultimi quattro anni.

**Riepilogo vendite Prezzario Opere Edili**

anno	copie	importo	abbonamenti	importo	totale
2009	796*	€ 15.356,00	129**	€ 4.018,00	€ 19.374,50
2010	557 <sup>1</sup>	€ 14.616,50	81 <sup>2</sup>	€ 3.083,83	€ 17.700,33
2011	586 <sup>3</sup>	€ 14.947,33	110 <sup>4</sup>	€ 4.280,44	€ 19.227,77
2012	412 <sup>5</sup>	€ 10.431,20	79 <sup>6</sup>	€ 2.920,35	€ 13.351,55

oltre a 120 volumi tra copie cartacee e on line distribuite gratuitamente ad enti ed istituzioni varie;

\* di cui 20 solo on-line;

\*\* di cui 5 solo on-line;

<sup>1</sup> di cui 66 solo on line;

<sup>2</sup> di cui 38 solo on line;

<sup>3</sup> di cui 74 solo on line;

<sup>4</sup> di cui 55 solo on line.

<sup>5</sup> di cui 74 solo on line;

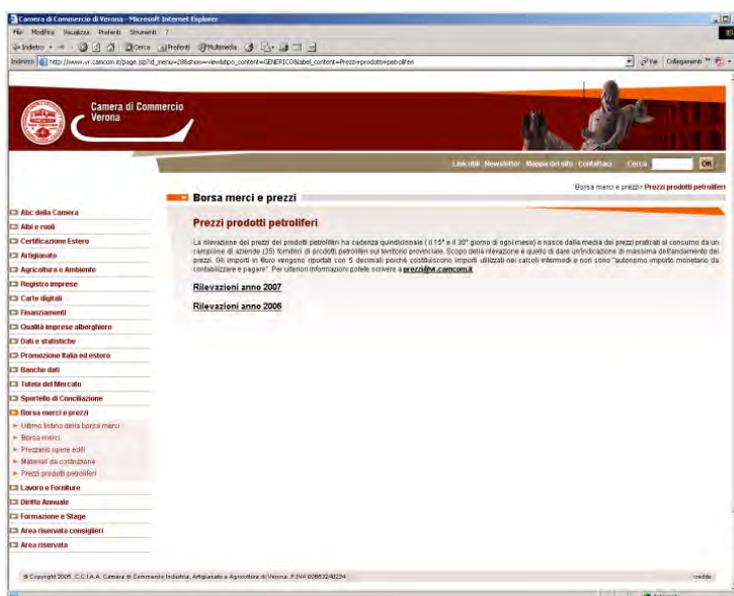
<sup>6</sup> di cui 74 solo on line;

Il **Listino dei prezzi medi all'ingrosso dei materiali da costruzione** riguarda solo i prezzi dei materiali, dei trasporti e noleggi afferenti le opere edili in senso stretto, compresi i costi dei materiali delle opere complementari, escluse quindi le opere di ristrutturazione, di urbanizzazione e le "opere compiute". I prezzi sono rilevati all'ingrosso, IVA esclusa, e sono accertati da apposita Commissione tecnica istituita presso la CCIAA di Verona e nominata dalla Giunta camerale. Il Listino viene pubblicato sul sito Internet camerale dedicato ai prezzi e, a partire dal 2009, la consultazione è gratuita.



Nel corso dell'anno si sono tenute n. 4 riunioni per la rilevazione dei prezzi e sono stati pubblicati 4 numeri del Listino (IV trimestre 2011, I, II, e III trimestre 2012).

**Rilevazione dei prezzi dei prodotti petroliferi** – la rilevazione riguarda i prezzi del gasolio, da riscaldamento, per autotrazione e per uso agricolo, dell'olio combustibile fluido ad uso industriale e per uso riscaldamento e del GPL, sfuso ed in bombole. E' effettuata con cadenza quindicinale, al 15° ed al 30° giorno di ogni mese, sulla base della media dei prezzi praticati al consumo da un campione di 21 aziende fornitrici di prodotti petroliferi sul territorio provinciale. Scopo della rilevazione è quello di dare un'indicazione di massima dell'andamento dei prezzi nel settore. I dati sono pubblicati sul sito Internet e vengono anche inviati quindicinalmente alle imprese che ne hanno fatto espressa richiesta.



**Rilevazione dei prezzi delle carcasse bovine** – mensilmente viene pubblicata sul sito Internet la rilevazione della media dei prezzi delle carcasse dei bovini adulti; i prezzi vengono comunicati ogni settimana alla Camera di Commercio dagli stabilimenti di macellazione della provincia ai sensi del decreto ministeriale n. 3895 del 8 maggio 2009.

**Rilevazione dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli** – la rilevazione viene effettuata, settimanalmente, per mezzo di una Commissione nominata dalla Giunta camerale, composta da esperti del settore segnalati dalle associazioni di categoria. La Commissione si riunisce ogni lunedì presso la Borsa Merci ed i prezzi rilevati sono pubblicati nel Listino di Borsa e sul sito internet. Nel corso dell'anno 2012 si sono tenute n. 47 riunioni.

**Deposito listini** – le imprese di produzione o commerciali che hanno sede nella provincia possono depositare copia dei propri listini di vendita; l'ufficio rilascia anche copie semplici o conformi dei listini depositati e visti di conformità dei prezzi riportati su fatture o preventivi rispetto ai prezzi riportati sui listini depositati. Nel corso del 2012 sono state richieste e rilasciate 77 (a fronte delle 87 del 2011) dichiarazioni di depositi listini prezzi e/o attestazioni di conformità dei preventivi ai listini depositati.

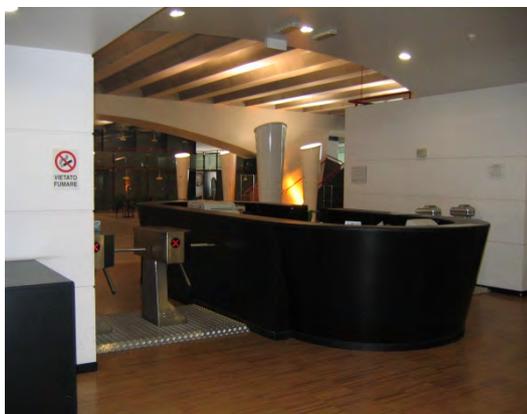
## LA BORSA MERCI

La Borsa Merci, istituita nel 1962, ha lo scopo di agevolare l'incontro della domanda e dell'offerta di merci, fornendo un luogo di incontro agli operatori per lo svolgimento delle contrattazioni. Gli operatori che utilizzano la Borsa Merci di Verona appartengono soprattutto al settore della mediazione agricola. Nei locali della Borsa si svolgono contrattazioni relative alla compravendita a trattativa privata su semplice denominazione, o su campione o in base a certificato d'origine o di qualità, con l'adozione di contratti tipo o con patti liberamente convenuti.

Le attività inerenti la Borsa Merci si svolgono nei giorni di **lunedì** e **venerdì** e le merci e i prodotti oggetto di contrattazione sono distinte nei seguenti gruppi:

### **LUNEDI':**

*cereali e prodotti della loro lavorazione, legumi secchi, semi da prato, foraggi, paglia, semi oleosi, germe di mais, olii di semi, olive e olii di oliva, pannelli, farine di estrazione, farine disidratate, farine animali proteiche, uva da vino, vini, formaggi, suini, latte spot in cisterna,*



**VENERDI':**

*prodotti avicoli, cunicoli e uova.*

Al termine della giornata di mercato, il Comitato di Borsa redige il Listino di Borsa, dove sono annotate le quotazioni dei prezzi delle merci contrattate. Il Listino viene pubblicato in formato cartaceo e sul sito internet; viene inoltre spedito via e-mail su richiesta. L'ufficio fornisce anche informazioni sull'andamento dei prezzi nel tempo (medie, statistiche, etc.).

polli d'all. int. a terra a pigmentazione bianca (prezzo per kg.)			
Anno	min.	max.	media annuale
2012	€ 0,95	1,30	€ 1,18
2011	€ 1,03	€ 1,20	€ 1,15
2010	€ 0,73	€ 1,11	€ 0,99

conigli d'allevamento oltre kg. 2.500 (prezzo per kg.)			
Anno	min.	max.	media annuale
2012	€ 1,53	€ 2,26	€ 1,84
2011	€ 1,45	€ 2,18	€ 1,79
2010	€ 1,27	€ 2,24	€ 1,72

granoturco: base verona (prezzo per tonnellata)			
Anno	min.	max.	media annuale
2012	€ 186,00	€ 274,00	€ 223,73
2011	€ 179,00	€ 271,00	€ 226,36
2010	€ 137,00	€ 231,00	€ 169,29

amarone/recioto classico (prezzo per litro)			
Anno	min.	max.	media annuale
2012 (annata 2009)	€ 8,50	€ 9,50	€ 9,04
2011 (annata 2008)	€ 7,00	€ 9,00	€ 8,17
2010 (annata 2007)	€ 7,00	€ 7,80	€ 7,40

latte spot nazionale crudo in cisterna (prezzo per tonnellata)			
Anno	min.	max.	media annuale
2012	€ 310,00	€ 440,00	€ 380,71
2011	€ 395,00	€ 445,00	€ 419,63
2010	€ 295,00	€ 430,00	€ 370,31

riso vialone nano (prezzo per tonnellata)			
Anno	min.	max.	media annuale
2012	€ 1.000,00	€ 1.160,00	€ 1.068,04
2011	€ 1.030,00	€ 1.200,00	€ 1.152,45
2010	€ 1.000,00	€ 1.290,00	€ 1.115,53

Nel corso del 2012 presso la Borsa Merci si sono tenute:

- n. 141 riunioni delle Commissioni prezzi mercato del lunedì;
- n. 98 riunioni delle Commissioni prezzi mercato del venerdì;
- n. 95 riunioni del Comitato di Borsa;

- n. 2 riunioni della Deputazione di Borsa.

Sono stati pubblicati 51 listini prezzi settimanali della Borsa Merci, 12 listini dei prezzi medi mensili ed 1 listino dei prezzi medi annuale.

### Sms

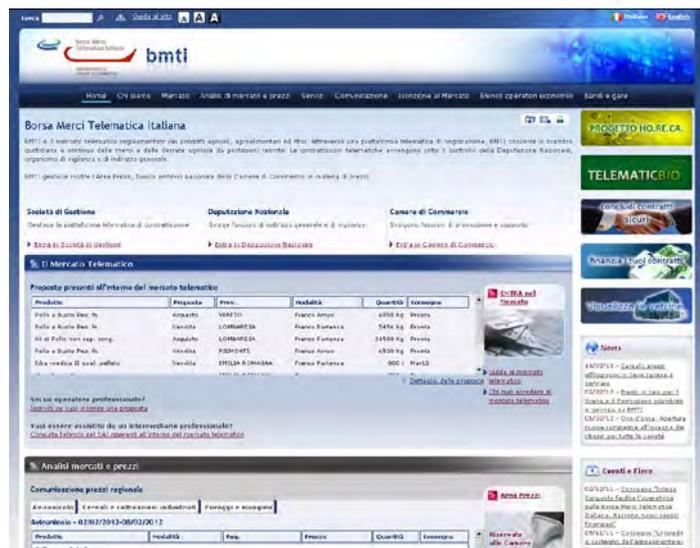
Dall'anno 2009 è stato attivato un nuovo servizio, che permette di ricevere, via sms, le quotazioni dei prodotti dell'ultimo mercato di Borsa. Il sistema consente all'utente di ricevere, gratuitamente, un sms con le quotazioni dei prodotti richiesti (max 10 prodotti) in cui vengono indicati il prezzo minimo e massimo rilevato e la variazione rispetto all'ultimo mercato. A fine anno 2012 gli utenti complessivi che usufruivano del servizio in abbonamento erano 218 (+40% rispetto al 2011).

### Cun conigli

Dal 3 agosto 2012 ogni venerdì alle ore 15.00 si svolgono presso la Borsa Merci di Verona le riunioni della Commissione Unica Nazionale dei conigli vivi da carne da allevamento nazionale.

### Sportello informativo Borsa Merci telematica

La Camera di Commercio di Verona aderisce, insieme ad altre Camere di Commercio, a Borsa Merci telematica Italiana S.C.p.A. (www.bmti.it), una società che gestisce un sistema per la contrattazione telematica



dei prodotti agricoli, agroalimentari e ittici, per far incontrare le offerte di acquisto e di vendita dei prodotti con un meccanismo che rispecchi la

dinamica del mercato, determinando in tempo reale i prezzi. Nel 2012, la Camera di Verona ha versato alla Borsa Merci telematica Italiana S.C.p.a. € 19.190,00 a titolo di contributo consortile.

L'obiettivo della Borsa Merci telematica è quello di assicurare condizioni di trasparenza dei prezzi e garantire efficienza e razionalità ai relativi mercati. La creazione di un mercato telematico ha lo scopo di ammodernare l'ordinamento delle attuali Borse di commercio, disciplinate dalla legge 20 Marzo 1913 n° 272 e dal successivo regio decreto del 4 Agosto 1913 n° 1068.

Per ciascuno dei mercati telematici attivati, è costituito un Comitato nazionale di Vigilanza, con compiti di controllo e sorveglianza sul funzionamento del mercato telematico. Verona è sede di 3 comitati nazionali (coniglio macellato, vino da tavola, concimi minerali).

Al 31 dicembre 2012 erano attivi in piattaforma 105 Mercati Telematici. I prodotti negoziabili all'interno della piattaforma telematica di contrattazione appartengono alle seguenti macrocategorie di prodotto: Avicunicoli, Bovini, Cereali e Coltivazioni Industriali, Foraggi e Mangimi, Lattiero-Caseari, Mezzi Tecnici, Olio di Oliva e di Semi, Ortaggi e Funghi, Suini, Vino e Uva da Vino, Salumi e Grassine, Biomasse, Ittico, Conserve Vegetali, Frutta, Legname e IV Gamma.

Il compito che la Camera di Commercio svolge consiste essenzialmente nella promozione del servizio presso le associazioni di categoria e gli operatori, nell'assistenza agli utenti interessati e nella verifica, per conto della B.M.T.I., dei requisiti degli operatori che chiedono di essere accreditati.

## **LA METROLOGIA LEGALE**

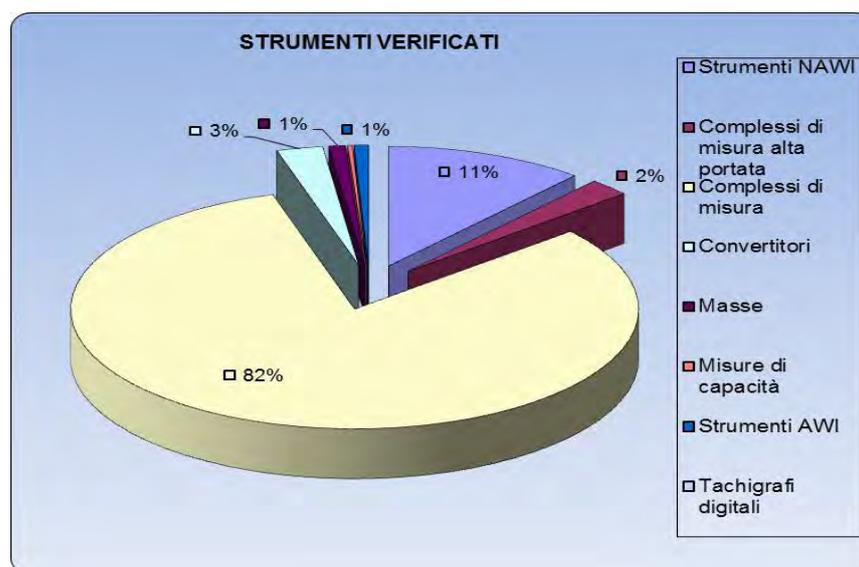
In materia di metrologia legale, la Camera di Commercio svolge varie attività che hanno lo scopo di tutelare gli attori delle transazioni commerciali

quando queste avvengono con l'ausilio di uno strumento di misura. Tali attività abbracciano vari settori: il principale resta ancora il controllo diretto degli strumenti di misura utilizzati dagli operatori economici, eseguito mediante confronto con i campioni di massa o di volume in dotazione. Accanto a questa fondamentale incombenza sono sempre di più le attività di controllo indirette; dal 2001 è stata prevista la possibilità, per soggetti privati riconosciuti dalle stesse Camere di Commercio, di eseguire le verifiche periodiche, fino a quel momento completo appannaggio degli uffici metrici: da qui nasce l'esigenza di effettuare attività di sorveglianza sull'operato di questi soggetti, sorveglianza affidata dalla legge alle Camere di Commercio. Inoltre vengono eseguite verifiche a sorpresa sugli utenti per accertare l'uso regolare degli strumenti metrici. Oltre al controllo degli strumenti metrici la Camera di Commercio effettua attività di verifica nel campo dei metalli preziosi e delle apparecchiature di controllo installate sugli automezzi al fine di registrare la velocità ed il tempo di guida (i cosiddetti cronotachigrafi e tachigrafi digitali).

Le attività di sorveglianza nel campo della metrologia legale sono state in parte svolte nell'ambito di una Convenzione sottoscritta il 12.2.2010 tra la Camera di Commercio e l'Unioncamere nazionale. Scopo della Convenzione è dare attuazione al "Protocollo d'intesa relativo al rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela dei consumatori" siglato il 26.6.2009 da Unioncamere e dal Ministero dello Sviluppo Economico allo scopo di applicare il Reg. CE n. 765/2008 e programmare la vigilanza sul mercato da parte delle istituzioni competenti in Italia. Con la sottoscrizione della Convenzione, la Camera di Commercio si è obbligata a realizzare, nell'ambito del biennio di validità della Convenzione, scaduta a giugno 2012 e poi prorogata fino al 31/12/2012, una determinata quota di verifiche, sia nel campo della metrologia legale che in quello della vigilanza prodotti. Parte delle attività che nel 2012 si sono svolte sulla sorveglianza nel settore della metrologia legale hanno riguardato i controlli previsti dalla Convenzione ed

hanno comportato un rimborso finale, da parte dell'Unione nazionale, di € 9.340,00, per costi sostenuti dalla Camera con le modalità ed i criteri definiti dalla Convenzione stessa ed in relazione alle attività effettuate.

**Strumenti metrici** – l'attività consiste nella verifica prima, nei collaudi di posa in opera e nella verifica periodica degli strumenti di misura impiegati nelle transazioni commerciali, eseguiti a domicilio degli utenti o, in alternativa, presso il laboratorio metrologico allestito in sede. Tutti gli strumenti sono censiti e tenuti sotto controllo dal punto di vista delle scadenze mediante la procedura informatizzata "EUREKA" che permette anche la condivisione dei dati con tutte le Camere di Commercio d'Italia: quindi tutte le verifiche di strumenti vengono registrate nel registro degli utenti metrici.



Come di consueto l'attività di verifica e di sorveglianza è stata particolarmente indirizzata, nel corso dell'anno, sugli impianti distributori di carburante: nel corso di 233 verifiche sono stati infatti controllati 2.504 tra distributori di gpl, metano per autotrazione, benzina o gasolio, pari all'82% del totale degli strumenti verificati nell'anno (3.069).

Anno	2009	2010	2011	2012
Controlli sui carburanti	249	230	239	233
Strumenti verificati tra misuratori di benzine, gasoli, gpl ,metano per autotrazione, dispositivi self service	3.005	2.293	2.711	2.504

Nel 2012 116 strumenti, sul totale dei 3.069 verificati, sono risultati non rispondenti alle condizioni di legge, il che vuol dire che sono state riscontrate difformità, sia in difetto che in eccesso, nelle misurazioni effettuate dallo strumento; per tali strumenti, le cui difformità non costituiscono violazioni penali, la norma impone la riparazione in un congruo periodo di tempo e sono stati quindi emessi 70 ordini di aggiustamento. Gli strumenti sotto ordine di aggiustamento devono rimanere fuori uso fino all'esecuzione della riparazione da parte di personale competente.



Anno	2009	2010	2011	2012
Richieste pervenute nell'anno	1.668	1.385	1.438	1.471
Richieste evase nell'anno	989	765	771	792
% Richieste evase nell'anno	59	55	54	54
Totale richieste evase	1.902	1.500	1.383	1.412
Totale verifiche eseguite	1.204	843	682	665
N° strumenti verificati	4.255	3.191	3.244	3.069

Le entrate per attività di verifica periodica si attestano intorno agli € 100.000 dal 2009, anno di entrata in vigore delle nuove tariffe sui carburanti di tipo stradale. Queste, oltre alle nuove tariffe per l'attività di verifica degli strumenti di misura applicate, nella loro prima edizione, dal 15.9.2007, hanno inciso parecchio sull'incremento degli introiti della Camera di Commercio nel settore della metrologia. Le nuove tariffe, definite in base ai criteri fissati dalla convenzione quadro nazionale del 5/12/2008 tra Unioncamere, Ministero

dello Sviluppo Economico, sindacati dei gestori della rete stradale dei carburanti e rappresentanti dei proprietari degli strumenti metrici, sono a carattere forfetario e prevedono un importo annuale, differente a seconda della grandezza dell'impianto.

Anno	2009	2010	2011	2012
Entrate per verifiche	€ 113.159,07	€ 100.605,00	€ 103.855,10	€ 104.164,72

**Riconoscimento idoneità laboratori alla verifica periodica –** in base all'art. 4 del DM 182/00 ed al decreto attuativo del MAP 10/12/2001, la Camera di Commercio autorizza soggetti privati all'esecuzione delle verifiche periodiche sugli strumenti di misura. Il soggetto riconosciuto, che diventerà "laboratorio metrologico" per la verifica degli strumenti per cui ha richiesto l'autorizzazione, potrà operare su tutto il territorio nazionale. Ogni laboratorio deve soddisfare i requisiti giuridico-amministrativi e tecnico-operativi definiti nel DM 10/12/2001 che devono essere debitamente vagliati in fase di rilascio del provvedimento; oltre a determinati requisiti dal punto di vista amministrativo, le imprese che aspirano a diventare laboratori devono possedere opportuni strumenti ed un adeguato corredo di campioni per l'esecuzione dei controlli ed avere un sistema di gestione della qualità certificato. La Camera di Commercio dopo il rilascio dell'autorizzazione sottopone i laboratori ad un costante monitoraggio dell'attività sia tramite verifiche presso la loro sede che tramite controllo degli strumenti verificati.

Nel corso dell'anno non sono stati riconosciuti nuovi laboratori; sono state condotte le sorveglianze annuali sui 3 laboratori della provincia, che hanno tutti richiesto il rinnovo annuale della loro autorizzazione.

Anno	2009	2010	2011	2012
Rilascio nuove autorizzazioni a laboratori metrologici	0	2	0	0
Rinnovo autorizzazioni	1	1	3	3
Dritti	€ 340,20	€ 1.701,00	€ 1.360,80	€ 1.360,80

**Sorveglianza su strumenti in uso** – con l'avvento dei laboratori privati che, soprattutto nel campo degli strumenti per pesare, eseguono la maggior parte delle verificazioni periodiche, è stato affidato alle Camere di Commercio il compito di monitorare il loro operato. Il controllo si traduce nell'individuazione, a campione, degli utenti presso cui il laboratorio ha verificato gli strumenti e nell'esecuzione di una nuova verifica. La sorveglianza viene svolta anche, sempre a campione, sugli strumenti già sottoposti a verifica periodica da parte della Camera, poiché gli strumenti, pur correttamente verificati, possono nel tempo perdere l'esatta calibrazione, anche a seguito di riparazioni o manomissioni non denunciate né alla Camera né ai laboratori. Sorveglianze vengono infine eseguite su denuncia dei privati cittadini o in collaborazione con le altre forze dell'ordine come Guardia di Finanza, Polizia stradale o polizia locale.

Nel corso dell'anno sono stati sottoposti a sorveglianza 28 strumenti già verificati da laboratori. Inoltre, in collaborazione con la Guardia di Finanza di Verona sono stati controllati 3 impianti di carburante stradali e 4 autobotti utilizzate da un deposito di GPL. Altra attività di sorveglianza è stata condotta su iniziativa della Camera di Commercio, con la verifica di 2 depositi adibiti alla vendita all'ingrosso di carburante, 2 impianti di carburante, relativamente alle colonnine di GPL stradali, 11 pese, individuate a campione, situate presso il mercato ortofrutticolo di Verona e utilizzate dai titolari degli stand e, infine, delle bilance di 5 rivenditori in un mercato rionale cittadino.

**Preimballaggi** – nel corso del 2012 è stata intrapresa l'attività di verifica delle aziende che operano nel settore alimentare e producono prodotti preconfezionati. Sono state visitate 5 imprese: 2 del settore dolciario, 2 del settore della pasta fresca, 1 del settore ortofrutticolo. Nell'ambito dei controlli sono state verificate la legalità e adeguatezza degli strumenti metrici utilizzati per il controllo delle confezioni, l'applicazione degli obblighi derivanti dalla normativa sul preconfezionato in merito ai metodi statistici di controllo della quantità nominale dichiarata sulle confezioni, il contenuto effettivo di alcuni lotti di prodotti stoccati presso le aziende o in fase di confezionamento. Mentre sul contenuto effettivo dei lotti non sono state riscontrate difformità, sul versante delle strumentazioni la situazione non si è rilevata felice, infatti in tutte e 5 le imprese sono stati fatti rilievi in merito a strumenti metrici in uso privi di omologazione o non in regola con i controlli periodici di legge, che hanno comportato sanzioni amministrative. In una di esse sono stati riscontrati 2 strumenti privi della marcatura CE (metrologica) e si è proceduto quindi a contestare la violazione amministrativa, con relativa sanzione, al produttore e ad avviare una procedura di non conformità, con comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico, anche per l'organismo notificato responsabile dell'omologazione di tali strumentazioni.



**Orafi** – l'attività consiste nell'attribuzione del marchio di identificazione dei metalli preziosi, nella tenuta del registro degli assegnatari (del medesimo marchio) e nella sorveglianza sulle imprese che producono, hanno in deposito e vendono materie prime ed oggetti contenenti metalli preziosi. La



sorveglianza viene di norma effettuata presso i produttori e consiste nell'accertamento del corretto uso e detenzione dei punzoni che riproducono il marchio assegnato e dei punzoni per l'impressione del titolo; inoltre viene eseguito un controllo sulla corretta marchiatura degli oggetti posti in vendita. Alla fine viene effettuato il prelievo di uno o più oggetti in metallo prezioso per controllarne il titolo impresso, tramite saggio.

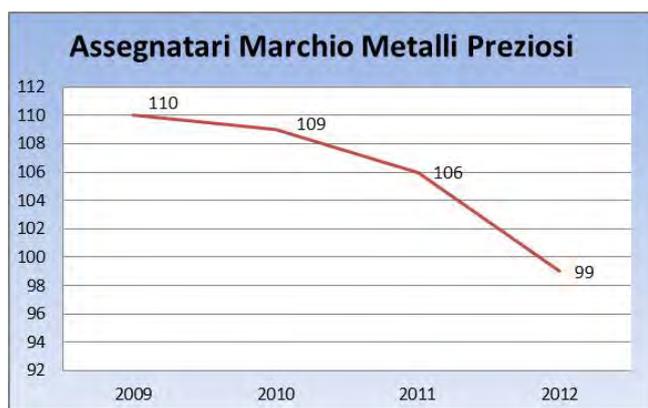
Nel corso dell'anno sono stati effettuati 6 sopralluoghi, con il prelievo di 5 oggetti, uno dei quali è risultato, a seguito delle analisi, sotto titolo e per il quale si è proceduto quindi alla notifica di un verbale di accertamento di sanzione amministrativa. Presso due imprese sono stati trovati oggetti (in totale 19) prodotti da altre imprese e marchiati irregolarmente: gli oggetti sono stati sequestrati ed i rivenditori sono stati sanzionati per aver posto in vendita oggetti con marchio irregolare; gli oggetti sono poi stati messi a norma, con apposizione della corretta marchiatura, da parte dei rispettivi produttori e sono stati quindi dissequestrati.

Nel corso del 2012 si è proceduto alla concessione di n. 3 nuovi marchi di identificazione ed al ritiro, su comunicazione di cessata attività, di 10 marchi.

La tabella indica le imprese assegnatarie del marchio, iscritte nell'apposito registro informatico, e l'ammontare dei diritti di saggio e marchio derivanti dal rinnovo della concessione annuale.

Anno	2009	2010	2011	2012
Assegnatari	110	109	106	99
Diritti	€ 5.227,27	€ 4.502,34	€ 4.869,00	3.816,00

Come evidenziato dai dati, il settore è attraversato da una forte crisi, in parte dovuta alle mode del momento, che hanno messo un po' da parte l'oggetto in metallo prezioso a vantaggio di oggetti di design



costituiti da metalli come l'acciaio o altri materiali, in parte alla forte crescita del costo della materia prima, che necessariamente fa lievitare i costi, e non ultimo alla crisi economica, che determina meno disponibilità nei consumatori per gli acquisti di prodotti non di prima necessità. Il trend delle imprese orafe è quindi da tempo in discesa visto che ogni anno il numero delle cessazioni supera le nuove concessioni.

#### **Cronotachigrafi** – alle Camere di

Commercio spetta il compito di effettuare l'istruttoria delle domande per il rilascio delle autorizzazioni ai centri tecnici che montano, riparano e controllano i nuovi



tachigrafi digitali: l'attività consiste nell'accettazione dell'istanza da inviare al MSE e nella valutazione dei requisiti posseduti dal centro tecnico; tale valutazione è effettuata sia sulla base della documentazione presentata sia attraverso una verifica sul campo. Oltre a partecipare all'istruttoria di rilascio della nuova autorizzazione, la Camera di Commercio svolge anche attività di sorveglianza sulle officine: sono quindi state svolte verifiche su **6** centri tecnici per tachigrafi digitali.

Anno	2009	2010	2011	2012
Nuove autorizzazioni a centri tecnici	4	0	1	5
Rinnovo autorizzazioni	16	20	20	21
Diritti	€ 3.700,00	€ 4.440,00	€ 3.700,00	€ 3.960,63

Nel corso del 2012 sono state rilasciate 5 autorizzazioni da parte del Ministero ed è stata effettuata l'istruttoria relativamente ad 1 nuovo centro tecnico. Un centro tecnico ha cessato la propria attività per fallimento dell'impresa. In totale sono 26 i centri tecnici attivi nella provincia.

## LA VIGILANZA PRODOTTI

La Camera di Commercio di Verona svolge attività di vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, a tutela sia della salute e della sicurezza dei consumatori sia della corretta concorrenza tra le imprese, per verificare che i prodotti immessi sul mercato siano conformi ai requisiti di legge e per sanzionare eventuali comportamenti non conformi alle normative. I settori specifici in cui la Camera di Commercio svolge attività di vigilanza sulla sicurezza e sulla corretta etichettatura sono: prodotti elettrici, giocattoli, dispositivi di protezione individuale di I categoria, prodotti tessili, calzature, prodotti ricadenti nella disciplina del Codice del Consumo (D. Lgs. 206/2005).

Nel settore dei prodotti elettrici, la vigilanza consiste nella verifica della corretta applicazione delle direttive 72/23/CEE e 93/68/CEE e 2004/108/CE che regolano l'apposizione della marcatura CE sui prodotti elettrici utilizzati entro alcuni limiti di tensione (50-1000 volt in corrente alternata e 75-1500 volt in corrente continua - direttiva per i prodotti elettrici a bassa tensione e direttiva compatibilità elettromagnetica). La sorveglianza è stata effettuata mediante



sopralluoghi presso attività commerciali o importatori dei prodotti interessati: durante i sopralluoghi è stata verificata la corretta apposizione delle indicazioni per i consumatori e delle marcature e si è proceduto al prelievo di campioni dei prodotti al fine di sottoporli ad analisi presso gli organismi notificati per verificarne la conformità alle direttive.

Sono state effettuate 3 verifiche ispettive con un controllo visivo di 9 prodotti e l'invio ai laboratori di 4 prodotti per le analisi fisiche e documentali. Un prodotto (smerigliatrice) è stato sottoposto a sequestro in quanto privo di avvertenze in lingua italiana, mentre altri 2 prodotti (piastra per capelli, multipresa) sono stati sequestrati in quanto le analisi di laboratorio hanno evidenziato la non conformità. Complessivamente sono stati notificati 4 verbali di accertamento per prodotti non conformi (smerigliatrice, catena luminosa, piastra per capelli e multipresa).


 Camera di Commercio  
Verona

**SEMINARIO**  
**"LA NUOVA NORMATIVA SULL'ETICHETTATURA**  
**DEI PRODOTTI TESSILI:**  
**IL REGOLAMENTO (CE) N. 1007/2011"**  
 Giovedì 7 giugno 2012, ore 14.00 – 18:00  
 Camera di Commercio di Verona - Sala Transatlantico  
 C.so Porta Nuova, 96 - Verona

PROGRAMMA

Ore 14:00  
*Registrazione di partecipanti*

Ore 14:15  
*Indirizzi di saluto*  
Dott. Riccardo Borghero  
*Dirigente Area Affari Economici CCIAA di Verona*

Ore 14:30  
*Il Regolamento (CE) n. 1007/2011: novità legislative e obblighi di etichettatura*  
Dr.ssa Antonella Tomassi  
*Funzionario Ministero Sviluppo Economico*

Ore 16:00  
*Coffee break*

Ore 16:30  
*Indicazione della composizione. I requisiti di dettaglio.*  
Dr.ssa Gabriella Alberti Fusi  
*Centro Tessile Cottoniero e Abbigliamento Spa*

Ore 17:45  
*Dibattito conclusivo*

Segreteria organizzativa:  
 Camera di Commercio di Verona  
 Ufficio Metrologia Legale – Vigilanza prodotti  
 Tel. 045 8085899; Fax 045 8085737; e-mail [vigilanzaprodotti@vr.camcom.it](mailto:vigilanzaprodotti@vr.camcom.it)



Nell'ambito dell'etichettatura dei prodotti tessili, secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1007/2011,



nel corso del 2012 sono stati visionati 70 prodotti presso 8 imprese (2 verifiche effettuate congiuntamente alla Polizia Locale di Verona): sono stati effettuati 3 sequestri

di prodotti tessili – per un totale di 1.038 capi - in quanto privi di etichetta o con etichetta di composizione non conforme. Si è proceduto, quindi, a

notificare 13 verbali di accertamento sia ai distributori che agli importatori. In totale sono state effettuate 10 analisi di laboratorio per verificare l'effettiva reale rispondenza di composizione con quanto indicato in etichetta: per un prodotto gli esami di laboratorio e le analisi di revisione – richieste dalla parte - hanno dato esito negativo evidenziando una composizione diversa da quella indicata in etichetta: ciò ha comportato il sequestro di un capo e la notifica di verbale di accertamento.



Sempre nell'ambito dell'etichettatura dei prodotti tessili, nel giugno 2012 è stato organizzato un Seminario informativo dal titolo *“La nuova normativa sull'etichettatura dei prodotti tessili: il Regolamento (CE) n. 1007/2011”* che ha visto la partecipazione di rappresentanti

di imprese, associazioni di categoria, consumatori e forze dell'ordine direttamente coinvolte nell'attività ispettiva in materia. L'incontro è stato l'occasione per illustrare le disposizioni del nuovo Regolamento comunitario, evidenziando le innovazioni rispetto alla



disciplina precedente e fornendo, anche con casi pratici, numerosi chiarimenti relativi alla redazione di una corretta etichetta ed all'impianto sanzionatorio vigente. I questionari di valutazione consegnati dai partecipanti hanno evidenziato un giudizio complessivamente buono in merito alle modalità di trattazione delle tematiche oggetto del seminario.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza sulla sicurezza prodotti ricadenti nella disciplina del Codice del Consumo (D. Lgs.

206/2005), sono state effettuate 2 verifiche che hanno permesso la visione di 11 prodotti: sono stati sottoposti ad analisi di laboratorio 3 prodotti (adattatore, succhietto per bambini, sdraietta). Due prodotti (succhietto per bambini e adattatore) sono risultati pericolosi in quanto non hanno superato le relative prove previste dalle norme tecniche: sono state, pertanto, inviate comunicazioni alle competenti Procure della Repubblica ed al Ministero dello Sviluppo Economico che ha disposto il richiamo e ritiro dal mercato di un prodotto (succhietto per bambini).

Nel settore della sicurezza giocattoli sono stati visionati 79 prodotti presso 8 imprese (1 verifica su segnalazione di un consumatore); 12 prodotti sono stati inviati ai laboratori autorizzati per le analisi fisiche e documentali, 26 tipologie di giocattoli (peluche e kit mini skateboard), per un totale di 230 pezzi, sono state poste sotto sequestro amministrativo in quanto prive di avvertenze/istruzioni in lingua italiana. Sono stati quindi notificati 5 verbali di accertamento di sanzione amministrativa al distributore e all'importatore dei prodotti sequestrati. Le analisi di laboratorio hanno evidenziato la sicurezza e la conformità alle norme vigenti dei giocattoli analizzati ad eccezione di 3 prodotti, con avvertenze/istruzioni insufficienti e/o contraddittorie, segnalati alla competente Direzione del Ministero dello Sviluppo Economico che si è pronunciata con un provvedimento di ritiro temporaneo dal mercato e ammonimenti ufficiali agli importatori. Un giocattolo (carrellino a spinta) è risultato non conforme e pericoloso per il distacco di piccole parti. Anche in



questo caso si è proceduto alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria.

In ambito **Dispositivi di protezione individuale di 1<sup>a</sup> categoria** sono stati visionati 17 prodotti (occhiali da sole, maschere da sci e occhialini da piscina) presso 2 imprese e sono stati inviati ai

laboratori 5 prodotti per analisi fisiche e documentali. Per 1 prodotto (occhiali da sole) è stata contestata la marcatura CE non conforme che ha comportato la notifica di verbale di accertamento. L'impresa ha provveduto a ritirare dal mercato UE il prodotto.

Per l'**Etichettatura delle calzature**, nel corso di 1 verifica sono stati sottoposti a controllo visivo formale 10 prodotti, 1 dei quali è stato analizzato da un laboratorio autorizzato. Dalle analisi è risultato che l'indicazione contenuta in etichetta non era



conforme all'effettiva composizione e, quindi, non prevedendo la normativa vigente in materia la possibilità di comminare la sanzione al trasgressore, tutto il fascicolo è stato inviato alla competente Direzione del Ministero dello Sviluppo Economico per gli eventuali provvedimenti di competenza (obbligo di conformazione, ritiro dal mercato).

**ATTIVITA' VIGILANZA PRODOTTI 2012**

	Prodotti elettrici	Prodotti Tessili	DPI di 1^ categoria	Codice del Consumo	Giocattoli	Calzature
Verifiche	3	8	2	2	8	1
Prodotti controllati	9	70	17	11	79	10
Prodotti non conformi	4	15	1	3	27	1
Sequestri	2 (tot. 31 pezzi)	3 (tot. 1038 capi)			2 (tot. 230 pezzi)	
Verbali di Accertamento	4	13	1		5	
Segnalazioni al Ministero dello Sviluppo Economico	4	2	1	2	5	1
Provvedimenti del Ministero dello Sviluppo Economico	2			1	4	

ATTIVITA' VIGILANZA PRODOTTI 2012						
	Prodotti elettrici	Prodotti Tessili	DPI di 1^ categoria	Codice del Consumo	Giocattoli	Calzature
Comunicazioni Notizie di reato all'A.G.				2	1	

### Informazioni ai consumatori sul risparmio di carburante e le emissioni di CO2

– in questo settore l'attività della Camera di Commercio consiste nella vigilanza sul rispetto degli obblighi, per i produttori ed i rivenditori di autovetture nuove, in materia di pubblicità, con particolare riferimento alle informazioni al consumatore sul risparmio di carburante e le emissioni di CO2: i



responsabili dei punti vendita devono infatti esporre in modo visibile su ciascun modello di autovettura esposto, o nelle immediate vicinanze, un'etichetta relativa ai consumi di carburante ed alle emissioni di CO2, mettendo anche a disposizione una Guida, realizzata annualmente dal Ministero dello Sviluppo Economico, che raccoglie le informazioni fornite da tutti i costruttori relativamente ai dati dei consumi nei vari cicli (urbano, extraurbano e misto) e delle emissioni di tutti i modelli di automobile in vendita, nonché una lista dei modelli che emettono meno anidride carbonica, divisi per alimentazione a benzina o a gasolio. Gli obblighi di chiara e corretta informazione riguardano anche il materiale promozionale divulgato, compresi gli annunci pubblicati sulla stampa.

Nel corso del 2012 sono state effettuate 18 verifiche ispettive presso concessionari/rivenditori di autovetture: sono state accertate 6 violazioni amministrative derivanti dalla mancata corretta esposizione dei dati relativi a consumi ed emissioni della vetture poste in vendita. Per la medesima materia sono state inoltre visionate ed esaminate oltre 50 inserzioni pubblicitarie sui

quotidiani locali per verificare la correttezza delle informazioni fornite ai consumatori in materia di autovetture nuove, con l'accertamento di 2 violazioni.

# Gestione delle risorse umane e strumentali

---

## LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

### La dotazione organica e le procedure di reclutamento

La dotazione organica della Camera di Commercio, approvata dalla Giunta con deliberazione n. 342 del 20.12.2010, è rimasta invariata rispetto al triennio precedente e consta di 128 unità.

La Camera di Commercio di Verona, come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, con deliberazione n. 171 del 4.6.2012, ha dato atto che non sussistono nell'Ente, per l'anno 2012, eventuali situazioni di soprannumero o eccedenza di personale.

Per quanto riguarda le disposizioni sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, fino alla data del 7.7.2012 ha trovato applicazione l'art. 2 comma 22 della Legge 191/2009 (Legge Finanziaria 2010), che prevedeva per le Camere di Commercio l'applicazione, per le assunzioni a tempo indeterminato relative agli anni 2010-2012, delle disposizioni previste dall'art. 3, commi 116-118 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), ovvero la possibilità di effettuare assunzioni, in caso di indice di equilibrio economico-finanziario inferiore a 35 (come nel caso della Camera di Commercio di Verona), nel limite di spesa del 70% di quella avvenuta per le cessazioni dell'anno precedente. Con l'entrata in vigore del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in Legge 135/2012, le disposizioni in materia di assunzioni nelle Camere di Commercio sono state modificate: facendo salve le assunzioni eventualmente già effettuate alla data di entrata in vigore del decreto legge, l'art. 14, comma 5, ha previsto che le Camere di

Commercio possano procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del:

- 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, sino al 2014;
- 50% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, per il 2015;
- 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, ad decorrere dal 2016.

Il successivo comma 7 ha inoltre stabilito che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possano essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni, mentre il comma 9 ha previsto che le facoltà assunzionali sono prioritariamente utilizzate per il reclutamento, dall'esterno, di personale di livello non dirigenziale munito di diploma di laurea.

Con deliberazione n. 371 del 17.12.2012 la Giunta camerale ha approvato la revisione del piano annuale di reclutamento dell'anno 2012, il quale, alla luce delle risorse disponibili, che non consentono di effettuare alcuna nuova assunzione, e del percorso di riorganizzazione delle Camere di Commercio, avviato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, ha ritenuto opportuno non prevedere l'avvio di alcuna procedura di mobilità per la copertura dei posti vacanti della dotazione organica e di rinviare ogni valutazione in occasione della redazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2013-2015.

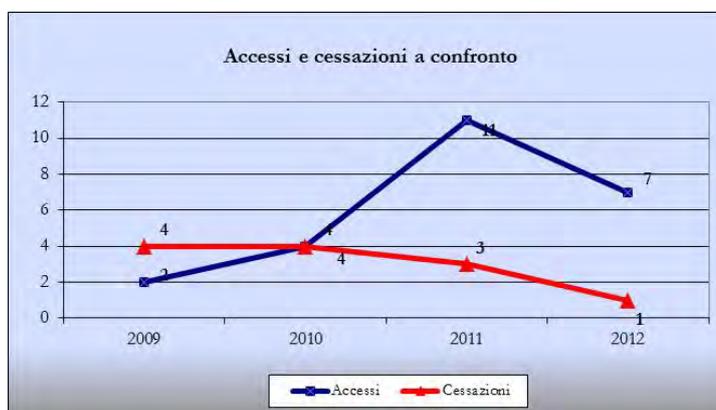
Nel corso dell'anno 2012 sono state completate, attraverso le procedure di mobilità avviate con il piano di reclutamento dell'anno 2011, le assunzioni di:

- n. 3 unità di categoria C, di cui 2 nel profilo professionale di “Assistente servizi amministrativi, di supporto e di rete” e 1 nel profilo professionale di “Assistente servizi di studio e promozione”;

- n. 2 unità di categoria B3, profilo di “Agente specializzato servizi tecnico-amministrativi e di rete”, riservate al personale con disabilità di cui alla L. 68/99;
- n. 1 unità di categoria B3, profilo professionale di “Agente specializzato servizi tecnico-amministrativi e di rete”.

Si è inoltre dato corso ad una procedura di mobilità volontaria denominata compensativa o di interscambio, che consiste nello scambio di dipendenti tra due Amministrazioni, anche di diverso comparto, appartenenti ad una corrispondente categoria di inquadramento o profilo professionale, purché vi sia accordo tra le amministrazioni di appartenenza. Questa procedura ha coinvolto 1 unità di

categoria C che quindi è stata trasferita con mobilità in uscita presso un ente locale, dal quale è arrivata alla Camera di Commercio una equivalente risorsa, inquadrata nella medesima categoria.



Il piano di reclutamento dell'anno 2011 aveva inoltre previsto l'avvio di procedure finalizzate ad incrementare a tempo pieno il contratto a part-time all'83,33% per tre dipendenti di categoria C. Preliminarmente a questo incremento la Camera di Commercio ha dato avvio ad una procedura di mobilità volontaria per la copertura di 1 posto a tempo indeterminato e parziale al 50%, che si è conclusa con esito negativo. Successivamente sono state effettuate le comunicazioni previste dall'art. 34bis del D.Lgs. 165/2001 - relative ai lavoratori in disponibilità - alla Provincia di Verona e al Dipartimento della Funzione pubblica, che hanno dato anch'esse esito negativo. Conseguentemente l'Ente ha proceduto alla stipulazione di contratti

a tempo pieno per i tre dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo parziale.

### Il personale in servizio al 31.12.2012

Al 31.12.2012 risultano in servizio presso la Camera di Commercio di Verona 120 unità a tempo indeterminato (comprese due unità in aspettativa per incarico dirigenziale). Sono inoltre presenti 4 unità con contratto a tempo determinato e 1 unità con contratto di somministrazione lavoro.



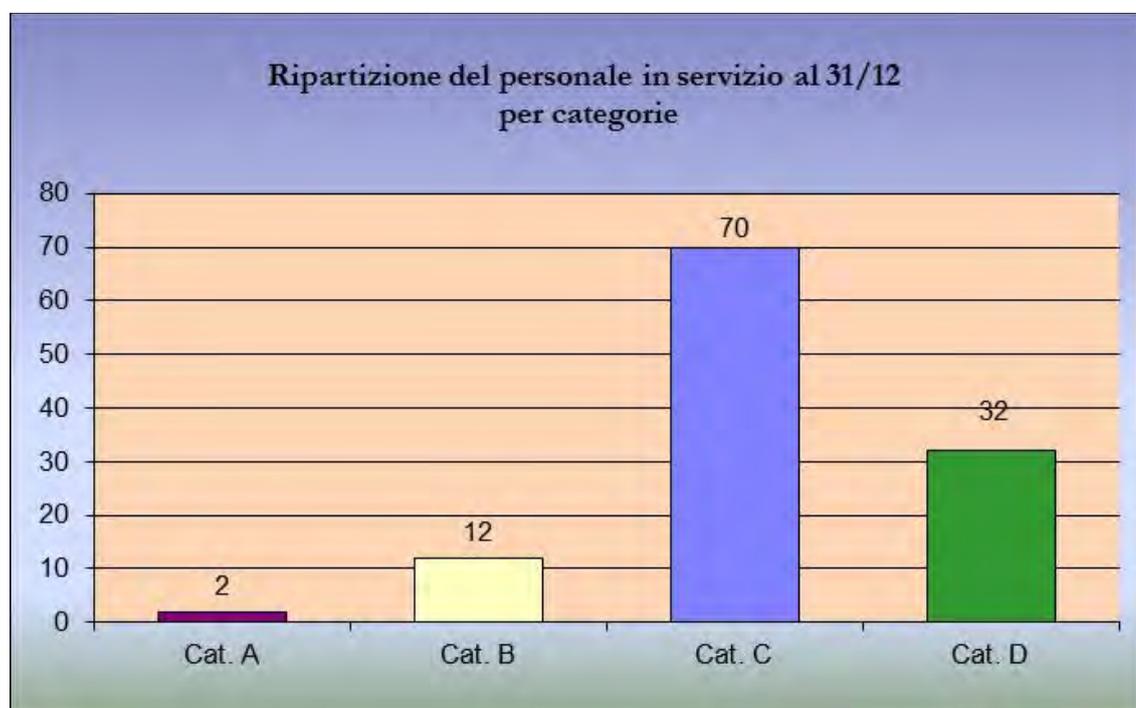
### Il personale a tempo indeterminato

Dei 120 dipendenti a tempo indeterminato, 34 (pari al 28,33%) sono di sesso maschile e 86 (pari al 71,67%) di sesso femminile.

VARIAZIONE PERCENTUALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO				
Anno	N° totale dipendenti al 31/12	var % su anno prec.	var. % 2012/2010	var. % 2012/2009
2009	105			
2010	105	0,00%		
2011	114	8,57%		
2012	120	5,26%	14,29%	14,29%

La conclusione delle procedure di mobilità volontaria previste dal Piano di reclutamento 2011 ha permesso di acquisire nuovo personale (6 unità) proveniente da altre amministrazioni pubbliche soggette, come la Camera di Commercio, a limitazioni alle assunzioni (si tratta quindi di

assunzioni che, in base alla normativa vigente, non determinano incrementi nella spesa pubblica), che ha portato il numero complessivo dei dipendenti al valore di 120 unità, con un incremento del 5,26% rispetto al 2011, come evidenziato nella tabella precedente.



Nella tabella che segue sono riportate nel dettaglio le categorie di appartenenza e le posizioni economiche del personale.

C.C.I.A.A. DI VERONA - TABELLA ORGANICA AL 31/12/2012					
Categoria		personale	Dotazione	Totale	
		in servizio	organica	Uomini	Donne
		al 31/12/2012	Del n° 342/10		
Segretario Generale		1	1	1	
Dirigenti		3	3	3	
D6	pos. ec.	5		0	5
D5	pos. ec.	2		0	2
D4	pos. ec.	0		0	0
D3	pos. ec.	0		0	0
Totale accesso D3 Cat. Ingresso		7	8	0	7
D6	pos. ec.	2		1	1
D5	pos. ec.	0		0	0
D4	pos. ec.	10		2	8
D3	pos. ec.	2		0	2
D2	pos. ec.	2		0	2
D1	pos. ec.	9		4	5
Totale accesso D1 Cat. Ingresso		25	25	7	18
TOTALE D		32	33	7	25
C5	pos. ec.	49		11	38
C4	pos. ec.	6		0	6
C3	pos. ec.	1		0	1
C2	pos. ec.	2		0	2
C1	pos. ec.	12		3	9
TOTALE C Cat. Ingresso		70	77	14	56
B7	pos. ec.	4		2	2
B6	pos. ec.	1		1	0
B5	pos. ec.	0		0	0
B4	pos. ec.	2		2	0
accesso B3	Cat. Ingresso	1		0	1
Totale accesso B3		8	8	5	3
B7	pos. ec.	0		0	0
B6	pos. ec.	2		0	2
B5	pos. ec.	0		0	0
B4	pos. ec.	2		2	0
B3	pos. ec.	0		0	0
B2	pos. ec.	0		0	0
B1	pos. ec.	0		0	0
Totale accesso B1 Cat. Ingresso		4	4	2	2
TOTALE B		12	12	7	5
A5	pos. ec.	2		2	0
A4	pos. ec.	0		0	0
A3	pos. ec.	0		0	0
A2	pos. ec.	0		0	0
A1	pos. ec.	0		0	0
TOTALE A Cat. Ingresso		2	2	2	0
TOTALE		120	128	34	86

Rimane pressoché costante la percentuale complessiva delle donne rispetto agli uomini (71,67% rispetto al 71,93% dell'anno precedente). Le donne sono completamente assenti nella categoria dirigenziale e nella categoria A. Costituiscono il 100% del personale di categoria D3 e continuano ad essere in netta maggioranza nelle categorie centrali dell'organico (costituiscono l'80% del personale di categoria C e il 72% di quello di categoria D1). Nella categoria B3 prevale la presenza maschile che rappresenta il 62,50%, mentre le donne sono il 37,50%.

Dal punto di vista anagrafico, la maggior parte del personale è concentrata nella fascia di età tra i 40 e 49 anni, mentre è completamente assente il personale con più di 64 anni.

Ripartizione per fasce di età	Maschi	%	Femmine	%	TOTALE	%
≤ 29 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
30 - 39 anni	6	17,65%	13	15,12%	19	15,83%
40 - 49 anni	19	55,88%	51	59,30%	70	58,33%
50 - 59 anni	9	26,47%	21	24,42%	30	25,00%
60 - 64 anni	0	0,00%	1	1,16%	1	0,83%
≥ 65 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>100,00%</b>	<b>86</b>	<b>100,00%</b>	<b>120</b>	<b>100,00%</b>

Per quanto riguarda l'anzianità di servizio, la maggior parte del personale si concentra nella fascia tra i 16 e 25 anni di servizio (44,17%): si riduce la percentuale di personale con un'anzianità inferiore ai 15 anni (dal 49,12% nel 2011 al 38,33% nel 2012) a seguito delle limitazioni imposte dalla normativa alle assunzioni dall'esterno, mentre i pensionamenti avvenuti tra il 2009 e il 2011 hanno fatto sì che il personale con un'anzianità superiore ai 40 anni sia completamente assente.

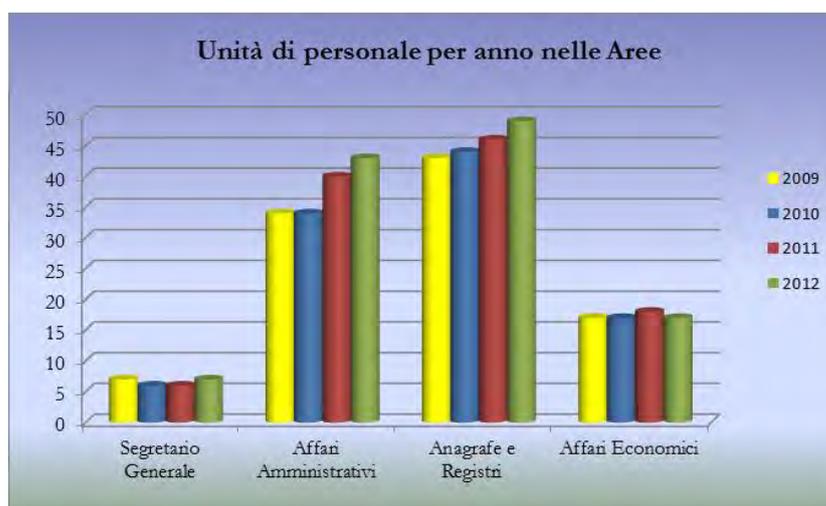
Ripartizione per anzianità di servizio	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
Fino a 15 anni	18	52,94%	28	32,56%	46	38,33%
Tra 16 e 25 anni	10	29,41%	43	50,00%	53	44,17%
Tra 26 e 35 anni	5	14,71%	11	12,79%	16	13,33%
Tra 36 e 40 anni	1	2,94%	4	4,65%	5	4,17%
Più di 40 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>100,00%</b>	<b>86</b>	<b>100,00%</b>	<b>120</b>	<b>100,00%</b>

Il livello di scolarizzazione del personale camerale è buono: i laureati raggiungono quota 47,50% del totale (erano il 46,49% nel 2011) e le donne laureate risultano quasi il triplo degli uomini, in linea con la presenza numerica complessiva femminile.

Titolo di studio posseduto	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
Scuola dell'obbligo	5	14,71%	7	8,14%	12	10,00%
Licenza media superiore	14	41,18%	37	43,02%	51	42,50%
Laurea	15	44,12%	42	48,84%	57	47,50%
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>100,00%</b>	<b>86</b>	<b>100,00%</b>	<b>120</b>	<b>100,00%</b>

All'Area Anagrafe e Registri rimane assegnata la maggioranza del personale (42,24%), seguita dall'Area Affari Amministrativi (37,07%): queste aree nel corso del 2012 hanno avuto un incremento di personale, rispetto all'anno precedente, di 3 unità ciascuna. L'incremento di una unità risulta anche nell'Area del Segretario Generale a fronte di una corrispondente diminuzione nell'Area Affari Economici.

Unità di personale dei livelli in servizio nelle Aree				
Area	2009	2010	2011	2012
Segretario Generale	7	6	6	7
Affari Amministrativi	34	34	40	43
Anagrafe e Registri	43	44	46	49
Affari Economici	17	17	18	17



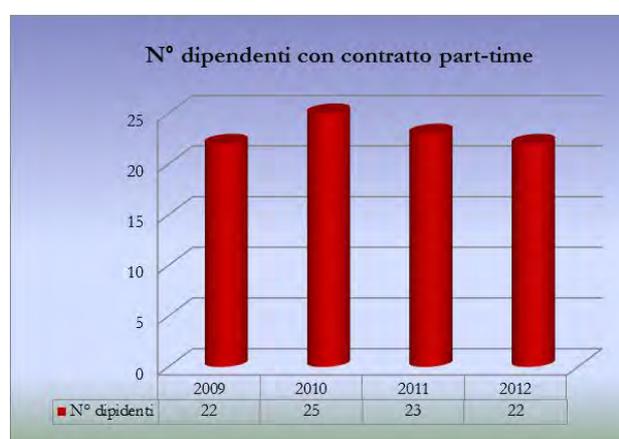
La tabella che segue illustra la consistenza numerica di personale a tempo indeterminato previsto dalla dotazione organica per ciascuna Area, il personale di ruolo in servizio al 31/12/2012 e le unità annue di personale con contratto di lavoro flessibile utilizzate:

Tabella confronto dotazione organica e personale in servizio			
Area	Dotazione organica per Area	N° unità in servizio 31/12/2012	N° unità annue pers. con contratto flessibile utilizzate nel 2012
Segretario Generale	8	8	0
Affari Amministrativi	45	44	2,65
Anagrafe e Registri	51	50	2,51
Affari Economici	24	18	2,50
<b>Totale</b>	<b>128</b>	<b>120</b>	<b>7,66</b>

La tabella è comprensiva del personale dirigenziale

### Il personale a tempo parziale

Il personale di ruolo con rapporto di lavoro a tempo parziale al 31.12.2012 consta di 22 unità (1 in meno rispetto all'anno precedente) pari al 18,33% del totale del



personale a tempo indeterminato. Di queste 22 unità 20 sono di sesso femminile e 2 di sesso maschile.

CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO PARZIALE AL 31/12/2012				
<i>Categoria</i>	<i>Dotazione organica per categoria Del. 342/2010</i>	<i>% massima per categoria (25%)</i>	<i>n° contratti part-time</i>	<i>Disponibilità</i>
Dirigenza	4			
D	33	8	4	4
C	77	19	15	4
B	12	3	2	1
A	2	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>128</b>	<b>31</b>	<b>22</b>	<b>9</b>

A seguito delle innovazioni in materia di part-time introdotte dall'art. 73 del D.L. 112/2008 e dall'art. 16 della L. 183/2010 e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 9/2011, con ordine di servizio del Segretario Generale n. 10 del 22.5.2012 è stata approvata la nuova **Disciplina dei rapporti di lavoro a tempo parziale**, la quale ha regolato in particolare:

- il tipo di articolazione oraria proponibile per i contratti a tempo parziale ed un maggiore dettaglio delle tipologie di posizioni e mansioni ricopribili;
- i criteri di priorità applicabili nella determinazione di una graduatoria tra più dipendenti interessati alla trasformazione;
- il termine massimo del contratto a tempo parziale stipulato con i dipendenti, in modo da consentire un periodico riesame complessivo degli stessi, alla luce sia delle possibili esigenze di altri lavoratori sia delle intervenute esigenze organizzative dell'amministrazione.

### **Il personale a tempo determinato**

Per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali non affrontabili con il personale in servizio, la Camera di Commercio ha impiegato delle unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato e con contratto di

somministrazione lavoro. Durante l'anno 2012, il personale di ruolo è stato integrato da personale con contratto a tempo determinato di categoria C, per un totale, rapportato all'anno, di 5,43 unità, con una riduzione, rispetto all'anno 2011, del 63,99%, e da unità di categoria B3, C e D1 con contratto di somministrazione di lavoro, per un totale all'anno di 2,23 unità (con una riduzione del 49,55% rispetto al 2011).

Lo scarso ricorso a queste forme flessibili di lavoro è dovuto all'aumento del personale a tempo indeterminato che ha consentito di fronteggiare le esigenze temporanee ed eccezionali emerse durante l'anno con il personale di ruolo.

Il personale è stato assegnato alle varie Aree come segue:

ANNO 2012 - PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE						
Area	Personale a termine			Personale somministrazione lavoro		
	n° unità	mesi	unità annue	n° unità	mesi	unità annue
Segretario Generale	0	0,00	0,00	0	0	0,00
Affari Amministrativi	4	20,00	1,67	3	11,70	0,98
Anagrafe e Registri	5	15,14	1,26	2	15,00	1,25
Affari Economici	4	30,00	2,50	0	0	0,00
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>65,14</b>	<b>5,43</b>	<b>5</b>	<b>26,70</b>	<b>2,23</b>

*La durata dei periodi di lavoro con contratto a tempo parziale è stata riproporzionata secondo le modalità di calcolo indicate dalla rilevazione del Conto Annuale trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato*

Come già evidenziato per il personale a tempo indeterminato, anche per il personale assunto con contratto di lavoro flessibile si rileva una netta maggioranza della componente femminile, pari al 76,92%, rispetto a quella maschile pari al 23,08%.

Le seguenti tabelle evidenziano il trend di utilizzo del personale con i contratti flessibili nel quadriennio 2009-2012:

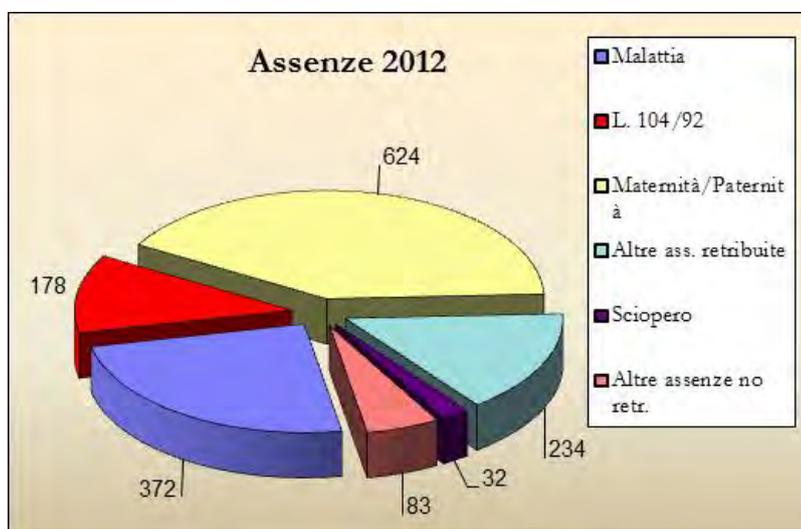


### Assenze personale a tempo indeterminato

Nel 2012 i giorni totali di assenza del personale a tempo indeterminato, con esclusione delle assenze per ferie e festività (pari a 3.214 giorni), sono stati 1.533, con una riduzione del 5,31% rispetto



al 2011. Il dato comprende le assenze per maternità, i congedi parentali, i congedi retribuiti, gli scioperi, i permessi sindacali e le assenze non retribuite.



Nella tabella che segue sono riportati i giorni di assenza del personale a tempo indeterminato, per ciascuna tipologia, suddivisi tra personale maschile e femminile, calcolati secondo le modalità indicate dalla Rilevazione del conto annuale trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato (non sono stati conteggiati i due dipendenti assenti per incarico dirigenziale).

TABELLA RILEVAZIONE ASSENZE										
TIPOLOGIA	Anno 2010			Anno 2011			Anno 2012			Var % 2012/11
	Uomini	Donne	Tot	Uomini	Donne	Tot	Uomini	Donne	Tot	
Malattia	219	173	392	229	396	625	111	261	372	-40,48%
L. 104/92	18	40	58	45	89	134	45	133	178	32,84%
Ass. retr.maternità/paternità	19	555	574	30	516	546	34	590	624	14,29%
Altre assenze retribuite	74	127	201	51	157	208	72	162	234	12,50%
Scioperi	14	19	33	22	44	66	7	35	42	-36,36%
Assenze non retribuite	22	70	92	2	38	40	4	79	83	107,50%
<b>Totale giorni di Assenza</b>	<b>366</b>	<b>984</b>	<b>1350</b>	<b>379</b>	<b>1.240</b>	<b>1.619</b>	<b>273</b>	<b>1.260</b>	<b>1.533</b>	<b>-5,31%</b>
n° dipendenti al 31/12	32	72	104	31	81	112	33	85	118	5,36%
Media assenze malattia	6,84	2,40	3,77	7,39	4,89	5,58	3,36	3,07	3,15	-43,51%
Media altre ass. retribuite	2,31	1,76	1,93	1,65	1,94	1,86	2,18	1,91	1,98	6,78%
Media totale assenze	11,44	13,67	12,9 8	12,23	15,31	14,46	8,27	14,82	12,99	-10,13%

La tabella evidenzia una riduzione delle assenze per malattia (40,48%) e delle assenze per sciopero (36,36%). In aumento rispetto all'anno precedente tutte le altre tipologie di assenze: i permessi ai sensi della L. 104/92 (32,84%), le assenze retribuite per maternità/paternità (14,29%), le altre tipologie di assenze retribuite (12,50%) e le assenze non retribuite (107,50%), che sono più che raddoppiate.

## SISTEMI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE: CASSA MUTUA, BORSE DI STUDIO

### Cassa Mutua tra i dipendenti della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Verona

La L. 448/1998 consente alle Pubbliche Amministrazioni di erogare contributi ad organismi od associazioni di dipendenti, aventi finalità di natura

assistenziale o previdenziale, fintanto che i trattamenti erogati da tali enti non vengano trasformati in forme di previdenza complementare.

La Cassa Mutua interna persegue scopi di carattere assistenziale e previdenziale a favore dei soci (ordinari ed aggregati) con interventi diretti al concorso nelle spese sostenute per le prestazioni sanitarie, contributi per la copertura di premi assicurativi per polizze vita, sanitarie, infortuni e malattia, contributi per spese di iscrizione, tasse, rette e libri di testo per corsi di formazione non strettamente connessi all'acquisizione di un titolo di studio primario, secondario o universitario, erogazione di contributi in caso di morte di familiari del socio, matrimonio, nascita o adozione di figli, divorzio, e per fornire aiuti finanziari in caso di eventi eccezionali o particolari situazioni familiari.

Il finanziamento della Cassa Mutua è costituito dalle quote mensili corrisposte da ciascun socio ordinario, dal contributo assegnato dall'Ente, dalle elargizioni straordinarie di persone fisiche o giuridiche e dagli interessi sulle disponibilità depositate presso gli istituti di credito. La Camera di Commercio da alcuni anni assegna quale contributo a favore della Cassa Mutua interna la somma di € 43.000,00.

### **Borse di studio**

Ogni anno la Camera di Commercio di Verona assegna delle borse di studio agli studenti più meritevoli, dipendenti o figli dei dipendenti dell'Ente. Sono state assegnate complessivamente 23 borse di studio: 15 per la scuola secondaria di primo grado, 3 per la scuola secondaria di secondo grado e 5 per l'Università, per un importo complessivo di € 15.000,00.

### **Relazioni sindacali**

In applicazione dei Protocolli per la definizione del calendario delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze unitarie del personale non dirigente dei comparti, sottoscritti dall'Aran e dalle Confederazioni sindacali

nazionali l'11.4.2011 e il 14.12.2011, nei giorni 5 – 7 marzo 2012 si sono svolte regolarmente presso la Camera di Commercio di Verona le votazioni per il rinnovo della Rappresentanza sindacale unitaria (RSU).

Elevata la partecipazione del personale camerale: i votanti sono stati 105 su 110 elettori (95%), come risulta dal verbale finale redatto dalla Commissione elettorale, i cui dati sono stati inviati all'Aran, Agenzia per la rappresentanza Negoziale delle pubbliche amministrazioni, tramite l'apposito applicativo on-line messo a disposizione dalla stessa Agenzia.

La Rsu aziendale è stata regolarmente costituita ed è composta da 7 dipendenti.

Il D.Lgs. 165/2001, all'art. 50 comma 1, prevede che la contrattazione collettiva determini i limiti massimi di fruizione delle aspettative e dei permessi sindacali. La Camera di Commercio, sulla base del CCNQ per la ripartizione dei distacchi e dei permessi alle organizzazioni sindacali rappresentative nei comparti nel biennio 2008-2009 sottoscritto il 26.9.2008 e modificato con il CCNQ del 9.10.2009, ha proceduto alla ripartizione dei permessi sindacali per l'espletamento del mandato spettanti ai dirigenti delle Organizzazioni sindacali rappresentative e ai componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria. La tabella che segue riporta l'ammontare delle ore di permesso spettanti nell'anno 2012 e la loro fruizione:

OO.SS.	Permessi spettanti (ore)	Permessi fruiti (ore)
FP CGIL	38:25:00	23:05:00
CISL FP	18:19:00	0:00:00
UIL FPL	17:36:00	17:10:00
RSU	55:00:00	19:43:00

Il totale delle ore fruiti (59,58) è aumentato del 3,18% rispetto all'anno precedente (58,07 ore nel 2011).

I dirigenti sindacali componenti di organismi direttivi statutari nazionali, regionali, provinciali e territoriali hanno poi diritto a fruire di altri permessi, il cui monte è determinato a livello nazionale dai CCNQ. Nel 2012 l'utilizzo di questa tipologia di permessi è stata la seguente:

<b>Permessi sindacali per l'attività di organismi direttivi statutari nazionali, regionali, provinciali e territoriali (ex art. 11 CCNQ 7.8.1998)</b>	
<b>OO.SS.</b>	<b>Permessi fruiti (ore)</b>
FP CGIL	0:00:00
CISL FP	0:00:00
UIL FPL	22:32:00

con una diminuzione complessiva delle ore fruiti pari al 47,41% rispetto all'anno precedente (42,51 ore nel 2011).

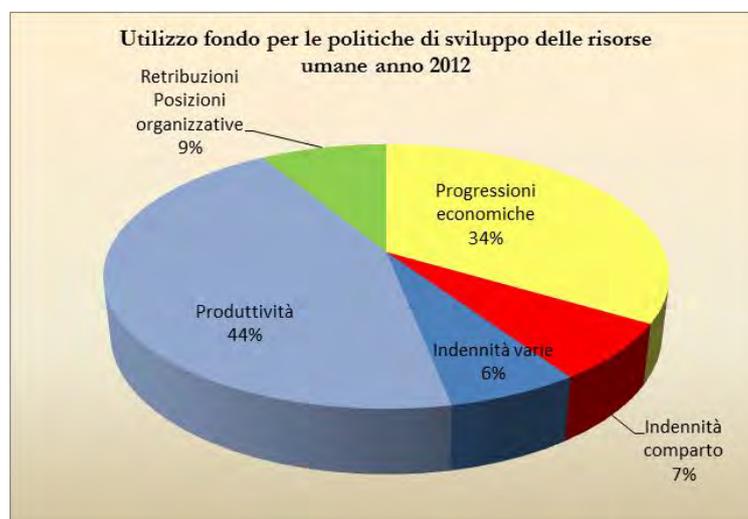
Durante l'anno le Organizzazioni sindacali e la Rsu hanno organizzato 11 assemblee per il personale non dirigenziale, di cui 7 organizzate all'interno della struttura camerale e 4 esterne. L'ammontare complessivo delle ore fruiti dal personale a tempo indeterminato per la partecipazione alle assemblee sindacali è stata pari a 274,44 ore, con un incremento del 30% rispetto alle ore fruiti nell'anno 2011 (210), con una media di ore pro-capite utilizzate pari ad 2 ore e 22 minuti (rispetto al totale di permessi annui per la partecipazione ad assemblee sindacali, pari a 12 ore per persona).

### **L'Organizzazione e l'applicazione dei contratti nazionali e decentrati**

Sono stati conferiti, anche per il 2012, rispettivamente a 5 dipendenti di categoria giuridica D3 e ad una dipendente di categoria D1, gli incarichi di posizione organizzativa di direzione e di alta professionalità individuati dalla Giunta con deliberazione n. 177 del 5.7.2010.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 c. 2-bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 è stato regolarmente costituito il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a norma del CCNL 11/1/2004; l'importo, nel quadriennio 2009÷2012, risulta il seguente:

Costituzione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane						
Anno	Risorse stabili	% su totale	Risorse variabili	% su totale	Totale fondo	Var. % su anno prec
2009	€ 393.302,33	51,44%	€ 371.347,97	48,56%	€ 764.650,30	
2010	€ 407.297,70	54,23%	€ 343.702,30	45,77%	€ 751.000,00	-1,79%
2011	€ 412.551,36	57,27%	€ 307.777,50	42,73%	€ 720.328,86	-4,08%
2012	€ 408.104,03	55,14%	€ 332.078,64	44,86%	€ 740.182,67	2,76%



L'accordo aziendale per la destinazione di utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è stato siglato con la controparte sindacale in data 3.8.2012.

### La produttività per il miglioramento dei servizi:

Sulla base del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo in vigore e del Manuale di valutazione delle prestazioni adottato a decorrere dall'anno 2009, oggetto della valutazione dei dipendenti sono i risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi assegnati e le prestazioni richieste con

riferimento alla posizione ricoperta. Nel quadriennio 2009 ÷ 2012 le risorse destinate alla produttività, che rappresentano la voce più consistente in rapporto al totale del fondo, sono state le seguenti:

Tabella dettaglio somme destinate alla produttività				
Anno	Totale fondo	Risorse destinate a Produttività	% su tot. Fondo	% var. anno prec.
2009	€ 764.650,30	€ 348.294,21	45,55%	
2010	€ 751.000,00	€ 354.673,51	47,23%	1,83%
2011	€ 720.328,86	€ 301.648,77	41,88%	-14,95%
2012	€ 740.182,67	€ 310.502,58	41,95%	2,94%

La produttività media erogata per categoria è riportata nella tabella seguente:

Produttività media per categoria			
Anno	2009	2010	2011
n° dipendenti	107	116	120
CAT. D3	€ 4.260,24	€ 4.925,79	€ 3.867,62
CAT. D1	€ 4.506,65	€ 4.350,91	€ 3.628,00
CAT. C	€ 3.645,19	€ 3.645,19	€ 2.937,52
CAT. B3	€ 2.823,73	€ 2.823,73	€ 2.360,40
CAT. B1	€ 2.503,50	€ 2.503,50	€ 1.911,96
CAT. A	€ 1.189,63	€ 1.189,63	€ 1.254,01

*Il numero dei dipendenti comprende il personale a termine e quello cessato in corso d'anno.*

Il dato relativo al 2012 non è rilevato, in quanto la produttività verrà erogata a conclusione del processo di accertamento e validazione del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione e a seguito della valutazione dell'apporto quali-quantitativo individuale al raggiungimento dei suddetti obiettivi.

## La formazione

L'Ente promuove, attraverso programmi di formazione, la valorizzazione delle risorse umane, al fine di adeguare le capacità operative dei dipendenti alle esigenze dell'Ente.

Annualmente i Responsabili dei servizi valutano le esigenze di



formazione del personale e per ciascun Servizio viene predisposta una scheda di valutazione delle esigenze formative. Sulla base di queste schede il Comitato dei dirigenti approva poi il Programma annuale della Formazione.

Nel corso del 2012 i dipendenti camerale a tempo indeterminato hanno partecipato a 71 corsi/seminari organizzati sia da Enti e società esterne sia dalla stessa Camera di Commercio di Verona, per complessive 2.249 ore di formazione.

L'art. 6, comma 13, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, a decorrere dall'anno 2011 ha drasticamente ridotto le somme a disposizione per la formazione del personale (50% della spesa sostenuta nell'anno 2009). La spesa media pro-capite è evidenziata nella tabella che segue:

Quota media pro-capite per la formazione			
Anno	Stanziamiento	N° dipendenti al 31/12	Quota media pro-capite
2009	€ 50.000,00	105	€ 476
2010	€ 65.000,00	105	€ 619
2011	€ 16.194,42	114	€ 142
2012	€ 16.194,42	120	€ 135

Attività di formazione del personale a tempo indeterminato 2009- 2012					
Anno	Costo	N° corsi	Dipendenti a t. ind. coinvolti	Tot. Dipendenti al 31/12	Indice partecipazione*
2009	€ 31.052,81	64	94	105	89,52%
2010	€ 36.218,41	78	101	105	96,19%
2011	€ 9.569,89	66	148	114	129,82%
2012	€ 18.067,23	71	104	120	86,67%

\*L'indice di partecipazione è dato dal rapporto tra i dipendenti coinvolti nella formazione e il totale dei dipendenti al 31/12.

Il dato relativo al costo effettivo sostenuto per la formazione è stato fornito dall'ufficio Contabilità.

Il costo complessivo sostenuto per la formazione del personale comprende anche la formazione obbligatoria effettuata in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevista dal D.Lgs. 81/2008, i cui costi, secondo un parere espresso del 3.11.2011 dalla Corte di Conti – Sezione di controllo della Regione Lombardia, non rientrano tra le spese contingentate. La Corte, in risposta ad una richiesta di parere da parte del Sindaco di Settala, ha affermato: “...deve ritenersi che la disposizione contenuta nel co. 13 dell'art. 6 del D.L. n. 78 sia riferibile ai soli interventi formativi decisi o autorizzati discrezionalmente dall'ente locale e non riguardi le attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge, collegate allo svolgimento di particolari attività. Con riferimento alla richiesta pervenuta dal Sindaco di Settala, riferita alle spese sostenute dall'Amministrazione per corsi obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro (come per esempio i corsi antincendio e primo soccorso), deve ritenersi che le spese di formazione previste come obbligatorie dalla disciplina relativa alla sicurezza sul lavoro non rientrino fra quelle che in base alla previsione contenuta del citato art. 6, co. 13 del D.L. 78/2010 debbono essere sostenute nel 2011 in misura non superiore al 50 per cento di quelle sostenute nel 2009”.

Le iniziative formative, per le quali sono state registrate complessivamente n. 509 presenze, si sono svolte con le seguenti modalità:

Modalità di svolgimento corsi/seminari				
Modalità	2009	2010	2011	2012
Fuori sede	32	34	22	14
Web-conference	10	11	10	21
Videoconferenza	2	2	1	0
Sede camerale	12	25	30	27
altra sede camerale	1	0	0	0
Verona città	0	5	3	7
E-learning	1	1	0	2

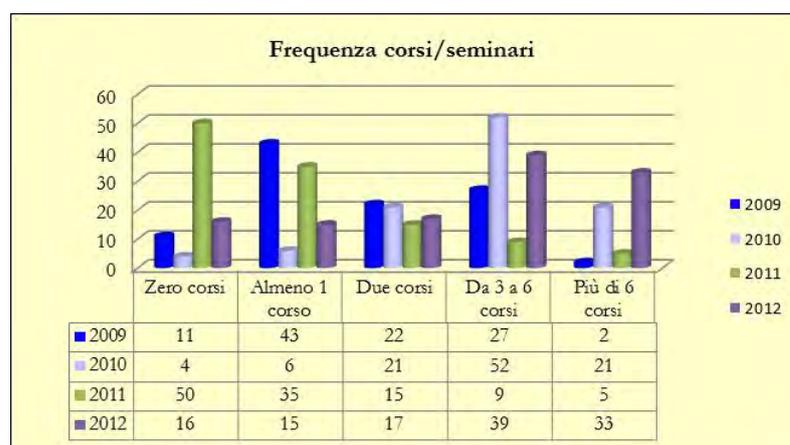
Dalla lettura della tabella emerge che le iniziative formative svolte presso la sede camerale (27 nei locali della sede, ai quali si sommano i 21 corsi in web-conference e i 2 svolti con modalità e-learning) raggiungono complessivamente il 70% del totale (62,12% nel 2011). Solo il 19,7% delle iniziative sono state effettuate fuori sede, e il 9,8% si è svolto in città.

Tutto ciò consente di limitare al massimo i costi delle trasferte e i disagi dovuto allo spostamento, favorendo la conciliazione tra lavoro e vita familiare.

La frequenza dei corsi del 2012 ripartita per genere è la seguente:

Frequenza corsi 2012				
	Maschi	Femmine	Totale	%
Zero corsi	10	6	16	13,33%
Almeno 1 corso	4	11	15	12,50%
Due corsi	6	11	17	14,17%
Da 3 a 6 corsi	10	29	39	32,50%
Più di 6 corsi	3	30	33	27,50%
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>87</b>	<b>120</b>	<b>100,00%</b>

Diminuiscono i dipendenti che non hanno frequentato alcun corso (16 nel 2012 rispetto ai 50 del 2011), si riducono anche i dipendenti che hanno frequentato un solo corso di formazione (15 nel 2012 rispetto ai 35 nel 2011), mentre aumentano i dipendenti che hanno frequentato almeno due iniziative formative nell'anno (17 dipendenti pari al 14,17% rispetto ai 15 del 2011, pari al 13,16%) e coloro che hanno seguito da 3 corsi/seminari in su (72 dipendenti – pari al 60% del totale dei dipendenti – rispetto al 12,28% dell'anno 2011).



Complessivamente, nel 2012 sono state erogate 2.249 ore di formazione, a fronte delle 3.240 inizialmente previste. Di queste, 432 hanno

riguardato la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), formazione organizzata dalla struttura camerale ed alla quale hanno partecipato, nei vari moduli, 47 dipendenti, compresi i dirigenti. Altre iniziative di formazione “trasversale” ai vari servizi sono state realizzate dalla struttura in materia informatica, con un corso di formazione che ha coinvolto 55 dipendenti, per un totale di 204 ore, ed in materia di comunicazione, con un corso, ricompreso nell’area “relazionale”, sulla comunicazione con i nuovi media sociali: il corso ha coinvolto in tutto 18 persone di vari uffici, per un totale di 254 ore.

La restante formazione ha riguardato argomenti specifici dei vari uffici e servizi.

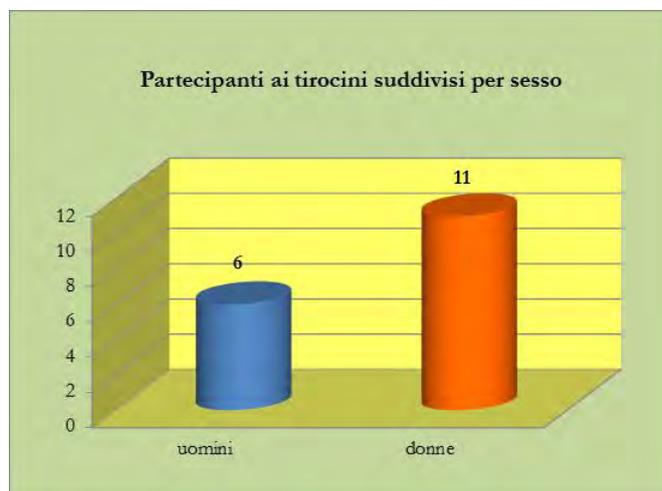
<b>FORMAZIONE 2012 PER MATERIA</b>			
	<b>Totale ore previste</b>	<b>Totale ore erogate</b>	<b>% ore erogate su previste</b>
<b>Informatica</b>	1457	492	34%
<b>Giuridico-normativa</b>	673	903	134%
<b>Economico-finanziaria</b>	90	7	8%
<b>Relazionale</b>	80	254	318%
<b>Linguistica</b>	0	0	
<b>Statistica</b>	120	64	53%
<b>Promozionale</b>	16	16	100%
<b>Qualità</b>	16	81	506%
<b>Altro</b>	788	432	55%
<b>Totale</b>	<b>3240</b>	<b>2249</b>	<b>69%</b>

La prima formazione del personale neo-assunto (a tempo indeterminato o determinato), del personale fornito con contratto di somministrazione di lavoro e del personale trasferito da un ufficio all’altro viene realizzata per mezzo di periodi di affiancamento al personale già in servizio: in questi casi vengono redatti, a cura del dirigente o del responsabile del servizio, appositi progetti formativi, nei quali vengono esplicitati la durata ed i contenuti del periodo di affiancamento, che ha lo scopo di fornire sia informazioni di carattere generale sull’attività dell’ente sia la formazione

necessaria per cominciare a svolgere con una certa autonomia le mansioni proprie dell'ufficio di appartenenza.

### Stage

La Camera di Commercio valorizza da tempo la collaborazione con la Provincia e con molti Atenei in tema di alternanza scuola-lavoro attraverso periodi di tirocinio svolti presso gli uffici



camerali da parte di studenti universitari e disoccupati, garantendo loro opportunità di crescita professionale e di orientamento.

La Camera di Commercio aderisce ad una Convenzione quadro a livello territoriale per la realizzazione di tirocini di formazione e orientamento, assieme agli istituti secondari di II grado statali e paritari, agli enti formativi della Provincia di Verona, nonché alle associazioni di categoria e ad altri Enti pubblici.

La riduzione nel 2012 dei progetti formativi attivati e dell'importo complessivo erogato per le borse di studio dei tirocinanti, come mostrano le tabelle che seguono, rispetto alle annualità precedenti, è dovuta alle limitazioni previste dalla normativa vigente. L'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, infatti, ha previsto che la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1, lett. d) del D.lgs. 276/2003, non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le rispettive finalità. In merito alla locuzione "*altri rapporti formativi*" si è espressa la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Toscana, con parere n. 14/2012, affermando che "*il carattere generale della locuzione – altri rapporti formativi – utilizzata dal legislatore sembra condurre al suo interno qualunque forma con*

*intento formativo che comporti una spesa a carico dell'ente pubblico.... Nella fattispecie in esame il tirocinio formativo, pur non costituendo un rapporto vero e proprio, instaura un rapporto tra l'amministrazione e il tirocinante dal quale derivano specifici obblighi e diritti e che, aldilà della tipologia contrattuale o convenzionale adoperata per la nascita, instaura una relazione che può considerarsi rientrante nel concetto di rapporto formativo in senso ampio”.*

Conseguentemente a questa interpretazione, l'ente camerale, al fine di rispettare i limiti economici imposti, per i tirocinanti universitari e per gli inoccupati o disoccupati ha dovuto procedere, con deliberazione di Giunta n. 170 del 4.6.2012, alla riduzione dell'importo della borsa di studio mensile erogata da € 400,00 a € 200,00, per un tirocinio con una presenza effettiva settimanale ridotta da 36 a 25 ore.

L'ente nel corso dell'anno 2012 ha ospitato 17 tirocinanti attraverso l'elaborazione di specifici progetti formativi con gli istituti universitari, scolastici o la Provincia. La maggioranza dei partecipanti alle attività di stage è rappresentata dalle donne che sono state 11 (pari al 64,71%) rispetto agli uomini che sono stati 6 (pari al 35,29% del totale).

Di seguito il numero dei progetti formativi nel quadriennio 2009-2012 e il numero delle mensilità effettuate nell'anno suddivisi per Area:

<b>NUMERO TOTALE PROGETTI FORMATIVI PER ANNO</b>				
<b>Anno / Area</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Segretario Generale</b>	0	0	0	0
<b>Affari Amministrativi</b>	8	1	1	2
<b>Anagrafe e Registri</b>	24	20	18	14
<b>Affari Economici</b>	0	1	2	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>22</b>	<b>21</b>	<b>17</b>

MESI DI TIROCINIO EFFETTUATI NELL'ANNO				
Anno	2009	2010	2011	2012
Area	N° Mensilità	N° Mensilità	N° Mensilità	N° Mensilità
Segretario Generale	0,00	0,00	0,00	0,00
Affari Amministrativi	16,38	0,81	1,00	10,00
Anagrafe e Registri	66,88	63,51	59,81	25,10
Affari Economici	0,00	4,19	5,40	3,00
<b>Totale</b>	<b>83,26</b>	<b>68,51</b>	<b>66,21</b>	<b>38,10</b>

L'importo complessivo erogato per borse di studio nel quadriennio 2009-2012 è illustrato dalla tabella che segue:

IMPORTO TOTALE EROGATO PER BORSE DI STUDIO		
Anno	Importo	Var % su anno prec.
2009	€ 27.756,03	37,32%
2010	€ 26.314,24	-5,19%
2011	€ 24.299,52	-7,66%
2012	€ 11.964,36	-50,76%

## LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI

### La protocollazione e le spedizioni

PROTOCOLLO GENERALE						
	2008	2009	2010	2011	2012	var. 2011/2012
IN ENTRATA	21.379	21.890	21.890	22.898	25.990	13,50%
IN USCITA	12.953	11.251	10.932	10.152	10.168	0,16%
INTERNI	481	252	361	238	292	22,69%
<b>TOTALE</b>	<b>34.813</b>	<b>33.393</b>	<b>33.183</b>	<b>33.288</b>	<b>36.450</b>	<b>9,50%</b>

PROTOCOLLO ARTIGIANI						
	2008	2009	2010	2011	2012	var. 2011/2012
IN ENTRATA	1.389	2.351	1.176	251	165	-34,26%
IN USCITA	992	1.138	996	673	392	-41,75%
INTERNI	4	14	15	9	9	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.385</b>	<b>3.503</b>	<b>2187</b>	<b>933</b>	<b>566</b>	<b>-39,34%</b>

A fronte di un aumento delle registrazioni nel protocollo generale (+9,50% nel 2012 rispetto al 2011), negli ultimi anni si rileva una progressiva diminuzione delle registrazioni nel protocollo dell'Albo Imprese Artigiani (-39,34% nel 2012 rispetto al 2011). Tale contrazione è dipesa sia dall'entrata in vigore della Legge Regionale 4 marzo 2010, n. 15, che ha devoluto alle Camere di Commercio una serie di funzioni connesse alla tenuta degli Albi provinciali delle Imprese Artigiane, compiti in precedenza di spettanza della Regione (con conseguente registrazione della relativa documentazione in apposito registro di protocollo, riservato all'Albo Imprese Artigiani), sia dalla telematizzazione di tutte le pratiche delle imprese, artigiane incluse, con decorrenza 1° aprile 2010. In diminuzione nel 2012 il numero di fascicoli informatici creati dagli uffici (-41,67% per i fascicoli di competenza camerale e -29,73% per i fascicoli della Commissione provinciale artigianato); l'indice di fascicolazione è stato pari al 38,29% (n. documenti fascicolati – 14173 – rispetto al totale dei documenti protocollati – 37016).

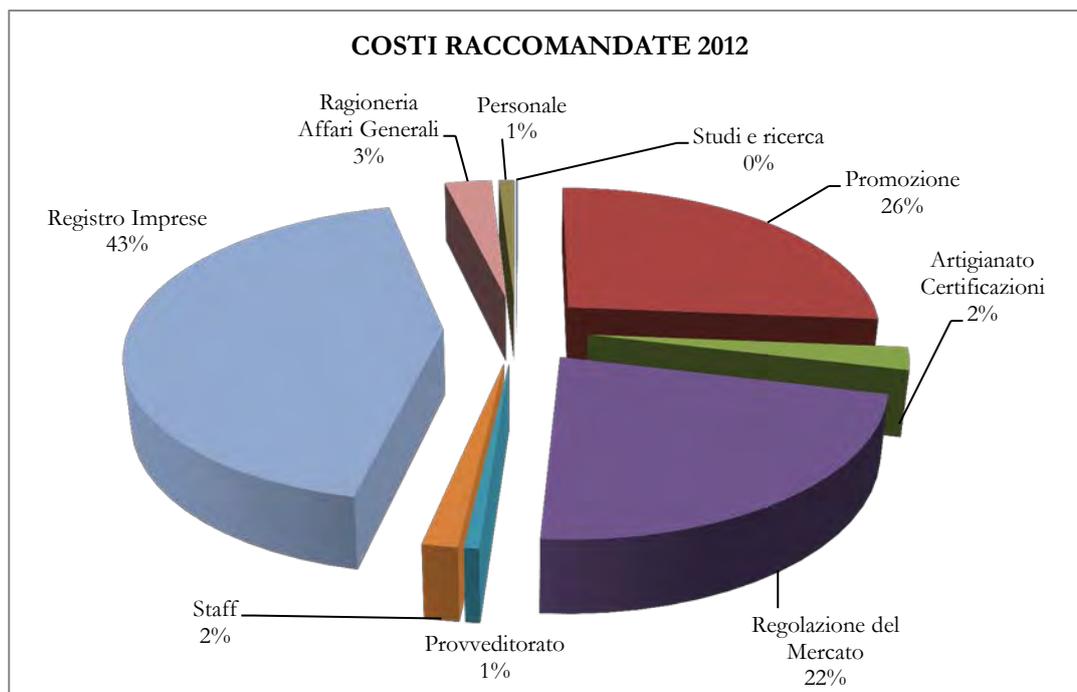
FASCICOLI INFORMATICI						
	2008	2009	2010	2011	2012	var. 2011/2012
Camera di Commercio	556	806	838	864	504	-41,67%
Commissione prov.le artigianato	24	31	33	37	26	-29,73%

La correttezza dell'attività di protocollazione è stata monitorata anche nel corso del 2012: nell'arco dell'intero anno è stato effettuato un controllo a campione sulle registrazioni di protocollo effettuate dai vari uffici (n. 8.412 protocolli controllati su un totale di 37.016, pari al 22,73%); la percentuale di errore rilevata è stata del 5,90%. A seguito di tale controllo sono stati corretti gli errori rilevati e di quelli riscontrati con maggiore frequenza è stata data comunicazione al personale interessato, indicando le modalità di gestione più corrette.

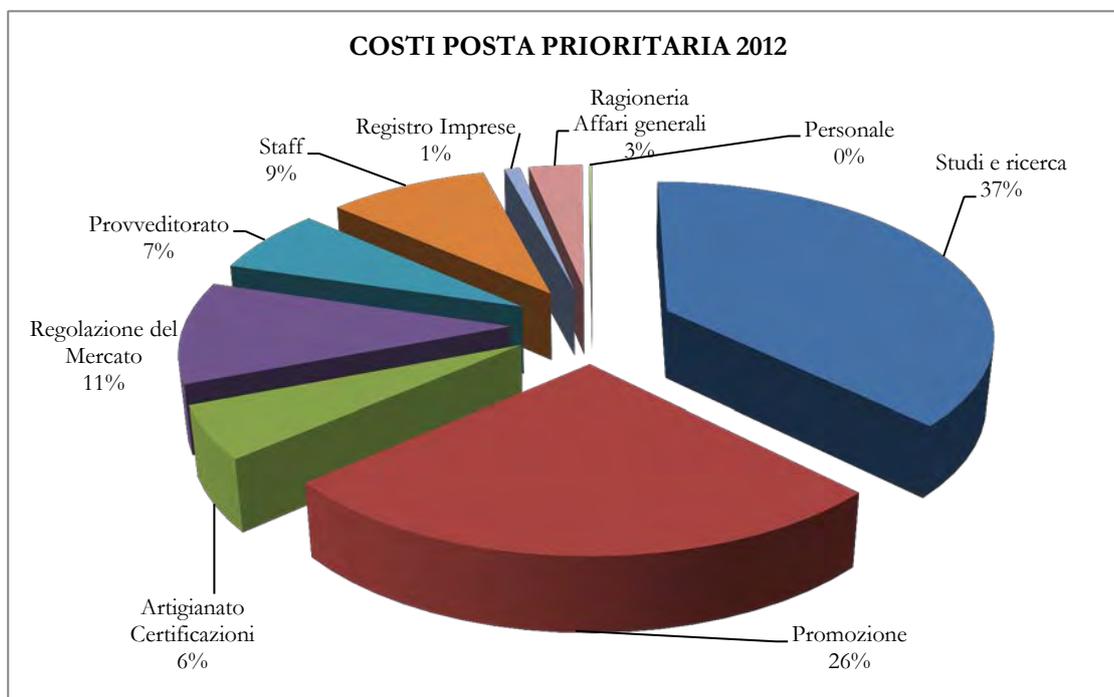
Spedizioni	2010		Costo medio unitario 2010	2011		Costo medio unitario 2011	2012		Costo medio unitario 2012	Var. costi 11/12
	Pz	€		Pz	€		Pz	€		
Raccomandate	5.834	€ 22.137,10	€ 3,80	6.493	€ 29.704,60	€ 4,57	6.399	€ 30.017,52	€ 4,69	1.05%
Raccomandate on line	8.095	€ 32.533,49	€ 4,25	1.892	€ 7.742,96	€ 4,09	3.301	€ 13.558,68	€ 4,11	75,11%
<b>Tot. raccomandate</b>	<b>13.929</b>	<b>€ 54.670,59</b>	<b>€ 3,92</b>	<b>8.385</b>	<b>€ 37.447,56</b>	<b>€ 4,47</b>	<b>9.700</b>	<b>€ 43.576,30</b>	<b>€ 4,49</b>	<b>16,37%</b>
Atti giudiziari	2.485	€ 14.435,45	€ 5,81	3.246	€ 22.761,20	€ 7,01	3.306	€ 23.955,85	€ 7,25	5,25%
Posta prioritaria	54.645	€ 50.518,00	€ 1,08	59.355	€ 39.897,10	€ 0,67	33.553	€ 28.326,10	€ 0,84	- 29,00%
Assicurate	4	€ 24,50	€ 6,13	4	€ 25,80	€ 6,45	5	€ 35,55	€ 7,11	37,79%
Posta celere	6	€ 67,00	€ 11,16	-	-	-	-	-	-	-
Pacchi	3	€ 21,00	€ 7,00	3	€ 21,00	€ 7,00	1	€ 9,10	€ 9,10	-56,67%
Posta estero	314	€ 566,85	€ 1,80	58	€ 342,55	€ 5,91	72	€ 411,15	€ 5,71	20,03%
<b>Totale</b>	<b>71.386</b>	<b>€ 120.303,39</b>	<b>€ 1,69</b>	<b>71.051</b>	<b>€ 100.495,21</b>	<b>€ 1,41</b>	<b>46.637</b>	<b>€ 96.314,05</b>	<b>€ 2,07</b>	<b>-4,16%</b>

In lieve diminuzione le spese postali (- 4,16% rispetto al 2011): in particolare, a fronte della contrazione delle spese sostenute per l'invio tramite posta prioritaria (€ 28.326,10 nel 2012, contro € 39.897,10 nel 2011) si è registrato un aumento della spesa per le raccomandate on line (€ 13.558,68 nel 2012, contro € 7.742,96 nel 2011).

Ad utilizzare la raccomandata sono stati, prevalentemente, il Servizio Registro Imprese (n. 1.251 raccomandate con invio a mezzo posta per € 5.290,10 e n. 3.301 raccomandate on line per € 13.558,68), il Servizio Promozione (n. 2.497 raccomandate per € 11.521,60) e il Servizio Regolazione del Mercato (n. 1.873 raccomandate per € 9.841,05).



La posta prioritaria è stata in prevalenza utilizzata dal Servizio Studi e Ricerca (n. 12.292 invii, per una spesa di € 10.624,40) e dal Servizio Promozione (n. 8.088 invii, per una spesa di € 7.445,50).



## La posta elettronica certificata



Allo scopo di intensificare ulteriormente l'utilizzo della posta elettronica certificata, in considerazione della razionalizzazione delle comunicazioni cartacee imposta dall'art. 8, comma 1, lett. c) del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, nel corso del 2012 sono state attivate due nuove caselle di posta elettronica certificata ad uso del Servizio Registro Imprese e dell'Ufficio Servizi Finanziari e Contributi.

Come per il 2011, anche nel 2012 si è registrato un incremento delle comunicazioni transitate, sia in entrata che in uscita, nelle caselle di posta elettronica certificata dell'Ente. Circa il 22% delle comunicazioni in uscita sono state inviate a mezzo posta elettronica certificata, con un incremento di oltre il doppio rispetto al 2011 e di quasi il quadruplo rispetto al 2010.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			
	2010	2011	2012
Comunicazioni PEC in entrata	937	2180	3.738
Comunicazioni PEC in uscita	615	1.118	2.314
<b>Totale comunicazioni PEC E/U</b>	<b>1.552</b>	<b>3.280</b>	<b>6.052</b>



# Bilancio d'esercizio

---



# Relazione sui risultati

---

Secondo le disposizioni del Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, il D.P.R. 254/2005, il bilancio di esercizio viene redatto secondo il principio della competenza economica ed è composto, oltre che dal conto economico e dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa, che ne analizza e spiega i contenuti tecnici.

Inoltre, l'art. 24 del regolamento stabilisce che l'analisi dei fatti di gestione dell'esercizio sia contenuta in una relazione sulla gestione, predisposta dalla Giunta, con la quale è data evidenza ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi individuati annualmente nella Relazione Previsionale e Programmatica, come previsto dall'art. 5 del regolamento, approvata dal Consiglio camerale, il quale quantifica altresì, nel Preventivo annuale (art. 6 del regolamento) le risorse economiche destinate alla loro realizzazione. Ovviamente, questi documenti di programmazione annuale risultano coerenti e conseguenti agli indirizzi strategici generali che il Consiglio definisce, all'inizio del suo mandato, con il Programma Pluriennale (art.4 del regolamento).

A queste norme procedurali si sono recentemente affiancate le disposizioni del D. Lgs. 150/2009, meglio noto come "*riforma Brunetta*", che ha introdotto per l'intero settore della pubblica amministrazione l'adozione di un articolato processo, definito *ciclo di gestione della performance*, ossia un insieme di diverse procedure e fasi finalizzate alla programmazione, monitoraggio, misurazione e valutazione delle attività.

Nello specifico, la Giunta della Camera di commercio di Verona, con deliberazione n. 338 del 20.12.2010, ha fatto propri i principi generali del D.

Lgs. 150 al fine di procedere alla graduale, pianificata ed esplicitata realizzazione del *ciclo di gestione della performance* a partire dall'anno 2011.

Il percorso di adeguamento alle norme del D.Lgs. 150/2009, proseguito e rafforzato dalla Camera di commercio anche nel corso dell'esercizio appena concluso, ha portato ad una sostanziale adozione "a regime" del *ciclo di gestione della performance*. Più precisamente, le fasi di questa seconda annualità hanno avuto avvio con l'adozione del *Piano della Performance* che è stato approvato dalla Giunta, con deliberazione n. 16 del 30 gennaio 2012. Il documento, nel rispetto della valenza del Programma pluriennale 2010-2014, ha confermato le linee di indirizzo strategiche generali definite dal Consiglio camerale e aggiornato la programmazione operativa annuale, in coerenza con le risorse disponibili indicate dal preventivo economico approvato per il 2012.

Nella stessa data, (con deliberazione n. 17), la Giunta ha anche definito gli obiettivi annuali affidati alla dirigenza e il processo si è poi completato con la Determinazione del Segretario Generale n. 56 del 1.2.2012 che ha formalmente assegnato alle diverse Aree organizzative della struttura camerale gli obiettivi operativi e le corrispondenti azioni, per ognuno dei quali sono stati individuati specifici criteri e indicatori di misurazione con i relativi target attesi.

Nel corso del 2012 si è via via monitorato l'andamento delle attività realizzate e sono state redatte le periodiche reportistiche di rendicontazione, comprendenti anche l'analisi contabile di progressivo utilizzo delle risorse del Budget direzionale.

In particolare, le risultanze dei monitoraggi eseguiti per il primo e secondo semestre 2012, con i relativi pareri espressi in merito dall'Organismo di Valutazione, sono stati esaminati dalla Giunta camerale che, con provvedimenti n. 270 del 10.9.2012 e n. 45 dell'11.3.2013, ha anche deliberato la corresponsione al personale dipendente dei compensi diretti ad incentivare

la produttività, il miglioramento dei servizi e il risultato, correlati al merito e all'impegno individuale e di gruppo; ossia l'utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito, come previsto dalle norme sul ciclo di gestione della performance.

La fase conclusiva della rendicontazione delle attività realizzate nell'esercizio sarà rappresentata dalla *Relazione sulla Performance*, la cui approvazione è prevista entro il mese di giugno. Nel documento saranno ripresi i dati essenziali del monitoraggio condotto sulla performance organizzativa, opportunamente correlati anche ad una dettagliata e strutturata analisi delle risultanze economiche dell'esercizio. Nel rinviare quindi a questo documento specifico l'esauritiva ed approfondita analisi della performance dell'Ente nell'esercizio 2012, si ritiene comunque opportuno dare conto, in questa Relazione sui risultati, di quanto realizzato in riferimento agli Obiettivi e programmi specificamente destinati alle iniziative a favore del sistema economico provinciale, così come individuati dal Consiglio camerale nel Preventivo economico 2012.

## **FOCUS SUGLI “INTERVENTI ECONOMICI”**

Pur non costituendo l'intera gamma delle attività camerali realizzate nell'anno, una sostanziosa parte di esse è costituita dalle azioni di supporto, promozione e sviluppo dell'economia provinciale, la cui valorizzazione in termini economico-finanziari è riferibile alla voce Interventi Economici del bilancio camerale.

Questa sezione è quindi relativa ad una specifica analisi di risultato in comparazione con i valori di previsione. Per coerenza con lo schema di presentazione adottato nel Preventivo economico, si mantiene, anche in questa fase di rendicontazione, l'elencazione delle iniziative in obiettivi e programmi:

Obiettivo A: Supporto alle aziende veronesi per l'accesso al credito e all'innovazione		Preventivo economico aggiornato	Risorse utilizzate
Progr. A	Contributi ai consorzi e alle cooperative di garanzia fidi per incremento del Fondo Rischi	4.000.000,00	4.000.000,00
Progr. B	Contributi per sostegno di nuove attività riguardanti l'imprenditoria femminile	50.000,00	25.615,22
Progr. D	Incentivi alle PMI per l'innovazione tecnologica e la ricerca	3.000.000,00	3.000.000,00
Progr. E	Contributi alle PMI per l'internazionalizzazione	464.284,33	464.284,33
Progr. G	Incentivi per l'accesso alla banda larga	400.000,00	318.068,16
Progr. H	Incentivi per il sostegno all'occupazione	559.253,86	559.253,86
Progr. I	Contributi a sostegno di programmi di ricerca, assistenza e consulenza tecnologica	200.000,00	200.000,00

Nel 2012 la Camera di Commercio ha insistito nel rilancio delle imprese locali mediante la definizione di un progetto unitario di sostegno finanziario *“Supporto alle aziende per l'accesso al credito e all'innovazione”* sviluppato su 6 diverse forme di intervento a mezzo bandi di contributo: durante l'anno si sono svolte le commissioni tecniche per esaminare le domande di contributo presentate (1.716 in totale), sono state formate le relative graduatorie e prenotate le rispettive risorse. Nella parte iniziale della relazione sulle attività promozionali, cui si rinvia, sono stati riportati ampi e dettagliati resoconti delle singole risultanze.

In merito alle azioni a sostegno dell'imprenditoria femminile, si segnala che nel 2012, il Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile ha realizzato le seguenti iniziative: *“Bando di concorso per l'avvio di nuove attività imprenditoriali – Progetto “Over 50” – 1° e 2° edizione”*, iniziativa che ha permesso a 18 aspiranti imprenditrici di acquisire maggiori strumenti sulla propria idea imprenditoriale, attraverso un percorso centrato sull'approfondimento delle motivazioni soggettive alla creazione di impresa; *Elaborazione Report “L'imprenditoria Femminile in provincia di Verona – Anno 2011* per offrire una chiave di lettura del sistema imprenditoriale femminile nella provincia di Verona effettuando anche un confronto con indicatori registrati a

livello nazionale e nelle singole provincie venete; il report, pubblicato anche sul sito della Camera di Commercio, è stato stampato in più copie, che sono state messe a disposizione degli utenti e distribuite in occasione degli eventi organizzati dagli uffici camerali.

<b>Obiettivo B: interventi per la commercializzazione</b>		<b>Preventivo economico aggiornato</b>	<b>Risorse utilizzate</b>
Progr. A	Contributi ad organismi vari per la promozione di prodotti della provincia e per la valorizzazione di nuovi marchi Dop e IGP	140.000,00	114.026,56
Progr. B	Contributi e spese per manifestazioni varie all'interno	889.249,01	753.449,36
Progr. C	Interventi per iniziative dirette alla promozione del turismo	400.000,00	304.424,49
Progr. D	Interventi a sostegno del settore vitivinicolo	170.000,00	141.500,00

Le risorse assegnate all'obiettivo B, pari complessivamente ad € 1.599.249,01 risultano utilizzate per l'82,13%. In particolare sono state destinate alla realizzazione di iniziative in forma diretta da parte della Camera € 203.537,13 (pari al 15,50% del totale) e alla erogazione di contributi ad enti, associazioni di categoria e altri organismi per iniziative promozionali da essi realizzate, un importo complessivo di € 1.109.863,28, pari all'84,50% del totale. Tra i beneficiari dei contributi si segnalano le varie associazioni di categoria o le società di servizi, Fondazione Verona per l'Arena, Comune di Verona, ed altri enti locali provinciali.

Le manifestazioni con partecipazione e organizzazione diretta da parte della Camera sono state "Verona WineTop incontra la ristorazione" e la fiera "AF Artigiano in Fiera"; oltre alle ormai consuete manifestazioni "Marchio Ospitalità Italiana" e "Premiazione Fedeltà al Lavoro".

<b>Obiettivo C: interventi per l'internazionalizzazione</b>		<b>Preventivo economico aggiornato</b>	<b>Risorse utilizzate</b>
Progr. A	Spese per la promozione all'estero dei settori produttivi	1.497.156,00	1.234.093,93

Le risorse di questo obiettivo sono costituite principalmente dalle iniziative che si realizzano secondo le linee di intervento individuate dalla Giunta con l'approvazione del Programma promozionale (per il 2012 con deliberazione n. 243 del 21.9.2011). A fronte di uno stanziamento di € 1.497.156,00 sono state utilizzate risorse per complessivi € 1.234.093,93 corrispondenti all'82,43% del disponibile.

La completa e dettagliata trattazione degli esiti delle iniziative realizzate è meglio descritta nella parte iniziale di questo documento, nella relazione curata dal Servizio Promozione, cui si rimanda. Ad ogni buon conto, si ricordano qui le principali iniziative fieristiche settoriali, sia nazionali che internazionali, cui la Camera ha preso parte, o ha contribuito finanziariamente. Per la promozione del settore agroalimentare e dell'ortofrutta: Fancy Food a Washington, Alimentaria a Barcellona, Sial a Parigi in ambito internazionale, mentre a livello nazionale si registrano la partecipazione al Cibus di Parma e al Salone Internazionale del Gusto a Torino. Alla promozione del settore del vino sono poi stati dedicati sia la partecipazione a Vinitaly che al Vinitaly Tour in Russia, così come l'organizzazione della 9<sup>a</sup> edizione del concorso enologico Verona Wine Top, il cui, ormai consueto seguito all'estero si è quest'anno rivolto all'est europeo, con la manifestazione denominata "Verona Wine Top @Varsavia".

Altri specifici interventi per settori produttivi diversi hanno riguardato: il settore mobile e arredamento con il contributo alle imprese veronesi partecipanti ad Abitare il Tempo e la partecipazione al Salone del Restauro a Ferrra; nell'ambito di Marmomacch la Camera di commercio ha accompagnato una delegazione di operatori canadesi e rappresentanti della Camera di Commercio Italiana dell'Ontario.

Si segnala, infine, una importante iniziativa promozionale realizzata a partire dal mese di dicembre 2012: l'attivazione di 4 portali della Camera di Commercio dedicati alla promozione dei principali macrosettori economici

veronesi: abbigliamento ([www.veronaclothingandshoes.it](http://www.veronaclothingandshoes.it)); agroalimentare ([www.veronawineandfood.it](http://www.veronawineandfood.it)); arredo ([www.veronamarbleandfurniture.it](http://www.veronamarbleandfurniture.it)) e automazione ([www.veronatechnology.it](http://www.veronatechnology.it)).

Obiettivo D: Attività di studi, ricerche, formazione ed eventi informativi per le PMI		Preventivo economico aggiornato	Risorse utilizzate
Progr. A	Spese per le attività di studi, ricerca, formazione ed eventi informativi per le PMI	96.000,00	41.939,61
Progr. B	Contributi ad organismi vari per la attività di studi, ricerca, formazione ed eventi informativi per le PMI	279.000,00	227.400,00

I due programmi di cui si compone questo obiettivo, le cui risorse risultano complessivamente utilizzate per il 71,82% , condividono la stessa finalità, ossia l'attività di studio, ricerca, formazione ed informazione per le imprese veronesi, ma si differenziano nelle modalità di realizzazione: nel primo si tratta di iniziative la cui realizzazione è gestita direttamente dalla Camera di commercio, nel secondo si tratta di sola erogazione di contributi ad organismi terzi. All'interno del programma A sono infatti reperite le risorse per la realizzazione del programma statistico camerale, che prevede una serie di iniziative di formazione-informazione economica, alcune comuni a tutte le Camere di commercio come la Giornata nazionale dell'Economia organizzata nel mese di maggio, che nel caso della Camera di Verona si associa al sempre apprezzato convegno *Verona nel mondo-Report 2012*. Nell'ambito del convegno ha suscitato grande interesse la tavola rotonda organizzata in collaborazione con l'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) di Milano, che ha affrontato il tema "C'era una volta l'Europa? Nuove prospettive per il Vecchio Continente".

Tra gli enti ed organismi destinatari dei contributi di cui al programma B dell'obiettivo per la realizzazione di iniziative a favore del tessuto economico provinciale, si ricordano: COSP (Comitato per l'Orientamento scolastico e Professionale) per il progetto *Itinera* (€ 94.000,00), all'Istituto San

Zeno per il progetto *Mechacademy* (€ 15.000,00), al Movimento consumatori per l'iniziativa *Facciamo i conti* (€ 60.000,00) al Consorzio di bonifica veronese per il progetto *A.L.A. valli grandi* (€ 20.000,00), a CAT Confcommercio per il progetto *Scuola per l'imprenditoria* (€ 16.250,00), alla Società di Mutuo soccorso per il progetto *Casa comune* (€ 10.000,00) oltre ad una serie di contributi minori a varie altre associazioni di categoria.

<b>Obiettivo F: Sostegno ad organismi provinciali e regionali per studi e ricerche sui settori economici provinciali</b>		<b>Preventivo economico aggiornato</b>	<b>Risorse utilizzate</b>
Progr. A	Sostegno ad organismi provinciali e regionali per studi e ricerche sui settori economici provinciali	165.000,00	101.768,20

Le risorse attribuite a questo obiettivo sono destinate, in primis, alle quote associative annuali in enti, consorzi, associazioni e organismi di cui la Camera è socia o partecipante, o per l'adesione a programmi di studi e ricerche, come ad esempio, il Forum telematico sugli aiuti di Stato realizzato dall'Unioncamere regionale. Tra gli organismi cui la Camera partecipa si ricordano i consorzi per la promozione del turismo e del territorio: Verona tuttintorno, Lago di Garda è, i Gruppi di Azione Locale (GAL) Baldo-Lessinia e della Pianura veronese; gli enti di promozione della formazione: CUEIM, Fondazione CUOA, COSP, Universitas Mercatorum e Fondazione Rumor; le Fondazioni culturali Teatro Salieri di Legnago e Verona per l'Arena; oltre a vari organismi nell'ambito del Sistema Camerale, quali ad esempio, Assonautica, Retecamere, Unione Navigazione Interna, Isnart. Nel complesso, le risorse assegnate all'obiettivo sono state utilizzate per il 61,68% del disponibile.

<b>Obiettivo H: Oneri per l'azienda speciale e per iniziative a favore della scuola e del lavoro</b>		<b>Preventivo economico aggiornato</b>	<b>Risorse utilizzate</b>
Progr. A	Oneri per l'azienda speciale	802.844,00	802.844,00
	Progetto "Start it up – nuove imprese di cittadini stranieri"	37.500,00	37.500,00
	Progetto "Apriti Sesamo: il portale per l'innovazione delle nuove imprese"	8.587,00	8.587,00

Le risorse dell'obiettivo sono finalizzate al sostegno economico globale delle attività dell'azienda, per il cui dettaglio si rimanda alla apposita relazione e bilancio dalla stessa predisposti e più oltre allegati, e sono state erogate in più tranches in corso d'anno, secondo le richieste ricevute dall'azienda.

Relativamente alle iniziative progettuali specifiche, si precisa che esse riguardano progetto che hanno ottenuto finanziamenti dal parte del Fondo Perequativo gestito da Unioncamere, cui si è formalmente aderito nel corso del 2012 per il tramite dell'Azienda speciale, alla quale è stata affidata la parte esecutiva. Gli stanziamenti destinati, non essendo state inseriti nei piani previsionali iniziali, sono stati oggetto di opportuni aggiornamenti deliberati dalla Giunta camerale con provvedimenti n. 22 del 30 gennaio 2012 per il progetto "Start it up" e n. 298 dell'8 ottobre 2012 per il progetto "Apriti Sesamo". L'utilizzo finale corrisponde al 100% delle risorse destinate.

<b>Obiettivo P: Attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore</b>		<b>Preventivo economico aggiornato</b>	<b>Risorse utilizzate</b>
Progr. A	Attività di regolazione del mercato e di tutela del consumatore	70.000,00	37.122,55

Le risorse di questo obiettivo sono state destinate ad una serie di attività finalizzate alla promozione della conciliazione quale utile strumento per la risoluzione di controversie tra imprese e/o utenti e consumatori. A questo si aggiungono le attività di sorveglianza mondiale a protezione dei marchi dei vini tipici veronesi, e le attività di divulgazione delle norme a tutela

della proprietà intellettuale. L'utilizzo delle risorse è pari al 53,03% del disponibile.

<b>Obiettivo Q: Interventi a favore dell'economia</b>		<b>Preventivo economico aggiornato</b>	<b>Risorse utilizzate</b>
Progr. A	Finanziamento della Fondazione Arena di Verona,	1.360.000,00	1.125.661,98
Progr. B	Interventi a favore del settore del marmo	300.000,00	147.350,00
Progr. C	Progetto Innovazione programmatica a sostegno delle aziende	48.000,00	48.000,00

Le risorse inizialmente assegnate al programma A “Finanziamento della Fondazione Arena di Verona” riguardano il valore della quota di finanziamento a carico dell'ente camerale corrispondente all'8% del FUS statale.

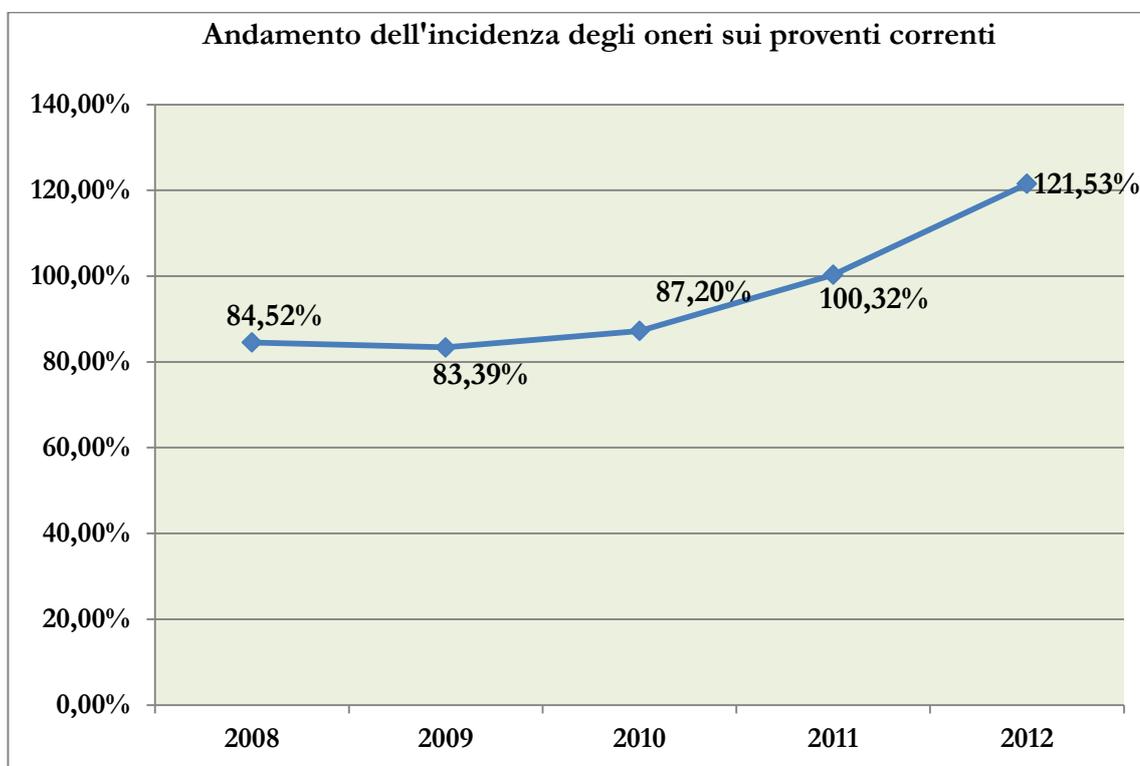
Le risorse del programma B “interventi a favore del settore del marmo”, registrano un parziale utilizzo relativo ad un contributo di € 20.000,00 confermato anche nel 2012 all'Asmave – associazione marmisti per l'iniziativa Verona Forum Stone, oltre al contributo annuale concesso al Centro Servizi Marmo per € 127.350,00

Infine, il programma C denominato “Progetto innovazione programmatica a sostegno delle aziende” è il proseguimento di un progetto ha preso avvio dal mese di settembre 2010 ed è destinato al finanziamento di uno specifico servizio di analisi di bilancio per le aziende artigiane per meglio fronteggiare il particolare periodo di crisi economica.

## LA GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente chiude con un saldo negativo pari ad € 6.535.321,77, con un miglioramento di € 1.594.013,87 rispetto al preventivo aggiornato a luglio, che chiudeva con un saldo negativo di € 8.129.335,64, da attribuirsi a maggiori proventi per € 97.602,36 e a minori oneri, per € 1.496.411,51. Di ciò si darà maggior evidenza nelle pagine che seguono.

Il grafico sotto riportato mostra come si sia evoluto, nell'ultimo quinquennio, il rapporto fra Oneri correnti (al netto degli ammortamenti) e proventi correnti: (nel 2012 99,88%)



### 31 – PROVENTI CORRENTI

I Proventi correnti, pari ad € 25.360.933,25 presentano, rispetto alle previsioni aggiornate del Preventivo annuale, un incremento complessivo dello 0,39%.

In particolare, la tabella sottostante evidenzia gli scostamenti fra il Preventivo aggiornato e il consuntivo dell'esercizio 2012, per le varie voci in cui i Proventi correnti risultano classificati:

VOCE DI PROVENTO	Consuntivo 2011	Preventivo agg. luglio 2012	Consuntivo 2012	Var. % Prev./cons.
310.Diritto annuale	21.399.601,01	19.383.877,18	19.507.284,62	+0,64
311.Diritti di Segreteria	4.678.666,34	4.445.890	4.587.548,72	+3,19
312.Contributi, trasferimenti e altre entrate	1.243.189,56	876.163,72	794.989,75	-9,26
313.Proventi da gestione di beni e servizi	443.465,62	479.600,00	491.735,70	+2,53
314.Variazione delle rimanenze	-50.058,47	77.799,99	- 20.625,54	

Andando ad analizzare le singole componenti dei Proventi correnti, possiamo evidenziare quanto segue:

### 310 - DIRITTO ANNUALE

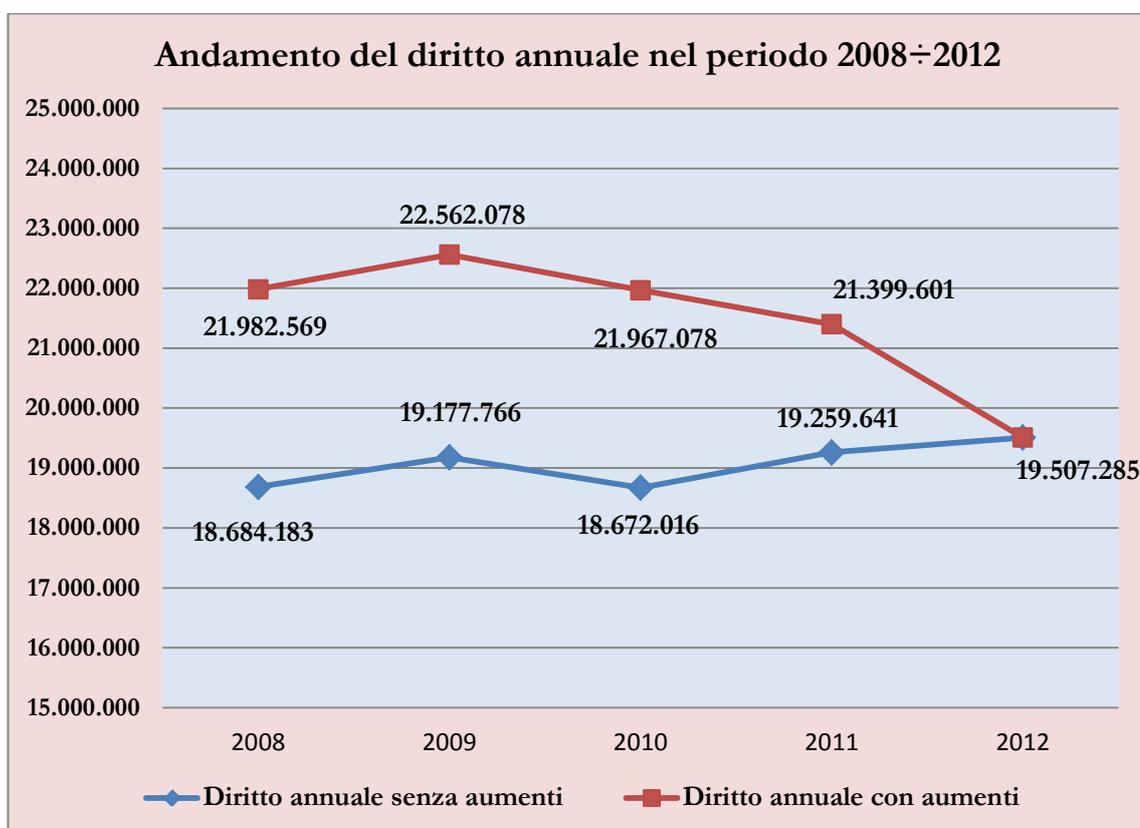
Il diritto annuale si conferma la principale entrata dell'Ente camerale, con un importo pari a complessivi € 19.507.284,62 , al netto dei rimborsi effettuati nell'anno per € 5.205,23. Si tratta del 76,92% dei Proventi correnti. Esso rileva uno scostamento, in positivo, rispetto alla previsione aggiornata, dello 0,64%.

Ovviamente la riduzione rispetto allo scorso esercizio era del tutto attesa, in particolare per la rinuncia da parte dell'Ente a quella quota facoltativa di maggiorazione, applicata sugli importi fissati dal Ministero a livello nazionale, passata dal 15% applicata fino all'esercizio 2010, al 10% del 2011, allo 0% nel 2012. Il tutto in una situazione di perdurante crisi economica, con una contrazione dei fatturati.

Il grafico sotto riportato evidenzia come, nonostante le difficili condizioni economiche e la rinuncia, da parte dell'Ente, a quella percentuale d'incremento applicata negli anni scorsi, di cui si è appena detto nel punto precedente, i ricavi da Diritto annuale di competenza dell'esercizio, mantengono

una buona tenuta, sebbene con valori più bassi rispetto al periodo 2008 e 2011 (linea rossa del grafico).

In particolare se scorriamo dai valori degli anni precedenti la percentuale aggiuntiva applicata dall'Ente sui valori ministeriali, osserviamo che i ricavi da diritto annuale presentano un trend di crescita continua, se si esclude il 2010 anno in cui, per le modifiche introdotte dal decreto legislativo 23/2010, è stato ripristinato l'importo fisso per le imprese individuali iscritte in sezione ordinaria, con il 2012 che realizza il miglior risultato.



### 311 – DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria registrano un importo complessivo, al netto dei rimborsi, di € 4.587.548,72 pari al 18,1% dei proventi correnti, ed evidenziano, rispetto alla previsione aggiornata, un valore superiore pari al 3,19%.

Rispetto all'esercizio precedente, i ricavi per diritti rimangono pressoché costanti (-1,92%). Il 2012, che chiude con un importo complessivo

dei diritti, al lordo dei rimborsi, pari ad € 4.589.529,50, presenta, rispetto allo scorso esercizio, una riduzione da attribuirsi, essenzialmente, al mancato incasso dei diritti di segreteria dell'Ufficio Agricoltura e ad una riduzione di quelli del registro imprese, tornati a livelli prossimi al 2010. L'importo dei rimborsi effettuati nel 2012 risulta pari ad € 1.980,78.

**Tabella 1.a (importi consuntivi al lordo dei rimborsi)**

	2008	2009	2010	2011	2012
Registro imprese	4.160.944	4.109.841	4.263.639	4.342.107	4.272.810
Commercio interno ed ind.	25.483	27.816	17.615	14.734	13.701
Albo Artigiani	87.894	72.497	34.221	4.384	2.753
Protesti	24.580	24.848	27.711	25.277	23.636
Agricoltura	124.858	107.639	92.911	13.626	0
Commercio estero	111.644	102.472	123.990	136.590	145.719
Marchi e brevetti	48.282	42.917	49.301	51.731	48.861
Mud/sistri	73.544	71.991	74.977	57.805	44.294
Altri diritti e sanzioni	4.116	2.541	7.296	24.626	27.838
Conciliazione e arbitrato	3.873	2.685	1.551	537	30
Albo imbottiglieri	1.300	1.396	759	0	0
Metrologia legale	5.143	8.390	7.904	8.090	9.888
<b>TOTALE</b>	<b>4.671.661</b>	<b>4.575.033</b>	<b>4.701.875</b>	<b>4.679.507</b>	<b>4.589.530</b>

La seconda tabella riporta invece il confronto fra i dati di previsione e quelli a consuntivo. La previsione di tale voce risulta sempre di difficile determinazione, in quanto risente di numerose variabili, quali, fra le altre, l'andamento economico del territorio e l'introduzione di nuovi adempimenti.

**Tabella 2.a (valori al lordo dei rimborsi)**

311 – Diritti di segreteria	Preventivo agg. luglio 2012	Consuntivo 2012	Var. % Prev./ cons.
Registro imprese	4.149.000	4.272.810	+2,98
Commercio interno/rec	12.500	13.701	+9,61
Albo Artigiani	5.500	2.753	-49,95
Protesti	20.000	23.636	+18,18
Agricoltura	15.000	0	-100,00
Commercio estero	120.000	145.719	+21,43

311 – Diritti di segreteria	Preventivo agg. luglio 2012	Consuntivo 2012	Var. % Prev./ cons.
Marchi e brevetti	40.000	48.861	+22,15
Mud/Sistri	50.000	44.294	-11,41
Altri diritti e sanzioni	27.690	27.838	+0,53
Conciliazione e arbitrato	1.300	30	-97,69
Metrologia legale	9.000	9.888	+9,87
<b>TOTALE</b>	<b>4.449.990</b>	<b>4.589.530</b>	<b>+3,14</b>

In particolare, va evidenziato lo scostamento in aumento, rispetto alle previsioni aggiornate, dei diritti relativi al registro imprese (+2,98%), alle certificazioni estero (+21,43%), ai protesti (+18,18%), ai marchi e brevetti (+22,15%), metrologia legale (+9,87%) e commercio interno (+9,61%); in difetto, si evidenziano i diritti dell'albo artigiani (-49,95%), conciliazione e arbitrato (-97,69%). Particolare evidenza va data alla scomparsa degli introiti per diritti relativi all'attività dell'ufficio Agricoltura, a seguito della soppressione delle competenze dell'ufficio stesso.

### 312 – CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Fanno parte di questa voce di proventi i contributi dell'Unione Regionale a ristoro degli oneri sostenuti per il funzionamento della Commissione provinciale artigianato; i contributi dell'Unioncamere nazionale per i progetti finanziati a valere sul fondo perequativo; gli affitti attivi; altri proventi e rimborsi e recuperi diversi. Inoltre, viene qui rilevata la quota di competenza dell'anno del contributo che l'Unione Europea, per il tramite della Regione Veneto, ha erogato all'Ente per la costruzione della sede del Laboratorio del marmo di Dolcè. Essi sono pari, complessivamente, ad € 794.989,76 con una riduzione, rispetto al preventivato, del 9,26%. Rappresentano il 3,1% dei Proventi correnti.

La tabella seguente mostra gli scostamenti fra dati di preventivo e di consuntivo delle voci di ricavo incluse nella categoria di cui trattasi:

312 - Contributi trasferimenti ed altre entrate	Consuntivo 2011	Preventivo agg. luglio 2012	Consuntivo 2012	Var. % Prev./ cons.
Contributi in conto esercizio	145.200	142.290,00	141.707,03	-0,41
Contributi fondo perequativo	22.448	53.185,12	341.074,85	+541,30
Contributo reg.le per lab. Marmo	30.189	30.189,30	30.189,30	0
Affitti attivi	176.545	175.376,32	161.355,10	-7,99
Rimborsi e recuperi diversi	49.368	320.122,98	116.190,90	-63,70
Altri proventi	236.758	155.000,00	2.883,60	-98,14
Rimborsi e recuperi personale camerale	3.273	0	1.589,17	+100
Ricavi Progetto OCM	572.702	-	-	
Riversamento avanzo aziende speciali	6.706	-	-	

➤ contributi in conto esercizio: all'interno di questa voce è rilevato il contributo della Unione Regionale per il funzionamento della CPA anno 2012, pari ad € 140.905,00. Tale importo, veniva determinato, fino al 2009, come rimborso forfetario di € 7,50 per ogni azienda artigiana presente nella Provincia al 31 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento, La modalità di calcolo, tuttavia, è stato modificata, nel corso del 2010, per l'entrata in vigore della L. R. n. 15 del 4 marzo 2010, con la quale sono state apportate importanti modifiche, all'impianto normativo relativo alla disciplina dell'Artigianato. In particolare, l'art. 17 della norma citata ha disposto che l'organizzazione e le attività inerenti al funzionamento delle C.P.A. siano di competenza (in precedenza, delegate) delle Camere di Commercio I.A.A. presso le quali le Commissioni hanno sede. A seguito dell'emanazione della norma in argomento, è stata sottoscritta, nel mese di dicembre 2010, una nuova convenzione, fra l'Unione regionale delle CCIAA e Regione Veneto, per disciplinare tutti gli aspetti di dettaglio. Alla luce di tale convenzione, alla Camera, per il 2012, verrà rimborsato un importo complessivo di 140.905,00 (pari a 5 euro per le 28.181 imprese artigiane iscritte al 31/12), contro l'importo di € 142.290,00 calcolato a preventivo

➤ i contributi del fondo di perequazione, pari ad un totale di € 341.074,65, sono rappresentati, da contributi dell'Unione nazionale, per € 320.685,67, per una serie di progetti, tra i quali spiccano per l'importo il contributo per il progetto "innovazione tecnologica delle PMI", per € 236.294,00, il progetto "start it up", per € 37.500,00 e il progetto "think and talk green", per 15.685,12; per la parte rimanente si tratta di contributi dell'Unione regionale, tra cui segnaliamo il contributo per "il ruolo del policy maker", per € 10.090,29 e per il progetto "internazionalizzazione", per € 14.288,55. Rispetto al preventivo presentano un incremento pari al 541,30%, con uno scostamento notevole per l'impossibilità di conoscere a priori quali progetti vengono proposti e approvati nell'anno;

➤ gli affitti attivi, che presentano una sostanziale parità rispetto all'importo preventivato, derivano appunto, dagli incassi dai canoni di concessione e di affitto degli immobili di proprietà dell'Ente, a cui si aggiunge il rimborso spese di Verona Innovazione per l'utilizzo dei locali;

➤ la voce rimborsi e recuperi diversi, chiude in flessione, rispetto al valore preventivato, del 63,70%, in particolare per il mancato introito dell'importo atteso di € 293.423,00, relativo alla liquidazione del Centro estero, non ancora ultimata. Si tratta di una voce che per sua natura risulta di difficile determinazione in quanto rappresenta tutte quelle tipologie di ricavi istituzionali che non trovano appostazione altrove, quali, ad esempio, i rimborsi dei premi assicurativi, delle spese per la consegna dei domiciliari, delle spese telefoniche, sia dell'attività commerciale che istituzionale; i rimborsi dei diritti di notifica delle sanzioni ex-sac.

➤ la voce proventi diversi, (- 98,14%) rispetto al preventivo aggiornato, è rappresentata dai ricavi per il funzionamento delle commissioni degustazioni vini, prevista in flessione già nel preventivo 2012, ma in realtà sostanzialmente scomparsa nel corso del 2012.

### 313 – PROVENTI GESTIONE SERVIZI

La categoria, ove vengono rilevati i ricavi relativi alle attività commerciali dell'Ente, presenta un incremento rispetto al Preventivo aggiornato, pari al 2,53%. Il totale a consuntivo risulta pari a € 491.735,70, contro il valore a preventivo pari ad € 479.600,00. Il peso sul totale dei ricavi è pari a circa 1,9%.

313 – Proventi gestione servizi	Consuntivo 2011	Preventivo agg. luglio 2012	Consuntivo 2012	Var. % Prev./cons.
Ricavi per cessione di beni e servizi <sup>1</sup>	185.441,58	0	567,10	
Ricavi vendita pubblicazioni	15.749,84	21.000,00	10.807,88	-48,53
Altri ricavi attività commerciale	236.623,70	239.100,00	284.049,24	+18,80
Ricavi da vendita di carnet tir e ata	5.650,50	7.500,00	6.247,50	-16,70
Altri proventi derivanti da prestazione di servizi	-	90.000,00	87.368,48	-2,92
Proventi da verifiche metriche	-	110.000,00	88.381,50	-19,65
Concorsi a premio	-	12.000,00	14.314,00	+19,28

Rispetto al preventivo subiscono una riduzione i ricavi relativi alla vendita di pubblicazioni (-48.53%), alla vendita di carnet tir/ata (-16,70%), altri proventi derivanti alla prestazione di servizi (-2,92%), proventi da verifiche metriche (-19,65%)

Presentano un incremento rispetto alla voce di preventivo aggiornata i concorsi a premio (+19,28%) e gli altri ricavi dell'attività commerciale, (+18,80%) rappresentati, principalmente, dai ricavi per wine top e fiere (€ 57.995,74), vendita di lettori smart-card (€ 2.865,48), arbitrato e conciliazioni (€ 126.928,26), sponsorizzazioni (€ 60.000,00), in particolare per l'incremento

<sup>1</sup> Nel 2011 la voce ricavi per cessione di beni e servizi comprendeva anche gli altri proventi/proventi da verifiche metriche, concorsi a premio. Le voci sono state separate nel 2012 per la necessità di uniformarsi alla codifica dei codici Siope

dei ricavi da arbitrato e conciliazioni e per la sponsorizzazione di Unicredit, pari ad € 40.000,00 non inserita a preventivo.

### **314 – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**

Per quanto attiene alle rimanenze, il valore indicato a Bilancio rappresenta, naturalmente, la variazione delle medesime, con un saldo con segno negativo di 20.625,54 euro. In relazione, invece, alla loro consistenza al 31 dicembre, esse sono complessivamente pari ad € 288.136,94, di cui € 12.854,96 di natura commerciale ed € 275.281,98 di natura istituzionale. In particolare, le prime sono relative, per € 228,96 alle pubblicazioni camerali, € 1.197,00, ai lettori smart card e, per € 11.429,00 ai Carnet ATA e ad altri documenti rilasciati dall'ufficio Commercio estero; le seconde, sono così suddivise:

- € 138.768,59, relativi all'attività dell'Ufficio promozione;
- € 22.287,12, relativi all'attività dell'Ufficio registro imprese;
- € 30.538,61, relativi all'attività dell'Ufficio agricoltura;
- € 13.202,48, relativi all'attività dell'Ufficio statistica;
- € 3.178,44, relativi all'attività dell'Ufficio regolazione del mercato;
- € 1.350,39, relativi all'attività dell'Ufficio metrico;
- € 34.321,30, relativi all'acquisto di beni di cancelleria;
- € 468,00, relativi a pubblicazioni dell'URP;
- € 31.167,05, relativi ai Buoni pasto.

### **32 - ONERI CORRENTI**

Per quanto attiene agli Oneri della gestione corrente, essi ammontano, complessivamente, ad € 31.896.255,02, con una riduzione, rispetto alla previsione aggiornata, pari al 4,48%, e sono classificati come segue:

	Consuntivo 2011	Preventivo agg. luglio 2012	Consuntivo 2012	Var. %
320.Persone	4.941.421,39	5.329.075,90	4.958.342,51	-6,96
325/329.Funzionamento	6.473.777,45	8.458.350,73	6.678.556,83	-21,04
330.Interventi economici	10.602.527,03	14.967.500,00	13.692.889,25	-8,52
340.Ammortamenti ed accantonamenti	6.850.732,22	4.637.739,90	6.566.466,43	41,59

Rispetto all'esercizio precedente gli oneri correnti subiscono un incremento del 10,49%, da attribuirsi essenzialmente ad un aumento significativo degli interventi economici (+29,15%)

### 320 - PERSONALE

Gli oneri per il personale, pari, in totale, ad € 4.958.342,51 presentano, rispetto ai dati del preventivo aggiornato, una riduzione del 6,96%, da attribuirsi, essenzialmente, al differimento di alcune delle assunzioni programmate, avvenute per lo più negli ultimi mesi dell'esercizio. Come meglio evidenziato nella tabella di seguito riportata, la variazione è da attribuirsi ai minori oneri sostenuti per le competenze al personale (-5,61%), per gli oneri previdenziali (-15,52%), e per i cosiddetti "Altri costi" (-12,81%). Mentre la voce accantonamenti tfr subisce un incremento dell'11,22%.

Tali dati, sono riportati nella tabella seguente:

320 - Personale	Consuntivo 2011	Preventivo agg. luglio 2012	Consuntivo 2012	Var. %
3210. Competenze al personale	3.626.364,47	3.895.641,45	3.677.041,07	-5,61
3220. Oneri sociali	911.162,58	1.057.000,00	893.003,63	-15,52
3230. Accantonamenti tfr	219.508,68	250.092,64	278.140,81	11,22
3240. Altri costi	184.385,66	126.341,81	110.157,00	-12,81

Le spese per il personale rappresentano il 15,55% degli oneri correnti e si attestano su valori prossimi a quelli dell'esercizio precedente, con un leggero incremento del 0,34%, in linea con le disposizioni di contenimento della spesa pubblica e con il blocco delle retribuzioni in vigore dal 2011.

Per quanto attiene all'andamento degli oneri per il personale nell'arco temporale 2006-2012, essi evidenziano, come mostrato nel grafico più oltre riportato, una fase di stasi prolungata per il triennio 2006-2008, una ripresa dei costi, per l'esercizio 2009, rispetto al 2008, una leggera flessione del 2010 sul 2009, pari all'1,17%, e una flessione più consistente del 2011 sul 2010, pari al 4,55%. Il 2011 ha registrato la spesa per il personale più bassa dell'ultimo quinquennio, attribuibile all'uscita di un dirigente a fine 2010, non sostituito, e di ulteriori uscite nel 2011 (per pensionamento, dimissioni e trasferimento) di figure di medio-alto profilo, contro le assunzioni per mobilità avvenute solo negli ultimi mesi del 2011. Il 2012 si mantiene in linea con i dati del 2011.

**Andamento oneri per il personale nel periodo 2006÷2012**



### 325 – FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento, pari a complessivamente ad € 6.678.556,83 presentano, rispetto al Preventivo aggiornato, minori costi per € 1.779.793,90

pari al 21,04% in meno. Rispetto all'esercizio precedente, assistiamo a un leggero incremento, pari ad un +3,16%.

<b>325/329 - Funzionamento</b>	<b>Consuntivo 2011</b>	<b>Preventivo agg.2012</b>	<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Var. %</b>
325. Prestazione di servizi	2.375.099,45	3.348.004,18	2.324.948,65	-30,56
326. Godimento beni di terzi	267.439,14	455.922,00	254.663,08	-44,14
327. Oneri diversi di gestione	1.144.848,53	2.005.808,60	1.561.335,34	-22,16
328. Quote associative	2.318.075,13	2.213.419,80	2.213.419,80	-
329. Organi istituzionali	368.315,20	435.196,15	324.189,96	-25,51

Le spese di funzionamento rappresentano il 20,94% degli oneri correnti dell'esercizio. Come si può notare dalla tabella sopra riportata, tutte le categorie hanno avuto spese inferiori al preventivato:

per la categoria prestazione di servizi (-30,56%), si segnalano significativi minori costi per le seguenti voci: oneri per manutenzione (-60,01%), oneri legali, (-57,63%), stampa pubblicazioni (-95,15%), spese varie di funzionamento (-68,08%), dove gli oneri preventivati per le commissioni degustazioni vini, sono stati completamente risparmiati per la loro completa soppressione, servizi di archiviazione (-78,85%) dove la gara, in corso di aggiudicazione, ha visto spese molto inferiori alle attese, automazione dei servizi (-28,91%), a seguito degli sconti effettuati da Infocamere per alcune tipologie di servizi, in ottemperanza a quanto disposto dal dl 95/2012, che hanno prodotto notevoli risparmi, rispetto ai valori preventivati, oneri per servizi di conciliazione (-57,65%), ridottisi rispetto al preventivato, oneri per facchinaggio (-67,90%).

Rispetto al consuntivo 2011, la voce del preventivo annuale, per la categoria delle prestazioni di servizi, presentava un marcato aumento, sostanzialmente per l'appostazione degli oneri presunti per il trasferimento della sede, a seguito dell'eventuale trasferimento, poi non avvenuto, e ad un incremento dei costi relativi all'esternalizzazione di alcuni servizi, tra cui

l'archiviazione, poi in realtà, come indicato nelle righe più sopra, risultato, in sede di aggiudicazione della gara, inferiore alle attese.

Per la categoria godimento di terzi (-44,14%), la riduzione, rispetto al preventivo aggiornato, è imputabile in misura prevalente alle mancate locazioni passive (- 51,72%), stanziata per l'eventualità di un trasferimento dell'Ente, poi non avvenuta

Per la categoria oneri diversi di gestione (-22,16%), la riduzione, rispetto al preventivo aggiornato, è dovuta a un minor importo delle imposte e tasse, rispetto al preventivato, (-35,09%), attribuibile all'imposta sostitutiva prevista per il passaggio di proprietà delle azioni dell'A4 Holding (non avvenuto). Anche per questa voce, il dato di preventivo risultava più consistente del consuntivo 2011 essenzialmente per un incremento delle imposte e tasse, collegate alla liquidazione del Consorzio Studi Universitari, al conferimento dell'Ente Autonomo MM.GG. nel Consorzio Zai e soprattutto per l'eventuale affrancamento della partecipazione nell'Autostrada "Serenissima", operazioni poi non conclusesi.

Nelle quote associative, il dato previsionale risulta confermato.

Le spese per gli organi istituzionali, le quali sono state ridotte nell'esercizio 2011, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 78/2010, vedono un decremento del 25,51%, rispetto al preventivato, sostanzialmente da attribuirsi ai minori oneri per le Commissioni istituzionali (-62,55%), per il venir meno delle commissioni degustazioni vini, e agli oneri per i compensi del Consiglio (-31,53%).

Rispetto all'esercizio precedente, l'incremento delle spese di funzionamento, quantificato in € 204.779,38, pari ad un + 3,16%, è attribuibile in larga misura ad un incremento degli oneri diversi di gestione (+€ 416.486,81, pari a +36,38%), dovuto al pagamento di maggiori imposte e tasse rispetto al 2011, tra cui il versamento Imu, pari a complessivi €

296.438,70, di cui € 261.732,21 relativamente alla sede, prima esclusa dal calcolo ICI, e per l'aumento dei versamenti allo stato per i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, che ha visto nel 2012 l'aggiungersi delle riduzioni sui consumi intermedi, operate ai sensi del dl 95/2012, pari a € 127.959,63, con un totale di versamenti, effettuati allo Stato, nell'anno, di € 314.692,129.

### 330 – INTERVENTI ECONOMICI

Per ciò che attiene agli interventi economici, la spesa, pari ad € 13.692.889,25, risulta inferiore, al valore aggiornato del preventivo annuale del 8,52 %, ma segna un deciso incremento rispetto all'esercizio precedente del 29,15%. Di seguito, si evidenziano i costi sostenuti all'interno dei singoli Obiettivi e dei singoli Programmi, per valutare l'effettivo scostamento fra il Preventivo ed il Consuntivo:

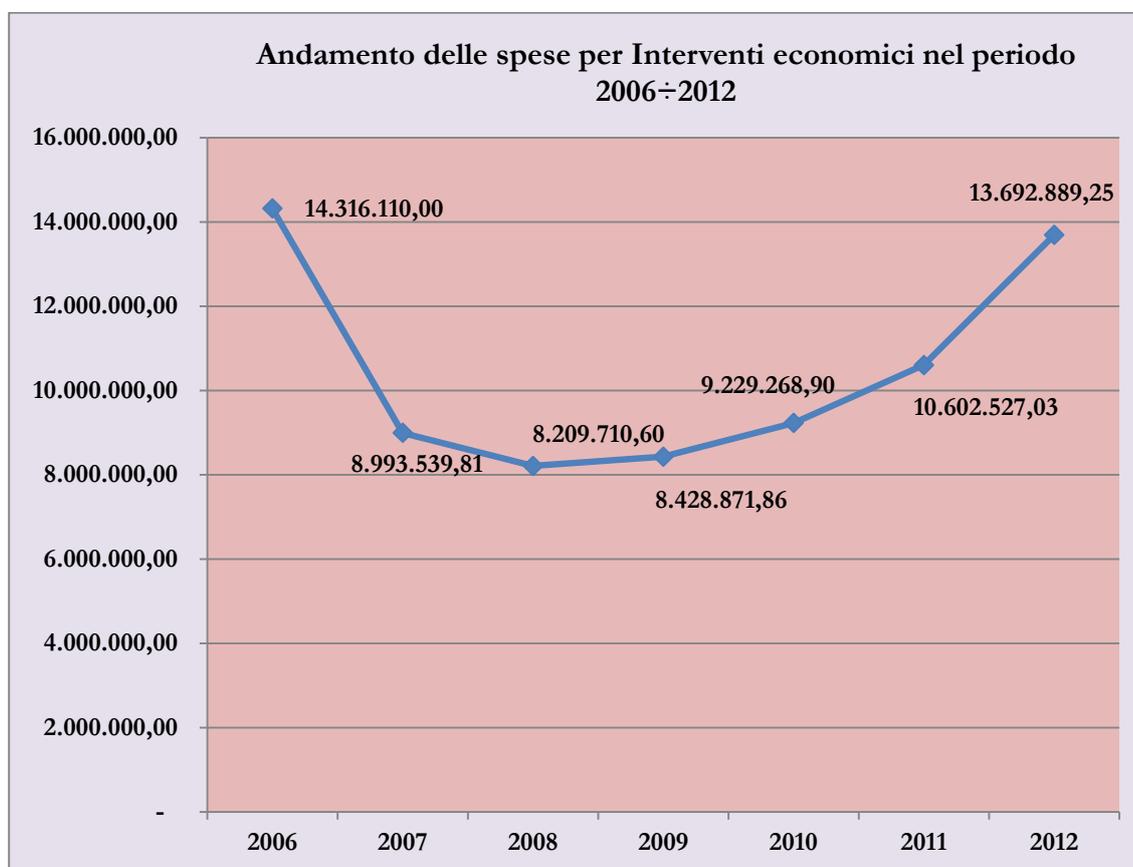
Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Programma	Descrizione Programma	Preventivo 2012 (agg. luglio)	Consuntivo 2012	VAR. %
A	Interventi a favore del credito e dell'innovazione e per le PMI dei vari settori economici	A	Contributi ai consorzi e alle cooperative di garanzia fidi per incremento del Fondo Rischi	4.000.000	4.000.000	-
		B	Contributi per sostegno di nuove attività, riguardanti l'imprenditoria femminile	50.000	25.615	-48,77
		C	Incentivi alle PMI per l'innovazione tecnologica	3.000.000	3.000.000	-
		E	Bandi per l'internazionalizzazione	462.903	464.284	0,30
		G	Incentivi per l'accesso alla banda larga	400.000	318.068	-20,48
		H	Incentivi per il sostegno all'occupazione	568.420	559.254	-1,61
		I	Contributi a sostegno di programmi di ricerca, assistenza e consulenza tecnologica	200.000	200.000	-
			<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>8.681.323</b>	<b>8.567.222</b>	<b>-1,31</b>

Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Programma	Descrizione Programma	Preventivo 2012 (agg. luglio)	Consuntivo 2012	VAR. %
B	Interventi per la commercializzazione	A	Contributi ad organismi vari per la promozione di prodotti della provincia e per la valorizzazione di nuovi marchi Dop e IGP	140.000	114.027	-18,55
		B	Contributi e spese per manifestazioni varie all'interno	881.465	753.449	-14,52
		C	Interventi per iniziative dirette alla promozione del turismo	400.000	304.424	-23,89
		D	Interventi per il settore vitivinicolo	170.000	141.500	-16,76
		<b>TOTALE OBIETTIVO</b>			<b>1.591.465</b>	<b>1.313.400</b>
C	Interventi per l'internazionalizzazione	A	Spese per la promozione all'estero dei settori produttivi	1.497.156	1.234.094	-17,57
		<b>TOTALE OBIETTIVO</b>			<b>1.497.156</b>	<b>1.234.094</b>
D	Spese per la attività di studi, ricerca, formazione ed eventi informativi per le PMI	A	Spese per la attività di studi, ricerca, formazione ed eventi informativi per le PMI	125.000	41.940	-66,45
		B	Contributi ad organismi vari per le attività di studio,ricerca, formazione ed eventi formativi a favore delle PMI	250.000	227.400	-9,04
		<b>TOTALE OBIETTIVO</b>			<b>375.000</b>	<b>269.340</b>
F	Sostegno ad organismi prov.li e reg.li per studi e ricerche sui settori economici prov.li	A	Sostegno ad organismi provinciali e regionali per studi e ricerche sui settori economici provinciali	165.000	101.768	-38,32
		<b>TOTALE OBIETTIVO</b>			<b>165.000</b>	<b>101.768</b>
H	Oneri per l'azienda speciale	A	Oneri per l'azienda speciale	802.844	802.844	-
		B	Progetto FP 2009-2010: Think and talk green	39.213	0	-100,0
		C	Progetto FP 2009-2010: Start it up – nuove imprese di cittadini stranieri	37.500	37.500	-
		D	Progetto FP 2009-2010-Apriti Sesamo: il portale per l'innovazione delle nuove imprese	-	8.587	+100
		<b>TOTALE OBIETTIVO</b>			<b>879.557</b>	<b>848.931</b>
P	Attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore	A	Attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore	70.000	37.123	-46,97
		<b>TOTALE OBIETTIVO</b>			<b>70.000</b>	<b>37.123</b>

Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Programma	Descrizione Programma	Preventivo 2012 (agg. luglio)	Consuntivo 2012	VAR. %
Q	Interventi a favore dell'economia	A	Interventi a favore della Fondazione Arena	1.360.000	1.125.662	-17,23
		B	Interventi a favore del settore del mobile e del marmo	300.000	147.350	-50,88
		C	Progetto Innovazione programmatica delle imprese	48.000	48.000	-
			<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>1.708.000</b>	<b>1.321.012</b>	<b>-22,66</b>
			<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>14.967.500</b>	<b>13.692.889</b>	<b>-8,52</b>

In relazione alla tabella sopra riportata, possiamo rilevare come gli scostamenti più rilevanti attengano all'Obiettivo P (- 46,97%), all'Obiettivo F (-38,32%), all'obiettivo D (-28,18%) ed all'obiettivo Q (-22,66%) Per una più ampia esplicitazione delle spese per Interventi promozionali, si rimanda al "Focus" delle pagine precedenti.

Infine, a maggior esemplificazione, si riporta l'andamento delle spese di promozione, nel periodo 2007÷2012:



**340 – AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI**

L'importo complessivo della voce è pari ad € 6.566.466,43, con un incremento del 41,59% rispetto al valore del preventivo aggiornato, attribuibile alla valorizzazione in sede di consuntivo dell'accantonamento di € 1.682.050,61 al fondo rischi ed oneri, come meglio evidenziato più sotto.

Occorre genericamente considerare come essi siano, in fase di predisposizione del Preventivo annuale, di difficile quantificazione, proprio perché strettamente legati all'attuazione del Piano degli investimenti. Rispetto all'esercizio precedente, la voce ammortamenti (immateriali e materiali) vede un decremento del + 4,15%. Più nel dettaglio, possiamo evidenziare quanto segue:

**3400 – Immobilizzazioni immateriali**

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, l'importo degli ammortamenti a consuntivo risulta pari ad € 61.717,67, suddiviso nelle due voci di ammortamento, per concessioni e licenze, pari a € 38.241,25 e ammortamento di marchi e brevetti, per € 23.476,42.

**3410 – Immobilizzazioni materiali**

Per le immobilizzazioni materiali, si è registrata una riduzione di spesa, pari al 5,2%, rispetto a quanto previsto in fase di aggiornamento del Preventivo annuale 2012.

	Consuntivo 2011	Preventivo agg 2012	Consuntivo 2012
Amm.to Fabbricati	905.046,91	957.861,99	914.867,75
Amm.to Arredi	6.981,69	4.688,93	5.648,74
Amm.to macch. Apparecch. Attrezzature varie	22.667,60	20.825,46	19.492,28
Amm.to tipografia-mobili e macchine ordinarie	15.775,86	15.316,36	14.456,02
Amm.to Mach. Ufficio Elettrom. ed elettr.	57.987,51	66.930,39	55.309,02
Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	4.800,00	4.800,00	4.800,00

<b>TOTALE</b>	<b>1.013.259,57</b>	<b>1.070.423,13</b>	<b>1.014.573,81</b>
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

### **342 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

L'accantonamento 2012, è, pertanto, di € 3.808.124,34, cosicché il Fondo svalutazione crediti da diritto annuale, relativo agli anni fino al 2008, risulta, al 31.12.2012, pari ad € 13.223.173,75, al netto degli utilizzi del medesimo per un importo complessivo di € 685.962,06, di cui € 478.088,62 relativi alle annualità 2008 e precedenti ed, in particolare, € 101,00 per compensazioni di credito; € 74,43 per la rilevazione di fallimenti in corso d'anno; € 47.402,49, per gli sgravi di crediti non esistenti ed € 430.510,70 per la rilevazione di sopravvenienze attive di crediti svalutati, per l'importo della svalutazione stessa. A questo si aggiungono, per gli anni dal 2009, € 9.509.289,90, al netto di € 207.783,44, rilevati automaticamente dal programma, relativi a riaccertamenti dei crediti degli 2009, 2010 e 2011, cosicché il fondo complessivo risulta pari ad € 22.732.463,65.

### **343 – FONDO RISCHI ED ONERI**

Gli accantonamenti al Fondo per rischi ed oneri, pari ad € 1.682.050,61, sono relativi all'accantonamento effettuato per far fronte alle perdite maturate dalla società di Gestione dell'Aeroporto Valerio Catullo, sulla scorta di quanto comunicato dalla medesima società nel mese di maggio 2012.

## **LA GESTIONE FINANZIARIA**

La gestione finanziaria evidenzia un utile pari ad € 1.510.987,46, maggiore, rispetto a quello preventivato in fase di aggiornamento del Preventivo annuale, del 11,40%.

### **350 – PROVENTI FINANZIARI**

Lo scostamento in positivo, +11,40%, rispetto ai valori di preventivo, deriva essenzialmente dalla voce degli interessi attivi, in particolare quelli determinati dalla quota parte relativa al presente esercizio degli interessi maturati sui B.O.T annuali, scaduti ad ottobre 2012, e dalla quota di interessi maturati sull'investimento della liquidità dal 26 novembre al 31 dicembre 2012, questi ultimi non previsti in sede di preventivo.

### **351 – ONERI FINANZIARI**

Gli oneri finanziari, pari a zero, non si discostano dal preventivo.

## **LA GESTIONE STRAORDINARIA**

La gestione straordinaria, che, per sua natura, non presenta alcuno stanziamento, nel Preventivo annuale, chiude con un saldo positivo pari ad €. 584.187,54. In particolare, possiamo evidenziare quanto segue:

### **360 – PROVENTI STRAORDINARI**

I proventi straordinari attivi, pari ad € 692.471,59 possono essere suddivisi in sopravvenienze attive, per € 126.284,44, sopravvenienze attive su crediti, € 2.656,86 e soprattutto sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni e interessi, per € 533.374,03 a cui vanno aggiunte le plusvalenze da alienazioni, per € 30.156,26, derivanti dall'azzeramento della partecipazione in Sviluppo Fiere per liquidazione.

Le sopravvenienze attive, sono state rilevate, in particolare, dalla riduzione di approvazioni legate all'attività promozionale, per contributi non erogati, o erogati in misura inferiore all'approvazione, pari ad € 126.284,44.

Le sopravvenienze attive legate al diritto annuale sono relative agli incassi, nel corso dell'anno, di crediti di competenza degli esercizi precedenti completamente svalutati.

### **361 – ONERI STRAORDINARI**

Gli oneri straordinari sono pari, complessivamente, ad € 108.284,05, di cui € 1.457,34 per minusvalenze da alienazioni, € 96.244,65 per sopravvenienze passive ed € 10.582,06 per sopravvenienze per diritto annuale.

## **RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA**

### **370 – RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE**

Nell'esercizio 2012, si evidenziano svalutazioni per un ammontare complessivo di € 5.440.461,10, importo dato dalle svalutazioni da partecipazioni, di cui € 5.275.077,19, per la copertura delle perdite maturate nel 2011, nella società di Gestione dell'Aeroporto Valerio Catullo, eccedenti l'importo accantonato a fondo lo scorso anno, pari ad € 1.907.724,43, di € 142.584,49, per la copertura delle perdite del Centro servizi del marmo, e per € 22.799,42 per il Centro Servizi distretto del mobile in liquidazione.

Sul fronte delle rivalutazioni nessuna rivalutazione effettuata.

Il saldo delle rettifiche quindi coincide con il saldo delle svalutazioni.

## **RISULTATO D'ESERCIZIO**

La somma dei risultati delle gestioni ha determinato un disavanzo economico d'esercizio pari ad € 9.880.607,87 a fronte di un disavanzo previsto, in sede di aggiornamento del Preventivo annuale, di € 6.772.943,81.

Al risultato negativo preventivato, derivante dal forte impegno dell'Ente, nell'anno 2012, a supporto delle imprese della Provincia, in questo perdurare della crisi, contestualmente alla "rinuncia" all'aumento del 10% del

diritto annuale, rispetto ai valori base da decreto ministeriale, si aggiungono, a consuntivo, come più sopra meglio evidenziato, le risultanze dell'importo accantonato al Fondo rischi, effettuato per far fronte alle perdite maturate dall'aeroporto Valerio Catullo, e le rettifiche di attività finanziarie, anch'esse legate all'andamento della società di gestione dell'Aeroporto.

## I RISULTATI DELLE GESTIONI

Come già evidenziato nelle pagine precedenti, la gestione corrente presenta un saldo negativo di € 6.535.321,77, cui vanno detratti l'utile della parte finanziaria, pari ad € 1.510.987,46, e quello della parte straordinaria, pari ad € 584.187,54. Ad ulteriore esemplificazione, si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indicatori relativi agli anni dal 2008 al 2012 (gli oneri correnti sono al netto degli ammortamenti):

Indicatore	2008	2009	2010	2011	2012
Oneri per il Personale/ Proventi correnti	18,22%	18,52%	18,48%	17,83%	19,55%
Oneri per il personale/ oneri correnti	21,56%	22,20%	21,19%	17,77%	16,09%
Interventi economici/ Proventi correnti	29,59%	29,79%	32,94%	38,26%	53,99%
Interventi economici/ Oneri correnti	35,01%	35,73%	37,77%	38,13%	44,43%
Interventi economici/ proventi da diritto annuale	37,35%	37,36%	42,01%	49,55%	70,19%
Interventi economici/ proventi da Diritti	30,80%	31,06%	34,61%	40,66%	56,83%
Oneri correnti al netto interventi economici/ proventi correnti	54,93%	53,59%	54,26%	62,07%	67,53%
Oneri correnti/Proventi correnti	84,52%	83,39%	87,20%	100,32%	121,53%

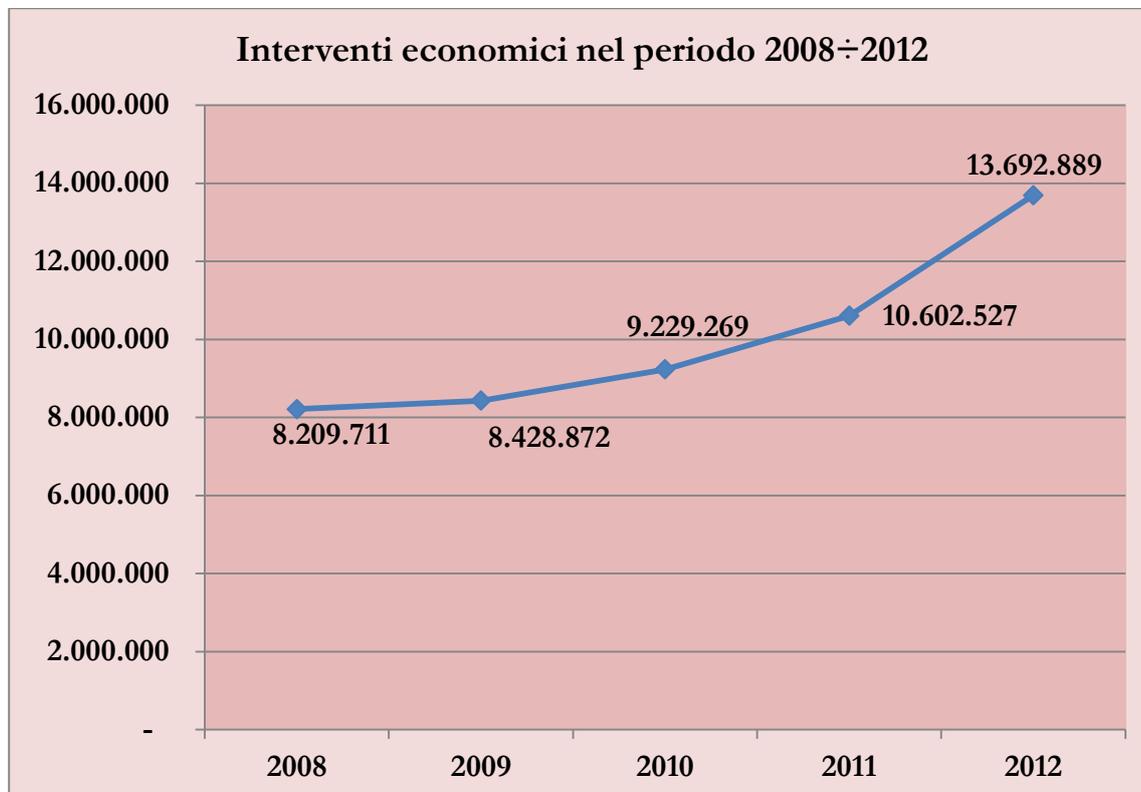
In relazione alla tabella sopra riportata, vi è da evidenziare:

➤ il rapporto fra gli oneri per il personale e i proventi correnti, indicativo del tasso di impiego delle risorse economiche correnti per sostenere i costi del personale, è, ovviamente, più alto del 2011, sia a seguito delle mobilità in entrata, che hanno visto un incremento netto del personale, da un

anno all'altro, di n. 6 unità, sebbene un aumento dei costi pari solo allo 0,3%, sia per la riduzione dei proventi stessi, che, come si è già detto, sono diminuiti del 9,3%;

➤ il rapporto fra gli oneri per il personale e gli oneri correnti, indicativo dell'incidenza degli oneri per il personale sul totale degli oneri correnti, presenta un'ulteriore riduzione nel 2012, attestandosi sul 16,09%, che rappresenta il valore più basso del quinquennio di riferimento. Tale circostanza è da attribuirsi, essenzialmente al marcato incremento, nel 2012, degli oneri correnti;

➤ il rapporto fra interventi economici e proventi correnti, che mostra quanta parte delle risorse acquisite dalla Camera vengono destinate alle attività promozionali, evidenzia un continuo incremento, nel periodo fra il 2008 ed il 2012, durante il quale, come evidenziato nel grafico sottostante, l'incremento, in valore assoluto delle spese per Interventi economici, è aumentato del 66,79%;

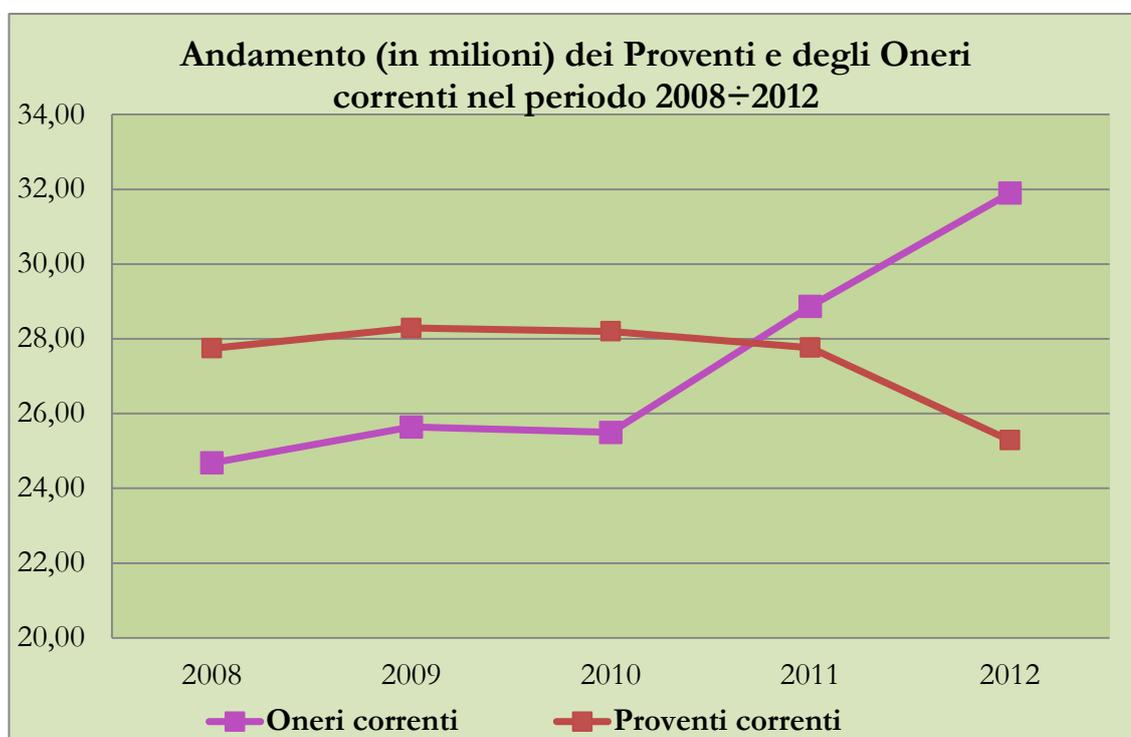


➤ le medesime considerazioni possono farsi sul rapporto fra interventi economici ed oneri correnti, che mostra quanta parte degli impieghi dell'Ente è destinata alle attività promozionali;

➤ il rapporto fra interventi economici e proventi da diritto annuale indica la parte di diritto destinata agli interventi promozionali; allo stesso modo, il rapporto fra interventi economici e diritti evidenzia quanta parte dei principali Proventi dell'Ente (mediamente, circa il 95% del totale) venga destinata all'economia provinciale. Anche tali rapporti presentano un'alta variabilità, da ricondursi a quanto detto nei punti precedenti;

➤ il rapporto fra oneri correnti al netto degli interventi economici ed entrate correnti mostra quanta parte delle risorse proprie dell'Ente vengono assorbite dalle spese di struttura;

➤ infine, il rapporto fra oneri correnti e proventi correnti, indicativo della capacità dell'Ente di coprire con mezzi propri tutte le spese correnti, è, anche nell'esercizio 2012, superiore all'unità, per la perdita registrata anche in parte corrente. Tale circostanza è evidenziata nel sotto riportato grafico:



## IL VALORE AGGIUNTO

A conclusione dell'analisi delle pagine che precedono, si riporta il Conto economico a valore aggiunto, che rappresenta un riferimento importante per le aziende e gli Enti dediti alla produzione di servizi. Il valore aggiunto costituisce, in pratica, il valore creato dall'Ente con le proprie risorse. Esso remunera una serie di fattori produttivi differenti, cioè:

- ✓ il costo del lavoro;
- ✓ gli ammortamenti e gli accantonamenti;
- ✓ gli oneri finanziari e fiscali;
- ✓ il risultato d'esercizio.

**Tabella 1.a**

<b>CREAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>GESTIONE CARATTERISTICA</b>		
Diritto annuale al netto di rimborsi	€ 21.399.601	€ 19.507.285
Diritti di segreteria ed oblazioni	€ 4.678.666	€ 4.587.549
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	€ 1.243.190	€ 794.990
Proventi da gestione di servizi	€ 443.466	€ 491.736
Variazione delle rimanenze	€ - 50.058	€ -20.626
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>€ 27.714.864</b>	<b>€ 25.360.933</b>
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>€ 2.538.691</b>	<b>€ 2.481.900</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO</b>	<b>€ 25.176.174</b>	<b>€ 22.879.033</b>
<b>SALDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>€ 1.513.917</b>	<b>€ 1.510.987</b>
<b>SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>€ 1.950.807</b>	<b>€ 584.188</b>
<b>SALDO GESTIONE PARTECIPAZIONI</b>	<b>€ - 700.621</b>	<b>€ -5.440.461</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE</b>	<b>€ 27.940.277</b>	<b>€ 19.533.747</b>

Con la tabella 2.a, diamo evidenza della distribuzione del Valore nei due anni di cui trattasi:

**Tabella 2.a**

<b>DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>IMPRESE</b>	<b>12.198.327</b>	<b>15.374.087</b>
Interventi a favore del credito e dell'innovazione per le PMI	5.345.126	8.735.930
Attività promozionali di studi e ricerche	305.038	489.384
Interventi per l'internazionalizzazione	1.584.524	1.764.910

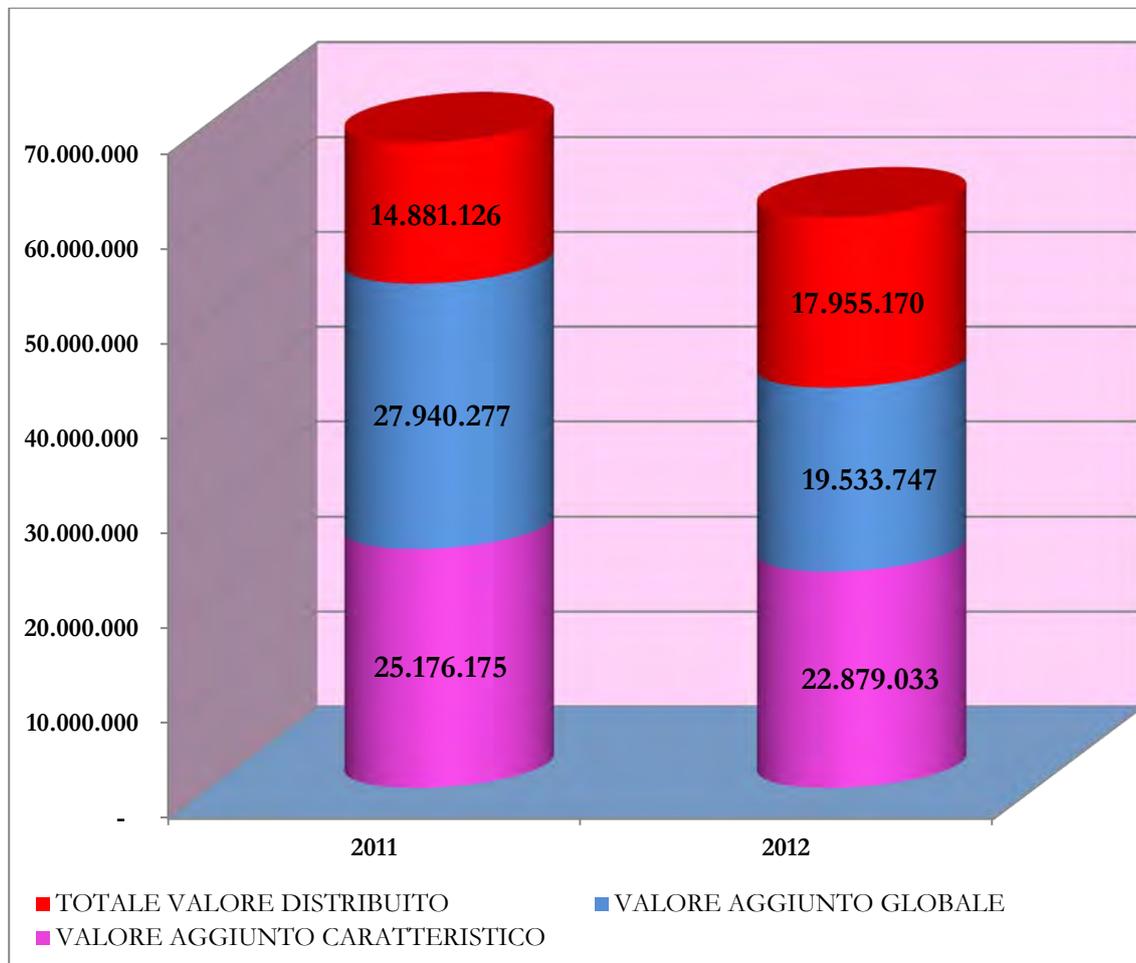
Interventi per la commercializzazione	1.562.814	1.397.290
Azienda speciale	917.503	864.720
Altri interventi promozionali	2.374.956	1.972.446
Interventi a favore dell'economia	108.366	149.406
<b>CITTADINI E CONSUMATORI</b>	<b>364.724</b>	<b>367.663</b>
Regolazione del mercato	364.724	367.663
<b>INTERVENTI DI PROMOZIONE TRAMITE IL SISTEMA CAMERALE</b>	<b>2.318.075</b>	<b>2.213.420</b>
<b>TOTALE VALORE DISTRIBUITO</b>	<b>14.881.126</b>	<b>17.955.170</b>
<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.017.432</b>	<b>1.459.351</b>
<b>PERSONALE</b>	<b>3.580.478</b>	<b>3.433.368</b>
<b>REMUNERAZIONE DELL'ENTE</b>	<b>2.674.065</b>	<b>- 8.804.316</b>
<b>ACCANTONAMENTI</b>	<b>5.787.176</b>	<b>5.490.175</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE</b>	<b>27.940.277</b>	<b>19.533.747</b>

La tabella sopra riportata, evidenzia come, nonostante la marcata riduzione, fra il 2011 ed il 2012, del Valore aggiunto globale, diminuito del 30,09%, vi sia stato un notevole incremento, del 20,66%, del Valore aggiunto distribuito agli Stakeholder, imprese e cittadini/consumatori.

Il valore distribuito alla Pubblica Amministrazione, che attiene al versamento di Imposte e tasse di varia natura, ivi inclusi i risparmi imposti dal D.L. 112/2008, dal D.L. 78/2010 e dal D.L. 95/2012 (cd. "spending review"), ha visto, rispetto allo scorso esercizio, un incremento di oltre al 43%.

La remunerazione dell'Ente, che è data dalla somma fra gli ammortamenti ed il risultato negativo, è negativa a causa dell'ingente perdita dell'esercizio, pari ad oltre 9,8 milioni di euro.

Anche il grafico che segue, mette in evidenza le differenze fra i due esercizi, il 2011 ed il 2012:



## IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

In relazione al Piano degli investimenti programmati per l'anno 2012, il cui valore complessivo è stato preventivato in oltre 10.253.176,55 milioni di euro, va evidenziato un minor utilizzo del budget per 3.614.146,02 milioni di euro, da attribuirsi principalmente al mancato avvio della ristrutturazione della Domus Mercatorum, per € 1.252.620,80, e della ristrutturazione della sede, per € 2.156.034,21.

Al contrario, è proseguito, l'aumento di capitale dell'Aeroporto Catullo, con un onere, a carico dell'Ente, di € 6.297.208,00 di cui € 2.799.984,00, per l'acquisto delle azioni rimaste inoplate al termine della I fase, cosicché la Camera di Commercio ha portato la propria partecipazione nella società al 27,727%.

Le risorse utilizzate per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono state pari a € 80.852,65, di cui acquisti di licenze e prodotti software per un valore di € 68.576,02 e i rimanenti € 12.276,63 per marchi e brevetti, nello specifico per la registrazione a tutela dei marchi dei vini tipici veronesi eseguite sia a livello comunitario che internazionale.

Il riepilogo degli investimenti eseguiti nel corso dell'anno 2012 è rappresentato nel seguente schema:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	Preventivo aggior. a luglio 2012	Consuntivo
<b>E) Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 86.000,00</b>	<b>€ 80.852,65</b>
E1 Marchi e brevetti	€ 12.000,00	€ 12.276,63
E3 Licenze d'uso	€ 74.000,00	€ 68.576,02
<b>F) Immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 3.667.176,55</b>	<b>€ 135.455,16</b>
F1 Ristrutturazione Domus Mercatorum	€ 1.252.620,80	€ 0
F2 Ristrutturazione sede	€ 2.185.405,75	€ 29.371,54
F3 Altre Manutenzioni straordinarie	€ 86.600,00	€ 17.743,26

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	Preventivo aggior. luglio 2012	Consuntivo
F5 Mobili e arredi	€ 17.850,00	€ 19.249,03
F6 Attrezzature informatiche	€ 97.400,00	€ 59.315,88
F7 Attrezzature non informatiche	€ 27.300,00	€ 9.775,45
F8 Automezzi	€ 0	€ 0
<b>G) Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 6.500.000,00</b>	<b>€ 6.422.722,72</b>
G2 Partecipazioni e quote	€ 6.500.000,00	€ 6.422.722,72
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>€ 10.253.176,55</b>	<b>€ 6.639.030,53</b>

## ANALISI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

Nel prospetto seguente, è riportato l'allegato di cui all'articolo 24 del DPR 254/2005, ossia il conto economico e il piano degli investimenti 2012, ripartiti per le 4 funzioni istituzionali: A - Organi istituzionali e Segreteria Generale, B - Servizi di Supporto, C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato, D - Studio, formazione, informazione e Promozione economica e confrontati con le previsioni aggiornate al mese di luglio 2012.

### Gestione corrente

Per quanto attiene ai Proventi della gestione corrente, non ci sono, nelle varie categorie, scostamenti significativi e degni di nota. Il totale complessivo presenta una differenza dello 0,39%.

### Oneri Correnti

Per gli oneri correnti, possiamo evidenziare quanto segue:

- personale: rispetto al preventivo aggiornato, tutte le funzioni presentano un saldo negativo;
- le stesse considerazioni possono essere fatte per le spese di funzionamento, dove l'unica funzione che presenta un importo a consuntivo maggiore rispetto al budget aggiornato è la D – *Studio, formazione, informazione e promozione economica*;
- ammortamenti e accantonamenti: presentano una differenza positiva nella funzione A, per l'accantonamento a fondo rischi del valore di alcune partecipazioni, di cui si è già detto, nonché nella funzione B, per maggior accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

I Costi della parte corrente, pari al 95,5% dell'importo a budget, sono assorbiti per l'11,98% dalla Funzione A (organi istituzionali, segreteria generale), per il 27,64% dai Servizi di Supporto, per il 13,58% dalle Attività

anagrafiche e regolazione del mercato e per il 46,81% dalla Funzione D - Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica. Detraendo dagli oneri gli ammortamenti e accantonamenti (per svalutazioni partecipazioni e fondo svalutazione crediti diritto annuale), la ripartizione cambia ancora, con la Funzione A che assorbe il 15,08%, la B il 34,80%, la C, il 17,10% e la D, il 58,94%.

### **Gestione finanziaria**

Scostamenti si sono verificati per effetto di maggiori interessi attivi, di cui si è relazionato, e dividendi da utili.

### **Gestione straordinaria**

Per definizione questa è partita di non facile previsione; gli scostamenti sono stati generati dall'incasso di crediti da diritto annuale completamente svalutati e dalla variazione di debiti e crediti degli scorsi esercizi.

## **ANALISI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO PER MARGINI E INDICI**

Al fine di procedere ad un'analisi del Bilancio d'esercizio 2012 per indici e margini è necessario procedere ad una riclassificazione in senso finanziario dello stesso, cioè evidenziare le Attività in base al loro grado di liquidità e le Passività secondo il loro grado di esigibilità.

Calcolare un indice, cioè, un quoziente, o, specularmente, un margine, cioè una differenza, significa, essenzialmente, confrontare fra di loro due diverse voci dello Stato Patrimoniale e/o del Conto economico, ovvero la medesima voce in due periodi diversi.

Nelle pagine che seguono cercheremo, quindi, di determinare alcuni margini e indici, che possano offrire ulteriori informazioni alle evidenze di Bilancio finora illustrate.

## Analisi mediante margini finanziari

L'analisi mediante margini finanziari è ottenuta con il confronto fra classi di impieghi e classi di fonti di finanziamento.

I margini finanziari sono essenzialmente tre:

- **Margine di struttura:** Mezzi propri – Attivo immobilizzato
- **Margine di tesoreria:** Liquidità immediate + Liquidità differite – Passivo corrente
- **Capitale circolante netto:** Attivo corrente – Passivo corrente.

Un Margine di struttura positivo, come mostra lo schema sotto riportato, indica che l'attivo circolante è più che sufficiente alla copertura del passivo corrente. Inoltre, esso evidenzia che l'Ente sarebbe in grado di “crescere” ulteriormente facendo affidamento solo sui suoi mezzi.

ATTIVO FISSO	P.N. +
ATTIVO CIRCOLANTE	PASSIVO CONSOLIDATO
	PASSIVO CORRENTE

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2012, è dettagliabile come segue:

Patrimonio netto iniziale (ante 2006)	68.425.046
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	25.407.916
Riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005	6.949.437
Disavanzo economico dell'esercizio	-9.880.608
Riserva di rivalutazione	52.608
Altre riserve da rivalutazione	2.780.376
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>93.734.775</b>

Tuttavia, la valutazione dell'avanzo patrimonializzato effettivamente utilizzabile per gli investimenti, non può prescindere dalla circostanza che, gran parte dello stesso, deriva da Immobilizzazioni difficilmente smobilizzabili e, quindi, non suscettibili di essere utilizzate, nel breve/medio termine. Inoltre, bisogna, ovviamente, tenere conto della riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005 e della riserva da partecipazioni, cosicché l'effettivo avanzo utilizzabile risulta pari ad € 83.952.353,62.

Al 31.12.2012, il Bilancio dell'Ente, come mostrato nella sotto riportata tabella 1, evidenzia, nonostante l'ingente perdita, un margine di struttura estremamente positivo:

**Tabella 1**

Avanzi patrimonializzati (incluso Utile/Perdita)	83.952.354
+ Passivo consolidato (Fondo T.F.R.)	4.343.954
- Attivo fisso (Totale Immobilizzazioni)	-64.549.818
Margine di struttura	23.746.490

Accanto al margine di struttura, acquista importanza il Margine di tesoreria, dato dalla differenza fra Liquidità immediate e differite e Debiti a breve termine.

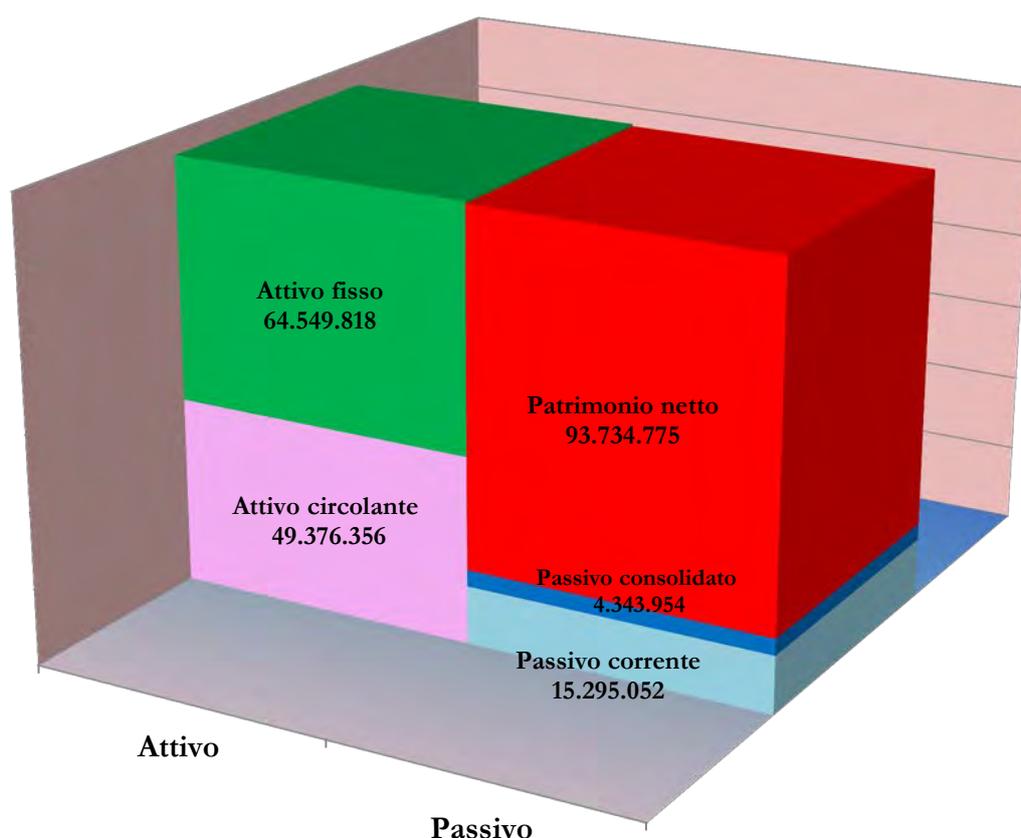
**Tabella 2**

Liquidità immediata (Disponibilità liquide)	37.159.847
+ Liquidità differita (Crediti a breve <sup>2</sup> )	11.928.372
- Passività correnti (Debiti di funzionamento + fondi rischi)	-15.295.052
Margine di tesoreria	33.793.167

L'analisi dei due margini evidenzia la capacità dell'Ente di fronteggiare ulteriori investimenti.

<sup>2</sup> Al netto del Fondo svalutazione crediti

Infine, il Capitale circolante netto, dato dalla differenza fra Attività correnti e Passività correnti (solo i debiti di funzionamento), risulta pari ad € 36.255.604 ed evidenzia ancora come la somma fra Passivo consolidato e Patrimonio netto sia superiore all'attivo immobilizzato, cioè, che nessun investimento durevole è stato finanziato con un indebitamento a breve termine. Il grafico sotto riportato mostra la composizione dell'Attivo e del Passivo dello Stato Patrimoniale:



### Analisi mediante indici finanziari

L'analisi mediante indici è ottenuta facendo il rapporto fra classi di impiego e classi di fonti di finanziamento dello Stato patrimoniale.

Più particolarmente, si possono evidenziare i seguenti indici:

Indice di liquidità (o acid test o quick ratio):	Liq. Immediate + Liq. Differite
	Passivo corrente

Indice di disponibilità (o current ratio):	Attivo corrente
	Passivo corrente
Indice di copertura delle immobilizzazioni:	Patrimonio netto + passivo consolidato
	Attivo immobilizzato

L'indice di disponibilità, offre una prima indicazione dell'equilibrio finanziario, in quanto evidenzia la capacità di far fronte al pagamento dei debiti a breve con le attività circolanti. Tuttavia, esso fa affidamento anche sulla componente meno liquida dell'Attivo circolante, cioè le rimanenze, che, tra l'altro, nel nostro caso, sono in massima parte composte da beni non destinati alla rivendita. Pertanto, per valutare l'effettivo equilibrio finanziario dell'Ente, è sicuramente più idoneo il quick ratio.

I due indici risultano, pertanto, pari a:

Attivo corrente	=	49.376.356	=	3,23
Passivo corrente		15.295.052		

Liq. Immediate + Liq. Differite	=	49.088.219	=	3,21
Passivo corrente		15.295.052		

Infine, l'indice di copertura delle immobilizzazioni, è dato dal seguente quoziente:

Patrim. netto + Passivo consolidato	=	98.078.728	=	1,52
Attivo immobilizzato		64.549.818		

Il valore di un indice superiore all'unità evidenzia, innanzitutto, se letto insieme all'indice di liquidità e a quello di disponibilità, la capacità dell'Ente di fronteggiare, con le attività correnti, il suo indebitamento a breve termine.

Per un'effettiva valutazione delle capacità di investimento dell'Ente, tuttavia, occorre fare alcune valutazioni sui crediti del diritto annuale.

Per questi, com'è noto, una parte di riscossione avviene in maniera coattiva, con l'emissione delle cartelle esattoriali. Storicamente, quella veronese, è sempre stata una provincia con un bassissimo grado di evasione del pagamento del Diritto annuale, tanto che, già durante l'esercizio, si ha, anche in questo periodo di congiuntura estremamente sfavorevole, un incasso medio del 78% del dovuto e, nel corso di un quinquennio circa, si arriva fino all'82%-85%, è ovvio che, una parte del credito stesso, deve essere considerato a medio-lungo termine. Inoltre, il protrarsi della crisi economica ha, comunque, determinato un abbassamento della media di riscossione dei crediti da diritto annuale, cosicché, sulla base delle serie storiche e di quanto evidenziatosi nel corso dell'ultimo biennio, in relazione agli incassi dei crediti, possiamo stimare in un circa il 10%, la percentuale di crediti incassati in ogni esercizio, rispetto al valore al 31 dicembre dell'anno precedente.

Pertanto, in realtà, il margine di tesoreria dovrà essere così riscritto:

**Tabella 2a**

Liquidità immediata (Disponibilità liquide)	37.159.847
+ Liquidità differita (Crediti a breve <sup>3</sup> )	2.465.823
- Passività correnti (Debiti di funzionamento)	-15.295.052
Margine di tesoreria	24.330.618

ed il corrispondente quick ratio sarà, pertanto, pari a:

Liq. Immediate + Liq. Differite	=	39.625.670	=	2,59
Passivo corrente		15.295.052		

<sup>3</sup> Al netto del Fondo svalutazione crediti

## Altri indici

Infine, a conclusione della presente analisi, si evidenziano alcuni indici di produttività, i quali assumono un significato più pregnante se confrontati con il 2011:

		2011		2012	
Proventi correnti	=	27.714.864	=	243.113	25.360.933
Dipendenti		114			120
					= 211.341

Indica quanta parte dei proventi correnti ha prodotto, in media, ciascun dipendente e mostra una riduzione, fra il 2011 ed il 2012, a seguito sia dell'ingente riduzione dei proventi che dell'aumento delle unità di personale. Le stesse considerazioni vanno fatte per il costo medio per addetto che si è notevolmente ridotto, fra il 2011 ed il 2012. Possiamo, tuttavia, evidenziare che, a fronte di un aumento di circa il 5,3% delle unità di personale e dello 0,34% degli oneri per il personale, il costo medio per addetto è diminuito del 4,7% circa.

		2011		2012	
Oneri per il personale	=	4.941.421	=	43.346	4.958.343
Dipendenti		114			120
					= 41.320

Il numero totale di addetti per ogni mille imprese iscritte, dato dal seguente rapporto:

		2011		2012	
Dipendenti x 1000	=	114	=	1,16	120
N. aziende iscritte R.I		98.452			98.215
					= 1,22

è aumentato di circa il 5% ma risulta, comunque, molto basso.

Alla lettura dei due indici che precedono, va ad aggiungersi anche il rapporto fra costo del personale ed il numero di aziende, che evidenzia quanto grava, su ogni impresa, il totale degli oneri per il personale, e che ha subito un incremento lievissimo, nell'ordine dello 0,6%:

		2011		2012	
Costo del personale	=	4.941.421	=	50,19	
N. aziende iscritte R.I.		98.452			= 50,48

Un altro indice, non strettamente rilevante ai fini di un'analisi di produttività ma, comunque, importante ai fini della valutazione complessiva dell'efficienza dell'Ente, è quello che indica il valore dei cespiti per addetto:

		2011		2012	
Imm.ni materiali	=	356.557	=	3.128	
Dipendenti		114			= 2.185

Indica il grado di “industrializzazione” dell'Ente, ovvero il valore delle immobilizzazioni materiali direttamente coinvolte “nel processo produttivo” messe a disposizione di ciascun dipendente, al netto degli immobili, degli automezzi e delle opere d'arte. Presenta un netto peggioramento, nel biennio.

Infine, sembra importante evidenziare il valore pro-capite degli interventi promozionali per azienda iscritta nel Registro delle imprese, che ha subito, fra il 2011 ed il 2012, un marcato miglioramento, come mostrato dall'indice seguente:

		2011		2012	
Interventi promozionali	=	10.602.527	=	108	
N. aziende iscritte R.I.		98.452			= 139

## Consuntivo dei Proventi, Oneri ed Investimenti di cui all'art. 24 D.P.R. 254/2005

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>										
A) Proventi correnti										
1) Diritto Annuale			19.383.877,18	19.507.284,62					19.383.877,18	19.507.284,62
2) Diritti di Segreteria					4.445.890,00	4.587.548,72			4.445.890,00	4.587.548,72
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	700,00	10.593,66	175.376,32	168.151,82	323.290,00	204.875,85	376.797,40	411.368,42	876.163,72	794.989,75
4) Proventi da gestione di beni e servizi			100,00	62.462,91	424.500,00	371.317,05	55.000,00	57.955,74	479.600,00	491.735,70
5) Variazione delle rimanenze	32,00	-	13.198,37	1.597,18	12.788,69	-3.632,61	51.780,93	-18.590,11	77.799,99	-20.625,54
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>732,00</b>	<b>10.593,66</b>	<b>19.572.551,87</b>	<b>19.739.496,53</b>	<b>5.206.468,69</b>	<b>5.160.109,01</b>	<b>483.578,33</b>	<b>450.734,05</b>	<b>25.263.330,89</b>	<b>25.360.933,25</b>
B) Oneri Correnti										
6) Personale	-429.931,07	-387.121,35	-1.349.342,05	-1.207.791,44	-2.693.900,42	-2.521.188,47	-855.902,36	-842.241,25	-5.329.075,90	-4.958.342,51
7) Funzionamento	-1.851.318,92	-1.745.492,48	-3.839.269,95	-2.787.037,52	-2.384.885,74	-1.717.448,82	-382.876,12	-428.578,01	-8.458.350,73	-6.678.556,83
8) Interventi economici		-			-83.000,00	-38.652,55	-14.884.500,00	-13.654.236,70	-14.967.500,00	-13.692.889,25
9) Ammortamenti e accantonamenti	-5.838,62	-1.687.679,79	-4.558.615,58	-4.820.454,22	-64.579,55	-52.989,53	-8.706,15	-5.342,89	-4.637.739,90	-6.566.466,43
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>-2.287.088,61</b>	<b>-3.820.293,62</b>	<b>-9.747.227,58</b>	<b>-8.815.283,18</b>	<b>-5.226.365,71</b>	<b>-4.330.279,37</b>	<b>-16.131.984,63</b>	<b>-14.930.398,85</b>	<b>-33.392.666,53</b>	<b>-31.896.255,02</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-2.286.356,61</b>	<b>-3.809.699,96</b>	<b>9.825.324,29</b>	<b>10.924.213,35</b>	<b>-19.897,02</b>	<b>829.829,64</b>	<b>-15.648.406,30</b>	<b>-14.479.664,80</b>	<b>-8.129.335,64</b>	<b>-6.535.321,77</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10) Proventi finanziari	900.837,45	497.626,88	449.433,87	1.007.052,10	4.599,75	4.349,44	1.520,76	1.959,04	1.356.391,83	1.510.987,46
11) Oneri finanziari										-
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>900.837,45</b>	<b>497.626,88</b>	<b>449.433,87</b>	<b>1.007.052,10</b>	<b>4.599,75</b>	<b>4.349,44</b>	<b>1.520,76</b>	<b>1.959,04</b>	<b>1.356.391,83</b>	<b>1.510.987,46</b>

Consuntivo dei Proventi, Oneri ed Investimenti di cui all'art. 24 D.P.R. 254/2005										
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFO RMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>										
12) Proventi straordinari		35.087,36	-	592.022,39	-	4.702,63	-	60.659,21	-	692.471,59
13) Oneri straordinari		-299,85	-	-26.319,13	-	-9.388,44	-	-72.276,63	-	-108.284,05
Risultato gestione straordinaria		34.787,51	-	565.703,26	-	-4.685,81	-	-11.617,42	-	584.187,54
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale		-	-							-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		-5.440.461,10								-5.440.461,10
Differenza rettifiche attività finanziaria		-5.440.461,10								-5.440.461,10
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/- E)	-1.385.519,16	-8.717.746,67	10.274.758,16	12.496.968,71	-15.297,27	829.493,27	-15.646.885,54	-14.489.323,18	-6.772.943,81	-9.880.607,87
<b>INVESTIMENTI</b>										
Totale Immobilizz. Immateriali		-	69.000,00	68.576,02	17.000,00	12.276,63			86.000,00	80.852,65
Totale Immobilizzaz. Materiali	2.141,00	2.930,57	3.611.230,55	79.485,51	47.805,00	43.251,01	6.000,00	9.788,07	3.667.176,55	135.455,16
Totale Immob. Finanziarie	6.500.000,00	6.422.722,72							6.500.000,00	6.422.722,72
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	6.502.141,00	6.425.653,29	3.680.230,55	148.061,53	64.805,00	55.527,64	6.000,00	9.788,07	10.253.176,55	6.639.030,53



# Relazione Organismo Indipendente di Valutazione della Performance

---

La presente relazione, predisposta dall'attuale Organismo Indipendente di valutazione, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Camera di Commercio di Verona, intende esporre a codesto Ente Camerale l'attività posta in essere durante l'anno 2012.

Per il secondo anno si è dato corso a quanto previsto dal D.lgs. 150/2009 e pertanto, nel mese di Gennaio si è proceduto ad esaminare gli obiettivi strategici e operativi affidati dalla Giunta alla dirigenza ed alla struttura camerale per 2012, contenuti nel Piano della Performance 2012 – 2014.

L'OIV, dopo attenta analisi, ha condiviso l'impostazione ed i contenuti riportati nel documento suggerendo, nel contempo, che i target triennali associati agli obiettivi siano riferiti alla specifica azione dell'Ente e non alla rilevazione di fattori e dati macro-economici non soggetti a controllo. Ha, inoltre, apprezzato l'inserimento, nell'Albero della Performance, delle attività affidate all'Azienda Speciale Verona Innovazione al fine di avere una visione completa ed integrata delle diverse attività gestite dalla struttura camerale.

Nella stessa riunione si è suggerito di far predisporre ai dirigenti una relazione dalla quale possa emergere il grado di ottimizzazione dei risultati operativi, prima dell'approvazione del rendiconto 2011.

Nel mese di Marzo sono analizzate le attività svolte dalla dirigenza nel secondo semestre del 2011 nonché il livello di performance complessivo raggiunto dall'ente nell'intero anno. Dal Report annuale di misurazione degli obiettivi è emerso un valore complessivo di raggiungimento superiore al 95%. Gli obiettivi assegnati alla dirigenza sono stati sostanzialmente raggiunti con risultati apprezzabili, sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo. Si è potuto esprimere, pertanto, parere favorevole alla liquidazione dei compensi previsti dall'art. 17 del C.C.N.L. 01.04.99 certificando un effettivo incremento della produttività del personale camerale e della qualità dei servizi resi.

Nel mese di giugno si è proceduto ad esaminare la relazione sulla Performance 2011, prendendo atto che nella stesura del documento sono state applicate correttamente le indicazioni fornite dalla Civit e da Unioncamere, contenute nelle linee guida, per l'elaborazione della Relazione ed esprimendo, quindi, un positivo giudizio in termine di aderenza e coerenza alla normativa. Si è apprezzato, altresì, come le informazioni riportate nella relazione 2011, seppur in forma sintetica o schematica, rendano il documento completo, comprensivo ed apprezzabile sotto l'aspetto della responsabilità e della trasparenza verso l'utenza camerale.

Oltre alla suddetta relazione si sono esaminate le proposte di integrazione del Piano della Performance 2012, integrazioni ed aggiornamenti, comunque, non hanno alterato la sostanza del Piano approvato in Gennaio.

Nel mese di luglio l'OIV ha preso atto dell'approvazione da parte della Giunta Camerale, della Relazione sulla Performance 2011 nel testo già esaminato dallo stesso OIV nel mese di giugno ed ha proceduto alla compilazione e sottoscrizione della documentazione predisposta da Unioncamere necessaria alla validazione delle singole sezioni della Relazione,

così come previsto dal 4° comma, lett. c) dell'art. 14 del D.lgs. 150/2009. Detto documento, così come validato, è stato trasmesso alla Giunta affinché sia data opportuna informazione al Consiglio Camerale e pubblicato, a fini della massima trasparenza, nella apposita sezione del sito Internet camerale.

Ai primi di settembre l'Organismo si è riunito per esaminare il Report del primo semestre 2012 riguardante le analisi contabili e la misurazione degli obiettivi, nonché i risultati raggiunti nel primo semestre 2012 al fine di permettere la liquidazione dei relativi compensi al personale.

A tale proposito si è riscontrato aspetti innovativi, rispetto alle passate rilevazioni, in considerazione dell'adozione, per l'anno 2012, di un sistema informatico predisposto da Infocamere per il ciclo di gestione della performance.

Detto sistema permette la misurazione della dimensione della performance delle strategie dell'ente attraverso specifici indicatori associati a precisi valori di risultato attesi.

Dalle esposizioni svolte dai dirigenti sulle attività realizzate nel primo semestre 2012 l'OIV ha preso atto positivamente che l'intera struttura camerale ha positivamente collaborato ed interagito nelle diverse fasi di adozione delle innovazioni metodologiche e strumentali utilizzate per il ciclo di gestione della performance.

Risulta, inoltre, evidente che l'impegno del personale camerale, nel corso del 1° semestre, si è espresso in misura aggiuntiva rispetto alle prestazioni ordinarie e quindi ha portato l'OIV ad esprimere parere favorevole alla liquidazione al personale dei compensi previsti dall'art. 17 del C.C.N.L. 01.04.1999 certificando il livello di conseguimento degli obiettivi e dei miglioramenti quali quantitativi dei servizi forniti.

Nel mese di novembre, dopo l'approvazione da parte del Consiglio camerale della Relazione Previsionale e Programmatica 2013, l'OIV ha rilevato che, anche per il 2013, sono state confermate le linee di azione e di priorità

strategiche già individuate dal Consiglio nel programma 2010-2014 riproponendo quindi obiettivi strategici già noti. Esprime formale apprezzamento sul contenuto delle azioni proposte poiché sono volte a sostenere e promuovere l'economia provinciale, nel solco delle linee programmatiche stabilite.

Si sono analizzati i dati del Report Contabile del terzo trimestre 2012 ed in particolare i proventi correnti e l'andamento delle riscossioni del diritto annuale rispetto agli anni precedenti.

Si è preso atto delle correzioni poste in essere agli obiettivi annuali del Piano della Performance, in particolare per la rettifica al valore target atteso per alcune specifiche azioni per renderlo più aderente ai risultati finora raggiunti. Si è ritenuto corretto confermare che, per dette modifiche, si provveda con determinazione del Segretario Generale, il cui contenuto è portato a conoscenza della Giunta per la condivisione.

Tenendo della nuova metodologia di valutazione approvata dalla Giunta e delle percentuali di risultato legate alla Performance complessiva dell'Ente (95,1%) e di quelle delle aree soggette alla diretta responsabilità dei dirigenti, si è condiviso con il Segretario Generale la positiva valutazione delle attività svolte dai singoli dirigenti.

Anche per quanto riguarda la valutazione dell'attività posta in essere dal Segretario Generale ed il cui risultato di Performance ammonta a 96,5%, l'OIV ha espresso auspicio che la Giunta esprima una completa positiva valutazione alla luce degli ottimi risultati conseguiti nel 2011 dall'ente.

Attraverso questa relazione si può, sinteticamente, comprendere che l'azione svolta dai Dirigenti, e da tutto il personale camerale, è stata portata avanti con la dovuta e comprovata capacità e determinazione nel rispetto di quanto programmato dal Consiglio e dalla Giunta camerale.

Inoltre, attraverso gli strumenti posti in essere nel corso di questi anni e man mano affinati, si sta attuando quanto stabilito dal D.lgs. 150/2009

puntando a rispettare i principi di trasparenza, valutazione e merito che debbono permeare le attività degli Enti, come la Camera di Commercio, che erogano servizi pubblici.

p. L'Organismo Indipendente di Valutazione

IL PRESIDENTE

Dott. Augusto Ferraro



# Conto Economico

---

## ALL. C – CONTO ECONOMICO AL 31.12.2012

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI AL 31.12.2011	VALORI AL 31.12.2012	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi Correnti</b>			
1) Diritto Annuale	21.399.601	19.507.285	-1.892.316
2) Diritti di Segreteria	4.678.666	4.587.549	-91.117
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.243.190	794.990	-448.200
4) Proventi da gestione di beni e servizi	443.466	491.736	48.270
5) Variazione delle rimanenze	-50.058	-20.626	29.432
<i>Arrotondamenti</i>	<i>-1</i>	<i>-1</i>	<i>0</i>
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>27.714.864</b>	<b>25.360.933</b>	<b>-2.353.931</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6) Personale	4.941.421	4.958.343	16.922
a) competenze al personale	3.626.364	3.677.041	50.677
b) oneri sociali	911.163	893.004	-18.159
c) accantonamenti al T.F.R.	219.509	278.141	58.632
d) altri costi	184.386	110.157	-74.229
7) Funzionamento	6.473.777	6.678.557	204.780
a) Prestazioni servizi	2.375.099	2.324.949	-50.150
b) godimento di beni di terzi	267.439	254.663	-12.776
c) Oneri diversi di gestione	1.144.849	1.561.335	416.486
d) Quote associative	2.318.075	2.213.420	-104.655
e) Organi istituzionali	368.315	324.190	-44.125
8) Interventi economici	10.602.527	13.692.889	3.090.362
9) Ammortamenti e accantonamenti	6.850.732	6.566.466	-284.266
a) Immob. immateriali	50.296	61.718	11.422
b) Immob. materiali	1.013.260	1.014.574	1.314
c) svalutazione crediti	3.807.766	3.808.124	358
d) fondi rischi e oneri	1.979.411	1.682.051	-297.360
<i>Arrotondamenti</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>-1</i>
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>28.868.458</b>	<b>31.896.255</b>	<b>3.027.797</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-1.153.594</b>	<b>-6.535.322</b>	<b>-5.381.728</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	1.521.917	1.510.987	-10.930
11) Oneri finanziari	-8.000	0	8.000
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>1.513.917</b>	<b>1.510.987</b>	<b>-2.930</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			<b>0</b>
12) Proventi straordinari	2.163.082	692.472	-1.470.610
13) Oneri straordinari	212.275	-108.284	-320.559
<i>Arrotondamenti</i>			<i>0</i>
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>1.950.807</b>	<b>584.188</b>	<b>-1.366.619</b>
<b>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			<b>0</b>
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale		0	0
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-700.621	-5.440.461	-4.739.840
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>-700.621</b>	<b>-5.440.461</b>	<b>-4.739.840</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>1.610.509</b>	<b>-9.880.608</b>	<b>-11.491.117</b>

# Stato Patrimoniale

---

ALL. D STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012 (ART. 22 C. 1)

ATTIVO	Valori al 31.12.2011	Valori al 31.12.2012	Differenza
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>a) Immateriali</b>			
<i>Licenze d' uso</i>	23.620	52.755	29.135
<i>Altre</i>	89.226	78.026	-11.200
<i>Arrotondamenti</i>	-1	-1	0
<b>Totale Immobilizz. Immateriali</b>	<b>112.845</b>	<b>130.780</b>	<b>17.935</b>
<b>b) Materiali</b>			
<i>Immobili</i>	16.461.505	15.593.752	-867.753
<i>Attrezz. non informatiche</i>	74.007	54.991	-19.016
<i>Attrezzature informatiche</i>	120.127	124.087	3.960
<i>Arredi e mobili</i>	155.223	163.666	8.443
<i>Automezzi</i>	7.200	2.400	-4.800
<i>Arrotondamenti</i>		1	1
<b>Totale Immobilizzaz. Materiali</b>	<b>16.818.062</b>	<b>15.938.897</b>	<b>-879.165</b>
<b>c) Finanziarie</b>			
<i>Partecipazioni e quote</i>	38.356.090	39.239.096	883.006
<i>Prestiti ed anticipazioni attive</i>	9.255.500	9.241.045	-14.455
<b>Totale Immob. Finanziarie</b>	<b>47.611.590</b>	<b>48.480.141</b>	<b>868.551</b>
<i>Arrotondamenti</i>	1	0	-1
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>64.542.498</b>	<b>64.549.818</b>	<b>7.320</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>d) Rimanenze</b>			
<i>Rimanenze di magazzino</i>	308.762	288.137	-20.625
<b>Totale rimanenze</b>	<b>308.762</b>	<b>288.137</b>	<b>-20.625</b>
<b>e) Crediti di Funzionamento</b>			
<i>Crediti da diritto annuale</i>	10.426.561	10.513.943	87.382
<i>Crediti v/ clienti</i>	470.500	440.038	-30.462
<i>Crediti per servizi c/ terzi</i>	7.579	129.448	121.869
<i>Crediti diversi</i>	742.334	832.299	89.965
<i>Erario c/ iva</i>	4.931	12.644	7.713
<i>Titoli non immobilizzati</i>	19.297.600	0	-19.297.600
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>30.949.506</b>	<b>11.928.372</b>	<b>-19.021.134</b>
<b>f) Disponibilità Liquide</b>			
<i>Banca c/c</i>	23.534.421	37.094.937	13.560.516
<i>Depositi postali</i>	105.957	64.910	-41.047
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>23.640.378</b>	<b>37.159.847</b>	<b>13.519.469</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>54.898.646</b>	<b>49.376.356</b>	<b>-5.522.290</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
<i>Ratei attivi</i>	149.284	112.842	-36.442
<i>Risconti attivi</i>	70.229	8.159	-62.070
<i>Arrotondamenti</i>	-1	-1	0
<b>Totale Ratei e risconti attivi</b>	<b>219.512</b>	<b>121.000</b>	<b>-98.512</b>
<i>Arrotondamenti</i>	1	1	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>119.660.657</b>	<b>114.047.175</b>	<b>-5.613.482</b>
CONTI D'ORDINE	0	0	0

## ALL. D STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012 (ART. 22 C. 1)

PASSIVO	Valori al 31.12.2011	Valori al 31.12.2012	Differenza
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	92.222.453	93.832.961	1.610.508
<i>Disavanzo/Avanzo economico esercizio</i>	1.610.509	-9.880.608	-11.491.117
<i>Riserva Indisponibile ex D.P.R. 254/2005</i>	6.949.437	6.949.437	0
<i>Riserve da partecipazioni</i>	49.885	52.608	2.723
<i>Altre riserve da partecipazioni</i>		2.780.376	2.780.376
<i>Arrotondamenti</i>	-1	1	2
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>100.832.283</b>	<b>93.734.775</b>	<b>-7.097.508</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>			
<i>Mutui passivi</i>	0	0	0
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>	0	0	0
<b>TOT. DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>			
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>	4.085.008	4.343.954	258.946
<b>TOT. F.DO TRATT. FINE RAP.</b>	<b>4.085.008</b>	<b>4.343.954</b>	<b>258.946</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>			
<i>Debiti v/fornitori</i>	1.393.335	820.292	-573.043
<i>Debiti v/ società e org. sistema camerale</i>	500.307	296.613	-203.694
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	156.897	73.212	-83.685
<i>Debiti v/ dipendenti</i>	347.101	399.611	52.510
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	160.696	152.659	-8.037
<i>Debiti diversi</i>	7.473.362	11.278.228	3.804.866
<i>Debiti per servizi c/ terzi</i>	112.419	100.138	-12.281
<i>Arrotondamenti</i>	-1		-1
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZ.</b>	<b>10.144.116</b>	<b>13.120.753</b>	<b>2.976.637</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
<i>Fondo Imposte</i>			
<i>Altri Fondi</i>	3.905.034	2.174.299	-1.730.735
<b>TOT. F.DI RISCHI E ONERI</b>	<b>3.905.034</b>	<b>2.174.299</b>	<b>-1.730.735</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
<i>Ratei Passivi</i>	123.866	134.120	10.254
<i>Risconti Passivi</i>	570.348	539.275	-31.073
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>694.215</b>	<b>673.395</b>	<b>-20.820</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>18.828.373</b>	<b>20.312.401</b>	<b>1.484.028</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>119.660.657</b>	<b>114.047.175</b>	<b>-5.613.482</b>
<i>CONTI D'ORDINE</i>	0	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>119.660.657</b>	<b>114.047.175</b>	<b>-5.613.482</b>



# Nota Integrativa

---

## **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

In ossequio alle prescrizioni dell'art. 2 c. 1 del regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. 254/2005, il Bilancio d'esercizio 2012 è costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa e redatto secondo il principio della competenza economica.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella predisposizione del Bilancio, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, come previsto dall'art. 26 del D.P.R. 254/2005:

## **STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

L'Attivo dello Stato patrimoniale, rappresenta, com'è noto, l'insieme dei crediti e dei beni di proprietà dell'impresa, cioè il complesso dei fattori produttivi che consentono lo svolgimento dell'attività gestionale. Le attività, secondo quanto stabilito dall'art. 22 c. 2 del D.P.R., devono essere iscritte al netto dei fondi rettificativi.

## **IMMOBILIZZAZIONI**

*Immobilizzazioni immateriali:*

sono state valutate sulla base dei costi effettivamente sostenuti ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Al loro interno sono contenute le voci relative a:

1. spese per l'acquisto di software dell'attività istituzionale e commerciale:

come già per gli anni precedenti, gli acquisti di software del 2012 consistono solo in licenze d'uso e per essi si è ritenuto di applicare un'aliquota del 20%, corrispondente alla durata della licenza medesima;

2. spese per l'acquisto di marchi e brevetti:

le spese per acquisto di marchi e brevetti, relative agli oneri per l'azione di tutela in vari Stati dei marchi "Amarone" e "Recioto", iniziata nel 2004, sono state ammortizzate con un'aliquota del 10%;

invece, gli oneri relativi alle

*Immobilizzazioni materiali:*

sono iscritte nel Patrimonio al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione si è, naturalmente, tenuto conto degli oneri accessori e dei costi connessi all'utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione del bene stesso, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, indicate anche dalla normativa fiscale:

a) terreni e fabbricati	3%
b) mobili macchine e apparecchiature ordinarie d'ufficio	12%
c) macchinari e attrezzature varie	15%
d) macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
e) arredi vari	15%
f) impianti interni speciali di telecomunicazione	25%
g) altre immobilizzazioni tecniche	15%

h) impianti d'allarme	30%
i) fiere e rassegne – costruzioni in legno	20%
j) autoveicoli e motoveicoli	25%

Naturalmente, le quote di ammortamento relative al primo anno di entrata in funzione del bene, sono state ridotte della metà.

Andando ad analizzare le singole categorie di beni che vengono rappresentate all'interno di questa voce, possiamo evidenziare quanto segue:

1) gli immobili sono stati valutati secondo il dettato dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e succ. modificazioni, o al prezzo di acquisto se maggiore, ivi compresi gli oneri accessori. In particolare, il punto 4 del citato art. 52 definisce il cd. criterio automatico di applicazione dell'imposta di registro, e prescrive che la base imponibile dei fabbricati censiti in catasto venga determinata moltiplicando la rendita catastale rivalutata del 5% (art. 3, c. 48, L. 662/96) per coefficienti determinati a seconda della categoria di appartenenza dell'immobile; per gli immobili acquistati a far data dal 1° gennaio 2007, invece, secondo il combinato disposto degli artt. 26 c. 1 e 74 c. 1 del regolamento di contabilità, l'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale avverrà al costo d'acquisto o di produzione;

2) i mobili, gli impianti e i macchinari sono stati valutati al minore fra il costo di acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato.

### *Immobilizzazioni finanziarie*

Le Immobilizzazioni finanziarie, comprendono, oltre le partecipazioni azionarie, le quote e gli altri conferimenti di capitale, anche i mutui attivi e gli altri crediti di finanziamento.

Le partecipazioni della Camera di Commercio rappresentano unicamente immobilizzazioni, in quanto trattasi di investimenti strategici in linea con gli scopi istituzionali dell'Ente.

Esse, come previsto dall'art. 25 del D.M. 287/97, che si ispira, evidentemente, a principi di prudenza, sono state valutate sulla base del patrimonio netto, ad eccezione della partecipazione nell'Ente autonomo Magazzini generali, nel Consorzio ZAI Verona, nell'Azienda trasporti funicolari Malcesine - Monte Baldo e nel Consorzio per lo sviluppo del basso veronese, per i quali si è ritenuta, invece, più prudentiale una valutazione sulla base degli effettivi versamenti.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, al fine della determinazione del valore della partecipazione, della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese partecipate, detratti i dividendi ed apportate le eventuali altre rettifiche di cui al principio contabile n. 21. Fino all'anno 2006, sia le rivalutazioni che le svalutazioni venivano imputate direttamente a conto economico.

L'approvazione del D.P.R. 254/2005 ha, però, introdotto alcune novità, nella valutazione delle partecipazioni. Il regolamento, infatti, ha stabilito, all'art. 26 c. 7, che, solo le partecipazioni in imprese collegate o controllate, di cui all'art. 2359 c. 1, nr. 1 e c. 3 del codice civile, devono essere iscritte seguendo il metodo del patrimonio netto, mentre le altre devono essere valorizzate al costo d'acquisto. Poiché l'art. 74 c. 1 del regolamento ha sancito che, tali modalità, vanno applicate solo alle partecipazioni iscritte per la prima volta nel 2007, la circolare del Ministero dello Sviluppo economico, prot. 2385 del 18 marzo 2008, ha chiarito che, a far data dal bilancio d'esercizio 2007, il valore delle partecipazioni diverse da quelle controllate o collegate acquistate prime del 2008, deve rimanere quello iscritto nel bilancio d'esercizio 2006.

Inoltre, dal Bilancio d'esercizio 2007, sulla base di quanto previsto dall'art. 26 c. 7 del D.P.R. 254/2005, per le imprese controllate e collegate, sono state imputate a Conto economico unicamente le minusvalenze dei titoli, accantonando, al contrario, le plusvalenze, in apposita riserva. Quest'ultima, costituita dalla somma di ciascun eventuale accantonamento per ogni singola partecipazione, verrà, quindi, utilizzata unicamente per la copertura di eventuali svalutazioni negli anni successivi.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### *Crediti*

I crediti sono esposti al loro valore presumibile di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presumibile di realizzo è effettuato mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

### *Rimanenze di magazzino*

Tra le rimanenze di magazzino, occorre suddividere:

- 1) pubblicazioni (Prezzario delle opere edili).

Per la valutazione di questo tipo di rimanenze, si è adottato il criterio del valore di mercato, ovvero del prezzo di vendita al pubblico, fissato con deliberazione della Giunta camerale, essendo di difficile quantificazione il costo per singola copia;

- 2) carnet ATA ed altri documenti del commercio estero.

Per la valutazione di queste rimanenze, ci si è basati sul costo d'acquisto, adottando, fra quelli possibili, il metodo FIFO, in base al quale si assume che le quantità acquistate in epoche più remote siano anche le prime ad essere vendute, ipotesi assolutamente plausibile all'interno dell'Ente camerale;

3) le altre rimanenze, relative a beni non destinati alla rivendita, sono state valorizzate al costo d'acquisto.

Una particolarità, tra le rimanenze, è la rilevazione dei buoni-pasto, considerati, fino all'esercizio 2007, fra i risconti passivi, in quanto ritenuti "prestazione di servizi" e non "acquisto di beni". Tuttavia, la circolare del MiSE n. 3622/C del 5 febbraio 2009, li ha annoverati fra le rimanenze e, pertanto, in ottemperanza a quanto stabilito dalla norma, si è proceduto in tal senso.

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

Il fondo svalutazione crediti, riferito a quelli relativi al diritto annuale, è qui indicato in quanto rettificativo del valore complessivo del credito stesso.

Nella valutazione di questo fondo ci si è attenuti ai principi generali del bilancio, in particolare quelli della competenza e della prudenza.

Com'è noto, a far data dall'anno 2001, sono cambiate le modalità di pagamento del Diritto annuale. Pertanto, non vi è più stato un dato certo di riferimento, rappresentato dal valore complessivo dei bollettini emessi.

Fino all'anno 2004, il fondo veniva alimentato accantonando, ogni anno, il 5% del valore (anche teorico) del dovuto, con la suddivisione della quota in cinque esercizi. Poiché tale metodologia ha portato ad un accantonamento eccessivo, si è ritenuto sufficiente, proprio a far data dall'esercizio 2004, accantonare il 15% del credito residuo. I nuovi principi contabili, però, hanno ulteriormente modificato le modalità di calcolo del fondo, stabilendo che, per il 2008, considerato, in tal senso, un periodo "transitorio", l'accantonamento dovesse essere quantificato tenendo conto

della media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, da calcolare sulla base degli incassi nell'anno successivo a quello di emissione del ruolo stesso, mentre, per gli anni seguenti, si dovesse fare riferimento alle ultime due annualità per le quali si fosse proceduto all'emissione del ruolo, calcolando, anche in tal caso, la media di mancata riscossione al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

## **STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

Il Passivo dello Stato patrimoniale, rappresenta la sommatoria dei debiti e dei fondi rischi ed oneri.

Al suo interno, troviamo:

### **FONDO TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei vigenti contratti di lavoro, considerando ogni forma di retribuzione avente carattere di continuità.

Il fondo corrisponde all'intero ammontare delle indennità maturate dai singoli dipendenti al 31.12.2012, al lordo delle poste rettificative rappresentate dall'erogazione di prestiti sull'indennità di anzianità e dai crediti verso consorelle per quota-parte del TFR maturato dai dipendenti trasferiti presso la Camera di Verona in un periodo successivo alla loro data di assunzione.

### **DEBITI**

I debiti sono valutati secondo il valore di estinzione.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

In questa tipologia di passività, possiamo distinguere i *Fondi Oneri*, che rappresentano debiti o perdite certi nell'esistenza ma incerti nell'ammontare, e i *Fondi Rischi*, che rappresentano perdite o debiti incerti sia nell'ammontare che nell'esistenza.

## **PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto rappresenta la “ricchezza” della Camera di Commercio e deriva dalla differenza contabile fra l'attivo ed il passivo. Esso non può, naturalmente, essere oggetto di valutazione autonoma e diretta ma, al contrario, dipende dalle valutazioni applicate ai valori costituenti l'attivo ed il passivo.

## **UNITÀ DI CONTO**

L'unità di conto del Bilancio per l'esercizio 2012 è, naturalmente, l'Euro.

## INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE E SULLE VARIAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO

### A) IMMOBILIZZAZIONI

#### a) *Immobilizzazioni immateriali*

LICENZE D'USO

VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2012
23.620	68.576	1.200	38.241	52.755

Il valore dell'ammortamento relativo agli acquisti del 2012 è pari ad € 9.913,31, mentre i rimanenti € 28.327,69 sono relativi agli acquisti degli anni precedenti.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (MARCHI E BREVETTI)

VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	ARROTONDAMENTI	VALORE AL 31.12.2012
89.226	12.277		23.476	-1	78.026

#### b) *Immobilizzazioni materiali*

IMMOBILI

VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	FONDO AL 31.12.2012	VALORE AL 31.12.2012
30.525.999	47.115	0	914.868	14.979.362	15.593.752

L'aumento del valore degli immobili, nel corso del 2012, è dovuto ad interventi straordinari di natura incrementativa della sede e del laboratorio del marmo di Dolcè.

Per quanto attiene alle altre immobilizzazioni materiali, si riportano, di seguito, le tabelle riepilogative degli stessi, indicandone il valore netto:

MACCHINARI E ATTREZZATURE VARIE E PER LA STAMPERIA

VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	FONDO AL 31/12/2012	VALORE AL 31.12.2012
494.277	9.775	0	19.492	449.061	54.991

MACCHINE ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE

VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	FONDO AL 31/12/2012	VALORE AL 31.12.2012
1.628.954	59.316	468	55.309	1.563.715	124.087

MOBILI E ARREDI VARI D'UFFICIO

VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	FONDO AL 31/12/2012	VALORE AL 31.12.2012
1.027.438	19.249		20.105	963.574	83.113

OPERE D'ARTE

VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2012
80.553	0	0	80.553

## AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI

VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	FONDO AL 31/12/2012	VALORE AL 31.12.2012
47.000			4.800	44.600	2.400

c) *Immobilizzazioni finanziarie*

## PARTECIPAZIONI E QUOTE

*Partecipazioni in imprese controllate*

SOCIETA'	%	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2011	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2012
Centro servizi distretto del mobile s. cons. a r. l. in liquidazione	68,44%	136.191	-	22.799	113.392
Centro servizi marmo soc. cons. a r. l.	84,90%	41.611	109.463	142.584	8.490
Sviluppo Fiere S.p.A. in liquidazione	50,00%	967.281	28	967.309	0
Consorzio Promoveneto in liquidazione	50,00%	58.511		4.627	53.884
<b>TOTALE</b>		<b>1.203.594</b>	<b>109.491</b>	<b>1.137.319</b>	<b>175.766</b>

ALTRI ORGANISMI CONTROLLATI	%	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2011	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2012
Magazzini generali (in base al versato)	33,00%	5.156.179			5.156.179
Consorzio ZAI Verona (in base al versato)	33,00%	645.055			645.055
Consorzio per lo sviluppo del basso veronese (in base al versato)	25,31%	126.532			126.532
Azienda trasporti funicolari Malcesine-Monte Baldo (in base al versato)	25,00%	39.000			39.000
<b>TOTALE</b>		<b>5.966.766</b>			<b>5.966.766</b>

*Partecipazioni in imprese collegate*

SOCIETA' PARTECIPATE	%	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2011	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2012
Aeroporto "Valerio Catullo" SpA	27,72%	14.277.324	6.297.808	7.182.802	13.392.330
Verona & lago di Garda convention bureau scarl in liquidazione	24,50%	0	7.350		7.350
<b>TOTALE</b>		<b>14.277.324</b>	<b>6.305.158</b>	<b>7.182.802</b>	<b>13.399.680</b>

Altre partecipazioni alla data del 31 dicembre 2012

SOCIETA' ED ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI	%	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2011	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2012
Agroqualità S.p.A.	1,33%	23.787			23.787
JOB Camere srl	0,07%	616			616
IC Outsourcing srl	0,07%	273	-	-	273
Mercato ort.lo Bussolengo e Pescantina soc. cons. a r.l.	8,00%	5.286			5.286
Mercato ort.lo di Villafranca soc. cons a r. l.	8,00%	2.186			2.186
Mercato ort.lo Valeggio s/m soc. cons. a r.l.	0,21%	138			138
Tirreno Brennero srl	5,21%	21.172			21.172
Unioncamere Veneto servizi soc. cons. a r.l.	19,02%	510.358			510.358
Universitas Mercatorum soc. cons. a r.l.	0,77%	2.456			2.456
Retecamere soc. cons. a r.l.	0,10%	4.575			4.575
Società consortile idrovie padane in liquidazione (in sigla S.C.I.P.)	2,00%	2.000			2.000
Autostrada del Brennero SpA	1,70%	4.617.280			4.617.280
A4 Holding S.p.A.	1,58%	7.832.429	2.788.477		10.620.906
Infocamere soc. cons. p.a.	0,12%	63.836			63.836
Infracom Italia SpA	0,19%	18.853			18.853
ISNART - Istituto nazionale ricerche sul turismo Soc. cons. p. A.	0,52%	5.472			5.472
Borsa Merci telematica italiana soc. cons. p.a.	0,54%	12.884			12.884
Parco Scientifico di Verona SpA	19,24%	452.002			452.002
Tecno Holding SpA	0,08%	134.459			134.459
Tecnoservicecamere soc. cons. p.a. (già Tecnocamere s.c.pa.)	0,13%	2.759			2.759
VeronaMercato SpA soc. cons. p. A.	8,37%	2.872.564			2.872.564
Fondazione Arena di Verona	0,99%	242.675			242.675
Fondazione culturale Salieri	12,50%	12.561			12.561
Fondazione G. Rumor	3,05%	67.787			67.787
<b>TOTALE</b>		<b>16.908.408</b>	<b>2.788.477</b>	<b>0</b>	<b>19.696.885</b>
<b>Arrotondamenti</b>		<b>-2</b>	<b>1</b>		<b>-1</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>38.356.090</b>	<b>9.203.127</b>	<b>8.320.121</b>	<b>39.239.096</b>

Più nel dettaglio, possiamo evidenziare che:

nel corso del 2012, a seguito delle perdite rilevate nel Bilancio del Centro servizi marmo al 31.12.2011, pari ad € 198.807,00, somma che si è aggiunta al risultato negativo del precedente esercizio, di Euro 20.125,00, per un ammontare complessivo di Euro 218.932,00, importo, quest'ultimo, superiore al capitale sociale, è stato necessario procedere con la copertura

integrale delle perdite, assumendo i necessari provvedimenti ai sensi degli artt. 2447, 2482-bis e 2482-ter c.c.. Inoltre, si è reso indispensabile, ex art. 2482 ter c.c., che disciplina la ricostituzione del capitale al minimo legale, di cui all'art. 2447 c.c., per le società a responsabilità limitata (€ 10.000,00) e nel rispetto di quanto previsto all'art. 6 c. 19 del D.L. 78/2010, procedere al versamento delle somme necessarie all'attuazione di quanto contemplato nel citato articolo del codice civile. Inoltre, in applicazione della deliberazione della Giunta camerale n. 149 del 17 maggio 2012, la Camera, nel corso della ricostituzione del capitale sociale, ha acquisito un ulteriore 1,9% della partecipazione nella società, che risulta, pertanto, pari, al 31.12.2012, all'84,9%;

il valore della partecipazione in Sviluppo Fiere S.p.A. è stato azzerato per la liquidazione della società stessa, che ha comportato anche l'attribuzione, alla Camera, di una percentuale del 24,5% del capitale sociale di Verona & Lago di Garda Convention Bureau in liquidazione, rilevata in Bilancio al valore nominale;

per quanto riguarda l'Aeroporto Valerio Catullo, l'aumento di valore è da attribuirsi al versamento di € 6.297.208,00, per la partecipazione all'aumento di capitale sociale della società medesima, di cui € 2.799.984,00 relativi all'acquisto delle azioni rimaste inopstate al termine della 1<sup>a</sup> fase di collocamento, operazioni che hanno portato la percentuale di partecipazione della Camera al 27,727%. Per quanto riguarda, invece, la variazione in diminuzione, essa è da attribuirsi alla perdita registrata nel corso del 2011. In relazione all'importo della riduzione, pari, in totale, ad € 7.182.801,62, c'è da evidenziare che, una parte, per € 1.907.724,43, è stata coperta mediante l'utilizzo dell'apposito accantonamento effettuato in sede di chiusura del Bilancio dello scorso esercizio, mentre la restante parte, di € 5.275.077,19, è stata imputata a Conto economico. Inoltre, va evidenziato che, sulla scorta di quanto comunicato dalla società nel mese di maggio 2012, relativamente alla

perdita sofferta dalla medesima a quella data, è stato effettuato, anche quest'anno, un accantonamento a fondo rischi di un importo pari ad € 1.682.050,61;

l'incremento di valore della A4 Holding (già Autostrada Bs-Vr-Vi-Pd "Serenissima" S.p.A.), è da attribuirsi alla rivalutazione effettuata, nel corso del 2012, ai sensi dell'art. 7 c. 2 del D.L. 70/2011, convertito, con modificazioni, nella L. 106 del 12 luglio 2011, ed è, altresì, comprensivo, degli oneri relativi alla perizia di stima asseverata, redatta al fine di poter procedere alla rivalutazione stessa. Tale incremento di valore ha avuto, come contropartita, un'apposita voce del Patrimonio netto. Si evidenzia, inoltre, che durante il 2012, la A4 Holding, ha deliberato di procedere ad un aumento di capitale, cui la Camera non ha ritenuto di partecipare, cosicché la percentuale di partecipazione dell'Ente nella società stessa è scesa, al 31.12.2012, all'1,58%.

#### PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

NATURA	VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2012
Fondo di dotazione Ente Fiere	8.283.248	0	0	8.283.248
Prestiti e anticipazioni al personale	732.045	20.906	1.045	751.906
Prestiti ed anticipazioni varie	240.207	0	34.315	205.891

I "Prestiti ed anticipazioni varie" sono relativi al finanziamento infruttifero, di € 514.728,63, concesso alla società "Unioncamere veneto servizi", rateizzato in quindici annualità posticipate; i "Prestiti ed anticipazioni al personale", sono, appunto, relativi agli anticipi sull'indennità di anzianità che, com'è noto, per i dipendenti camerali rappresentano un debito nei confronti dell'Ente, sul quale viene corrisposto, fino alla data di pensionamento ovvero di restituzione, un interesse semplice, attualmente dell'1,5% annuo.

## B) ATTIVO CIRCOLANTE

All'interno dell'Attivo circolante, sono presenti le voci Rimanenze, Crediti di funzionamento e Disponibilità liquide, che andremo ad analizzare in maggior dettaglio:

### *d) Rimanenze*

Come si è evidenziato nella parte iniziale della presente nota integrativa, tra le rimanenze finali iscritte in Bilancio, troviamo anche i buoni pasto. Le rimanenze dell'Ente sono di natura sia commerciale che istituzionale. Le prime, sono complessivamente pari ad € 12.854,96, di cui € 228,96 relativi alle pubblicazioni camerali, € 1197,00 ai lettori smart card destinati alla rivendita ed € 11.429,00 ai Carnet ATA e ad altri documenti rilasciati dall'ufficio Commercio estero; le seconde, sono in totale pari ad € 275.281,98 di cui:

- € 138.768,59, relativi all'attività dell'Ufficio promozione;
- € 22.287,12, relativi all'attività dell'Ufficio registro imprese;
- € 30.538,61, relativi all'attività dell'Ufficio agricoltura;
- € 13.202,48, relativi all'attività dell'Ufficio statistica;
- € 3.178,44, relativi all'attività dell'Ufficio regolazione del mercato;
- € 1.350,39, relativi all'attività dell'Ufficio metrico;
- € 34.321,30, relativi all'acquisto di beni di cancelleria;
- € 468,00, relativi a pubblicazioni dell'URP;
- € 31.167,05, relativi ai Buoni pasto.

### *e) Crediti di funzionamento*

La voce Crediti comprende i Crediti verso clienti e i Crediti verso altri:

Crediti verso clienti

NATURA	VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2012
Crediti vs. operatori economici <sup>1</sup>	10.426.561	15.334.406	15.247.024	10.513.943
Crediti v/clienti	470.500	7.323.749	7.354.211	440.038

Crediti verso altri

NATURA	VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2012
Crediti diversi	663.194	24.730.406	24.647.255	746.345
Crediti verso dipendenti	0	93	0	93
Crediti per bollo virtuale	0	2.404.703	2.291.654	113.049
Cauzioni date a terzi	71.458	0	0	71.458
Erario c/IVA	4.931	521.668	513.955	12.644
Crediti v/consorelle per diritto annuale	7.682	16.563	9.842	14.403
Crediti per servizi per conto terzi (anticipi dati a terzi)	6.161	9.769	982	14.949
Altri crediti per servizi per conto terzi	1.419	2.119	2.088	1.450

Per quanto attiene ai crediti vs. operatori economici, relativi al diritto annuale dell'anno 2012, in applicazione della circolare del MiSE 3622/C del 9 febbraio 2009, il credito relativo al diritto annuale, è stato calcolato secondo le modalità seguenti:

a) per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati annualmente con decreto del Ministro dello Sviluppo economico;

b) per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, stabilita con il medesimo decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Inoltre, a tali importi, sono stati aggiunti quelli per sanzioni ed interessi, le prime calcolate sulla base del D.M. 54/2005 e i secondi al tasso di interesse legale, con maturazione giorno per giorno.

<sup>1</sup> Al netto del fondo svalutazione crediti

Secondo quanto previsto dalla circolare, la società consortile d'informatica delle CCIAA, Infocamere, ha fornito i dati necessari alla determinazione del credito, ovvero le imprese inadempienti, anche distinte per singola fascia di fatturato, determinando, altresì, l'importo complessivo di € 4.350.708,27, di cui € 3.330.258,45 di diritto, € 979.585,18 di sanzioni ed € 40.864,64 di interessi.

Per quanto attiene al Fondo svalutazione crediti, va ricordato che, fino all'esercizio 2007, l'accantonamento complessivo al medesimo Fondo veniva determinato, per ciascuna annualità del diritto, in più esercizi. Dal 2008, al contrario, si è proceduto all'applicazione del punto 1.2.7 del documento 3) allegato alla citata circolare 3622/C, che stabilisce che, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, sia effettuato applicando, al valore complessivo del credito per diritto, sanzioni ed interessi, la percentuale media di diritto non riscosso, media da calcolarsi tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli, facendo riferimento alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione del ruolo medesimo.

L'accantonamento 2012, è, pertanto, di € 3.808.124,34, cosicché il Fondo svalutazione crediti da diritto annuale, relativo agli anni fino al 2008, risulta, al 31.12.2012, pari ad € 13.223.173,75, al netto degli utilizzi del medesimo per un importo complessivo di € 685.962,06, di cui € 478.088,62 relativi alle annualità 2008 e precedenti ed, in particolare, € 101,00 per compensazioni di credito; € 74,43 per la rilevazione di fallimenti in corso d'anno; € 47.402,49, per gli sgravi di crediti non esistenti ed € 430.510,70 per la rilevazione di sopravvenienze attive di crediti svalutati, per l'importo della svalutazione stessa. A questo si aggiungono, per gli anni dal 2009, € 9.509.289,90, al netto di € 207.783,44, rilevati automaticamente dal programma, relativi a riaccertamenti dei crediti degli 2009, 2010 e 2011, cosicché il fondo complessivo risulta pari ad € 22.732.463,65.

Fra i crediti vs. clienti sono stati inclusi i crediti verso clienti relativi all'attività commerciale, le "fatture da emettere" e i crediti per diritti di segreteria, relativi ai versamenti, tramite "Telemaco", dell'ultima quindicina del mese di dicembre. Invece, gli incassi dei diritti tramite c/c postale, relativi alle mensilità di novembre e dicembre, sono stati appostati nell'apposito conto delle "Disponibilità liquide".

Fra i crediti diversi, troviamo il rimborso, da parte della regione Veneto, degli importi per il funzionamento della CPA, i depositi cauzionali fruttiferi relativi alle locazioni delle sedi staccate e della Borsa merci e i crediti verso consorelle per quota-parte del TFR maturato dai dipendenti trasferiti presso la Camera di Verona in un periodo successivo alla loro data di assunzione.

Nei crediti per servizi per conto terzi troviamo, essenzialmente, i crediti relativi alle procedure arbitrali di anni precedenti, per le quali è stata avviata la messa in mora delle imprese debentrici.

***f) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***

Come evidenziato a chiusura dello scorso esercizio, nel corso del 2011, l'Ente ha deciso di investire una cospicua parte del proprio fondo cassa in Titoli di Stato, con scadenze il 15 ottobre 2012. Pertanto il conto interessato, al 31.12.2012, presenta un valore pari a zero.

***g) Disponibilità liquide***

ISTITUTO CASSIERE	7.094.937,35
C/C POSTALE	64.910,06
DEPOSITI BANCARI PER INVESTIMENTI	30.000.000,00

Nel corso del 2012, per massimizzare la rendita del Fondo cassa dell'Ente, a seguito di un'indagine di mercato, la Camera ha investito € 30.000.000,00 in conti correnti, in parte vincolati. In particolare, sono stati

investiti in un conto corrente libero a 3 mesi, con un rendimento lordo del 4,1%, € 10.000.000,00, mentre gli altri venti milioni sono stati depositati, in due tranches da 10.000.000,00, in conti correnti vincolati a dodici mesi, ad un tasso lordo del 3,70% e del 4,00%.

### C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi, pari ad € 8.158,92, sono relativi a canoni ed affitti pagati interamente nell'anno ma di competenza del 2013; i ratei attivi, pari ad € 112.841,53, sono relativi alla competenza 2012 degli interessi sugli investimenti nei conti correnti, di cui si è già detto.

### A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto dell'Ente, a fronte di attività per € 114.047.175,31 e di passività per € 20.312.400,75 risulta pari a € 93.734.774,56 ed è così composto:

Patrimonio netto iniziale (ante 2006)	68.425.045,60
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	25.407.915,89
Riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005	6.949.437,38
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-9.880.607,87
Riserva di rivalutazione	52.607,50
Altre riserve da rivalutazione	2.780.376,06

### C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

FONDO AL 01.01.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	FONDO AL 31.12.2012
4.085.008	296.029	37.084	4.343.954

I decrementi del fondo sono dovuti alla liquidazione, nel corso del 2012, dell'indennità di anzianità/T.F.R. ai dipendenti cessati dal servizio.

Il saldo va, invece, suddiviso nella parte di competenza dei dipendenti dell'attività istituzionale, pari ad € 4.161.541,40, e quella dei dipendenti dell'attività commerciale, pari ad € 182.412,21.

## D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Fra i debiti, troviamo le seguenti voci:

### *Debiti verso fornitori*

NATURA	VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2012
Debiti v/ fornitori	1.393.335	7.909.808	8.482.851	820.292

### *Debiti verso altri*

NATURA	VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2012
Debiti tributari	73.366	1.570.277	1.580.586	63.057
Debiti v/ Enti prev.li e ass.li	83.531	1.293.755	1.367.131	10.155
Debiti v.so società ed organismi del sistema camerale	500.307	1.888.833	2.092.527	296.613
Debito v/organi statutari	120.652	291.507	284.183	127.976
Debiti Commissioni isti.li	33.173	9.364	24.492	18.045
Debiti commissioni comm.li	6.871	15.462	15.696	6.637
Debiti v/ dipendenti	347.101	3.735.196	3.682.686	399.611
Debiti diversi att. ist.le	69.797	7.572.256	7.599.363	42.690
Debiti per attività prom.le	7.099.474	20.334.794	16.546.798	10.887.470
Debiti diversi att. comm.le	2.624	11.157	12.655	1.126
Cauzioni ricevute da terzi	44.024	38.453	38.401	44.076
Oneri da liquidare	22.136	2.043.308	2.048.169	17.275
Versamenti DA da attribuire	130.389	43.819	8.041	166.167
Versamenti sanzioni DA da attribuire	562	267	6	823
Versamenti interessi DA da attribuire	94	71	1	165

NATURA	VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2012
Debiti DA v/altre CCIAA	10.679	23.597	17.378	16.898
Debiti Sanzioni DA v/altre CCIAA	4	36	4	37
Debiti Interessi DA v/altre CCIAA	0	4	0	4
Incassi DA in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate	88.864	87.090	81.270	94.685
Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate	3.550	2.378	1.418	4.510
Incassi Interessi DA in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate	1.166	1.533	396	2.303

*Debiti per servizi per conto terzi*

NATURA	VALORE ALL'1/1/2012	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12..2012
Anticipi ricevuti da terzi	6.441	12.836	14.648	4.629
Anticipi per attività di arbitrato	7.604	32.520	14.129	25.995
Debiti per bollo virtuale	96.801	2.289.464	2.386.265	0
Altre ritenute c/terzi	1.572	34.314	35.886	0
9° censimento generale industria	0	149.363	79.849	69.514

– i debiti tributari comprendono quelli verso l'erario per ritenute effettuate e da versare; per quelle subite dalla Camera sugli interessi dei conti correnti; per l'IRAP;

– i debiti verso società ed organismi del sistema camerale sono relativi al saldo della quota da versare al Fondo perequativo 2012;

– il conto Debiti verso organi statutari comprende tutti i debiti per il pagamento dei gettoni e dei compensi degli organi statutari, relativi all'ultimo trimestre 2012;

– i conti Debiti verso commissioni istituzionali e Debiti verso commissioni commerciali sono, appunto, relativi al pagamento dei gettoni di presenza dei componenti delle Commissioni istituzionali dell'Ente. In

particolare, quelli commerciali sono relativi alla Borsa merci ed alle commissioni per la redazione del prezzario delle opere edili;

– i debiti verso dipendenti sono essenzialmente relativi alla liquidazione del saldo del salario accessorio, anche della dirigenza, nonché alla rilevazione di quanto dovuto al personale cessato, al quale deve essere erogato il trattamento di fine rapporto, nel rispetto delle norme vigenti, che prevedono il differimento di ventiquattro mesi per il pagamento di tali tipologie di indennità al personale che non abbia raggiunto i requisiti per la pensione di vecchiaia;

– fra i debiti diversi dell'attività istituzionale, troviamo, essenzialmente, quelli verso il cassiere camerale, per le minute spese di dicembre e quelli relativi al pagamento degli oneri di missione dell'ultimo bimestre;

– fra i debiti per attività promozionali troviamo quelli relativi ai “Bandi”, per i quali si sia già provveduto all'approvazione, entro il 31.12, della graduatoria provvisoria e quelli relativi a contributi destinati ad organismi terzi per l'organizzazione di manifestazioni, nel corso del 2012, non ancora rendicontate;

– il conto cauzioni ricevute da terzi è relativo all'introito e alla restituzione di cauzioni su gare d'appalto, nonché, nella parte commerciale, ai depositi cauzionali per l'utilizzo delle cabine della Borsa merci;

– gli oneri da liquidare sono tutti di parte istituzionale e relativi alla restituzione agli utenti di diritti non dovuti e al pagamento di oneri non fatturati (quotidiani, spese postali ecc.);

– negli anticipi ricevuti da terzi sono accantonate le somme versate erroneamente, a vario titolo, dagli utenti ed ivi “parcheeggiate” in attesa della loro restituzione;

- negli anticipi per attività di arbitrati vi sono le somme già versate dagli utenti che dovranno, a chiusura della procedura, essere liquidate agli arbitri;
- il conto debiti per Bollo virtuale, presentando, a fine di quest'esercizio, un credito, presenta un saldo a zero;
- le "altre ritenute per conto terzi" comprendono le ritenute effettuate al personale nel mese di dicembre e versate nel mese di gennaio;
- nel Conto "9° censimento.." sono rilevati gli incassi e i pagamenti relativi, appunto, al censimento, al fine di tenere una contabilità analitica, in vista della rendicontazione, all'ISTAT, dei costi complessivamente sostenuti;
- infine, i debiti per diritto annuale da attribuire, generati automaticamente dal sistema, sono relativi alle somme incassate a tale titolo, per le quali non è stato possibile determinare il versante ovvero erroneamente versate a Verona invece che ad altre Camere di Commercio.

## **E) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Tra i fondi oneri accantonati a fine 2012, troviamo:

- il Fondo spese future, ove troviamo accantonamenti pregressi relativi al Diritto annuale delle consorelle erroneamente versato a Verona e che, dal bilancio 2011, è stato rilevato fra i conti di debito, grazie ad un'implementazione dei programmi forniti da Infocamere, nonché le somme da destinare al pagamento degli oneri relativi al personale in distacco sindacale, a quello ex UPICA e a quello in servizio al MiSE;
- il Fondo spese future per interventi promozionali, ove è ancora presente l'accantonamento, effettuato lo scorso esercizio, delle somme che potrebbero essere destinate alle aziende alluvionate, di cui, però, non è certa la debenza;

Oltre ai fondi oneri, a fine esercizio, è stato accantonato, a fondo rischi per svalutazione immobilizzazioni finanziarie, l'ulteriore importo di € 1.682.050,61, per la perdita registrata, al 31 maggio 2012, dall'Aeroporto Valerio Catullo, di cui si è già detto, cosicché il fondo, al 31.12.2012, risulta pari ad € 2.058.956,29, comprensivi dell'importo accantonato a chiusura degli esercizi 2009, 2010 e 2011 per "l'azzeramento" del valore di Bilancio della Fondazione Arena di Verona, della Fondazione culturale Salieri, della Fondazione Rumor e del Consorzio Promoveneto in liquidazione, organismi per i quali non è previsto, in caso di recesso o scioglimento, il rimborso della quota capitale

## **F) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I Ratei passivi, pari a € 134.119,91, sono relativi agli oneri figurativi per le ferie non godute dal personale in servizio al 31 dicembre 2012; i Risconti passivi chiudono con un saldo di € 539.275,22, di cui, per quanto riguarda la competenza 2012, € 883,93 per un affitto già incassato e, la restante parte, relativa al contributo per il laboratorio del marmo.

**ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**

Il Conto economico chiude con una perdita complessiva di € 9.880.607,87, di cui € 9.813.145,73 relativi all'attività istituzionale ed € 67.462,14 relativi all'attività commerciale.

L'analisi del Conto economico evidenzia, rispetto al 2011:

– un lieve aumento, dello 0,27%, dei Ricavi correlati al Diritto annuale, al netto dell'incremento del 10%, di cui si è diffusamente parlato nelle pagine che precedono;

– una lieve riduzione, dell'1,97%, dei diritti di segreteria, che, più nel dettaglio, possono essere così suddivisi:

	<b>Consuntivo 2012</b>	
Registro imprese	€	3.883.043,06
Certificati ed elenchi	€	387.833,17
Commercio interno ed ind.	€	13.701,00
Albo Artigiani	€	2.722,00
Ufficio Protesti	€	23.635,98
Agricoltura	€	
Commercio estero	€	145.719,00
Marchi e brevetti	€	48.861,38
MUD	€	44.293,50
Diritti Raee	€	2.560,00
Altri diritti	€	912,80
Conciliazione e arbitrato	€	30,00
Metrologia legale	€	9.871,99
	€	24.364,84
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>4.587.548,72</b>

Complessivamente, le voci di Ricavo da Diritto annuale e Diritti di segreteria, rappresentano circa il 95% dei Proventi correnti. Questi ultimi, rispetto allo scorso esercizio, hanno visto una riduzione complessiva del 9,28%.

Per quanto attiene agli Oneri correnti, possiamo evidenziare che essi hanno subito, rispetto allo scorso esercizio, un incremento del 10,5%. Più in particolare:

– gli oneri per il personale, complessivamente, ammontano a € 4.958.342,51, di cui:

<i>Competenze al personale attività istituzionale</i>	€ 3.424.377,29
<i>Competenze al personale attività commerciale</i>	€ 144.734,67
<i>Competenze al personale a termine</i>	€ 107.929,11
<i>Oneri sociali personale attività istituzionale</i>	€ 858.382,70
<i>Oneri sociali personale attività commerciale</i>	€ 34.620,93
<i>Accantonamento T.F.R. personale ist.le</i>	€ 267.163,61
<i>Accantonamento T.F.R. personale comm.le</i>	€ 10.977,20
<i>Altri costi del personale attività istituzionale</i>	€ 104.576,35
<i>Altri costi del personale attività commerciale</i>	€ 5.580,65

e presentano, rispetto allo scorso esercizio, un incremento dello 0,34%, da attribuirsi alle numerose mobilità in entrata, che hanno caratterizzato lo scorso anno.

Per quanto riguarda altre voci del conto economico, si sottolinea che:

– le spese di funzionamento hanno evidenziato, complessivamente, un aumento pari circa il 3,2%, da attribuirsi, sostanzialmente, all'incremento degli Oneri diversi di gestione, ove sono rilevati i costi per le Imposte e tasse e quelli relativi ai versamenti allo Stato delle somme provenienti dai risparmi imposti con il D.L. 112/2008, il D.L. 78/2010 ed, ultimo, il D.L. 95/2012;

– gli oneri per gli Interventi economici presentano un incremento del 29,15%;

– gli ammortamenti ammontano complessivamente ad € 1.076.291,48, come già evidenziato alla specifica voce dello Stato patrimoniale;

– per gli accantonamenti si rimanda alle voci dello Stato patrimoniale, ampiamente dettagliate;

– la gestione finanziaria chiude con un utile di € 1.510.987,46, con un'infinitesimale riduzione, dello 0,19%, rispetto al 2011, da attribuirsi alla continua discesa dei tassi di interesse sul conto corrente di tesoreria e alla riduzione della liquidità dell'Ente, parzialmente controbilanciate dai maggiori interessi dell'investimento in BOT e nei conti correnti, di cui si è detto nella relazione sui risultati;

– la gestione straordinaria chiude con un saldo positivo di € 584.187,54, da attribuirsi, essenzialmente, ai crediti da diritto annuale completamente svalutati, di cui si è diffusamente trattato nelle pagine precedenti;

– infine, le rettifiche di valore delle attività finanziarie presentano un saldo pari a – 5.440.461,10 euro;

– il personale dipendente dell'Ente ha avuto, nel corso del 2012, le seguenti evoluzioni:

QUALIFICA FUNZIONALE	IN SERVIZIO AL 31.12.2011	CESSATI NEL 2012	ASSUNTI NEL 2012	USCITI DALLA CATEG.	ENTRATI NELLA CATEG.	IN SERVIZIO AL 31.12.2012
Segretario Generale	1					1
Dirigenti	3					3 <sup>1</sup>
Cat. D6	5					5 <sup>2</sup>
Cat. D5	2					2
Cat. D4	0					0
Cat. D3 ing. D3	0					0
Cat. D6 p.e.	2					2
Cat. D5 p. e.	0					0
Cat. D4 p.e.	10					10 <sup>3</sup>
Cat. D3 p.e.	2					2 <sup>4</sup>
Cat. D2	2					2

<sup>1</sup> Di cui 1 unità in aspettativa

<sup>2</sup> Di cui 1 unità in aspettativa e 1 unità con contratto a tempo parziale al 75%

<sup>3</sup> Di cui 1 unità con contratto a tempo parziale al 75%

<sup>4</sup> Di cui 2 unità con contratto a tempo parziale: 1 al 80,56% e 1 al 83,33%

QUALIFICA FUNZIONALE	IN SERVIZIO AL 31.12.2011	CESSATI NEL 2012	ASSUNTI NEL 2012	USCITI DALLA CATEG.	ENTRATI NELLA CATEG.	IN SERVIZIO AL 31.12.2012
Cat. D1	9					9
Cat. C5	48		1			49 <sup>5</sup>
Cat. C4	6					6 <sup>6</sup>
Cat. C3	1					1
Cat. C2	2	1	1			2
Cat. C1	10		2			12 <sup>7</sup>
Cat. B7	3		1			4
Cat. B6	1					1
Cat. B5	0					0
Cat. B4	1		1			2
Cat. B3 ing. B3	0		1			1
Cat. B6 p.e.	2					2 <sup>8</sup>
Cat. B5 p.e.	0					0
Cat. B4 p.e.	2					2 <sup>9</sup>
Cat. B3 p.e.	0					0
Cat. B2 p.e.	0					0
Cat. B1	0					0
Cat. A5	2					2 <sup>10</sup>
<b>TOTALE</b>	<b>114</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>120</b>

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

<sup>5</sup> Di cui 11 unità con contratto a tempo parziale: 1 al 40,30%, 1 al 52,08%, 1 al 54,97%, 1 al 55,56%, 1 al 70%, 1 al 75%, 1 al 76,39%, 1 al 80,56%, 3 al 83,33%

<sup>6</sup> Di cui 2 unità con contratto a tempo parziale: 1 al 72,22% e 1 al 83,33%

<sup>7</sup> Di cui 2 unità con contratto a tempo parziale: 1 al 50% e 1 al 83,33%

<sup>8</sup> Di cui 1 unità con contratto a tempo parziale al 83,33%

<sup>9</sup> Di cui 1 unità con contratto a tempo parziale al 50%

<sup>10</sup> Di cui 1 unità con contratto a tempo parziale al 50%

**ALLEGATO 1 ALLA NOTA INTEGRATIVA - CONTRATTO DI COMODATO DI  
BENI MOBILI – ELENCO BENI**

n.° progr.			n.° inventario	costo storico €
<b>PRIMO PIANO UFFICIO N. 6</b>				
1	1	Allungo dattilo scrivania	4276	129,11
2	1	Armadio basso in metallo	4270	0,01
3	1	Attaccapanni	4287	20,88
4	1	Cassettiera a 3 cassetti	4277	123,92
5	1	Cassettiera a 3 cassetti	4278	123,92
6	1	Plafoniera a soffitto	6652	5,44
7	1	Porta PC	5654	41,32
8	1	Scrivania	4275	123,92
9	1	Sedia con rotelle rossa	4280	0,01
10	1	Sedia con rotelle rossa	4281	0,01
11	1	Sedia fissa blu	1568	52,45
				620,99
<b>PRIMO PIANO UFFICIO N. 8</b>				
12	1	Armadio alto in metallo due ante	2346	0,01
13	1	Armadio basso in metallo due ante	4291	13,61
14	1	Espositore in metallo	6650	0,01
15	1	Mobiletto a due ripiani porta p.c.	2357	0,01
16	1	P.C. Assemblato (Computer+schermo+tastiera+mouse)	2369	1.963,36
17	1	Plafoniera a soffitto	4349	5,44
18	1	Scrivania mod. "DUTO" 6 cassetti	2355	0,01
19	1	Sedia marrone con rotelle	2354	298,07
20	1	Sedia rossa con rotelle	2352	298,07
21	1	Stampante	6651	0,01
22	1	Telefono fisso SIP	6589	59,62
23		Tavolino porta stampante	2217	0,01
				2.646,23
<b>PRIMO PIANO UFFICIO N. 9</b>				
24	1	Armadio alto	6633	712,72
25	1	Armadio basso due ante grigio	6634	241,70
26	1	Armadio basso due ante grigio	6635	241,70
27	1	Attaccapanni	6636	115,90
28	1	Cassettiera quattro cassetti	6637	316,07
29	1	P.C. (Computer+schermo+tastiera+mouse)	6638	2267,81
30	1	Plafoniera a soffitto	6639	5,44
31	1	Scrivania	6640	227,45
32	1	Sedia nera con braccioli	6641	371,84
33	1	Sedia nera ospite	6642	235,50
34	1	Sedia nera ospite	6643	235,50
35	1	Sedia visitatori grigia	6644	161,64

36	1	Sedia visitatori grigia	6645	161,64
37	1	Stampante/Fax	6646	0,01
38	1	Tavolo nero	6647	104,32
39	1	Telefono fisso SIP	6648	59,62
40	1	Telefono fisso SIP	6649	59,62
				5.527,48
<b>PRIMO PIANO UFFICIO N. 10</b>				
41	1	Armadio alto in metallo a due ante	2593	72,15
42	1	Armadio basso in metallo a due ante	2359	0,01
43	1	Cassettiera quattro cassetti	6772	316,07
44	1	Mobiletto a due ripiani	5879	10,65
45	1	Mobiletto a due ripiani	5849	0,01
46	1	Plafoniera a soffitto	4356	5,44
47	1	Portaombrelli	2358	0,01
48	1	Scrivania con cinque cassettini porta documenti	2355	0,01
49	1	Sedia rotelle con braccioli marrone	2354	298,07
50	1	Sedia rotelle marrone	2353	298,07
51	1	Sedia visitatori rossa	0955	161,64
52	1	Sedia visitatori rossa	0956	161,64
53	1	Telefono fisso SIP	1702	59,62
				1.383,39
<b>PRIMO PIANO UFFICIO N. 11</b>				
54	1	Armadio basso due ante	3916	123,00
55	1	P.C. (Computer+schermo+tastiera+muose)	3924	2.267,81
56	1	Plafoniera a soffitto	6654	5,44
57	1	Scrivania porta P.C.	3918	332,60
58	1	Scrivania tre cassetti "DUTO"	3917	332,60
59	1	Sedia con braccioli in finta pelle	3919	10,33
60	1	Sedia con braccioli in finta pelle	3920	10,33
61	1	Sedia girevole con braccioli rossa	3922	209,47
62	1	Sedia visitatore rossa	3921	77,47
63	1	Sgabello finta pelle	6653	1,03
64	1	Stampante laser	3952	0,01
65	1	Tavolo nero	6655	104,32
66	1	Telefono fisso SIP	3923	59,62
				3.534,03
<b>PRIMO PIANO UFFICI N. 12-14</b>				
67	1	Armadietto due scaffali	4282	7,75
68	1	Armadio alto in legno	3901	619,75
69	1	Armadio alto in metallo due ante	3900	24,06
70		Armadio basso in metallo due ante	2359	0,01
71	1	Armadio in legno con due ante	3867	220,01
72	1	Armadio in legno con due ante	3868	220,01
73	1	Armadio in legno con due ante	3869	220,01
74	1	Attaccapanni	3888	5,37
75	1	Calcolatrice da tavolo	6658	129,53
76	1	Cassettiera a tre cassetti in legno	3907	163,61

77	1	Cassettiera grigia con tre cassetti	3874	163,61
78	1	Cassettiera grigia con tre cassetti	3875	163,61
79	1	Cassettiera grigia con tre cassetti	3876	163,61
80	1	Cassettiera grigia con tre cassetti	3877	163,61
81	1	Cassettiera nera con rotelle tre cassetti	3897	0,01
82	1	Fax Canon	3892	2.117,47
83	1	Lampada da tavolo	3894	74,37
84	1	Lampada da tavolo	3895	74,37
85	1	Lampada da tavolo	3896	74,37
86	1	Mobile libreria a tre ripiani con base a due ante	6423	310,49
87	1	Mobiletto una anta in legno	6424	126,43
88	1	P.C. (Computer+schermo+tastiera+mouse+scheda)	7297	60,12
89	1	P.C. (Computer+schermo+tastiera+mouse)	3909	0,01
90	1	Plafoniera a soffitto	3910	5,44
91	1	Plafoniera a soffitto	3911	5,44
92	1	Plafoniera a soffitto	3912	5,44
93	1	Plafoniera a soffitto	3913	5,44
94	1	Scaffale in metallo	3902	229,31
95	1	Scrivania grigia	3870	285,08
96	1	Scrivania grigia	3871	285,08
97	1	Scrivania grigia	3872	285,08
98	1	Scrivania grigia	3873	270,82
99	1	Sedia fissa in stoffa blu	3878	117,75
100	1	Sedia fissa in stoffa blu	3879	117,75
101	1	Sedia fissa in stoffa blu	3880	117,75
102	1	Sedia fissa in stoffa blu	3881	117,75
103	1	Sedia fissa in stoffa blu	6449	117,75
104	1	Sedia fissa in stoffa blu	6450	154,94
105	1	Sedia fissa in stoffa blu	3904	117,75
106	1	Sedia fissa in stoffa blu	3905	117,75
107	1	Sedia girevole con braccioli in tessuto blu	3882	154,94
108	1	Sedia girevole con braccioli in tessuto blu	3883	154,94
109	1	Sedia girevole con braccioli in tessuto blu	3884	154,94
110	1	Sedia girevole con braccioli in tessuto blu	3885	154,94
111	1	Sedia girevole con braccioli in tessuto blu	3886	154,94
112	1	Sedia girevole con braccioli in tessuto blu	3887	185,92
113	1	Stampante ink jet	6656	150,00
114	1	Stampante lasejet	6657	0,01
115	1	Tavolino dattilo	6420	0,01
116	1	Tavolino dattilo	6421	174,15
117	1	Tavolino dattilo	6422	174,15
118	1	Tavolino rotondo	6451	0,01
119	1	Telefono da tavolo fisso SIP	2871	59,62
120	1	Telefono da tavolo fisso SIP	1271	59,62
121	1	Telefono da tavolo fisso SIP	6588	59,62
				9.096,32
TOTALE COMPLESSIVO (completamente ammortizzato)			€	22.808,44

ELENCO BENI LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO CONCESSI IN COMODATO GRATUITO A VERONA INNOVAZIONE – DELIBERA DI GIUNTA N. 57 DEL 12 MARZO 2007 E DELIBERA DI GIUNTA N. 174 DEL 07 LUGLIO 2007						
SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3501	Bilancia per speso specifico da 1 L	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1992	0,01	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3502	Bilancia per peso specifico da 1/4	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1992	0,01	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3503	App. x lab. chimico glutamatic 2100 Buhler	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	02/12/1987	3.417,72	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3505	App. x lab. chimico piastra riscaldante	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1988	301,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3508	Bilancia elettronica Mattler	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	02/12/1987	2.399,89	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3511	App. x lab. chimico Falling Number per attività enzimatica	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1989	4.425,84	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3512	App. x lab. chimico Falling Number per attività enzimatica	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1990	9.403,13	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3513	App. x lab. chimico Rotavapor	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1989	1.180,00	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3514	App. x lab. chimico per determinazione fibre	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1993	4.406,57	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3517	Forno muffola F320	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1983	475,35	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3522	App. x lab. chimico Alveografo Buhler	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1985	6.959,34	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3523	App. x lab. chimico molino Cd x grano tenero	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1985	7.528,71	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3524	Stufa elettrica Mazzali	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1986	3.182,10	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3525	App. x lab. chimico molino Cemotec	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1989	1.841,91	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3527	Sistema HPLC ( UV/visibile Fluor. + forno )	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	12/06/1989	24.583,35	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3531	Mulino cyclotec	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1990	3.675,21	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3535	Sw per dati cromatografici	SOFT/110000 - software e licenze	31/12/1992	0,01	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3537	Microscopio stereo20/40	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	09/12/1993	491,67	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3915	Armadio basso con due ante scorrevoli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	31/12/1982	123,00	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3916	Armadio basso con due ante scorrevoli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	31/12/1982	123,00	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6807	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6808	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6809	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6810	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6811	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6812	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6813	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6814	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6815	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6816	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6817	scrivania 120 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	508,19	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6818	scrivania 120 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	508,19	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6819	scrivania 120 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	508,19	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6820	scrivania 160 x 80 con allungo 60 x 250	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	795,76	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6821	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6822	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6823	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6824	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6825	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6826	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6827	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6828	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6829	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6830	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6831	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6832	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6833	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6834	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6835	tavolo ovale per riunioni f.to cm. 260 x 120	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	660,04	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6836	tavolo ovale per riunioni f.to cm. 360 x 160	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	1.103,15	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6837	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6838	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6839	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6840	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6841	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6842	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6843	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6844	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6845	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6846	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6847	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6848	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6849	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 121,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	254,10	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6850	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 121,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	254,10	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6851	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 121,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	254,10	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6852	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 121,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	254,10	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6853	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 121,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	254,10	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6854	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 121,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	254,10	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6855	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 121,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	264,64	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6856	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 121,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	264,64	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6857	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6858	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6859	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6860	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6861	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6862	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6863	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6864	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6865	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6866	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6867	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6868	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6869	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	201,42	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6870	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	454,90	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6871	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	454,90	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6872	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	454,90	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6873	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	454,90	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6878	armadio contenitore f.to cm. 80 x 50 x 180h con struttura in metallo	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	225,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6879	armadio contenitore f.to cm. 80 x 50 x 180h con struttura in metallo	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	225,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6880	armadio contenitore f.to cm. 80 x 50 x 180h con struttura in metallo	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	225,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6881	armadio contenitore f.to cm. 80 x 50 x 180h con struttura in metallo	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	225,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6882	armadio contenitore f.to cm. 80 x 50 x 180h con struttura in metallo	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	225,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6883	armadio contenitore f.to cm. 80 x 50 x 180h con struttura in metallo	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	225,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6884	armadio contenitore f.to cm. 80 x 50 x 180h con struttura in metallo	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	225,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6885	armadio contenitore f.to cm. 80 x 50 x 180h con struttura in metallo	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	225,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6886	seduta attesa	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	102,26	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6887	seduta attesa	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	102,26	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6888	seduta attesa	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	102,26	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6889	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6890	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6891	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6892	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6893	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6894	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6895	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6896	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6897	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6898	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6899	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6900	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6901	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6902	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6903	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6904	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6905	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6906	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6907	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6908	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6909	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6910	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6911	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6912	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6913	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6914	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6915	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6916	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6917	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6918	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6919	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6920	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6921	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6922	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6923	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6926	seduta con braccioli con schienale alto	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	229,31	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6927	bancone reception su misura	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	1.859,24	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7186	banco centrale con alzata portaservizi dim. 360 x 162x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	9.961,83	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7187	banco centrale con alzata portaservizi dim. 360 x 162x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	8.343,05	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7188	banco centrale monofronte con alzata portaservizi dim. 360 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	4.553,91	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7189	banco centrale monofronte con alzata portaservizi dim. 360 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	3.227,83	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7190	alzata portaservizi dim. 507+240 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	8.615,74	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7191	armadio completo di top superiore dim. cm. 360 x 52 x 124h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	1.228,65	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7192	cappa chimica a doppia spirazione Walk-In dim. 150 x 95 x 260h completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	5.741,72	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7193	cappa chimica a doppia spirazione Walk-In dim. 180 x 95 x 260h completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	7.173,40	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7194	cappa chimica a doppia spirazione Walk-In dim. 180 x 95 x 260h completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	7.173,40	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7195	banco a parete ad "L" con alzata porta servizi dim. cm. 240 (87+87)+120 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	4.287,17	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7196	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 480 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	5.767,07	01/04/2007



SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7197	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 540 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	5.767,07	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7198	banco centrale con alzata porta servizi dim. cm. 360 x 162 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	9.476,76	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7199	banco centrale con alzata porta servizi dim. cm. 360 x 162 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	9.476,76	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7200	banco centrale con alzata porta servizi dim. cm. 360 x 162 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	9.476,76	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7201	banco centrale con alzata porta servizi dim. cm. 360 x 162 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	8.889,05	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7202	autoclave verticale capacita 75 lt. sterilizzazione dei materiali	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	18.473,46	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7203	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 480 x 87 x 80/90/120h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	7.288,86	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7204	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 660 x 87 x 80/90/120h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	6.526,57	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7205	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 240 x 87 x 80/90/120h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.751,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7206	cappa chimica a doppia aspirazione dim. cm. 180 x 95 x 260 completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	7.191,31	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7207	cappa chimica a doppia aspirazione dim. cm. 150 x 95 x 260 completa di impianto di aspirazione	per laboratorio	31/03/2000	6.019,62	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7208	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 480 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	5.679,99	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7209	banco a parete ad L con alzata porta servizi dim. cm. 540+(87x87)+240 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	14.040,40	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7210	lavavetreria termodisinfettante mod. GW 3050 da laboratorio	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	3.789,76	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7211	armadio per deposito vetreria dim. cm. 120 x 52 x 200h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	596,20	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7212	armadio per deposito vetreria dim. cm. 120 x 52 x 200h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	596,20	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7214	banco centrale con alzata porta servizi dim. cm. 300 x 162 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	6.983,94	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7215	banco centrale con alzata porta servizi dim. cm. 300 x 162 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	6.983,94	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7216	cappa chimica a doppia aspirazione dim. cm. 240 x 95 x 260 completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	11.535,99	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7217	cappa chimica a doppia aspirazione dim. cm. 240 x 95 x 260 completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	11.535,99	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7218	cappa chimica a doppia aspirazione dim. cm. 150 x 95 x 260 completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	9.698,87	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7219	armadio per infiammabili completo di elettroaspiratore e filtri a carboni attivi dim. cm. 119 x 59,5 x 260h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.818,62	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7220	armadio per infiammabili completo di elettroaspiratore e filtri a carboni attivi dim. cm. 119 x 59,5 x 260h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.818,62	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7221	banco a parete con alzata porta servizi dim. a braccio snodato e aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	9.075,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7222	cappa chimica a doppia aspirazione Walk-In dim. cm. 240 x 95 x 260 completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	11.191,41	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7223	cappa chimica a doppia aspirazione Walk-In dim. cm. 240 x 95 x 260 completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	11.191,41	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7224	cappa chimica a doppia aspirazione Walk-In dim. cm. 240 x 95 x 260 completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	11.191,41	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7225	cappa chimica a doppia aspirazione Walk-In di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	11.191,41	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7226	armadio dim. cm. 120 x 52 x 85h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	324,75	01/04/2007



SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7228	scrivania con allungo laterale dim. cm. 180+207 x 75 x 75h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	801,64	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7229	scrivania dim. cm. 180 x 75 x 75h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	801,64	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7230	satellite Lun. 2054 sospeso a soletta con tavoli carellati inferiori, cappette e impianto di aspirazione, dim. 360 x 150	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	12.928,57	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7231	banco a parete ad "L" con alzata porta servizi dim. cm. 180+(87x87)+180 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	6.943,29	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7232	banco a parete carrellato ad assorbimento atomico con alzata porta servizi dim. cm. 180 x 87 x 90/210h con cappette aspir	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.473,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7233	banco a parete carrellato ad assorbimento atomico con alzata porta servizi dim. cm. 180 x 87 x 90/210h con cappette aspir.	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	4.546,47	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7234	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 180 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.513,70	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7235	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 180 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	1.613,20	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7236	armadio dim. cm. 120 x 52 x 200h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	240,77	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7237	armadio dim. cm. 120 x 52 x 200h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	240,77	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7240	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 360 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	3.963,91	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7241	frigorifero lt. 700 temp. 0/+10 dim. 71 x 80 x 205	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.269,52	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7242	frigorifero lt. 700 temp. -18/-22 dim. 71 x 80 x 205	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.655,00	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7243	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 660 x 87 x 90/120h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	7.141,98	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7244	cabina flusso laminare dim. cm. 128,5 x 78 x 225h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	5.852,90	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7245	carrello acciaio inox dim. cm. 94 x 45 x 80h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	326,61	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7246	scrivania dim. cm. 150 x 75 x 75h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	472,74	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7247	armadio dim. cm. 240 x 52 x 85h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	758,32	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7248	autoclave verticale capacita 75 lt. dim. cm. 99,6 x 52 x 122h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	18.406,52	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7249	cappetta pensile in acciaio inox completa di impianto di aspirazione, dim. cm. 180 x 180 x 30h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	3.391,26	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7250	armadio dim. cm. 120 x 52 x 85h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	379,29	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7251	scrivania dim. 150 x 75 x 75h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	677,07	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7252	armadio dim. cm. 240 x 52 x 85h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	758,32	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7253	banco a parete ad "L" con alzata porta servizi dim. cm. 507+420 x 87 x 90/120h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	9.228,05	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7254	banco centrale con alzata porta servizi dim. cm. 300 x 162 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	6.689,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7255	armadio dim. cm. 120 x 52 x 200h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	481,54	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7256	cabina flusso laminare dim. cm. 128,5 x 78 x 225h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	5.852,90	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7257	frigorifero lt. 700 temp. 0/+10 dim. 71 x 80 x 205	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.269,52	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7258	frigorifero lt. 700 temp. 0/+10 dim. 71 x 80 x 205	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.269,52	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7259	frigorifero lt. 700 temp. 0/+10 dim. 71 x 80 x 205	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.269,52	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7260	congelatore a -86 dim. 71 x 80 x 205	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	11.601,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7261	bagno termostatico dim. cm. 41 x 28 x 20h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	1.191,16	01/04/2007



SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7262	cappa chimica per pesate terreni colturali dim. cm. 67 x 60 x 86h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.603,56	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7263	termostato - incubatore lt. 93 dim. cm. 71 x 68 x 104	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	1.673,32	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7264	termostato - incubatore lt. 134 dim. cm. 71 x 68 x 104	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	1.840,65	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7265	miscelatore - omogeneizzatore	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	3.480,51	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7266	bilancia tecnica gr. 1000 0,1	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	1.505,99	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7267	bilancia tecnica gr. 1000 0,1	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	1.505,99	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7268	agitatore vibrante	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	177,25	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7269	agitatore con piastra riscaldante	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	331,57	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7270	banco centrale con alzata porta servizi dim. cm. 300 x 162 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	7.060,79	01/04/2007
TOTALE COSTO STORICO BENI IN COMODATO €					540.271,86	

N.B. TUTTI I BENI RISULTANO COMPLETAMENTE AMMORTIZZATI



# Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

---

Signori Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferirVi in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 30 del DPR 254/2005 e dell'art. 2409-ter e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con delibera di Giunta con i poteri del Consiglio n. 60 del 12/03/2012, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame la proposta del bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, approvato dalla Giunta Camerale con deliberazione n.107 del 15.04.2013 e trasmesso nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 della norma sopra citata.

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Verona, in seguito denominata Camera.

L'esame è stato condotto secondo le particolari disposizioni del MISE, del MEF ed in base ai principi per la revisione contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri. In conformità alle predette disposizioni e principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ricorda che, la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il bilancio d'esercizio è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e si compendia nei seguenti valori:

### **STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012**

<u>Stato Patrimoniale</u>	<u>Anno 2011</u>		<u>Anno 2012</u>	
Patrimonio netto	€	100.832.283	€	93.734.775
Passività e Fondi	€	18.828.373	€	20.312.401
Totale Passivo e Patrimonio	€	119.660.657	€	114.047.175

#### - Patrimonio netto

Patrimonio netto esercizi precedente	93.832.961
Riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005	6.949.437
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-9.880.608
Riserva di partecipazione	52.608
Altre riserve di partecipazione	2.780.376

#### -Passività e fondi

Fondo trattamento fine rapporto	4.343.954
Debiti di funzionamento	13.120.753
Fondi per rischi ed oneri	2.174.299
Ratei e riscontri passivi	673.395

**CONTO ECONOMICO AL 31.12.2012**

<u>Conto economico</u>	<u>Anno 2011</u>	<u>Anno 2012</u>
Proventi correnti	€ 27.714.864	€ 25.360.933
Oneri correnti	€ 28.868.458	€ 31.896.255
<u>Risultato della gestione corrente</u>	<u>€ - 1.153.594</u>	<u>€ -6.535.322</u>
Proventi finanziari	€ 1.521.917	€ 1.510.987
Oneri finanziari	€ -8.000	€ 0
<u>Risultato della gestione finanziaria</u>	<u>€ 1.513.917</u>	<u>€ 1.510.987</u>
Proventi straordinari	€ 2.163.082	€ 692.472
Oneri straordinari	€ 212.275	€ -108.284
<u>Risultato gestione straordinaria</u>	<u>€ 1.950.807</u>	<u>€ 584.188</u>
Rettifiche di valore attività	0	0
Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ 0	€ 0
<u>Svalutazioni attivo patrimoniale</u>	<u>€ -700.621</u>	<u>€ -5.440.461</u>
<u>Differenza rettifiche di valore</u>	<u>€ -700.621</u>	<u>€ -5.440.461</u>
<b>Avanzo economico d'esercizio</b>	<b>€ 1.610.509</b>	<b>€ -9.880.608</b>

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

In particolare, in relazione al disavanzo economico d'esercizio di €9.880.608 si fa presente quanto di seguito:

- la **gestione corrente** chiude con un saldo negativo pari ad €. 6.535.322 con un miglioramento di €. 1.594.013,83 rispetto al preventivo aggiornato a luglio. Il disavanzo registrato è riferibile dal minore introito di rimborsi e proventi ed incremento di alcune voci di spesa. In particolare si fa presente che:
  - per quanto attiene alla voce proventi correnti emerge una flessione rispetto allo scorso anno del 8,50%, riferibile prevalentemente a minori ricavi da: diritto annuale (-8,84%) per la

rinuncia da parte dell'ente alla quota facoltativa di maggiorazione; diritti di segreteria (-1,92%) da attribuirsi al mancato incasso dei detti proventi dell'Ufficio Agricoltura. Fanno, altresì, parte, di questa voce i contributi trasferimenti ed altre entrate che registrano una flessione rispetto al consuntivo 2011 del 36% circa. I contributi dell'Unione Regionale e dell'Unioncamere nazionale e la voce rimborsi e recuperi diversi chiudono con una flessione rispetto al preventivato del 63,70%, per il mancato introito dell'importo relativo alla liquidazione del Centro Estero non ancora ultimata. La voce proventi diversi, rappresentata dai ricavi per il funzionamento delle commissioni degustazioni vini, registra una flessione rispetto al preventivato del 98,14%.

-per quanto attiene alla voce oneri correnti risulta un incremento rispetto al consuntivo 2011 del 10,49%, da attribuirsi prevalentemente ad un aumento significativo degli interventi economici, del 29,15%. In particolare, le spese di funzionamento sono incrementate di circa il 36,38% per il pagamento di maggiori imposte e tasse rispetto al 2011 e per l'aumento dei versamenti allo Stato, inclusi i risparmi imposti dal D.L. 112/2008 , dal D.L.78/2010 e dal D.L. 95/2012, e le riduzioni di spesa per i consumi intermedi, con un totale di versamenti effettuati allo Stato di € 314.692,129. Rilevante è, altresì, la spesa per gli interventi economici che registra un incremento rispetto all'esercizio precedente del 29,15%.

- la **gestione della parte finanziaria** evidenzia un utile pari ad €. 1.510.987 maggiore rispetto a quello preventivato del 11,40%, con un leggero decremento rispetto al 2011 dell' 0,19%. Lo scostamento positivo rispetto al preventivo 2012 deriva essenzialmente dalla voce degli interessi attivi, in particolare

determinati dalla quota parte relativa all'esercizio 2012 degli interessi maturati sui BOT annuali e dalla quota di interessi maturati sull'investimento della liquidità, non prevista in sede di preventivo;

- l'attività finanziaria, rispetto al consuntivo 2011, rileva una svalutazione dell'attivo patrimoniale pari al 70,54%, per un ammontare complessivo di € 5.440.461, importo dato dalle svalutazioni da partecipazioni, così determinato: € 5.275.077 per la copertura delle perdite maturate nel 2011 nella società aeroporto Valerio Catullo; € 142.584 per la copertura delle perdite del Centro Servizi Marmo; € 22.799 per il Centro servizi del mobile in liquidazione.

In relazione al piano investimenti programmati per l'anno 2012, si evidenzia un minor utilizzo del budget per € 3.614.146, da attribuirsi principalmente al mancato avvio della ristrutturazione della Domus Mercatorum, per € 1.252.621, e della ristrutturazione della sede, per € 2.156.034. Al contrario è proseguito l'aumento di capitale dell'Aeroporto Catullo, con un onere complessivo a carico dell'Ente di € 6.297.208,00, con una partecipazione della Camera nella società al 27,727%.

Si rileva come la somma del risultato economico delle gestioni corrente e finanziaria abbia determinato un disavanzo economico d'esercizio pari ad € 9.880.607,87, conseguente da una serie di fattori sopra evidenziati. In particolare, il predetto risultato negativo è riferibile in parte al supporto economico da parte dell'Ente alle imprese della Provincia, per il perdurare della crisi economica, e dalle risultanze dell'importo accantonato al Fondo rischi per far fronte alle perdite maturate dall'Aeroporto Valerio Catullo.

In considerazione delle consistenti somme accantonate per l'Aeroporto Catullo si invita l'Ente a vigilare sull'andamento del risanamento in corso dell'Aeroporto ed a richiedere periodicamente alla società di Gestione

dell'Aeroporto Valerio Catullo opportuna relazione sull'andamento della stessa.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt.1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/2005 e degli art. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile.

Dall'esame effettuato, è emerso che sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del DPR 254/2005.

Si evidenzia, altresì, che:

- ai sensi dell'art. 74, primo comma, del citato regolamento, per gli immobili iscritti per la prima volta in un bilancio di esercizio antecedente a quello dell'anno 2007, è stato applicato il criterio del valore catastale ai sensi dell'art.25, primo comma, del DM 287/1997;
- l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da Diritto annuale, è stato calcolato secondo i principi dettati dalla citata circolare 3662/C del 5 febbraio 2009, adottando criteri prudenziali imposti anche dal periodo di congiuntura sfavorevole;
- è stato effettuato un ulteriore accantonamento, di € 1.682.051, per far fronte, parzialmente, alle perdite sofferte dall'Aeroporto Catullo nel corso del 2012.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dall'art. 23 e 26, sesto e settimo comma, e dall'art. 39, tredicesimo comma, del DPR 254/2005.

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del DPR 254/2005, individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo come prescrive all'art. 24, secondo comma, del DPR 254/2005.

Il Collegio ha esaminato tale schema e non ha rilevato differenze.

L'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, primo comma, del codice civile.

In particolare riguardo l'attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso del 2012 si fa presente che:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle adunanze della Giunta e del Consiglio, svoltesi nel rispetto delle regole statutarie e delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- ha effettuato delle verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Dai verbali redatti dal Collegio nel corso del 2012 non sono emersi elementi degni di segnalazione.

Inoltre, il Collegio Vi informa di quanto indicato nei punti successivi:

-la Giunta ha svolto l'attività di valutazione strategica ai sensi dell'articolo 35 del DPR 254/2005 affidando tale controllo ad apposito organo, che ha relazionato in data 30 aprile 2012;

-nel corso dell'esercizio 2012, il Collegio ha rilasciato pareri favorevoli su alcuni schemi di delibere di Giunta, concernenti, in particolare, "assunzione di partecipazioni societarie" ai sensi dell'art. 30, primo comma, del DPR 254/2005, aventi ad oggetto l'aumento di capitale dell'Aeroporto Valerio Catullo e del Centro servizi marmo;

-nel corso dell'anno, non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del DPR 254/2005.

Il Collegio ha accertato, considerando tutte le spese contingentate nel loro insieme, il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica, verificando la tempestività dei versamenti.

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Per l'analisi degli aspetti gestionali non esplicitamente richiamati nella presente relazione, il Collegio fa riferimento alla Relazione al Bilancio predisposta dalla Giunta, ritenuta esaustiva ed alla quale si rimanda per gli aspetti di dettaglio.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2012.

Verona, 22 aprile 2013

Lina Festa (firmato Lina Festa)

Massimo Piccoli (firmato Massimo Piccoli)

Franco Mario Sottile (firmato Franco Mario Sottile)

# Verona Innovazione Bilancio al 31.12.2012

---





Verona Innovazione Azienda Speciale della CCIAA di Verona

## **BILANCIO AL 31.12.2012**

(approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 11 aprile 2013)



STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012 (previsto dall'art. 68 comma 1)		
ATTIVO	Valori al 31/12/2011	Valori al 31/12/2012
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>a) Immateriali</b>		
software	0	0
altre	3.900	2.600
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>3.900</b>	<b>2.600</b>
<b>b) Materiali</b>		
Impianti	0	20.612
Attrezz. non informatiche		0
Attrezzature informatiche	1.112	3.076
Arredi e mobili	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>1.112</b>	<b>23.688</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.012</b>	<b>26.288</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>c) Rimanenze</b>		
Rimanenze di magazzino	67.222	71.006
<b>Totale rimanenze</b>	<b>67.222</b>	<b>71.006</b>
<b>d) Crediti di funzionamento</b>		
Crediti v/CCIAA	149.494	0
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		0
Crediti v/organismi del sistema camerale		0
Crediti per servizi c/terzi	515.610	545.967
Crediti diversi	127.174	240.061
Anticipi a Fornitori		0
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>792.278</b>	<b>786.028</b>
<b>e) Disponibilità liquide</b>		
Banca c/c/cassa	119.194	102.794
Depositi postali	32.799	1.577
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>151.993</b>	<b>104.372</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>1.011.493</b>	<b>961.406</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
Ratei attivi		0
Risconti attivi	9.568	9.812
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>9.568</b>	<b>9.812</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.026.073</b>	<b>997.506</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>		
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo acquisizioni patrimoniali		
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	9.123	99.949
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>9.123</b>	<b>99.949</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>		
Mutui passivi		0
Prestiti ed anticipazioni passive		0
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
Fondo trattamento di fine rapporto	169.407	200.324
<b>TOTALE F.DO TRATT. FINE RAPPORTO</b>	<b>169.407</b>	<b>200.324</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>		
Debiti v/fornitori	477.991	431.458
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	16.275	29.942
Debiti v/organismi e istituz.nazionali e comunitarie		0
Debiti tributari e previdenziali	131.667	90.419
Debiti v/dipendenti	89.473	101.192
Debiti v/Organi Istituzionali	20.297	30.252

Debiti diversi	111.840	13.971
Debiti per servizi c/terzi		0
Clienti c/anticipi		0
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>847.543</b>	<b>697.234</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
F.do imposte		0
Altri Fondi		0
<b>TOTALE F.DI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	0	0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.016.950</b>	<b>897.558</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.026.073</b>	<b>997.507</b>
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>		

CONTO ECONOMICO ( previsto dall'art. 68 co.1 DPR 254/2005)			
VOCI DI COSTO/RICAVO	Valori anno 2011	Valori anno 2012	differenza
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) Proventi da servizi	724.032	787.959	63.927
2) Altri proventi o rimborsi	60.456	58.775	-1.681
3) Contributi da organismi comunitari		0	0
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		0	0
5) Altri contributi		0	0
6) Contributo della Camera di commercio	830.947	772.844	-58.103
			0
<b>Totale A</b>	<b>1.615.435</b>	<b>1.619.578</b>	<b>4.143</b>
			0
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			0
7) Organi istituzionali	37.814	31.367	-6.447
8) Personale	716.135	787.620	71.485
a) competenze al personale	485.344	533.366	48.022
b) oneri sociali	163.299	187.576	24.277
c) accantonamenti al TFR	42.769	36.160	-6.609
d) altri costi	24.723	30.518	5.795
9) Funzionamento	543.456	515.317	-28.139
a) prestazioni di servizi/ acquisti di beni	469.695	405.522	-64.173
b) Godimento beni di terzi	21.027	34.151	13.124
c) oneri diversi di gestione	52.734	75.643	22.909
10) Ammortamenti e accantonamenti	1.921	3.973	2.052
a) immob. Immateriali	1.300	1.300	0
b) immob. materiali	621	2.644	2.023
c) svalutazione crediti		29	
d) fondi rischi ed oneri		0	
variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo merci	-38.692	3.784	42.476
<b>Totale B</b>	<b>1.260.634</b>	<b>1.342.060</b>	<b>81.426</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
11) Spese per progetti e iniziative	342.769	221.504	-121.265
<b>Totale C</b>	<b>342.769</b>	<b>221.504</b>	<b>-121.265</b>
<b>Risultato della Gestione Corrente</b>	<b>12.032</b>	<b>56.014</b>	<b>43.982</b>
12) Proventi finanziari	3.715	1.805	-1.910
13) Oneri finanziari		0	
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>3.715</b>	<b>1.805</b>	<b>-1.910</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
14) Proventi straordinari	1.395	39.400	38.005
15) Oneri straordinari	8.017	6.392	-1.625
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>-6.622</b>	<b>33.008</b>	<b>39.630</b>
<b>F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
16) Rivalutazione attivo patrimoniale		0	
<b>DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>Disavanzo/avanzo economico d'esercizio</b>	<b>9.123</b>	<b>90.826</b>	<b>81.703</b>



## VERONA INNOVAZIONE

### AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI VERONA

Sede in Corso Porta Nuova n. 96- 37122 VERONA (VR)

Codice fiscale/Partita IVA : 03564980237

#### Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

*gli importi presenti sono espressi in euro*

#### Premessa

##### ***PREMESSA***

Il bilancio di esercizio per l'anno 2012, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione, è stato redatto secondo i criteri dettati dal nuovo regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X – Aziende Speciali (artt. da 65 a 73).

Il presente bilancio di esercizio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma, testualmente recita: *“Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria .... ed il risultato economico dell'esercizio”*.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della presente nota integrativa; è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art. 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art. 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione tanto ordinaria quanto straordinaria.

Prima dell'analisi dello Stato Patrimoniale e del Conto economico si ritiene opportuno dare la dovuta evidenza al fatto che Verona Innovazione è stata costituita nel corso del 2001, in forza di deliberazione della Giunta camerale n. 8 del 12 gennaio 2001; il Consiglio di Amministrazione si è insediato ufficialmente in data 25 maggio 2001.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, il terzo in ordine di nomina (*del. Giunta camerale n. 49 del 14 aprile 2009*), si è insediato ufficialmente in data 30 aprile 2009.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 è stato approvato dal C. di A. in data 4 novembre 2011 e quello in esame è pertanto il decimo bilancio di esercizio dell'azienda speciale.

Verona Innovazione ha provveduto nei primi mesi del 2012 alla revisione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (D.P.S.) nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003, assolvendo in tal modo agli obblighi minimi in tema di tutela della privacy.

## **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del D.p.r. 254/2005. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

## **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti bilanci e dettati per legge e ciò, in particolare, per quanto attiene le valutazioni.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo di acquisto e sono assoggettate a procedure di ammortamento nei modi diretti a deconto delle singole voci.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le licenze software sono ammortizzati in tre periodi.

#### ***Materiali***

Vengono iscritte in contabilità al costo di acquisto e rettificare dai corrispondenti

fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate utilizzando i coefficienti previsti dal D.M. 31.12.1988 che sostanzialmente confermano la durata della vita economica dei cespiti. Le aliquote non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene sono:

- |                                   |      |
|-----------------------------------|------|
| ▪ Impianti tecnici specifici      | 15%  |
| ▪ Macchine d'ufficio elettroniche | 20%  |
| ▪ Mobili ed arredi                | 15%  |
| ▪ beni < a 516,46 euro            | 100% |

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione straordinaria su beni di terzi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua vigenza del contratto di sublocazione dei beni stessi.

### **Rimanenze di magazzino**

I materiali di consumo sono iscritti sulla base del prezzo di acquisto oppure del prezzo medio di acquisto.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in forza all'Azienda alla data del 31 dicembre 2012, e calcolato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla predetta data.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Dati sull'occupazione**

Il contratto di lavoro applicato dall'azienda è il C.C.N.L. del settore terziario, distribuzione e servizi.

L'organico aziendale, ripartito per livelli, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Organico</b>	<b>al 31/12/2011</b>	<b>al 31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	1	1	0
Impiegati 1°livello full time	5	5	0
Impiegati 1°livello part time	0	0	0
Impiegati 2°livello full time	1	0	-1
Impiegati 2°livello part time	2	3	+1
Impiegati 3°livello full time	7	7	0
Impiegati 3°livello part time	0	0	0
Impiegati 4°livello full time	3	3	0
Impiegati 4°livello part time	1	0	-1
Impiegati 5°liv. a chiamata	1	0	-1
<b>Totali</b>	<b>21</b>	<b>19</b>	<b>-2</b>

Il saldo negativo di 2 dipendenti deriva dalla scadenza senza rinnovo di un contratto di 4<sup>o</sup> livello a tempo determinato e part time (*addetto segreteria-amministrazione*) e dalla scadenza senza rinnovo di un contratto di 5<sup>o</sup> livello a tempo determinato a chiamata (*addetto al prelievo campioni*).

La tabella evidenzia anche la trasformazione da full time a part time di un contratto di 2<sup>o</sup> livello (*addetto alla comunicazione aziendale generale, marketing e supporto alle vendite servizi formativi*), in ragione del vincolo di finanza pubblica in tema di spese di personale a tempo determinato.

Si rileva che l'organico di fatto dell'azienda è pari a 17 unità (*14 full time e 3 part time*) in quanto nella suesposta tabella figurano anche i sostituti temporanei di due dipendenti di ruolo assenti nel 2012 per aspettativa e per maternità; col rientro dei titolari i contratti a tempo determinato dei sostituti sono scaduti senza rinnovo con l'inizio del 2013.

In ragione dell'estensione alle Aziende Speciali camerali della normativa applicabile alle camere di Commercio in tema di contenimento delle spese di personale, dall'1/1/2012 ogni rinnovo di contratti in essere ed ogni nuova assunzione è avvenuta nel rispetto di dette disposizioni.

## Attività

### A) Immobilizzazioni

Nel bilancio consuntivo 2012 è stata applicata la circolare n°3622/c del 5 febbraio 2009 riguardante l'applicazione dei principi contabili approvati dalla Commissione ex art. 74 del DPR 2 novembre 2005 n. 254. In particolare, per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite con contributo in conto impianti della CCIAA, il valore di acquisto è stato stornato attraverso l'utilizzo del "fondo acquisizioni patrimoniali" che accoglie il contributo in conto impianti a seguito dell'erogazione da parte dell'Ente camerale.

a) **Immobilizzazioni Immateriali**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.900	2.600	-1.300

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort. esercizio	Valore 31/12/2012
Altri costi pluriennali	3900	0	0	1300	2.600
Concessioni, brevetti, marchi	0	0	0	0	0
	<b>3.900</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.300</b>	<b>2.600</b>

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dalle spese di realizzazione del sito internet del Laboratorio Agroalimentare (€ 6.500) effettuate nel 2010 ed ammortizzate per tre annualità.

**Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

In questa tabella diamo conto del costo storico all'inizio dell'anno 2012 delle immobilizzazioni immateriali e delle quote di ammortamento, che vengono gestite anche se non contabilizzate, e delle eventuali rivalutazione o svalutazioni.

tab.02

Descrizione costi	Costo storico	Incrementi esercizio	Ammort. esercizi precedenti	Ammort. esercizio	Valore 31/12/2012
Altri costi pluriennali	76.166	5.900	75.691	1.655	4.720
Concessioni, brevetti, marchi	55.472	0	50.303	2.635	2.534
	<b>131.638</b>	<b>5.900</b>	<b>125.994</b>	<b>4.290</b>	<b>7.254</b>

Si indica qui di seguito la composizione della voce “Altri costi pluriennali”.

**Altri costi pluriennali**

Tab 03

Descrizione costi	Costo storico	Incrementi esercizio	Ammort esercizi precedenti	Ammort. esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto di condizion. e idricosanit.	14.869	0	14.869	0	0
Impianti elettrici e spec.	22.629	0	22.629	0	0
Opere murarie e affini	36.768	0	36.768	0	0
Parete divisoria sala macinazione	1.900	0	1.425	475	0
Realizzazione sito internet	0	5.900	0	1.180	4.720
	<b>76.166</b>	<b>5.900</b>	<b>75.691</b>	<b>1.655</b>	<b>4.720</b>

Nella voce “Altri costi pluriennali” sono allocati i costi relativi alla realizzazione del Laboratorio sensoriale e di una cabina di macinazione a servizio della sezione granarie del Laboratorio. Si tratta dei costi sostenuti per manutenzione straordinaria e per migliorie su beni di terzi non separabili dai beni stessi.

#### Concessioni, brevetti, marchi

tab 04					
Descrizione costi	Costo storico	Incrementi esercizio	Ammort esercizi precedenti	Ammort. esercizio	Valore 31/12/2012
Software Prolab Q	15.000	0	15.000	0	0
EM Laboratorio	30.000	0	30.000	0	0
Firma digitale + sender	2.500	0	833	833	834
Software+ pers. CRM	5.100	0	1.700	1.700	1.700
Altri software	2.872	0	2.770	102	0
	<b>55.472</b>	<b>0</b>	<b>50.303</b>	<b>2.635</b>	<b>2.534</b>

Nella voce “Concessioni brevetti marchi” sono allocati i costi relativi all’acquisizione di software costituiti per la quasi totalità dall’acquisto di un programma gestionale per il laboratorio agroalimentare; nel 2011 si è aggiunta l’acquisizione del sistema CRM e dei supporti necessari alla gestione della firma digitale per la redazione e

l'invio per posta elettronica dei rapporti di prova del laboratorio.

**b) Immobilizzazioni Materiali**

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
23.688	1.112	22.576

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali**

tab.05

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort. esercizio	Valore 31/12/2012
Impianti tecnici specifici	0	22.283	0	1.671	20.612
Attrezzature informatiche	1.112	2.938	0	973	3.076
Arredi e mobili	0	0	0	0	0
	<b>1.112</b>	<b>25.221</b>	<b>0</b>	<b>2.644</b>	<b>23.688</b>

L'incremento delle immobilizzazioni materiali, alla voce "Impianti tecnici specifici", è dovuto all'acquisto di:

- un rilevatore FID con EPC € 6.483 cespite n° 00176
- un estrattore di grassi totali € 15.800 cespite n° 00177

Tali acquisti sono stati finanziati con risorse proprie e pertanto appaiono in bilancio.

Sono stati acquistati anche i seguenti cespiti:

- un estrattore di fibra totale € 15.550 cespite n° 00172
- un distillatore di proteine € 2.980 cespite n° 00173
- una distillatore per solfiti € 3.985 cespite n° 00174

Tali acquisti sono stati finanziati con contributo in conto impianti 2012 della Camera di Commercio.

Sono stati inoltre acquisite le seguenti attrezzature informatiche ed elettroniche :

- Pc desktop + monitor € 650 cespite n° 00171
- n° 2 pc desktop € 1.798 cespite n° 00175
- Firewall Sonic wall+ router €1.140 cespite n° 00178

- n° 2 pc intel E5800 € 760 cespite n° 00179
  - n° 2 monitor Philips 191 € 180 cespite n° 00180
- per complessivi € 4.528, di cui € 1.590 finanziati con contributo camerale in conto impianti ed € 2.938 ( cespiti n° 00175 e 00178) con fondi propri.

### Impianti tecnici specifici

Si rende necessario evidenziare a livello extracontabile, in ossequio ai principi contabili emanati con Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n° 3622/c del 5 febbraio 2009, il valore storico e le quote di ammortamenti degli impianti tecnici specifici acquisiti con il contributo in c/impianti della CCIAA e precisamente:

#### 1) Impianti tecnici

tab. 06

<b>IMPIANTI TECNICI SPECIFICI</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	903.508
Ammortamenti esercizi precedenti	700.156
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>203.351</b>
Incrementi esercizio	22.515
Ammortamenti dell'esercizio	46.296
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>179.571</b>

Le principali voci indicate in questa posta sono qui di seguito riportate al lordo dei relativi fondi di ammortamento:

- impianti tecnici specifici                                  euro 926.023

#### 2) Attrezzature informatiche

tab. 07

<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>

Costo storico	69.367
Ammortamenti esercizi precedenti	49.346
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>20.021</b>
Incrementi esercizio	1.590
Decrementi esercizio	380
Ammortamenti dell'esercizio	5.845
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>15.386</b>

Le principali voci indicate in questa posta sono qui di seguito riportate al lordo dei relativi fondi di ammortamento:

- macch.d'ufficio elettron. euro 70.577

### 3) Arredi e mobili

tab. 08

<b>ARREDI E MOBILI</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	112.047
Ammortamenti esercizi precedenti	103.114
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>8.933</b>
Incrementi esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.366
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>5.567</b>

Le principali voci indicate in questa posta sono qui di seguito riportate al lordo dei relativi fondi di ammortamento:

- mobili ed arredi euro 112.047

Si rimanda all'allegato n. 1 per l'elenco completo dei beni strumentali acquisiti con contributo in conto impianti dalla costituzione dell'azienda.

## **B) Attivo circolante**

### **c) Rimanenze**

Nella voce rimanenze finali sono valutate le rimanenze finali di consumabili e di vetreria del Laboratorio agroalimentare.

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
71.006	67.222	3.784

**d) Crediti di funzionamento**

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
786.028	792.278	-6.250

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

tab 09                                      suddivisione del saldo secondo scadenze

Descrizione	scadenza entro	scadenza oltre	scadenza oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso CCIAA	0			0
Verso clienti	545.967			545.967
Verso altri	240.061			240.061
	<b>786.028</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>786.028</b>

I crediti verso clienti sono suddivisi tra crediti per fatture già emesse (€ 388.835, vedi allegato n. 2) e crediti per fatture da emettere (€ 157.132) per un totale di € 545.967.

Per maggior chiarezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio dei crediti iscritti nella posta verso altri - entro dodici mesi:

▪ Crediti verso altri	125.472
▪ Erario per IVA euro	30.474
▪ Erario per IVA in sospensione	55.210
▪ Erario credito imposta rimborso IRES	24.570
▪ Depositi cauzionali	4.002
▪ Crediti diversi	333

**e) Disponibilità liquide**

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
----------------------------	----------------------------	-------------------

104.372 151.993 -47.621

tab 10

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e cassa	102.794	119.194
Depositi postali	1.577	32.799
	<b>104.372</b>	<b>151.993</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.812	9.568	244

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2012, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

tab 11

Descrizione	Importo
<b>RISCONTI ATTIVI:</b>	
manutenzioni e riparazioni	3.106
assicurazioni	6.706
	<b>9.812</b>

### TOTALE ATTIVO

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

997.506 1.026.073 -28.567

1

## Passività

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
99.949	9.123	90.826

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Fondo acquisizione patrimoniali	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	9.123	0	90.826	99.949
	<b>9.123</b>	<b>0</b>	<b>90.826</b>	<b>99.949</b>

### B) Debiti di finanziamento

Nell'esercizio 2012 non sussistono debiti di finanziamento.

### C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
200.324	169.407	30.917

La variazione è così costituita.

tab 13

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Fondo trattamento di fine rapporto	169.407	33.384	2.468	200.324
	<b>169.407</b>	<b>33.384</b>	<b>2.468</b>	<b>200.324</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2012 verso i dipendenti in organico a tale data.

### D) Debiti di funzionamento

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
697.234	847.543	-150.309

tab 14

Descrizione	scadenza entro	scadenza oltre	scadenza oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti verso fornitori	314.511			314.511
Debiti per fatture da ricevere	116.947			116.947
Debiti verso soc. e organismi del sistema camerale	29.942			29.942
Debiti tributari e previdenziali	90.419			90.419
Debiti verso dipendenti	101.192			101.192
Debiti verso organi istituzionali	30.252			30.252
Debiti diversi	13.971			13.971
	<b>697.234</b>			<b>697.234</b>

Nella posta *Debiti verso fornitori* si segnalano, per importanza e significatività:

- Euro 162.959 verso Unione Italiana Vini per il canone di sublocazione per l'anno 2012 e spese accessorie dei locali del laboratorio relative all'anno 2010 e 2011, non ancora regolarizzate in quanto il fornitore non ha ancora provveduto al regolarizzazione delle poste a credito verso lo stesso fornitore (*pari ad € 71.077 per fatture già emesse ed € 58.752 per fatture da emettere, per complessivi € 129.829*);
- Euro 19.676 verso Agilent Technologies spa dovute per la maggior parte a quote di contratti di manutenzione annuale di attrezzature di laboratorio (€ 16.094);

- Euro 13.346 verso DTO Servizi srl per l'acquisto di parti consumabili di attrezzature di laboratorio.

Nella posta *Debiti per fatture da ricevere* si segnalano, per importanza e significatività:

- Euro 56.802 per le spese accessorie del contratto di sublocazione dei locali del laboratorio anno 2012, che vengono solitamente regolarizzate a esercizio chiuso unitamente alle poste a credito verso lo stesso fornitore;
- Euro 9.489 per spese di noleggio del GCQQQ
- Euro 2.000 per spese legali.

Nella posta *Debiti tributari e previdenziali* sono contabilizzate IRES, IRAP di competenza dell'esercizio, ritenute previdenziali e tributarie su stipendi e compensi di dicembre, tredicesime mensilità e compensi di fine anno.

Nella posta *Debiti verso organi istituzionali* sono contabilizzate indennità di carica ed i gettoni di presenza degli organi istituzionali per il 2012

Nella posta *Debiti diversi* si segnalano:

- Il residuo da erogare per l'edizione 2011 di Internship Project (euro 6.000).

### **E) Fondi per rischi ed oneri**

Non si sono previsti accantonamenti per rischi ed oneri

### **F) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

Al 31/12/2012 non vi sono ratei e risconti passivi.

## TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
997.506	1.026.073	-28.567

## Conto economico

### A) Ricavi ordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.619.578	1.615.435	4.143

tab 16

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi da servizi	787.959	724.032	63.927
Altri proventi o rimborsi	58.775	60.456	-1.681
Contributi da organismi comunitari			0
Contributi regionali o da altri enti pubblici			0
Altri contributi			0
Contributo della CCIAA	772.844	830.947	-58.103
	<b>1.619.578</b>	<b>1.615.435</b>	<b>4.143</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti per categoria di attività:

### 1. proventi da servizi

tab 17

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Quote corsi di formazione	29.959	113.234	-83.275
Proventi esami laboratorio	439.253	448.820	-9.567
Convenz.Comitato Imprenditoria Femm.	21.170	8.926	12.244
Convenzione stage	0	1.602	-1.602
progetto Doti	64.679	27.854	36.825
Progetto Regionale per aspiranti imprenditori - CPV	11.760	10.000	1.760

Progetto Fse Capitale Umano Mag	3.574	14.272	-10.698
Progetto Fse Capitale Umano Univr	0	3.000	-3.000
Fondo Perequativo	32.407	30.558	1.849
Pratiche Com.unica	19.195	27.383	-8.188
Proventi Europrogettazione	125.472	21.893	103.579
Progetto FSE Green Building	2.400	5.000	-2.600
Progetto Ri-convert	0	4.430	-4.430
Progetto Start it up	30.992	7.060	23.932
progetto Mise	7.097		7.097
	<b>787.959</b>	<b>724.032</b>	<b>63.927</b>

L'entrata relativa ai corsi di formazione registra una notevole diminuzione per due ordini di motivi:

- a) ad inizio 2012 l'azienda stabiliva di interrompere l'erogazione dei corsi in materia di salute e sicurezza (che nel 2011 aveva registrato un'entrata di € 56.880) in quanto ritenuta attività non più strategica nell'ottica dell'interesse delle aziende locali, essendo il territorio ampiamente servito dall'attività delle associazioni di categoria e di altri soggetti privati;
- b) gli short master ed i corsi di formazione specialistica (che nel 2011 avevano registrato un'entrata di € 14.245), vista anche la negativa contingenza di mercato e le difficoltà economiche di molte aziende, sono stati in gran parte proposti nel 2012 a titolo gratuito ricorrendo a finanziamenti a valere sul programma Regionale 2012 per la promozione dell'imprenditoria giovanile e femminile nel Veneto e sul Fondo di Perequazione 2009/2010.

Si è in tal modo garantita l'erogazione della formazione specialistica alle aziende interessate senza gravare sui bilanci delle stesse e mantenendo invariati gli equilibri di bilancio di Verona Innovazione; in corrispondenza della mancata entrata derivante dai minori corsi a pagamento effettuati viene contabilizzata la minore spesa alla corrispondente voce di costo (nel 2011 i corsi sulla sicurezza avevano avuto un costo di € 51.232 mentre gli short master avevano avuto un costo di circa 11.000 €); i costi

di realizzazione dei corsi erogati nel 2012 a titolo gratuito sono contabilizzate tra i costi per progetti ed iniziative in corrispondenza dei progetti di riferimento.

quote corsi di formazione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
corsi sicurezza	2.680	56.880	-54.200
formazione continua	27.279	42.109	-14.830
short master	0	14.245	-14.245
	29.959	113.234	-83.275

Nel 2012 il laboratorio agroalimentare, dopo aver registrato nel 2009 il sostanziale raddoppio di fatturato rispetto all'esercizio precedente ed aver proseguito negli anni successivi nell'incremento del proprio fatturato fino ai 448.820 € del 2011 (+ € 77.664 rispetto al 2010), conferma sostanzialmente il fatturato dell'anno precedente; tale risultato è ritenuto soddisfacente in un periodo di particolare sofferenza quale quello in esame.

E' proseguita positivamente la collaborazione col locale Comitato per l'Imprenditoria Femminile (Impresadonna), attraverso l'organizzazione del progetto Over 50 che ha visto coinvolte 18 aspiranti imprenditrici in attività formative e di orientamento all'imprenditorialità (€ 21.170 con aumento di € 12.244 rispetto alle attività 2011).

A seguito delle novità normative introdotte in tema di tirocini formativi, la Convenzione Stage in essere con la Provincia di Verona fin dal 2003 non ha potuto essere rinnovata; nonostante ciò si è stabilito di procedere comunque con l'attività di incrocio domanda-offerta di stage e di gestione delle relative pratiche, considerata la rilevanza del servizio per le aziende del territorio e per gli inoccupati e disoccupati in ingresso o reingresso nel mondo del lavoro; nel 2012 sono stati comunque realizzati in piena autonomia più della metà degli stage avviati nel 2011.

E' stata realizzata l'annualità 2012 del Progetto Doti, relativo ad interventi di formazione, aggiornamento professionale e consulenza orientativa per il reinserimento lavorativo per cassintegrati in deroga, iscritti alle liste di mobilità in deroga ed ex lavoratori parasubordinati, con un'entrata complessiva di € 64.679,

registrando una maggiore entrata di € 36.825 rispetto al 2011.

Nel 2012 è stato riproposto un progetto già realizzato nel 2009 e nel 2011, in partnership con il CPV di Vicenza per la promozione dell'imprenditoria giovanile e femminile, finanziato con fondi della Regione Veneto, per complessivi € 11.760 (+ € 1.760 rispetto al 2011); come sopra ricordato, nell'ambito di tale progetto sono stati realizzati due short master per giovani imprenditori (*Short Master Check up aziendale per lo sviluppo ed il consolidamento della nuova impresa e Short Master Business Plan 2.0*).

E' stata realizzata la seconda annualità di completamento del progetto sperimentale FSE cui l'azienda ha partecipato in partnership con MAG di Verona in tema di sperimentazioni di sistemi di nominazione e validazione delle competenze professionali di operatori del terzo settore, per complessivi € 3.574.

E' stata inoltre realizzata l'annualità 2012 del progetto a valere sul Fondo Perequativo 2009/2010 dal Titolo *Green Economy* (€ 32.407); come sopra ricordato, nell'ambito di tale progetto sono stati realizzati due short master per imprenditori (*Short Master Think & Talk Green, strumenti di marketing per le aziende green e Short Master Think & Talk Green In the world, strumenti di marketing per le aziende green - focus internazionalizzazione*).

Il servizio servizio Com.Unica in convenzione con la CCIAA di Verona e partito in via sperimentale a metà 2010 ha raggiunto un fatturato complessivo di € 19.195.

Nel 2012 sono proseguite le attività dei progetti comunitari di cui l'azienda è partner con un'entrata complessiva di € 125.472; l'azienda ha attualmente in essere 4 progetti comunitari avendo ottenuto complessivi € 1.023.431 di finanziamento su un periodo di 30 – 36 mesi (*progetti Cultural Capital Counts, Open Alps, Green Intermodal Freight Transport ed Eco Funding*).

Sono stati inoltre realizzati i progetti Start It Up per aspiranti imprenditori extracomunitari ed il progetto MISE, nell'ambito del quale è stato realizzato il portale EnTribù per aspiranti imprenditori (*entrata complessiva € 38.089, superiore di € 31.029 rispetto al 2011*).

In totale i proventi da servizi registrano un aumento di € **63.927** rispetto all'esercizio precedente.

## 2. altri proventi o rimborsi

tab 18

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Convenzione utilizzo attrezz. laborat.	58.752	60.456	-1.704
Arrotondamenti attivi	23		-23
	<b>58.775</b>	<b>60.456</b>	<b>-1.681</b>

L'entrata derivante dalla concessione in comodato oneroso di attrezzature di laboratorio diminuisce leggermente in applicazione del nuovo contratto stipulato per il periodo ottobre 2012 – dicembre 2013.

## 3. contributi da organismi comunitari

In questo esercizio non si hanno contributi da organismi comunitari.

## 4. contributi regionali o da altri enti pubblici

In questo esercizio non si hanno contributi da organismi regionali o da altri enti pubblici.

## 5. altri contributi

Non vi sono contributi di natura diversa rispetto a quelli indicati al punto 5

## 6. contributo della CCIAA

tab 19

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Contributo c/ esercizio	772.844	830.947	-58.103
Contributo c/ impianti di competenza	0	0	0

	<b>772.844</b>	<b>830.947</b>	<b>-58.103</b>
--	----------------	----------------	----------------

Relativamente al contributo in conto esercizio si rileva una diminuzione di € 58.103 rispetto al fabbisogno aziendale coperto nel 2011 con contributo camerale, in linea con quanto richiesto dall'ente camerale.

Oltre a tale diminuzione si registra anche un avanzo economico d'esercizio di € 90.816, a comprova dell'aumentata capacità di autofinanziamento dell'azienda.

Dello scostamento complessivo viene data ragione nella seguente tabella riepilogativa:

tab 20

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
<b>RICAVI ORDINARI</b>			
Proventi da servizi	787.959	724.032	63.927
Altri proventi o rimborsi	58.775	60.456	-1.681
Contr. da organismi comunitari	0	0	0
Contr. Regionali o altri enti pubblici	0	0	0
Altri contributi	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>846.734</b>	<b>784.488</b>	<b>62.246</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Proventi finanziari	1.805	3.715	-1.910
	<b>1.805</b>	<b>3.715</b>	<b>-1.910</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
Proventi straordinari	39.400	1.395	38.005
Oneri straordinari	6.392	8.017	-1.625
	<b>33.008</b>	<b>-6.622</b>	<b>39.630</b>
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>			
Organi istituzionali	31.367	37.814	-6.447
Personale	787.620	716.135	71.485
Funzionamento	515.317	543.456	-28.139
Ammortamenti e accantonamenti (al netto quote beni)	3.973	1.921	2.052

acquistate con contributo camerale)			
Variazione delle rimanenze di materie prime, ecc.	3.784	-38.692	42.476
<b>TOTALE</b>	<b>1.342.060</b>	<b>1.260.634</b>	<b>81.427</b>
<b>COSTI ISTITUZIONALI</b>			
Spese per progetti e iniziative	221.504	342.769	-121.265
<b>TOTALE</b>	<b>221.504</b>	<b>342.769</b>	<b>-121.265</b>
<b>AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>90.826</b>	<b>9.123</b>	<b>-81.703</b>
<b>CONTRIBUTO CAMERALE</b>	<b>772.844</b>	<b>830.947</b>	<b>-58.103</b>

Nella seguente tabella si da ragione dello scostamento del contributo in conto impianti; si segnala che per l'anno 2012 l'ammontare indicato non viene rilevato nel prospetto di bilancio, come stabilito dalla circolare MSE n°3622/c del 5 febbraio 2009

tab 21

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Contributo c/ impianti di competenza	30.000	40.000	-10.000

Il contributo in conto impianti non transita nel conto economico ma passa attraverso il "Fondo acquisizioni patrimoniali" al momento dell'erogazione da parte della Camera di Commercio e successivamente viene stornato con il valore dell'immobilizzazione quando questa entra nella disponibilità dell'azienda.

Nella seguente tabella si espone l'elenco delle immobilizzazioni acquisite nel 2012 con contributo camerale, le loro quote di ammortamento dell'esercizio e il valore residuo da ammortizzare.

	totale cespiti acquistati con risorse proprie		25.221,00				
--	-----------------------------------------------	--	-----------	--	--	--	--

Cespiti		Data util.	Costo storico	% Amm.	Ammortam enti	F.do Ammortame nti	Residuo
00172	ESTRATTORE DI FIBRA TOTALE	14/05/2012	15.550,00	7,500	1.166,25	1.166,25	14.383,75
00173	DISTILLATORE DI PROTEINE	14/05/2012	2.980,00	7,500	223,50	223,50	2.756,50
00174	DISITILLATORE PER SOLFITI	14/05/2012	3.985,00	7,500	298,88	298,88	3.686,12
00171	PC DESKTOP + MONITOR LCD DA 22" TFT FULL HD	01/02/2012	650,00	10,000	65,00	65,00	585,00
00179	N° 2 PC INTEL E5800	31/01/2012	760,00	10,000	76,00	76,00	684,00
00180	N° 2 MONITOR PHILIPS 191V2AB18,5"	31/01/2012	180,00	10,000	18,00	18,00	162,00
00181	REALIZZAZIONE SITO INTERNET RISTRUTT. WEB SITE	30/11/2012	5.900,00	20,000	1.180,00	1.180,00	4.720,00
	totale cespiti acquistato con contributo cciaa		30.000,00				

Nella seguente tabella si espone l'elenco delle immobilizzazioni acquisite nel 2012 con risorse proprie, le loro quote di ammortamento dell'esercizio e il valore residuo da ammortizzare.

Cespiti		Data util.	Costo storico	% Amm.	Ammortam enti	F.do Ammortam enti	Residuo
00176	G1562A RIVELATORE FID CON EPC	17/04/2012	6.483,00	7,500	486,23	486,23	5.996,77
00177	ESTRATTORE GRASSI TOTALE	14/05/2012	15.800,00	7,500	1.185,00	1.185,00	14.615,00
00175	N°2 PC ACER VERITON M4610G+ MONITOR 23" LCD ACER V223HB+ LICENZA OFFICE 2010	31/05/2012	1.798,00	10,000	179,80	179,80	1.618,20
00178	FIREWALL SONICWALL TZ215+ LINKSYS ROUT.WIR DUAL B WAG320	31/07/2012	1.140,00	10,000	114,00	114,00	1.026,00
	totale cespiti acquistati con risorse proprie		25.221,00				

## B) Costi di struttura

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.342.060	1.260.634	81.426

tab.22

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Organi istituzionali	31.367	37.814	-6.447
Personale	787.620	716.135	71.485
Funzionamento	515.317	543.456	- 28.139

Ammortamenti e accantonamenti	3.973	1.921	2.052
Rimanenze	3.784	-38.692	42.476
	<b>1.342.060</b>	<b>1.260.634</b>	<b>81.426</b>

## 7. Organi istituzionali

tab.23

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
compenso Presidente Cda	12.549	13.944	-1.395
gettoni di presenza membri CdA	2.905	4.784	-1.879
Compensi e gettoni di presenza Revisori	14.804	16.013	-1.209
altri costi	1.109	3.073	-1.964
<b>TOTALE</b>	<b>31.367</b>	<b>37.814</b>	<b>-6.447</b>

## 8. Personale

tab.24

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Competenze personale + stage	533.366	485.344	48.022
Oneri sociali	187.576	163.299	24.277
Accantonamento TFR	36.160	42.769	-6.609
Altri costi (formazione e buoni pasto)	30.518	24.723	5.795
<b>TOTALE</b>	<b>787.620</b>	<b>716.135</b>	<b>71.485</b>

L'aumento complessivo di € 71.485 rispetto al 2011 deriva da:

- assunzione a fine dicembre 2011 di un 3<sup>o</sup> livello a tempo pieno e determinato addetto al servizio Nuova Impresa - Com.Unica;
- dall'assunzione per due mesi del nuovo l'addetto alla Comunicazione/Marketing (2<sup>o</sup> livello a tempo pieno e determinato) nel 2011 è stato in servizio per meno di due mesi mentre nel 2012 è stato in servizio per 12 mesi;
- un 3<sup>o</sup> livello analista di laboratorio nel 2011 ha gravato sul bilancio solo per 9 mesi (a seguito di dimissioni volontarie) mentre il sostituto nel 2012 ha inciso per 12 mesi.

## 9. Spese funzionamento

tab.25

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
a1) prestazioni di servizi			
Costi di vendita	0	700	-700
Altre utenze	3.445	2.815	630
Prestazioni di servizi	108.486	78.993	29.493
Utenze energetiche	48.229	43.629	4.600
Viaggi e trasferte	8.232	6.817	1.415
Compensi professionali e di lavoro autonomo	8.574	41.189	-32.615
Consulenze/collaborazioni esterne	55.396	127.320	-71.924
Diritti licenze brevetti	5.929	9.141	-3.212
	<b>238.290</b>	<b>310.604</b>	<b>-72.314</b>
a2) acquisti di beni			
Cancelleria e stampati	14.041	32.267	-18.226
Pubblicità e propaganda	238	697	-459
Acquisti Di Beni	152.899	126.127	26.772
	<b>167.177</b>	<b>159.091</b>	<b>8.086</b>
b) godimento beni di terzi			
Locazioni e noleggi	34.151	21.027	13.124
	<b>34.151</b>	<b>21.027</b>	<b>13.124</b>
c) oneri diversi di gestione			
Oneri tributari indiretti d'esercizio	77	3.808	-3.731
Oneri tributari diretti	61.506	35.859	25.647
Costi vari d'esercizio	1.091	276	815
Oneri finanziari	289	429	-140
Assicurazioni	12.736	12362	374
<b>TOTALE</b>	<b>75.698</b>	<b>52.734</b>	<b>22.964</b>
<b>TOTALE SPESE FUNZIONAMENTO</b>	<b>515.317</b>	<b>543.456</b>	<b>- 28.139</b>

Si registra una diminuzione delle spese di funzionamento di complessivi € 28.139.

Gli aumenti più significativi riguardano:

- *spese per prestazioni di servizi* (+ € 29.493) dovuto principalmente a maggiori manutenzioni straordinarie per attrezzature di laboratorio (€ 15.097) ed a maggiori spese per ritiro campioni (€ .9434) che nel 2011 erano contabilizzate tra gli acquisti di beni;
- *Acquisti di beni* per complessivi € 26.772 dovuti in gran parte a maggiori spese per reagenti e materiale di consumo del Laboratorio dipendenti dal maggior numero di ring test e prove di validazione effettuate per accreditare le nuove prove introdotte in corso d'anno e dall'emergenza aflatossine che ha comportato la realizzazione di un elevato numero di analisi a redditività ridotta per l'acquisto di kit analitici particolarmente costosi a fronte di un prezzo di vendita comunque contenuto;
- Locazioni e noleggi per complessivi € 13.124 dovuti ai canoni di noleggio del nuovo GC Triploquadrupolo il cui contratto ha avuto decorrenza da ottobre 2012;
- a maggiori oneri tributari per € 25.647.

Tali maggiori spese sono state ampiamente compensate dalle minori spese per Compensi professionali e di lavoro autonomo (€ 32.615), per Consulenze/collaborazioni esterne (€ 71.924) e per Cancelleria e stampati (€ 18.226).

## 10. Ammortamenti e accantonamenti

tab.26

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1300	1300	0
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2644	621	2.023
<b>TOTALE</b>	<b>3944</b>	<b>1921</b>	<b>2.023</b>

Anche in questo caso la diversa modalità di contabilizzazione del contributo in conto impianti erogato dalla CCIAA per l'anno 2012 comporta la mancata evidenziazione contabile delle quote di ammortamento dei beni acquisiti con l'utilizzo di tale contributo. L'importo indicato (€ 1.921,00) riguarda solo la quota di ammortamento relativa ad alcuni beni acquistati con l'utilizzo dei ricavi propri dell'azienda.

**C) Costi istituzionali****11. Spese per progetti e iniziative**

tab.27

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Stage all'estero Internship Project	0	102.575	-102.575
Short master e Impresa fruttuosa	44	51.578	-51.534
Europrogettazione	62.434	2.487	59.947
Progetto destinazione leadership	0	5.144	-5.144
Over 50	9.924		9.924
Stampa, TV e altro	29.736	39.424	-9.688
progetto Doti	38.252	15.076	23.176
Fondo perequativo 2007/2008		12.868	-12.868
Prog. FSE Capitale Umano MAG	0	10.650	-10.650
Partecipazione Fiere	6.753	9.887	-3.134
Costi Com.unica	0	6.794	-6.794
serv. alle imprese formazione continua	23.331	28.086	-4.755
Progetto Green	15.083	2.750	12.333
Corso Tutor	0	1.350	-1.350
Sito Web	0	2.867	-2.867
progetto MISE	17.938	0	17.938
progetto Start it up	15.302	0	15.302
Corsi di formazione spor. sicurezza	2.706	51.232	-48.526
<b>TOTALE</b>	<b>221.504</b>	<b>342.769</b>	<b>-121.264</b>

Si riscontra una minor spesa complessiva di € 121.264, data principalmente dalla mancata riproposizione del progetto Internship Project (€ 102.575) e dei seminari del ciclo Impresa Fruttuosa (€ 51.534) e dalle minori spese per l'organizzazione dei corsi in materia di salute e sicurezza (€ 48.526).

Tali Minori spese hanno ampiamente compensato le maggiori spese per l'europrogettazione (€ 59.947) e per gli altri progetti finanziati nel 2012.

**D) Gestione finanziaria**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.805	3.715	-1.910

**12. Proventi finanziari**

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi finanziari	1.805	3.715	-1.910
Oneri finanziari		0	
	<b>1.805</b>	<b>3.715</b>	<b>-1.910</b>

Sono gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario e postale.

**13. Gestione straordinaria**

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi straordinari	39.400	1.395	38.005
Oneri straordinari	6.392	8.017	-1.625
	<b>33.008</b>	<b>- 6.662</b>	<b>39.630</b>

I proventi straordinari sono costituiti da una sopravvenienza attiva per spese previste nei precedenti esercizi e mai sostenute per € 14.830 (*internship project ed alcune docenze sulla sicurezza*) e da una sopravvenienza attiva per rimborso ires per € 24.570

Gli oneri straordinari sono costituiti principalmente da fatture non contabilizzate nel periodo di competenza in quanto pervenute in notevole ritardo rispetto alla chiusura del bilancio 2011

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
90.826	9.123	81.703

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### EX ART. 68 COMMA 2 DPR 2/11/2005 N. 254

L'art. 68, comma 3, del DPR 254/2005 stabilisce che in sede di approvazione del bilancio di esercizio vanno evidenziati "... i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale".

La nota integrativa fornisce puntualmente e dettagliatamente tali risultati; con la presente relazione il Presidente intende pertanto fornire una valutazione di tali risultati in relazione agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata con deliberazione n. 21 del 25 ottobre 2011.

Verona Innovazione ha svolto la propria attività esclusivamente nelle aree di intervento individuate come nel seguito nella Relazione Previsionale e Programmatica, che si sostanziano nelle seguenti attività di sportello:

- Nuova Impresa
- Formazione continua
- Formazione specialistica
- Stage e servizi al Lavoro
- Europrogettazione
- Laboratorio Agroalimentare

Sulla base delle indicazioni della Relazione Previsionale e Programmatica Verona Innovazione ha impostato il proprio Quadro di Destinazione Programmatica delle Risorse sulle seguenti aree:

- SERVIZI ALLE IMPRESE
- SERVIZI AL LAVORO
- EUROPROGETTAZIONE

---

## - LABORATORIO AGROALIMENTARE

Si procede ora alla valutazione dei risultati ottenuti nell'esercizio in relazione agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale, sia sulla base delle linee programmatiche fissate dalla Relazione Previsionale e Programmatica sia sulla base del Bilancio previsionale 2012.

### RICAVI ORDINARI

#### Proventi da servizi

#### **SERVIZI ALLE IMPRESE**

All'area Servizi alle Imprese fanno riferimento i servizi formativi, il Servizio Nuova Impresa ed il Servizio Com.Unica.

Rispetto al previsionale si è registrata una minore entrata per complessivi € 133.476 e si danno nel seguito le ragioni di tale scostamento:

- il principale scostamento negativo riguarda l'attività relativa alla formazione in tema di Sicurezza (€ 82.820); a tale minor entrata corrisponde una minore spesa di complessivi € 48.181 per un saldo negativo complessivo di € 34.639 rispetto alle previsioni; a tale minor spesa si aggiunge anche quella per la gestione dello Sportello Sicurezza pari a complessivi € 16.322; come rilevato in nota integrativa la mancata riproposizione dei corsi sulla sicurezza è dipesa da una decisione strategica dell'azienda in ragione del fatto che il territorio risulta già servito di tale tipo di formazione, erogata da soggetti privati ed associazioni di categoria;
- altro scostamento negativo (€ 27.600) riguarda l'attività relativa agli Short Master; a tale minor entrata corrisponde in ogni caso una minore spesa di complessivi € 18.926 per le relative docenze; considerato che, come rilevato in nota integrativa, tale attività è stata comunque realizzata attraverso forme di finanziamento regionale e del sistema

camerale nazionale, non è stato necessario realizzare il programmato ciclo di seminari promozionali con un ulteriore risparmio di € 29.956; anche l'attività di progettazione prevista a bilancio è stata coperta con i finanziamenti sopra ricordati con un risparmio rispetto al previsionale di altri € 23.627;

- la formazione continua erogata dalla'azienda (*marketing e comunicazione, vendita, gestione economico finanziaria, internazionalizzazione, avvio d'impresa, nuove professioni*) ha registrato un fatturato complessivo di € 27.279 realizzando pertanto una minore entrata di € 30.321 a fronte di una minor spesa di € 15.069; l'attività di formazione continua ha comunque avuto un saldo positivo tra entrate e spese di € 3.948;

- il servizio Com.Unica, istituito a titolo sperimentale a metà 2010 ha registrato un fatturato complessivo di € 19.195 realizzando pertanto una minore entrata di € 30.291 a fronte di una minor spesa di € 12.113;

- lo scostamento negativo sul progetto Fondo Prequativo Green Economy (€ 28.949) è dipesa esclusivamente dalla decurtazione del contributo in sede di approvazione del progetto, rispetto a quanto originariamente comunicato dall'ente capofila; a tale minor entrata corrisponde una minor spesa di € 23.250, rilevabile alla voce costi Area Servizi alle Imprese; il progetto è stato comunque realizzato ed è contabilizzato sull'Area Servizi al Lavoro.

Tali minori entrate a livello previsionale sono state parzialmente compensate dall'approvazione di nuovi progetti finanziati in corso d'anno per complessivi € 67.496 (*Over 50, Capitale Umano MAG, Start It Up e Progetto Regionale Imprenditoria giovanile e femminile*), per il cui contenuto, finalità ed obiettivi si rimanda alla nota intergartiva.

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
Formazione sicurezza	85.500	2.680	-82.820
Formazione a catalogo	57.600	27.279	- 30.321
Short Master Sales and Service	9.000	0	-9.000

Raffronto obiettivi/risultati

Management			
Short Master Internazionalizzazione e d'Impresa	18.600	0	-18.600
Proventi Com.Unica -SUAP.	49.486	19.195	-30.291
Progetto MISE	8.088	7.097	-991
Progetto PF.do Perequativo 2010 (Green Economy)	28.949		-28.949
Progetto Over 50	0	21.170	21.170
Progetto FSE Capitale Umano Mag	0	3.574	3.574
Progetto Start IT Up	0	30.992	30.992
Progetto reg. Imprenditoria giovanile e femminile	0	11.760	11.760
<b>TOTALE</b>	<b>257.223</b>	<b>123.747</b>	<b>-133.476</b>

## SERVIZI AL LAVORO

All'area Servizi al Lavoro fanno riferimento i servizi Stage, Orientamento al lavoro ed alle professioni ed i progetti regionali di riqualificazione professionale.

Rispetto al previsionale si è registrata una maggiore entrata per complessivi € 38.687 e si danno nel seguito le ragioni di tale scostamento.

Le maggiori entrate derivanti dai progetti PF.do Perequativo 2010 (*Green Economy*) e Progetto Cassa Integrazione/Mobilità in deroga per complessivi € 51.387 hanno ampiamente compensato la minor entrata di € 12.100 derivante dal mancato rinnovo della convenzione Stage con la provincia di Verona, già richiamata in nota intergrativa.

Categoria	previsionale 2012	consuntivo 2012	Scostamento
Progetto PF.do Perequativo 2010 (Green Economy)	25.699	32.407	6.708
prov. convenz. Stage Provincia di Verona	12.100	0	-12.100
Progetto Cassa Integrazione/Mobilità in deroga	20.000	64.679	44.679
Partenariati operativi	3.000	2.400	-600

<b>TOTALE</b>	<b>60.799</b>	<b>99.486</b>	<b>38.687</b>
---------------	---------------	---------------	---------------

### SERVIZIO EUROPROGETTAZIONE

Come rilevato in Nota Integrativa, il 2012 è stato l'anno nel quale sono entrate nel vivo le azioni esecutive dei primi due progetti comunitari finanziati a fine 2010: CCC Cultural Capital Counts (*tot. Finanziamento su 36 mesi € 296.641*) e Open Alps (*tot. Finanziamento su 36 mesi € 315.000*).

L'incidenza sull'esercizio 2012 è stata ancora relativa sia in quanto le attività si sono concentrate in buona parte su azioni di coordinamento con i partner di progetto sia in quanto a bilancio consuntivo sono iscritte solo le entrate corrispondenti alle spese effettivamente rendicontate (*fino ad ottobre per il progetto CCC e fino a settembre per Open Alps*).

Il progetto GIFT (*tot. Finanziamento su 30 mesi € 274.690*) è stato finanziato definitivamente solo a marzo 2012 e l'attività è ufficialmente partita in ritardo rispetto alle previsioni di bilancio (*kick off meeting a settembre 2012*); la rendicontazione è pertanto limitata al periodo aprile – dicembre 2012 e per sole attività di coordinamento generale.

Alla minore entrata di € 204.528 complessivamente iscritta a bilancio corrispondono conseguenti minori spese per complessivi € 129.532, di cui alla corrispondente voce di costo della presente relazione.

Ad inizio 2013 è stato inoltre finanziato il nuovo progetto Eco-Funding (*tot. Finanziamento su 24 mesi € 137.100*) per supportare l'attività delle aziende locali del settore energia sui nuovi meccanismi di finanziamento e di contribuzione comunitaria.

L'attività di Europrogettazione sperimentata a partire da metà 2010 ha avuto pertanto i riscontri auspicati tanto che il totale dei finanziamenti comunitari ad oggi ottenuti è pari a complessivi € 1.023.431 su un periodo di 30 – 36 mesi.

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
Progetto CCC – Culutral Capital	120.000	63.823	-56.177

Counts			
Progetto Open Alps	120.000	42.338	-77.662
Progetto GIFT – Green Intermodal Freight Transport	90.000	19.311	-70.689
<b>TOTALE</b>	<b>330.000</b>	<b>125.472</b>	<b>-204.528</b>

## LABORATORIO

Gli obiettivi assegnati al Laboratorio nel 2012 erano sia di ordine tecnico – organizzativo sia di ordine economico.

Sotto il primo aspetto è stato ampliato l'accreditamento SINAL consolidando una griglia di principi attivi in grado di soddisfare le esigenze dei principali mercati di sbocco delle produzioni locali, a proposito dei quali (Germani in particolare) è stato mantenuto il prestigioso Standard Quality & Safety ormai richiesto da tutte le maggiori catene di distribuzione tedesche ed europee; il Laboratorio ha inoltre mantenuto l'inserimento tra quelli riconosciuti da COOP Italia.

L'andamento economico ha registrato una sostanziale tenuta di fatturato rispetto al 2011 (*da € 448.820 ad € 439.253*), mentre in termini di raffronto col previsionale si registra una minore entrata di € 70.747, in quanto l'obiettivo di fatturato assegnato alla struttura era comunque in linea col trend di crescita sopra ricordato; si ritiene comunque soddisfacente il risultato ottenuto, in quanto consolida il risultato 2011 in un periodo di forte contrazione dei consumi, anche alimentari.

Categoria	previsionale 2012	consuntivo 2012	Scostamento
Proventi esami di laboratorio	510.000	439.253	-70.747
<b>TOTALE</b>	<b>510.000</b>	<b>439.253</b>	<b>-70.747</b>

## RIEPILOGO PROVENTI DA SERVIZI

Categoria	previsionale 2012	consuntivo 2012	Scostamento
servizi alle imprese	257.223	123.747	-133.476
servizi al lavoro	60.799	99.486	38.687
laboratorio	510.000	439.253	-70.747

europrogettazione	330.000	125.472	-204.528
<b>TOTALE</b>	<b>1.158.022</b>	<b>787.958</b>	<b>-370.063</b>

#### Altri proventi o rimborsi

Categoria	previsionale 2012	consuntivo 2012	Scostamento
interessi attivi	4.000	1.781	-2.219
locazione laboratorio	66.500	58.752	-7.748
arrotondamenti attivi	0	23	23
<b>TOTALE</b>	<b>70.500</b>	<b>60.556</b>	<b>-9.944</b>

Rappresenta una voce di entrata di competenza del Laboratorio anche il canone per la locazione e l'utilizzo congiunto di attrezzature tecniche sulla base delle convenzioni stipulate con Unione Italiana Vini.

#### RIEPILOGO ALTRI PROVENTI E RIMBORSI

Categoria	previsionale 2012	consuntivo 2012	Scostamento
servizi alle imprese	1.000	451	-549
servizi al lavoro	1000	451	-549
laboratorio	67.500	59.203	-8.297
europrogettazione	1000	451	-549
<b>TOTALE</b>	<b>70.500</b>	<b>60.556</b>	<b>-9.944</b>

#### CONTRIBUTO CCIAA DI VERONA

Sulla base delle attività effettivamente svolte dall'azienda speciale nell'e.f. 2012 ed alla luce delle linee programmatiche approvate dalla giunta camerale e dei programmi di attività approvati col bilancio di previsione aziendale, l'effettivo fabbisogno in termini di contributo camerale in conto esercizio è coinciso con lo stanziamento di bilancio preventivo, contribuendo alla realizzazione di un utile di € 90.826.

Categoria	previsionale 2012	consuntivo 2012	Scostamento
Contributo in conto	815.307	772.844	- 42.463

esercizio			
<b>TOTALE</b>	<b>815.307</b>	<b>772.844</b>	<b>- 42.463</b>

## COSTI

### Organi Istituzionali

Il minor costo di € 10.733 rispetto al previsionale dipende dalla minor erogazione di gettoni di presenza (e relativi contributi) a consiglieri e revisori.

La CCIAA di Verona ha recentemente confermato l'impianto dei compensi fino al 31/12/2012 autorizzandone il pagamento e disponendo contestualmente i nuovi importi per il 2013; l'azienda provvederà ad accantonare i risparmi che matureranno nel 2013, in attesa di definire la loro effettiva destinazione.

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
Organi istituzionali	42.100	31.367	- 10.733
<b>TOTALE</b>	<b>42.100</b>	<b>31.367</b>	<b>- 10.733</b>

### Personale

La minor spesa di € 55.652 rispetto al previsionale è dipesa da:

- mancato rinnovo del contratto di 4<sup>o</sup> livello a tempo determinato e parziale "addetto di segreteria amministrazione";
- mancata copertura del posto di 4<sup>o</sup> livello "addetto di segreteria laboratorio";
- assenza per maternità per circa 8 mesi del dipendente di 1<sup>o</sup> livello "vice Responsabile Tecnico di Laboratorio", con spese a carico dell'INPS.

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
Personale (compresa formazione, buoni pasto, borse di studio stage)	843.272	787.620	- 55.652
<b>TOTALE</b>	<b>843.272</b>	<b>787.620</b>	<b>- 55.652</b>

## Funzionamento

Le spese di funzionamento hanno sostanzialmente rispettato gli stanziamenti complessivi previsti in sede di previsione, con una lieve diminuzione di complessivi € 3.304.

Gli scostamenti più significativi riguardano principalmente le seguenti maggiori spese:

- Manutenzioni e riparazioni: € 14.204 derivanti principalmente da manutenzioni straordinarie su attrezzature di Laboratorio ed € 10.097 per manutenzioni, aggiornamenti ed assistenze su attrezzature hardware e software;
- Acquisti Di Beni: € 28.751 derivanti da maggiori acquisti per beni di consumo del Laboratorio agroalimentare in ragione del maggior numero di ring test (praticamente raddoppiati) per l'accreditamento ed il mantenimento di nuove prove d'analisi e per il maggior numero di analisi su aflatossine (*il cui kit di produzione ha costi più elevati della media*) realizzate nell'anno;
- Oneri tributari: si registra un aumento complessivo di € 15.130 in ragione dei maggiori ricavi propri.

Tali maggiori spese sono compensate principalmente dalle seguenti minori spese:

- € 13.959 per cancelleria, stampati e spese postali;
- € 16.322 per la sospensione delle attività dello Sportello Sicurezza deciso dal CdiA in ragione del fatto che tale attività è già sufficientemente presidiata a livello provinciale sia dalle associazioni di categoria sia da aziende private; a tale minor spese si aggiungono le minori spese per docenze di cui ai successivi punti della presente relazione; tali minori spese compensano in gran parte la minore entrata da corsi per la sicurezza di cui alla rispettiva voce della sezione ricavi;
- € 28.000 per la mancata erogazione di provvigioni al commerciale del Laboratorio;

- € 35.510 per spese di noleggio del nuovo GC Triploquadrupolo del Laboratorio il cui noleggio era previsto per tutto l'anno mentre il contratto è stato attivato solo col mese di settembre.

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
<b>a) prestazioni di servizi/acquisti di beni</b>			
<b>CANCELLERIA E STAMPATI</b>	<b>28.000</b>	<b>14.041</b>	<b>-13.959</b>
Cancelleria	22.000	10.776	-11.224
Spese postali	6.000	3.264	-2.736
<b>PUBBLICITA' E PROPAGANDA</b>	<b>2.000</b>	<b>238</b>	<b>-1.762</b>
<b>ONERI DIVERSI DEL PERSONALE</b>	<b>5.000</b>	<b>8.253</b>	<b>3.253</b>
Viaggi e trasferte	5.000	8.253	3.253
<b>COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO</b>	<b>26.100</b>	<b>8.574</b>	<b>-17.526</b>
Medico del lavoro e RSP	6.100	4.895	-1.205
Servizi sportello Sicurezza	20.000	3.678	-16.322
<b>DIRITTI LICENZE E BREVETTI</b>	<b>9.684</b>	<b>5.928</b>	<b>-3.756</b>
<b>MANUTENZIONI E RIPARAZIONI E PRESTAZIONI VARIE</b>	<b>76.951</b>	<b>108.485</b>	<b>31.534</b>
Pulizie	15.303	16.244	941
Manutenzioni strumenti , laboratorio	57.372	71.576	14.204
Vigilanza	2.276	721	-1.555
Smaltimento rifiuti	2.000	412	-1.588
Manutenzioni HW e SW	0	10.097	10.097
Corrieri e ritiro campioni	0	9.435	9.435
<b>UTENZE ENERGETICHE</b>	<b>40.355</b>	<b>48.229</b>	<b>7.874</b>
Energia elettrica e riscaldamento	37.355	47.356	10.001
Carburante	3.000	872	-2.128
<b>ALTRE UTENZE</b>	<b>5.526</b>	<b>3.445</b>	<b>-2.081</b>
Spese telefoniche	5.526	3.445	-2.081
<b>CONSULENZE ESTERNE</b>	<b>78.560</b>	<b>55.396</b>	<b>-23.164</b>
Consulenze tecniche	16.060	20.671	4.611
Provvigioni commerciali	30.000	2.000	-28.000
Consulenze per amministrazione	18.300	19.301	1.001
Certificazione qualità	14.200	13.424	-776
<b>ACQUISTI DI BENI</b>	<b>120.000</b>	<b>152.900</b>	<b>32.900</b>
Reagenti e materiali di consumo	120.000	148.751	28.751

laboratorio			
Altri acquisti	0	4.148	<b>4.148</b>
<b>TOTALE A)</b>	<b>392.176</b>	<b>405.489</b>	<b>13.313</b>
<b>b) godimento beni di terzi</b>			<b>0</b>
Locazione laboratori	15.608	18.438	<b>2.830</b>
Noleggio autoveicolo	4.380	4.134	<b>-246</b>
Noleggio GC QQQ	45.000	9.490	<b>-35.510</b>
Altri noleggi	0	2.090	<b>2.090</b>
<b>TOTALE B)</b>	<b>64.988</b>	<b>34.151</b>	<b>-30.837</b>
<b>c) oneri diversi di gestione</b>			<b>0</b>
<b>ONERI TRIBUTARI</b>	<b>47.522</b>	<b>62.652</b>	<b>15.130</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>500</b>	<b>289</b>	<b>-211</b>
<b>ASSICURAZIONI</b>	<b>13.165</b>	<b>12.736</b>	<b>-429</b>
<b>TOTALE C)</b>	<b>61.187</b>	<b>75.677</b>	<b>14.490</b>
<b>TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>518.351</b>	<b>515.317</b>	<b>-3.034</b>

## AMMORTAMENTI

Nel bilancio consuntivo 2012 è stata applicata la circolare n°3622/c del 5 febbraio 2009 riguardante l'applicazione dei principi contabili approvati dalla Commissione ex art. 74 del DPR 2 novembre 2005 n. 254.

Lo scostamento non dipende pertanto dalla dismissione di beni ma dalla mancata rappresentazione contabile di quote di ammortamento relative ai beni acquisiti con contributo camerale in conto impianti, che extracontabilmente ammonta ad € 40.000.

Descrizione	previsionale 2012	consuntivo 2012	Scostamento
ammortamenti	42.463	3.973	-38.490
<b>TOTALE</b>	<b>42.463</b>	<b>3.973</b>	<b>-38.490</b>

## RIMANENZE

Nel bilancio consuntivo 2012 sono presenti rimanenze di reagenti, vetreria e materiali di consumo relativi al Laboratorio Agroalimentare per complessivi € 3.784; tale posta rappresenta il saldo tra le rimanenze effettive al 31/12/2012 e quelle al 31/12/2011 (€ 71.006 - € 67.222).

Descrizione	previsionale 2012	consuntivo 2012	Scostamento
-------------	----------------------	--------------------	-------------

Rimanenze finali di materie prime	0	3.784	3.784
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>3.784</b>	<b>3.784</b>

## **PROGETTI ED INIZIATIVE**

### **SERVIZI ALLE IMPRESE**

Degli scostamenti sulle voci principali si è già dato conto nella sezione Ricavi Area Servizi alle Imprese; si riporta pertanto nel seguito la sola tabella riassuntiva che rileva i singoli scostamenti per una minore spesa complessiva di € 171.043.

Costi Area Servizi alle Imprese

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
Promozione Formazione Seminari 2012	30.000	44	- 29.956
Altra promozione corsi formazione (catalogo)	10.000	0	- 10.000
Docenti formazione sicurezza	50.887	2.706	- 48.181
Docenti formazione a catalogo	38.400	23.331	- 15.069
Short master Sales and Service Management	6.526	0	- 6.526
Short Master Internazionalizzazione d'impresa	12.700	0	- 12.700
Supporto progettazione formazione	23.627	0	- 23.627
Costi Com.Unica.	12.113	0	- 12.113
Progetto MISE	20.219	17.938	- 2.281
Partecipazione Job & Orienta	6.000	0	- 6.000
F.do Perequativo 2010 (Green Economy)	23.250	0	- 23.250
comunicazione aziendale	10.000	7.434	- 2.566
Progetto Start it uo		15.302	15.302
Progetto Over 50		9.924	9.924
sito internet	4.000	0	- 4.000
<b>TOTALE SERVIZI ALLE IMPRESE</b>	<b>247.722</b>	<b>76.679</b>	<b>171.043</b>

### **SERVIZI AL LAVORO**

Degli scostamenti sulle voci relative ai progetti finanziati si è già dato conto nella sezione Ricavi Area Servizi al Lavoro.

Tra le altre minori spese particolarmente significative si segnalano solamente quelle relative alla mobilità Internazionale/Internship Project pari a complessivi € 70.000, che sono state posticipate al 2013 per ragioni organizzative.

Si riporta pertanto nel seguito la tabella riassuntiva che rileva i singoli scostamenti per una minore spesa complessiva di € 67.998.

#### Costi Area Servizi al Lavoro

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
Formazione Sicurezza docenti e tutor	3.810	0	- 3.810
Progetto monitoraggio fabbisogni di Competenze (con UniVR)	5.000	0	- 5.000
Internship Project	35.000	0	- 35.000
Mobilità Internazionale	35.000	0	- 35.000
Partecipazione Job & Orienta	6.000	6.753	753
F.do Perequativo 2010 (Green Economy)	20.710	15.083	- 5.627
Erogazione servizio al lavoro	14.000	38.252	24.252
spese per paternariati	2.000		- 2.000
comunicazione aziendale	10.000	7.434	- 2.566
sito internet	4.000	0	- 4.000
<b>TOTALE SERVIZI AL LAVORO</b>	<b>135.520</b>	<b>67.522</b>	<b>- 67.998</b>

#### LABORATORIO

Le spese per progetti ed iniziative relative al Laboratorio hanno riguardato attività di comunicazione mirata alla promozione dei servizi della struttura.

#### Costi Area Laboratorio

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
comunicazione aziendale	15.000	7.434	-7.566
<b>TOTALE LABORATORIO</b>	<b>15.000</b>	<b>7.434</b>	<b>-7.566</b>

#### EUROPROGETTAZIONE

Sono spese necessaria al consolidamento del servizio di Europrogettazione la cui attività ha già fruttato un finanziamento complessivo di € 1.023.431 su 30-36 mesi; degli scostamenti di spesa si è già dato conto alla sezione Ricavi Area Europrogettazione.

Si riporta pertanto nel seguito la tabella riassuntiva che rileva i singoli

scostamenti per una minore spesa complessiva di € 129.532.

Si ricorda che tali spese rappresentano solo i costi esterni, in quanto le spese di staff sono contabilizzate all'interno delle spese di personale.

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
Progetto Cultural Capital Counts	67.900	33.386	- 34.514
Progetto Open Alps	79.500	27.299	- 52.201
Progetto GIFT	45.000	1.749	- 43.251
comunicazione aziendale	5.000	7.434	- 2.434
Sito internet	2.000	0	- 2.000
<b>TOTALE EUROPROGETTAZIONE</b>	<b>199.400</b>	<b>69.868</b>	<b>129.532</b>

### **TOTALE SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE**

<b>Area</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
Servizi alle imprese	247.722	76.679	171.043
Servizi al lavoro	135.520	67.522	67.998
Europrogettazione	199.400	69.869	129.531
Laboratorio	15.000	7.434	7.566
<b>TOTALE</b>	<b>597.642</b>	<b>221.504</b>	<b>376.138</b>

Di seguito si espone un riepilogo generale del raffronto tra preventivo 2012 e consuntivo 2012:

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
Proventi da servizi	1.158.022	787.959	-370.063
Altri proventi o rimborsi	66.500	58.775	-7.725
Contributi da organismi comunitari	0	0	0
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0	0
Altri contributi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.224.522</b>	<b>846.734</b>	<b>-377.788</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>			0
			0
Proventi finanziari	4.000	1.805	-2.195
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			0
Proventi straordinari		39.400	39.400
Oneri straordinari		6.392	6.392
<b>TOTALI RICAVI PROPRI</b>	<b>1.228.522</b>	<b>894.331</b>	<b>-334.191</b>
			0
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			0
Organi istituzionali	42.100	31.367	-10.733
Personale	808.262	787.620	-20.642
Funzionamento	553.361	515.317	-38.044
Ammortamenti e accantonamenti	42.463	3.973	-38.490
variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo merci		3.784	3.784
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>1.446.186</b>	<b>1.342.060</b>	<b>-104.126</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			0
Spese per progetti e iniziative	597.642	221.514	-376.128
<b>TOTALE COSTI ISTITUZIONALI</b>	<b>597.642</b>	<b>221.514</b>	<b>-376.128</b>
<b>TOTALI COSTI</b>	<b>2.043.828</b>	<b>1.563.575</b>	<b>-480.253</b>
<b>DIFFERENZA DA COPRIRE CON CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO CCIAA</b>	<b>815.307</b>	<b>772.844</b>	<b>-42.463</b>
			0
<b>UTILE</b>	0		0
6) Contributo della Camera di commercio	<b>815.307</b>	<b>772.844</b>	<b>-42.463</b>

Tenuto conto di quanto sopra esposto si evidenzia come l'impostazione generale della gestione aziendale sia stata improntata a criteri di sostanziale

rispetto dei programmi di attività determinati in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Nel corso dell'esercizio sono stati confermati e mantenuti tutti i servizi di carattere generale forniti dall'azienda speciale, consolidando i servizi di Europrogettazione, Comunicazione Unica e Formazione Specialistica, come da programmi approvati dalla CCIAA di Verona apportando laddove necessario i necessari aggiornamenti progettuali ed organizzativi.

In complesso è aumentato il numero di edizioni dei corsi organizzati autonomamente dall'azienda in materia di comunicazione, marketing, vendita, gestione finanziaria, avvio d'impresa e nuove professioni (*c.d. Formazione Continua*).

Tale maggiore attività è andata a parziale compensazione della dismissione dei corsi realizzati in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro.

Nel 2012 si ritiene risultato apprezzabile il mantenimento della certificazione ISO 9001:2000 per la formazione e l'orientamento e dell'accreditamento regionale per la formazione continua, l'orientamento professionale ed i servizi al lavoro, strumenti che permettono all'azienda di poter operare secondo procedure di qualità certificate e costantemente monitorate, con indubbi riflessi positivi sull'erogazione dei propri servizi e sui relativi risultati di gestione; l'accreditamento permette di poter accedere a fonti di finanziamento per attività formative o di orientamento; finanziamenti che l'azienda tiene costantemente monitorati.

E' proseguita l'attività di realizzazione e gestione del catalogo corsi della CCIAA di Verona, che ha visto un lieve aumento del numero di titoli proposti; il catalogo dal 2005 viene promosso e gestito anche attraverso il website di Verona Innovazione.

L'attività di Stage per inoccupati e disoccupati realizzata per conto della Provincia di Verona è proseguita nonostante l'Amministrazione provinciale non abbia sottoscritto la relativa convenzione operativa e non abbia pertanto erogato il compenso riconosciuto fino al 2010; il numero di stage attivati in

autonomia è stato comunque pari al 50% di quelli realizzati nel 2011 col supporto provinciale.

Nell'anno 2012 è ancora attiva la convenzione quadro territoriale per la qualità nello stage (rinnovata in data 12 marzo 2012), cui hanno aderito un totale di 36 istituti superiori, 11 associazioni di categoria e 17 enti locali, tra cui il Comune e la Provincia di Verona, l'Agenzia delle entrate di Verona, l'Azienda Ospedaliera di Verona, l'ASL 22 e l'Ordine degli Avvocati.

A dicembre 2005 il Laboratorio agroalimentare è stato accreditato dal SINAL/Accredia secondo la norma 17025; a giugno 2007 è stato ottenuto il programmato ampliamento dell'accreditamento del laboratorio sulla base degli standard richiesti dai principali mercati di riferimento.

Tale accreditamento, già positivamente confermato nel 2009, è stato ulteriormente ampliato nel 2012 consolidando una griglia di principi attivi in grado di soddisfare le esigenze dei principali mercati di sbocco delle produzioni locali ed accreditando ulteriori prove richieste dal mercato.

A tal fine nel 2006 era stato inoltre siglato un importante accordo di collaborazione tecnica con uno dei principali laboratori tedeschi (*la Germania è il primo mercato di sbocco delle produzioni ortofrutticole veronesi*) con l'obiettivo di poter accreditare il laboratorio di Verona anche presso la GDO tedesca.

Tale importante risultato è stato ottenuto a fine 2007 con l'inserimento del Laboratorio nel circuito Qualità & Safety System (QS), sistema di certificazione di filiera tedesco al quale aderiscono attualmente le principali catene distributive della Germania (*confermato anche nel 2012*).

Nel 2010 il Laboratorio è entrato anche nel circuito di quelli riconosciuti da COOP Italia, debitamente confermato anche nel 2011 e nel 2012.

Le performance del laboratorio agroalimentare registrano una sostanziale tenuta rispetto al 2011 anche sotto l'aspetto del fatturato (*risultato non trascurabile in un periodo di difficile contingenza economica*).

Nel 2012 Verona Innovazione ha confermato (*con pieno successo di accessi allo stand*) la propria partecipazione alla fiera Job & Orienta e la presenza di propri

operatori di laboratorio a Fruitlogistica, principale fiera europea dell'ortofrutta.

Il Presidente  
Maurizio Danese

## ELENCO CESPITI

Cespite	Data util.	Costo storico	% Amm.	Ammortamenti	F.do Ammortamenti	Residuo	
00001	STAMPANTE HP DESKJET 920C	21/03/2002	118,00	0,000	0,00	118,00	0,00
00002	FOTOCOPIATRICE DIGITALE INFOTEC 4182	14/03/2002	2.750,00	0,000	0,00	2.750,00	0,00
00003	PERSONAL COMPUTER VOBIS XP 1800	14/08/2002	1.872,50	0,000	0,00	1.872,50	0,00
00004	VIDEOPROIETTORE EPSON EMP730	08/04/2003	3.350,00	0,000	0,00	3.350,00	0,00
00006	SISTEMA HPLC	09/09/2003	179.151,84	0,000	0,00	179.151,84	0,00
00007	GASCROMATOGRAFO	09/09/2003	84.534,10	0,000	0,00	84.534,10	0,00
00008	ARMADIO FRIGORIFERO MOD.AF700 TP/AC	30/10/2003	1.846,00	0,000	0,00	1.846,00	0,00
00009	FRIGORIFERO COMPCAT K200LE	30/10/2003	746,00	0,000	0,00	746,00	0,00
00010	CONGELATORE VERTICALE MOD. GSS2226	30/10/2003	969,00	0,000	0,00	969,00	0,00
00011	ARREDI TECNICI LABORATORIO	19/11/2003	49.659,29	0,000	0,00	49.659,29	0,00
00012	SETACCIATORE OCTAGON DIGITAL	13/11/2003	3.361,05	0,000	0,00	3.361,05	0,00
00013	BILANCIA ANALITICA	17/10/2003	2.544,00	0,000	0,00	2.544,00	0,00
00014	BILANCIA ELETTRONICA ANALITICA	17/10/2003	1.778,00	0,000	0,00	1.778,00	0,00
00015	BILANCIA PREC.4100 GX0,01G	17/10/2003	1.290,00	0,000	0,00	1.290,00	0,00
00016	BILANCIA TECNICA GF6000EC	17/10/2003	1.035,00	0,000	0,00	1.035,00	0,00
00017	TRITATUTTO+COLTELLO DENTANTO	21/11/2003	1.206,12	0,000	0,00	1.206,12	0,00
00019	LETTORE ELISA AUTOMATICO PLATE READER	22/12/2003	4.306,50	0,000	0,00	4.306,50	0,00
00020	HPLC SISTEMA DI PURIFICAZIONE	09/09/2003	47.578,79	0,000	0,00	47.578,79	0,00
00021	GENERATORE ACQUA DISTILLATA	20/10/2003	5.011,40	0,000	0,00	5.011,40	0,00
00022	GENERATORE DI ACQUA PURA	20/10/2003	4.815,20	0,000	0,00	4.815,20	0,00
00023	LAVAPIPETTE	05/11/2003	661,00	0,000	0,00	661,00	0,00
00024	ESPOSITORE ROLL	29/11/2003	290,00	0,000	0,00	290,00	0,00
00025	AGITATORE MISCEL.TWIST T.35+PIASTRA RISC."ROCCA" T.174+ AGIT.MAGNE	24/10/2003	21.914,30	0,000	0,00	21.914,30	0,00
00026	ULTRATURRAX T.8 CON UTENSILE+AGITATORE ORBITALEC2+PIATTAFORM.U	25/11/2003	4.200,00	0,000	0,00	4.200,00	0,00
00027	AGITATORE ORBITALE C2+PIATTAFORMA UNIV.X INOVA 2000+ MULINO UNIV	29/10/2003	6.768,70	0,000	0,00	6.768,70	0,00
00028	PACCHETTO FRONT PAGE 2003 STANDARD	19/12/2003	228,00	0,000	0,00	228,00	0,00
00029	SISTEMA ICP MS	31/12/2003	153.286,27	0,000	0,00	153.286,27	0,00
00030	CALCIMETRI DE ASTIS V/PYREX	12/11/2003	229,62	0,000	0,00	229,62	0,00
00031	LEVIGATORE ANDREASEN	12/11/2003	453,51	0,000	0,00	453,51	0,00
00032	COMPRESSORE CECCATO A VITE 5.5/10 MOTORE 10HP COMPLETO	16/12/2003	5.000,00	0,000	0,00	5.000,00	0,00
00033	INTEGRAZIONE ARREDI TECNICI	09/12/2003	2.500,00	0,000	0,00	2.500,00	0,00
00034	GENERATORE IDROGENO	30/10/2003	7.800,00	0,000	0,00	7.800,00	0,00
00035	CLASSIFICATORE A CARTELLE SOSPESE	10/03/2004	200,00	0,000	0,00	200,00	0,00
00036	N° 2 PERSONAL COMPUTER PENTIUM 4 2,8 GHZ + N°2 MONITORLCD 172 BEL	16/03/2004	1.976,00	0,000	0,00	1.976,00	0,00
00037	STAMPANTE HP DESKJET 1220C	16/03/2004	260,00	0,000	0,00	260,00	0,00

## allegato n°1

00038	STAMPANTE HP LASERJET 1150	16/03/2004	303,00	0,000	0,00	303,00	0,00
00039	PERSONAL COMPUTER P4 2,80 GHZ C/DVD/RW	16/03/2004	1.088,00	0,000	0,00	1.088,00	0,00
00040	STAMPANTE HP LASERJET 1150	16/03/2004	303,00	0,000	0,00	303,00	0,00
00041	MONITOR BELINEA LCD 17" MOD. 101708	31/03/2004	398,00	0,000	0,00	398,00	0,00
00042	SCRIVANIA RIO DX ELETTR.L180 P 180 ALLUNGO FRONT. VISITATORI E CASS	18/03/2004	897,52	0,000	0,00	897,52	0,00
00043	SCAFFALE METALLO	28/07/2004	117,36	0,000	0,00	117,36	0,00
00044	SUPPORTO STAMPANTE	28/07/2004	91,65	0,000	0,00	91,65	0,00
00045	SCRIVANIA RIO DX +DATILO SAGOMATO DX+CASSETTIERA	31/08/2004	285,20	0,000	0,00	285,20	0,00
00046	SCRIVANIA RIO SX+DATILO SAGOMATO SX+CASSETTIERA RUOTE 3 CASS	31/08/2004	285,20	0,000	0,00	285,20	0,00
00047	CONTENITORE A2 ANTE L100X45,8 H 213	31/08/2004	454,20	0,000	0,00	454,20	0,00
00048	N°2 L104 MOVISTAR C/RUOTE SCHPARZ.IMB S/BRAC.MEC	31/08/2004	190,00	0,000	0,00	190,00	0,00
00049	SWITCH 3 CON SUPERSTACK 3 440 24 PORTE	22/06/2004	1.019,00	0,000	0,00	1.019,00	0,00
00050	NOKIA 310 IMEI 354328006772302	22/10/2004	99,92	0,000	0,00	99,92	0,00
00051	VIVAVOCE TEK NK 7210	27/10/2004	15,03	0,000	0,00	15,03	0,00
00052	N° 2 PEN DRIVE 256 MB	25/11/2004	74,83	0,000	0,00	74,83	0,00
00053	TELL CELL GPRS 75145/6/7 NOKIA 6100 COD.IMEI 355007008098275	31/01/2005	145,75	0,000	0,00	145,75	0,00
00054	STAMPANTE EPSON STYLUS C86 PHOTO EDITION N° F8UT032395 C/ACCESS	31/12/2004	88,00	0,000	0,00	88,00	0,00
00055	SERVER E SOFTWARE DI SISTEMA	14/05/2004	10.500,00	0,000	0,00	10.500,00	0,00
00056	CONTENITORE 2 ANTE 100X45, 8/204 NOB.TIPO B/NICHEL +CONT.ANTE BASE	18/03/2004	827,13	12,000	82,68	827,13	0,00
00057	MOVISTAR C/RUOTE BRAC FISSI T SCH PARZ..IMB.MEC.CEN.	18/03/2004	210,60	0,000	0,00	210,60	0,00
00058	N° 2 CAMEO SU SLITTA CHIUSA SENZA BRACC.STRUTT. NERA COP. NERO	18/03/2004	105,04	0,000	0,00	105,04	0,00
00059	MONITOR BELINEA LCD 17" MOD. 101708	31/03/2004	398,00	0,000	0,00	398,00	0,00
00060	MONITOR BELINEA LCD 17" MOD.101708	31/03/2004	398,00	0,000	0,00	398,00	0,00
00061	MONITOR BELINEA LCD 17" MOD. 101708	31/03/2004	398,00	0,000	0,00	398,00	0,00
00062	MONITOR BELINEA LCD 17" MOD. 101708	31/03/2004	398,00	0,000	0,00	398,00	0,00
00063	ADOBE ACROBAT 6.0	12/01/2004	388,49	0,000	0,00	388,49	0,00
00064	EM LABORATORIO	14/05/2004	30.000,00	0,000	0,00	30.000,00	0,00
00065	SCAFFALE ABETE	02/03/2005	39,98	12,000	4,80	36,00	3,98
00066	FAX MULTIFUNZIONE DIGITALE DSM 415F	28/02/2005	1.150,00	0,000	0,00	1.150,00	0,00
00067	PERSONAL COMPUTER PENTIUM 4 3.0 GHZ N°739/030305 C/ACCESSORI+ MC	31/05/2005	1.100,00	0,000	0,00	1.100,00	0,00
00068	NOTEBOOK ASUS CENTRINO 1.7 MOD. M6862NELP N.SN 4CNPO69248 C/ACC.	28/02/2005	1.800,00	0,000	0,00	1.800,00	0,00
00069	NOTEBOOK ASUS CENTRINO 1.7 MOD. M6862NELP N. 4CNP065755 C/ACCESS	28/02/2005	1.800,00	0,000	0,00	1.800,00	0,00
00070	TELEFONO CORDLESS SIEMENS GIGASET A200	28/02/2005	42,00	0,000	0,00	42,00	0,00
00071	FOTOCAMERA DIG. KODAK CX7430 4.0MPIXEL	10/05/2005	167,33	0,000	0,00	167,33	0,00
00072	N. 2 GENERATORI AZOTO	20/05/2005	24.700,00	15,000	617,50	24.700,00	0,00
00073	PERSONAL COMPUTER PENTIUM 4 3.0 GHZ MATR. N° 840/191005	31/10/2005	578,00	0,000	0,00	578,00	0,00
00074	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E IDRICOSANITARIO	31/12/2005	14.868,82	0,000	0,00	14.868,82	0,00
00075	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	31/12/2005	22.629,25	0,000	0,00	22.629,25	0,00
00076	OPERE MURARIE E AFFINI	27/12/2005	36.767,74	0,000	0,00	36.767,74	0,00

## allegato n°1

00077	MOBILI PER LABORATORIO SENSORIALE	31/12/2005	38.555,04	15,000	963,85	38.555,04	0,00
00078	TEL.CELL.GPRS SONY ERICSSON Z520I	10/11/2006	168,90	0,000	0,00	168,90	0,00
00079	RILEVATORE AZOTO FOSFORO UNIVERSALE	28/08/2006	4.384,00	15,000	657,60	4.274,40	109,60
00080	CARRELLO PER PROIETTORE	01/08/2006	197,49	0,000	0,00	197,49	0,00
00081	FOTOCOP.NASHUATEC DSM415F	10/08/2006	1.250,00	0,000	0,00	1.250,00	0,00
00082	N° 2 MONITOR RYOKU MJ7C LCD 17"	28/08/2006	270,00	0,000	0,00	270,00	0,00
00083	VOICE TRACER 7680 PHILIPS	28/08/2006	101,25	0,000	0,00	101,25	0,00
00084	CLASSIFICATORE 4 CASSETTI IN METALLO	31/10/2006	208,00	12,000	24,96	162,24	45,76
00085	N° 2 PERSONAL COMPUTER PENTIUM 4 530 3,0GHZ	30/08/2006	1.284,00	0,000	0,00	1.284,00	0,00
00086	PACCHETTO OFFICE 2003 PROFESSIONAL	30/08/2006	280,00	0,000	0,00	280,00	0,00
00087	STAMPANTE EPSON ACULASER C1100	30/08/2006	330,00	0,000	0,00	330,00	0,00
00088	NOTEBOOK FUJITSU SIEMENS AMILO PRO V2065	30/08/2006	780,00	0,000	0,00	780,00	0,00
00089	MOBILI AMMINISTRAZIONE/DIREZIONE	24/07/2006	7.280,00	15,000	1.092,00	7.098,00	182,00
00090	STAMPANTE EPSON ACULASER C1100	31/01/2007	330,00	0,000	0,00	330,00	0,00
00091	BILANCIA MOD.610I	15/02/2007	456,95	0,000	0,00	456,95	0,00
00092	INCUBATORE REFR. IPP400 53 LT CON MAPPATURA SECONDO 12880 A 44°C	15/02/2007	2.664,75	15,000	399,71	2.198,41	466,34
00093	BAGNOMARIA WNE29	15/02/2007	988,00	15,000	148,20	815,10	172,90
00094	MONITOR 17" LCD GNR MULTIMEDIALE MOD.TS702	31/05/2007	171,00	0,000	0,00	171,00	0,00
00095	SCANNER EPSON PERFECTION 4490 OFFICE	31/05/2007	325,00	0,000	0,00	325,00	0,00
00096	N° 2 PERSONAL COMPUTER PENTIUM D 3.0 GHZ DUAL CORE	30/04/2007	1.248,00	20,000	124,80	1.248,00	0,00
00097	ADOBE ACROBAT 8 STANDARD EDITION	31/07/2007	380,00	0,000	0,00	380,00	0,00
00098	STAMPANTE HP LASERJET 1020	08/11/2007	87,50	0,000	0,00	87,50	0,00
00100	NOKIA E65 UMTS MOCCA HBD POCKET OFFICE	03/09/2007	284,40	0,000	0,00	284,40	0,00
00101	FRIGORIFERO VERTICALE 245 LT 2 PORTE CLASSE A	29/01/2007	301,30	0,000	0,00	301,30	0,00
00102	SOFTWARE PROLAB Q	27/12/2007	13.000,00	0,000	0,00	13.000,00	0,00
00103	STAMPANTE TERMICA MIRO MB	27/12/2007	650,00	20,000	130,00	585,00	65,00
00104	LETTORE BARCODE LUX CCD LONG RANGE	27/12/2007	280,00	0,000	0,00	280,00	0,00
00105	STOMACHER 500 NEW	01/01/2008	6.530,00	15,000	979,50	4.407,75	2.122,25
00106	CONDUTTIMETRO INOLAB 720 SET	01/01/2008	1.161,60	15,000	174,24	784,08	377,52
00107	MOBILETTI PER MICROBIOLOGIA	01/01/2008	843,06	15,000	126,46	569,07	273,99
00108	2 PC HP MODELLO DX2300 MINITOWER INTEL PENTIUM DUAL CORE E2160 1	01/01/2008	1.100,00	20,000	220,00	990,00	110,00
00109	N° 2 MONITOR LCD BENQ 19" MOD.E900	01/01/2008	300,00	0,000	0,00	300,00	0,00
00110	OMOGENEIZZATORE OV5	01/01/2008	1.255,00	15,000	188,25	847,13	407,87
00111	TESTATA A MARTELLI HAMMER	01/01/2008	1.937,00	15,000	290,55	1.307,48	629,52
00112	INCUBATORE CON DUE RIPIANI A CORREDO	01/01/2008	5.808,30	15,000	871,25	3.920,62	1.887,68
00113	ARREDAMENTO SPORTELLO SICUREZZA	01/01/2008	8.342,36	12,000	1.001,08	3.503,78	4.838,58
00114	TELEFONO SIEMENS AL140 CORDLESS	31/12/2007	38,00	0,000	0,00	38,00	0,00
00115	PERSONAL COMPUTER INTEL CORE 2 DUO E4500 1,6 GHZ	31/01/2008	693,00	20,000	138,60	693,00	0,00
00116	GC 6850 MSD 5975C	23/01/2008	44.000,00	0,000	0,00	44.000,00	0,00

## allegato n°1

00117	MINERALIZZATORE 6 POSTI+ CAPPA ASPIRAZIONE	16/04/2008	1.500,00	15,000	225,00	1.125,00	375,00
00118	VIDEOPROIETTORE EPSON EMP S5	30/06/2008	440,00	0,000	0,00	440,00	0,00
00119	STAMPANTE EPSON ACULASER C1100	10/06/2008	290,00	0,000	0,00	290,00	0,00
00120	HARD DISK ESTERNO 2.5" 160G	31/07/2008	49,92	0,000	0,00	49,92	0,00
00121	PROLAB Q LAB SCADENZIARIO PIANIFICAZIONE	27/10/2008	2.000,00	0,000	0,00	2.000,00	0,00
00122	CARRELLO PORTACASSE RUOTE PNEM KG 200	01/12/2008	112,00	0,000	0,00	112,00	0,00
00123	ACER ASPIRE ONE A110 L SHAPPIRE BLU	30/11/2008	162,00	0,000	0,00	162,00	0,00
00124	VIDEOPROIETTORE EPSON EMP S52	28/11/2008	400,00	0,000	0,00	400,00	0,00
00125	CARRELLO MULTIUSO	23/09/2008	188,00	0,000	0,00	188,00	0,00
00127	ASX500 SERVER AUTOSAMPLER	09/01/2009	4.560,00	15,000	684,00	2.394,00	2.166,00
00128	CROMATOGRAFO LIQUIDO CON RILEVATORE	28/10/2008	165.113,27	15,000	24.766,99	74.300,98	90.812,29
00129	DESKTOP CON PROCESSORE INTEL E 2200	09/02/2009	320,83	20,000	64,17	224,59	96,24
00130	DESKTOP CON PROCESSORE INTEL E2200	09/02/2009	320,83	20,000	64,17	224,59	96,24
00131	MONITOR LCD 20"SM2023NW WIDE	09/02/2009	99,00	20,000	19,80	69,80	29,20
00132	ARMADIO ANTE VETRO SCORREVOLI 1800 DIM.1800x450x2000h GRIGIO CHIAI	08/04/2009	468,00	15,000	70,20	245,70	222,30
00133	ESTRATTORE DI FIBRA GREZZA	29/05/2009	4.138,59	15,000	620,79	2.172,76	1.965,83
00134	TERMOCICLATORE REAL TIME CON SPETTROFOTOMETRO E CENTRIFUGA	30/06/2009	34.541,59	15,000	5.181,24	18.134,34	16.407,25
00135	FORNITURA PARETE DIVISORIA	31/07/2009	1.900,00	25,000	475,00	1.900,00	0,00
00136	FS 1118MFP MULTIFUNZIONE DIGITALE LASER	02/07/2009	517,00	20,000	103,40	361,90	155,10
00137	STAMPANTE COLORI SPC420DN	25/11/2009	450,00	20,000	90,00	315,00	135,00
00138	STAMPANTE COLORI SPC232SF	25/11/2009	590,00	20,000	118,00	413,00	177,00
00139	SOFTWARE OEM OFFICE PROFESS. N° 3M LICENZE	30/11/2009	840,00	50,000	8,40	840,00	0,00
00140	SOFTWARE OEM OFFICE SB VERSIONE OEM 1 PACK N° LICENZE	30/11/2009	476,00	50,000	0,05	476,00	0,00
00141	FOTOCOPIATRICE NASHUA MPC2800AD A COLORI	17/02/2010	5.900,00	20,000	1.180,00	2.950,00	2.950,00
00142	CROMATOGRAFO IONICO ICS900	28/02/2010	21.000,00	15,000	3.150,00	7.875,00	13.125,00
00144	PC CON SIT. OPER.WINDOWS 7+ MONITOR DESKTOP DA 19 "16:9 LG	18/06/2010	553,00	20,000	110,60	276,50	276,50
00145	PC PORTATILE HP COMPACQ 610 INTEL CORE2 \	31/05/2010	443,00	20,000	88,60	221,50	221,50
00146	N° 3 PC DESKTOP CDC NEXT PROCESS.INTEL PENTIUM +MIONITOR ASUS V	31/05/2010	1.596,00	20,000	319,20	798,00	798,00
00147	UNITA' DI BACK UP IN RAID 5-6 CON DISCHI SWOP A CALDO SERVER CON PR	18/06/2010	1.900,00	20,000	380,00	950,00	950,00
00148	N° 10 PC PORTATILI NB ACER EXTENSA	18/06/2010	3.988,00	20,000	797,60	1.994,00	1.994,00
00149	CAPPA ASPIRANTE DI SIC. DA 180CM A RICICLO IN AMB, X MANIPOLAZ.PERIC	30/06/2010	7.000,00	15,000	1.050,00	2.625,00	4.375,00
00150	CAPPA ASPIRANTE DI SIC. DA 12 CM AD ESPULS.TOT. C/FILTR. ANTIACIDA C	29/10/2010	5.780,00	15,000	867,00	1.734,00	4.046,00
00151	PC INTEL E5400	13/10/2010	440,00	20,000	88,00	220,00	220,00
00152	MONITOR LCD 19" HANNSPREE HZ194APB	31/10/2010	120,00	20,000	24,00	60,00	60,00
00153	NOTEBOOK ACER EXTENSA 5635ZG 432G25MN	31/10/2010	480,00	20,000	96,00	240,00	240,00
00154	PROGRAMMA MICROSOFT OFFICE 2007 PRO	31/10/2010	280,00	50,000	93,36	280,00	0,00
00155	HP LASERJET PRO P1102	27/09/2010	79,00	20,000	15,80	39,50	39,50
00156	PC INTEL E5400	01/01/2011	440,00	20,000	88,00	88,00	352,00
00157	REALIZZAZIONE SITO WEB LABORATORIO	10/12/2010	6.500,00	20,000	1.300,00	3.900,00	2.600,00

allegato n°1

00158	WINDOWS SERVER 2008 R2 STANDARD EDITION	01/04/2011	6.500,00	20,000	1.300,00	1.950,00	4.550,00
00159	CONGELATORE CL.A ++ ORIZZ.6 SENSO LT 230	08/06/2011	437,49	15,000	65,62	98,43	339,06
00160	NOTEBOOK ACER E MACHINE 442 142 G25MNKK	30/04/2011	0,00	0,000	-38,00	0,00	0,00
00161	PROLAB LAB FIMA DIGITALE + PROLABQ LAB SENDER X INVIO FILE FIRMA DI	30/06/2011	2.500,00	33,330	833,25	1.666,50	833,50
00162	GPS TOMTOM VIA 115 EUROPA	03/08/2011	177,21	20,000	35,44	53,16	124,05
00163	CENTRIFUGA 5804 SENZA ROT. MATR. 5804 AL 661726+ROTORE BASCULANT	02/08/2011	2.961,80	15,000	444,27	666,41	2.295,39
00166	UPGRADE HPLC MICROSISTEMA DI DEGASAG.SOTTOV.+COMPARTO COLORE	14/11/2011	17.000,00	15,000	2.550,00	3.825,00	13.175,00
00167	SOFTWARE+ PERSONALIZZ. CRM	18/05/2011	5.100,00	33,330	1.699,83	3.399,66	1.700,34
00168	RILEVATORE A FLUORESCENZA X HPLC	30/11/2011	3.259,80	15,000	488,97	733,46	2.526,34
00169	ALLARME SGOMBERO LOCALE TECNICO	01/12/2011	1.242,00	15,000	186,30	279,45	962,55
00170	SERVER FAX	31/10/2011	449,00	20,000	89,80	134,70	314,30
00171	PC DESKTOP + MONITOR LCD DA 22" TFT FULL HD	01/02/2012	650,00	10,000	65,00	65,00	585,00
00172	ESTRATTORE DI FIBRA TOTALE	14/05/2012	15.550,00	7,500	1.166,25	1.166,25	14.383,75
00173	DISTILLATORE DI PROTEINE	14/05/2012	2.980,00	7,500	223,50	223,50	2.756,50
00174	DISITILLATORE PER SOLFITI	14/05/2012	3.985,00	7,500	298,88	298,88	3.686,12
00179	N° 2 PC INTEL E5800	31/01/2012	760,00	10,000	76,00	76,00	684,00
00180	N° 2 MONITOR PHILIPS 191V2AB18,5"	31/01/2012	180,00	10,000	18,00	18,00	162,00
00181	REALIZZAZIONE SITO INTERNET RISTRUTT. WEB SITE	30/11/2012	5.900,00	20,000	1.180,00	1.180,00	4.720,00

Cespite		Data util.	Costo storico	% Amm.	Ammortamenti	F.do Ammortamenti	Residuo
00126	SERVER HP PROLIANT ML 110GS X3065 1X1GB	30/11/2008	2.760,00	20,000	552,00	2.760,00	0,00
00143	N° 2 TELEFONI SIEMENS GIGASET AL140	30/04/2010	58,00	20,000	11,60	29,00	29,00
00164	PC INTEL E580 3.2 GHZ 800S GB RAM DDR3	30/09/2011	380,00	20,000	76,00	114,00	266,00
00165	N° 2 MONITOR LCD QBELL QXL 185WA	30/09/2011	196,00	20,000	39,20	58,80	137,20
00175	N°2 PC ACER VERITON M4610G+ MONITOR 23" LCD ACER V223HB+ LICENZA	31/05/2012	1.798,00	10,000	179,80	179,80	1.618,20
00176	G1562A RIVELATORE FID CON EPC	17/04/2012	6.483,00	7,500	486,23	486,23	5.996,77
00177	ESTRATTORE GRASSI TOTALE	14/05/2012	15.800,00	7,500	1.185,00	1.185,00	14.615,00
00178	FIREWALL SONICWALL TZ215+ LINKSYS ROUT.WIR DUAL B WAG320	31/07/2012	1.140,00	10,000	114,00	114,00	1.026,00

FATTURE DA EMETTERE	
UNIONE ITALIANA VINI	€ 18.450
UTILIZZO CONGUINTO GENN/SETT	
UNIONE ITALIANA VINI	€ 6.717
MANUTENZIONI GENN/SETT 2012	
UNIONE ITALIANA VINI	€ 19.901
COMODATO ONEROSO GENN/SETT	
UNIONE ITALIANA VINI	€ 6.868
COMODATO ONEROSO OTTO/DICE	
UNIONE ITALIANA VINI	€ 5.076
UTILIZZO CONG OTTO/DICE 2012	
UNIONE ITALIANA VINI	€ 1.741
MANUTENZIONI OTT/DIC 2012	
PROGETTI EUROPEI	€ 13.439
RESIDUO 2011	
CPV	€ 1.360
IMPRENDITORIALITA' FEMMINILE E	
CCIAA	€ 8.482
OVER 50	
CCIAA	€ 32.407
FDO PEREQ 2009-2010	
LAVORO& SOCIETA'	€ 42.693
PROG. DOTI OTT/DIC 2012	
	€ 157.132

**CREDITI VERSO CLIENTI**

<b>01.23.001</b>	<b>Clienti Italia</b>	<b>385.915,59</b>
000420	VACCARI DANIELE	571,12
000426	AGRIMANIA di Ciacci Lorenzo	54,45
000435	De Mori Maurizio	46,95
000437	Società Agricola Disconzi Massimo e Roberto s.s.	229,90
000439	SOC.AGR. IL SOLE S.S.	603,79
000442	Az. Agr. Dal Forno Stefano e Paolo	9,07
000443	Az. Agr. Girelli Sergio	242,00
000466	Italpollina S.p.A.	242,00
000471	PRETO NICOLA E RENZO	159,72
000472	CERPELLONI ALFONSO	242,00
000477	AZ.AGR.CASA MARITA DI MONTEVERDI PRIMO	242,00
000478	AZ. AGR. TRAVERSONE DI PELOSIN U. E C. s.s.	249,87
000479	Az. Agr. Valota Michele	39,93
000481	DE BORTOLI DANIELE	242,00
000482	MAZZI ARRIGO	242,00
000486	MONTRESOR DAVIDE	242,00
000489	REPROS SRL	302,50
000491	SOC. AGR. DI CORRADINI DINO E DIEGO	242,00
000492	SARTORI FRANCESCO	242,00
000493	SOMETTI GIOVANNI	242,00
000494	TACCONI ANTONELLA	242,00
000495	VICENTINI GIORGIO	242,00
000500	SOC. AGRICOLA POLI DI POLI FEDERICO & C. s.s.	228,86
000501	MONTRESOR GIACOMO	242,00
000509	PICCINATO ADRIANO E ENRICO	577,17
000523	SOC. AGR. GUERRER IORIS E LUCA	565,68
000524	ROSSIGNOLI GIANPAOLO	242,00
000525	BISSOLO GIANCARLO ED ENZO S.S.	242,00
000526	Zanini Michele	242,00
000527	Mattioli Graziella	242,00
000529	AZ. AGR. ALLEVAMENTO BISEL	320,65
000530	AZ. AGR. CASAROTTI MARIELLA	-13,31
000531	AZ. AGR. CORSO GIUSEPPE E PAOLO S.S.	146,41
000532	AZ. AGR. FONTANA FRANCESCO	13,31
000536	AZ. AGR. TESCAROLI STEFANO	-13,31
000537	AZ. AGR. ZUCHELLI LUCIANO	479,16
000540	Bighignoli Gianni Mario	26,62
000542	DAL DOSSO SILVANO	60,50
000544	ITAL GREEN OIL S.R.L.	192,39
000545	MAISADOUR SEMENCES ITALIA SRL	597,50
000547	MARCHESIN DIEGO	128,26
000549	PHITOGEST	128,26
000551	SOC. AGR. NOVAIA di Cesare e Giampaolo Vaona	406,56
000552	SOC. AGR. VIVARO FARM	128,26
000556	AZ. AGR. LODINI MAURIZIA	310,97
000558	MOLINO MAGRI SRL	559,50
000559	O.S.A.	152,00
000560	CONTRI BRUNO GIANPAOLO ELISABETTA S.S.	273,00

000564	Dott. Agr. EGON GIOVANNINI	135,52
000566	AGRIGROUP SRL	27,83
000567	AgriPalu' snc di Poletto N. e Grisi C.	128,26
000568	AZ. AGR. CORRA' GIANNI	13,31
000569	AZ. AGR. FARINELLI FABRIZIO	64,13
000570	AZ. AGR. FRACCAROLI ENZO	143,99
000572	AZ. AGR. PANOZZO ROBERTO	13,31
000573	AZ. AGR. PAOLO LIPPA	26,62
000574	BEDOGNI MASSIMO	39,93
000575	CARRARO ALBERTO	30,25
000576	CORDIOLI EVANIA	13,31
000577	DEA & REMO SOCIETA' AGRICOLA	64,13
000578	FASOLI LUIGI	64,13
000579	MECMAR SPA	36,30
000581	SEMILLAS FITO' ITALIA SRL	98,01
000582	SOC. AGR. SEMPLICE VALBUSA EMILIO	64,13
000583	SOC. AGR. CORTE BONEGA DI VICENTINI L. M. E I	1.009,14
000584	Società agricola DUE.P. di Cunego Paolo e Bozzini Pa	13,31
000585	SPREA DEPOSITI SRL	78,65
000586	AZ. AGR. BENEDETTI MIRCO	30,25
000587	FERRARI CLAUDIO	13,31
000588	BERLATO ANTONIO	64,13
000589	DE ROSSI IL FORNAIO SNC	18,15
000590	Imaforni Int'l S.p.A.	269,59
000592	SOC. SEMPLICE AGR. PEZZINI ENDJ E GIUSEPPE	60,50
000593	MAGNABOSCO ELENA	108,95
000595	CASEIFICIO BALDO GARDA SOC. COOP. AGR.	37,51
000597	CUNEGO PAOLO E BONIZZATO SARA S.S.	13,31
000599	Soc. Agr. Troyli F. de Ruggieri	96,80
000600	DE.PA. Società Alimentare Italia srl	496,10
000601	PANIFICIO BARANA DI DALLE VEDOVE L. E PERET	84,70
000602	SALVARO MICHELE	174,24
000603	Società Agricola Castellotti Paolo, Vittorio e Comencir.	136,37
000604	Az. Agr. Corte Cicogna di Tebaldi Flavio	66,55
000605	Az. Agr. Moretto Sergio	64,13
000606	Ditta BASCHIROTTO GINO	128,26
000607	Az. Agr. Scandola Otello	30,25
000608	Azienda Agricola Bolla San Vito di Bolla Cesare	143,99
000609	TENUTA VITANZA SRL SOC AGR	217,80
000610	MENEGARDO GIORGIO	192,39
000611	ANSELMI FABIO	143,99
000612	BENACO 70 SRL	145,20
2CSERV	2C SERVICE DI CAPPELLETTI PIERO&C S.A.S.	1.664,36
AGRBAG	AGRIBAGNOLO SOC.COOP.A R.L.	128,26
AGRCAR	AGRICOLA CARBONARA DI A. ROSSI & C. S.S.	27,83
AGRICO	AGRICOLA POVEGLIANO DI SAVIO GIANCARLO	319,44
AGROGI	AGROGI' SRL	66,60
AGRROS	AGRICOLA ROSARIO DI ONGARO MARCO E ALE	486,42
AGTRVA	AGRICOLA TRE VALLI SOC.COOP.	-25,44
ALDANT	ALDEGHERI ANTONIO ALDO	208,12
ALDSYL	ALDEGHERI SYLVA	39,93
AMBRMA	AMBROSI MATTEO	37,40
ANDGIN	ANDRIOLO GINO	164,58

ANDRE1	ANDREAS GUTMAN	231,41
ANGELI	AZ.AGR.ANGELINI DI CIRO ANGELINI	333,96
ANSLMI	ANSELMI VITTORIO	220,22
APOSCA	APO SCALIGERA	4.492,50
APROLA	A.PRO.LAT.	108,00
ARSALS	ARSAL SRL	1.787,19
ASSALL	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI	30,25
AVOGIO	PIZZA E CREPES DI AVOGARO GIORGIO	117,37
AZAG10	AZ. AGR. GIACOMELLI FRANCESCO	26,62
AZAG34	LA QUERCIA DEL DOTT.SANTE BISSARO	757,46
AZAG44	SQUARANTI GRAZIANO	-60,50
AZAGR4	BIONDANI ENRICO	13,31
AZAGR6	AZ.AGR.CHIESOLINA DI F.LLI COSTALONGA & C. S	457,38
AZAGRC	CASTELLANI BORTOLO	364,21
AZAGRI	CASAROTTI FLAVIO E DINO S.S.	77,44
AZAGRL	LONCRINI MARGHERITA	447,70
AZAGRP	PRATI FABIANO	1.420,54
AZAGRV	VERTUAN RIZIERI	60,50
AZAGTE	TEBALDI ROBERTO	26,62
AZIEN1	AZ.AGROALIMENTARE LA VENETA	202,25
AZIEN2	GIRALDINI AGOSTINO	135,52
AZSAVO	AZIENDA SPECIALE CCIAA DI SAVONA	7.332,60
BAANVI	BASSI ANDREASI VITTORIO	128,31
BAJECA	BAITO JEGHER CAMPARA SOC. SEMPLICE	445,28
BALDO	BALDO PAOLO	195,42
BARMIC	BARBETTA MICHELE	448,91
BASSOM	BASSO MARIA DI GRANDI DANIELE & C. SAS	216,60
BERALB	AZ.AGR.BERLINGIERI ALBERTO	30,25
BERGUI	BERTELE' GUIDO	53,24
BERPAO	VR MOVIE DI BERTONI PAOLO	138,50
BERTIG	BERTI GROUP SPA	13,31
BIOGHI	BIOGHIRARDOTTI S.S.A	497,64
BIOIVA	BIONDANI IVANO	-28,80
BOARIN	BOARINI FLLI SRL	435,60
BOGADI	AZ.AGR.BOMBANA GABRIELE E DIEGO	242,00
BONALB	BONINSEGNA ALBERTO	13,31
BONFRE	BONFANTE RENZO	53,24
BONOM	BONOMI SPA	560,28
BOSCAS	AZ.AGR.BOSCHI G. E CASTAGNA G.	331,80
BOSGIU	BOSSATO GIULIANO	78,00
BOTGIO	BOTTACINI GIORGIO	15,00
BOZZOL	BOZZOLA SPA	13,31
BRAGAN	BRAGANTINI MARCO & FIGLI G.E D. SNC	648,56
BRIO	BRIO SPA	8.044,08
BRUNO	BRUNO SRL	1.743,50
BUGGI1	BUGGIANI DOMENICO & C. SNC	-16,80
BURCHI	BURCHIELLARO DI BURCHIELLARO G.,B., M., E M.	924,44
BUSACC	SOC. AGR. BUSACCHI SILVANO E FLAVIO S.S.	563,86
C00006	AZ. AGR. PANE SCARSO DI DALFERRO MARCOAR	208,12
C00010	SOCIETA' AGRICOLA BRUSA S.P.A. CONSORTILE	1.402,32
C00012	ITALPAN SRL	542,35
C00014	VALBUSA GIANPIETRO	242,00
C00018	LA SPIGA SRL	13,80

C00020	CASTELLANI FRANCA	302,50
C00052	AZ.AGR.LE COLOMBARE di SUSSI FILIPPO	133,10
C00054	TIN MORENA	143,99
C00056	AZ.AGR ALDA' STEFANO	522,72
C00057	O.P.O. BELLAGUARDA	9,00
C00059	FENIX S.r.l.	165,36
C00067	GECHELE srl	1.387,20
C00069	AZ.AGR.PIOMBINI DI COELI ANNAMARIA	39,93
C00076	AZ. AGR. BOIONELLA DI MENEGHELLO GIANNI	1.180,80
C00079	BASSO VALTER	162,00
C00081	TEBALDI LUCIO	416,68
C00084	EREDI FATTORI DI MARANGONI LUCIA	448,91
C00090	SOC.AGR. ALBARELLO GUIDO,SIMONE E DAL BAF	159,72
C00091	ZOOTECNICA SIGNORI SAS DI SIGNORI SERENA &	256,52
C00101	AZ.AGR.LA FORNASA DI MAROLATO GIANNI E FEL	884,51
C00106	TORSI GIUSEPPE	39,93
C00113	CASAROTTI ORESTE GIORGIO	232,32
C00149	BAIETTA MARCO	106,48
C00150	CARRARA SERAFINO	174,24
C00153	POZZAN BRUNA	319,44
CALV	CONSORZIO AGR. LOMBARDO VENETO	3.209,48
CAORLA	CA' ORLANDI DI LORA ALBERTO	592,90
CCIAVR	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIG. E AG	52.852,49
CENCAT	CENTER CATERING SPA GRUPPO PREGIS	338,80
CEREMA	CEREALI MARCHIORI SRL	25,41
CITDOM	DOMENICO CITTERIO & C. SRL	230,38
CMSRL	C.M. SRL	64,13
COLAIN	COOPERATIVA LATTE INDENNE DI VERONA	4.083,75
COPADA	CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO PADANO SOC	609,84
COPAST	SOC.AGR.COLPO PAOLO E STEFANO	505,78
CORCAR	AZ.AGR.LE COLOMBARE DI CORDIOLI C.	411,40
CORCER	CORSINI CEREALI SNC	102,60
CORPIO	CORTE PIOPPA SOC.AGRICOLA S.S.	26,62
CORREN	AZ.AGR.CORAZZA RENZO	-168,30
CORSOR	AGRICOLA CORTE SORIO DI RENATO NICOLIS & C	133,10
CPV	CPV CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO FONDAZIO	12.584,00
CRIGIU	IMPRESA EDILE CRISTINI GIUSEPPE	23,86
CTM	CONSORZIO CTM ALTROMERCATO SOCIETA' COO	821,58
DABELU	DAL BEN LUCA	169,22
DACASI	AZ.AGR.DALLA CA' SIMONE	187,55
DAMOGI	DAL MOLIN GIUSEPPE	39,69
DAOSOC	DAO SOC.COOP.	1.025,84
DAUFRU	DAUNIA FRUIT DI DELL'OLIO GIOVANNI	159,00
DEFAMA	DE FANTI MASSIMILIANO E ARNALDO S.S.	452,54
ELESER	ELECTRONIC SERVICE ITALIA SRL	1.815,00
EPTNOR	EPTA NORD	406,56
FACCIO	FACCIONI LEONARDO	898,86
FANMAU	FANINI MAURIZIO	280,72
FANNIC	FANINI NICOLA	242,00
FEDLUC	FEDRIGO LUCIO	890,40
FERGAB	FERRON GABRIELE MAURIZIO SNC	84,70
FERRA1	FERRARI MARIO	211,02
FERRAG	FERRARI GIORGIO	428,34

FERROV	FERROVIE DELLO STATO S.P.A.	337,20
FIERA	ENTE AUTONOMO FIERE DI VERONA	292,82
FITITA	FIT ITALIA SRL	463,00
FONTAN	FONTANARA S.R.L.	287,98
FORCHE	VIVAI FORCHER DI NISCHLER E FORCHER - S.S.	217,90
FRUDOD	DODICIVILLE COOPERATIVA FRUTTICOLTORI	10.831,92
FRULAN	FRULANA SRL	1.197,90
FRUTVE	FRUTTA VERONA SRL	266,20
FRUUNI	FRUTTUNION SOC.AGR.COOPERATIVA	138,16
FUTURA	FUTURA SRL	406,56
GARFRU	GARDEN FRUTTA SRL	683,65
GENTTA	GENERALFRUTTA SRL	889,35
GHEDAV	STUDIO GHESER DAVIDE	30,00
GHIAND	GHIOLDO ANDREA	0,02
GIACAR	AZ.AGR.LA COLOMBAROLA DI GIAVONI CARLO	-11,48
GIASAN	AZ.AGR.GIACOPUZZI SANDRO	332,40
HOSPES	HOSPES SRL	395,67
IALVEN	IAL VENETO	241,92
ISTPRO	ISTITUTO ANTONIO PROVOLO	144,61
ISTSTE	ISTITUTO ISTRUZ.SUPERIORE "E. STEFANI"	312,18
ISTVEN	ISTITUTO ZOOPROF.SPERIM. DELLE VENEZIE	2.420,00
JEBETU	JEBETUM SRL	388,80
LAARMA	LAVARINI ARMANDO E MATTEO	157,08
LACLAB	LACHIVER LABORATORI SRL	1.524,60
LAMDOM	LAMANNA DOMENICO	165,36
LAVAMA	LAVAGNOLI MARCO	0,40
LAVEZZ	LAVEZZARI CARLO, TERESIO E GIOVANNI S.S.	144,00
LAVSOC	LAVORO E SOCIETA' SOC.CONSORT. A R.L.	33.125,00
LEOLUC	LEONARDI LUCIANO	211,75
LEQUEST	LE QUATTRO STAGIONI SRL	3.840,60
MAG	MAG SOCIETA'MUTUA PER L'AUTOGESTIONE	5.583,38
MAGIMI	AZ.AGR.MASOTTO GIANNINO E MICHELE	-46,24
MAGMIR	MANGIMI MIRANDOLA SNC DI MIRANDOLA A.&	13,31
MALACH	MALACHINI GIANFRANCO DI MALACHINI BRUNA S	256,52
MANSEM	GRUPPO MANARA SPA	115,43
MANSIL	AZ.AGR.MANFRE' SILVIO	257,13
MASMAR	MASAGGIA MARCO	439,23
MATTIN	AZ.AGRIC.MATTINZIOLI	214,20
MAZDEN	AZ.AGR.MAZZI DENIS	143,99
MELMOR	MELOTTI MORENO	154,88
MERLIN	MERLINI RICCARDO S.P.A.	5.565,08
MILAN1	MILANI PIERGIORGIO	64,13
MILANI	MILANI FOODS S.R.L.	1.395,13
MILFRA	MILANI & FRAGOR GROUP SPA	3.906,13
MOLFIL	MOLINO FILIPPI SNC	-379,94
MOLROS	ANTICO MOLINO ROSSO SRL	206,91
MOLSPA	MOLINO SPADA ANDREA DI SPADA VITTORIO	128,26
MONCER	MONTAGNANA CEREALI DI LORENZETTI AGNESE	205,70
MORFAB	MORATELLO FABRIZIO	26,62
MULGUG	MULINO GUGLIELMI SNC DI GUGLIELMI L.& I	1.796,46
NEUFRU	COOP. FRUTT. NEUFRUCHT	30,25
NUOLSC	NUOVA OLEARIA SCALIGERA SRL	164,56
OPCHIA	CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA .	139,15

OPCOZ	OP COZ SCA	1.360,00
ORPHEU	ORPHEUS SRL	66,55
PAGHIN	PAGHIN SNC	1.530,64
PANALE	PANCIERA ALESSANDRA C/O FONDO FENILONE	106,48
PASRAN	PASTIFICIO RANA SPA	20.542,65
PASTIF	PASTIFICIO TONON DI TONON MONICA & C. SNC	774,40
PASTON	PASTONCINO S.MICHELE E ROSSOVITAL SNC	62,92
PATUZZ	PATUZZO E MALVEZZI CLOVERS TRADE SRL	1.249,30
PERANG	PERUZZO ANGELO	64,13
PERGIU	FERRAZZETA GIULIO	30,25
PERUSI	PERUSI SRL	866,36
PIDARO	PIZZOLATO DANTE E ROBERTO	68,85
PIMAMO	PILLAN MANUELA E MONICA S.S.	217,80
PIZFRI	PIZ FRIGO FLLI SRL	591,63
PRAGIU	PRANDO G.,G.,G. PATRIZIA E SATURNINI SANTA	325,51
PRALVE	PRALVER SRL PRODUZIONI ALIMENTARI VERONE	1.346,96
PREROB	PREVIDI ROBERTO	859,58
PRIMAF	AZ.AGR.PRIMAFUNG S.S.	142,80
PUNVER	C.D.A.PUNTO VERDE SRL	318,47
QUAEFF	SOCIETA' AGRICOLA QUATTRO EFFE S.S.	169,40
REBGUT	REBGUT SNC DI PETER GUTMANN & C.	407,77
RENEXP	RENATO EXPORT SNC	1.443,30
ROCCA	DOTT.FRANCESCO ROCCA & C. sas	13,31
RODGIO	MULINO GIALLO DI RUDELLA GIOVANNI	624,36
RUGRAF	RUGOLOTTO RAFFAELLO	66,55
SANMAS	SANDRINI MASSIMO	79,86
SASMAR	SASSO MARIO GIUSEPPE	169,40
SCAEMA	AZ.AGR.SCANDOLA EMANUELE	1.080,53
SCANMI	AZ.AGR.SCANDOLA MICHELE	30,25
SCARIC	SCANDOLA RICCARDO	209,33
SCARPA	SCARPATO SRL	304,92
SCBIOA	SC BIOAGRI SRL	834,22
SCEFRA	SCERBO FRANCESCO	40,00
SCUBOS	AZ.AGR.ROSA ROSSA DI SCUTTARI E BOSCOLO	143,99
SECDAN	AZ.AGR.SECCHIERO DANIELE	-249,90
SICURA	SICURAL S.R.L. CONSORTILE	1.487,09
SIRASR	SIRA SRL	422,29
SISTI	AZ.AGR.SISTI S.S. DI SISTI A.	217,80
SOCAG2	SOC.AGR.POMARI MAURIZIO & C.	26,40
SOCIE3	MAROLATO FEDERICO & GIANNI SNC	210,54
SOCIET	SOCIETA' AGRICOLA BRAGAGNANI S.S.	417,45
SOTTAC	SOTTACETI RIZZI SNC	2.276,93
STALVA	STOPPATO ALFIO E VANNI SOC.AGR.SEMPLICE	64,13
STESPI	STUDIO ESSEPI SRL	101,34
SVITO	O.P.GEOFUR SOC.COOP.AGR.	993,17
TALMAR	AZ.AGR.TALASSI MARCO	906,30
TIEDEN	AZ.AGR.F.LLI TIENGO DENIS, ORAZIO & EMILIAN	143,99
TOAGIT	TOP AGRI ITALIA SPA	643,72
TOPFR	TOP FRUIT DI ACHILLE E FACCHIN SRL	795,00
TOPRAN	TOP RANCH	288,00
TOSLUC	AZ.AGR.TOSELLI LUCIANO	168,00
TOTGAB	TOTOLO GABRIELE	13,30
UIV	UNIONE ITALIANA VINI SOC.COOP.A R.L.	71.077,28

VALFRU	VALUVA FRUTTA SRL	399,30
VALORO	VALLEDORO SPA	1.360,10
VANZAN	SOC.AGR.VANZANI S.S.	39,93
VECVAN	AZ.AGR.VECCHI VANNI	266,20
VERALF	MOLINI VERONESI SRL	214,17
VIGADR	VIGLIENZONE ADRIATICA SPA	9.978,74
VILRUT	VILLAFRUT SRL	1.432,00
VIP	VI.P COOP.SOCIETA' AGRICOLA	3.228,99
VITIVI	VITIVINICOLA ALLEGRINI SCARL	313,63
VIVAIC	VIVAI CAVALER DI CAVALER ROBERTO	55,66
VOG	VOG CONSORZIO DELLE COOPERATIVE ORTOFR	20.303,32
WATLIF	WATER & LIFE LAB SRL	2.917,07
ZAMMON	ZAMBELLI MONICA IMP.DI PULIZIE	42,00
ZANCGI	ZANCHETTIN GIORGIO	295,24
ZANREM	ZANE REMO	102,60
ZANSIL	ZANON SILVIO SRL	128,26
ZANTMP	SOC.AGR.ZANE DI TARCISIO, MARCO E PAOLA S.:	313,20
ZUEGG	ZUEGG SPA	1.391,50
<b>01.23.004</b>	<b>Clienti Estero</b>	<b>2.920,00</b>
000436	KERRY INGREDIENTS-GMBH	2.528,00
CRAMUH	CRAMER MUHLE KG	124,00
KNFRBV	KNAAP FRUITS B.V.	220,00
MAGMUH	MAGDEBURGER MUHLENWERKE GMBH	48,00
<b>totale crediti verso clienti</b>		<b>388.835,59</b>

**DEBITI VERSO FORNITORI**

<b>02.09.001</b>	<b>Fornitori Italia</b>	<b>-314.060,54</b>
ACTNET	ACTIVE NETWORK SPA	-70,04
AGITEC	AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA SPA	-19.676,01
ALDEBR	ALDEBRA SPA	-143,02
ALIFOR	ALIFOR SPA	-132,24
ANIACH	ANITA KOBİ ACHEAMPONG	-170,00
ARCOSC	ARCO SCIENTIFICA SRL	-263,29
ARPAFE	ARPA SEZ. PROV.FERRARA	-641,30
ARTGLA	ARTIGLASS SRL	-282,54
ASCOMP	ASCOMP SRL	-96,80
AVEMIC	AVESANI MICHELE	-224,00
AXUS	AXUS ITALIANA SRL PER RENAULT BUSINESS LEA	-441,65
AZSAVO	AZIENDA SPECIALE CCİAA DI SAVONA	-290,40
BERFAA	BERND FAAS	-340,00
BIGLOR	ABL BIGARELLA LORENZO	-1.466,40
BIOGEN	BIOGENETICS SRL	-575,60
BLUAIR	BLUEAIR SRL	-294,00
BONASS	BONUCCHI & ASSOCIATI SRL	-2.039,77
BUTGIR	BUTTİTTA GIROLAMO	-1.040,00
CAPCAR	CAPOBIANCO CARLO	-250,00
CARPAT	CARUSO PATRIZIA	-11,65
CASPAO	CASTAGNINI PAOLO	-242,00
CENFLE	CENTRO A. FLEMING SRL	-1,81
CHECON	EUROFINS CHEMICAL CONTROL SRL	-108,90
CHELAB	CHELAB SRL	-363,61
CONTEC	CONTEC AQS SRL	-1.177,86
CORATO	DİTTA GIOVANNI CORATO SAS	-64,54
CORSIN	CORSINI COMMERCIO CANCELLERIA SRL	74,42
CRMVIL	CRMVILLAGE.BIZ SRL	-1.214,84
DAYRIS	DAY RİSTOSERVICE SPA	-5.877,15
DIONEX	THERMO FISHER SCIENTIFIC SPA	-3.602,17
DIRADV	DIRETTA ADV EDIZIONI REGIONALI SRL	907,50
DTO SER	DTO SERVIZI SRL	-13.346,50
ENOCEN	ENOCENTRO DI VASSANELLI C.& C. SRL	-1.701,26
ENTUNI	ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNIFICAZIONE	-4,03
EPPEND	EPPENDORF SRL	-5.278,14
EPRICE	EPRICE SRL	-0,01
EURCLO	EUROCLONE SPA	-198,39
EURLAB	EUROLAB SRL	-1.304,38
FERCAT	FERRARI CATERINA	-1.087,26
FIERA	ENTE AUTONOMO FIERE DI VERONA	-0,97
FRANMA	FRANCESCA MARIA	-2.744,00
FRIAND	FRISO ANDREA	-457,63
GABLAU	GABURRO LAURA	-234,00
GIALUC	GIACOPUZZI LUCA	-22,64
GIUZEN	GIULIA ZENONE	-614,00
GLISEN	STUDIO GLISENTI	-0,02
GLS	GENERAL LOGISTICS SYSTEM ENTERPRISE SRL	-20,80
ILCAL	RİSTORANTE IL CALMIERE B&B SNC DI BATTİSTO	-957,00
ILPONT	IL PONTE COOPERATIVA - SERVIZI SOCIALI VAL D	-3.234,93
IMMAGI	AKLI VIAGGI BY IMMAGIMONDO SRL	-135,00
IN	İN+ SRL	-433,74

INFOCA	INFOCAMERE SOC.CONSORTILE PER AZIONI	-1.377,03
ISTVEN	ISTITUTO ZOOPROF.SPERIM. DELLE VENEZIE	-69,18
JESMAN	JESSICA JOHANNA PARAMO MANDINGA	-1.316,00
KLEIS	KLEIS COMMUNICATION TECHNOLOGIES SRL	-7.139,00
LACALI	LACHIVER ALIMENTI SRL	-265,72
LAVSOC	LAVORO E SOCIETA' SOC.CONSORT. A R.L.	-1.954,27
LGCSTA	LGC STANDARDS SRL	-284,35
LOSRAF	LOSITO RAFFAELLA	-1.548,80
LPTEIM	LP TECNOIMPIANTI SNC	-854,65
MAG	MAG SOCIETA'MUTUA PER L'AUTOGESTIONE	-169,40
MAGGIO	MAGGIOLI SPA	-4,90
MARCAL	DOMUS SECUNDA DI ALESSANDRA MARCONI	-121,00
MARJAK	MARTA JAKOB	-680,00
MARLIO	MAROTTI LIONELLA	-1.525,00
MARPER	PERINI MARCO	-3.024,00
METRO	METRO ITALIA CASH AND CARRY SPA	-37,36
MILALB	MILOTTI ALBERTO	-931,70
MONTAG	MONTAGNOLI DI MONTAGNOLI G. & C. SNC	-255,31
NALGIU	NALIN GIUSEPPE IMPIANTI	-913,55
NOEASE	NORTH EAST SERVICES SPA	-112,99
NOVCHI	NOVA CHIMICA SRL	-1.054,88
NUOAPT	NUOVA APTACA SRL	421,58
OFFAUT	OFFICE AUTOMATION SRL	-3.211,40
ORSELL	OR SELL SRL	-4.017,21
PBIMPE	PB IMPEL SRL	-1.015,80
PECFED	PECORARO FEDERICO	-1.049,07
POSTE	POSTE ITALIANE SPA	-0,06
PUBADI	PUBLIADIGE SRL	-2.541,00
PUBSPA	PUBBLICITA' SPAZIO SRL	-4.469,74
RIGHCL	RIGHETTI CLAUDIA	-135,00
RSCPUB	RCS MEDIAGROUP SPA PUBBLICITA'	-645,62
SALGIU	SALVADORETTI GIULIA	-4.172,00
SANROB	SANDRINI ROBERTO	-8.144,39
SCAELE	SCARAZZATI ELENA	-364,00
SDA	SDA EXPRESS COURIER SPA	-97,73
SEATPG	SEAT PAGINE GIALLE ITALIA SPA	-2.144,12
SECO	S-ECO SERVIZI ECOLOGICI SRL	-85,09
SFERA	SFERA SERVIZI INTEGRATI SRL	-242,00
SIAWOO	SIABHRA WOODS	-1.540,00
SIGALD	SIGMA ALDRICH SRL	-6.543,02
STAECO	STAR ECOTRONICS SRL	-582,01
TECNA	TECNA SRL	-480,98
TELECO	TELECOM ITALIA SPA	-78,50
TELEPA	TELEPASS SPA	-2,50
TISSIL	TISATO SILVIA	-3,62
TNTGLO	TNT GLOBAL EXPRESS SPA	-66,31
TONPAR	ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE TONUCCI & PAF	-181,50
TUPINI	TUPPINI UFFICIO SRL	-398,70
UIV	UNIONE ITALIANA VINI SOC.COOP.A R.L.	-162.959,02
ULSS22	U.L.S.S.22	-629,20
ULTSCI	ULTRA SCIENTIFIC ITALIA SRL	-3,95
UNISER	UNIONSERVICES SRL	-1.429,78
VACSER	VACUUM SERVICE SRL	-1.245,09

VERLAB	VERONALAB SRL	-459,80
VERTEC	VETROTECNICA SRL	-145,44
VILHEL	VILHEM HELENE	-1.548,80
VODAFO	VODAFONE OMNITEL N.V.	325,49
VWRINT	VWR INTERNATIONAL SRL	-2.801,09
WATERS	WATERS SPA	-3.805,51
WATLIF	WATER & LIFE LAB SRL	-441,65
ZEBPAO	ZEBELLIN PAOLO	-813,45
ZEVSOC	ZEVI SOCCORSO ONLUS	-780,00
<b>02.09.002</b>	<b>Fornitori Estero</b>	<b>-450,00</b>
HDETRD	HDE TRADE SERVICES GMBH	50,00
QS	QS FACHGESELLSCHAFT OBST-GEMUSE-KARTOF	-500,00
<b>totale debiti verso fornitori</b>		<b>-314.510,54</b>

FATTURE DA RICEVERE	
MERLIN M. FT 01 01/02/2013 DOC.	832
STUDIO KOVACIC FT 29/2013	1.100
CARUSO P. FT 04 10/01/13	1.165
SANDRINI R. FT 02 18/01/2013	763
VENETO INNOVAZIONE FT 43	167
UIV FT 7462 31/12/12	1.301
RIGHETTI C. FT 89 10/12/12	1.040
PUBLIADIGE FT 68621 31/12/12	500
PUBLIADIGE FT 68622 31/12/12	500
NORTH EAST SERV.FT 3/0003019	10
SOC.COOP.IL PONTE FT 333	277
GLS FT 782132 DEL 31/12/12	9
CHELAB FT 12FV00043318 31/12/12	617
GISOTTI M.	490
LAITI LIANA	170
CAOVILLA JESSICA	240
SINIGALIA ADA FT 2 11/01/13	2.451
MAROTTI L. FT 01 16/01/2013	2.400
CARUSO P. FT 03 10/01/2013	1.165
PUBLIADIGE FT 68623 31/12/12	500
BIOGENITICS	707
REDAELLI M.	1.600
CCIAA STAMPERIA 3-4 TRIM 2012	233
ALDEBRA FT 5201/11	282
RCS FT 2012065792	100
RCS FT 2012063630	100
RCS FT 2012063631	100
RCS FT 2012065790	100
RCS FT 2012065791	100
RCS FT 2012053824	100
RCS FT 2012053825	100
RCS FT 2012053826	100
RCS FT 2012053827	100
RCS FT 2012053828	100
BOLOGNINI LAURA FT 03 01/02/13	2.080
BOLOGNINI FT 4 01/02/2013	1.664
BOLOGNINI FT 04 06/02/2013	2.080
DAY RISTOSERVICE FT	1.580
LOSITO FT 1/2013 28/01/13	640
RIGHETTI FT 86 DEL 29/11/12	1.040
UNIONSERVICES 11-12/12 FT 686	1.020

CAOVILLA NOTA 29/01/2013	1.140
SARSTEDT FT 4074 23/07/12	437
SARSTEDT FT 45232 04/10/12	188
SERVICE SCALIGERO FT 249	139
ZAPPULLA F. AVV.08/2012	560
SOCIETE GENERALE FT	9.490
PERTEN INSTRUMENTS ITALIA FT	252
VWR INTERN. FT 3072164141	57
SIGMA ALDRICH FT 8280671076	260
WOOD SIABHRA FT 01-2-3-4	7.588
UIV	2.197
UIV	56.802
MERCANTI DORIO	1.560
STUDIO LEONI	2.000
FACCIONI PROV.2012	2.000
CCIAA	2.661
	116.947

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2012**

Il giorno 8 aprile 2012 alle ore 11,30 presso la sede dell'Azienda Speciale "Verona Innovazione" – Corso Porta Nuova 96 – Verona, si è riunito il collegio dei revisori dei conti per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo al 2012 dell'Azienda Speciale Verona Innovazione.

Sono presenti:

Dott. Carlo Durante - Componente

Dott. Riccardo Colombari - Componente

La dott.ssa Maria Beatrice Piemontese (Presidente), risulta assente giustificata.

Assistono alla seduta del collegio, il dott. Gianni Tortella (Direttore dell'azienda speciale) e la dott.ssa Laura Mastella (responsabile contabile).

Il collegio esamina il bilancio d'esercizio dell'azienda speciale Verona Innovazione per l'anno 2012 nelle sue componenti di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione della gestione, prendendo atto, innanzitutto, che lo stesso è stato redatto sulla base degli schemi di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio) ed in tale forma viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio accerta che le voci di bilancio esposte e le informazioni dettagliate elencate nella nota integrativa, oltre che nella relazione del Presidente, trovano corrispondenza nei dati contabili e nei risultati delle verifiche periodiche eseguite nel corso dell'anno 2012.

Si attesta che in tali verifiche sono stati controllati i dati contabili ed in particolare la consistenza di cassa e l'aggiornamento della contabilità.

Si conferma che i libri contabili sono tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 68 del D.P.R. 254 del 2.11.2005, l'Azienda ha predisposto la relazione sulla gestione nella quale sono stati evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio, in relazione ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il collegio dà atto che il bilancio d'esercizio è stato redatto tenendo conto dei principi contabili emanati con la Circolare n° 3622 del 05/02/2009 ed in particolare del criterio dettato per la contabilizzazione del contributo in conto impianti erogato dalla Camera di Commercio all'Azienda Speciale relativamente all'acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali.

In merito a quanto sopra si rinvia alla nota integrativa nella quale risulta un'analisi dettagliata dei beni acquisiti sia negli anni precedenti sia nel corso del 2012 con la relativa evidenziazione delle quote di ammortamento e del valore netto degli stessi.

Di conseguenza, nello stato patrimoniale sono state collocate solo le poste patrimoniali acquisite con risorse proprie dell'azienda.

Il bilancio per l'esercizio 2012 si riassume nei seguenti valori:

#### CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiuso al 31 dicembre 2012, presenta un avanzo di esercizio pari ad euro 90.826,00 ed è sinteticamente rappresentato nella tabella seguente, confrontato con le corrispondenti voci dell'esercizio 2011.

L'avanzo di esercizio 2012 è sostanzialmente costituito da mancate spese pari ad € 70.000,00 relative a due progetti Internship Project e Mobilità Internazionale non attivati nell'anno 2012 e ad € 28.000,00 per mancate provvigioni all'agente commerciale del Laboratorio Agroalimentare, in ragione dei minori contratti conclusi.

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>Valori al 31.12.2011</b>	<b>Valori al 31.12.2012</b>	<b>VARIAZIONI</b>
<b>RICAVI</b>			
RICAVI PROPRI	724.032	787.959	63.927
ALTRI PROVENTI	60.456	58.775	-1.681
CONTRIBUTO CCIAA	830.947	772.844	-58.103
TOTALE RICAVI ORDINARI	1.615.435	1.619.578	4.143
<b>COSTI</b>			
COSTI DI STRUTTURA	1.260.634	1.342.060	81.426
COSTI ISTITUZIONALI	342.769	221.504	-121.265
TOTALE COSTI	1.603.403	1.563.564	-39.839
GESTIONE FINANZIARIA	3.715	1.805	-1.910
GESTIONE STRAORDINARIA	-6.622	33.008	39.630
<b>AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>9.123</b>	<b>90.826</b>	<b>90.826</b>

## STATO PATRIMONIALE

I dati dello stato patrimoniale sono così sintetizzati:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'	Valori al 31.12.2011	Valori al 31.12.2012	VARIAZIONE
IMMOBILIZZAZIONI	5.012	26.288	21.276
ATTIVO CIRCOLANTE	1.011.493	961.406	-50.087
RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.568	9.812	244
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.026.073</b>	<b>997.506</b>	<b>-28.567</b>
PASSIVITA'	Valori al 31.12.2011	Valori al 31.12.2012	VARIAZIONE
PATRIMONIO NETTO	9.123	99.949	90.826
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	169.407	200.324	30.917
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	847.543	697.234	847.039
RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.026.073</b>	<b>997.506</b>	<b>-28.567</b>

Stato Patrimoniale nelle sue componenti principali.

### ATTIVITA'

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni** risultano iscritte per € 23.688,00 immobilizzazioni materiali e per € 2.600,00 immobilizzazioni immateriali al netto dei relativi fondi di ammortamento

Il collegio dà atto che il fondo ammortamento è stato incrementato della quota di competenza dell'anno 2012 per € 3.944,00. Tale quota è stata calcolata sulla base dei coefficienti di cui al D.M. 31.12.1998 e il fondo comprende gli ammortamenti di competenza sulle immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite con risorse proprie dell'azienda.

Il collegio evidenzia che le immobilizzazioni materiali sono state valutate al loro costo d'acquisto come da elenco n. 1 allegato alla nota integrativa, si evince un importo totale delle immobilizzazioni materiali e immateriali pari a € 232.892,09 (differenza tra costo storico € 1.281.299,46 e il fondo ammortamento accantonato € 1.048.407,37) che trovano iscrizione in bilancio per le sole immobilizzazioni acquisite con risorse proprie dell'azienda precisamente per

€ 23.688,00 di cui per attrezzatura informatica € 3.076,00 e per impianti tecnici specifici € 20.612,00; per € 2.600,00 per realizzazione sito internet del Laboratorio agroalimentare.

Riguardo all'importo di € 380,00 portato in decremento della voce attrezzature informatiche corrisponde al valore di un notebook iscritto al n° 160 del libro cespiti risultato rubato come da denuncia presentata alla Stazione Carabinieri Verona P.le in data 11/07/2012.

Per quanto riguarda l'**Attivo Circolante** si evidenziano le voci che seguono.

<b>CREDITI DI FUNZIONAMENTO AL 31/12/2012</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Crediti v/CCIAA	0	0	0	0
Crediti per servizi c/terzi	545.967	0	0	545.967
Crediti diversi	240.061	0	0	240.061
<b>TOTALE CRED. DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>786.028</b>			<b>786.028</b>

Non risultano **crediti verso la CCIAA**.

I **crediti per servizi in c/terzi** pari a € 545.967,00, sono relativi a fatture ancora da emettere per € 157.132,00 allegato n° 2 e per fatture emesse non ancora saldate per € 388.835,00 come da elenco n° 3. Per quanto concerne le fatture ancora da emettere il collegio accerta che sono state emesse due fatture verso la Camera di Commercio di Verona per un valore complessivo di € 40.888,00.

Le **disponibilità liquide** esistenti al 31.12.2012 sono rappresentate dal saldo creditorio sul c/c bancario aperto dall'Azienda e dalle giacenze della cassa per un totale di €102.794,00, di cui € 2.552,00 di giacenze di cassa, € 100. 227,00 per depositi bancari, € 15,00 di valori bollati e da un totale di € 1.577,00 di depositi postali.

I **crediti diversi** iscritti in bilancio per € 240.061,00 sono relativi per la maggior parte a crediti verso Comunità Europea e Mise per € 125.472,00 relativi ai progetti Open Alps, Gift e CCC; per IVA in sospensione pari a € 55.210,00, per credito IVA per € 30.474,00 e per credito IRES per deduzione della quota IRAP relativa alle spese del personale dipendente per € 24.570,00; tra i crediti diversi trovano inoltre collocazione depositi cauzionali per € 4.002,00 relativi al contratto Vodafone e al contratto di sublocazione del laboratorio; a tal proposito il collegio dà atto che sono esposti al loro valore nominale.

### **PASSIVITA'**

Il **Fondo TFR** è pari ad € 200.324,00 ed è stato iscritto al passivo per tener conto, nel rispetto delle norme vigenti, di quanto di spettanza ai dipendenti in forza all'Azienda al 31.12.2012.

Per quanto riguarda i Debiti di Funzionamento si evidenziano le seguenti voci :

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/fornitori	314.511	0	0	314.511
Debiti per fatture da ricevere	116.947	0	0	116.947
Debiti verso soc. e organismi del sistema camerale	29.942	0	0	29.942
Debiti tributari e previdenziali	90.419	0	0	90.419
Debiti v/dipendenti	101.192	0	0	101.192
Debiti v/Organi Istituzionali	30.252	0	0	30.252
Debiti diversi	13.971	0	0	13.971
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>697.234</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>697.234</b>

I **debiti di funzionamento** sono esposti al loro valore nominale e le fatture d'acquisto sono indicate al valore corrispondente all'importo delle singole fatture.

I **debiti verso fornitori**, come risultano dall'elenco n. 3, e debiti per fatture da ricevere, come risultano dall'elenco n. 4, riguardano le posizioni di debito dell'Azienda nei confronti di terzi per prestazioni di competenza dell'esercizio 2012 e ammontano rispettivamente a € 314.511,00 e € 116.947,00 (di cui € 56.802,00 relative alle spese per contratto di sublocazione del Laboratorio agroalimentare).

I **debiti tributari e previdenziali** si riferiscono alle ritenute fiscali e ai contributi previdenziali e assistenziali sugli stipendi di dicembre 2012, tredicesime e compensi di fine anno nonché all'IRES e IRAP di competenza dell'esercizio.

I **debiti diversi** riguardano il residuo da erogare alle scuole partecipanti al bando per l'edizione 2011 di Internship Project (euro 6.789,00) che alla data odierna risulta pagato, il deposito cauzionale di € 6.690,00 per due contratti di noleggio di attrezzature di laboratorio e per € 491,00 per debito Cartasi.

Passando ad analizzare il **Conto Economico**, si espongono di seguito le sue componenti principali.

	Valori anno 2011	Valori anno 2012	differenza	Variazione % 2012/2011
A) RICAVI ORDINARI				
Proventi da servizi	724.032	787.959	63.927	+ 8,8 %
Altri proventi o rimborsi	60.456	58.775	-1.681	- 2,8 %
Camera di commercio	830.947	772.844	-58.103	- 7,0 %
<b>Totale A</b>	<b>1.615.435</b>	<b>1.619.578</b>	<b>4.143</b>	<b>+ 0,3 %</b>

I ricavi per proventi da servizi ammontano ad € 787.959,00 e presentano un aumento di circa l'8,8% rispetto al 2011. In relazione a tale voce di provento il Collegio evidenzia un incremento di € 36.825 relativo al progetto Doti e di € 103.579 relativo all'attività di Europrogettazione; di converso si evidenzia la diminuzione di € 83.275 dei ricavi per corsi di formazione che sono stati ridotti su indicazione del CdA per quanto riguarda la materia della sicurezza sui luoghi di lavoro. Nella voce **altri proventi o rimborsi** trova collocazione il provento relativo alla concessione in comodato oneroso e di uso congiunto con UIV di alcune attrezzature tecniche del Laboratorio.

Il **contributo** in conto esercizio per l'anno 2012 della CCIAA ammonta ad € 772.844,00 con un decremento di circa del 7,0 % rispetto al 2011.

Il totale dei **ricavi ordinari** è pari ad € 1.619.578 e presenta un incremento del 0,3% rispetto al 2011.

### COSTI DI STRUTTURA

B) COSTI DI STRUTTURA	2011	2012	Differenza	indice composizione anno 2012	Variazione % 2012/2011
<b>7) Organi istituzionali</b>	<b>37.814</b>	<b>31.367</b>	<b>-6.447</b>	<b>2,34%</b>	<b>-17,05%</b>
<b>8) Personale</b>	<b>716.135</b>	<b>787.620</b>	<b>71.485</b>	<b>58,69%</b>	<b>9,98%</b>
<i>a) competenze al personale</i>	485.344	533.366	48.022	39,74%	9,89%
<i>b) oneri sociali</i>	163.299	187.576	24.277	13,98%	14,87%
<i>c) accantonamenti al TFR</i>	42.769	36.160	-6.609	2,69%	-15,45%
<i>d) altri costi</i>	24.723	30.518	5.795	2,27%	23,44%
<b>9) Funzionamento</b>	<b>543.456</b>	<b>515.317</b>	<b>-28.139</b>	<b>38,40%</b>	<b>-5,18%</b>
<i>a) prestazioni di servizi/ acquisti di beni</i>	469.695	405.522	-64.173	30,22%	-13,66%
<i>b) Godimento beni di terzi</i>	21.027	34.151	13.124	2,54%	62,41%
<i>c) oneri diversi di gestione</i>	52.734	75.643	22.909	5,64%	43,44%
<b>10) Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>1.921</b>	<b>3.973</b>	<b>2.052</b>	<b>0,30%</b>	<b>106,82%</b>
<i>a) immob. Immateriali</i>	1.300	1.300	0	0,10%	0,00%
<i>b) immob. materiali</i>	621	2644	2.023	0,20%	325,76%
<i>c) svalutazione crediti</i>	0	29	29	0,00%	
<b>variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo merci</b>	<b>-38.692</b>	<b>3.784</b>	<b>42.476</b>	<b>0,28%</b>	<b>1123,00%</b>
<b>Totale B</b>	<b>1.260.634</b>	<b>1.342.060</b>	<b>81.426</b>	<b>100,00%</b>	<b>6,46%</b>

Si precisa che l'indice di composizione serve per dare un peso alle principali voci di costo rispetto ai costi di struttura totali.

I costi di struttura sono aumentati di circa il 6,46% rispetto al 2011. Nelle sue componenti essenziali si è rilevata una riduzione del 17,05% delle spese connesse agli organi istituzionali dovute principalmente al minor numero di gettoni erogati e alla riduzione del compenso del Presidente; un aumento delle spese del personale pari al 9,98% dovuto alle seguenti assunzioni effettuate a fine 2011:

- di un 3° livello a tempo pieno e determinato addetto al servizio Nuova Impresa - Com.Unica a

fine dicembre 2011,

- per due mesi del nuovo l'addetto alla Comunicazione/Marketing (2<sup>^</sup> livello a tempo pieno e determinato) nel 2011 è stato in servizio per meno di due mesi mentre nel 2012 è stato in servizio per 12 mesi;

- un 3<sup>^</sup> livello analista di laboratorio nel 2011 ha gravato sul bilancio solo per 9 mesi (a seguito di dimissioni volontarie) mentre il sostituto nel 2012 ha inciso per 12 mesi.

Riguardo tali assunzioni si rappresenta che sono state effettuate prima dell'entrata in vigore della norma che imponeva il limite del 50% di spesa rispetto a quella sostenuta nel 2009 come previsto dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 come integrato dall'art.4 co. 102 e 103 della L. n° 183/2011 (legge di stabilità 2012). Tali assunzioni sono state effettuate su autorizzazione della Giunta camerale previo acquisizione di apposito parere legale condiviso anche dall' organo di revisione.

Il conto economico chiude con un avanzo di esercizio di € 90.826,00 sul quale, ai sensi del comma 2, dell'articolo 66 del D.P.R. n. 254/2005 il consiglio camerale adotterà le necessarie determinazioni in ordine alla sua destinazione.

Nelle considerazioni sopra esposte il Collegio dei Revisori, esaminato il bilancio alla luce della nota integrativa e dell'allegata relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art.68 del D.P.R. n°254/2005 esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio in esame.

La riunione si chiude alle ore 17,00

Dott. Carlo Durante

Dott. Riccardo Colombari



Camera di Commercio  
Verona

# Bilancio d'esercizio 2012



**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
V E R O N A**

*Bilancio d'esercizio 2012*

*Indice*

<i>Relazione sull'attività</i>	pag. 01
<u><i>Gli organi istituzionali</i></u>	pag. 04
Presidenza	pag. 04
Giunta	pag. 04
Consiglio	pag. 04
Collegio Revisori dei Conti	pag. 07
Organismo Indipendente di Valutazione	pag. 07
Dirigenza	pag. 07
Delibere e determinazioni	pag. 08
Regolamenti adottati dal Consiglio	pag. 08
<u><i>L'organigramma</i></u>	pag. 09
<u><i>I principali adempimenti amministrativi</i></u>	pag. 11
I Regolamenti di funzionamento della Giunta e del Consiglio	pag. 11
Il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi	pag. 11
Il Regolamento della Consulta provinciale dei liberi professionisti	pag. 12
I procedimenti amministrativi	pag. 12
La Privacy	pag. 13
L'Anagrafe delle prestazioni	pag. 13
Il Conto Annuale	pag. 14
Gli Obblighi fiscali	pag. 15
Disposizioni legislative in tema di riduzione delle spese delle P.A.	pag. 16
Attività amministrativa/contabile/finanziaria	pag. 18

<u>La certificazione di qualità</u>	pag. 21
<u>Le attività amministrative-anagrafiche</u>	pag. 25
Il Registro delle Imprese	pag. 25
Le Certificazioni Registro Imprese e i servizi di front office	pag. 31
L'albo delle Imprese Artigiane	pag. 38
La Certificazione Estero	pag. 44
Carte digitali	pag. 48
Sedi staccate	pag. 49
Sportello ambiente	pag. 50
<u>Il diritto annuale</u>	pag. 51
<u>Attività promozionali, di studio e di ricerca</u>	pag. 55
Obiettivo A – Interventi a favore del credito e dell'imprenditorialità femminile	pag. 55
□ Comitato per la promozione della imprenditorialità femminile	pag. 59
Obiettivo B – Interventi per la commercializzazione	pag. 62
Obiettivo C- Interventi per l'internazionalizzazione	pag. 62
□ Attività informativa Sportello Internazionalizzazione ed Eurosportello	pag. 63
□ I portali del Sistema Verona	pag. 64
Manifestazioni, iniziative, eventi realizzati o sostenuti dalla Camera di Commercio di Verona	pag. 65
<u>Settore vino</u>	pag. 66
□ Verona Wine Top incontra la ristorazione – Verona 23 gennaio 2012	pag. 67
□ Vinitaly – Verona 25-28 marzo 2012	pag. 67
□ Concorso enologico “Verona Wine Top – Verona 24 - 25 maggio 2012	pag. 69
□ Verona Wine Top for Vip	pag. 72
□ Workshop Wines of Veneto. Veneto, 14-19 ottobre 2012	pag. 73
□ Verona Wine Top @ Varsavia e Vinitaly Tour Russia. Varsavia, 24-27 ottobre 2012. Mosca, 27-31 ottobre 2012	pag. 74
<u>Settore agroalimentare</u>	pag. 77
□ Alimentaria. Barcellona, 26-29 marzo 2012	pag. 77
□ Cibus, Parma 07 10 maggio 2012	pag. 78
□ Fancy Food. Washington, 17-19 giugno 2012	pag. 79
□ SIAL. Parigi, 21-25 ottobre 2012	pag. 81
□ Salone Internazionale del Gusto. Torino, 25-29 ottobre 2012	pag. 82

<u>Settore ortofrutta</u>	pag. 83
<u>Settore Mobile</u>	pag. 84
□ Salone del Restauro. Ferrara 28-31 marzo 2012	pag. 85
<u>Settore Marmo</u>	pag. 87
□ Visita delegazione canadese a Marmomacc. Verona, 27 settembre 2012	pag. 87
<u>Settore moda</u>	pag. 88
□ Missione commerciale settore moda. Polonia, 27-29 febbraio 2012	pag. 88
<u>Plurisettoriali</u>	pag. 90
□ Iniziativa di promozione plurisetoriale. Berlino, 29 gennaio–1 febbraio 2012	pag. 90
□ Promozione delle eccellenze di Verona in Repubblica Ceca. Praga, 14-16 maggio 2012	pag. 92
□ XIII Meeting dei Segretari Generali delle Camere di Commercio italiane all'estero. Verona, 30 giugno – 3 luglio 2012	pag. 93
□ Incoming Turistici – 1.a fase: Stati Uniti e Canada. Verona, 19-23 settembre 2012	pag. 98
□ Workshop Canada. Verona, 27 settembre 2012	pag. 99
□ “Buy Made in Veneto 3”. Veneto, 1-6 ottobre 2012	pag. 100
□ Incoming Turistici - 2° fase: Brasile, Messico e Argentina. Verona, 5-8 dicembre 2012.	pag. 101
□ Road show Usa. Verona, 23 ottobre 2012	pag. 102
□ L' Artigiano in Fiera. Milano, 1-9 dicembre 2012	pag. 103
□ Progetto RI.QUA (Legge n. 84 del 2001 – Balcani)	pag. 104
Obiettivo D - Attività di studi, ricerche, formazione ed eventi Formativi per le PMI	pag. 106
Agricoltura	pag. 111
<u>Settore ortofrutta</u>	pag. 111
□ Incontro formativo “Mele 2012: previsioni produttive e situazione di mercato”, Zevio 9 agosto 2012	pag. 111
□ Incontro formativo “Kiwi 2012/2013: stime di produzione e commercializzazione, Veronamercato 4 ottobre 2012	pag. 112
Marchio ospitalità italiana	pag. 113
XXXV edizione Fedeltà al Lavoro, progresso economico e lavoro veronese nel mondo	pag. 114
Registro nazionale Imprese storiche	pag. 116
 <u>Le attività della regolazione del mercato e tutela dei consumatori</u>	pag. 117
La tutela del consumatore	pag. 117
La vigilanza sui Magazzini Generali	pag. 117
Le manifestazioni a premio	pag. 117

Lo Sportello CSR (Responsabilità Sociale delle Imprese)	pag. 118
Il controllo delle clausole vessatorie nei contratti	pag. 119
L'attività sanzionatoria	pag. 119
Gli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie	pag. 123
La mediazione	pag. 123
La Camera Arbitrale	pag. 131
La tutela della proprietà industriale	pag. 131
Lo sportello Tutela Proprietà Intellettuale	pag. 135
Il Registro informatico dei protesti	pag. 139
La rilevazione dei prezzi	pag. 140
La Borsa Merci	pag. 144
La metrologia legale	pag. 147
La vigilanza prodotti	pag. 156
<i><u>Gestione delle risorse umane e strumentali</u></i>	pag. 163
La gestione delle Risorse Umane e l'organizzazione	pag. 163
<input type="checkbox"/> La dotazione organica e le procedure di reclutamento	pag. 163
<input type="checkbox"/> Il personale in servizio al 31.12.2012	pag. 166
<input type="checkbox"/> Il personale a tempo indeterminato	pag. 166
<input type="checkbox"/> Il personale a tempo parziale	pag. 171
<input type="checkbox"/> Il personale a tempo determinato	pag. 172
<input type="checkbox"/> Le "assenze" del personale	pag. 174
Sistemi di incentivazione personale	pag. 175
<input type="checkbox"/> Cassa Mutua tra i dipendenti	pag. 175
<input type="checkbox"/> Borse di studio	pag. 176
<input type="checkbox"/> Relazioni sindacali	pag. 176
<input type="checkbox"/> L'organizzazione e l'applicazione dei contratti nazionali e decentrati	pag. 178
<input type="checkbox"/> La produttività per il miglioramento dei servizi	pag. 179
<input type="checkbox"/> La formazione	pag. 181
<input type="checkbox"/> Stage	pag. 185
La gestione delle risorse strumentali	pag. 187
<input type="checkbox"/> La protocollazione e le spedizioni	pag. 187
<input type="checkbox"/> La posta elettronica certificata	pag. 191
<i>Bilancio d'esercizio</i>	pag. 193
<i><u>Relazione sui risultati</u></i>	pag. 195
Focus sugli "Interventi economici"	pag. 197
La Gestione Corrente	pag. 205

□ Proventi Correnti	pag. 205
□ Oneri Correnti	pag. 213
La Gestione Finanziaria	pag. 222
La Gestione Straordinaria	pag. 223
Rettifiche di valore attività finanziaria	pag. 224
Risultato d'esercizio	pag. 224
I Risultati delle Gestioni	pag. 225
Il Valore Aggiunto	pag. 228
Il Piano degli Investimenti	pag. 231
Analisi dei risultati d'esercizio per funzioni istituzionali	pag. 233
Analisi dei risultati d'esercizio per margini ed indici	pag. 234
<u>Relazione Organismo Indipendente di Valutazione della Performance</u>	pag. 245
<u>Conto Economico</u>	pag. 251
<u>Stato patrimoniale</u>	pag. 253
<u>Nota integrativa</u>	pag. 257
<u>Relazione Collegio Revisori dei Conti</u>	pag. 303
<u>"Verona Innovazione" Bilancio al 31.12.2012</u>	pag. 311



# Relazione sull'attività

---

Signori Consiglieri,

il bilancio di esercizio 2012, costituito dal Conto economico, di cui all'art. 21 del DPR 254/2005, dallo Stato patrimoniale, previsto dall'art. 22, dalla Nota Integrativa, prevista dall'art. 23 del Decreto, che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione, è redatto secondo il principio della competenza economica, come disposto dall'art. 2 del citato D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziarie delle Camere di commercio". Esso è, inoltre, accompagnato dalla Relazione della Giunta sull'andamento della gestione, con la quale si esaminano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi definiti dal Consiglio nella Relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 21 del 25.10.2011 e nel Preventivo annuale 2012, così come approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 25 del 5 dicembre 2011 ed aggiornato con deliberazione del Consiglio camerale n.11 del 30 luglio 2012. La relazione della Giunta è completata dal Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti che, come previsto nell'art. 24 del D.P.R. 254/2005, evidenzia e suddivide i valori economici di esercizio secondo le previste Funzioni Istituzionali, consentendo, quindi, di valorizzare le attività camerali che hanno determinato la provenienza delle risorse e, contemporaneamente, la loro effettiva destinazione ed utilizzazione.

Il 2012 ha, ancora, evidenziato un'estrema debolezza della dinamica economica. L'economia mondiale ha rallentato, risentendo dell'indebolimento dell'attività sia nei paesi avanzati sia in quelli emergenti, il commercio internazionale ha perso vigore e nell'area dell'euro il quadro congiunturale si è

indebolito, anche nelle economie più solide. Per tali motivi, all'inizio del mese di agosto, il Consiglio direttivo della BCE ha riaffermato la necessità di far fronte alle gravi disfunzioni dei mercati obbligazionari e, all'inizio di settembre, ha annunciato le modalità di attuazione delle nuove operazioni di acquisto di titoli di Stato sul mercato, annunci che hanno allentato le tensioni sui titoli del debito sovrano dell'area, che erano tornate ad aggravarsi in estate.

In Italia, l'attività economica ha continuato a ridursi, si è consolidata la debolezza della domanda per consumi e investimenti originata da condizioni finanziarie ancora tese, dagli effetti delle manovre di bilancio sul reddito disponibile, e dalla bassa fiducia di famiglie e imprese.

L'andamento delle esportazioni è stato relativamente favorevole e ha fornito un contributo positivo, al risultato comunque negativo del PIL. Il recupero delle vendite di beni all'estero si è diretto, prevalentemente, al di fuori dell'Unione europea. Il disavanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti è nettamente diminuito, anche per effetto del calo delle importazioni legato alla riduzione della domanda interna.

La difficile situazione economica ha sospinto il tasso di disoccupazione sopra il 10 per cento, con punte molto più elevate per la fascia giovanile. Le retribuzioni lorde si sono ridotte in termini reali.

Nella seconda metà dell'anno, si sono interrotti i disinvestimenti di portafoglio in titoli italiani da parte di operatori esteri, cosicché i rendimenti dei titoli di Stato sono diminuiti su tutte le scadenze. Il calo si è trasmesso anche ai rendimenti delle obbligazioni delle banche e delle imprese ed è stato accompagnato da una ripresa delle quotazioni azionarie.

La riduzione dei tassi ufficiali di luglio e il calo degli spread sovrani, non hanno determinato un più agevole accesso al credito da parte delle imprese, che continuano a lamentare notevoli difficoltà nell'ottenere finanziamenti da parte del sistema bancario.

Anche l'economia della nostra provincia ha risentito, nel corso del 2012, seppur in misura inferiore, delle criticità rilevate a livello nazionale; in un tale contesto, l'Ente camerale ha operato significativamente a supporto del sistema delle imprese veronesi.

Tra le attività messe in atto, nell'anno 2012, dalla Camera, va evidenziato l'intervento diretto a sostegno del tessuto economico provinciale, tramite azioni volte a facilitare, per le aziende, l'accesso al credito e l'attuazione di una serie di investimenti nell'innovazione e l'internazionalizzazione, nella banda larga e nella ricerca.

Inoltre, vi è stata una particolare attenzione rivolta alle infrastrutture presenti sul territorio, con la partecipazione all'aumento del capitale sociale dell'Aeroporto Valerio Catullo, volto a rendere più efficiente l'intera area aeroportuale, che continua a soffrire per le mutate condizioni economiche.

Nelle relazioni che seguono, sarà fornito un dettagliato e preciso resoconto di quanto realizzato, in corso d'anno, dall'Ente camerale.

Il Consiglio è, inoltre, chiamato ad approvare, ai sensi del D.P.R. 254/2005, anche il Bilancio d'esercizio dell'azienda speciale Verona Innovazione, che si riporta in allegato al presente documento.

Il Presidente

Alessandro Bianchi

# Gli organi Istituzionali

## Presidenza

**Data nomina:** 10 marzo 2009 - delibera di Consiglio n. 1.

	SETTORE	ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE
Bianchi Alessandro	Industria	Confindustria

## Giunta

**Data elezione:** 26 marzo 2009 - delibera di Consiglio n. 3.

**Composizione al 31.12.2012**

<b>SETTORE AGRICOLTURA</b>
Berzacola Damiano
<b>SETTORE INDUSTRIA</b>
Dalla Bernardina Gianni
<b>SETTORE ARTIGIANATO</b>
Albini Ferdinando
Guerra Vandino
<b>SETTORE COMMERCIO</b>
Danese Maurizio
<b>SETTORE TURISMO</b>
Arena Paolo
Morando Fernando
<b>SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI</b>
Prando Andrea

## Consiglio

**Data insediamento:** 10 marzo 2009 – Nomina con Decreto del Presidente della Regione Veneto n. 25 del 3 febbraio 2009.

## Composizione al 31.12.2012

<b>SETTORE AGRICOLTURA</b>	<b>4 SEGGI (di cui uno per le piccole imprese)</b>
Berzacola Damiano	Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori (CIA)
Castellani Franca	Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori (CIA)
Pasetto Marco	Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori (CIA)
Valente Claudio	Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori (CIA)
<b>SETTORE INDUSTRIA</b>	<b>5 SEGGI (di cui uno per le piccole imprese)</b>
Dalla Bernardina Gianni	Collegio Costruttori Edili, Confindustria, Associazione Comprensorio Imprenditori Villafranchese (AIV)
Lonardi Attilio	Collegio Costruttori Edili, Confindustria, Associazione Comprensorio Imprenditori Villafranchese (AIV)
Riello Giuseppe	Collegio Costruttori Edili, Confindustria, Associazione Comprensorio Imprenditori Villafranchese (AIV)
Valerio Danilo	Collegio Costruttori Edili, Confindustria, Associazione Comprensorio Imprenditori Villafranchese (AIV)
Coltri Fabio *	Apindustria, Compagnia delle Opere
<b>SETTORE ARTIGIANATO</b>	<b>6 SEGGI</b>
Albini Ferdinando	CNA, Casartigiani, UPA Confartigianato, Associazione Cristiana Artigiani Italiani (ACAI), Associazione Artigiani Veneto
Caregnato Lucia	CNA, Casartigiani, UPA Confartigianato, Associazione Cristiana Artigiani Italiani (ACAI), Associazione Artigiani Veneto
Geroli Paride	CNA, Casartigiani, UPA Confartigianato, Associazione Cristiana Artigiani Italiani (ACAI), Associazione Artigiani Veneto
Guerra Vandino	CNA, Casartigiani, UPA Confartigianato, Associazione Cristiana Artigiani Italiani (ACAI), Associazione Artigiani Veneto
Meggiolaro Cristina Alessandra	CNA, Casartigiani, UPA Confartigianato, Associazione Cristiana Artigiani Italiani (ACAI), Associazione Artigiani Veneto
Costantini Bruno	Fondazione Mobili d'Arte in Stile e d'Antiquariato della Pianura veronese – padovana, LAE-CLAAI

<b>SETTORE COMMERCIO</b>	<b>5 SEGGI (di cui uno per le piccole imprese)</b>
Ambrosini Paolo Gaetano	Confcommercio, UPA Confartigianato, Compagnia delle Opere, Confesercenti, Usarci, Liberi Imprenditori per l'Europa (LIVER)
Danese Maurizio	Confcommercio, UPA Confartigianato, Compagnia delle Opere, Confesercenti, Usarci, Liberi Imprenditori per l'Europa (LIVER)
Tonini Fabrizio	Confcommercio, UPA Confartigianato, Compagnia delle Opere, Confesercenti, Usarci, Liberi Imprenditori per l'Europa (LIVER)
Solfa Giuseppe	Confcommercio, UPA Confartigianato, Compagnia delle Opere, Confesercenti, Usarci, Liberi Imprenditori per l'Europa (LIVER)
Polato Gian Paolo	Confcommercio, UPA Confartigianato, Compagnia delle Opere, Confesercenti, Usarci, Liberi Imprenditori per l'Europa (LIVER)
<b>SETTORE COOPERAZIONE</b>	<b>1 SEGGIO</b>
Nestori Bruno	Confcooperative
<b>SETTORE TURISMO</b>	<b>2 SEGGI</b>
Arena Paolo	Confcommercio
Morando Fernando	Confcommercio
<b>SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI</b>	<b>2 SEGGI</b>
Corsi Giuseppe	Associazione Veronese Autotrasportatori e Spedizionieri (AVAS), Confindustria
Prando Andrea	CNA, Casartigiani, UPA Confartigianato, Confcommercio, Confservizi Veneto
<b>SETTORE CREDITO – ASSICURATIVO</b>	<b>1 SEGGIO</b>
Bedoni Paolo	ABI-ANIA
<b>SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE</b>	<b>4 SEGGI</b>
Zaninelli Stefano	CNA, Casartigiani, UPA Confartigianato, Confcommercio, Confservizi Veneto, Apindustria, Confesercenti, Usarci, Liberi Imprenditori per l'Europa (LIVER)
Tosi Paolo	CNA, Casartigiani, UPA Confartigianato, Confcommercio, Confservizi Veneto, Apindustria, Confesercenti, Usarci, Liberi Imprenditori per l'Europa (LIVER)
Bianchi Alessandro	Confindustria
De Paoli Carlo	Confindustria
<b>ORGANIZZAZIONI SINDACALI</b>	<b>1 SEGGIO</b>
Bozzini Giuseppe	CGIL-CISL-UIL

ASSOCIAZIONI CONSUMATORI	1 SEGGIO
Cecchinato Davide	Federconsumatori, Adiconsum, Lega Consumatori, Movimento Consumatori

\* Nominato con D.P.G.R. 9 ottobre 2012 n. 174, in sostituzione di Fabio Bortolazzi

### Collegio Revisori dei Conti

**Data insediamento:** 12 marzo 2012 – Nomina con delibera d'urgenza della Giunta con i poteri del Consiglio n. 60 del 12 marzo 2012 e ratificata dal Consiglio con delibera n. 2 del 28 maggio 2012. Composizione integrata con delibera d'urgenza della Giunta con i poteri del Consiglio n. 212 del 2 luglio 2012 e ratificata dal Consiglio con delibera n. 9 del 30 luglio 2012.

#### Composizione al 31.12.2012

	FUNZIONE
Festa Lina <i>nominata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>	Presidente
Sottile Franco Mario <i>nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico</i>	Componente
Piccoli Massimo <i>nominato dalla Regione Veneto</i>	Componente

### Organismo Indipendente di Valutazione della Performance

Nominato con provvedimento di Giunta n. 181 dell'11 luglio 2011.

#### Composizione al 31.12.2012

	FUNZIONE
Ferraro Augusto	Presidente
Glisenti Giovanni	Componente
Longo Massimiliano	Componente
Numero riunioni anno 2012	6

### Dirigenza

Incarichi al 31.12.2012

Veneri Cesare	Segretario Generale
Borghero Riccardo	Vicesegretario Dirigente Area Affari Economici Responsabile Qualità
Scola Pietro	Dirigente Area Anagrafe e Registri Conservatore

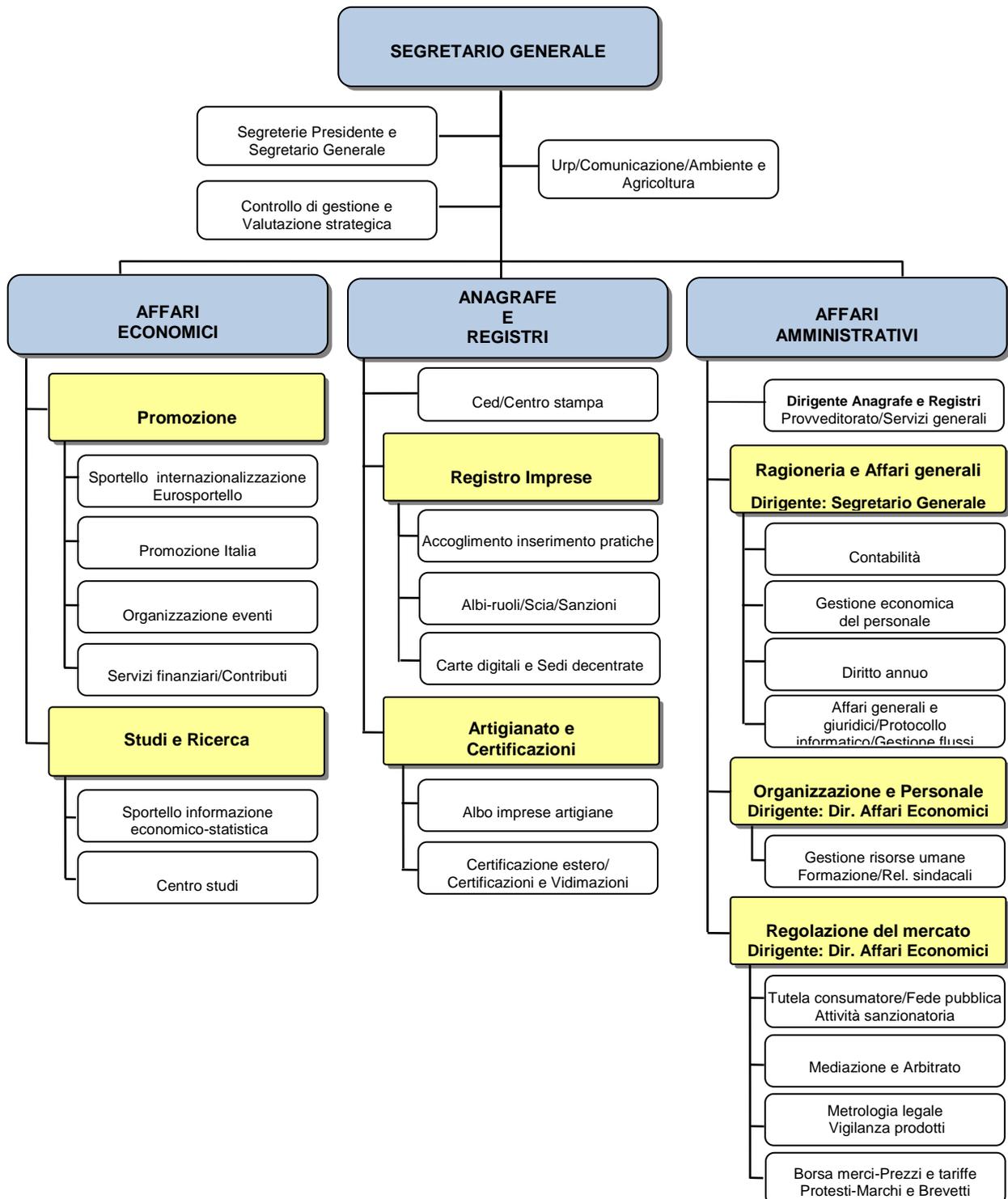
## Delibere e determinazioni

Organi	Numero riunioni	Numero provvedimenti
Giunta	21	382
Consiglio	4	20
Determinazioni	-	602

## Regolamenti adottati dal Consiglio

<i>Delibera n. 3 del 28 maggio 2012</i>	Esame e approvazione delle modifiche ai Regolamenti d'uso dei marchi di certificazione "Recioto", "Amarone" e "Amarone della Valpolicella" in corso di deposito in Cina.
<i>Delibera n. 4 del 28 maggio 2012</i>	Esame e approvazione delle modifiche ai Regolamenti d'uso dei marchi di certificazione "Amarone", "Recioto" e "Valpolicella Ripasso" in caratteri cinesi depositati in Cina.
<i>Delibera n. 5 del 28 maggio 2012</i>	Esame e approvazione del Regolamento del Consiglio camerale.
<i>Delibera n. 12 del 30 luglio 2012</i>	Approvazione del Regolamento A anno 2012 denominato "Contributi ai consorzi e alle cooperative di garanzia fidi per incremento del Fondo rischi" anno 2012.
<i>Delibera n. 17 del 13 dicembre 2012</i>	Approvazione del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi.
<i>Delibera n. 19 del 13 dicembre 2012</i>	Esame ed approvazione del Regolamento D anno 2013 denominato "Incentivi alle PMI per l'innovazione tecnologica".
<i>Delibera n. 20 del 13 dicembre 2012</i>	Approvazione del Regolamento E anno 2013 denominato "Incentivi per l'internazionalizzazione".

# L'organigramma



La struttura organizzativa dell'Ente, oltre all'Area cui fa capo il Segretario Generale con gli uffici di staff, è articolata in tre macro Aree, ciascuna retta da un dirigente. Le Aree sono: Affari Amministrativi, Anagrafe e Registri ed Affari Economici. Nel corso del 2011 è stato affidato l'incarico ad una società esterna di effettuare un'analisi organizzativa complessiva e di formulare una proposta per un nuovo modello organizzativo, ma la Giunta camerale con deliberazione n. 301 dell'8.10.2012 ha deciso di non procedere alla ridefinizione della struttura organizzativa in attesa di verificare l'impatto che le disposizioni normative, in particolare il D.L. 95/2012 (cd. Spending review) e successivi decreti governativi applicativi, avrebbero avuto sull'ente camerale. La struttura organizzativa è rimasta quindi sostanzialmente quella definita nell'anno 2010: l'unica modifica intervenuta nel corso del 2012 è stata la soppressione dell'unità operativa Servizi reali alle attività agricole, a seguito del trasferimento delle competenze ad altri enti, e l'assegnazione delle residuali attività all'ufficio Urp-Comunicazione, il quale ha modificato la propria denominazione in Urp-Comunicazione/Ambiente e Agricoltura.

# I principali adempimenti amministrativi

---

## **I REGOLAMENTI DI FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO**

Con deliberazioni di Giunta n. 127 del 3 maggio 2012 e di Consiglio n. 5 del 28 maggio 2012, sono stati approvati i nuovi Regolamenti di funzionamento della Giunta e del Consiglio camerale, che seguono l'approvazione del nuovo Statuto (deliberazione di Consiglio n. 24 del 5 dicembre 2011) e la riforma dell'ordinamento delle camere di commercio, contenuta nel D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23.

## **IL REGOLAMENTO SULL'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

Nell'ambito del processo di adeguamento dell'Ente camerale alle disposizioni di cui al D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (Decreto Brunetta), a fine 2012 è stato approvato il nuovo Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi (deliberazione di Consiglio camerale n. 17 del 13 dicembre 2012).

Il Regolamento, oltre a recepire le novità introdotte dalla citata normativa sul ciclo di gestione della performance individuale ed organizzativa e sul relativo sistema di misurazione e di valutazione, si allinea alle previsioni di cui al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, quanto ad incarichi, prerogative e responsabilità della dirigenza, e alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*), che responsabilizza la dirigenza nell'individuare

misure idonee a prevenire e contrastare fenomeni di corruzione e nel vigilarne sull'osservanza da parte del personale assegnato.

## **IL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PROVINCIALE DEI LIBERI PROFESSIONISTI**

In previsione dell'avvio delle procedure di rinnovo del Consiglio camerale, è stato approntato lo schema di Regolamento della Consulta provinciale dei liberi professionisti, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 8 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 e all'art. 29 dello Statuto camerale.

Il Regolamento è stato sottoposto in visione alla Giunta camerale nella seduta del 3 dicembre 2012 e sarà portato in approvazione entro il primo semestre 2013.

## **I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

Nel corso del 2012 il legislatore è intervenuto su più fronti in tema di procedimenti amministrativi: dapprima con il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modifiche in Legge 4 aprile 2012, n. 35, con il quale ha disciplinato obblighi e conseguenze connesse alla mancata o tardiva conclusione dei procedimenti amministrativi. Secondariamente, introducendo ulteriori obblighi di trasparenza e di pubblicità sui siti web relativamente ai procedimenti di concessione di vantaggi economici (art. 18, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 134), di autorizzazione o concessione in genere, di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture e di concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per le progressioni di carriera (art. 15, comma 1, Legge 6 novembre 2012, n. 190).

Alla luce delle novità sopra citate, si è pertanto posto mano alla revisione del vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo (approvato con deliberazione di Consiglio camerale n. 7 del 10 maggio 2006 e

da ultimo modificato con deliberazione n. 2 del 22 marzo 2010), che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nei primi mesi del 2013.

Si è inoltre proceduto all'annuale revisione dei termini dei procedimenti amministrativi, formalizzata con determinazione del Segretario Generale n. 554 del 4 dicembre 2012.

## **LA PRIVACY**

Con deliberazione n. 299 dell'8 ottobre 2012, la Giunta Camerale ha approvato le nuove Misure minime di sicurezza che il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, prescrive in materia di trattamento di dati personali. Il documento ha sostituito il previgente Documento Programmatico sulla Sicurezza, di cui l'art. 45, comma 1, lett. c), D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35, ha sancito l'abolizione dell'obbligo di redazione e di aggiornamento annuale.

Conformemente a quanto prescritto dal D. Lgs. 196/2003, con lo stesso provvedimento è stato aggiornato l'elenco dei trattamenti di dati personali effettuati dall'Ente camerale, individuandone altresì responsabili, incaricati e ambito di trattamento consentito.

Anche per il 2012 il Documento di Policy IT Interna è stato aggiornato dal Responsabile dell'Ufficio Ced, nonché amministratore del sistema informativo camerale, e sottoposto al Dirigente dell'Area Anagrafe e Registri per la relativa approvazione, formalizzata con determinazione n. 522 del 7 novembre 2012.

## **L'ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E DEGLI INCARICHI DEI PUBBLICI DIPENDENTI**

La Camera di Commercio ha provveduto, entro la scadenza del 30.06.2012, alla comunicazione, per via telematica, al Ministero della Funzione pubblica, dei dati relativi agli incarichi retribuiti, non compresi nei compiti e

doveri d'ufficio, conferiti o autorizzati ai dipendenti camerali, con l'indicazione:

- dell'oggetto dell'incarico, del compenso previsto o presunto e delle ragioni del conferimento o dell'autorizzazione;
- dei compensi erogati, anche da parte di altri soggetti pubblici o privati, ai dipendenti camerali, per gli incarichi conferiti o autorizzati;
- dei compensi percepiti dai dipendenti per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio;
- dell'elenco dei collaboratori e consulenti esterni relativo al II semestre 2011, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti, nonché della relazione illustrativa accompagnatoria.

La Camera di Commercio, ha, altresì, provveduto entro la scadenza del 31.12.2012, alla comunicazione, per via telematica, al Ministero della Funzione Pubblica, dell'elenco dei collaboratori e consulenti esterni relativo al I semestre 2012, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti, nonché della relativa relazione illustrativa.

Si è, inoltre, proceduto alla comunicazione, ai datori di lavoro pubblici, dei compensi erogati ai loro dipendenti per attività svolte presso la Camera di Commercio, entro la scadenza del 30.04.2012.

## **IL CONTO ANNUALE**

Come previsto dal titolo V del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165, si è provveduto, in data 30.05.2012, all'invio, alla Ragioneria Generale dello Stato, del conto annuale delle spese sostenute per il personale nell'anno 2011 e della relazione accompagnatoria, che espone i risultati della gestione del personale. Le amministrazioni pubbliche sono tenute ad inviare i dati di organico e di

spesa del personale, per l'attuazione dei compiti di controllo e di monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica.

## **GLI OBBLIGHI FISCALI**

**Mod. 770:** si è provveduto alla presentazione, il 27.07.2012, del Modello 770 Semplificato, relativo al riepilogo di tutti i redditi erogati dalla Camera di Commercio nel corso dell'anno 2011, nonché alla presentazione, il 27.07.2012, del Modello 770 Ordinario, relativo al riepilogo dei contributi erogati dall'Ente nel 2011;

**IVA:** liquidazione mensile dell'Iva a debito e a credito, relativamente all'attività commerciale dell'ente, nonché invio della comunicazione annuale entro la scadenza di febbraio;

**flussi di cassa:** invio trimestrale al Ministero delle Finanze dei flussi trimestrali di cassa;

**ICI:** nei mesi di giugno e di dicembre è stato effettuato il versamento dell'ICI ai Comuni di Verona e di Dolcè, relativa agli immobili di proprietà dell'Ente.

Effettuato, entro la scadenza del 31 marzo 2013, l'invio della relazione annuale al Garante per l'editoria delle spese di pubblicità sostenute nell'anno 2012.

Ai sensi del comma 587 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2006, n.296, effettuata entro il 30 aprile, al Dipartimento della funzione pubblica, la dichiarazione annuale dell'elenco dei consorzi e delle società partecipate dall'Ente Camerale (dichiarazione CONSOC).

## **DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN TEMA DI RIDUZIONI DI SPESA A CARICO DELLA P.A.**

In relazione all'applicazione dei commi 1, 2, 3, 5 e 6 dell'art.61 della Legge n.133 del 06 agosto 2008, è stato versato, al capitolo 3492 capo X del Bilancio dello Stato, entro la scadenza del 31 marzo 2012, l'importo di € 69.708,60, relativo alle riduzioni operate per l'esercizio 2012. Tale importo è stato determinato dalla somma di:

a) € 14.144,48, derivanti dall'ulteriore riduzione del 10%, ai sensi dei commi 2 e 3 della legge in oggetto, della spesa annua per studi, ricerche e consulenze, che non deve essere superiore al 30% degli impegni relativi all'anno 2004;

b) € 40.332,34, derivanti dalla riduzione, ai sensi del comma 5 del medesimo art 61, della spesa annua per mostre, convegni, rappresentanza e pubblicità, che non deve essere superiore al 50% della spesa complessiva sostenuta, per le medesime finalità, nel corso del 2007;

c) € 15.231,78, derivanti dalla riduzione, ai sensi del comma 1, del 30% delle spese sostenute nel 2007, per gli organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, quantificate in tale importo, alla luce delle interpretazioni fornite dalla circolare n. 36 del Mef e dalla nota Unioncamere.

Con l'entrata in vigore del Decreto legge 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010, n.122, che ha disposto ulteriori riduzioni di spesa da operare a carico degli organi camerali, alcune delle quali da applicarsi già nell'esercizio 2010, l'Ente ha adeguato, a far data dal 31/05/2010, con deliberazione del Consiglio Camerale n.4 del 1 marzo 2011, gli importi dei gettoni di presenza corrisposti per le sedute delle commissioni istituzionali camerali, in ottemperanza all'art 6 comma 1 del citato decreto.

Inoltre, in relazione all'applicazione dei commi 1, 3, 7, 8, 9, 12, 13, 14 dell'art. 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, convertito in Legge, con

modificazioni, n. 122 del 30 luglio 2010, è stato versato, al capitolo 3334 capo X del Bilancio dello Stato, entro la scadenza del 31 ottobre 2012, l'importo di € 117.023,96, relativo alle riduzioni operate per l'esercizio 2012. Tale importo è determinato dalla somma di:

comma 7) € 13.781,60, quale riduzione della spesa annua per studi, ricerche e consulenze, che non deve essere superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

comma 8) € 30.710,40, derivanti dalla riduzione della spesa annua per mostre, convegni, rappresentanza e pubblicità, che non deve essere superiore al 20% della spesa complessiva sostenuta, per le medesime finalità, nel corso del 2009;

comma 12) € 17.456,50, derivanti dalla riduzione della spesa annua per missioni che non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

comma 13) € 16.194,50, derivanti dalla riduzione della spesa annua per la formazione che non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

comma 14) € 1.500,60, derivanti dalla riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni pasto, che non deve essere superiore al 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

comma 1) € 6.542,95, quale riduzione della spesa annua, a seguito dell'applicazione delle disposizioni contenute nel comma citato, che stabiliscono che la partecipazione agli organi collegiali di cui all'art. 68 comma 1 del D.L. 112/2008, deve essere onorifica, e può dar luogo ad un gettone di presenza che non può superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera;

comma 3) € 30.387,41, quale riduzione della spesa annua, a fronte della riduzione automatica del 10% degli importi risultanti al 30/04/2010, spettanti per indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di

amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

Nel 2012, con l'entrata in vigore del decreto legge n.95 del 6 luglio 2012, (c.d. spending-review), convertito nella legge n.135 del 7 agosto 2012, l'Ente camerale, ai sensi dell'art.8 comma 3, ha, altresì, versato, al bilancio dello stato, l'importo complessivo della riduzione di spesa operata per i consumi intermedi del 2012, pari al 5% di quella sostenuta, per gli stessi, nel 2010. Tale importo, quantificato in € 127.959,63, è stato versato, entro la scadenza del 30 settembre, al cap.3412 Capo X denominato "Somme derivanti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, versate dagli enti e dagli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria".

Inoltre, nel marzo 2013, alla luce della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.31/RGS del 23 ottobre 2012, con la quale venivano impartite ulteriori indicazioni per il calcolo della base imponibile sulla quale applicare la riduzione del 5% per consumi intermedi, è stato eseguito un versamento integrativo di € 1.164,66, per riduzioni operate sulle indennità per missioni degli organi di amministrazione e controllo.

Anche tale versamento, come indicato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.3289 del 24 gennaio 2013, è stato eseguito all'apposito Capitolo 3412, del Capo X, dell'entrata del Bilancio dello Stato.

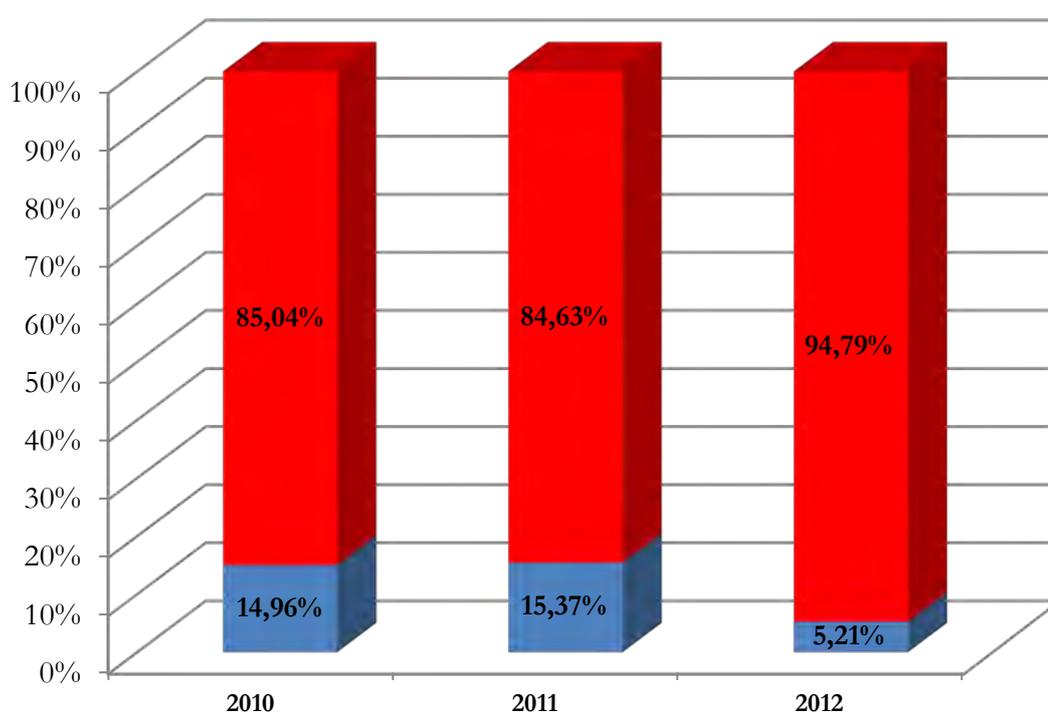
## **ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA/CONTABILE/FINANZIARIA**

Nel corso del 2012, sono stati eseguiti 4.024 mandati di pagamento, contro i 3.353 del 2011, a fronte di n.2.100 documenti passivi registrati, di cui 311 relativi all'attività di conciliazione/mediazione/arbitrato, e di n.180 oneri documentati per contributi, e 1.419 reversali di riscossione, a fronte di n.4.967 provvisori emessi dall'istituto cassiere. Il tempo medio di pagamento dei fornitori si attesta su 13,35 giorni, con un miglioramento rispetto alla media di

19,30 giorni del 2011. In ottemperanza all'art. 23 della legge 69/2009, l'indice di tempestività dei pagamenti è stato pubblicato trimestralmente sul sito Internet della Camera di Commercio.

Il grafico sotto riportato evidenzia la percentuale di pagamenti effettuati prima e dopo la scadenza dei termini, nel corso del triennio 2010 - 2012.

In particolare, va evidenziato che la percentuale di documenti pagati oltre scadenza, si è sensibilmente ridotta passando dal 15,37 % del 2011 al 5,21 % del 2012.



■ n.documenti pagati prima della scadenza ■ n.documenti pagati oltre la scadenza

Nel mese di ottobre 2012 si è concluso l'investimento in titoli di stato, con lo svincolo dei B.O.T. a scadenza annuale, per un valore capitale di € 19.297.600,00 e di nominali € 20.000.000,00.

Al rientro della liquidità, si è scelto di operare una diversificazione dell'investimento, con l'intento di ottenere una migliore remunerazione, rispetto ai titoli di Stato, e una riduzione del rischio.

L'Ente ha proceduto così ad investire le proprie liquidità eccedenti, per

complessivi € 30.000.000,00, diversificando gli impieghi come segue:

€ 10.000.000,00 in un conto corrente non vincolato con tasso a vista della durata di tre mesi, al tasso annuo lordo del 4,10%, per un rendimento netto del 3,28%, collocato presso Banca Antonveneta S.p.A., scaduto in data 28/02/2013 e rinnovato fino al prossimo 31/05/13;

€ 10.000.000,00 in un deposito vincolato, per la durata del vincolo di dodici mesi, al tasso annuo lordo del 4,00%, per un rendimento netto del 3,20%, collocato presso Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A., in scadenza il prossimo 26/11/2013;

€ 10.000.000,00 in un conto deposito della durata di dodici mesi, al tasso annuo lordo del 3,70%, per un rendimento netto del 2,96%, collocato presso Credito Valtellinese Soc. Coop., in scadenza il prossimo 26/11/2013.

Nel corso dell'anno, nell'ambito della gestione delle partecipazioni camerali, si è proceduto con l'aggiornamento dei dati con i principali dati di bilancio e indici al 31.12.2011, delle società e delle associazioni/fondazioni cui l'ente partecipa, pubblicati da quest'anno sul sito dell'ente camerale.

Inoltre, sono stati elaborati e inviati i dati relativi al preventivo annuale 2012 ed alle sue variazioni ed al Bilancio d'esercizio 2011, sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

# La certificazione di qualità

---

La Camera di Commercio di Verona ha confermato, anche per il 2012, la certificazione per "attività pubblica per lo sviluppo economico e la promozione delle imprese commerciali, industriali, artigiane, agricole e dei servizi operanti nel territorio", con particolare riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

Il giorno 13 novembre 2012 gli uffici camerali sono stati interessati dalla Verifica Ispettiva di Sorveglianza da parte dell'Ente di Certificazione RINA, in conformità con quanto previsto dalla normativa sui Sistemi Gestione Qualità. Gli scopi dell'ispezione, oltre a verificare se permangono o meno le condizioni per mantenere la certificazione, sono stati anche quelli di monitorare come la Camera di Commercio riesca a concretizzare gli obiettivi enunciati nella propria mission istituzionale, entrando quindi anche nel merito dei servizi erogati e delle azioni intraprese.

La durata complessiva della verifica è stata di 8 ore, durante la quale il Gruppo di Audit ha avuto modo di esaminare i servizi erogati da diversi uffici camerali e dalla sede periferica di San Bonifacio.

Per il decimo anno consecutivo non è stata riscontrata alcuna non-conformità, un risultato che dimostra la continuità nelle azioni di miglioramento e di monitoraggio attuate, in grado quindi di garantire uniformità e efficacia dei processi dell'intera struttura, in un'ottica di miglioramento continua che rappresenta il vero valore aggiunto della certificazione di qualità.

Per quanto riguarda, invece, il sistema di monitoraggio interno, ovvero le "Verifiche Ispettive Interne", anche per l'anno 2012 è stato effettuato un

ciclo di audit, in maniera da esaminare i processi e i servizi camerali. Le verifiche si sono svolte il 28 e 29 maggio nella sede centrale, mentre le sedi distaccate sono state oggetto di verifica in data 3 ottobre.

Per quanto concerne l'aspetto legato all'attenzione al cliente, è stata svolta l'indagine di "Customer Satisfaction", che ha avuto come obiettivo il monitoraggio del grado di soddisfazione degli utenti e dei dipendenti camerali, secondo quanto previsto dal Manuale della Qualità aziendale. Anche per l'annualità 2012 dell'indagine di Customer Satisfaction Interna si è scelto di aderire nuovamente al "Progetto Magellano – condividere le eccellenze", messo a punto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, come era stato fatto per il 2005 il 2008 e il 2011. I dati sono stati inseriti ed elaborati attraverso l'utilizzo del "Kit sul benessere organizzativo" predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e messo a disposizione delle amministrazioni aderenti al programma ministeriale. In tutti i casi in cui è stato possibile, è stata fatta un'analisi temporale dei risultati attraverso un confronto con quelli delle indagini precedenti del 2005, 2008 e 2011.

Per il dettaglio dei risultati dell'indagine, condotta tra il personale a tempo indeterminato e determinato della Camera di Commercio, si rimanda al documento finale di sintesi elaborato nell'ambito del Sistema Gestione Qualità (SGQ) e pubblicato sull'Albo del Personale – InfoPoint CCIAA Verona.

Nel mese di giugno 2012 sono pervenuti i risultati dell'Indagine di Customer Satisfaction Esterna (annualità 2011), attuata da Retecamere, Società Consortile delle Camere di Commercio, attraverso una serie di interviste telefoniche ad un campione selezionato di imprese veronesi.

L'indagine è caratterizzata per:

- avere significatività a livello nazionale e regionale;

- lascia alle singole Camere la possibilità di ottenere risultati significativi a livello provinciale attraverso interviste integrative (sovra campioni);

- è complementare ad altre indagini circoscritte a specifici servizi come ad esempio l'iniziativa "mettiamoci la faccia" del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.

Obiettivo dell'indagine è la rilevazione del livello di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati dalle Camere di commercio e la messa a disposizione di strumenti di elaborazione dei risultati per rispondere alle esigenze di misurazione, analisi e miglioramento indicate dal sistema per la gestione della qualità (ISO 9001:2008).

Le interviste, eseguite durante i primi mesi del 2012 dall'Istituto di ricerca Format Srl, sono state condotte con metodologia Cati (Computer-Assisted Telephone Interview), su un questionario strutturato concordato con la Camera di Commercio.

La rilevazione è stata realizzata nel pieno rispetto del Codice deontologico dei ricercatori europei Esomar, e nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge sulla Privacy.

Il campione rappresentativo dell'universo delle imprese attive nella provincia di Verona è stato stratificato per forma giuridica (società di capitali e altre forme, società di persone, ditte individuali), per settore di attività economica (agricoltura e pesca, industria in senso stretto, costruzioni, commercio e alberghi, servizi) e per classe dimensionale (1-9, 10-49, 50-249 e oltre i 250 addetti). Le interviste andate a buon fine sono risultate 936. I risultati dell'indagine, anch'essi pubblicati sull'Albo del Personale – InfoPoint CCIAA Verona, hanno evidenziato livelli di performance di cui la Camera di Commercio di Verona può andare fiera. Il confronto con i dati dell'indagine di Customer Satisfaction precedente conferma, anche per l'anno 2011, livelli di performance di cui la Camera di Commercio di Verona può andare fiera.

In particolare emerge l'azione di miglioramento nell'efficacia della comunicazione della Camera di Commercio: il livello di soddisfazione in relazione a tutti gli strumenti utilizzati segna un andamento ascendente.

Più che positivo si rivela anche il dato concernente i livelli di soddisfazione per i servizi erogati dalla Camera di Commercio di Verona: per alcuni servizi il giudizio "buono" raggiunge addirittura quasi il 100% degli utilizzatori intervistati (98,8% la regolazione del mercato; 97,7% le iniziative per l'accesso al credito).



In linea con i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001:2008, nel 2012, la Camera di Commercio di Verona ha, altresì, redatto la nuova Carta dei Servizi, pubblicata nella sezione *Trasparenza Valutazione e Merito* del sito istituzionale, conformandosi alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994.

Oltre alla descrizione della propria mission, della propria struttura e dei principi ispiratori della propria attività (eguaglianza ed imparzialità – continuità - partecipazione e collaborazione - efficienza ed efficacia), nella Carta dei Servizi è disponibile un'illustrazione puntuale dei principali servizi erogati, per ciascuno dei quali è riportato il termine per la conclusione del procedimento previsto da disposizioni di legge, di regolamento o di natura provvedimentale, nonché il livello standard garantito.

# Le attività amministrative anagrafiche

---

## IL REGISTRO DELLE IMPRESE

Al 31 dicembre 2012 dai dati estratti da Movimprese risultano:

□ iscrizioni di nuove imprese	5.842
□ cancellazioni	6.138

pertanto il 2012 ha registrato un saldo negativo di n. 296 imprese. Nel corso del 2012 il registro delle imprese ha protocollato n. 82.106 pratiche (di cui n. 3.927 protocolli d'ufficio).

Durante il 2012 l'ufficio ha proseguito l'attività di pulizia dell'archivio al fine di rendere le informazioni contenute nella banca dati del registro delle imprese il più possibile espressione rappresentativa della realtà economica della provincia. L'ufficio ha avviato nel corso dell'anno 1.015 procedure di cancellazione. Il d.p.r. 247/04 consente di cancellare, attraverso una procedura d'ufficio che coinvolge anche il giudice del registro, le imprese individuali e le società di persone non più operative. Nel corso del 2012 il registro delle imprese ha avviato n. 411 procedure di cancellazione di imprese individuali e n. 155 procedure relative a società di persone.

Ai sensi poi dell'art. 2490 c.c., che disciplina la procedura di cancellazione d'ufficio delle società di capitali in liquidazione che non hanno depositato il bilancio d'esercizio per tre anni consecutivi, sono state avviate n. 126 procedure.

E' inoltre continuato il progetto di pulizia dell'archivio ai sensi R. D. 267/42. In particolare, l'art. 118 impone al curatore fallimentare di provvedere

alla cancellazione della società qualora il fallimento sia chiuso per uno dei seguenti motivi:

- ✓ ripartizione finale dell'attivo (punto 3 art. 118 L. F.)
- ✓ insufficienza dell'attivo (punto 4 art. 118 L. F.).

Ai sensi di questo articolo, nel 2012, sono state avviate 323 procedure.

Sempre nell'ottica di rendere più chiare le informazioni contenute nella banca dati del registro imprese è stata avviato un progetto per adeguare le abilitazioni delle imprese abilitate per l'attività di installazione impianti alla nuova normativa prevista dal D.M. 37/08. L'ufficio ha prima sensibilizzato i professionisti, le imprese del settore e gli uffici comunali preposti al controllo sugli impianti; successivamente ha predisposto una procedura per l'aggiornamento d'ufficio delle posizioni senza aggravii di costi per le imprese interessate.

Il numero di pratiche telematiche presentate con la modalità di Comunicazione Unica nel 2012 è di n. 59.909 comprensive di pratiche destinate all'INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate e SUAP. Il numero delle pratiche destinate unicamente al registro imprese è di 26.378 a fronte delle 55.881 del 2011 con una flessione di 29.503 pratiche, differenza dovuta al fatto che entro il 31/12/2011 le società dovevano adempiere all'obbligo della comunicazione della PEC. Nel 2012 l'ufficio ha dovuto gestire le pratiche di comunicazione PEC, presentate nel corso del 2011, e sospese per irregolarità o incompletezza dei dati comunicati per garantire la massima correttezza delle PEC pubblicate. L'importanza del dato è stata anche ribadita dall'art. 5 del D.L. 179/2012 che ha previsto l'istituzione di un pubblico elenco denominato Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti al fine di favorire i rapporti e lo scambio di informazioni e documenti tra la pubblica amministrazione e le imprese e i professionisti in modalità telematica.

Con l'entrata in vigore del DPR 160/2010 le funzioni del SUAP sono state riordinate e disciplinate coinvolgendo le Camere di Commercio laddove i Comuni non siano stati in grado di gestire in autonomia le procedure inerenti allo Sportello Unico.

Nella normativa di riforma dei SUAP, e nella successiva L. 106/2011 viene ribadita la necessità che sia la pubblica amministrazione a reperire, al proprio interno, tutte le informazioni sui cittadini e le imprese raccolte nell'ambito dei diversi procedimenti amministrativi, senza doverle nuovamente chiedere all'utenza. Deve dunque essere assicurata la circolarità informativa costante tra il registro delle imprese, che pubblica tutti i dati anagrafici, societari e storici delle imprese, e gli archivi dei SUAP, che trattano invece tutte le informazioni relative alle autorizzazioni all'avvio e all'esercizio delle attività economiche.

Questa nuova normativa ha conferito al SUAP la funzione di strumento di semplificazione amministrativa che utilizza a sua volta altri strumenti di semplificazione già in essere, quali ad esempio la S.C.I.A. e la Comunicazione Unica, al fine di snellire i rapporti tra Pubblica Amministrazione e utenza. Il regolamento n. 160/2010 in particolare:

- identifica (art. 2 comma 1) nello Sportello Unico il solo soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive, e quelli riguardanti gli interventi edilizi;
- precisa che le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni nonché i relativi allegati sono presentati esclusivamente in modalità telematica;
- attribuisce al Comune la competenza a istituire in forma singola, associata o in convenzione con le Camere di Commercio lo Sportello Unico per le attività produttive;

▪ delega alla Camera di Commercio le funzioni istitutive del SUAP qualora il comune non vi provveda, fermo restando in capo al comune la competenza sostanziale dei procedimenti amministrativi.

Il sito [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it) è il portale ufficiale per le imprese e il SUAP.

A fine anno 2012 ben 83 comuni su 98 della provincia di Verona hanno delegato la gestione del SUAP alla Camera di Commercio che in collaborazione con Infocamere ha provveduto a realizzare un apposito programma informatico per l'inoltro delle pratiche telematiche e per la gestione del front office da parte dei comuni. Il software, presente sul sito [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it), si interfaccia con il programma starweb e consente di trasmettere le istanze tramite il SUAP delegato ai Comuni e al registro imprese

Nel corso dell'anno, in un'ottica di sempre crescente attenzione alla semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese il registro imprese ha intrapreso una serie di azioni sinergiche finalizzate a guidare i comuni della provincia di Verona nell'attuazione del DPR 160/2010, e a coordinarli con gli altri enti coinvolti nel procedimento. Particolare attenzione è stata riservata all'implementazione dell'utilizzo del canale telematico, anche per gli eventuali pagamenti di diritti di segreteria, sia per le pratiche rivolte al settore commercio sia per le pratiche rivolte al settore edilizia. Il registro imprese ha previsto una serie di incontri e seminari, in particolare:

- sono stati organizzati 10 incontri a cui hanno partecipato i comuni della provincia di Verona e gli enti terzi per illustrare il programma e le fasi della nuova procedura telematica sia per il settore commercio che per il settore edilizia;
- sono stati organizzati 6 incontri formativi per gli utenti utilizzatori del programma (professionisti e imprese);

- infine, è stato organizzato un incontro per i comuni accreditati presso il Ministero per la gestione in proprio del SUAP ai fini di illustrare la procedura di trasmissione dati dal comune al registro imprese.

Inoltre, l'ufficio ha gestito e garantito supporto sia ai comuni che all'utenza esterna nella soluzione di problematiche specifiche connesse alla procedura e ha costantemente monitorato la "scrivania" dei comuni in delega. L'attività di formazione coordinamento e sensibilizzazione proposta dal registro imprese ha ottenuto come risultato per il 2012 di posizionare i comuni in delega della Provincia di Verona tra i primi in Italia come numero di pratiche ricevute attraverso il canale del SUAP camerale.

E' proseguita inoltre l'attività di revisione del sito camerale per consentire all'utenza di rimanere costantemente aggiornata sulle novità normative e procedurali che hanno interessato il registro imprese. Si sono in particolare riviste:

- le procedure relative al deposito dei bilanci,
- le procedure per l'applicazione delle sanzioni registro imprese
- le istruzioni per l'iscrizione e il deposito degli atti al registro delle imprese,
- le istruzioni relative alle procedure previste per l'accoglimento delle pratiche di agenti rappresentanti di commercio , agenti di affari in mediazione e spedizionieri alla luce del D. Lgs 59/2010.

Il registro imprese ha garantito formazione e assistenza all'utenza sia per via telefonica, che via email e anche con uno sportello dedicato relativamente a tutte le novità giuridiche e procedurali.

Per quanto riguarda la formazione esterna, ad eccezione di corsi sul SUAP di cui sopra nell'ambito dei quali è sempre stato illustrato anche il programma starweb, sono stati organizzati:

- un seminario sulla modulistica XBRL per la presentazione dei bilanci d'esercizio, nello stesso incontro è stata anche illustrata la procedura integrata SUAP starweb ai professionisti del settore,

- due incontri informativi per le associazioni di categoria del settore per illustrare la procedura di adeguamento per le imprese abilitate ai sensi del D.M. 37/08,

- due incontri formativi per gli studi notarili per illustrare la compilazione della modulistica starweb e le novità procedurali per l'iscrizione del contratto di rete,

- un incontro formativo per i professionisti del settore per illustrare le novità normative e procedurali previste per l'accoglimento delle pratiche di agenti rappresentanti di commercio , agenti di affari in mediazione e spedizionieri alla luce del D. Lgs 59/2010;

- un convegno per illustrare alle imprese dei bandi di contributi della Regione Veneto alle imprese aderenti a contratti di rete;

- un incontro formativo per i giudici del Tribunale di Verona.

Relativamente alla formazione interna, al fine di mantenere l'elevato livello di preparazione professionale degli addetti, sono stati organizzati numerosi incontri di approfondimento su alcune problematiche tecniche e giuridiche del registro delle imprese. Sono stati inoltre realizzati incontri formativi sulle novità normative introdotte dal legislatore nel corso del 2012 e sono state emanate n. 9 direttive.

Considerato che il D.Lgs. 82/2005 incentiva l'utilizzo della PEC nelle comunicazioni tra le pubbliche amministrazioni e che l'art. 47 in particolare dello stesso decreto stabilisce che le comunicazioni tra enti sono valide se sono trasmesse con PEC e tenuto conto che l'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183 (c.d. "Legge di stabilità 2012") ha innovato l'art. 40 del D.P.R. 445/00 in materia di certificazioni, ponendo a carico delle pubbliche

amministrazioni il divieto di richiedere e/o accettare certificati e atti notori, i quali dovranno essere sempre sostituiti dalle relative dichiarazioni sostitutive, l'ufficio registro imprese nel 2012 ha consolidato l'utilizzo della PEC nello scambio di informazioni con le altre pubbliche amministrazioni, considerandolo strumento idoneo ad attuare una completa "decertificazione" e a garantire un risparmio sui costi di notifica.

L'importanza dell'utilizzo della PEC ribadito dalla L. 2/2009 che stabilisce l'obbligo per le società di comunicare il proprio indirizzo PEC al registro imprese, e dal D.L. 179/2012 che estende l'obbligo anche alle imprese individuali, e la creazione di un apposito canale telematico all'interno della pratica comunicata inviata al registro imprese, ha consentito all'ufficio di utilizzare questo canale anche per inviare le richieste di regolarizzazione alla casella PEC denunciata dall'impresa e a garantire così un risparmio sui costi di notifica per l'Ente Camerale e uno snellimento del procedimento amministrativo.

L'ufficio ha consolidato la procedura delle sanzioni REA e con la direttiva del conservatore 1/2012 ha fissato gli importi in base alla luce di quanto stabilito dall'art. 9 della L. 180/2011.

Nel corso del 2012 sono stati emessi 795 verbali sanzionatori.

## **LE CERTIFICAZIONI REGISTRO IMPRESE E I SERVIZI DI FRONT OFFICE**

Da fine dicembre 2010, allo scopo di migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi, è stata istituita, all'interno del servizio denominato "Artigianato e Certificazioni", l'unità operativa "Certificazione estero/Certificazioni e vidimazioni", concentrando quindi in un'unica unità operativa tutte le funzioni di front office, erogate presso la sede camerale, riconducibili alle attività dell'area anagrafica camerale, quali i certificati e visure del registro imprese e

albo artigiani, i c.d. certificati antimafia, le informazioni relative alle posizioni albi e ruoli, gli elenchi merceologici, le copie di atti e bilanci depositati, la vidimazione dei registri e dei libri sociali.

Dopo un primo anno improntato soprattutto alla semplificazione della modulistica in uso, rendendola più snella e di facile comprensione e compilazione, nel corso del 2012 si è intervenuti sulla revisione delle attività proprie dell'ufficio, cercando di codificare e razionalizzare le prassi d'ufficio, andando al contempo ad avviare un'attività di programmazione su base annuale che consenta di fare fronte con tempestività ed efficacia sia ai picchi di lavoro sia alle situazioni contingenti dovute all'assenza di personale, considerato che gran parte del lavoro presuppone la presenza fisica del personale addetto durante l'orario di apertura al pubblico, essendo predominante l'attività di front-office rispetto a quella di back-office.

Si è inoltre proseguito con la revisione delle informazioni contenute nel sito internet istituzionale alla voce "Certificazione" sulla home page, dalla quale è possibile accedere in maniera intuitiva alle informazioni sui servizi di front office offerti.

Un grosso impatto sull'attività degli uffici ha avuto l'entrata in vigore della Legge di Stabilità (L. 183/2011), in virtù della quale le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi precedenti non possono più richiedere né accettare certificazioni dai privati, ma devono verificare, acquisendo i dati dalle amministrazioni certificanti, quanto contenuto nelle dichiarazioni sostitutive di certificazione o negli atti di notorietà prodotti dagli interessati. Rispetto all'attività generale dell'ufficio, questo ha generato un calo nel numero dei documenti emessi, soprattutto per quanto riguarda i certificati, riducendo quindi parte dell'attività di front-office, portando in compenso l'ufficio a dover rispondere ad un'ingente mole di informazioni richieste dalle amministrazioni precedenti, che non sempre trovavano esaustivo, per i

controlli di loro competenza, quanto desumibile dal portale VerifichePA a loro dedicato.

Nel successivo paragrafo **Rapporti con le altre pubbliche amministrazioni** sono descritte in maniera più dettagliata le attività svolte relativamente a questa nuova funzione.

Da un punto di vista operativo, le attività svolte, ad oggi, dagli sportelli al pubblico, possono essere distinte in sei tipologie principali:

- Certificati e visure dal Registro delle Imprese
- Altri certificati e visure
- Copie di atti depositati presso il Registro delle Imprese
- Elenchi di imprese
- Vidimazione e bollatura di libri e registri
- Rapporti con le altre pubbliche amministrazioni

**Certificati e visure dal Registro delle Imprese:** gli uffici rilasciano, a richiesta dell'utente, certificati e visure di posizioni risultanti dal Registro delle Imprese. Possono essere evase richieste relative a posizioni iscritte presso qualsiasi ente camerale. Il certificato è un documento con valore legale che riporta i dati conservati dal Registro delle Imprese, mentre la visura è un documento con solo valore informativo, che però contiene gli stessi dati del certificato. Viene anche rilasciato il c.d. "certificato antimafia", un particolare certificato che contiene la "dicitura antimafia", equiparato a tutti gli effetti alle comunicazioni o segnalazioni delle Prefetture ai sensi della vigente normativa. Questo tipo di certificazione, richiesta solitamente in sede di gara o di appalto, può essere richiesta unicamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o da un suo delegato. Come già anticipato, dal 1° gennaio 2012, con l'entrata in vigore della Legge di Stabilità (L. 183/2011), le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi procedenti non possono più né accettare né

richiedere certificazioni, ma dovranno verificare, acquisendo i dati dalle amministrazioni certificanti, quanto contenuto nelle dichiarazioni sostitutive di certificazione o negli atti di notorietà prodotti dagli interessati. Quindi gli sportelli camerali, non possono rilasciare certificati da esibire ad altre pubbliche amministrazioni, ma dovranno rispondere alle richieste di conferma dati da parte delle amministrazioni precedenti.

I certificati camerali, pertanto, possono essere rilasciati solo a uso privato e, pena nullità, riportano la dicitura: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

**Altri certificati e visure:** gli uffici rilasciano a richiesta dell'utente certificati e visure di posizioni risultanti dall'Albo Imprese Artigiane e da altri albi e registri non più in vigore, come ad esempio il Registro Esercenti il Commercio. Con riferimento alle imprese artigiane, oltre ai certificati e visure dal Registro delle Imprese, è possibile ottenere altri documenti integrati con i dati estratti dall'Albo Imprese Artigiane.

**Copie di atti depositati presso il Registro delle Imprese:** gli uffici rilasciano, a richiesta dell'utente, copia, semplice o conforme in bollo, degli atti depositati presso il Registro delle Imprese. In particolare è possibile richiedere copia di:

- tutti gli atti, compresi i bilanci, iscritti o depositati presso il Registro Ditte oppure presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona, prima del 19 febbraio 1996, da imprese con sede legale nella provincia di Verona;
- tutti gli atti, compresi i bilanci, iscritti e depositati a partire dal 19 febbraio 1996, presso il Registro delle Imprese di qualsiasi provincia italiana, da imprese con sede in qualunque provincia italiana.

Tutti gli atti iscritti e depositati a partire dal 19 febbraio 1996 al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Verona sono archiviati otticamente, e vengono quindi rilasciati secondo le modalità e nelle forme stabilite dalla normativa vigente. Rimane altresì possibile, con riferimento alle imprese con sede legale nella provincia di Verona, visionare il fascicolo cartaceo contenente gli atti iscritti o depositati, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona, prima del 19 febbraio 1996. Per gli atti non archiviati otticamente si provvede a richiedere i relativi fascicoli presso il depositario dell'archivio cartaceo della Camera di Commercio di Verona.

**Elenchi di imprese:** gli uffici rilasciano, a richiesta dell'utente, elenchi di imprese iscritte al Registro delle Imprese. Gli elaborati vengono rilasciati secondo le modalità e nelle forme stabilite dal gestore delle banche dati informatiche nazionali, ovvero Infocamere. L'estrazione può essere effettuata per qualsiasi provincia italiana, con la possibilità per l'utente di indicare parametri sia relativamente alle imprese (forma giuridica, fascia di addetti, attività dichiarata, classe di fatturato, etc) che alla loro localizzazione (regione, provincia, comune, sede legale/unità locale, etc). Per questo tipo di servizio è stata prevista la possibilità di rilasciare l'elaborato in formato elettronico, in maniera che l'utente possa, una volta pagati, anche in via telematica attraverso bonifico bancario, i relativi diritti, ricevere i dati direttamente alla propria postazione.

**Vidimazione e bollatura di libri e registri:** nell'ambito delle competenze assegnate al Registro delle Imprese, gli uffici effettuano la numerazione e bollatura dei libri sociali e di altri libri e registri di imprese iscritte o di altri soggetti (associazioni, O.N.L.U.S., associazioni sportive dilettantistiche, associazioni tra professionisti, ecc.), ai sensi degli artt. 2214 e ss. C.C. La competenza territoriale per il servizio in oggetto è individuata ai sensi del D.P.R. 581/95. L'attività è sostanzialmente divisa in due fasi: una prima, di controllo formale dei libri/registri e della relativa pratica di

presentazione, con successiva vidimazione attraverso l'apposizione del timbro finale di chiusura; una seconda, che consiste nell'apposizione su tutte le pagine dei libri/registri vidimati del bollo camerale, ovvero del timbro del Registro delle Imprese.

**Rapporti con le altre pubbliche amministrazioni:** come già evidenziato nelle premesse, nel corso del 2012 l'ufficio ha dovuto far fronte alle nuove attività derivanti dall'introduzione, dal 1 gennaio 2012, della c.d. "decertificazione", di cui alla L. 183/2011.

Nel concreto, la Camera di Commercio di Verona, nell'ottica di una sempre maggiore semplificazione delle procedure amministrative e riduzione degli adempimenti burocratici a carico dei cittadini e delle imprese, ha adottato le misure organizzative per l'efficiente, efficace e tempestiva acquisizione dei dati da parte delle amministrazioni procedenti, ovvero per consentire l'acquisizione d'ufficio dei dati e per l'effettuazione dei controlli medesimi, con riferimento ai dati risultanti dal Registro delle Imprese, di cui all'art. 2188 del Codice Civile.

Dal mese di aprile 2012, con l'attivazione del portale VerifichePA, gestito da InfoCamere, si sono semplificati i rapporti tra Camera di Commercio e pubbliche amministrazioni procedenti, che quotidianamente hanno l'esigenza di verificare la veridicità delle autocertificazioni che pervengono da cittadini e imprese relativamente ai dati contenuti nel Registro delle Imprese.

Grazie al portale, disponibile all'indirizzo "verifichepa.infocamere.it", le verifiche possono essere effettuate direttamente dalle pubbliche amministrazioni, con benefici evidenti sui tempi e sulle modalità di acquisizione dei dati.

Inoltre, come indicato nella Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 14 del 22 dicembre 2011, nelle more della predisposizione e della

sottoscrizione delle convenzioni previste dall'art. 58 del D. Lgs. N. 82/2005, le amministrazioni certificanti titolari di banche dati accessibili per via telematica devono comunque rispondere, entro 30 giorni, alle richieste di informazioni da parte delle amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi procedenti, ai sensi dell'art. 43, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.

Nel concreto, per quanto riguarda i dati del Registro delle Imprese e del REA in possesso della Camera di Commercio di Verona, che le amministrazioni procedenti non siano in grado di acquisire o controllare autonomamente attraverso il portale VerifichePA, le suddette amministrazioni possono inoltrare richiesta di informazioni, ai sensi citato art. 43 del D.P.R. 445/2000, indirizzandola all'unità operativa "Certificazione estero/Certificazioni e vidimazioni", indicando come oggetto: "richiesta informazioni ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011".

In risposta alle richieste viene, di norma, rilasciata una visura storica dell'impresa oggetto dell'informazione, stante l'impossibilità, escluso il caso dei c.d. "certificati antimafia", di rilasciare certificati "uso pubblica amministrazione".

In alcuni casi, come ad esempio quello dell'INAIL di Verona, vista la particolarità dei controlli svolti da questo ente, è stata avviata una collaborazione che prevede l'accesso agli uffici camerali in orari concordati e la possibilità di estrarre in autonomia i documenti di proprio interesse, ferma restando la collaborazione dell'ufficio in termini di consulenza.

Di seguito il dettaglio, relativamente ai servizi sopra descritti, relativamente al periodo 01/01/2012 – 31/12/2012.

I dati che seguono si riferiscono ai servizi erogati presso la sede centrale (Fonti: Banche dati Infocamere – Reportistica Ufficio).

	01/01/2012 - 31/12/2012	
<b>CERTIFICATI E VISURE DAL R.I.</b>		<b>9.525</b>
Certificati Registro Imprese	1.643	
Certificati Antimafia	2.939	
Visure Registro Imprese	4.943	
<b>ALTRI CERTIFICATI E VISURE</b>		<b>320</b>
Certificati Registro Ditte	1	
Visure Previdenziali Artigiani	54	
Visure Registro Ditte	79	
Visure ARCA (Albi e Ruoli – REC – OPR)	186	
<b>COPIE ATTI DEPOSITATI E FASCICOLI</b>		<b>436</b>
Copie Atti – Bilanci - Statuti	431	
Ricerche storiche	5	
<b>ELENCHI DI IMPRESE</b>		<b>130</b>
Elenchi merceologici	116	
Elenchi gratuiti/a tariffa ridotta per Enti/PP.AA.	14	
<b>VIDIMAZIONI</b>		<b>15.066</b>
Pratiche L2 evase	6.359	
Pratiche L1 evase	201	
Registri vidimati	8.506	
<b>RAPPORTI CON LE ALTRE PP.AA.</b>		<b>1.384</b>
Richieste altre PP.AA. evase	531	
Documenti uso P.A. emessi	853	

## L'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

La Commissione Provinciale per l'Artigianato è costituita ed esercita le sue funzioni presso la Camera di Commercio di Verona.

In base alla legge n. 443/1985 ed alla legge regionale n. 67/1987, così come modificata dalla Legge Regionale n. 15 del 4 marzo 2010, la Commissione Provinciale per l'Artigianato è attualmente competente alla tenuta dell'Albo Imprese Artigiane (AIA) e svolge funzioni di controllo successivo all'iscrizione circa l'effettiva sussistenza dei requisiti di artigianalità delle imprese artigiane iscritte.

La Commissione Provinciale Artigianato è così composta:

a) da tre esperti in materia giuridico-economico-finanziaria attinente al settore, nominati dalla Giunta regionale;

b) dal direttore della Direzione Provinciale del Lavoro o da un suo delegato permanente;

c) dal direttore dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale con sede nella provincia o da un suo delegato permanente.

Inoltre, a differenza di quanto disposto dalla legge 67/87, che attribuiva alla Regione la funzione di tenuta dell'Albo, che la esercitava delegandola alle CCIAA mediante convenzione, con la riforma le competenze in materia di tenuta dell'Albo sono attribuite direttamente alla CCIAA, mentre permangono le funzioni di coordinamento regionale.

Tutta l'attività della Commissione e dell'Ufficio che cura la tenuta dell'Albo ha subito una trasformazione completa dell'organizzazione, del lavoro e dei procedimenti amministrativi per effetto della riforma radicale operata dalla Legge Regionale n. 15 del 4 marzo 2010, che ha determinato un sostanziale mutamento dell'impostazione dell'iscrizione all'Albo Imprese Artigiane, della composizione della Commissione Provinciale Artigianato e delle sue funzioni.

La legge regionale 4 marzo 2010 n. 15, recante il titolo: "Modifiche alla legge Regionale 31 dicembre 1987 n. 67 "Disciplina dell'artigianato" e alla Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112", è entrata in vigore il 24 marzo 2010.

La riforma dell'artigianato si articola su alcuni punti salienti:

Semplificazione ed informatizzazione delle procedure di iscrizione all'AIA.  
(art. 4 di modifica dell'art. 6 della l. 67/87).

La qualifica di impresa artigiana viene acquisita al momento dell'iscrizione all'Albo, il cui effetto retroagisce alla data di presentazione della domanda, senza dover attendere la successiva delibera della Commissione Provinciale Artigianato. Il controllo della Commissione Provinciale Artigianato da antecedente e costitutivo dell'iscrizione all'Albo diviene successivo, con possibilità di annullare l'iscrizione stessa entro il termine di 90 giorni qualora, in sede di controllo, la Commissione Provinciale Artigianato accerti che non vi siano i prescritti requisiti di artigianalità. Mentre in passato l'impresa acquisiva l'iscrizione all'Albo solo a seguito di una delibera della Commissione, oggi l'impresa è iscritta all'Albo con decorrenza dalla data di presentazione della domanda, entro gli stessi tempi di evasione delle pratiche telematiche del Registro Imprese, che di norma non devono superare i cinque giorni. La Commissione Provinciale Artigianato, in caso di esito negativo dell'istruttoria, provvede di ufficio alla cancellazione dall'albo entro un termine non superiore a 90 gg dalla data della presentazione della Comunicazione unica. La legge prevede la sospensione di questo termine per una volta sola e per non più di 30 giorni, per motivate esigenze istruttorie. Il provvedimento di cancellazione che accerta la mancanza fin dall'origine dei requisiti, produce effetto ex tunc.

Il coordinamento tra la riforma dell'artigianato e l'obbligo di invio telematico delle pratiche artigiane con la Comunicazione Unica (c.d. "impresa in un giorno"), in applicazione dell' art.9 della legge 40/07.

La riforma dell'artigianato è entrata in vigore insieme con l'obbligo dell'invio telematico di tutte le pratiche mediante la Comunicazione Unica dal 1° aprile 2010, in applicazione dell' art. 9 della legge 40/07.

Rafforzamento del controllo successivo.

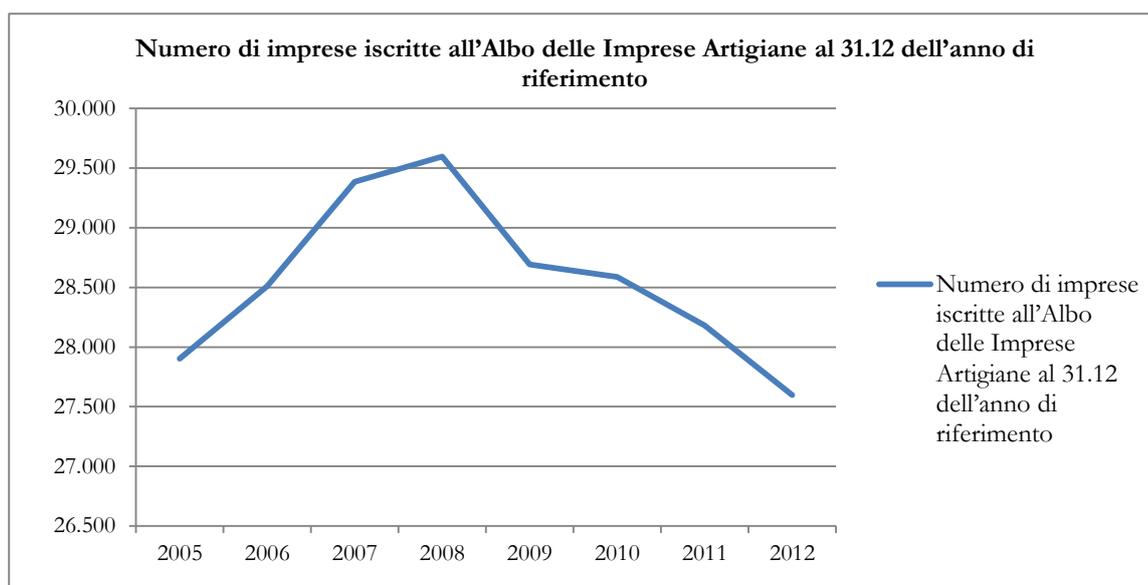
La riforma ha voluto che l'iscrizione all'albo sia contestuale alla data di presentazione dell'istanza, con margini esigui per effettuare un controllo

preventivo all'iscrizione sulla sussistenza dei requisiti di artigianalità; pertanto è stato rafforzato il controllo successivo da parte della Commissione Provinciale Artigianato entro 90 gg dalla data di presentazione e di iscrizione all'albo. Il controllo tramite accertamento comunale viene richiesto solo se ritenuto necessario, quindi si applica essenzialmente il controllo documentale (richiesta di fatture, ecc.).

Per quanto concerne il volume di attività del 2012, la tabella che segue evidenzia i dati più significativi dell'attività dell'Ufficio e permette un confronto con quelli relativi agli anni precedenti (Fonti: banca dati MOVIMPRESE):

ANNO	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Iscrizioni	2.503	2.689	3.105	2.576	1.977	2.371	1.997	1.799
Modificazioni	1.569	2.562	2.717	2.676	1.761	2.765	2.780	2.763
Cancellazioni	2.428	2.080	2.232	2.364	2.881	2.476	2.043	2.383
Sanzioni	84	120	352	554	223	240	243	178
Qualifiche professionali accertate (acconciatori, estetisti)	150	171	152	174	120	0	0	0
Visite ispettive	25	23	15	5	3	1	1	2
Ricorsi alla C.R.A.	29	30	27	23	20	20	5	6
Riunioni della C.P.A.	27	33	33	33	33	22	18	20
Numero di imprese iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane al 31.12 dell'anno di riferimento	27.902	28.511	29.384	29.596	28.692	28.587	28.181	27.597

Nel 2012 sono state iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane 1.799 nuove imprese artigiane mentre ne sono state cancellate 2.383 , con un saldo negativo di 584 imprese. Il numero complessivo delle imprese iscritte al 31/12/2012 è di 27.597, a fronte delle 28.181 del 2011. Pertanto anche il 2012, come l'anno precedente, vede una lieve flessione del numero complessivo delle imprese iscritte. Prosegue quindi la tendenza negativa iniziata nel 2009 dovuta alla grave crisi internazionale e alla congiuntura economica non favorevole anche nel settore dell'artigianato, tradizionalmente composto da imprese di piccole dimensioni ed a conduzione familiare. L'anno 2012 ha confermato purtroppo il momento non favorevole, registrando ancora una leggera flessione nella consistenza complessiva delle imprese.



I dati complessivi delle iscrizioni sono comprensivi delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) d'impresе artigiane per l'esercizio dell'attività di autoriparazione, ex lege n. 122 del 1992, per l'impiantistica in base al D.M. 37/2008, per le imprese di pulizia ex lege n. 82 del 1994 e per le imprese di facchinaggio disciplinate dal Decreto n. 221/03. Il numero complessivo delle SCIA è di 201 nel 2012, a fronte delle 212 nel 2011; il

confronto tra i due anni evidenzia quindi una lieve flessione nel numero delle nuove attività artigiane soggette a SCIA.

Il numero delle sedute della Commissione Provinciale Artigianato nel 2012 è stato di 20, con un leggero incremento rispetto alle 18 sedute dell'anno precedente. La nuova normativa ha comportato una riduzione complessiva delle pratiche discusse in Commissione, dovuta al sempre maggior numero di casi che possono essere risolti dall'ufficio in fase istruttoria della pratica telematica, prima dell'evasione. La nuova disciplina d'iscrizione all'AIA consente quindi di contenere i casi discussi in Commissione alle pratiche di cancellazione retroattiva o che presentino problematiche non comuni e di particolare complessità.

Nel corso dell'anno 2012 la Commissione Provinciale Artigianato si è espressa formalmente su 7 richieste di parere riguardanti questioni tecnico giuridiche di particolare complessità. Inoltre l'ufficio ha fornito giornalmente risposta a molteplici quesiti su problemi giuridici posti dall'utenza, svolgendo un'intensa attività di consulenza preventiva, sia per telefono, sia soprattutto tramite posta elettronica, in modo da consentire risposte specifiche e mirate.

Rispetto all'anno precedente, è rimasto sostanzialmente costante il numero dei ricorsi avverso le decisioni della Commissione Provinciale Artigianato presentati alla Commissione Regionale Artigianato.

Nel 2012 è proseguito un importante progetto per dare sistematicità alle fonti normative in tema di artigianato. Nel 2011 era stato realizzato l'inserimento in un database di tutte le fonti normative sull'argomento, sia a livello nazionale sia locale.

Nel 2012 questo lavoro è continuato con la ricognizione, catalogazione e inserimento nell'archivio informatico delle decisioni contenute nei verbali della Commissione Provinciale Artigianato di Verona sull'applicazione di norme, pareri, circolari o su questioni di particolare

complessità, allo scopo di renderne possibile la ricerca utilizzando delle parole-chiave. Sono state individuate, scannerizzate e poi catalogate per argomento le decisioni contenute in 25 verbali della Commissione Provinciale Artigianato di Verona.

L'evoluzione normativa ha accresciuto la necessità di operare in sinergia con il Registro Imprese per un'ottimale gestione delle pratiche telematiche. Nel 2012 i tempi di evasione delle pratiche telematiche artigiane si sono attestati costantemente al di sotto del termine di legge di 5 giorni, a riprova del costante miglioramento dell'efficienza e della produttività dell'ufficio.

## **LA CERTIFICAZIONE ESTERO**

L'attività svolta nel corso del 2012 dal Reparto Certificazione Estero è stata improntata al consolidamento degli standard di eccellenza raggiunti negli ultimi anni, soprattutto nel campo della consulenza preventiva a favore delle imprese. L'implementazione degli appositi canali di comunicazione tra l'ufficio e gli utenti hanno sostanzialmente azzerato le problematiche allo sportello, consentendo alle imprese un sostanziale risparmio in termini di tempo, e quindi di risorse, per la gestione delle pratiche inerenti la certificazione dell'origine delle merci, consentendo agli uffici camerali l'erogazione a vista di detti documenti.

L'attività di consulenza diretta nei confronti dell'utenza si è tradotta, nel corso dell'anno appena trascorso, in 959 consulenze fornite all'utenza via fax e via e-mail. Da ricordare, riguardo questo aspetto, che l'ufficio fornisce informazioni e consulenze alle imprese anche via telefono, attraverso tre numeri dedicati e presidiati, normalmente, anche nelle ore pomeridiane, in quanto si è ritenuto di non comprendere, vista la specificità e le competenze necessarie, la certificazione estero tra gli aspetti informativi da gestire attraverso il call center.

Su richiesta delle imprese, tenuto conto del positivo riscontro avuto dal convegno “Il certificato d’origine, il passaporto delle merci”, tenutosi presso la sede camerale il 22 novembre 2011, nel corso del 2012 è stato organizzato un apposito incontro formativo rivolto direttamente alle imprese. Il seminario, dal titolo “Documenti per l’esportazione”, si è tenuto presso la sede camerale il 4 dicembre, ed ha visto la partecipazione di quasi cento imprese veronesi. Relatori sono stati il Responsabile Servizio Artigianato e Certificazioni, e il Responsabile Ufficio Certificazione Estera, i quali hanno illustrato il quadro normativo complessivo vigente e le specifiche competenze e responsabilità camerali in tema di documenti per l’estero, anche alla luce delle più recenti riforme comunitarie.

Anche nel corso dell’anno appena trascorso è proseguita l’attività di controllo sulle dichiarazioni rese dalle imprese per l’ottenimento delle certificazioni di origine delle merci: a fronte di 9.766 certificati di origine emessi, sono stati effettuati 617 controlli a campione sulle dichiarazioni rese, ovvero sul 6,31% delle certificazioni di origine emesse.

Sono state inoltre riviste ed aggiornate le procedure di riferimento all’interno del Sistema Gestione Qualità aziendale.

Rispetto al 2011 non vi sono state sostanziali variazioni riguardo i riferimenti normativi per l’erogazione dei servizi all’utenza.

Con riferimento all’attività svolta nel corso dell’anno 2012, i dati rilevati a fine anno hanno evidenziato una decisa crescita soprattutto delle certificazioni di origine e dei visti sui documenti a valere per l’estero emessi: la crescita si attesta, al 31 dicembre 2012, nell’ordine del 9,34% rispetto all’anno precedente, passando dai 13.233 protocolli emessi nel corso del 2011 ai 14.469 del 2012 (dati estrapolati dal Dbase RegalPro). La crescita nel quadriennio 2009-2012 si attesta al 39,17%, passando dai 10.397 protocolli del 2009 ai 14.469 del 2012.

Rimandando alla successiva tabella per i dettagli, è comunque da segnalare come siano ancora in decisa crescita sia i “Certificati Comunitari di Origine”, aumentati di circa 500 unità su base annua, sia i documenti sui quali viene posto il c.d. “Visto per Deposito agli Atti”, perlopiù fatture all’esportazione che necessitano di successivi visti consolari, che passano da 3.263 a 4.134.

Come già illustrato in precedenza, le pratiche controllate a campione, relativamente ai certificati di origine, sono state 617, pari al 6,31% delle certificazioni emesse, in linea quindi con le indicazioni ricevute da Unioncamere.

In aumento rispetto all’anno precedente anche i Carnet A.T.A. emessi, compresi i Carnet CPD (validi solamente per le merci in esportazione temporanea verso Taiwan), che passano da 109 a 124, con una crescita del 13,76%; anche in questo caso la crescita negli ultimi quattro anni molto significativa, per la precisione al 49,40%, considerato che nel 2009 i Carnet A.T.A. emessi risultavano essere 83. Tale crescita si riverbera, da un punto di vista sostanziale, anche sugli appuramenti, operazioni di controllo che si effettuano al momento della restituzione del documento, sia soprattutto sulla gestione delle contestazioni che sorgono qualora venga ravvisato un utilizzo non appropriato del Carnet A.T.A. In questo caso l’ufficio é chiamato a fare da tramite tra l’impresa destinataria della contestazione e gli altri enti e soggetti coinvolti (Unioncamere nazionale, ente garante straniero, dogana comunitaria, dogana estera, compagnia assicurativa). Da questo punto di vista si é cercato di sensibilizzare le imprese a prendere consapevole visione delle norme che regolano l’utilizzo dei documenti per la temporanea esportazione, considerato anche che un utilizzo non corretto in caso di recidiva può comportare, come previsto dai vigenti accordi internazionali, la sospensione dell’impresa dal rilascio di nuovi Carnet A.T.A. Questa attività di sensibilizzazione ha certamente influito nella diminuzione di oltre il 50% le contestazioni da gestire

a carico dell'ufficio, che sono passate dalle 13 del 2011 alle 6 dell'anno appena trascorso.

I dati evidenziano infine il sempre minore valore che le imprese attribuiscono all'iscrizione all'anagrafe ItalianCom, ex SDOE. Le pratiche ItalianCom gestite nel corso dell'anno sono state appena 17, in linea con il dato 2011. Si ricorda come questo sia un dato destinato sempre più a ridursi, visto che il c.d. "Numero Meccanografico" non compare più nei certificati di iscrizione e nelle visure rilasciate dalle Camere di Commercio I.A.A., essendo l'iscrizione a tale anagrafe facoltativa e non vincolante per l'esercizio delle attività commerciali con l'estero.

I dati che seguono si riferiscono all'Ufficio della sede centrale (Fonti: Banche dati Infocamere – DB Ufficio – Mix Ata – ItalianCom).

	01/01/2011 - 31/12/2011		01/01/2012 - 31/12/2012		VAR%
<b>ATTIVITA' GESTIONE CERTIFICAZIONI E VISTI PER L'ESTERO</b>		<b>15.119</b>		<b>16.369</b>	<b>+8,3</b>
Certificati Comunitari di Origine	9.252		9.766		+ 5,6%
Visti per Deposito agli atti	3.263		4.134		+ 26,7%
Visti per Conformità di firme ai fini commerciali	638		483		- 24,3%
Copie Conformi	27		11		-59,3%
Attestazioni di Libera Vendita	53		75		+ 41,5%
Visti ex-Upica	194		214		+ 10,3%
Deposito di Firma	386		380		- 1,6%
Controlli a campione sulle DSAN	593		617		+ 4,0%
Consulenze e Corrispondenza con l'Utenza (lettere, fax, e-mail)	713		959		+ 34,5%
<b>ATTIVITA' GESTIONE PRATICHE CARNET ATA - CPD (somma delle attività di emissione, appuramento, gestione contenziosi evidenziate di sotto in GRASSETTO)</b>		<b>231</b>		<b>228</b>	<b>- 1,3%</b>
<b>Carnets ATA emessi</b>	<b>109</b>		<b>123</b>		<b>+12,8</b>
Fogli aggiuntivi per Carnets ATA (Souche + Volet)	58		67		+15,5

Fogli supplementari per Carnets ATA (Volet e Copertine)	0		50		===
<b>Carnets CPD emessi</b>	<b>3</b>		<b>1</b>		- 66,7%
Fogli aggiuntivi per CPD (Souche + Volet)	3		0		-100%
<b>Appuramenti Carnets ATA</b>	<b>106</b>		<b>98</b>		- 7,5%
<b>Contestazioni Gestite</b>	<b>13</b>		<b>6</b>		- 53,8%
<b>ATTIVITA' GESTIONE STORICA ALTRI REGISTRI - ALBI</b>		17		17	===
Pratiche ItalianCom (ex SDOE)	17		17		===
<b>TOTALE ATTIVITA' SVOLTA</b>		<b>15.368</b>		<b>16.884</b>	+ 9,9%

## CARTE DIGITALI (FIRMA DIGITALE, DISPOSITIVI SISTRI, CARTE TACHIGRAFICHE)

Nell'anno 2012 si è mantenuta costante la domanda da parte di privati e aziende dei dispositivi di firma digitale, in numerosi casi legati all'avvio delle procedure telematiche che, nei rapporti con varie PP.AA., richiedono l'utilizzo di tale dispositivo. Nell'anno 2012 sono stati rilasciati complessivamente n. 3.550 (n. 3.546 nel 2011).

Si ricorda che, al fine di consentire una programmazione ottimale delle tempistiche a favore dell'utenza, il servizio di rilascio firma digitale è su appuntamento, in analogia con la prassi di altre Camere. A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'anno si è passati da una richiesta di appuntamento telefonica ad una prenotazione da effettuarsi direttamente tramite il sito camerale. Attualmente le prenotazioni on line rappresentano la quasi totalità delle richieste con indubbi benefici e riscontri positivi da parte dell'utenza e dello stesso ufficio rispetto all'intasamento spesso registrato in passato delle linee telefoniche. Sul sito è possibile altresì prenotare presso la sede più vicina essendo un servizio svolto in maniera sempre più importante anche a livello di uffici decentrati..

Con riguardo al rilascio delle carte tachigrafiche (carta conducente, carta azienda, carta officina, carta di controllo), obbligatoriamente previste per il controllo dei tempi di guida e di riposo nei trasporti professionali, si è registrato un notevole incremento rispetto agli anni precedenti dovuto anche al primo rinnovo obbligatorio delle carte di maggior utilizzo (carta conducente e carta azienda), già iniziato a partire dal 2011 e consolidatosi nel corso dell'anno 2012. Le carte totali rilasciate, compreso l'apporto delle sedi decentrate, ammontano a 3.564 (n. 2.608 nel 2011)

Nessun adempimento è stato svolto per quanto riguarda la consegna dei dispositivi SISTRI (sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti ex D.M del 17/12/2009) alle aziende interessate. L'entrata in vigore della normativa che impone alle aziende produttrici di rifiuti di adeguarsi alle nuove procedure è sospesa.

## **SEDI STACCATE**

Con riguardo alle sedi periferiche camerali di S. Bonifacio, Legnago e Villafranca, anche nel 2012 si è avuto un sostanziale mantenimento, in termini percentuali rispetto alla sede centrale dei tradizionali servizi offerti nei confronti delle aziende operanti sul territorio (circa il 40%). Specificamente, le attività svolte in modo prevalente a livello locale riguardano: l'emissione di certificati e visure (n. 7.998), le vidimazioni di libri e registri (n. 2376), l'attività di certificazione per l'estero (n. 9.456 tra certificati comunitari di origine e altri visti e attestazioni per l'estero), nonché attività di consulenza e di promozione attiva sul territorio di tutte le iniziative camerali. Un proficuo supporto è stato dato a livello decentrato anche dalla raccolta dei Censimenti generali dell'industria e dei servizi e delle istituzioni no-profit.

Infine, nel corso dell'anno, un contributo importante è stato assicurato dal personale operante sulle sedi alla lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese. A seguito, infatti, della riduzione del personale operante con

contratto a tempo determinato , si è reso necessario rivedere i carichi di lavoro dell'intera area. Il personale delle sedi si è alternato per un periodo formativo presso gli uffici di Verona per gli aggiornamenti su una corretta lavorazione delle pratiche telematiche. L'esperienza si è dimostrata positiva comportando un reciproco arricchimento di competenze ed un confronto costruttivo con i colleghi del Registro Imprese..

## **LO SPORTELLO AMBIENTE**



### **SISTRI – Sistema Tracciabilità dei Rifiuti**

Il sistema SISTRI introdotto con il D.M. il 17/12/2009, che nelle intenzioni del legislatore doveva avviare un nuovo modo di gestione dei rifiuti, ispirato alla trasparenza e alla tracciabilità e realizzato in maniera telematica, ad oggi non è ancora operativo. Nel 2012 è stata sottoscritta da tutte le Camere del Veneto una convenzione che ha istituito uno Sportello Unico regionale competente a gestire tutte le incombenze di carattere ambientale a carico degli enti camerali. La convenzione è operativa dal 19 aprile 2012 fino al 31 dicembre 2014. Nei primi mesi dell'anno lo sportello ambiente veronese ha svolto attività di informazione nei confronti delle aziende veronesi, con particolare riferimento alle tematiche collegate al MUD (denuncia rifiuti), ai RAEE, al Registro Pile.

Dal mese di aprile l'attività svolta dall'ufficio è stata di tipo residuale, limitandosi al rilascio di informazioni e all'organizzazione del consueto seminario per le aziende tenute all'invio del MUD tenutosi il 28 marzo 2012, mentre la gestione dei data base del Registro AEE e del Registro Pile e Accumulatori sono state assicurate dallo sportello Unico.

# Il diritto annuale

---

Il diritto annuale è, per le Camere di Commercio, la principale fonte di finanziamento ed entrata.

L'attività dell'ufficio, nel 2012, si è concentrata, nel primo quadrimestre dell'anno, nella gestione del cosiddetto “avviso bonario” e nella verifica ed istruttoria delle numerose richieste di riesame in autotutela delle cartelle esattoriali emesse per il recupero del diritto annuale relativo all'anno 2009 e precedenti, la cui uscita era stata programmata per detto periodo.

L'avviso bonario è una nota inviata alle imprese non in regola con il versamento del diritto annuale dell'anno precedente, con cui viene rammentata al contribuente la possibilità di regolarizzare il pagamento con il cosiddetto “ravvedimento operoso”. L'invito è stato rivolto a 20.769 imprese con omissione totale di versamento del diritto annuale 2011.

L'attività di gestione del sollecito e collaborazione con il contribuente “ravveduto” ha portato al recupero di una somma nel 2012, pari a circa 207.754,66 € nel periodo compreso tra il 2/1/2012 ed il 20/08/2012, termine ultimo per effettuare il ravvedimento.

Per ciò che concerne, invece, l'attività di recupero delle somme iscritte a ruolo, per l'anno di competenza 2009 e precedenti, si evidenzia che sono state esaminate n. 552 richieste di riesame in autotutela, con l'emissione di n. 422 provvedimenti di sgravio di cartelle e n. 130 provvedimenti di rigetto, a fronte di un'iscrizione a ruolo di 17.168 posizioni .

I provvedimenti di riesame sono stati eseguiti con una media di circa 15 gg. dal ricevimento dell'istanza di parte consentendo così al contribuente di avere un immediato riscontro delle proprie ragioni o, viceversa, della correttezza della cartella, in linea con la ratio delle disposizioni dello Statuto del Contribuente e delle più generali norme sul procedimento amministrativo che chiedono, agli uffici tributari, di motivare i propri provvedimenti ed emetterli entro un termine ragionevole, che consenta l'effettiva difesa del contribuente.

Risultato di questo impegno dell'ufficio è stata, anche, la drastica riduzione del contenzioso tributario avanti la Provinciale e Regionale Commissione Tributaria. Nel 2012 infatti, non sono stati presentati ricorsi mentre, negli anni precedenti, vi sono stati 7 ricorsi presentati nel 2009, 10 nel 2010, 1 solo contenzioso nel 2011 e la partecipazione a 7 udienze per il 2010 a fronte di 4 per il 2011.

Altro elemento che ha giocato sulla stessa riduzione del contenzioso è stata, inoltre, l'elaborazione di criteri e correttivi per l'emissione del ruolo e degli atti di accertamento ed irrogazione di sanzione, che hanno tenuto conto delle contingenti problematiche che davano luogo al contenzioso e che potevano trovare, invece, una soluzione pregiudiziale, portando così ad un notevole risparmio di tempo, in termini di ore di lavoro, del funzionario preposto a questa attività.

In primavera l'attività si è, invece, concentrata sulla gestione della comunicazione annuale rivolta alle imprese, per ricordare la scadenza del termine di pagamento, coincidente, con la data di versamento dell'acconto delle imposte.

L'attività comprende, annualmente, oltre all'invio di una formale comunicazione all'indirizzo della sede delle imprese (cosiddetto mailing), l'aggiornamento delle pagine del ns. sito web, una massiccia campagna d'informazione e la impegnativa gestione del front office.

Nel 2012, come già avviene da alcuni anni, anche il tributo annuale è stato interessato dalle proroghe dei termini di versamento per i cosiddetti contribuenti soggetti agli studi di settore; inoltre, per opera della modifica introdotta dal decreto legislativo n. 23/2010, che ha riformulato il disposto dell'art. 18 della legge n. 580/93, gli enti camerali hanno esteso l'obbligo di corrispondere il tributo anche ai soggetti iscritti al solo Repertorio Economico Amministrativo e stabilito la corrispondenza di un importo fisso e non variabile in base al fatturato aziendale per le sole imprese individuali e le società semplici, agricole e non.

Nel 2012, la Camera di Commercio di Verona, che ha deliberato di non applicare la maggiorazione prevista dall'art. 18 della legge n. 580/93, ha incassato, per il tramite dell'Agenzia delle Entrate, con modello F24, € 14.855.006,42 di cui 14.427.571,10 di competenza 2012.

A questi, si aggiungono gli incassi via telemaco riversati da Infocamere, pari ad € 665.386,62, per un totale degli introiti di competenza 2012, al netto dei rimborsi effettuati nell'anno (€ 7.043,20), di € 15.513.349,84.

Il periodo estivo ed autunnale è stato, invece, dedicato alla verifica e controllo delle posizioni del ruolo da emanare per l'anno di competenza 2010 ed altri e all'elaborazione dei provvedimenti per la determinazione dei criteri di elaborazione del ruolo e di irrogazione delle sanzioni.

Il provvisorio di ruolo emesso nel 2012 ha riguardato n. 19.878 posizioni, con un importo pari a euro 3.630.155,28, tra diritto, interessi e sanzioni iscritte.

Alla fine dell'anno, in collaborazione con il Registro Imprese, è stata anche intrapresa l'attività di verifica delle società che, nelle more dell'iter di richiesta di cancellazione, non erano in regola con i versamenti del tributo.

Alla luce, infatti, delle recenti novità giurisprudenziali in materia di effetti della cancellazione dal registro delle imprese, ex art. 2495 c.c., delle

società, anche di persone, che hanno ribadito l'efficacia costitutiva della cancellazione dal RI, affermando il principio della irreversibile estinzione della società anche in presenza di creditori non soddisfatti o di rapporti non definiti, si è affermata la necessità di procedere al recupero del tributo non versato, in maniera tempestiva, ovvero, prima della cancellazione, o nell'ulteriore termine sancito dall'articolo del c.c. summenzionato di un anno dalla data di cancellazione, mediante iscrizione a ruolo della partita.

Sono stati, così emessi, su segnalazione del Registro Imprese, nell'anno 2012, n. 164 atti d'irrogazione di sanzione.

Durante tutto il 2012, l'ufficio è stato, inoltre, coinvolto nella verifica dei pagamenti del tributo annuale richiesti dagli altri uffici dell'ente o utenti: in particolare, l'ufficio contributi (n. 701 posizioni, n. 30 atti di accertamento), regolazione del mercato per il rinnovo del marchio Ripasso e Fedeltà al lavoro (n. 100 posizioni).

Gli atti di accertamento per le insinuazioni fallimentari sono stati n.177 mentre le insinuazioni del credito ai fallimenti dichiarati da locale tribunale sono state n. 148, per un importo complessivo pari ad euro 88.394,42.

Notevole è stato anche il lavoro gestito per richiedere e, viceversa, ottenere, il rimborso dei diritti dovuti alle e dalle consorelle del sistema camerale ed erroneamente versati dai contribuenti (n. 270).

# Attività promozionali, di studio e ricerca

---

Di seguito vengono esaminate tutte le attività promozionali, di studio e ricerca poste in essere nel corso dell'anno 2012 in relazione agli obiettivi e programmi prefissati dalla Camera di Commercio di Verona per lo sviluppo del sistema economico provinciale.

## **OBIETTIVO A – INTERVENTI A FAVORE DEL CREDITO E DELL'IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE**

Nel corso dell'esercizio 2012, per dare un segnale forte di continuità nella promozione economica e di fiducia alle imprese veronesi in un momento in cui il pessimismo sulla ripresa avrebbe potuto incidere negativamente sulla propensione agli investimenti, la Camera di Commercio ha insistito nel rilancio delle imprese locali mediante la definizione di un progetto unitario di intervento definito *“Supporto alle aziende per l'accesso al credito e all'innovazione”* con uno stanziamento, senza precedenti, di 8,6 milioni di euro.

Il Consiglio camerale ha approvato 6 bandi di seguito illustrati:

- a) un bando per la concessione di contributi ai consorzi e alle cooperative di garanzia fidi per l'incremento del Fondo rischi, con una dotazione di € 4.000.000,00 (presentate 15 domande);
- b) un bando per l'assegnazione di incentivi alle PMI per l'innovazione tecnologica, con una dotazione di € 3.000.000,00 (presentate n. 1.149 domande);
- c) un bando per favorire la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali organizzate sia in Italia che all'estero, con una

dotazione di € 600.000,00 e per il quale sono state assegnate risorse pari a € 464.284,33 (presentate n. 177 domande);

d) un bando diretto ad incentivare l'accesso alla banda larga e la connettività di rete per le imprese veronesi, con una dotazione di € 400.000,00 e sulla base del quale sono stati concessi contributi pari a € 318.068,16 (presentate 76 domande);

e) un bando mirato a favorire la ripresa economica, sostenendo l'occupazione giovanile e femminile, con una dotazione iniziale di € 400.000,00 e grazie al quale sono stati concessi contributi pari a € 559.253,86, mediante lo spostamento di risorse da altri programmi del bilancio 2012 (presentate 232 domande);

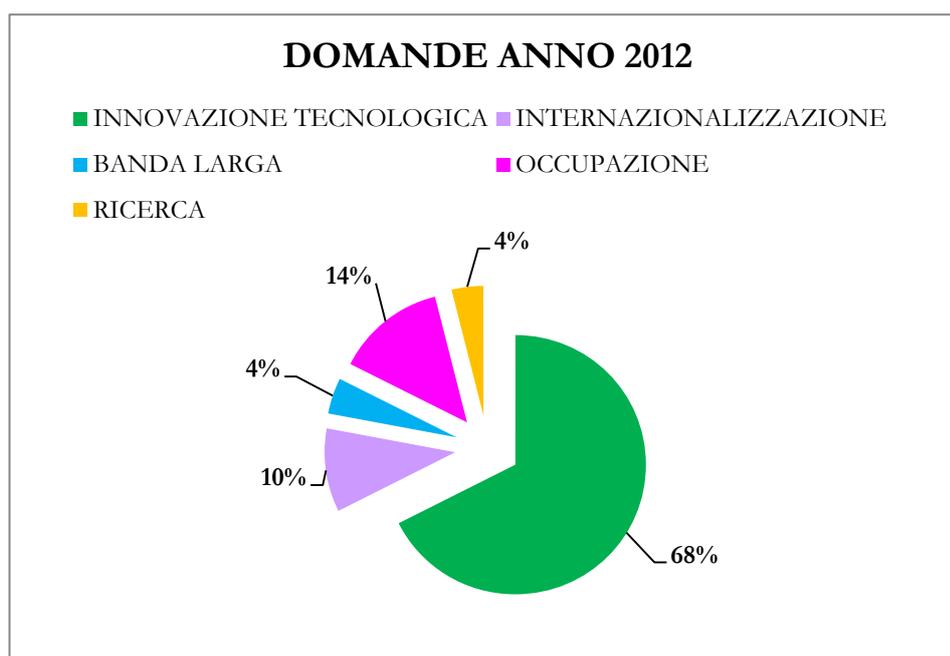
f) un bando a sostegno di programmi di ricerca, assistenza e consulenza tecnologica, grazie al quale sono state assegnate risorse pari a € 200.000,00 (presentate 67 domande).

L'ormai consolidato bando "Incentivi alle PMI per l'innovazione tecnologica" ha riscosso, quindi, anche nel 2012 un notevole successo. Va ricordato che, dal 1999 al 2012 la Camera di Commercio di Verona ha stanziato *oltre 18 milioni di euro* per sostenere gli investimenti per l'innovazione tecnologica delle imprese locali.



Complessivamente, l'Ufficio ha ricevuto, nel corso del 2012, 1.716 domande di contributo, che sono state sottoposte all'attenzione delle competenti Commissioni di esperti nominate dalla Giunta camerale.

BANDO	BUDGET 2011	DOMANDE 2011	BUDGET 2012	DOMANDE 2012
CONFIDI	€ 1.500.000,00	9	€ 4.000.000,00	15
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	€ 2.200.000,00	1.316	€ 3.000.000,00	1.149
INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 400.000,00	112	€ 600.000,00	177
ALLUVIONE	€ 1.000.000,00	157		0
BANDA LARGA		0	€ 400.000,00	76
OCCUPAZIONE		0	€ 400.000,00	232
RICERCA		0	€ 200.000,00	67
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.100.000,00</b>	<b>1.594</b>	<b>€ 8.600.000,00</b>	<b>1.716</b>





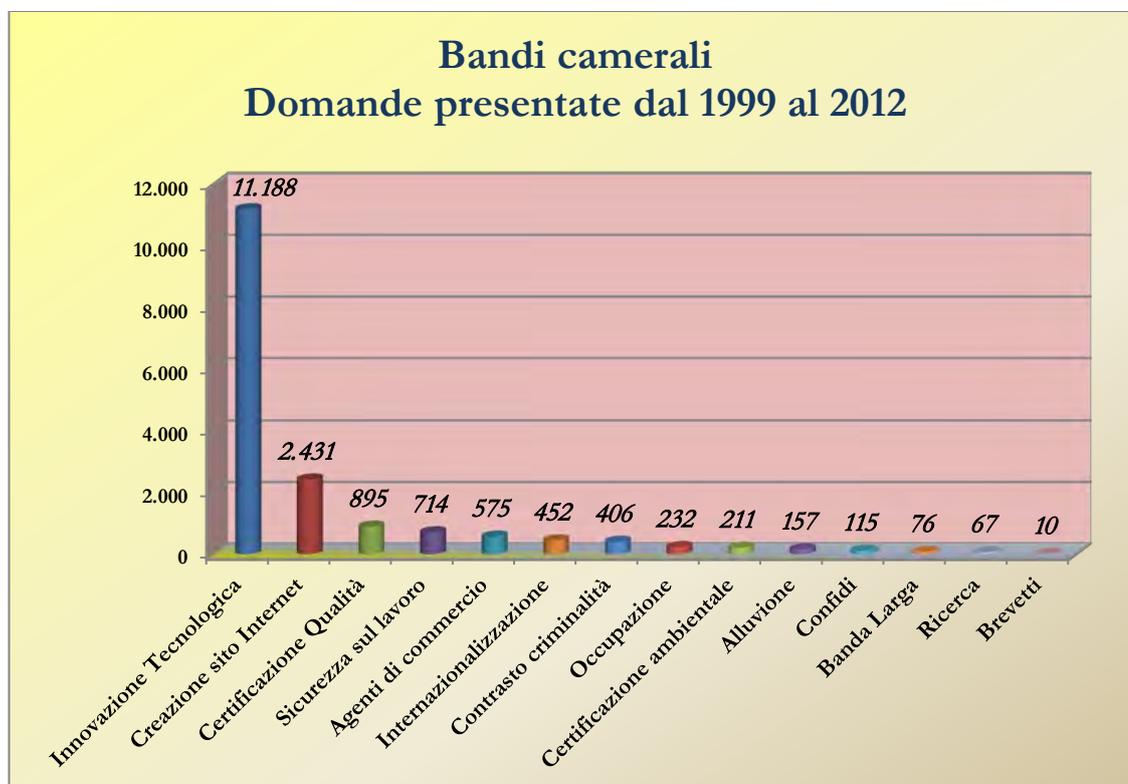
Durante l'anno si sono svolte le commissioni tecniche per esaminare le domande di contributo presentate dalle imprese veronesi, sono state formate le relative graduatorie e prenotate le rispettive risorse.

Relativamente ai bandi in analisi, nel corso del 2012 l'Ufficio ha liquidato le seguenti istanze di contributo:

- innovazione tecnologica, n. 75 domande per € 238.417,80;
- internazionalizzazione, n. 12 domande per € 27.214,48;
- occupazione, n. 46 domande per € 162.359,77;
- ricerca, 1 domanda per € 19.586,09.

Contestualmente, è proseguita l'attività connessa alla liquidazione dei contributi concessi alle imprese veronesi nell'ambito del regolamento "Incentivi alle PMI per l'innovazione tecnologica" promosso dall'Ente nel 2011. Complessivamente sono state liquidate, nell'anno 2012, 643 richieste di contributo. In relazione al bando "Incentivi alle PMI per l'internazionalizzazione – anno 2011" sono state invece liquidate, nel 2012, 55 imprese.

Nel 2012 il numero delle istanze di contributo pervenute alla Camera di Commercio, a partire dal 1999, sulla base di disciplinari specifici, ha raggiunto quota 17.529.



### Comitato per la promozione dell'imprenditorialità Femminile

Nell'ambito dell'Obiettivo A del bilancio "Supporto alle aziende veronesi per l'accesso al credito e all'innovazione", rientrano le azioni a sostegno dell'imprenditoria femminile. Nel 2012, il Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile ha realizzato le seguenti iniziative:

#### **Bando di concorso per l'avvio di nuove attività imprenditoriali – Progetto "Over 50" – 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> edizione**

Il Comitato ha indetto un concorso per la selezione di n. 8 donne, residenti in provincia di Verona, di età non inferiore a 50 anni, motivate ad avviare una nuova attività imprenditoriale nella provincia scaligera.

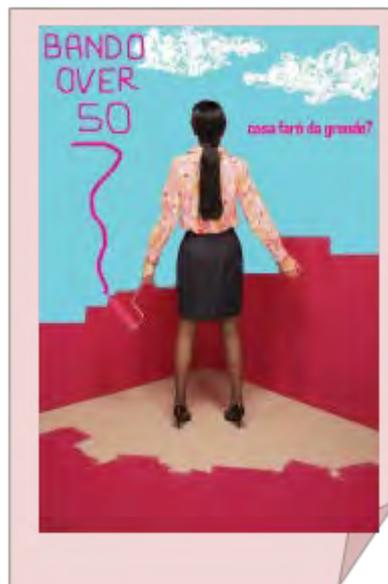
L'iniziativa si è posta come obiettivo la creazione di nuove imprese femminili nella provincia di Verona, mediante il sostegno offerto alle aspiranti

imprenditrici che intendono acquisire maggiori strumenti sulla propria idea imprenditoriale, attraverso un percorso centrato sull'approfondimento delle motivazioni soggettive alla creazione di impresa.

Dal 3 al 21 settembre 2012, nel rispetto dei termini previsti dal Bando di concorso, sono pervenute alla Camera di Commercio I.A.A. di Verona, n. 29 (ventinove) domande di partecipazione al Bando in parola, dichiarate tutte ammissibili in quanto in possesso dei requisiti previsti dal Bando.

Sulla base della graduatoria elaborata dalla Commissione di selezione, sono state individuate le n. 8 aspiranti imprenditrici da avviare al percorso formativo.

Considerato il successo ottenuto dall'iniziativa, il Comitato ha ritenuto meritevoli di essere supportate da un percorso formativo anche ulteriori n. 10 (dieci) candidate ammesse al



Bando "Over 50", nel rispetto del posizionamento ottenuto in graduatoria.

Le aspiranti imprenditrici selezionate:

- hanno partecipato ad attività formative in aula, per la durata di n. 80 (ottanta) ore, attraverso lo sviluppo di un modulo didattico, preordinato a fornire gli strumenti tecnici ed esperenziali legati alla pianificazione e gestione operativa d'impresa;
- hanno ricevuto servizi di assistenza personalizzata, finalizzati ad esplorare le proprie aspirazioni ed attitudini, nonché eventuali timori legati all'obiettivo imprenditoriale perseguito;
- sono state affiancate dalla figura di un tutor durante l'intero percorso formativo.

L'attività formativa attivata attraverso il Bando di concorso "Over 50" si è articolata, quindi, attraverso moduli didattici dal taglio fortemente

psicologico e motivazionale, finalizzati ad esplorare le aspirazioni, le attitudini ma anche i timori legati all'obiettivo imprenditoriale perseguito.

Con questa iniziativa concorsuale il Comitato si è proposto di offrire i presupposti conoscitivi per dare concretezza ad aspirazioni di donne, che in considerazione della fascia d'età posseduta, appaiono maggiormente svantaggiate rispetto alle prospettive offerte dall'attuale contesto socio-lavorativo.

L'elevato numero di adesioni pervenute ha dimostrato come il Comitato abbia recepito un'esigenza del territorio a cui dar voce.

### **Elaborazione Report “L'imprenditoria Femminile in provincia di Verona – Anno 2011**

Il Comitato ha ritenuto opportuno offrire una lettura del sistema imprenditoriale femminile nella provincia di Verona, con dati aggiornati al 31.12.2011, effettuando un confronto con i corrispondenti indicatori registrati a livello nazionale e nelle singole province venete.

Il report è composto dalle seguenti sezioni:

- Il colore “rosa” del sistema produttivo veronese: il ruolo delle imprese femminili.
- La distribuzione settoriale delle imprese femminili.
- La natura giuridica delle imprese femminili.
- Le posizioni apicali ricoperte dalle donne nel sistema imprenditoriale veronese.
- Le donne che assumono cariche nel mondo dell'artigianato scaligero.
- La nazionalità delle imprenditrici nella provincia di Verona.



Il report, pubblicato sul sito della Camera di Commercio, è stato stampato in più copie, che sono state messe a disposizione degli utenti e distribuite in occasione degli eventi organizzati dagli uffici camerali.

## **OBIETTIVO B – INTERVENTI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE**

## **OBIETTIVO C – INTERVENTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il sostegno alle iniziative promozionali dirette alla valorizzazione del territorio e delle sue tipicità, nonché allo sviluppo del tessuto economico provinciale, viene attuato attraverso numerosi interventi nell'ambito degli obiettivi B e C del bilancio camerale. Tali iniziative sono state realizzate direttamente dalla Camera di Commercio, sulla base di quanto stabilito nel Programma Promozionale 2012, approvato dalla Giunta Camerale, oppure sono state sostenute attraverso la concessione di contributi e/o patrocini ad Enti, Organismi od Associazioni, sulla base di quanto stabilito nel Regolamento "*Criteria e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241*", approvato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 9 del 5 febbraio 1999.

Nel corso del 2012, l'impegno della Camera di Commercio in ambito promozionale è stato particolarmente significativo.

Complessivamente, nel 2012, sono pervenute n. 135 richieste di contributo ai sensi del Regolamento sopra citato, di cui n. 125 riconducibili agli obiettivi B e C del bilancio camerale: 91 sono state ritenute ammissibili a contributo in quanto di particolare interesse per le ricadute economiche sul territorio, mentre per altre 26 iniziative è stato concesso il patrocinio gratuito

dell'Ente.

Per quanto concerne la pubblicizzazione delle opportunità finanziarie offerte dall'Ente, sono stati inseriti, sul sito internet camerale, n. 13 comunicati.

Per incrementare e dare continuità nel tempo ai processi di commercializzazione ed internazionalizzazione delle imprese locali è stata realizzata, altresì, una serie di interventi mirati, volti a favorire lo sviluppo dei vari comparti dell'imprenditoria scaligera, con azioni dirette o in collaborazione con altri Enti (Regione Veneto, Veneto Promozione, Unioncamere Nazionale, ICE, Unioncamere Veneto, Veronafiore, etc.). Di seguito vengono esaminate le principali iniziative realizzate o sostenute dalla Camera di Commercio di Verona nel 2012.

### **Attività informativa Sportello Internazionalizzazione ed Eurosportello**

Con l'obiettivo di valorizzare un sistema economico come quello veronese, fortemente proiettato nei mercati esteri, nel corso del 2012 è stata effettuata una scelta di consolidazione e ristrutturazione organizzativa dello Sportello Internazionalizzazione, puntando all'offerta di servizi sempre più personalizzati di informazione ed assistenza alle imprese locali.

Il supporto all'internazionalizzazione è stato finalizzato soprattutto ad accompagnare le piccole e medie imprese, meno strutturate ed attrezzate, ad acquisire le capacità necessarie per muoversi, con autonomia ed efficacia, sui mercati internazionali, ed in particolare nei mercati emergenti.

Grazie ai servizi offerti dallo Sportello, in sinergia con l'Enterprise Europe Network (Eurosportello), le imprese ed altri utenti hanno potuto cogliere le opportunità offerte dalle varie iniziative promosse dall'Unione Europea, ottenendo informazioni relative a finanziamenti, programmi e bandi di gara UE, alla legislazione comunitaria, alla normativa sui marchi,

sull'etichettatura di prodotti e sulle certificazioni, nonché ad ogni altro argomento di rilevanza comunitaria. Complessivamente lo Sportello Internazionalizzazione-Eurosportello ha ricevuto oltre 700 richieste di assistenza ed informazione.

### **I portali del Sistema Verona**

Dal mese di dicembre 2012, sono on line 4 portali della Camera di Commercio dedicati alla promozione dei 4 principali macrosettori economici veronesi:

- abbigliamento (*www.veronaclothingandshoes.it*)
- agroalimentare (*www.veronawineandfood.it*)
- arredo (*www.veronamarbleandfurniture.it*)
- automazione (*www.veronatechnology.it*)

I portali sono stati creati quale strumento innovativo per offrire alle imprese veronesi una vetrina informativa internazionale, attraverso la quale promuovere i propri prodotti o attività, ed all'utente del mercato globale informazioni aggiornate ed affidabili sui principali comparti economici veronesi, con dati statistici, news e principali contatti istituzionali.

Attraverso i portali l'utente può trovare le imprese veronesi importatrici o esportatrici dei vari prodotti e fare ricerche avanzate in base ai paesi di import/export, alla sede ed al settore di appartenenza.

Le imprese presenti sui portali vengono georeferenziate e dispongono di una scheda personalizzata contenente, oltre al logo ed ai recapiti aziendali, la descrizione dell'attività, il settore di riferimento, il sottosectore, i paesi di import/export ed un contatto personale. Per favorire la massima visibilità, nelle singole schede aziendali possono essere, altresì, inserite anche immagini e documenti.

## MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE, EVENTI REALIZZATI O SOSTENUTI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA

Di seguito vengono illustrate le manifestazioni, le iniziative e gli eventi realizzati dalla Camera di Commercio nel corso dell'anno 2012, che hanno visto il coinvolgimento di 1.493 soggetti partecipanti. Vengono, altresì, citate le iniziative sostenute dalla Camera di Commercio con contributi e/o patrocinii. La disamina viene effettuata utilizzando la suddivisione per macrosettori prevista nel Programma Promozionale 2012:

- *VINO*
- *AGROALIMENTARE*
- *ORTOFRUTTA*
- *MOBILE*
- *MARMO*
- *MODA*
- *PLURISETTORIALE E TURISMO*



## SETTORE VINO

Il vino veronese rappresenta in primo luogo un settore economico di grande qualità, vivacità e forte espansione sul mercato estero, ma anche espressione della tradizione, del territorio, un elemento distintivo al pari della cultura e della musica veronese.

La provincia di Verona attualmente è la *prima provincia* italiana esportatrice di vino, rappresentando il 12,6% del totale nazionale, con positive ricadute per tutto il territorio ed il turismo.



Il mantenimento del suddetto primato del settore vitivinicolo veronese impone un'intensa attività promozionale, il cui perno centrale è costituito dal *Concorso Enologico Verona Wine Top*, giunto nel 2012 alla nona edizione, che rappresenta il trampolino di lancio di un'elaborata serie di iniziative collaterali.

Ogni singola iniziativa, di seguito dettagliatamente descritta, può essere simbolicamente raffigurata come un acino.

L'insieme di tutte le iniziative, programmate e realizzate nel corso del 2012, forma il "*grappolo Verona Wine Top*".

## Verona Wine Top incontra La ristorazione. Verona, 23 gennaio 2012

Per la seconda edizione di “Verona Wine Top incontra La Ristorazione” sono state operate scelte differenti rispetto all’edizione precedente sia per quanto riguarda il periodo sia per la location.



Il progetto è, infatti, “decollato”, il 23 gennaio, dall’Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca, ospitando 32 imprese vincitrici del Concorso “Verona Wine Top 2011”, con lo scopo di promuovere le loro etichette in un contesto di elevata visibilità e di comoda accessibilità.

Invitati all’incontro sono stati gli appartenenti al canale horeca non solo di provenienza del territorio veronese, ma anche delle provincie delle regioni limitrofe (Lombardia e Emilia Romagna), in previsione di un pomeriggio di incontri one to one, di più ampio contesto, tra le imprese del settore vino e gli operatori del settore alberghiero/ristorazione.



Sono state ben 75 le etichette doc/docg offerte in degustazione ai 105 partecipanti del settore horeca: una straordinaria varietà di vini di alta qualità dai vini bianchi, rosati, rossi, dolce e spumanti di diverse zone vinicole del veronese.

## Vinitaly. Verona, 25 – 28 marzo 2012

Per la 46<sup>a</sup> edizione del Vinitaly, la Camera di Commercio di Verona ha voluto essere presente con una nuova immagine fortemente rappresentativa della città di Verona.



Il nuovo stand, dal titolo “*L’Arena del Vino*”, ha assunto il “ruolo”, consueto allo storico anfiteatro veronese, di punto d’incontro e di spettacolo.

Il leit motiv, durante le quattro giornate del Vinitaly 2012, si è

rivelato una panoramica a 360° sui risultati conseguiti dalle eccellenze del patrimonio scaligero in differenti ambiti, trasformando lo stand camerale in un palcoscenico ideale che ha visto protagonisti i 105 vini vincitori dell’edizione 2011 del concorso enologico Verona Wine Top, i campioni di varie discipline dello sport veronese (per citarne alcuni: la Scaligera Basket, la Marmi Lanza, il Cus Verona Rugby, il Calcio Femminile, l’A.S.D. Ex Calciatori Hellas Verona, Il ChievoVerona, Sara Simeoni, Paola Pezzo, Michela Brunelli, Francesca Porcellato, la squadra di Tamburello

Verona, la squadra di Football Americano e, infine, Andrea Mandorlini, in rappresentanza dell’Hellas Verona), i rappresentanti di varie istituzioni locali e le rappresentanti femminili di rilievo della città di Verona.

Il carattere internazionale della manifestazione ha consentito l’accoglienza di diverse delegazioni in rappresentanza delle Camere di Commercio Italiane all’Estero (Giappone, Cina, Singapore, Grecia, Texas e Australia). Il format scelto è risultato vincente; l’alternanza delle degustazioni guidate da sommelier esperti dell’AIS Veneto con i vari eventi programmati per l’occasione ha riscosso numerosi consensi.



Il Vinitaly 2012 ha chiuso con numeri da record: in 4 giorni oltre 140mila visitatori, provenienti da 120 paesi. La presenza della Camera di Commercio di Verona con “L’Arena del Vino” per la promozione dei vini del concorso enologico Verona Wine Top ha contribuito a rafforzare l’immagine di Verona “Città del Vino”, un settore che ha tenuto testa alla crisi e che mostra evidenti segni di crescita (+10,2% nell’export nonostante la crisi).

La serie di momenti didattici in collaborazione con l’AIS Veneto ha registrato il tutto esaurito annoverando, tra gli ospiti, anche potenziali buyers esteri (Giappone/Russia).

### **Concorso Enologico “Verona Wine Top 2012”. Verona, 24-25 maggio 2012**

Il Concorso Enologico Verona Wine Top si è svolto, come di consueto, in una due giorni di degustazioni che si sono concluse con la selezione di 109 vini “Verona Wine Top 2012”.

Il Concorso, indetto dalla Camera di Commercio di Verona, con il patrocinio della Regione del Veneto, del Comune di Verona, della Provincia di Verona, di Veronafiere e dall’Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca, è giunto, nel 2012, alla 9<sup>a</sup> edizione.

La manifestazione è stata realizzata con la collaborazione dell’Associazione Enologi Enotecnici Italiani, che si è assunta la responsabilità dell’esecuzione tecnico operativa delle selezioni. Hanno poi contribuito alla miglior riuscita

della manifestazione l’Ente Autonomo per le Fiere di Verona che ha ospitato la prestigiosa manifestazione. Obiettivo del Concorso, riservato solo ai vini della provincia di Verona a denominazione di origine controllata e a denominazione di origine controllata e garantita, è la valorizzazione di tali vini favorendo la conoscenza delle singole denominazioni, la



sensibilizzazione delle categorie interessate al miglioramento del prodotto e l'orientamento del consumatore nella scelta dei migliori vini Doc e Docg veronesi.

All'edizione 2012 potevano partecipare le seguenti denominazioni di vini: Bardolino Superiore Docg, Recioto della Valpolicella Docg, Recioto di Soave Docg, Soave Superiore Docg, Arcole Doc, Bardolino Doc, Custoza Doc o Bianco di Custoza Doc, Garda Doc, Merlara Doc, Monti Lessini Doc, Lugana Doc, Soave Doc, Valdadige Doc, Valdadige Terradeiforti Doc, Valpolicella Doc, Valpolicella Ripasso Doc.

I campioni iscritti al Concorso sono pervenuti presso la Fiera di Verona e sono stati catalogati dalla Camera di Commercio di Verona e successivamente anonimizzati da un notaio, quindi sono stati valutati secondo il metodo di valutazione "Union Internationale des Oenologues".

Le operazioni di selezione, divise in sei sessioni, si sono ufficialmente aperte giovedì 24 maggio in occasione di una cerimonia durante la quale è stata presentata la manifestazione. Nella stessa occasione il notaio ha proceduto alla formazione, per sorteggio, delle commissioni di valutazione ed all'assegnazione, sempre per sorteggio, dei gruppi di vini.

I commissari, divisi in cinque commissioni, formate ognuna da un giornalista e da sei enologi, hanno valutato in due giorni di lavoro 310 campioni presentati da 112 imprese veronesi.

Il risultato finale di ogni campione partecipante a "Verona Wine Top 2012" è stato calcolato, dopo aver eliminato la scheda con il punteggio più alto e quella con il punteggio più basso, attraverso la media aritmetica delle 5 schede rimanenti.

Per ogni denominazione sono stati selezionati ex-aequo tutti i vini che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 85 centesimi, più eventuali altri vini (fino ad un massimo del 30% per ogni denominazione) che hanno ottenuto il miglior punteggio purché superato il minimo di 82 centesimi.

Complessivamente sono stati selezionati 109 vini che possono fregiarsi della menzione “Verona Wine Top 2012”.

Durante i due giorni del Concorso i commissari hanno compilato 2.170 schede di valutazione, attribuito 30.520 giudizi parziali e utilizzato 2.500 bicchieri.

Anche nel 2012 la Camera di Commercio di Verona ha organizzato un evento ufficiale per celebrare la consegna dei diplomi ai rappresentanti delle aziende vincitrici.

La Cerimonia di Premiazione si è svolta domenica 1 luglio nella prestigiosa cornice di Villa Arvedi (Grezzana – VR). I rappresentanti delle 63 imprese produttrici hanno ritirato il Diploma di merito relativo ai 109 vini selezionati e inseriti nella Guida Verona Wine Top 2012, contenente le analisi sensoriali dei vini vincitori e i contatti delle imprese veronesi che, per la prima volta, è stata realizzata e distribuita in occasione della Premiazione. Oltre alle autorità locali, hanno partecipato alla Cerimonia i Presidenti e i Segretari Generali delle Camere di Commercio Italiane all’Estero, a Verona in occasione del proprio XIII Meeting e della Riunione Area Europa.

### **Diffusione del brand Verona Wine Top**

La diffusione del brand Verona Wine Top è stata garantita sia attraverso supporti cartacei sia attraverso strumenti di web marketing.

La guida Verona Wine Top 2012, contenente le analisi sensoriali dei 109 vini Verona Wine Top 2012 in italiano, inglese, tedesco e francese è stata curata dal giornalista Christian Eder e stampata in 18.000 copie distribuite nel corso dell’anno in Italia e all’Estero.

Per favorire la distribuzione della guida nel mercato Polacco e Russo, in occasione delle iniziative Verona Wine Top @ Varsavia e Vinitaly Tour Russia, sono state realizzate due ulteriori miniguide contenenti le analisi sensoriali dei vini delle imprese che hanno partecipato alle due iniziative tradotte rispettivamente in polacco e in russo.

Per garantire un efficace presidio dei “luoghi virtuali” più diffusi, oltre al costante aggiornamento del sito internet dedicato [www.veronawinetop.it](http://www.veronawinetop.it), sono



stati creati i profili sui social network più importanti ([www.facebook.com/veronawinetop](http://www.facebook.com/veronawinetop) e [www.twitter.com/veronawinetop](http://www.twitter.com/veronawinetop)) e un canale per la condivisione di video ([www.youtube.com/veronawinetop](http://www.youtube.com/veronawinetop)).

Promuovere Verona Wine Top utilizzando i social media ha permesso, nel 2012, di comunicare e instaurare relazioni bidirezionali con gli utenti. Attraverso i profili Verona Wine Top dei maggiori social network, la Camera di Commercio di Verona ha promosso il Concorso enologico, i vini premiati e le imprese produttrici, lanciando tutte le iniziative correlate al settore vitivinicolo veronese, mettendosi in ascolto e captando i segnali provenienti dal mercato, informazioni utili per favorire un costante miglioramento dei propri servizi. Il social media marketing ha rappresentato per la Camera di Commercio un'opportunità per raggiungere un numero elevato ed eterogeneo di utenti (3.911 amici su Facebook - 2.897 aggiunti nel 2012 - 772 follower e 1.479 following su Twitter) e per creare nuovi database con i dati degli utenti per future comunicazioni.

### Verona Wine Top for Vip

L'iniziativa Verona Wine Top for Vip è nata in collaborazione con l'Aeroporto Catullo di Villafranca all'inizio del 2012. Il progetto ha fornito ai produttori coinvolti la possibilità di ottenere una prestigiosa visibilità per le proprie eccellenze presso una illustre clientela (per la durata di 15 giorni) attraverso un accesso



esclusivo alla sala vip dell'Aeroporto Catullo utilizzata, in questa sede, come una sorta di “vetrina d'eccellenza”.

Nel primo semestre del 2012 questa iniziativa ha visto protagoniste in sala con le proprie eccellenze 10 imprese Verona Wine Top 2011, per poi trovare il consenso di altre 9 imprese, vincitrici del concorso enologico edizione 2012, nella restante parte dell'anno.



Al fine di agevolare l'ottenimento di futuri contatti utili alle imprese, la Camera di Commercio ha voluto arricchire il progetto con nuove prospettive. Da dicembre 2012 in sala Vip è stato installato un I-PAD, con collegamento WI FI gratuito, al fine di permettere agli ospiti della Sala Vip di potersi collegare al sito [www.veronawinetop.it](http://www.veronawinetop.it). per accedere ad una pagina contenente i link dei siti internet delle imprese aderenti, di poter lasciare i propri recapiti, reperire eventuali informazioni sulla produzione enologica scaligera degustata in sala ed effettuare "ordinativi on line" ai produttori con uno "shop on line" predisposto.

### **Workshop Wines of Veneto. Veneto, 14-19 ottobre 2012**

La Camera di Commercio di Verona, in collaborazione con Veneto Promozione, Camera di Commercio di Treviso, Made in Vicenza, Padova Promex e Venezi@Opportunità, ha organizzato "Workshop Wines of Veneto - Incontri d'affari con buyer statunitensi del settore vino e distillati". L'iniziativa itinerante, svoltasi dal 14 al 19 ottobre 2012, rientra nel progetto "OCM Usa Road Show", che, nel biennio 2010-2011, ha visto la Camera di Commercio di Verona protagonista per la promozione della conoscenza dei vini veneti sul mercato degli Stati Uniti.

La prima tappa è stata organizzata nella città di Verona dal 14 al 16 ottobre. In particolare, il 15 ottobre, presso la sede camerale, per offrire alle imprese veronesi la possibilità di nuove prospettive di collaborazione

commerciale con il sistema economico dei paesi statunitensi, si sono svolti incontri calendarizzati tra buyer provenienti dagli Stati Uniti (California, Illinois, Connecticut, Virginia, Texas, Washington, Florida...) e 31 imprese veronesi produttrici di vini DOC e DOCG.

Per far toccare con mano la realtà enologica scaligera, martedì 16 ottobre è stato organizzato un educational tour nella provincia di Verona. Gli ospiti hanno potuto visitare, con la collaborazione dei Consorzi di Tutela, la zona della Valpolicella, del Bardolino e del Soave.

La settimana poi è proseguita incontrando gli operatori della provincia di Vicenza, Padova, Treviso e Venezia.

### **Verona Wine Top @ Varsavia e Vinitaly Tour Russia. Varsavia, 24-27 ottobre 2012. Mosca, 27-31 ottobre 2012**

Il programma di promozione Verona Wine Top all'estero, per la terza edizione del 2012, è stato sviluppato in due iniziative:

#### ***1) Verona Wine Top @ Varsavia, 24-27 ottobre***

In collaborazione con la Camera di Commercio e Industria Italo-Polacca, è stata organizzata una missione operativo-commerciale a Varsavia dal 24 al 27 ottobre 2012, alla quale hanno preso parte 19 imprese vincitrici dell'ultima edizione del concorso.



La missione fa seguito all'analoga iniziativa sui mercati esteri, che nei due anni precedenti si è svolta a Praga e a Londra.

L'iniziativa della Camera di Commercio si è svolta presso l'Hotel Intercontinental nel centro economico di Varsavia, accanto al Palazzo della Cultura e della Scienza.

Nella mattinata del 25 ottobre, è stato esposto alle imprese veronesi un quadro generale sul mercato polacco del vino, con riferimento anche agli aspetti legali inerenti alle operazioni contrattuali con la Polonia. A seguire, si è tenuta una conferenza stampa durante la quale è stato presentato il Sistema Verona e le sue peculiarità dal punto di vista produttivo e turistico-culturale, cui è seguita l'illustrazione delle iniziative legate al concorso enologico Verona Wine Top.



Il pomeriggio è stato intenso di incontri tra le imprese e circa 40 buyers operanti sul territorio polacco. Gli incontri B2B hanno rappresentato un momento essenziale della trasferta a Varsavia, durante il quale si sono svolte le degustazioni dei vini e le prime trattative commerciali con gli importatori.

Nella serata, alla presenza dell'Ambasciatore Italiano a Varsavia, Riccardo Guariglia, e di altri rappresentanti istituzionali e del mondo imprenditoriale polacco, sono stati riproposti i vini Verona Wine Top in abbinamento ai piatti tipici veronesi.



Durante la manifestazione, è stata distribuita la guida Verona Wine Top 2012, redatta appositamente anche in lingua polacca con le schede delle 19 imprese partecipanti, oltre ad altro materiale promozionale su Verona e gadget.

Il venerdì è stato dedicato ad un educational, organizzato in collaborazione con la Camera Italo-Polacca. Sono state effettuate visite a quattro strutture distributive tra le principali del Paese, dalla grande distribuzione organizzata alle piccole enoteche specializzate, al fine di avere

un'idea della tipologia dei vini distribuiti al consumo e dei prezzi applicati al pubblico.

## 2) *Vinitaly Tour Russia. Mosca, 27-31 ottobre*



Terminata l'operazione Varsavia, una parte della delegazione di imprese è volata a Mosca per prendere parte all'iniziativa Vinitaly Tour Russia, organizzata da Veronafiere, nelle giornate del 29 e 30 ottobre. I vini Verona Wine Top sono stati protagonisti fin dall'inizio con il brindisi inaugurale della tappa a Mosca di *Vinitaly in the world*, a cui ha preso parte anche l'Ambasciatore Italiano, Antonio Zanardi Landi.

Durante gli incontri e il wine tasting a Mosca, la Camera di Commercio e le 7 imprese partecipanti hanno svolto un'intensa attività di promozione dei vini vincitori del concorso insigniti del premio Verona Wine Top. Sono stati numerosi gli operatori del settore del vino russi che hanno partecipato alle degustazioni, affollando le sale del Ritz-Carlton adibite alla manifestazione.



Entrambe le iniziative di Varsavia e Mosca hanno permesso di condensare in alcuni giorni, diversi momenti di attività promozionale, dalle degustazioni dei vini alla realizzazione di incontri con operatori dei due mercati. Le due missioni sono state, in particolar modo per le imprese meno esperte, un primo passo importante nella conoscenza diretta di due mercati in crescita.

### **Iniziative con sostegno camerale**

La Camera di Commercio ha altresì sostenuto i programmi promozionali 2012 dei Consorzi di Tutela dei vini doc e docg veronesi, nonché altre iniziative di particolare interesse per il comparto vitivinicolo

locale, tra cui si può citare *Anteprima Amarone 2008, Soave Versus, Val....polis....cellae 2012*).

## SETTORE AGROALIMENTARE

Il settore agroalimentare veronese coinvolge numerose imprese agricole, industriali e artigianali, che si occupano della produzione, lavorazione, trasformazione, commercializzazione e distribuzione del prodotto alimentare, nonché della cultura del gusto, della formazione e della ricerca.

L'attività di promozione del settore si è esplicata, nel corso del 2012, prevalentemente attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero con stand collettivo e/o meeting point.

### **Alimentaria. Barcellona, 26-29**

**marzo 2012**

La fiera Alimentaria, una delle principali manifestazioni fieristiche internazionali del comparto agroalimentare, si è svolta di Barcellona dal 26 al 29 marzo, su un'area di 94.622 mq. Secondo i dati pubblicati dalla Fiera di Barcellona hanno partecipato complessivamente circa 4.000 espositori, 1.300 dei quali stranieri in rappresentanza di 75 paesi, con un totale di 142.000 visitatori professionali (dato che segnala un incremento del 1,4% rispetto alla precedente edizione), 40.000 dei quali provenienti da 60 paesi stranieri che rappresentano l' 11% in



più rispetto alla precedente edizione del 2010.

La collettiva della Camera di Commercio di Verona, posizionata all'interno dell'Isola Italia, ha ospitato 5 imprese dei settori riso, dolciario e sottoli/sottaceti, ognuna con desk

personalizzato.

L'afflusso di visitatori è stato di buon livello: le presenze maggiori sono state registrate nei giorni 26, 27 e 28 marzo.

Durante le giornate di fiera, sono state svolte le seguenti attività:

- degustazione di vini Verona Wine Top 2011 e illustrazione e distribuzione di catalogo Verona Wine Top 2011;
- distribuzione del materiale promozionale camerale e dei consorzi di tutela (vini doc e docg, olio Garda dop e Veneto dop, Asparago di Verona, Pan di Verona) e illustrazione dei prodotti veronesi e delle aree di produzione;
- assistenza alle 5 imprese presenti con l'ausilio di un interprete;
- meeting point utilizzato dalle imprese presenti per i contatti con i rispettivi clienti.

Durante la fiera, lo stand camerale è stato visitato da numerosi buyers interessati ai vini del concorso Verona Wine top, offerti in degustazione e molto apprezzati.

### **Cibus, Parma 07 10 maggio 2012**

La Camera di Commercio di Verona, ha portato le eccellenze agroalimentari veronesi alla quindicesima edizione di "Cibus", il Salone internazionale dell'alimentazione, che dal 1985, è la più completa rassegna dell'Italian Food a livello internazionale.

**CIBUS 2012**  
**PARMA 7 - 10 MAGGIO**

Hanno aderito alla collettiva camerale veronese quattordici consorzi, posizionati all'interno dell'area "Veneto" nel Padiglione 6, in uno spazio di 72 mq. nel quale sono state valorizzate le eccellenze dell'agroalimentare veronese: dal Formaggio Monte Veronese DOP all'Olio Veneto DOP, dall'Olio Garda DOP ai grandi vini a Denominazione di Origine della nostra provincia, rappresentati e illustrati in maniera ottimale dai rispettivi Consorzi di Tutela.

Durante l'intero arco della manifestazione sono stati presenti, con i propri vini, ma anche con informazioni sulle ricchezze dei rispettivi territori, il Consorzio Tutela Vini Soave e Recioto di Soave, il Consorzio del Merlara doc,



il Consorzio Tutela Vino Arcole, il Consorzio Tutela Vino Lessini Durello, il Consorzio Tutela Vini Terradeiforti, il Consorzio Tutela Vino dei Vini Valpolicella, il Consorzio Tutela Vino Lugana, per un totale di oltre 200 etichette rappresentate. Hanno completato il panorama agroalimentare

veronese il Consorzio Prosciutto Veneto DOP, che raccoglie i produttori di ben tre province venete, il Consorzio Valorizzazione Asparago di Verona, e il Consorzio del riso Vialone Nano Igp che sono stati presenti sia con materiale informativo che con il prodotto da offrire in degustazione.

Durante la manifestazione è stato diffuso e promosso, tra gli operatori presenti, il materiale promozionale realizzato dalla Camera di Commercio di Verona, principalmente i cataloghi Ortofrutta e Agroalimentare, oltre che la Guida "Verona Wine Top" 2011.

### **Fancy Food. Washington, 17-19 giugno 2012**

La Camera di Commercio di Verona ha partecipato, nell'ambito della collettiva italiana, alla 58<sup>a</sup> edizione della fiera Summer Fancy Food, la più importante rassegna del comparto alimentare di tutto il continente americano, che si è svolta a Washington D.C. dal 17 al 19 giugno.



All'evento hanno partecipato in totale 2.300 imprese provenienti da oltre 70 paesi del mondo ed i visitatori professionisti sono stati 17.000 provenienti da oltre 60 diversi paesi. La partecipazione italiana si è confermata, anche nel 2012, la più importante per dimensioni e numero partecipanti, fra tutte le presenze ufficiali straniere. L'Isola Italia occupava, infatti, una superficie di 2300 metri quadrati ed ospitava ben 248 espositori.



La collettiva della Camera di Commercio di Verona ha visto la partecipazione di 8 imprese dei settori riso, vino, dolciario, sottoli, sottaceti e olio, su una superficie di oltre 37 mq. con un allestimento personalizzato che mirava a connotare il sistema Verona dando, nel contempo, il giusto risalto alle imprese partecipanti. La collettiva veronese ha potuto beneficiare della vicinanza con l'area degustazione prodotti tipici, organizzata da Promos - Azienda Speciale della CCIAA di Milano, che ha dato l'opportunità a tutte le imprese di offrire in degustazione i propri prodotti, cucinati e presentanti da uno staff di chef specializzati in cucina italiana.

Quasi tutte le imprese ospitate dallo stand camerale hanno aderito all'iniziativa offrendo in degustazione i propri prodotti, oltre che nello stand camerale, anche nella suddetta area degustazione, aumentando in tal modo la visibilità del prodotto. Durante le giornate di fiera, la Camera di Commercio ha assicurato costante assistenza alle 8 imprese, fornendo servizi di interpretariato. Nel corso della manifestazione è stato distribuito il materiale promozionale camerale e sono stati illustrati i prodotti veronesi e le aree di produzione. E' stato, altresì, organizzato un meeting point utilizzato dalle imprese presenti per i contatti con i rispettivi clienti.

## SIAL. Parigi, 21-25 ottobre 2012

Il SIAL - Salone Internazionale dell'Alimentazione, evento più prestigioso a livello mondiale del comparto food, nato a Parigi nel 1964 ed aperto solo ad un pubblico di visitatori professionali, si è tenuto a Parigi dal 21 al 25 ottobre.



Al prestigioso evento, che si svolge con cadenza biennale, ha partecipato anche nel 2012 la Camera di Commercio di Verona, guidando una collettiva di 10 imprese produttrici di olio, riso, dolci, sottoli, sottaceti e pasta fresca e presentando, in anteprima internazionale, una selezione di vini vincitori del concorso enologico Verona Wine Top 2012.

Anche l'edizione 2012 ha evidenziato il forte interesse internazionale per le produzioni agroalimentari veronesi, con un numeroso afflusso di visitatori allo stand camerale di 48 mq. che, situato nel padiglione n. 1 dedicato alle nazioni del mondo, ha attratto un pubblico eterogeneo di buyers internazionali, ristoratori e rappresentanti della GDO.

L'affluenza complessiva di pubblico alla fiera ha fatto registrare un incremento del 10,2 % rispetto alla precedente edizione, con oltre 150.000 visitatori, confermando il SIAL quale catalizzatore del commercio globale agroalimentare.

La collettiva della Camera di Commercio di Verona ha potuto usufruire di uno stand aperto sui 4 lati, con una forte connotazione territoriale



che mirava a valorizzare i simboli di Verona nel mondo (Arena e Balcone di Giulietta), unificati dal logo camerale, dando nel contempo un adeguato risalto alle imprese partecipanti.

La tangibile effervescenza e l'entusiasmo

percepibili negli 8 padiglioni della fiera, hanno mostrato come le differenti lingue parlate dagli espositori non sono una barriera nell'avviare interessanti iniziative commerciali.

Per i cinque giorni dell'evento, che ha reso Parigi la capitale dell'universo agroalimentare mondiale, le eccellenze del territorio veronese hanno potuto godere di una vetrina internazionale di assoluto interesse a dimostrazione dell'impegno camerale nella promozione e nel sostegno all'internazionalizzazione delle imprese veronesi.

### **Salone Internazionale del Gusto. Torino, 25-29 ottobre 2012**

La Camera di Commercio di Verona ha partecipato, all'interno dello stand della Regione Veneto denominato "Veneto, le piazze delle eccellenze", alla nona edizione del Salone del Gusto di Torino. La rassegna



internazionale del settore agroalimentare è promossa da Slow Food per la sostenibilità del cibo sano e per la valorizzazione dei territori ed ha battuto, nel 2012, il record delle 200.000 presenze del 2010. La Camera di Commercio di Verona ha portato con sé 15 consorzi di tutela rappresentanti le eccellenze del territorio veronese: nove consorzi vino che testimoniano la straordinaria varietà vinicola del territorio veronese (Bardolino, Custoza, Soave e Recioto di



Soave, Merlara, Durello, Lugana, Arcole, Terradeiforti Valdadige, Valpolicella e Recioto con l'Amarone), e altri sei consorzi delle eccellenze agroalimentari veronesi (Pan de Verona, Formaggio Monte Veronese, Olio Veneto, Olio Garda, Prosciutto

Veneto, Riso Vialone Nano Veronese).

Il tema che, nell'edizione 2012, ha animato lo stand è stato la “piazza veneta” caratteristica di molte cittadine della regione Veneto, dove i prodotti venivano commercializzati, promossi a voce, esposti in bancarelle caratteristiche e degustati nelle osterie in un contesto di operosa vitalità.

I sapori tipici del territorio veneto sono stati proposti nello spazio Osteria Veneta, dove si è potuto partecipare a degustazioni guidate di prodotti e assaggiare piatti tipici proposti dai ristoratori del territorio.

Sono stati molti, infatti, i momenti dedicati alla presentazione e degustazione dei prodotti veronesi: già dalla giornata dell'inaugurazione, 25 ottobre, i prodotti scaligeri sono stati offerti al pubblico. Il momento clou della manifestazione è stato rappresentato dalla giornata di domenica, in cui i presenti sono stati deliziati con la preparazione di piatti tipici della cucina veronese.

### **Iniziative con sostegno camerale**

La gamma dei prodotti tipici veronesi – molti dei quali con riconoscimento Igt Dop – è vastissima. Molteplici sono state, pertanto, le iniziative di settore sostenute dalla Camera di Commercio. Tra i vari prodotti oggetto di promozione si possono ricordare il riso, l'olio, il formaggio, i tortellini, le sfogliatine e il pandoro.

## **SETTORE ORTOFRUTTA**

Oltre alla coltivazione delle uve da vino e alla produzione enologica che meritano un'attenzione specifica, il settore ortofrutticolo veronese è caratterizzato, grazie ad un ambiente particolarmente vocato e ad evolute tecniche di coltivazione, da un'ampia scelta di prodotti d'eccellenza: mela (le qualità più diffuse sono Gala, Golden Delicious, Red Chief, Granny Smith), pesca (gialla, bianca e nettarina), pera, kiwi, melone, ciliegia, fragola, cavolo,

patata veronese tipica (detta Dorata del Guà), asparago, piselli, radicchio rosso di Verona.

### **Iniziative con sostegno camerale**

In relazione al settore “Ortofrutta”, la Camera di Commercio ha sostenuto innumerevoli iniziative. Va menzionato, in particolare, il sostegno riconosciuto per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche Fruit Logistica (Berlino, 8-10 febbraio 2012) e Fruit Attraction (Madrid, 24-26 ottobre). La Camera di Commercio è stata presente alle suddette manifestazioni, inserite nel Programma Promozionale 2012, negli stand collettivi organizzati da Verona Mercato Spa, all'interno dei quali è stato riservato uno spazio all'Ente camerale per incontri istituzionali e per la distribuzione del materiale promozionale relativo al comparto, di cui, per l'occasione, è stata realizzata apposita ristampa.

## **SETTORE MOBILE**

Il settore del mobile è un elemento fondamentale nella storia dell'imprenditorialità veronese, che ha visto l'evolversi dell'attività artistica di alcuni artigiani.

La produzione del mobile nella provincia è diventata elemento trainante anche di una fitta serie di attività collaterali artigianali (tappezzerie, imbottiture, tendaggi, giunco, pelle, ottone, vetri, specchi) e industriali (elementi per l'illuminazione, macchine per la lavorazione del legno, vernici, plastiche, materiali composti). Tuttora, il tipo di mobile maggiormente prodotto è quello in stile, che occupa più della metà delle imprese dell'area veronese. Le restanti unità si dedicano alla realizzazione di mobili moderni, in particolare di cucine componibili, ed alla fornitura di componenti e fasi intermedie di lavorazione alle imprese maggiori.

Salone del Restauro. Ferrara, 28 -  
31 marzo 2012



La Camera di Commercio di Verona ha partecipato, presso il polo fieristico di Ferrara, alla 19<sup>a</sup> edizione di “Restauro”, Salone dell'arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali, importante appuntamento internazionale per gli esperti, i ricercatori e gli studiosi del settore.

Con 243 espositori, circa 30.000 visitatori, 13 eventi, mostre su 16.000 mq di superficie espositiva, 52 convegni e 105 incontri e seminari, il Salone del Restauro di Ferrara si è confermata la rassegna del settore più importante d'Italia.

Lo stand camerale denominato *Il ventre della villa*, ha visto la partecipazione di 11 imprese artigiane e 5 ville venete del territorio scaligero, in un rapporto di filiazione culturale in cui l'artigianato del mobile della pianura veneta da una parte e le Ville dall'altra, hanno contribuito ad elaborare un processo di regressione alle origini. Una ripresa di coscienza identitaria, nata sul rapporto tra il patrimonio artistico e la sua artigianalità che le ville, attraverso la loro storia, offrono.



A livello visivo, ogni singola impresa artigiana era presentata nello stand da un pannello rigido con illustrazioni di alta qualità fotografica; ognuna era associata ad una villa di cui era rappresentata la storia ed alcuni pezzi restaurati. Questi pannelli, comprensivi di testo e immagini,

volevano dare la percezione al visitatore di un mondo e un territorio da scoprire, passando dalla promozione del settore “restauro”, alla promozione del territorio veronese.

Una serie di eventi, rassegne e convegni, poi, ha fatto da sfondo alla manifestazione per tutta la sua durata. Mercoledì 28 marzo, in particolare, si è svolto un convegno ad integrazione e supporto dell'esposizione nel nostro stand, dal titolo "Il ventre della villa: la maternità culturale di un'arte", con l'obiettivo di porre l'attenzione sul connubio artigiano-villa e far conoscere un aspetto tra i meno conosciuti del loro patrimonio: gli interni.

### **Iniziative con sostegno camerale**

Tra le iniziative che hanno fruito del sostegno camerale va senz'altro citata **Abitare il Tempo** (Verona, 21-23 ottobre 2012). In particolare la Camera di Commercio di Verona, ha promosso la partecipazione delle imprese veronesi al progetto ***Abitare il Tempo 100% Project***, assicurando la copertura di metà delle spese di partecipazione.

Grazie al sostegno della Camera di Commercio, 30 imprese scaligere, hanno partecipato, alla manifestazione Abitare il Tempo, svoltasi a Verona Fiere dal 21 al 23 ottobre 2012, occupando 984 metri quadrati dei padiglioni 2, 3, 4 e 5.

Abitare il Tempo 100% Project, seconda edizione del nuovo corso, ha chiuso i battenti il 23 ottobre dopo tre giorni di incontri, relazioni, affari. Sono stati circa diecimila gli operatori professionali accreditatisi con una rilevante componente estera. Due grandi convegni, 40 workshop e seminari specializzati, duecento espositori diretti e 50 presenti attraverso i marchi negli eventi sono gli altri numeri della manifestazione.

Tra le altre iniziative di settore sostenute, si possono menzionare "Il mobile significante - IX edizione" e "Gli Hotel diventano show room".

## SETTORE MARMO

Il sistema marmo veronese, che abbraccia la zona montana e pedemontana della provincia scaligera, ha assunto un ruolo di grande importanza economica per tutta la provincia, stimolando anche la crescita di imprese di trasporto pesante e di numerose altre attività collaterali.

### **Visita delegazione canadese a Marmomacc. Verona, 27 settembre 2012**

Il 27 settembre, la Camera di Commercio di Verona ha accompagnato una delegazione, costituita dai rappresentanti della Camera di Commercio Italiana dell'Ontario e da una rappresentanza istituzionale e commerciale della città di Vaughan, capeggiata dal sindaco Maurizio Bevilacqua, alla manifestazione fieristica Marmomacc.

Durante la visita alla manifestazione sono stati organizzati degli incontri tra gli operatori canadesi e cinque imprese veronesi presenti.

La delegazione ha potuto così apprezzare la qualità dell'offerta e della lavorazione di pietre veronesi.

### **Iniziativa con sostegno camerale**

La Camera di Commercio di Verona ha sostenuto l'iniziativa "Verona Forum Stone 2012", alla sua prima edizione in programma nella provincia di Verona dal 17 al 19 maggio 2012. Il programma dell'iniziativa è stato articolato in una serie di attività di seguito descritte:

- un forum sul mercato russo organizzato con il patrocinio del Ministero per lo Sviluppo Economico, SACE e Finest;
- un seminario tecnico tenuto dal laboratorio del Centro Servizi Marmo su qualità, prove, normative e tematiche ambientali;
- un convegno sul valore della formazione per il rilancio del territorio;

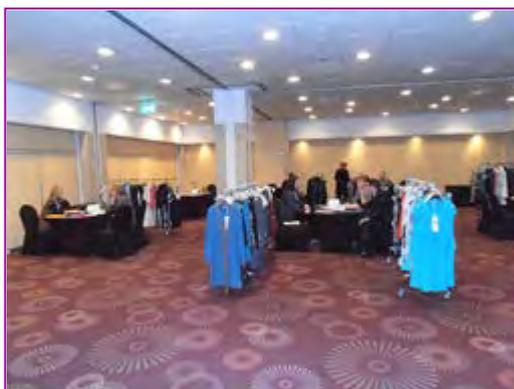
- una serie di incontri business to business tra le aziende del comparto e una delegazione di operatori russi;
- “porte aperte” presso alcune aziende per ospitare clienti e visitatori e dove alcune cantine offriranno una degustazione dei vini della Valpolicella.

## SETTORE MODA

Il comparto della moda, che comprende abbigliamento, calzatura ed accessori, rappresenta una parte significativa dell'economia della provincia veronese, che, con le sue numerose imprese, continua a realizzare prodotti curati nei particolari e ben rappresentativi del Made in Italy.

### **Missione commerciale settore moda. Polonia, 27-29 febbraio 2012**

La Camera di Commercio di Verona, in collaborazione con il Consorzio Verona Moda e la Camera di Commercio Italo-Polacca, ha organizzato un'iniziativa di promozione commerciale in Polonia a cui hanno preso parte 10 imprese del settore moda veronese.



Lunedì 27 febbraio la delegazione di imprese veronesi è partita per Poznan, capitale della Regione occidentale della Grande Polonia, per visitare la principale fiera del sistema moda polacco e valutare l'eventuale partecipazione delle imprese alle prossime edizioni.

Alla Fiera di Poznan le esposizioni di maggiore interesse sono risultate Next

Season e Fast Fashion (rispettivamente 4.213 m<sup>2</sup> e 373 m<sup>2</sup>), che propongono abbigliamento, lingerie ed accessori per la stagione autunno-inverno 2012/2013. Erano presenti 170 espositori (103 polacchi e 67 esteri, di cui 18 italiani) e venivano proposte 3 sfilate al giorno.

Il giorno seguente, si è svolta la presentazione del mercato polacco a cui sono seguiti incontri B2B tra imprese veronesi ed importatori, agenti e distributori del settore moda polacco.

Il 29 febbraio è stato dedicato all'approfondimento della distribuzione polacca, con visita a tre centri commerciali ubicati nell'area urbana di Varsavia: Klif, Galeria Mokotow, Zlote Terasy, quest'ultimo di recente e avveniristica costruzione, situato vicino alla stazione centrale.



La visita è stata un utile completamento degli incontri B2B per valutare il sistema distributivo polacco che si basa su catene di negozi concentrati prevalentemente, anche per le rigide condizioni climatiche, all'interno di centri commerciali nell'area urbana delle principali città.

### **Iniziative con sostegno camerale**

Tra le iniziative che hanno ottenuto il contributo camerale va citata “*Mani creative IV Edizione*”. L’iniziativa è stata promossa dalla Camera di Commercio di Verona attraverso apposita pubblicizzazione sul sito camerale, cui hanno dato riscontro due associazioni di categoria dell’artigianato veronese, con l’intento di sostenere il settore dell’artigianato artistico provinciale mediante la realizzazione di una mostra espositiva. L’iniziativa, giunta alla IV edizione, realizzata a Verona (Piazza Dante, Cortile Mercato Vecchio e del Tribunale), nel mese di settembre, che si è sostanziata in un’esposizione di manufatti di artigianato artistico di alta qualità, con

l'obiettivo di valorizzare i prodotti “made in Verona” nei confronti della cittadinanza e dei turisti, ha coinvolto 40 imprese dell'artigianato artistico ed è stata arricchita da una sfilata di moda.

## PLURISETTORIALI E TURISMO

Una delle principali caratteristiche dell'economia veronese è la plurisetorialità. Alla base del sistema “Made in Verona” vi sono, infatti, diverse e molteplici vocazioni cui la Camera di Commercio dedica la propria attenzione. Per motivi di opportunità, nel Programma Promozionale 2012, è stata operata la scelta di identificare in modo specifico i settori relativi ad alcune “tipicità” dell'economia veronese e di creare una voce residuale – non certo per importanza - “Plurisetoriali e turismo”, dove sono collocate sia le iniziative riconducibili a settori diversi da quelli più sopra descritti, sia riconducibili ad una molteplicità di questi ultimi.

Il settore turistico - favorito dal vasto patrimonio artistico, dal clima temperato del lago di Garda, dalle bellissime aree montane del Monte Baldo e della Lessinia, dal turismo culturale legato alla stagione lirica ed alle numerose iniziative artistiche, culturali, folcloristiche – rappresenta, in particolare, un'attività di vitale importanza per l'economia provinciale.

### **Iniziativa di promozione plurisetoriale. Berlino, 29 gennaio–1 febbraio 2012**

Si è svolta dal 29 gennaio al 1 febbraio l'iniziativa di promozione plurisetoriale a Berlino, con l'obiettivo di promuovere contestualmente Verona e le sue eccellenze artigianali, enogastronomiche, turistico-culturali ed i voli Air Berlin che da aprile 2011 collegano direttamente Verona con Berlino.

La Camera di Commercio Italiana per la Germania di Berlino ha fornito il supporto durante la fase organizzativa e nel corso dell'iniziativa in loco. Gli eventi si sono svolti nel centro di Berlino, il 30 e 31 gennaio 2012, con la partecipazione di Camera di Commercio, Aeroporto Catullo, Fondazione Arena, Air Berlin e 12 imprese veronesi.



Il 30 gennaio si è tenuta una conferenza stampa che ha fornito ai numerosi giornalisti tedeschi presenti una panoramica sull'interscambio commerciale e sulla movimentazione turistica tra Verona e la Germania (primo partner per provincia veronese).

Nel pomeriggio dello stesso giorno, si è svolto un workshop con le 12 imprese presenti (in rappresentanza dei settori dell'artigianato, dell'agroalimentare, dei servizi di trasporto e del turismo), che hanno presentato i propri prodotti e servizi ed hanno incontrato operatori tedeschi dei vari settori.

Nella serata si è svolto un concerto di tre artisti di Fondazione Arena, presso l'Hotel de Rome, al quale ha fatto seguito la preparazione di piatti tipici di Verona, da parte di chef esperti in cucina tipica veronese. I vini premiati dal concorso enologico Verona Wine Top 2011 hanno accompagnato le proposte culinarie degli chef.

Il 31 gennaio si sono svolte le visite alla GDO locale, durante le quali le imprese hanno approfondito la conoscenza dei canali distributivi locali, degli operatori istituzionali locali per turismo e sviluppo e degli operatori nel settore progettazione e arredamento.

Dagli incontri effettuati per il settore turistico, è emersa la necessità e la volontà delle istituzioni di favorire investimenti provenienti dall'estero, per

il bacino comprendente Berlino e la Regione del Brandeburgo. Quest'area, infatti, non è tra le più ricche in Germania, nonostante Berlino sia la capitale e si vorrebbero sfruttare maggiormente le potenzialità di sviluppo dal punto di vista produttivo e infrastrutturale.

L'apertura dell'aeroporto Berlin-Brandenburg, terzo in Germania dopo Francoforte e Monaco, rappresenterà un momento di lancio per lo sviluppo dell'intera regione.

### **Promozione delle eccellenze di Verona in Repubblica Ceca. Praga, 14-16 maggio 2012**

L'iniziativa plurisettoriale a Praga, ha fatto seguito alla prima edizione di Verona Wine Top all'estero, realizzata nel 2010 in collaborazione con la medesima Camera di Commercio e dell'Industria



Italo Ceca di Praga. Sono stati individuati i due settori di mercato della moda e dell'agroalimentare, in quanto settori potenzialmente in espansione. Dalle informazioni fornite dalla Camera di Praga, anche la domanda di prodotti Bio



e con Denominazioni di Origine risulterebbe in espansione sul mercato ceco. Si è scelta una location prestigiosa e molto nota, Palazzo Zofin (situato sull'isola Slovansky Ostrov sul fiume Moldava).

La prima giornata della missione è stata dedicata alle visite ai distributori e negozi di Praga, organizzate separatamente per i due gruppi agroalimentare e moda.

Il secondo giorno, le 5 imprese del gruppo

moda hanno proseguito gli incontri presso le sedi degli importatori, mentre le 13 imprese dell'agroalimentare hanno partecipato ad un briefing di presentazione del mercato ceco, curato dal Vice Segretario Generale della Camera Italo Ceca, dott. Matteo Mariani. Successivamente, presso Palazzo Zofin, sono stati organizzati gli incontri bilaterali con importatori e distributori cechi del settore agroalimentare, con la degustazione dei prodotti.

Con l'arrivo degli ospiti praguesi, dalle ore 19, hanno avuto inizio gli eventi serali. Dopo i saluti di benvenuto con la presenza dell'ambasciatore italiano a Praga, Pasquale D'Avino, e del Presidente della Camera Italo Ceca, Antonio Pasquale, ha fatto seguito il concerto eseguito dagli artisti di Fondazione Arena (soprano Daniela Schillaci, tenore Cataldo Caputo e pianista Fabio Fapanni). Con un primo défilé di moda, si sono presentati al pubblico gli imprenditori delle imprese dell'abbigliamento.

La serata è proseguita nel giardino del palazzo dove è stato preparato un buffet a base di specialità veronesi accompagnate dalle eccellenze dei vini Verona Wine Top 2011. Nella seconda parte della serata, per rafforzare l'attività di marketing territoriale, dando particolare risalto all'offerta enogastronomica e culturale della provincia scaligera, si è svolta l'estrazione di 6 premi, tra gli ospiti presenti. I premi assegnati ai fortunati estratti (3 cesti di prodotti delle imprese agroalimentari, 2 confezioni di bottiglie Wine Top e 2 biglietti per uno spettacolo in Arena) sono stati offerti dalle 13 imprese del settore agroalimentare, dalla Camera di Commercio e da Fondazione Arena.

### **XIII Meeting dei Segretari Generali delle Camere di Commercio italiane all'estero. Verona, 30 giugno – 3 luglio 2012**

L'annuale Meeting dei Segretari Generali delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, costituisce un importante momento di incontro e conoscenza tra il Sistema Camerale italiano all'estero e i principali soggetti italiani (in primis il Sistema camerale italiano e quindi Enti territoriali,

Associazioni di categoria, etc.) impegnati nelle attività di promozione all'estero.

Il Meeting rappresenta, inoltre, un'occasione per sviluppare un contatto diretto tra la rete delle 74 Camere di Commercio Italiane all'estero presenti in 49 Paesi nel mondo e le realtà imprenditoriali dei singoli territori che desiderano affacciarsi o consolidare la propria attività sui mercati esteri.

Gli obiettivi principali dell'annuale Meeting dei Segretari Generali delle CCIE possono essere così sintetizzati:

- realizzare un'occasione di dibattito e riflessione allargata sui temi della competitività e promozione del made in Italy;
- realizzare un evento di promozione e di incontro sul territorio italiano per far conoscere alle CCIE le realtà imprenditoriali ed economiche che lo caratterizzano;
- individuare opportunità di collaborazione e progettazione congiunta tra le CCIE e i soggetti di promozione del territorio rafforzando le partnership già esistenti ed individuando nuovi ambiti di collaborazione per lo sviluppo dei servizi per l'internazionalizzazione;
- realizzare attività formative per la dirigenza e il personale delle CCIE al fine di qualificarne la professionalità e fornire nuove competenze per realizzare una sempre più attenta politica della qualità dei servizi.

La Camera di Commercio ha deciso di ospitare, a Verona, la Riunione Area Europa ed il XIII Meeting dei Segretari Generali delle Camere di Commercio Italiane all'estero dal 30 giugno al 3 luglio 2012 per offrire alle imprese e alle istituzioni locali la rara opportunità di entrare in contatto, in un unico contesto, con i rappresentanti di diversi mercati potenziali, per ottenere informazioni su prospettive ed opportunità di collaborazione commerciale con le economie dei paesi rappresentati.

Tra i momenti più significativi del meeting, organizzato in collaborazione con Assocamerestero, vanno segnalati il convegno “*Investire in futuro: finanza, innovazione, multiculturalità, reti per le PMI*” e gli “*Incontri b2b*” fra gli attori dell'economia e le Camere di Commercio italiane all'Estero.

Entrambi gli appuntamenti sono stati realizzati nel centro storico di Verona, presso Palazzo della Ragione, Cortile Mercato Vecchio, rispettivamente il 2 e il 3 luglio.

I lavori del convegno “*Investire in futuro: finanza, innovazione, multiculturalità, reti per le PMI*”, che ha visto in sala 120 partecipanti, sono stati aperti dal presidente della Camera di Commercio, Alessandro Bianchi, che ha ricordato che i temi del convegno, l'innovazione, l'internazionalizzazione e la formazione, costituiscono gli elementi fondamentali per lo sviluppo dell'economia in questo periodo sottolineando inoltre la necessità di procedere in forme aggregate per avere più incisività sul mercato. Ha poi preso parola Augusto Strianese, Presidente Assocamerestero, il quale ha sostenuto che sono le piccole e micro imprese a riscontrare le maggiori difficoltà nell'internazionalizzarsi e le Camere di Commercio Italiane sono, quindi, gli enti più idonei per sostenerle, illustrando i seguenti dati: 2.300 interventi delle Camere di Commercio italiane all'estero che hanno movimentato 49 milioni di euro e oltre 150.000 contatti d'affari fra aziende locali e aziende all'estero. Giovanni Franco Masello, Presidente Veneto Promozione, ha quindi proseguito ricordando l'enorme patrimonio culturale e artistico della nostra nazione, che non viene sufficientemente valorizzato all'estero e precisando che Veneto Promozione vuole avviare delle iniziative per attrarre maggiormente gli stranieri sul nostro territorio: soprattutto giovani che intendano migliorare la propria professionalità. Carlo Fratta Pasini, Presidente del Banco Popolare di Verona, ha quindi riassunto in tre concetti essenziali il suo pensiero: il *Futuro*, che sottolinea l'importanza e la necessità di guardare

sempre avanti; la Finanza, intesa come strumento reale a fianco degli imprenditori e “l’Innovazione, credere cioè nella possibilità della nostra economia, ed essere fiduciosi sapendo che i sacrifici non vanno visti come una tassa sul passato ma come un investimento sul futuro. Ha poi preso la parola Ferruccio Dardanello, Presidente Unioncamere, il quale ha sottolineato che i recenti sconvolgimenti dell’economia richiedono una variazione dell’approccio ai mercati, ricordando che, su 6.148.000 imprese, solo 200.000 stanno affrontando il mare aperto dell’internazionalizzazione. Daniele Marini, Professore di Sociologia dei processi economici Università di Padova e Direttore Scientifico Fondazione Nord Est, ha poi illustrato, con estrema chiarezza, l’andamento dell’economia globale negli ultimi anni utilizzando i seguenti concetti chiave: l’Europa è l’unico continente che non cresce pur essendo stata la prima ad industrializzarsi; i paesi emergenti avanzano in modo molto rapido e quindi le azioni di contrasto devono essere improntate alla velocità; solo un terzo delle imprese italiane è rimasto fermo, mentre la maggior parte hanno comunque effettuato dei cambiamenti di tipo culturale,



organizzativo e nell’approccio ai mercati. Ha concluso la sua esposizione evidenziando che l’Italia è in una posizione strategica per i traffici internazionali, in quanto crocevia delle principali arterie che attraversano l’Europa.

Si è poi collegato da Roma Giuseppe Tripoli, Capo del Dipartimento per l’Impresa e l’Internazionalizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico che, esponendo le future politiche del governo, ha sottolineato che “l’approccio ai mercati finora era sinonimo di export, ora invece bisogna avviare iniziative improntate ad un concetto diverso di internazionalizzazione, includendo varie componenti quale: l’importanza di attrarre talenti, la

disponibilità di una rete finanziaria efficiente, una valida formazione, e un'intensificazione dei contatti commerciali. In quest'ottica è importante la collaborazione fra tutte le istituzioni, il Ministero, l'ICE, le regioni e le Camere di Commercio italiane all'estero." Nel corso della tavola rotonda che è seguita, moderata da Giuseppe De Filippi, caporedattore del TG5, sono intervenuti



Luciana Breviglieri (Presidente Breviglieri Spa), Nicola Carè (Rappresentante Segretari Generali CCIE, Assocamerestero), Maurizio Faroni (Direttore Generale Banco Popolare), Roberto Luongo (Direttore Generale ICE), Sandro Pettinato (Vice Segretario Generale Unioncamere), Vincenzo Ercole Salazar Sarsfield (Capo Ufficio I D.G. per la Promozione del Sistema Paese, Ministero degli Affari Esteri), Giuseppe Tartaglione (Presidente e Amministratore Delegato Volkswagen Group Italia) e Renato Cantore (Capo redattore Rai, testata giornalistica regionale).

Il dibattito, particolarmente vivace e interessante, ha evidenziato alcune esigenze sentite da tutti: in primis l'importanza di potenziare la spinta all'internazionalizzazione, finora portata avanti un numero esiguo di imprese italiane che dovranno crescere come numero e dimensione. Sottolineando il sempre maggior peso dei paesi dell'area BRIC, si è fatto cenno anche ad altri paesi in via di sviluppo che potrebbero offrire buone opportunità per i prodotti italiani. Altro ingrediente fondamentale per la ripresa economica è la



voglia di investire e l'entusiasmo degli imprenditori veronesi. L'evento si è concluso con l'intervento di Marialuisa Coppola, Assessore all'Economia e Sviluppo, Ricerca e Innovazione Regione Veneto che ha ricordato l'importanza della nuova agenzia Veneto Promozione, attivata di concerto con Unioncamere Veneto e ha indicato quattro grandi direzioni per lo sviluppo delle imprese: internazionalizzazione, aggregazione, semplificazione e ricerca e sviluppo.

L'intenso programma del meeting, è culminato, il pomeriggio del 3 luglio, con una fitta agenda di *Incontri b2b* tra 150 soggetti (tra imprese ed istituzioni) e 65 Camere di Commercio Italiane all'Estero.

Gli oltre 1.000 incontri calendarizzati, hanno rappresentato, in un momento di contrazione economica mondiale, un'occasione di sviluppo per l'internazionalizzazione del mercato.

### **Incoming Turistici – 1.a fase: STATI UNITI e CANADA. Verona, 19-23 settembre 2012**

Il progetto è stato sviluppato in 2 fasi: una a settembre e la seconda a dicembre. L'obiettivo del progetto era quello di promuovere nuove opportunità di business per le imprese veronesi del settore turistico, oltre alla promozione del territorio e della relativa offerta turistica. Un progetto nuovo per la Camera di commercio che ha voluto testare l'interesse delle imprese veronesi del comparto a queste iniziative.

Il primo incoming ha visto a Verona una delegazione di 8 tour operator, 5 provenienti dagli Usa e 3 dal Canada, che dal 19 al 23 settembre hanno incontrato 115 operatori turistici veronesi



(aderenti ad entrambi gli incoming) con una giornata e mezza di incontri b2b, per un totale di 488 appuntamenti. Varie le categorie di operatori presenti: hotel, ristoranti, agenzie viaggio e di incoming, bus operator, associazioni ed Enti vari del settore.

Denso anche il programma di visite organizzato a Verona per i tour operator stranieri: oltre ai b2b, infatti, è stata organizzata una visita guidata del centro cittadino, oltre a ispezioni di molte strutture ricettive e 2 tour enogastronomici presso una cantina e un oleificio locali, con relative degustazioni.

I tour operator ospiti si sono dimostrati molto soddisfatti confermando tutti l'intenzione di ritornare a Verona, ritenuta una città ideale di vacanza in cui l'arte si coniuga con l'enogastronomia e la natura. Ottimo riscontro si è avuto anche da parte degli operatori veronesi che hanno confermato la loro partecipazione al secondo incoming.

### **Workshop Canada. Verona, 27 settembre 2012**

Si è tenuta il 27 settembre la presentazione paese sul Canada-Ontario, realizzata in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana dell'Ontario, al fine di conoscere e approfondire le opportunità commerciali e d'investimento offerte dal mercato canadese, con particolare riferimento al settore edilizia ed energie rinnovabili.

I rappresentanti della Camera di Commercio Italiana dell'Ontario e una delegazione istituzionale e commerciale di Vaughan, capeggiata dal sindaco Maurizio Bevilacqua, hanno presentato il territorio e la città che si configurano come uno sbocco economico interessante per le imprese veronesi che desiderano internazionalizzarsi.

In particolare è stata sottolineata la forte propensione ai nuovi contatti con imprenditori di altri Paesi della città di Vaughan, che può contare su una posizione geografica strategica e su un preesistente tessuto sociale multietnico.

L'Ontario è, infatti, il primo stato in Nord America per investimenti diretti di capitali stranieri ed ha una consolidata propensione all'internazionalizzazione con un PIL pro capite che si attesta sui 43.847 \$ CAN a fronte del dato complessivo del Canada che si attesta sui 38.025 \$ CAN. La prospettiva di crescita stabile e lo spiccato apprezzamento per i prodotti italiani ne fanno un mercato ricco di possibilità per le aziende veronesi.

L'Ontario si può considerare il motore dell'economia canadese: genera infatti il 40% del prodotto nazionale lordo e oltre il 50% dei manufatti, ed esporta più della metà dei prodotti ad alto contenuto tecnologico del paese.

Inoltre la città di Vaughan, dal punto di vista economico, si colloca tra le prime tre città del Canada, trovandosi in una posizione geografica favorevole agli scambi commerciali, essendo ricca di manodopera e avendo inoltre una forte vocazione per la ricerca e lo sviluppo tecnologico.

Alla presentazione paese sono seguiti incontri B2B in cui gli operatori canadesi e imprese veronesi hanno avuto la possibilità di confrontarsi e conoscersi in maniera diretta.

### **“Buy Made in Veneto 3”. Veneto, 1-6 ottobre 2012**

Dall'1 al 6 ottobre 2012, nell'ambito delle iniziative di sistema coordinate da Veneto Promozione con le Camere di commercio e le Aziende speciali del Veneto si è tenuta la terza edizione di “Buy Made in Veneto”, iniziativa volta ad offrire alle PMI venete dei settori della casa e della moda opportunità di contatto con aziende provenienti da paesi in espansione economica dalle grandi potenzialità. La delegazione estera era composta da 32 operatori, di cui 22 per il Sistema Casa e 10 del Sistema Moda, provenienti da Azerbaijan, India, Kazakhstan, Ucraina, Russia, Cina, Polonia, Svizzera e Germania.

Una fitta agenda di incontri d'affari ha caratterizzato le giornate del 2 e 3 ottobre durante le quali i buyers esteri (importatori, grossisti, catene di negozi, etc.) hanno incontrato complessivamente 122 aziende venete. Per quanto riguarda



la provincia di Verona, hanno partecipato 20 imprese del sistema casa e 10 imprese del sistema moda. Gli incontri sono avvenuti presso Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD).

Gli operatori esteri hanno inoltre avuto modo di conoscere più da vicino i processi produttivi di alcune aziende attraverso "educational tour" promossi e organizzati dalle Camere di Commercio e dalle Aziende Speciali coinvolte. I tour sono stati complessivamente 6, di cui 3 del sistema casa (arredamento e illuminazione) e 3 del sistema moda (abbigliamento e calzature) ed hanno interessato le città di Verona, Treviso, Vicenza, nonché i distretti della moda di Verona, del vetro di Murano e quello calzaturiero nella Riviera del Brenta.

L'educational tour nella provincia di Verona, rivolto al sistema moda, è stato organizzato il 5 ottobre 2012 in collaborazione con il Distretto della Moda di Mozzecane presso alcune imprese veronesi partecipanti all'iniziativa.

### **Incoming Turistici - 2° fase: BRASILE, MESSICO e ARGENTINA. Verona, 5-8 dicembre 2012.**

Si è conclusa il 9 dicembre la seconda fase del progetto degli incoming turistici previsti per l'anno 2012. Il secondo incoming ha visto a Verona una delegazione di 8 tour operator sudamericani: 5 provenienti dal Brasile, 2 dal Messico e 1 dall'Argentina. Dal 5 al 9 dicembre i tour operator hanno incontrato 115 operatori turistici veronesi attraverso una giornata e



mezza di incontri b2b, per un totale di 488 appuntamenti. Varie le categorie di operatori presenti: hotel, ristoranti, agenzie viaggio e di incoming, bus operator, associazioni ed Enti vari del settore.

Come nella fase 1, oltre ai b2b, infatti, è stata organizzata una visita guidata del centro cittadino, oltre a ispezioni di molte strutture ricettive e 2 tour enogastronomici presso una cantina e un oleificio locali, con relative degustazioni.



Molto soddisfatti anche in questo secondo momento, i tour operator sudamericani che hanno confermato anch'essi l'intenzione di ritornare a Verona, restando stupiti della ricchezza culturale e enogastronomica della città.

Si è confermata la numerosa partecipazione delle imprese veronesi, quale dato più significativo, a sottolineare l'importanza e l'esigenza di tutto il comparto a partecipare ad iniziative concrete e a un contatto diretto con i tour operator di altri Paesi esteri.

Ancora disponibilità di tutti i fornitori dei servizi (hotel ristoranti, transfer, operatori locali...) che in ogni occasione hanno fatto in modo che tutto andasse bene e che la visita o i prodotti offerti fossero di alta qualità.

### **Road show Usa. Verona, 23 ottobre 2012**

La Camera di Commercio di Verona, in collaborazione con Eurosportello Veneto e ICE di New York, ha organizzato a Verona, il 23 ottobre, il *Road Show USA - Come affrontare con successo il mercato americano*, al fine di orientare le Imprese veronesi ad affrontare con sicurezza il mercato statunitense.

L'iniziativa, che si è svolta presso la sede della Camera di Commercio di Verona, ha visto la realizzazione di un seminario con esperti americani in materia legale, fiscale, contrattuale, assicurativa, doganale e di investimenti, cui hanno partecipato 70 imprese.

Nel pomeriggio sono stati organizzati 57 colloqui individuali tra le imprese partecipanti ed i relatori americani.

### **L' Artigiano in Fiera. Milano, 1-9 dicembre 2012**

La Camera di Commercio di Verona ha partecipato alla 17<sup>a</sup> edizione de "L'Artigiano in fiera", la Campionaria mondiale dell'artigianato, tenutasi dal 1 al 9 dicembre presso il nuovo polo fieristico milanese di Rho.



Il meglio dell'artigianato internazionale è stato protagonista ancora una volta all'interno di uno spazio espositivo di 150.000 metri quadri, organizzato in tre aree geografiche (Italia, Europa e Paesi del Mondo), ognuna suddivisa in settori dedicati alle diverse regioni, nazioni, continenti. 2.900 gli espositori, in rappresentanza di 110 Paesi, testimoniano il successo della manifestazione che ha messo in vendita oltre 100.000 prodotti unici. Erano presenti in fiera anche 50 ristoranti tipici, italiani e internazionali, e 5 aree di degustazione con specialità enogastronomiche di tutto il mondo.

Anche nel 2012 è stata ampiamente superata la soglia dei tre milioni di visitatori provenienti da tutta Italia, ma anche da Francia, Germania, Svizzera, Austria e Slovenia.

L'Artigiano in Fiera si è confermato, dunque, in assoluto il più importante evento del panorama internazionale del comparto artigiano: un

vero villaggio globale dell'artigianato, dove riscoprire culture e tradizioni di tutto il mondo mettendo in evidenza la qualità del prodotto artigianale.

La Camera di Commercio di Verona è stata presente con un'area di 160 mq., posizionata all'interno del Padiglione 1, ospitando al suo interno 14 imprese artigiane veronesi, specializzate in varie merceologie: dall'oggettistica agli articoli da regalo, dai complementi d'arredo alla gioielleria, dai paralumi all'oggettistica in ceramica e legno.

All'interno dello stand istituzionale sono stati distribuiti i cofanetti promozionali dei settori mobile, marmo, moda, e agroalimentare, sono stati proiettati dvd promozionali sulla città di Verona, i cataloghi Wine Top e il materiale informativo fornito dai consorzi di promozione turistica veronesi.

### **Progetto RI.QUA (Legge n. 84 del 2001 – Balcani)**

La Camera di Commercio di Verona ha aderito, in qualità di partner italiano, al Progetto RI.QUA. “Ristorazione di Qualità”, di cui Veneto Promozione è capofila. Il progetto, che trova il suo fondamento all'interno delle linee strategiche della legge 84 del 2001 (Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione ed allo sviluppo di paesi dell'area balcanica) era rivolto a tre mercati esteri – Montenegro, Macedonia e Albania – e la sua finalità principale era la realizzazione di un ciclo di formazione tecnico-specialistica per il settore della ristorazione collettiva per illustrare gli standard di qualità e sicurezza alimentare attualmente vigenti nello spazio europeo (normativa HACCP - Hazard Analysis and Critical Control Points) e il corretto utilizzo delle moderne attrezzature alberghiere.

Il Progetto includeva fra i suoi obiettivi anche la promozione delle eccellenze italiane nei settori dell'ho.re.ca. e della ristorazione, a partire dalla crescente rilevanza che il turismo riveste nelle economie balcaniche.

Gli altri partner italiani che hanno collaborato al Progetto, oltre alla Camera di Commercio di Verona, erano Unioncamere del Veneto –

Eurosportello, Camera di Commercio di Belluno, Camera di Commercio di Rovigo, Camera di Commercio di Treviso, Camera di Commercio di Venezia, Padova Promex (Azienda speciale della C.C.I.A.A. di Padova), Made in Vicenza (Azienda speciale della C.C.I.A.A. di Vicenza), Fondazione Giacomo Rumor – Centro Produttività Veneto (CPV), Consorzio Vicenza è. I partner esteri erano sia strutture camerali, sia partner tecnici (Albania: Camera di commercio e industria di Tirana - Albanian Centre for Business Research and Training, Camera di commercio e industria di Durazzo, Associazione albanese del turismo - ATA; Macedonia: Camera dell'economia della Macedonia, HOTAM - Associazione internazionale hotel e ristoranti; Montenegro: Direzione per lo sviluppo delle PMI).

L'iniziativa è stata articolata nelle 6 fasi di seguito descritte, di cui, nel 2012, sono state portate a termine le prime 4:

1) verifica dello status interno di ogni Paese circa la normativa relativa a igiene e trattamento degli alimenti;

2) visite in Italia di associazioni di categoria albanesi, macedoni e montenegrine con seminari e visite aziendali, che sono state realizzate, nel Veneto, dal 18 al 20 giugno;

3) organizzazione di un ciclo di formazione sulla normativa comunitaria HACCP, rivolto agli operatori locali del settore delle attrezzature alberghiere da realizzare in Albania, Macedonia e Montenegro in collaborazione con le associazioni locali (Montenegro, Budva 10-11 ottobre; Macedonia, Skopje 24-25 ottobre; Albania, Durazzo 7-8 novembre);

4) creazione di un database delle aziende italiane del settore ho.re.ca. da promuovere presso le strutture alberghiere e di ristorazione. Il repertorio è già consultabile online, sul sito di Veneto Promozione (<http://horeca.venetopromozione.it/>), e offline tramite dvd.

5) organizzazione di iniziative di promozione delle produzioni italiane nel settore ho.re.ca. da effettuarsi in Albania, Macedonia e Montenegro;

6) follow-up relativamente all'apprendimento delle nuove tecniche e utilizzo delle tecnologie italiane da parte degli operatori albanesi, macedoni e montenegrini.

### **Iniziative con sostegno camerale**

Nella categoria “Plurisettoriali e turismo” rientra, per ovvi motivi, il maggior numero di iniziative che hanno potuto usufruire del sostegno camerale. Va, in particolare, ricordato il sostegno della Camera di Commercio alla programmazione dei Consorzi di Promozione Turistica.

## **OBIETTIVO D – ATTIVITÀ DI STUDI, RICERCHE, FORMAZIONE ED EVENTI INFORMATIVI PER LE PMI**

Nel corso del 2012 il Servizio Studi e Ricerca ha sviluppato diversi argomenti di carattere economico-statistico, elaborando e pubblicando rapporti, studi e ricerche sull'economia provinciale che analizzano vari aspetti del tessuto produttivo locale.

In occasione della nona Giornata dell'Economia, il giorno 11 maggio, si è svolto il convegno “*Verona nel mondo—Report 2012. C'era una volta l'Europa? – Nuove prospettive per il Vecchio Continente*”. L'evento si è tenuto in un'affollata (oltre 700 partecipanti) Aula Magna del Polo Zanotto dell'Università degli Studi di Verona. Nella sua relazione introduttiva il Presidente della Camera di Commercio di Verona Alessandro Bianchi ha evidenziato i principali dati e indicatori economico-statistici a livello nazionale e provinciale, sottolineando il ruolo dell'ente camerale e le azioni intraprese per far fronte alle esigenze del mondo produttivo.



L'intervento del Presidente Alessandro Bianchi al Convegno “Verona nel Mondo-Report 2012. C’era una volta l’Europa?” dell’ 11 maggio 2012

La relazione di Riccardo Borghero, Dirigente dell’Area Affari economici della Camera di Commercio di Verona, sull’evoluzione e le prospettive dei rapporti commerciali Verona-Mondo, ha messo in evidenza i cambiamenti intervenuti nella “classifica” dei principali mercati di destinazione dei prodotti veronesi prima, durante e dopo la crisi del 2009, analizzando il rischio-paese collegato agli stessi e alle diverse modalità di penetrazione dei mercati esteri da parte dei principali distretti veronesi. Una novità particolarmente apprezzata ha riguardato l’impiego di Twitter durante la relazione: Borghero ha invitato i numerosi studenti universitari presenti in sala ad esprimere le proprie opinioni e commenti utilizzando l’Hashtag #VeronaNelMondo.

Grande interesse ha suscitato la tavola rotonda organizzata in collaborazione con l’ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) di Milano, che ha affrontato il tema “C’era una volta l’Europa? Nuove prospettive per il Vecchio Continente”, introdotta e moderata da Paolo Magri,

Vice Presidente Esecutivo e Direttore ISPI. La tavola rotonda ha visto la partecipazione dell'Ambasciatore Rocco Cangelosi (Vice Presidente del Consiglio Italiano per il Movimento Europeo), Stefano Micossi (Direttore Generale di ASSONIME e Presidente CIR), Antonio Missiroli (Responsabile European Dialogue Section del BEPA della Commissione Europea), Beda Romano (Corrispondente da Bruxelles del Sole 24 Ore) e Antonio Villafranca (Responsabile del Programma Europa di ISPI e docente di Relazioni Internazionali all'Università Bocconi).

Nel corso della tavola rotonda è stato affrontato, sotto diversi punti di vista, il tema “caldo” della crisi dell'Europa e degli scenari che si stanno aprendo nel processo di integrazione politica ed economica dell'Unione Europea e dell'Eurozona in particolare.



Un momento della tavola rotonda organizzata in collaborazione con ISPI al Convegno “Verona nel Mondo-Report 2012”

Le conclusioni sono state affidate al Presidente *Alessandro Bianchi*; è inoltre intervenuto il Prefetto di Verona, *Perla Stancari*. Nel corso del convegno sono stati presentati i volumi “*Rapporto 2012 sull'economia veronese*” e

“*Verona-Mondo. Interscambio commerciale 2011*”, realizzati dal Servizio Studi e Ricerca camerale.

Nella seconda parte del 2012 l'attività di elaborazione e presentazione di dati statistici e di organizzazione di convegni dedicati all'economia provinciale ha lasciato il posto alle attività di censimento. Il Servizio Studi e Ricerca della Camera di commercio di Verona, in veste di UPC, ha seguito infatti le operazioni relative al **9° Censimento dell'Industria e dei Servizi e nel Censimento delle Istituzioni non profit**, ai sensi dell'art. 50 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122. Dopo la formazione del personale, avvenuta nel mese di luglio, l'ufficio è stato impegnato, nei mesi di agosto e nella prima settimana di settembre, nella selezione e formazione dei Rilevatori esterni ed interni, aventi il compito di supportare l'UPC nelle attività di rilevazione. Il Censimento, iniziato il 10 settembre, ha riguardato oltre 12mila unità di rilevazione (più di 7mila non profit e quasi 5mila imprese). L'intensa attività di rilevazione (registrazione, controllo, inserimento e validazione dei questionari, verifica dei questionari inesitati e uscite sul campo per riscontrare l'esistenza o meno dell'unità di rilevazione e per effettuare eventualmente interviste dirette) ha avuto come scadenza il 20 dicembre. A partire da questa data sono state avviate le procedure per la diffida ad adempiere per le unità inadempienti e la successiva redazione dei verbali di accertamento di violazione dell'obbligo di risposta.

Il Servizio Studi e Ricerca, oltre al *Bollettino di Statistica* e al monitoraggio dell'economia provinciale attraverso l'aggiornamento degli indicatori congiunturali pubblicati in un'apposita sezione del sito internet istituzionale, ha realizzato il volume “*L'imprenditoria femminile nella provincia di Verona*”, un'analisi della struttura e delle dinamiche delle imprese rosa nel corso del 2011. E' iniziata la redazione delle schede con i dati economico-statistici dei comuni della provincia di Verona, in vista dell'iniziativa,

programmata per il 2013, “La Camera di Commercio incontra il territorio”. Ha inoltre provveduto ad elaborare dati statistici e informazioni di natura economica per interviste, comunicati stampa e più in generale per le attività di comunicazione, nonché per interventi/relazioni istituzionali della Camera di Commercio in convegni organizzati da Associazioni di Categoria e da altri soggetti economici .

### **Iniziative con sostegno camerale**

Nell'ambito delle 135 richieste di contributo, l'Ente camerale ha destinato risorse a favore di organismi preposti all'organizzazione e realizzazione di seminari, convegni, ed incontri formativi dedicati alla trattazione di tematiche strettamente connesse all'economia locale. In merito a tale aspetto, l'Ente ha finanziato n. 7 progetti specifici, diretti all'approfondimento di alcune materie di stretto contenuto economico.

Tra i 7 progetti, va segnalato, in particolare, quello relativo al **Polo “San Floriano”**, che si propone quale Polo Territoriale di levatura internazionale, capace di realizzare, in stretta collaborazione con i migliori gruppi scientifici italiani e stranieri, attività di ricerca scientifica in ambito vitivinicolo e, al contempo, di trasferirne gli aspetti tecnologici e di competenza sul sistema economico della filiera vitivinicola al fine di promuoverne l'innovazione e lo sviluppo.

Il Polo è il frutto di un accordo programmatico atto a favorire l'innovazione tecnologica e lo sviluppo economico territoriale in ambito vitivinicolo ed enologico, da cui è nata, per la sua attuazione, una convenzione tra la Camera di Commercio, l'Università, l'Ente Verona Fiere, la Provincia di Verona e la Fondazione Cariverona,.

Il modello organizzativo di funzionamento del Polo è orientato ai seguenti principi generali:

- indirizzo strategico e controllo dei risultati in capo ai promotori;
- gestione improntata a criteri di trasparenza ed efficienza operativa;

- apertura alle collaborazioni istituzionali in ambito italiano e internazionale;
- coinvolgimento degli operatori (imprese, enti, professionisti, ecc.) della filiera vitivinicola: dalla terra al mercato.

## **AGRICOLTURA**

### **Servizi di certificazione settore vitivinicolo**

Il D.M. 11/11/2011, concernente la nuova "Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo finanziamento" ha stabilito che, a partire dal 02/01/2012, tutte le procedure relative alla certificazione delle partite di vino (richiesta di campionatura, prelievo, conservazione dei campioni, esame chimico-fisico con scelta relativa al laboratorio, esame organolettico con commissioni di degustazione, segreteria commissione degustazione) sono a carico degli Organismi di Controllo preposti e non più in capo alla Camera di Commercio.

## **SETTORE ORTOFRUTTA**

### **Incontro informativo: "Mele 2012: previsioni produttive e situazione di mercato". Zevio, 9 agosto**

La Camera di commercio di Verona ha organizzato, presso la Sala Consiglio del Comune di Zevio, l'incontro informativo annuale "Mele 2012: previsioni produttive e situazione di mercato".

L'evento ha rappresentato un importante momento di incontro tra agli operatori del settore ortofrutticolo (produttori, commercianti ed associazioni rappresentative del settore) per discutere i problemi e le prospettive del comparto a livello mondiale in vista della campagna di commercializzazione del prodotto che ha inizio proprio ad agosto con la raccolta del frutto e la

stipula dei contratti di vendita. Obiettivo dell'incontro è stato quello di conoscere in anteprima le stime di raccolta delle mele per l'anno in corso, elaborate da Assomela di Trento in occasione del congresso annuale internazionale "Prognosfruit" che si è svolto a Tolosa dal 2 al 4 agosto. All'incontro sono intervenuti i principali esponenti del mondo agricole veronese ed ha visto la partecipazione di più di cento persone.

**Incontro informativo "Kiwi 2012/2013: stime di produzione e commercializzazione". Veronamercato, 4 ottobre**

Anche nel 2012 la Camera di Commercio di Verona ha organizzato un incontro finalizzato ad approfondire le tematiche relative alla produzione del kiwi per la campagna 2012/2013, che si è tenuto presso la Sala Conferenze di Veronamercato.

L'evento, che ha visto la partecipazione di circa 170 persone appartenenti al mondo agricolo ortofrutticolo veronese, ha avuto come obiettivo quello di approfondire le tematiche relative alla produzione ed alla raccolta del Kiwi per la campagna 2012/2013 nonché di conoscere le stime di produzione mondiale in vista della campagna di commercializzazione del prodotto. Si tratta di un evento relevantissimo in quanto l'Italia è uno dei maggiori produttori di Kiwi nel mondo e Verona è una delle zone principali di produzione in Italia. I dati sono stati elaborati dal CSO di Ferrara durante il convegno internazionale annuale tenuto dall' IKO (International Kiwi Organization).

## MARCHIO OSPITALITÀ ITALIANA

Si è conclusa la quindicesima edizione del Marchio Ospitalità italiana, l'iniziativa interamente patrocinata dall'ente camerale per la promozione e la valorizzazione del settore turistico scaligero.



Si tratta di un riconoscimento per quelle strutture che hanno dimostrato particolare attenzione al costante miglioramento dei servizi e una spiccata attitudine a soddisfare le esigenze della clientela.

L'edizione 2012 è stata realizzata avvalendosi del supporto operativo di ISNART scpa che ha provveduto ad effettuare i sopralluoghi alle strutture veronesi, presentando poi i risultati alla Commissione preposta alla stesura della graduatoria che quest'anno ha riconosciuto a 135 il possesso dei requisiti richiesti dal Disciplinare.

L'iniziativa, sempre particolarmente gradita dagli operatori del settore, si è conclusa il 31 luglio con una cerimonia ufficiale in cui sono state premiate le nuove strutture entrate da quest'anno nel circuito.



31 luglio 2012 - XV ed. Marchio Alberghi

## XXXV EDIZIONE FEDELTA' AL LAVORO, PROGRESSO ECONOMICO E LAVORO VERONESE NEL MONDO.

Anche nel 2012 è stata organizzata l'iniziativa della Camera di commercio che premia il lavoro veronese in tutte le sue forme. Il 16 dicembre, nell'Auditorium di Veronafiore sono stati premiati un centinaio di concittadini che si sono distinti a vario titolo per la loro attività: dipendenti, lavoratori autonomi, veronesi emigrati all'estero. Premi speciali sono stati assegnati a personalità veronesi che si sono affermate nel settore della cultura-spettacolo, dello sport e per attività in campo sociale, mentre il premio Domus Mercatorum è stato attribuito a Giuseppe Vicenzi presidente della Vicenzi Biscotti spa per la passione dimostrata e i successi conseguiti nella valorizzazione dell'*italian fine pastry* nel mondo.



16 dicembre 2012-Fedeltà al Lavoro

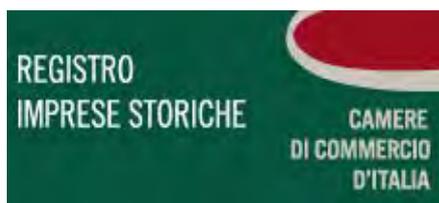


16 dicembre - premio a G.Mazzi



Domus Mercatorum a G.Vicenzi

## REGISTRO NAZIONALE IMPRESE STORICHE



Il registro delle Imprese storiche, istituito da Unioncamere nel 2011, in occasione dei 150 anni del tricolore, vuole dare evidenza a quelle aziende che nel tempo, ci hanno tramandato

un patrimonio significativo di esperienze e di valori imprenditoriali. Si tratta di aziende con oltre 100 anni di attività affermate e conosciute sul territorio che testimoniano l'operosità dei singoli e il loro contributo alla crescita economica. Nel 2012, Unioncamere ha predisposto un secondo Bando e l'ufficio relazioni con il pubblico ne ha curato la diffusione, la ricezione delle domande e la relativa istruttoria, mantenendo i contatti con la regia nazionale.

In tutto sono circa 2230 le imprese iscritte, sparse in tutta Italia: 44 le imprese veronesi.

# Le attività di regolazione del mercato e tutela dei consumatori

---

## LA TUTELA DEL CONSUMATORE

### La vigilanza sui Magazzini Generali

Ai sensi dell'art. 16 del R.D.L. 1 luglio 1926 n. 2290, le Camere di Commercio devono vigilare sui Magazzini Generali che esercitano l'attività nel territorio di competenza, anche attraverso l'effettuazione di ispezioni, il cui risultato deve poi essere trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel corso del 2012 la Camera di Verona ha, pertanto, provveduto ad effettuare attività ispettive di controllo presso la società Hangartner Terminal srl di Verona e la società Magazzini Frigoriferi Surgelo srl di San Martino B.A. (Vr).

### Le manifestazioni a premio

Le Camere di Commercio svolgono, nella persona del Responsabile della Tutela del Consumatore e della Fede Pubblica (o suo delegato) e in alternativa ai notai, le funzioni di verifica della regolarità delle operazioni di assegnazione dei premi nei concorsi a premio e delle relative operazioni di chiusura degli stessi. Il Responsabile della fede pubblica e della tutela del consumatore, o un funzionario delegato, provvede alla verbalizzazione delle *operazioni di estrazione/assegnazione premi*, nonché alla redazione di un verbale finale di chiusura della manifestazione, con l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa.

Le tabelle che seguono mostrano l'andamento delle richieste di intervento in operazioni di estrazione e di chiusura di concorsi nonché degli introiti nell'ultimo quadriennio.

Anni	N. richieste intervento estrazioni	N. richieste intervento chiusure
2009	38	53
2010	37	39
2011	41	50
2012	43	43

Introiti per richieste di intervento			
Anno	Operazioni di estrazione/assegnazione premi	Operazioni di chiusura concorsi	TOTALE
2009	€ 13.367,40	€ 3.480,00	€ 16.847,40
2010	€ 14.133,00	€ 3.960,00	€ 18.093,00
2011	€ 11.805,59	€ 3.972,00	€ 15.777,59
2012	€ 12.479,94	€ 4.961,00	€ 17.440,94

## LO SPORTELLO CSR (RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE)

E' proseguita l'attività di diffusione della cultura di responsabilità sociale delle imprese, con particolare attenzione alla promozione di azioni di sostegno alla diffusione della cultura di RSI.

Nell'ambito del Progetto Veneto CSR, la CCIAA di Verona ha partecipato alla promozione e diffusione dell'evento finale della Convenzione che ha avuto luogo il 02/07/2012 presso



Barchessa di Villa Emo (Fanzolo di Vedelago, provincia di Treviso).

## **Il controllo delle clausole vessatorie nei contratti**

Nel corso del 2012, la Camera di Commercio di Verona ha lavorato, in collaborazione con Unioncamere Veneto e le altre CCIAA del Veneto, alla stipula di una Convenzione per la gestione a livello regionale delle competenze in materia di controllo sulla presenza di clausole inique nei contratti e per l'istituzione di una Commissione giuridica accentrata per il controllo delle stesse e per la predisposizione di contratti tipo. L'attività sarà disciplinata da un apposito Regolamento di procedura.

A tal fine, la Giunta Camerale, con deliberazione n. 370 del 17/12/2012, ha autorizzato l'adesione della Camera di Commercio di Verona alla Convenzione per la gestione a livello regionale delle competenze in materia. Il testo definitivo della suddetta Convenzione dovrà essere sottoscritto dal Presidente della Camera di Commercio.

## **L'attività sanzionatoria**

In materia di irrogazione di sanzioni amministrative, la Camera cura l'emissione di ordinanze ingiuntive o di archiviazione, ai sensi della legge 689/1981, prevalentemente in materia di etichettatura di prodotti, deposito di atti al Registro delle Imprese, iscrizione al ruolo degli agenti d'affari in mediazione o di agenti e rappresentanti di commercio, attività abusiva di autoriparazione, vigilanza sugli obblighi dei produttori e dei rivenditori di autovetture nuove in materia di pubblicità, con riferimento alle informazioni al consumatore sul risparmio di carburante e le emissioni di CO<sub>2</sub>. L'attività istruttoria consiste nella ricezione di verbali d'infrazione non pagati, nell'esame di tali verbali e di eventuali scritti difensivi pervenuti, nonché nell'effettuazione delle audizioni eventualmente richieste dagli interessati. Al termine dell'istruttoria viene emessa un'ordinanza di ingiunzione e/o di

confisca prodotti, qualora si riscontri la fondatezza della contestazione, oppure un'ordinanza di archiviazione.

Nel corso del 2012 sono state emesse complessivamente n. 440 ordinanze.

ANNI	2009	2010	2011	2012
<b>Tot. Ordinanze emesse</b>	<b>399</b>	<b>342</b>	<b>394</b>	<b>440</b>
di cui: ordinanze di archiviazione	23	14	18	21

Si tratta, per la maggior parte (319 su 440) di ordinanze emesse relativamente a verbali di accertamento di violazioni alle norme sulle comunicazioni obbligatorie al Registro delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo. Ai sensi della Legge n. 689 del 24/11/1981, art. 28, il termine per riscuotere le somme dovute per le violazioni si prescrive in cinque anni dal giorno in cui è stata accertata la violazione stessa: le ordinanze emesse nel corso dell'anno 2012 si riferiscono, per quel che riguarda i verbali di accertamento elevati dal Registro delle Imprese, agli anni 2010 e 2011 e, per quel che riguarda i verbali di accertamento emessi e trasmessi da altri organi accertatori, agli anni 2009, 2010, 2011 e 2012. Rispetto all'anno precedente il numero delle ordinanze emesse risulta superiore: l'ufficio infatti ha affrontato un maggior carico di lavoro, dovuto sostanzialmente al fatto che sono aumentati i verbali ricevuti per violazioni alle norme in materia di etichettatura prodotti e attività di autoriparazione abusive.

In particolare, per violazione della L. 122/92 relativa all'esercizio di attività di autoriparazione in assenza di denuncia attività al Registro delle Imprese e all'utilizzo di impresa di autoriparazione non iscritta al Registro delle Imprese per la sistemazione di veicoli da parte di privati (accertamenti effettuati dalla Polizia di Stato, Sezione Polizia Stradale, a seguito di verifiche presso gli autoriparatori), sono state emesse n. 8 ordinanze di irrogazione di

sanzione e/o ordinanze di confisca prodotti e 2 ordinanze di archiviazione a fronte di 16 verbali ricevuti, mentre per violazioni in materia di etichettatura prodotti quali giocattoli, prodotti elettrici, dispositivi di protezione individuale, tessili, nonché violazioni in materia di Codice del Consumo (artt. 6 e ss. d.lgs. 206/05), sono state emesse 113 ordinanze di irrogazione di sanzione e/o ordinanze di confisca e distruzione prodotti a fronte di 161 verbali ricevuti.

La tabella che segue evidenzia gli importi ingiunti in corso d'anno per violazioni in materia di Registro delle imprese. Le spese procedurali e di notifica vengono introitate dalla Camera di Commercio, mentre l'importo della sanzione amministrativa è destinato direttamente all'Erario.

<b>SANZIONI R.I. – ORDINANZE EMESSE E IMPORTI INGIUNTI</b>					
<b>ANNO</b>	<b>Tot. ordinanze emesse</b>	<b>ordinanze ingiunzione pagamento</b>	<b>ordinanze di archiviazione</b>	<b>Importo all'Erario cod. tributo 741 T per sanzione amministrativa</b>	<b>Importo alla CCIAA cod. tributo A VR T per spese procedurali e di notifica</b>
<b>2009</b>	<b>337</b>	322	15	€ 111.012,36	€ 27.686,50
<b>2010</b>	<b>295</b>	287	8	€ 99.441,00	€ 26.425,50
<b>2011</b>	<b>354</b>	347	7	€ 73.671,37	€ 28.842,65
<b>2012</b>	<b>278</b>	274	4	€ 54.317,70	€ 23.781,27

Ad integrazione dei dati riportati nella tabella di cui sopra, si evidenzia che, nell'anno 2012, l'ufficio ha emesso ordinanze ingiunzione relativamente a verbali per violazioni in materia di Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.), per i quali le norme prevedono che la Camera di Commercio introiti sia gli importi delle sanzioni amministrative che gli importi delle spese procedurali e di notificazione. Gli importi irrogati nel 2012 sono riportati nella tabella sottostante:

<b>SANZIONI R.E.A. – ORDINANZE EMESSE E IMPORTI INGIUNTI</b>					
<b>ANNO</b>	<b>Ordinanze ingiunzione emesse</b>	<b>Ordinanze di archiviazione</b>	<b>Importo sanzioni R.E.A.</b>	<b>Importo spese procedurali e di notificazione</b>	<b>Importo totale alla CCIAA</b>
<b>2011</b>	35	0	€ 1.703,89	€ 2.876,92	€ 4.580,81
<b>2012</b>	40	1	€ 1.733,89	€ 3.635,62	€ 5.369,51

In caso di mancato pagamento dell'ordinanza-ingiunzione, viene avviata la procedura esecutiva di cui all'art. 27 L. 689/1981, provvedendo ad emettere i ruoli e trasmettendoli all'esattore per la riscossione coattiva. Di seguito, una tabella indicante le minute di ruolo emesse negli ultimi anni con specificazione del relativo numero di ordinanze messe a ruolo.

<b>Minute di ruolo</b>	<b>Ordinanze a ruolo</b>
<b>Anno</b>	159
<b>Anno</b>	166
<b>Anno</b>	165
<b>Anno</b>	371

e degli importi dei ruoli emessi e riscossi dall'ente incaricato della riscossione (Equitalia Servizi s.p.a.) a tutto il 2012.

<b>Anno</b>	<b>Valore</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Discarichi</b>	<b>Residuo</b>	<b>% da riscuotere</b>
<b>2009</b>	€ 103.523,26	€ 33.116,32	€ 0,00	€ 70.406,94	68,01%
<b>2010</b>	€ 233.261,92	€ 44.093,94	€ 92,00	€ 189.075,98	81,06%
<b>2011</b>	€ 104.890,14	€ 9.787,45	€ 0,00	€ 95.102,69	90,67%
<b>2012</b>	€ 90.586,24	€ 11.613,27	€ 0,00	€ 78.972,97	87,18%

fonte: banca dati Renditeb - Equitalia Servizi s.p.a.

Nella seconda parte dell'anno è stato effettuato il lavoro preliminare all'emissione di un ulteriore ruolo, per ordinanze emesse fino al 30/06/2012 e non pagate; tale ruolo, per un importo di € 91.734,99 (relativo a n. 371 posizioni irregolari), è stato trasmesso al Concessionario nel mese di dicembre (11/12/2012) e diverrà definitivo, dopo controllo del Concessionario e

trasmissione degli appositi modelli vistati ad Equitalia Servizi spa, nei primi mesi del 2013. La minuta di ruolo è stata redatta e trasmessa con modalità telematica (ruolo on line).

Le funzioni svolte in materia hanno riguardato anche la redazione e predisposizione di comparse di costituzione e risposta nonché memorie difensive per il contenzioso giudiziale instaurato davanti al Giudice di Pace e al Tribunale in seguito ad opposizione alle ordinanze-ingiunzioni emesse (ricorsi ex art. 22 L. 689/81 e art. 6 d.lgs. 150/2011): nel 2012, sono pervenuti n. 3 nuovi ricorsi su ordinanze ingiunzione emesse. Complessivamente, nell'anno 2012, i funzionari addetti hanno presenziato a n. 5 udienze davanti al Giudice di Pace. In totale gli atti giudiziari redatti nell'anno 2012 sono stati 4.

## GLI STRUMENTI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

### La mediazione

Il 20 marzo del 2012 è entrata in vigore la condizione di procedibilità giudiziale per le controversie in materia di RC auto e condominio, portando a conclusione la messa a regime dell'istituto della Mediazione Civile e Commerciale. L'obbligatorietà del tentativo di Mediazione anche in tali materie ha avuto un impatto notevole sull'attività dello Sportello camerale, che ha visto aumentare del 14% le procedure rispetto al 2011. Nel corso dell'anno il trend di aumento è stato in realtà molto più alto e al mese di ottobre (con 454 domande, rispetto alle 335 dello stesso periodo



dell'anno precedente) si attestava su un +35%. La crescente espansione del numero delle procedure di Mediazione registrata fin dall'inizio del 2012 ha però subito una significativa battuta d'arresto in seguito alla sentenza n. 272 del 24/10/2012, pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 12/12/2012, con cui la Consulta ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, per eccesso di delega legislativa, del d.lgs. 28/2010 nella parte in cui prevede il carattere obbligatorio della Mediazione. Questo ha comportato, per l'Organismo di Mediazione della Camera di Commercio come per tutti gli altri organismi di mediazione, una notevolissima riduzione del numero di domande presentate, in quanto il ricorso alla mediazione è tornato ad essere possibile, come prima dell'entrata in vigore della riforma, solo a fronte di richiesta volontaria delle parti della controversia, oppure per obbligo contrattuale (clausola compromissoria contenuta in contratto o statuto) o ancora su delega dell'autorità giudiziaria.

All'inizio dell'anno, la pubblicazione della Circolare del Ministero della Giustizia del 20/12/2011 ha comportato una modifica delle Indennità del Servizio di Mediazione, approvate con Determinazione Presidenziale d'urgenza n. 1 del 2/1/2012 successivamente ratificata dalla Giunta Camerale con delibera n. 3 del 16/01/2012. Relativamente alle indennità di Mediazione, la direttiva di funzionamento del Servizio di Mediazione, approvata con delibera di Giunta n. 18 del 30/01/2012, ha introdotto a carico delle parti il pagamento delle spese vive sostenute dall'Organismo nella fase di attivazione della Mediazione (spese sostenute per gli invii mediante raccomandata a.r. superiori a n. 2 destinatari). Con la stessa delibera sono state introdotte nuove regole di gestione del servizio, con particolare riferimento all'iscrizione, alla cancellazione ed alla designazione dei mediatori, ai criteri per individuare il valore della controversia e per organizzare il tirocinio assistito reso obbligatorio con il D.M. 145/2011.

Con successiva delibera di Giunta n. 19 del 30/01/2012, sono poi stati adottati i nuovi standard per la formazione e la selezione di eventuali ulteriori

mediatori, stabilendo i criteri e le modalità che l'Ente Camerale deve seguire per garantire l'intervento di mediatori sempre più competenti e professionali e disciplinando anche le condizioni per mantenere o ottenere l'iscrizione nell'elenco dei mediatori.

Nel corso dell'anno la Camera di Commercio ha svolto una costante attività di diffusione della conoscenza della Mediazione, organizzando eventi, ospitando corsi di aggiornamento per mediatori ed avviando iniziative di collaborazione con Ordini professionali.

Il 20/11/2012 è stato organizzato, in collaborazione con l'Associazione Avvocati Mediatori Forensi, con l'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia e con l'Organismo di Mediazione del Notariato Veronese, la tavola rotonda "La mediazione a Verona: progetti per il futuro" riservata ai mediatori professionisti e con l'obiettivo di condividere esperienze e possibili soluzioni sulle criticità emerse a livello procedurale.

L'incontro si è aperto con l'intervento dell'Avv. Elisa Fichera, Presidente dell'Associazione Avvocati Mediatori Forensi, e della Responsabile del Servizio Regolazione del Mercato della Camera di Commercio, con l'esposizione di un primo bilancio sulla Mediazione a Verona e dei risultati ottenuti dai rispettivi organismi in termini di numeri di procedure, di tempistiche di definizione delle stesse, di accordi raggiunti ecc.. Nel corso dell'incontro sono state poste, anche su richiesta diretta degli intervenuti, alcune questioni di pratica operativa per condividere un modus operandi univoco. E' intervenuto anche il Notaio Nicola Marino, Responsabile dell'Organismo di Mediazione del Notariato Veronese, che ha ben illustrato la forma ed i contenuti necessari della procura speciale a conciliare, nonché l'iter per le attività di trascrizione e di registrazione dei verbali di conciliazione in materia di diritti reali, dando una risposta concreta oltre che autorevole alla gestione delle relative incombenze.

L'incontro ha avuto un buon riscontro con la partecipazione di n. 49 mediatori, appartenenti sia all'Organismo camerale che ad altri Organismi, che hanno molto apprezzato gli argomenti trattati e l'approfondimento delle diverse questioni proposte durante i numerosi interventi.

A luglio e ottobre del 2012 la Camera di Commercio ha ospitato due corsi di aggiornamento biennale di 18 ore ciascuno per mediatori accreditati, approfondendo temi specifici riguardanti i diversi aspetti della Mediazione.

Entrambi i corsi si sono svolti in tre giornate di 6 ore ciascuna ed hanno previsto un aggiornamento su due distinti ma connessi profili. Una prima parte del corso, più generale, ha riguardato profili metodologici riservati a mediatori già dotati di formazione di base, per fornire ulteriori strumenti operativi atti a consentire di svolgere al meglio la funzione regolativa e facilitativa nella ricerca di una soluzione della controversia. La seconda parte del corso, invece, dal taglio più tecnico – giuridico, ha dettagliato materie specifiche e di grande rilevanza per la prassi della mediazione, presentandone i diversi profili normativi e giurisprudenziali (a luglio sono state affrontate le controversie in materia di condominio e contratti assicurativi, mentre a ottobre le controversie in materia di diritti reali e responsabilità medica). Il corso di ottobre ha anche affrontato, nella terza giornata, esercitazioni pratiche che hanno coinvolto i partecipanti.

In ciascuno dei due corsi si è registrata un'alta partecipazione di mediatori iscritti anche presso altri organismi.

Nel corso del 2012 lo Sportello di Mediazione ha provveduto ad accreditare, presso il Ministero della Giustizia, gli ultimi 2 mediatori in possesso dei nuovi requisiti previsti dai decreti ministeriali n. 180/2010 e n. 145/2011. Attualmente i mediatori iscritti nell'elenco camerale sono 57. L'elenco dei mediatori è pubblicato sul sito internet camerale.

Il D.M. 145/2011 ha introdotto a carico dei mediatori, oltre al corso di aggiornamento biennale di 18 ore, l'obbligo di partecipazione a n. 20 tirocini assistiti presso gli Organismi di Mediazione, che, per parte loro, hanno l'obbligo di consentire il tirocinio anche in favore di mediatori iscritti altrove. Il tirocinio è condizione per mantenere la qualifica di mediatore e consiste nell'assistere ad incontri di mediazione diretti e gestiti da altri colleghi, con lo scopo di fare acquisire agli stessi uditori maggiori competenze e professionalità.

Pertanto, nel 2012 la Segreteria dello Sportello di Mediazione ha gestito il servizio di tirocinio assistito adottando le necessarie modalità di funzionamento con direttiva approvata con delibera di Giunta n. 18 del 30/01/2012 e impostando una programmazione e un presidio finalizzati a garantire l'ottimizzazione del servizio. In particolare, la Segreteria ha detenuto ed aggiornato l'elenco dei tirocini svolti dai mediatori camerali, provvedendo alla corrispondenza informativa con gli stessi, comunicando le designazioni per la partecipazione agli incontri, verificando l'effettiva partecipazione agli incontri di Mediazione e rilasciando i relativi attestati ai mediatori richiedenti. Per ragioni di opportunità, legate anche alla volontà di garantire ai propri mediatori il raggiungimento del numero dei tirocini, la Camera di Commercio ha ritenuto di dare precedenza, nella designazione dei tirocinanti chiamati a partecipare alle procedure camerali, ai mediatori iscritti nel proprio elenco. Le richieste di tirocinio presentate da mediatori non iscritti nell'elenco camerale sono state registrate in un'apposita lista di attesa, dalla quale attingere in caso di indisponibilità di tutti i mediatori camerali ad assistere ad un incontro di Mediazione.

Per quasi tutto l'anno i tirocinanti hanno partecipato agli incontri di Mediazione in cui parti convenute aderivano alla procedura; a partire dall'autunno 2012, in considerazione del calo nel numero delle domande e, conseguentemente, della maggiore difficoltà a garantire un numero sufficiente

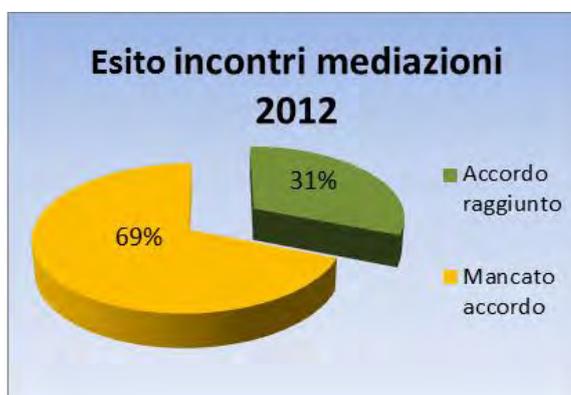
di tirocini, sono stati ammessi a partecipare anche agli incontri di procedura con verbale negativo di mancata partecipazione. Complessivamente nel corso dell'anno sono stati gestiti tirocini per 321 incontri di Mediazione, con, mediamente, 2 tirocinanti per ciascun incontro.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i dati relativi all'aumento, nel corso degli anni, del ricorso al servizio di Mediazione:

	2009	2010	2011	2012
<b>Numero di procedure gestite</b>	214	265	409	468

La sentenza con cui la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità della condizione di procedibilità ex art. 5, comma 1, del d.lgs 28/2010, ha comportato, fin dalla sua emissione nel mese di ottobre, un'immediata e prevedibile frenata nella presentazione delle domande di Mediazione. Il numero delle procedure gestite, comunque considerevole rispetto agli anni precedenti, ha imposto una programmazione finalizzata ad ottimizzare le risorse disponibili per proseguire con un servizio in grado di garantire gli standard qualitativi oramai consolidatisi nel corso degli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'esito delle procedure attivate e chiuse (al 31/12/2012 n. 448 rispetto alle 468

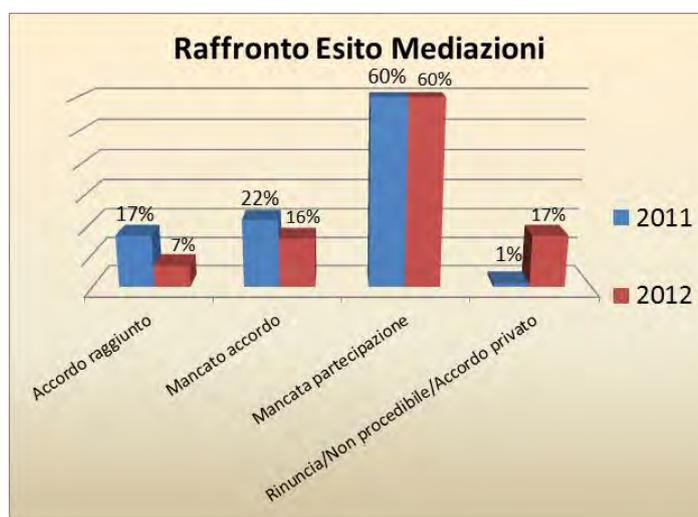


presentate) nel grafico sono riepilogate le procedure per modalità di conclusione delle procedure.

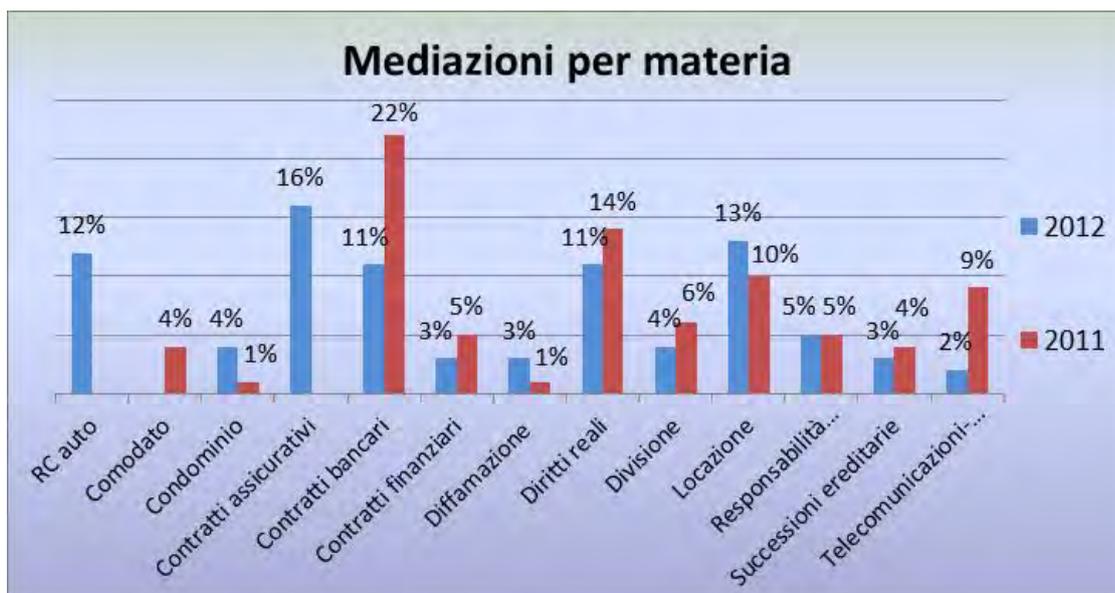
Esaminando esclusivamente i dati relativi agli incontri effettivamente tenutisi (n. 102 procedure), emerge che nel 31% dei casi è stato raggiunto un accordo.

Raffrontando, poi, il 2012 con il 2011 e tenendo conto che alla data del 31/12/2012 20 procedure di Mediazione erano ancora in corso, è possibile vedere come nell'anno appena trascorso siano sensibilmente diminuiti gli esiti con accordo raggiunto, decisamente superiori nel 2011, mentre è aumentato il numero delle procedure concluse per rinuncia, per intervenuto accordo privato o improcedibilità della domanda.

Per quanto riguarda le materie oggetto di Mediazione, il grafico seguente evidenzia, in misura percentuale, le tipologie di controversia



gestite nel corso del 2012: al primo posto le controversie in materia di contratti assicurativi (16%), a seguire quelle in materia di locazione (13%), RC auto (12%), contratti bancari e diritti reali (11%), responsabilità medica (5%), condominio (4%), contratti finanziari, diffamazione e successioni ereditarie (3%), telefonia (2%).



Rispetto all'anno precedente alcune tipologie di controversie hanno registrato un aumento percentuale in parte dovuto anche all'entrata in vigore dell'obbligatorietà della mediazione, come nel caso del risarcimento del danno da RC auto, materia in cui le domande sono passate da 0, nel 2011, a 55 nel 2012; tuttavia anche altre materie hanno fatto registrare un grande incremento: in particolare, quella dei contratti assicurativi (0 procedure nel 2011 e 75 nel 2012) e quella della locazione (10 procedure nel 2011 e 59 procedure nel 2012).

Il tempo medio di conclusione delle mediazioni si è ridotto passando da n. 77 giorni nel 2011 a n. 71 giorni nel 2012, a dimostrazione del fatto che lo Sportello di Mediazione è riuscito ad ottimizzare il servizio erogato nonostante il notevole aumento delle procedure registrato nel 2012, anche grazie ad un costante monitoraggio



dei tempi di gestione, al fine di garantire il rispetto degli standard minimi di qualità richiesti dalle disposizioni vigenti.

### **La Camera arbitrale**

Nel corso dell'anno sono pervenute n. 7 richieste di nomina di arbitri da parte del Presidente dell'Ente Camerale per arbitrati affidati all'esterno della Camera Arbitrale della Camera di Commercio.

Per quanto riguarda, invece, gli arbitrati amministrati dalla Camera Arbitrale, sono pervenute n. 7 istanze ancora tutte in corso alla data del 31/12/2012. Nel corso dell'anno è altresì proseguita la gestione di 4 procedimenti arbitrali avviati negli anni precedenti, tutti conclusi nel 2012.

Con delibera di Giunta del 26/03/2012, n. 77, è stato adottato il nuovo Regolamento della Camera Arbitrale e approvato il nuovo tariffario del servizio, con diverse novità inerenti la procedura arbitrale e l'ammontare del compenso per diritti amministrativi ed onorari dell'Arbitro/Collegio arbitrale.

## **LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE**

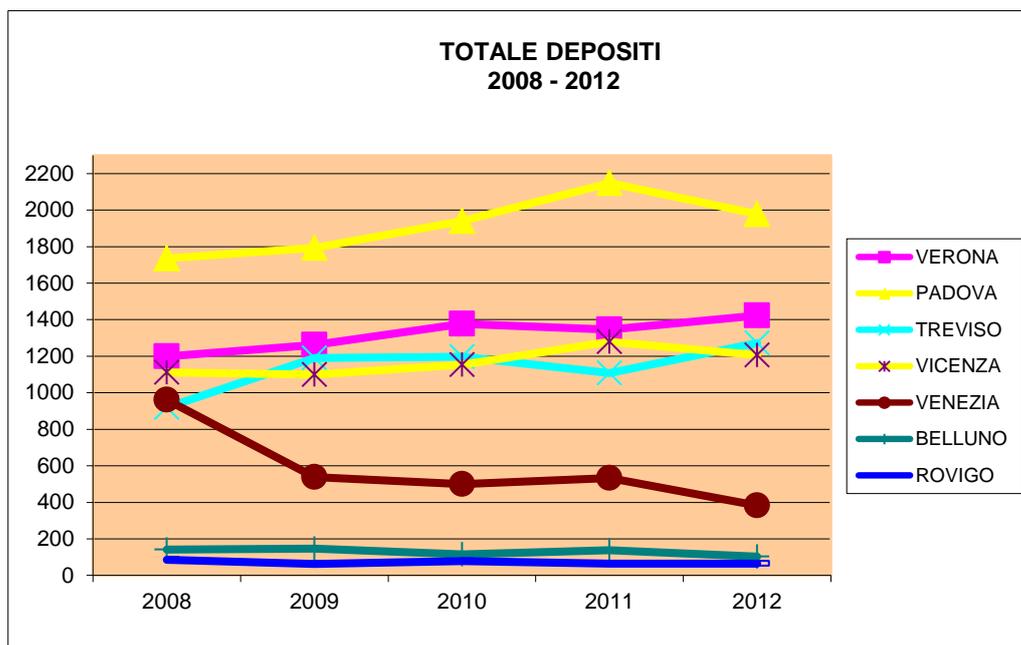
Presso la Camera di Commercio è possibile depositare le richieste di registrazione di invenzioni, marchi d'impresa, modelli di utilità e modelli ornamentali, nonché le istanze successive (trascrizioni, annotazioni e istanze varie). Le istanze e la relativa documentazione possono essere depositate in formato cartaceo o in modalità telematica. Le richieste e la documentazione vengono controllate, scansionate e firmate digitalmente (se presentate in formato cartaceo) e inviate all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Il caricamento in banca dati e l'invio all'UIBM in modalità telematica avviene mediamente in giornata, sia



per le pratiche ricevute in modalità telematica sia per quelle ricevute in formato cartaceo.

Domande ricevute suddivise per tipologia	2009	2010	2011	2012	var. 2011/2012
invenzioni industriali	230	254	244	252	3,28%
modelli di utilità	22	36	44	54	22,73%
disegni e modelli ornamentali	27	24	22	52	136,36%
marchi d'impresa nazionali	982	1.064	1.036	1.065	2,80%
marchi internazionali	65	66	94	76	-19,15%
varie	58	74	104	282	171,15%
riserve	189	250	297	297	00,00%
annotazioni	60	57	77	59	-23,38%
trascrizioni	61	57	65	55	-15,38%
traduzioni brevetti europei	153	179	164	126	-23,17%
traduzioni rivendicazioni brevetti europei	0	0	1	2	100,00%
ricorsi	0	0	1	0	--
<b>TOTALE</b>	<b>1.847</b>	<b>2.061</b>	<b>2.149</b>	<b>2.320</b>	<b>7,96%</b>

Complessivamente, il totale dei depositi effettuati nel 2012 attraverso la Camera di Verona è aumentato.



Analizzando nel dettaglio le tipologie di depositi, si evidenzia un incremento delle richieste di registrazione di marchi d'impresa (+2,80%), di invenzioni industriali (+3,28%), di modelli di utilità (+22,73%) di disegni e modelli ornamentali (+136,36%), mentre sono in diminuzione le richieste di

registrazione di marchi internazionali (-19,15%), e delle traduzioni di brevetti europei (-23,17%).

La Camera di Commercio di Verona si conferma al secondo posto tra le Camere di Commercio del Veneto per numero di richieste di registrazione di brevetti, modelli di utilità, disegni e modelli ornamentali e marchi complessivamente depositate.

Marchi e brevetti nelle province del Veneto														
Categorie	Padova		Treviso		Vicenza		Verona		Venezia		Belluno		Rovigo	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012
invenzioni industriali	419	411	183	242	345	346	244	252	83	46	13	12	4	4
modelli di utilità	88	104	51	62	84	97	44	54	24	32	3	13	3	5
disegni e modelli ornamentali	38	46	25	35	26	24	22	52	18	6	1	1	0	1
marchi d'impresa nazionali	1.603	1.418	849	934	825	738	1.036	1.065	408	299	121	77	57	54
<b>TOTALE</b>	<b>2.148</b>	<b>1.979</b>	<b>1.108</b>	<b>1.273</b>	<b>1.280</b>	<b>1.205</b>	<b>1.346</b>	<b>1.423</b>	<b>533</b>	<b>383</b>	<b>138</b>	<b>103</b>	<b>64</b>	<b>64</b>
var. % 2011/2012		-7,87		+14,89		-5,86		+5,72		-28,14		-25,36		0

Esaminando nel dettaglio le tipologie di deposito prevalgono le richieste di registrazione di marchi d'impresa, che hanno costituito nel 2012 il 75% dei depositi. Anche in questo caso, Verona si conferma al secondo posto a livello regionale per numero di depositi negli anni 2008 – 2012.

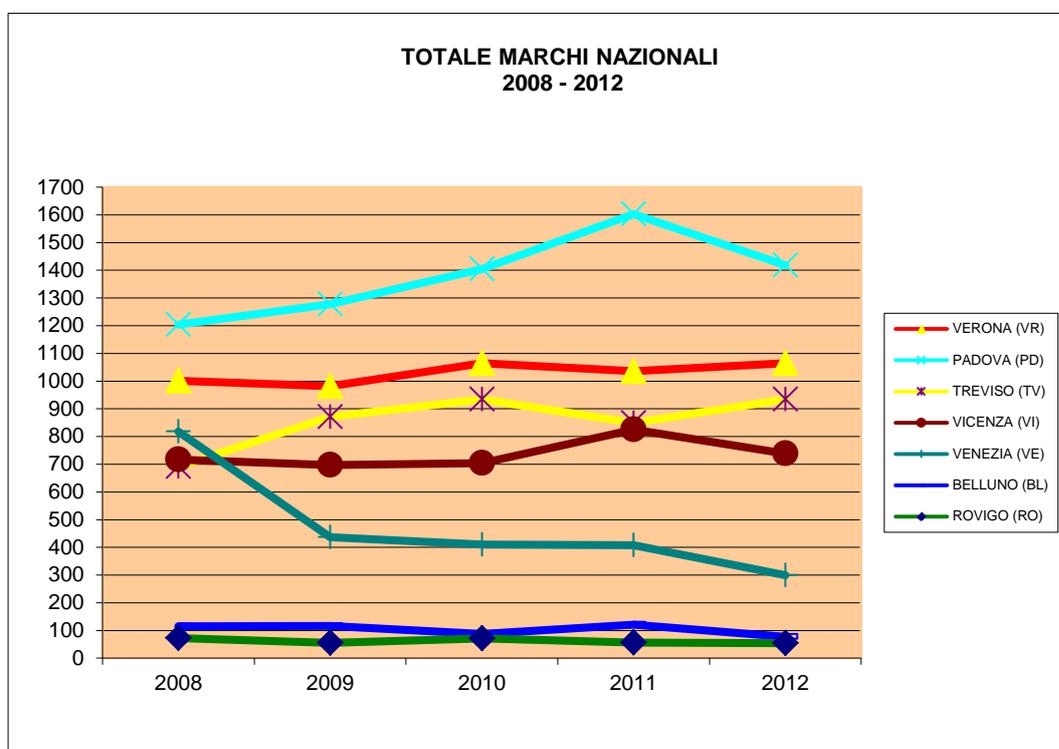
Le tabelle seguenti evidenziano gli importi delle tasse di registrazione e per il mantenimento in vita di brevetti d'invenzione, modelli di utilità e disegni e modelli ornamentali (versate all'Erario).

Natura del deposito e ammontare delle Tasse di registrazione corrisposte								
Tipologia	2009		2010		2011		2012	
Depositi	N.	Tasse	N.	Tasse	N.	Tasse	N.	Tasse
Brev. Ind.li	230	€ 45.495,00	254	€ 49.585,00	244	€ 40.735,00	252	€ 46.570,00
Brev. Utilità	22	€ 2.220,00	36	€ 2.730,00	44	€ 3.480,00	54	€ 2.900,00
Dis. e Mod.	27	€ 3.330,00	24	€ 2.450,00	22	€ 2.400,00	52	€ 5.350,00
<b>Marchi d'impr.</b>	<b>982</b>	<b>€ 128.184,00</b>	<b>1.064</b>	<b>€ 139.456,00</b>	<b>1.036</b>	<b>€ 135.021,00</b>	<b>1.065</b>	<b>€ 141.360,00</b>

Natura del deposito e ammontare delle Tasse di registrazione corrisposte								
Tipologia	2009		2010		2011		2012	
Depositi	N.	Tasse	N.	Tasse	N.	Tasse	N.	Tasse
Marchi Internaz.	65	€ 9.804,00	66	€ 9.796,00	94	€ 13.468,00	76	€ 11.456,00
Trascrizioni	61	€ 9.381,00	57	€ 20.592,00	65	€ 25.350,00	55	€ 15.362,00
Istanze (V e F)	118	€ 2.465,00	131	€ 1.938,00	181	€ 2.653,00	341	€ 1.657,00
<b>Totale</b>	<b>1.505</b>	<b>€ 200.879,00</b>	<b>1.632</b>	<b>€ 226.547,00</b>	<b>1.686</b>	<b>€ 223.107,00</b>	<b>1.895</b>	<b>€ 224.655,00</b>

Tasse di mantenimento in vita dei brevetti								
Tipologia	2009		2010		2011		2012	
Depositi	N.	Tasse	N.	Tasse	N.	Tasse	N.	Tasse
Brev. Ind.li	1.548	€ 429.871,00	1.918	€ 506.790,00	1.916	€ 504.740,00	1.854	€ 682.095,00
Brev. Utilità	16	€ 8.000,00	11	€ 5.700,00	16	€ 8.400,00	22	€ 11.000,00
Brev. Dis.e.mod.	23	€ 1.030,00	14	€ 940,00	20	€ 1.000,00	31	€ 1.590,00
Brev.Eur.	5.323	€ 1.672.671,00	6.074	€ 1.956.181,00	5.922	€ 1.963.805,00	6.296	€ 1.993.675,00
<b>Totale</b>	<b>6.910</b>	<b>€ 2.111.572,00</b>	<b>8.017</b>	<b>€ 2.469.611,00</b>	<b>7.874</b>	<b>€ 2.477.945,00</b>	<b>8.203</b>	<b>€ 2.688.360,00</b>

Il notevole importo delle tasse di mantenimento in vita registrate dalla



CCIAA di Verona (che provvede alla ricezione dei bollettini, alla registrazione del pagamento in banca dati ed all'inoltro dei bollettini al Ministero) è dovuto al fatto che un'agenzia specializzata nel pagamento delle tasse per brevetti ha scelto la CCIAA di Verona per la loro consegna.

Di seguito, l'andamento degli incassi della Camera di Commercio per i diritti di segreteria:

Diritti di segreteria per atti e certificati				
Anni	2009	2010	2011	2012
Accertamenti	€ 42.874,00	€ 46.571,00	€ 48.118,00	€ 46.648,00

## LO SPORTELLO TUTELA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Lo Sportello Tutela Proprietà Intellettuale, istituito nel 2009, ha l'obiettivo di fornire agli imprenditori ed inventori della provincia di Verona un'informazione qualificata sui diversi strumenti di tutela della proprietà intellettuale e sulle migliori forme di protezione anche nei confronti di atti di concorrenza sleale. Il servizio è fornito in collaborazione con i consulenti in proprietà industriale operanti a Verona e provincia, con i quali la Camera di Commercio ha sottoscritto una



Convenzione, rinnovata anche per il 2012. Lo Sportello mette a disposizione un servizio di primo orientamento, gratuito e su appuntamento, per mezzo dei consulenti che collaborano con la Camera di Commercio: nel corso dell'incontro l'utente espone la sua richiesta ed il consulente fornisce i chiarimenti necessari, con una prima valutazione delle migliori forme di protezione disponibili e, se necessario, una illustrazione delle implicazioni sia giuridiche (durata, efficacia, etc.) che pratiche (costi, tempi della procedura,

etc.). Nel corso dell'anno 10 aziende/professionisti hanno richiesto il servizio di primo orientamento gratuito.

Attraverso lo Sportello vengono poi organizzati dei **seminari** gratuiti per le imprese, con lo scopo di diffondere la “conoscenza” sui possibili strumenti utili alla tutela della proprietà intellettuale. Nel 2012 sono stati organizzati **dieci seminari**, che hanno ottenuto l'accREDITAMENTO dell'Ordine degli Avvocati e dell'Ordine dei



Commercialisti di Verona ai fini del riconoscimento dei crediti formativi.

SEMINARI ANNO 2012	
9 febbraio 2012	Brevetti di invenzione e modelli di utilità: criteri di scelta ed opportunità nella registrazione internazionale
22 febbraio 2012	Tutela giurisdizionale dei brevetti a livello nazionale e comunitario
21 marzo 2012	USA: la registrazione e la difesa giudiziaria dei diritti di proprietà intellettuale, in particolare brevetti e marchi
18 aprile 2012	Segni distintivi ed internet
16 maggio 2012	Panoramica sul diritto d'autore con particolare riferimento alla protezione di design industriale, software e banche dati
20 giugno 2012	Contraffazione di brevetto e di marchio, imitazione servile e concorrenza sleale
18 luglio 2012	Brevetti chimico-farmaceutici
17 ottobre 2012	Modalità, regole ed avvertenze per stesura descrizione brevetto e modello di utilità
14 novembre 2012	Il Governo della crisi e la Proprietà Intellettuale: la gestione e funzione aziendale di marchi, brevetti e design nel contesto della crisi economica internazionale
12 dicembre 2012	Progettare l'innovazione: determinazione del Freedom To Operate; brevettazione vera e propria; determinazione del territorio di protezione; politiche corrette di gestione di un portafoglio brevetti; monitoraggio dei concorrenti e su eventuali contraffattori

In totale, hanno partecipato ai seminari 412 persone, tra professionisti, aziende e privati, che hanno espresso, attraverso le schede di valutazione raccolte alla fine di ciascun evento, giudizi sempre molto positivi sui contenuti

e sull'utilità per lo svolgimento della propria attività. Alla fine di ciascun seminario, per facilitare maggiormente la circolazione delle informazioni in materia di proprietà industriale, gli atti del seminario e, a partire dalla fine dell'anno, un breve resoconto di quanto discusso, vengono pubblicati sul sito internet camerale e rimangono così a disposizione non solo dei partecipanti ma anche di un pubblico più vasto.

### La gestione dei marchi collettivi

La Camera di Verona è titolare dei marchi collettivi “*Amarone*”, “*Amarone della Valpolicella*”, “*Recioto della Valpolicella*”, “*Recioto di Soave*”, “*Recioto*” (in contitolarità con la Camera di Commercio di Vicenza) e “*Valpolicella Ripasso*” nei seguenti Paesi:

MARCHIO PAESE	AMARONE	AMARONE DELLA VALPOLICELLA	RECIOTO DELLA VALPOLICELLA	RECIOTO DI SOAVE	RECIOTO (co-intestato con CCIAA Vicenza)	VALPOLICELLA RIPASSO
ARGENTINA	Registrato (n. 2084510)	Registrato (n. 2084511)	Registrato (n. 2084513)	Registrato (n. 2084512)	Registrato (n. 2084506)	Registrato (n. 2179983)
CANADA	Registrato (n. TMA722054)	Registrato (n. TMA722055)	Registrato (n. TMA722032)	Registrato (n. TMA722030)	Registrato (n. TMA722057)	Registrato (n. TMA727027)
MARCHIO COMUNITARIO		Registrato (n. 3774718)	Registrato (n. 3774536)	Registrato (n. 3774411)		Registrato (n. 5054606)
ITALIA	Registrato (n. 943226)	Registrato (n. 943224)	Registrato (n. 943223)	Registrato (n. 943225)	Registrato (n. 943227)	Registrato (n. 1015752)
INDIA						In corso d'esame
WO-AUSTRALIA	Registrato (n. 1045174)	Registrato (n. 1045176)	Registrato (n. 1045177)	Registrato (n. 1045175)	Registrato a solo nome CCIAA di Verona (n. 1045173)	Registrato (n. 1144380)
WO-CINA						In corso d'esame
CINA – in caratteri cinesi	In corso d'esame				A solo nome CCIAA di Verona - In corso d'esame	In corso d'esame
WO-CROAZIA	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato
WO-UNGHERIA	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	
WO-GIAPPONE	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato (n. 842088)	Registrato
WO-POLONIA	Registrato				Registrato	
WO-ROMANIA	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato
WO-STATI UNITI	Registrato (n. 3291077)	Registrato (n. 3302667)	Registrato (n. 3291078)	Registrato (n. 3196925)	Registrato	Registrato (n. 3436197)

<b>WO-SERBIA</b>	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato
<b>WO-MONTENE-GRO</b>	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato	Registrato
<b>SUD AFRICA</b>	Registrato (n. 2004/15754)	Registrato (n. 2004/15755)	Registrato (n. 2004/15756)	Registrato (n. 2004/15758)	Registrato (n. 2004/15757)	Registrato (n. 2006/14672)
<b>BRASILE</b>	In corso d'esame					

I marchi sono poi concessi in licenza d'uso gratuita alle aziende produttrici e imbottigliatrici che rispondono ai requisiti previsti dai Regolamenti d'uso e dai rispettivi Disciplinari di produzione. Nel corso del 2012 sono state rinnovate le licenze rilasciate nell'anno 2007 e quindi in scadenza. Allo stato attuale, dopo i rinnovi su citati, risultano concesse:

- n. 169 licenze d'uso per i marchi Amarone e Amarone della Valpolicella;
- n. 200 licenze d'uso per il marchio Recioto;
- n. 166 licenze d'uso per il marchio Recioto della Valpolicella;
- n. 108 licenze d'uso per il marchio Recioto di Soave;
- n. 181 licenze d'uso per il marchio Valpolicella Ripasso.

Sono proseguite le procedure di opposizione avviate nel corso degli anni precedenti presso l'UAMI contro la registrazione di marchi simili al marchio collettivo Valpolicella Ripasso ("Ripassa Zenato" figurativo e "Zenato Ripassa"), depositati da parte di un'azienda veronese. Le opposizioni in sede comunitaria, inizialmente rigettate dall'Uami, sono state successivamente accolte dalla Commissione di Ricorso competente; attualmente le procedure pendono avanti il Tribunale di Primo Grado dell'UE, a seguito di ricorso presentato dal titolare dei marchi. Nel corso dell'anno si sono concluse positivamente per la Camera, rispettivamente con il ritiro e con il rigetto della richiesta di registrazione, un'opposizione presentata in Svezia nei confronti di un marchio "Ca Marone" depositato da un importatore locale ed un'opposizione presentata in Danimarca nei confronti del marchio "Primarone" depositato da un produttore pugliese; inoltre

un'azione avviata negli USA, contro la commercializzazione di un vino Amarone da parte di un'azienda locale, ha portato all'interruzione della sua commercializzazione. E' stata poi presentata un'opposizione alla registrazione di un marchio "Amarone" depositato in classe 43 (servizi per la somministrazione di cibo e bevande) nel Regno Unito da un ristoratore locale e nei confronti del marchio comunitario "Reciojito", depositato da un'azienda veronese.

## IL REGISTRO INFORMATICO DEI PROTESTI

L'attività consiste nella tenuta ed aggiornamento dell'elenco degli ufficiali levatori, nel caricamento degli elenchi dei protesti da questi inviati, nella gestione delle procedure di cancellazione e modifiche dati sull'archivio nazionale.

Formulario di protesto con campo "USO SCOLASTICO". Il modulo include campi per il luogo e la data dell'emissione, la somma in cifre e lettere, il nome e l'indirizzo del debitore, l'azienda di credito, il sportello, la località e la provincia, e una sezione per la firma.

	2009	2010	2011	2012	var. 2012/2011
visure protesti	986	1.405	1.487	1.531	2,96%
accoglimenti istanze di cancellazione per pagamento avvenuto entro i 12 mesi	253	273	220	236	7,27%
accoglimenti istanze di cancellazione per riabilitazione	80	67	65	38	-41,54%
accoglimenti istanze di cancellazione/rettifica per erroneità/illegittimità e istanze di annotazione	16	14	24	15	-37,50%
<b>TOTALE</b>	<b>1.335</b>	<b>1.759</b>	<b>1.796</b>	<b>1.820</b>	<b>1,34%</b>

I tempi medi di evasione delle istanze sono considerevolmente inferiori ai termini fissati dalla legge (20 giorni): nel corso dell'anno infatti, il tempo medio di evasione delle richieste di cancellazione per pagamento entro i 12 mesi, per illegittimità o per riabilitazione (al netto, queste ultime, dei tempi

di pubblicazione del decreto nel Registro Informatico, fissati per legge in 30 giorni) è stato di 2 giorni

La seguente tabella evidenzia l'andamento della levata dei protesti nella provincia di Verona negli ultimi anni: nel 2012 si evidenzia, rispetto all'anno precedente, un leggero incremento del numero di protesti ma una notevole diminuzione dell'importo complessivo. Da notare che mentre gli assegni sono diminuiti per numero (-5,60%) ed è aumentato l'importo complessivo (+4,32%), le cambiali e tratte, viceversa, sono aumentate nel numero (+3,62%) mentre è diminuito l'importo totale (-16,36%).

	ASSEGNI		CAMBIALI E TRATTE		TRATTE NON ACC.		TOTALE	
	n.	Importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
2009	2.205	€ 19.932.924,77	7.408	€ 16.698.204,69	879	€ 2.872.675,90	10.492	€ 39.503.805,36
2010	1.459	€ 12.988.791,66	8.047	€ 17.526.531,95	533	€ 1.423.129,33	10.039	€ 31.938.452,94
2011	1.375	€ 10.440.271,81	8.070	€ 16.406.868,40	732	€ 4.806.204,25	10.177	€ 31.653.344,46
2012	1.298	€ 10.891.330,16	8.362	€ 13.722.087,18	502	€ 1.203.434,26	10.162	€ 25.816.851,60
Var. 2012/11	-5,60%	4,32%	3,62%	-16,36%	-31,42%	-74,96%	0,15%	-18,44%

## LA RILEVAZIONE DEI PREZZI

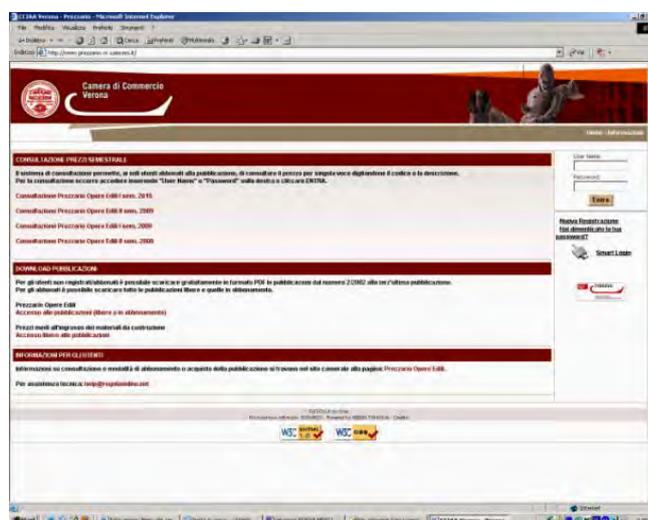
Il **Prezzario delle Opere edili della provincia di Verona** è una pubblicazione con cadenza semestrale che raccoglie, in forma cartacea ed informatica, i prezzi praticati nella provincia di Verona relativi alle opere edili in generale. Più precisamente la raccolta riguarda: i costi della manodopera del settore edile, settore metalmeccanica, settore legno e settore pulizie; i prezzi medi all'ingrosso dei materiali da costruzione, noleggi e trasporti; i costi delle opere eseguite in economia; i costi delle opere complementari, comprendenti le opere di urbanizzazione, di impiantisti, falegnameria,



fabbro, pavimentisti, opere di pulizie di primo ingresso etc.; i costi delle opere di ristrutturazione.

Il Prezzario rappresenta un valido strumento informativo utile a tutti gli addetti del settore dell'edilizia e delle opere complementari, i quali possono verificare l'andamento delle quotazioni medie di mercato per le diverse tipologie di opere realizzate nel settore delle costruzioni nell'ambito territoriale veronese. I prezzi sono individuati da 10 Sottocommissioni tecniche istituite, per ciascun settore osservato, sulla base dei criteri definiti da una Commissione generale nominata dalla Giunta camerale. Della Commissione e delle Sottocommissioni fanno parte rappresentanti delle associazioni di categoria industriali, artigiane e commerciali, degli ordini professionali e degli enti pubblici. Nel corso dell'anno 2012 si sono tenute 3 riunioni della commissione generale, 20 incontri delle sottocommissioni e sono stati pubblicati 2 volumi (II semestre 2011 e I semestre 2012).

Le pubblicazioni semestrali sono disponibili sul sito Internet dedicato ([www.prezzario.vr.camcom.it](http://www.prezzario.vr.camcom.it)); sono consultabili gratuitamente, ad esclusione delle ultime tre pubblicazioni a cui si può accedere solo tramite registrazione e pagamento dell'importo richiesto.



La tabella che segue riporta l'andamento delle vendite del Prezzario negli ultimi quattro anni.

**Riepilogo vendite Prezzario Opere Edili**

anno	copie	importo	abbonamenti	importo	totale
2009	796*	€ 15.356,00	129**	€ 4.018,00	€ 19.374,50
2010	557 <sup>1</sup>	€ 14.616,50	81 <sup>2</sup>	€ 3.083,83	€ 17.700,33
2011	586 <sup>3</sup>	€ 14.947,33	110 <sup>4</sup>	€ 4.280,44	€ 19.227,77
2012	412 <sup>5</sup>	€ 10.431,20	79 <sup>6</sup>	€ 2.920,35	€ 13.351,55

oltre a 120 volumi tra copie cartacee e on line distribuite gratuitamente ad enti ed istituzioni varie;

\* di cui 20 solo on-line;

\*\* di cui 5 solo on-line;

<sup>1</sup> di cui 66 solo on line;

<sup>2</sup> di cui 38 solo on line;

<sup>3</sup> di cui 74 solo on line;

<sup>4</sup> di cui 55 solo on line.

<sup>5</sup> di cui 74 solo on line;

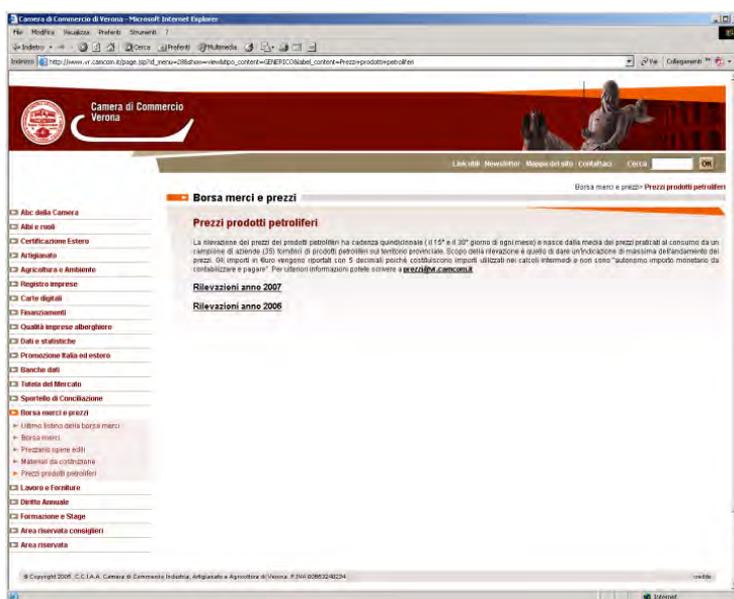
<sup>6</sup> di cui 74 solo on line;

Il **Listino dei prezzi medi all'ingrosso dei materiali da costruzione** riguarda solo i prezzi dei materiali, dei trasporti e noleggi afferenti le opere edili in senso stretto, compresi i costi dei materiali delle opere complementari, escluse quindi le opere di ristrutturazione, di urbanizzazione e le “opere compiute”. I prezzi sono rilevati all'ingrosso, IVA esclusa, e sono accertati da apposita Commissione tecnica istituita presso la CCIAA di Verona e nominata dalla Giunta camerale. Il Listino viene pubblicato sul sito Internet camerale dedicato ai prezzi e, a partire dal 2009, la consultazione è gratuita.



Nel corso dell'anno si sono tenute n. 4 riunioni per la rilevazione dei prezzi e sono stati pubblicati 4 numeri del Listino (IV trimestre 2011, I, II, e III trimestre 2012).

**Rilevazione dei prezzi dei prodotti petroliferi** – la rilevazione riguarda i prezzi del gasolio, da riscaldamento, per autotrazione e per uso agricolo, dell'olio combustibile fluido ad uso industriale e per uso riscaldamento e del GPL, sfuso ed in bombole. E' effettuata con cadenza quindicinale, al 15° ed al 30° giorno di ogni mese, sulla base della media dei prezzi praticati al consumo da un campione di 21 aziende fornitrici di prodotti petroliferi sul territorio provinciale. Scopo della rilevazione è quello di dare un'indicazione di massima dell'andamento dei prezzi nel settore. I dati sono pubblicati sul sito Internet e vengono anche inviati quindicinalmente alle imprese che ne hanno fatto espressa richiesta.



**Rilevazione dei prezzi delle carcasse bovine** – mensilmente viene pubblicata sul sito Internet la rilevazione della media dei prezzi delle carcasse dei bovini adulti; i prezzi vengono comunicati ogni settimana alla Camera di Commercio dagli stabilimenti di macellazione della provincia ai sensi del decreto ministeriale n. 3895 del 8 maggio 2009.

**Rilevazione dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli** – la rilevazione viene effettuata, settimanalmente, per mezzo di una Commissione nominata dalla Giunta camerale, composta da esperti del settore segnalati dalle associazioni di categoria. La Commissione si riunisce ogni lunedì presso la Borsa Merci ed i prezzi rilevati sono pubblicati nel Listino di Borsa e sul sito internet. Nel corso dell'anno 2012 si sono tenute n. 47 riunioni.

**Deposito listini** – le imprese di produzione o commerciali che hanno sede nella provincia possono depositare copia dei propri listini di vendita; l'ufficio rilascia anche copie semplici o conformi dei listini depositati e visti di conformità dei prezzi riportati su fatture o preventivi rispetto ai prezzi riportati sui listini depositati. Nel corso del 2012 sono state richieste e rilasciate 77 (a fronte delle 87 del 2011) dichiarazioni di depositi listini prezzi e/o attestazioni di conformità dei preventivi ai listini depositati.

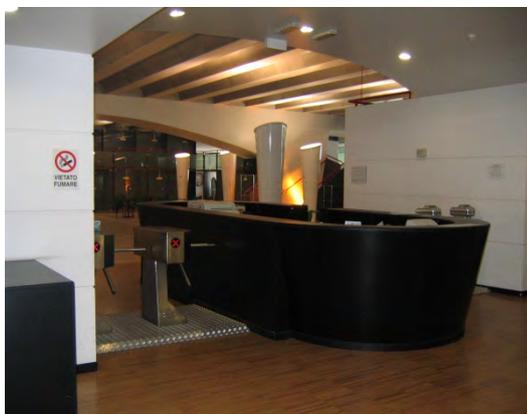
## LA BORSA MERCI

La Borsa Merci, istituita nel 1962, ha lo scopo di agevolare l'incontro della domanda e dell'offerta di merci, fornendo un luogo di incontro agli operatori per lo svolgimento delle contrattazioni. Gli operatori che utilizzano la Borsa Merci di Verona appartengono soprattutto al settore della mediazione agricola. Nei locali della Borsa si svolgono contrattazioni relative alla compravendita a trattativa privata su semplice denominazione, o su campione o in base a certificato d'origine o di qualità, con l'adozione di contratti tipo o con patti liberamente convenuti.

Le attività inerenti la Borsa Merci si svolgono nei giorni di **lunedì** e **venerdì** e le merci e i prodotti oggetto di contrattazione sono distinte nei seguenti gruppi:

### **LUNEDI':**

*cereali e prodotti della loro lavorazione, legumi secchi, semi da prato, foraggi, paglia, semi oleosi, germe di mais, olii di semi, olive e olii di oliva, pannelli, farine di estrazione, farine disidratate, farine animali proteiche, uva da vino, vini, formaggi, suini, latte spot in cisterna,*



**VENERDI':**

*prodotti avicoli, cunicoli e uova.*

Al termine della giornata di mercato, il Comitato di Borsa redige il Listino di Borsa, dove sono annotate le quotazioni dei prezzi delle merci contrattate. Il Listino viene pubblicato in formato cartaceo e sul sito internet; viene inoltre spedito via e-mail su richiesta. L'ufficio fornisce anche informazioni sull'andamento dei prezzi nel tempo (medie, statistiche, etc.).

polli d'all. int. a terra a pigmentazione bianca (prezzo per kg.)			
Anno	min.	max.	media annuale
2012	€ 0,95	1,30	€ 1,18
2011	€ 1,03	€ 1,20	€ 1,15
2010	€ 0,73	€ 1,11	€ 0,99

conigli d'allevamento oltre kg. 2.500 (prezzo per kg.)			
Anno	min.	max.	media annuale
2012	€ 1,53	€ 2,26	€ 1,84
2011	€ 1,45	€ 2,18	€ 1,79
2010	€ 1,27	€ 2,24	€ 1,72

granoturco: base verona (prezzo per tonnellata)			
Anno	min.	max.	media annuale
2012	€ 186,00	€ 274,00	€ 223,73
2011	€ 179,00	€ 271,00	€ 226,36
2010	€ 137,00	€ 231,00	€ 169,29

amarone/recioto classico (prezzo per litro)			
Anno	min.	max.	media annuale
2012 (annata 2009)	€ 8,50	€ 9,50	€ 9,04
2011 (annata 2008)	€ 7,00	€ 9,00	€ 8,17
2010 (annata 2007)	€ 7,00	€ 7,80	€ 7,40

latte spot nazionale crudo in cisterna (prezzo per tonnellata)			
Anno	min.	max.	media annuale
2012	€ 310,00	€ 440,00	€ 380,71
2011	€ 395,00	€ 445,00	€ 419,63
2010	€ 295,00	€ 430,00	€ 370,31

riso vialone nano (prezzo per tonnellata)			
Anno	min.	max.	media annuale
2012	€ 1.000,00	€ 1.160,00	€ 1.068,04
2011	€ 1.030,00	€ 1.200,00	€ 1.152,45
2010	€ 1.000,00	€ 1.290,00	€ 1.115,53

Nel corso del 2012 presso la Borsa Merci si sono tenute:

- n. 141 riunioni delle Commissioni prezzi mercato del lunedì;
- n. 98 riunioni delle Commissioni prezzi mercato del venerdì;
- n. 95 riunioni del Comitato di Borsa;

- n. 2 riunioni della Deputazione di Borsa.

Sono stati pubblicati 51 listini prezzi settimanali della Borsa Merci, 12 listini dei prezzi medi mensili ed 1 listino dei prezzi medi annuale.

### Sms

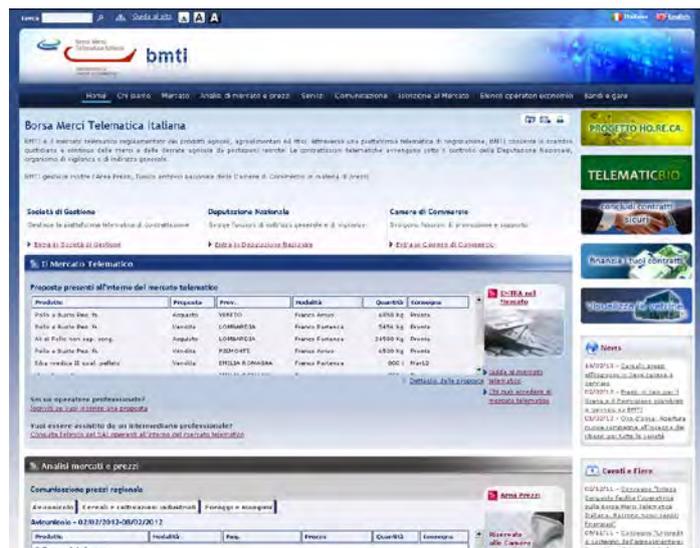
Dall'anno 2009 è stato attivato un nuovo servizio, che permette di ricevere, via sms, le quotazioni dei prodotti dell'ultimo mercato di Borsa. Il sistema consente all'utente di ricevere, gratuitamente, un sms con le quotazioni dei prodotti richiesti (max 10 prodotti) in cui vengono indicati il prezzo minimo e massimo rilevato e la variazione rispetto all'ultimo mercato. A fine anno 2012 gli utenti complessivi che usufruivano del servizio in abbonamento erano 218 (+40% rispetto al 2011).

### Cun conigli

Dal 3 agosto 2012 ogni venerdì alle ore 15.00 si svolgono presso la Borsa Merci di Verona le riunioni della Commissione Unica Nazionale dei conigli vivi da carne da allevamento nazionale.

### Sportello informativo Borsa Merci telematica

La Camera di Commercio di Verona aderisce, insieme ad altre Camere di Commercio, a Borsa Merci telematica Italiana S.C.p.A. (www.bmti.it), una società che gestisce un sistema per la contrattazione telematica



dei prodotti agricoli, agroalimentari e ittici, per far incontrare le offerte di acquisto e di vendita dei prodotti con un meccanismo che rispecchi la

dinamica del mercato, determinando in tempo reale i prezzi. Nel 2012, la Camera di Verona ha versato alla Borsa Merci telematica Italiana S.C.p.a. € 19.190,00 a titolo di contributo consortile.

L'obiettivo della Borsa Merci telematica è quello di assicurare condizioni di trasparenza dei prezzi e garantire efficienza e razionalità ai relativi mercati. La creazione di un mercato telematico ha lo scopo di ammodernare l'ordinamento delle attuali Borse di commercio, disciplinate dalla legge 20 Marzo 1913 n° 272 e dal successivo regio decreto del 4 Agosto 1913 n° 1068.

Per ciascuno dei mercati telematici attivati, è costituito un Comitato nazionale di Vigilanza, con compiti di controllo e sorveglianza sul funzionamento del mercato telematico. Verona è sede di 3 comitati nazionali (coniglio macellato, vino da tavola, concimi minerali).

Al 31 dicembre 2012 erano attivi in piattaforma 105 Mercati Telematici. I prodotti negoziabili all'interno della piattaforma telematica di contrattazione appartengono alle seguenti macrocategorie di prodotto: Avicunicoli, Bovini, Cereali e Coltivazioni Industriali, Foraggi e Mangimi, Lattiero-Caseari, Mezzi Tecnici, Olio di Oliva e di Semi, Ortaggi e Funghi, Suini, Vino e Uva da Vino, Salumi e Grassine, Biomasse, Ittico, Conserve Vegetali, Frutta, Legname e IV Gamma.

Il compito che la Camera di Commercio svolge consiste essenzialmente nella promozione del servizio presso le associazioni di categoria e gli operatori, nell'assistenza agli utenti interessati e nella verifica, per conto della B.M.T.I., dei requisiti degli operatori che chiedono di essere accreditati.

## **LA METROLOGIA LEGALE**

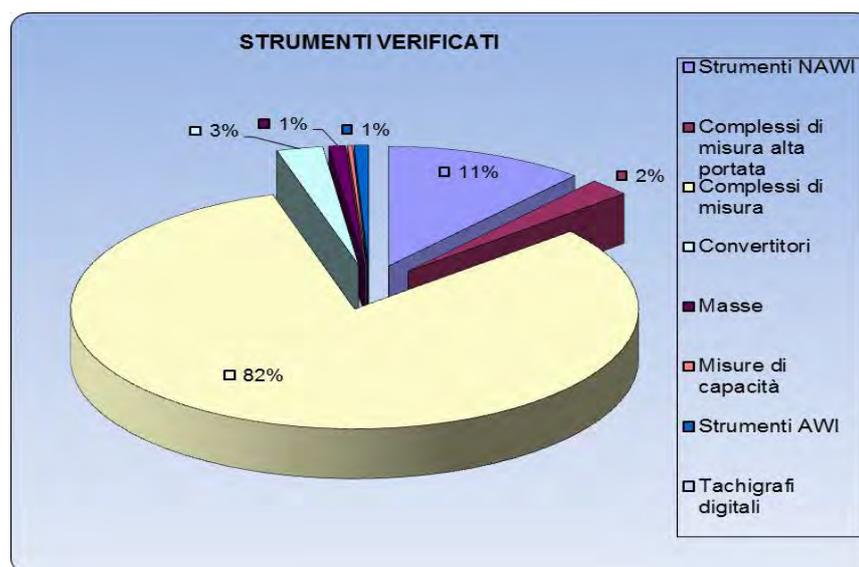
In materia di metrologia legale, la Camera di Commercio svolge varie attività che hanno lo scopo di tutelare gli attori delle transazioni commerciali

quando queste avvengono con l'ausilio di uno strumento di misura. Tali attività abbracciano vari settori: il principale resta ancora il controllo diretto degli strumenti di misura utilizzati dagli operatori economici, eseguito mediante confronto con i campioni di massa o di volume in dotazione. Accanto a questa fondamentale incombenza sono sempre di più le attività di controllo indirette; dal 2001 è stata prevista la possibilità, per soggetti privati riconosciuti dalle stesse Camere di Commercio, di eseguire le verifiche periodiche, fino a quel momento completo appannaggio degli uffici metrici: da qui nasce l'esigenza di effettuare attività di sorveglianza sull'operato di questi soggetti, sorveglianza affidata dalla legge alle Camere di Commercio. Inoltre vengono eseguite verifiche a sorpresa sugli utenti per accertare l'uso regolare degli strumenti metrici. Oltre al controllo degli strumenti metrici la Camera di Commercio effettua attività di verifica nel campo dei metalli preziosi e delle apparecchiature di controllo installate sugli automezzi al fine di registrare la velocità ed il tempo di guida (i cosiddetti cronotachigrafi e tachigrafi digitali).

Le attività di sorveglianza nel campo della metrologia legale sono state in parte svolte nell'ambito di una Convenzione sottoscritta il 12.2.2010 tra la Camera di Commercio e l'Unioncamere nazionale. Scopo della Convenzione è dare attuazione al "Protocollo d'intesa relativo al rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela dei consumatori" siglato il 26.6.2009 da Unioncamere e dal Ministero dello Sviluppo Economico allo scopo di applicare il Reg. CE n. 765/2008 e programmare la vigilanza sul mercato da parte delle istituzioni competenti in Italia. Con la sottoscrizione della Convenzione, la Camera di Commercio si è obbligata a realizzare, nell'ambito del biennio di validità della Convenzione, scaduta a giugno 2012 e poi prorogata fino al 31/12/2012, una determinata quota di verifiche, sia nel campo della metrologia legale che in quello della vigilanza prodotti. Parte delle attività che nel 2012 si sono svolte sulla sorveglianza nel settore della metrologia legale hanno riguardato i controlli previsti dalla Convenzione ed

hanno comportato un rimborso finale, da parte dell'Unione nazionale, di € 9.340,00, per costi sostenuti dalla Camera con le modalità ed i criteri definiti dalla Convenzione stessa ed in relazione alle attività effettuate.

**Strumenti metrici** – l'attività consiste nella verifica prima, nei collaudi di posa in opera e nella verifica periodica degli strumenti di misura impiegati nelle transazioni commerciali, eseguiti a domicilio degli utenti o, in alternativa, presso il laboratorio metrologico allestito in sede. Tutti gli strumenti sono censiti e tenuti sotto controllo dal punto di vista delle scadenze mediante la procedura informatizzata "EUREKA" che permette anche la condivisione dei dati con tutte le Camere di Commercio d'Italia: quindi tutte le verifiche di strumenti vengono registrate nel registro degli utenti metrici.



Come di consueto l'attività di verifica e di sorveglianza è stata particolarmente indirizzata, nel corso dell'anno, sugli impianti distributori di carburante: nel corso di 233 verifiche sono stati infatti controllati 2.504 tra distributori di gpl, metano per autotrazione, benzina o gasolio, pari all'82% del totale degli strumenti verificati nell'anno (3.069).

Anno	2009	2010	2011	2012
Controlli sui carburanti	249	230	239	233
Strumenti verificati tra misuratori di benzine, gasoli, gpl ,metano per autotrazione, dispositivi self service	3.005	2.293	2.711	2.504

Nel 2012 116 strumenti, sul totale dei 3.069 verificati, sono risultati non rispondenti alle condizioni di legge, il che vuol dire che sono state riscontrate difformità, sia in difetto che in eccesso, nelle misurazioni effettuate dallo strumento; per tali strumenti, le cui difformità non costituiscono violazioni penali, la norma impone la riparazione in un congruo periodo di tempo e sono stati quindi emessi 70 ordini di aggiustamento. Gli strumenti sotto ordine di aggiustamento devono rimanere fuori uso fino all'esecuzione della riparazione da parte di personale competente.



Anno	2009	2010	2011	2012
Richieste pervenute nell'anno	1.668	1.385	1.438	1.471
Richieste evase nell'anno	989	765	771	792
% Richieste evase nell'anno	59	55	54	54
Totale richieste evase	1.902	1.500	1.383	1.412
Totale verifiche eseguite	1.204	843	682	665
N° strumenti verificati	4.255	3.191	3.244	3.069

Le entrate per attività di verifica periodica si attestano intorno agli € 100.000 dal 2009, anno di entrata in vigore delle nuove tariffe sui carburanti di tipo stradale. Queste, oltre alle nuove tariffe per l'attività di verifica degli strumenti di misura applicate, nella loro prima edizione, dal 15.9.2007, hanno inciso parecchio sull'incremento degli introiti della Camera di Commercio nel settore della metrologia. Le nuove tariffe, definite in base ai criteri fissati dalla convenzione quadro nazionale del 5/12/2008 tra Unioncamere, Ministero

dello Sviluppo Economico, sindacati dei gestori della rete stradale dei carburanti e rappresentanti dei proprietari degli strumenti metrici, sono a carattere forfetario e prevedono un importo annuale, differente a seconda della grandezza dell'impianto.

Anno	2009	2010	2011	2012
Entrate per verifiche	€ 113.159,07	€ 100.605,00	€ 103.855,10	€ 104.164,72

**Riconoscimento idoneità laboratori alla verifica periodica –** in base all'art. 4 del DM 182/00 ed al decreto attuativo del MAP 10/12/2001, la Camera di Commercio autorizza soggetti privati all'esecuzione delle verifiche periodiche sugli strumenti di misura. Il soggetto riconosciuto, che diventerà "laboratorio metrologico" per la verifica degli strumenti per cui ha richiesto l'autorizzazione, potrà operare su tutto il territorio nazionale. Ogni laboratorio deve soddisfare i requisiti giuridico-amministrativi e tecnico-operativi definiti nel DM 10/12/2001 che devono essere debitamente vagliati in fase di rilascio del provvedimento; oltre a determinati requisiti dal punto di vista amministrativo, le imprese che aspirano a diventare laboratori devono possedere opportuni strumenti ed un adeguato corredo di campioni per l'esecuzione dei controlli ed avere un sistema di gestione della qualità certificato. La Camera di Commercio dopo il rilascio dell'autorizzazione sottopone i laboratori ad un costante monitoraggio dell'attività sia tramite verifiche presso la loro sede che tramite controllo degli strumenti verificati.

Nel corso dell'anno non sono stati riconosciuti nuovi laboratori; sono state condotte le sorveglianze annuali sui 3 laboratori della provincia, che hanno tutti richiesto il rinnovo annuale della loro autorizzazione.

Anno	2009	2010	2011	2012
Rilascio nuove autorizzazioni a laboratori metrologici	0	2	0	0
Rinnovo autorizzazioni	1	1	3	3
Dritti	€ 340,20	€ 1.701,00	€ 1.360,80	€ 1.360,80

**Sorveglianza su strumenti in uso** – con l'avvento dei laboratori privati che, soprattutto nel campo degli strumenti per pesare, eseguono la maggior parte delle verificazioni periodiche, è stato affidato alle Camere di Commercio il compito di monitorare il loro operato. Il controllo si traduce nell'individuazione, a campione, degli utenti presso cui il laboratorio ha verificato gli strumenti e nell'esecuzione di una nuova verifica. La sorveglianza viene svolta anche, sempre a campione, sugli strumenti già sottoposti a verifica periodica da parte della Camera, poiché gli strumenti, pur correttamente verificati, possono nel tempo perdere l'esatta calibrazione, anche a seguito di riparazioni o manomissioni non denunciate né alla Camera né ai laboratori. Sorveglianze vengono infine eseguite su denuncia dei privati cittadini o in collaborazione con le altre forze dell'ordine come Guardia di Finanza, Polizia stradale o polizia locale.

Nel corso dell'anno sono stati sottoposti a sorveglianza 28 strumenti già verificati da laboratori. Inoltre, in collaborazione con la Guardia di Finanza di Verona sono stati controllati 3 impianti di carburante stradali e 4 autobotti utilizzate da un deposito di GPL. Altra attività di sorveglianza è stata condotta su iniziativa della Camera di Commercio, con la verifica di 2 depositi adibiti alla vendita all'ingrosso di carburante, 2 impianti di carburante, relativamente alle colonnine di GPL stradali, 11 pese, individuate a campione, situate presso il mercato ortofrutticolo di Verona e utilizzate dai titolari degli stand e, infine, delle bilance di 5 rivenditori in un mercato rionale cittadino.

**Preimballaggi** – nel corso del 2012 è stata intrapresa l'attività di verifica delle aziende che operano nel settore alimentare e producono prodotti preconfezionati. Sono state visitate 5 imprese: 2 del settore dolciario, 2 del settore della pasta fresca, 1 del settore ortofrutticolo. Nell'ambito dei controlli sono state verificate la legalità e adeguatezza degli strumenti metrici utilizzati per il controllo delle confezioni, l'applicazione degli obblighi derivanti dalla normativa sul preconfezionato in merito ai metodi statistici di controllo della quantità nominale dichiarata sulle confezioni, il contenuto effettivo di alcuni lotti di prodotti stoccati presso le aziende o in fase di confezionamento. Mentre sul contenuto effettivo dei lotti non sono state riscontrate difformità, sul versante delle strumentazioni la situazione non si è rilevata felice, infatti in tutte e 5 le imprese sono stati fatti rilievi in merito a strumenti metrici in uso privi di omologazione o non in regola con i controlli periodici di legge, che hanno comportato sanzioni amministrative. In una di esse sono stati riscontrati 2 strumenti privi della marcatura CE (metrologica) e si è proceduto quindi a contestare la violazione amministrativa, con relativa sanzione, al produttore e ad avviare una procedura di non conformità, con comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico, anche per l'organismo notificato responsabile dell'omologazione di tali strumentazioni.



**Orafi** – l'attività consiste nell'attribuzione del marchio di identificazione dei metalli preziosi, nella tenuta del registro degli assegnatari (del medesimo marchio) e nella sorveglianza sulle imprese che producono, hanno in deposito e vendono materie prime ed oggetti contenenti metalli preziosi. La



sorveglianza viene di norma effettuata presso i produttori e consiste nell'accertamento del corretto uso e detenzione dei punzoni che riproducono il marchio assegnato e dei punzoni per l'impressione del titolo; inoltre viene eseguito un controllo sulla corretta marchiatura degli oggetti posti in vendita. Alla fine viene effettuato il prelievo di uno o più oggetti in metallo prezioso per controllarne il titolo impresso, tramite saggio.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati 6 sopralluoghi, con il prelievo di 5 oggetti, uno dei quali è risultato, a seguito delle analisi, sotto titolo e per il quale si è proceduto quindi alla notifica di un verbale di accertamento di sanzione amministrativa. Presso due imprese sono stati trovati oggetti (in totale 19) prodotti da altre imprese e marchiati irregolarmente: gli oggetti sono stati sequestrati ed i rivenditori sono stati sanzionati per aver posto in vendita oggetti con marchio irregolare; gli oggetti sono poi stati messi a norma, con apposizione della corretta marchiatura, da parte dei rispettivi produttori e sono stati quindi dissequestrati.

Nel corso del 2012 si è proceduto alla concessione di n. 3 nuovi marchi di identificazione ed al ritiro, su comunicazione di cessata attività, di 10 marchi.

La tabella indica le imprese assegnatarie del marchio, iscritte nell'apposito registro informatico, e l'ammontare dei diritti di saggio e marchio derivanti dal rinnovo della concessione annuale.

Anno	2009	2010	2011	2012
Assegnatari	110	109	106	99
Diritti	€ 5.227,27	€ 4.502,34	€ 4.869,00	3.816,00

Come evidenziato dai dati, il settore è attraversato da una forte crisi, in parte dovuta alle mode del momento, che hanno messo un po' da parte l'oggetto in metallo prezioso a vantaggio di oggetti di design



costituiti da metalli come l'acciaio o altri materiali, in parte alla forte crescita del costo della materia prima, che necessariamente fa lievitare i costi, e non ultimo alla crisi economica, che determina meno disponibilità nei consumatori per gli acquisti di prodotti non di prima necessità. Il trend delle imprese orafe è quindi da tempo in discesa visto che ogni anno il numero delle cessazioni supera le nuove concessioni.

#### **Cronotachigrafi** – alle Camere di

Commercio spetta il compito di effettuare l'istruttoria delle domande per il rilascio delle autorizzazioni ai centri tecnici che montano, riparano e controllano i nuovi



tachigrafi digitali: l'attività consiste nell'accettazione dell'istanza da inviare al MSE e nella valutazione dei requisiti posseduti dal centro tecnico; tale valutazione è effettuata sia sulla base della documentazione presentata sia attraverso una verifica sul campo. Oltre a partecipare all'istruttoria di rilascio della nuova autorizzazione, la Camera di Commercio svolge anche attività di sorveglianza sulle officine: sono quindi state svolte verifiche su **6** centri tecnici per tachigrafi digitali.

Anno	2009	2010	2011	2012
Nuove autorizzazioni a centri tecnici	4	0	1	5
Rinnovo autorizzazioni	16	20	20	21
Diritti	€ 3.700,00	€ 4.440,00	€ 3.700,00	€ 3.960,63

Nel corso del 2012 sono state rilasciate 5 autorizzazioni da parte del Ministero ed è stata effettuata l'istruttoria relativamente ad 1 nuovo centro tecnico. Un centro tecnico ha cessato la propria attività per fallimento dell'impresa. In totale sono 26 i centri tecnici attivi nella provincia.

## LA VIGILANZA PRODOTTI

La Camera di Commercio di Verona svolge attività di vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, a tutela sia della salute e della sicurezza dei consumatori sia della corretta concorrenza tra le imprese, per verificare che i prodotti immessi sul mercato siano conformi ai requisiti di legge e per sanzionare eventuali comportamenti non conformi alle normative. I settori specifici in cui la Camera di Commercio svolge attività di vigilanza sulla sicurezza e sulla corretta etichettatura sono: prodotti elettrici, giocattoli, dispositivi di protezione individuale di I categoria, prodotti tessili, calzature, prodotti ricadenti nella disciplina del Codice del Consumo (D. Lgs. 206/2005).

Nel settore dei prodotti elettrici, la vigilanza consiste nella verifica della corretta applicazione delle direttive 72/23/CEE e 93/68/CEE e 2004/108/CE che regolano l'apposizione della marcatura CE sui prodotti elettrici utilizzati entro alcuni limiti di tensione (50-1000 volt in corrente alternata e 75-1500 volt in corrente continua - direttiva per i prodotti elettrici a bassa tensione e direttiva compatibilità elettromagnetica). La sorveglianza è stata effettuata mediante



sopralluoghi presso attività commerciali o importatori dei prodotti interessati: durante i sopralluoghi è stata verificata la corretta apposizione delle indicazioni per i consumatori e delle marcature e si è proceduto al prelievo di campioni dei prodotti al fine di sottoporli ad analisi presso gli organismi notificati per verificarne la conformità alle direttive.

Sono state effettuate 3 verifiche ispettive con un controllo visivo di 9 prodotti e l'invio ai laboratori di 4 prodotti per le analisi fisiche e documentali. Un prodotto (smerigliatrice) è stato sottoposto a sequestro in quanto privo di avvertenze in lingua italiana, mentre altri 2 prodotti (piastra per capelli, multipresa) sono stati sequestrati in quanto le analisi di laboratorio hanno evidenziato la non conformità. Complessivamente sono stati notificati 4 verbali di accertamento per prodotti non conformi (smerigliatrice, catena luminosa, piastra per capelli e multipresa).


 Camera di Commercio  
Verona

**SEMINARIO**  
**"LA NUOVA NORMATIVA SULL'ETICHETTATURA**  
**DEI PRODOTTI TESSILI:**  
**IL REGOLAMENTO (CE) N. 1007/2011"**  
 Giovedì 7 giugno 2012, ore 14.00 – 18:00  
 Camera di Commercio di Verona - Sala Transatlantico  
 C.so Porta Nuova, 96 - Verona

PROGRAMMA

Ore 14:00  
*Registrazione di partecipanti*

Ore 14:15  
*Indirizzi di saluto*  
Dott. Riccardo Borghero  
*Dirigente Area Affari Economici CCIAA di Verona*

Ore 14:30  
*Il Regolamento (CE) n. 1007/2011: novità legislative e obblighi di etichettatura*  
Dr.ssa Antonella Tomassi  
*Funzionario Ministero Sviluppo Economico*

Ore 16:00  
*Coffee break*

Ore 16:30  
*Indicazione della composizione. I requisiti di dettaglio.*  
Dr.ssa Gabriella Alberti Fusi  
*Centro Tessile Cottoniero e Abbigliamento Spa*

Ore 17:45  
*Dibattito conclusivo*

Segreteria organizzativa:  
 Camera di Commercio di Verona  
 Ufficio Metrologia Legale – Vigilanza prodotti  
 Tel. 045 8085899; Fax 045 8085737; e-mail [vigilanzaprodotti@vr.camcom.it](mailto:vigilanzaprodotti@vr.camcom.it)



Nell'ambito dell'etichettatura dei prodotti tessili, secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1007/2011,



nel corso del 2012 sono stati visionati 70 prodotti presso 8 imprese (2 verifiche effettuate congiuntamente alla Polizia Locale di Verona): sono stati effettuati 3 sequestri

di prodotti tessili – per un totale di 1.038 capi - in quanto privi di etichetta o con etichetta di composizione non conforme. Si è proceduto, quindi, a

notificare 13 verbali di accertamento sia ai distributori che agli importatori. In totale sono state effettuate 10 analisi di laboratorio per verificare l'effettiva reale rispondenza di composizione con quanto indicato in etichetta: per un prodotto gli esami di laboratorio e le analisi di revisione – richieste dalla parte - hanno dato esito negativo evidenziando una composizione diversa da quella indicata in etichetta: ciò ha comportato il sequestro di un capo e la notifica di verbale di accertamento.



Sempre nell'ambito dell'etichettatura dei prodotti tessili, nel giugno 2012 è stato organizzato un Seminario informativo dal titolo *“La nuova normativa sull'etichettatura dei prodotti tessili: il Regolamento (CE) n. 1007/2011”* che ha visto la partecipazione di rappresentanti

di imprese, associazioni di categoria, consumatori e forze dell'ordine direttamente coinvolte nell'attività ispettiva in materia. L'incontro è stato l'occasione per illustrare le disposizioni del nuovo Regolamento comunitario, evidenziando le innovazioni rispetto alla



disciplina precedente e fornendo, anche con casi pratici, numerosi chiarimenti relativi alla redazione di una corretta etichetta ed all'impianto sanzionatorio vigente. I questionari di valutazione consegnati dai partecipanti hanno evidenziato un giudizio complessivamente buono in merito alle modalità di trattazione delle tematiche oggetto del seminario.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza sulla sicurezza prodotti ricadenti nella disciplina del Codice del Consumo (D. Lgs.

206/2005), sono state effettuate 2 verifiche che hanno permesso la visione di 11 prodotti: sono stati sottoposti ad analisi di laboratorio 3 prodotti (adattatore, succhietto per bambini, sdraietta). Due prodotti (succhietto per bambini e adattatore) sono risultati pericolosi in quanto non hanno superato le relative prove previste dalle norme tecniche: sono state, pertanto, inviate comunicazioni alle competenti Procure della Repubblica ed al Ministero dello Sviluppo Economico che ha disposto il richiamo e ritiro dal mercato di un prodotto (succhietto per bambini).

Nel settore della sicurezza giocattoli sono stati visionati 79 prodotti presso 8 imprese (1 verifica su segnalazione di un consumatore); 12 prodotti sono stati inviati ai laboratori autorizzati per le analisi fisiche e documentali, 26 tipologie di giocattoli (peluche e kit mini skateboard), per un totale di 230 pezzi, sono state poste sotto sequestro amministrativo in quanto prive di avvertenze/istruzioni in lingua italiana. Sono stati quindi notificati 5 verbali di accertamento di sanzione amministrativa al distributore e all'importatore dei prodotti sequestrati. Le analisi di laboratorio hanno evidenziato la sicurezza e la conformità alle norme vigenti dei giocattoli analizzati ad eccezione di 3 prodotti, con avvertenze/istruzioni insufficienti e/o contraddittorie, segnalati alla competente Direzione del Ministero dello Sviluppo Economico che si è pronunciata con un provvedimento di ritiro temporaneo dal mercato e ammonimenti ufficiali agli importatori. Un giocattolo (carrellino a spinta) è risultato non conforme e pericoloso per il distacco di piccole parti. Anche in



questo caso si è proceduto alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria.

In ambito **Dispositivi di protezione individuale di 1<sup>a</sup> categoria** sono stati visionati 17 prodotti (occhiali da sole, maschere da sci e occhialini da piscina) presso 2 imprese e sono stati inviati ai

laboratori 5 prodotti per analisi fisiche e documentali. Per 1 prodotto (occhiali da sole) è stata contestata la marcatura CE non conforme che ha comportato la notifica di verbale di accertamento. L'impresa ha provveduto a ritirare dal mercato UE il prodotto.

Per l'**Etichettatura delle calzature**, nel corso di 1 verifica sono stati sottoposti a controllo visivo formale 10 prodotti, 1 dei quali è stato analizzato da un laboratorio autorizzato. Dalle analisi è risultato che l'indicazione contenuta in etichetta non era



conforme all'effettiva composizione e, quindi, non prevedendo la normativa vigente in materia la possibilità di comminare la sanzione al trasgressore, tutto il fascicolo è stato inviato alla competente Direzione del Ministero dello Sviluppo Economico per gli eventuali provvedimenti di competenza (obbligo di conformazione, ritiro dal mercato).

#### ATTIVITA' VIGILANZA PRODOTTI 2012

	Prodotti elettrici	Prodotti Tessili	DPI di 1^ categoria	Codice del Consumo	Giocattoli	Calzature
Verifiche	3	8	2	2	8	1
Prodotti controllati	9	70	17	11	79	10
Prodotti non conformi	4	15	1	3	27	1
Sequestri	2 (tot. 31 pezzi)	3 (tot. 1038 capi)			2 (tot. 230 pezzi)	
Verbali di Accertamento	4	13	1		5	
Segnalazioni al Ministero dello Sviluppo Economico	4	2	1	2	5	1
Provvedimenti del Ministero dello Sviluppo Economico	2			1	4	

ATTIVITA' VIGILANZA PRODOTTI 2012						
	Prodotti elettrici	Prodotti Tessili	DPI di 1^ categoria	Codice del Consumo	Giocattoli	Calzature
Comunicazioni Notizie di reato all'A.G.				2	1	

### Informazioni ai consumatori sul risparmio di carburante e le emissioni di CO2

– in questo settore l'attività della Camera di Commercio consiste nella vigilanza sul rispetto degli obblighi, per i produttori ed i rivenditori di autovetture nuove, in materia di pubblicità, con particolare riferimento alle informazioni al consumatore sul risparmio di carburante e le emissioni di CO2: i



responsabili dei punti vendita devono infatti esporre in modo visibile su ciascun modello di autovettura esposto, o nelle immediate vicinanze, un'etichetta relativa ai consumi di carburante ed alle emissioni di CO2, mettendo anche a disposizione una Guida, realizzata annualmente dal Ministero dello Sviluppo Economico, che raccoglie le informazioni fornite da tutti i costruttori relativamente ai dati dei consumi nei vari cicli (urbano, extraurbano e misto) e delle emissioni di tutti i modelli di automobile in vendita, nonché una lista dei modelli che emettono meno anidride carbonica, divisi per alimentazione a benzina o a gasolio. Gli obblighi di chiara e corretta informazione riguardano anche il materiale promozionale divulgato, compresi gli annunci pubblicati sulla stampa.

Nel corso del 2012 sono state effettuate 18 verifiche ispettive presso concessionari/rivenditori di autovetture: sono state accertate 6 violazioni amministrative derivanti dalla mancata corretta esposizione dei dati relativi a consumi ed emissioni della vetture poste in vendita. Per la medesima materia sono state inoltre visionate ed esaminate oltre 50 inserzioni pubblicitarie sui

quotidiani locali per verificare la correttezza delle informazioni fornite ai consumatori in materia di autovetture nuove, con l'accertamento di 2 violazioni.

# Gestione delle risorse umane e strumentali

---

## LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

### La dotazione organica e le procedure di reclutamento

La dotazione organica della Camera di Commercio, approvata dalla Giunta con deliberazione n. 342 del 20.12.2010, è rimasta invariata rispetto al triennio precedente e consta di 128 unità.

La Camera di Commercio di Verona, come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, con deliberazione n. 171 del 4.6.2012, ha dato atto che non sussistono nell'Ente, per l'anno 2012, eventuali situazioni di soprannumero o eccedenza di personale.

Per quanto riguarda le disposizioni sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, fino alla data del 7.7.2012 ha trovato applicazione l'art. 2 comma 22 della Legge 191/2009 (Legge Finanziaria 2010), che prevedeva per le Camere di Commercio l'applicazione, per le assunzioni a tempo indeterminato relative agli anni 2010-2012, delle disposizioni previste dall'art. 3, commi 116-118 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), ovvero la possibilità di effettuare assunzioni, in caso di indice di equilibrio economico-finanziario inferiore a 35 (come nel caso della Camera di Commercio di Verona), nel limite di spesa del 70% di quella avvenuta per le cessazioni dell'anno precedente. Con l'entrata in vigore del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in Legge 135/2012, le disposizioni in materia di assunzioni nelle Camere di Commercio sono state modificate: facendo salve le assunzioni eventualmente già effettuate alla data di entrata in vigore del decreto legge, l'art. 14, comma 5, ha previsto che le Camere di

Commercio possano procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del:

- 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, sino al 2014;
- 50% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, per il 2015;
- 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, ad decorrere dal 2016.

Il successivo comma 7 ha inoltre stabilito che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possano essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni, mentre il comma 9 ha previsto che le facoltà assunzionali sono prioritariamente utilizzate per il reclutamento, dall'esterno, di personale di livello non dirigenziale munito di diploma di laurea.

Con deliberazione n. 371 del 17.12.2012 la Giunta camerale ha approvato la revisione del piano annuale di reclutamento dell'anno 2012, il quale, alla luce delle risorse disponibili, che non consentono di effettuare alcuna nuova assunzione, e del percorso di riorganizzazione delle Camere di Commercio, avviato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, ha ritenuto opportuno non prevedere l'avvio di alcuna procedura di mobilità per la copertura dei posti vacanti della dotazione organica e di rinviare ogni valutazione in occasione della redazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2013-2015.

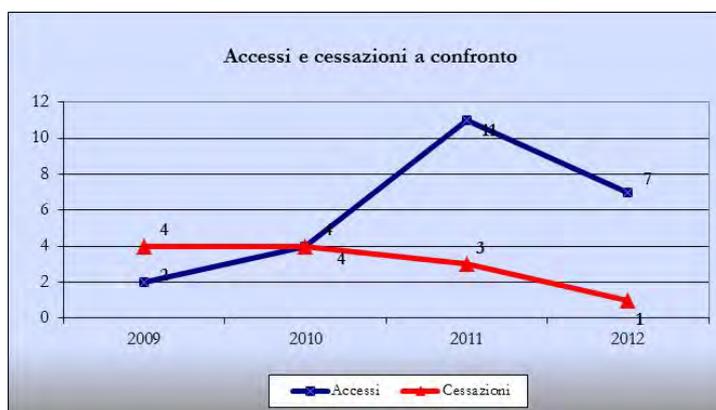
Nel corso dell'anno 2012 sono state completate, attraverso le procedure di mobilità avviate con il piano di reclutamento dell'anno 2011, le assunzioni di:

- n. 3 unità di categoria C, di cui 2 nel profilo professionale di “Assistente servizi amministrativi, di supporto e di rete” e 1 nel profilo professionale di “Assistente servizi di studio e promozione”;

- n. 2 unità di categoria B3, profilo di “Agente specializzato servizi tecnico-amministrativi e di rete”, riservate al personale con disabilità di cui alla L. 68/99;
- n. 1 unità di categoria B3, profilo professionale di “Agente specializzato servizi tecnico-amministrativi e di rete”.

Si è inoltre dato corso ad una procedura di mobilità volontaria denominata compensativa o di interscambio, che consiste nello scambio di dipendenti tra due Amministrazioni, anche di diverso comparto, appartenenti ad una corrispondente categoria di inquadramento o profilo professionale, purché vi sia accordo tra le amministrazioni di appartenenza. Questa procedura ha coinvolto 1 unità di

categoria C che quindi è stata trasferita con mobilità in uscita presso un ente locale, dal quale è arrivata alla Camera di Commercio una equivalente risorsa, inquadrata nella medesima categoria.



Il piano di reclutamento dell'anno 2011 aveva inoltre previsto l'avvio di procedure finalizzate ad incrementare a tempo pieno il contratto a part-time all'83,33% per tre dipendenti di categoria C. Preliminarmente a questo incremento la Camera di Commercio ha dato avvio ad una procedura di mobilità volontaria per la copertura di 1 posto a tempo indeterminato e parziale al 50%, che si è conclusa con esito negativo. Successivamente sono state effettuate le comunicazioni previste dall'art. 34bis del D.Lgs. 165/2001 - relative ai lavoratori in disponibilità - alla Provincia di Verona e al Dipartimento della Funzionaria pubblica, che hanno dato anch'esse esito negativo. Conseguentemente l'Ente ha proceduto alla stipulazione di contratti

a tempo pieno per i tre dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo parziale.

### Il personale in servizio al 31.12.2012

Al 31.12.2012 risultano in servizio presso la Camera di Commercio di Verona 120 unità a tempo indeterminato (comprese due unità in aspettativa per incarico dirigenziale). Sono inoltre presenti 4 unità con contratto a tempo determinato e 1 unità con contratto di somministrazione lavoro.



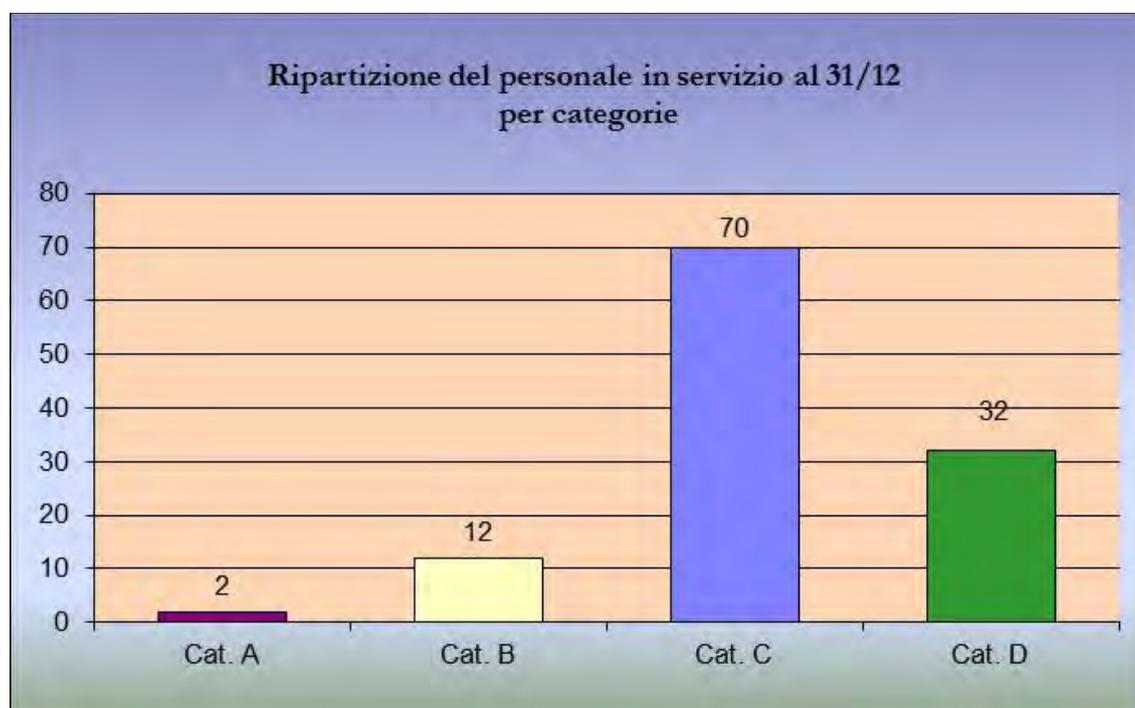
### Il personale a tempo indeterminato

Dei 120 dipendenti a tempo indeterminato, 34 (pari al 28,33%) sono di sesso maschile e 86 (pari al 71,67%) di sesso femminile.

VARIAZIONE PERCENTUALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO				
Anno	N° totale dipendenti al 31/12	var % su anno prec.	var. % 2012/2010	var. % 2012/2009
2009	105			
2010	105	0,00%		
2011	114	8,57%		
2012	120	5,26%	14,29%	14,29%

La conclusione delle procedure di mobilità volontaria previste dal Piano di reclutamento 2011 ha permesso di acquisire nuovo personale (6 unità) proveniente da altre amministrazioni pubbliche soggette, come la Camera di Commercio, a limitazioni alle assunzioni (si tratta quindi di

assunzioni che, in base alla normativa vigente, non determinano incrementi nella spesa pubblica), che ha portato il numero complessivo dei dipendenti al valore di 120 unità, con un incremento del 5,26% rispetto al 2011, come evidenziato nella tabella precedente.



Nella tabella che segue sono riportate nel dettaglio le categorie di appartenenza e le posizioni economiche del personale.

C.C.I.A.A. DI VERONA - TABELLA ORGANICA AL 31/12/2012					
Categoria		personale	Dotazione	Totale	
		in servizio	organica	Uomini	Donne
		al 31/12/2012	Del n° 342/10		
Segretario Generale		1	1	1	
Dirigenti		3	3	3	
D6	pos. ec.	5		0	5
D5	pos. ec.	2		0	2
D4	pos. ec.	0		0	0
D3	pos. ec.	0		0	0
Totale accesso D3 Cat. Ingresso		7	8	0	7
D6	pos. ec.	2		1	1
D5	pos. ec.	0		0	0
D4	pos. ec.	10		2	8
D3	pos. ec.	2		0	2
D2	pos. ec.	2		0	2
D1	pos. ec.	9		4	5
Totale accesso D1 Cat. Ingresso		25	25	7	18
TOTALE D		32	33	7	25
C5	pos. ec.	49		11	38
C4	pos. ec.	6		0	6
C3	pos. ec.	1		0	1
C2	pos. ec.	2		0	2
C1	pos. ec.	12		3	9
TOTALE C Cat. Ingresso		70	77	14	56
B7	pos. ec.	4		2	2
B6	pos. ec.	1		1	0
B5	pos. ec.	0		0	0
B4	pos. ec.	2		2	0
accesso B3	Cat. Ingresso	1		0	1
Totale accesso B3		8	8	5	3
B7	pos. ec.	0		0	0
B6	pos. ec.	2		0	2
B5	pos. ec.	0		0	0
B4	pos. ec.	2		2	0
B3	pos. ec.	0		0	0
B2	pos. ec.	0		0	0
B1	pos. ec.	0		0	0
Totale accesso B1 Cat. Ingresso		4	4	2	2
TOTALE B		12	12	7	5
A5	pos. ec.	2		2	0
A4	pos. ec.	0		0	0
A3	pos. ec.	0		0	0
A2	pos. ec.	0		0	0
A1	pos. ec.	0		0	0
TOTALE A Cat. Ingresso		2	2	2	0
TOTALE		120	128	34	86

Rimane pressoché costante la percentuale complessiva delle donne rispetto agli uomini (71,67% rispetto al 71,93% dell'anno precedente). Le donne sono completamente assenti nella categoria dirigenziale e nella categoria A. Costituiscono il 100% del personale di categoria D3 e continuano ad essere in netta maggioranza nelle categorie centrali dell'organico (costituiscono l'80% del personale di categoria C e il 72% di quello di categoria D1). Nella categoria B3 prevale la presenza maschile che rappresenta il 62,50%, mentre le donne sono il 37,50%.

Dal punto di vista anagrafico, la maggior parte del personale è concentrata nella fascia di età tra i 40 e 49 anni, mentre è completamente assente il personale con più di 64 anni.

Ripartizione per fasce di età	Maschi	%	Femmine	%	TOTALE	%
≤ 29 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
30 - 39 anni	6	17,65%	13	15,12%	19	15,83%
40 - 49 anni	19	55,88%	51	59,30%	70	58,33%
50 - 59 anni	9	26,47%	21	24,42%	30	25,00%
60 - 64 anni	0	0,00%	1	1,16%	1	0,83%
≥ 65 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>100,00%</b>	<b>86</b>	<b>100,00%</b>	<b>120</b>	<b>100,00%</b>

Per quanto riguarda l'anzianità di servizio, la maggior parte del personale si concentra nella fascia tra i 16 e 25 anni di servizio (44,17%): si riduce la percentuale di personale con un'anzianità inferiore ai 15 anni (dal 49,12% nel 2011 al 38,33% nel 2012) a seguito delle limitazioni imposte dalla normativa alle assunzioni dall'esterno, mentre i pensionamenti avvenuti tra il 2009 e il 2011 hanno fatto sì che il personale con un'anzianità superiore ai 40 anni sia completamente assente.

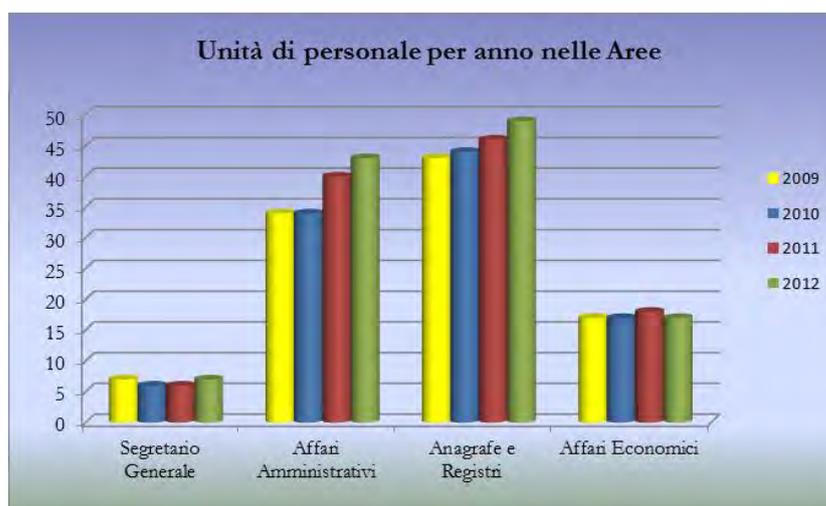
Ripartizione per anzianità di servizio	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
Fino a 15 anni	18	52,94%	28	32,56%	46	38,33%
Tra 16 e 25 anni	10	29,41%	43	50,00%	53	44,17%
Tra 26 e 35 anni	5	14,71%	11	12,79%	16	13,33%
Tra 36 e 40 anni	1	2,94%	4	4,65%	5	4,17%
Più di 40 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>100,00%</b>	<b>86</b>	<b>100,00%</b>	<b>120</b>	<b>100,00%</b>

Il livello di scolarizzazione del personale camerale è buono: i laureati raggiungono quota 47,50% del totale (erano il 46,49% nel 2011) e le donne laureate risultano quasi il triplo degli uomini, in linea con la presenza numerica complessiva femminile.

Titolo di studio posseduto	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
Scuola dell'obbligo	5	14,71%	7	8,14%	12	10,00%
Licenza media superiore	14	41,18%	37	43,02%	51	42,50%
Laurea	15	44,12%	42	48,84%	57	47,50%
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>100,00%</b>	<b>86</b>	<b>100,00%</b>	<b>120</b>	<b>100,00%</b>

All'Area Anagrafe e Registri rimane assegnata la maggioranza del personale (42,24%), seguita dall'Area Affari Amministrativi (37,07%): queste aree nel corso del 2012 hanno avuto un incremento di personale, rispetto all'anno precedente, di 3 unità ciascuna. L'incremento di una unità risulta anche nell'Area del Segretario Generale a fronte di una corrispondente diminuzione nell'Area Affari Economici.

Unità di personale dei livelli in servizio nelle Aree				
Area	2009	2010	2011	2012
Segretario Generale	7	6	6	7
Affari Amministrativi	34	34	40	43
Anagrafe e Registri	43	44	46	49
Affari Economici	17	17	18	17



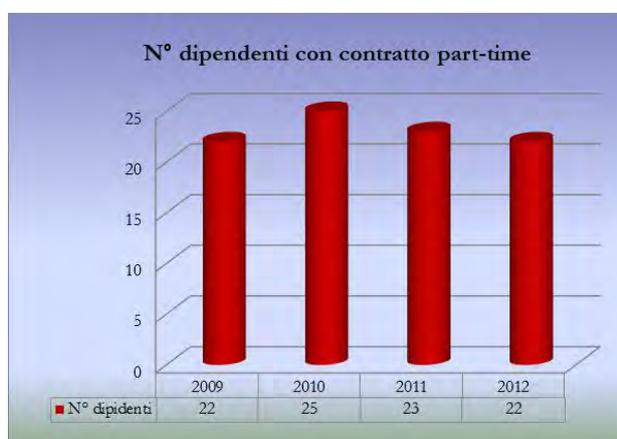
La tabella che segue illustra la consistenza numerica di personale a tempo indeterminato previsto dalla dotazione organica per ciascuna Area, il personale di ruolo in servizio al 31/12/2012 e le unità annue di personale con contratto di lavoro flessibile utilizzate:

Tabella confronto dotazione organica e personale in servizio			
Area	Dotazione organica per Area	N° unità in servizio 31/12/2012	N° unità annue pers. con contratto flessibile utilizzate nel 2012
Segretario Generale	8	8	0
Affari Amministrativi	45	44	2,65
Anagrafe e Registri	51	50	2,51
Affari Economici	24	18	2,50
<b>Totale</b>	<b>128</b>	<b>120</b>	<b>7,66</b>

La tabella è comprensiva del personale dirigenziale

### Il personale a tempo parziale

Il personale di ruolo con rapporto di lavoro a tempo parziale al 31.12.2012 consta di 22 unità (1 in meno rispetto all'anno precedente) pari al 18,33% del totale del



personale a tempo indeterminato. Di queste 22 unità 20 sono di sesso femminile e 2 di sesso maschile.

CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO PARZIALE AL 31/12/2012				
Categoria	Dotazione organica per categoria Del. 342/2010	% massima per categoria (25%)	n° contratti part-time	Disponibilità
Dirigenza	4			
D	33	8	4	4
C	77	19	15	4
B	12	3	2	1
A	2	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>128</b>	<b>31</b>	<b>22</b>	<b>9</b>

A seguito delle innovazioni in materia di part-time introdotte dall'art. 73 del D.L. 112/2008 e dall'art. 16 della L. 183/2010 e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 9/2011, con ordine di servizio del Segretario Generale n. 10 del 22.5.2012 è stata approvata la nuova **Disciplina dei rapporti di lavoro a tempo parziale**, la quale ha regolato in particolare:

- il tipo di articolazione oraria proponibile per i contratti a tempo parziale ed un maggiore dettaglio delle tipologie di posizioni e mansioni ricopribili;
- i criteri di priorità applicabili nella determinazione di una graduatoria tra più dipendenti interessati alla trasformazione;
- il termine massimo del contratto a tempo parziale stipulato con i dipendenti, in modo da consentire un periodico riesame complessivo degli stessi, alla luce sia delle possibili esigenze di altri lavoratori sia delle intervenute esigenze organizzative dell'amministrazione.

### Il personale a tempo determinato

Per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali non affrontabili con il personale in servizio, la Camera di Commercio ha impiegato delle unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato e con contratto di

somministrazione lavoro. Durante l'anno 2012, il personale di ruolo è stato integrato da personale con contratto a tempo determinato di categoria C, per un totale, rapportato all'anno, di 5,43 unità, con una riduzione, rispetto all'anno 2011, del 63,99%, e da unità di categoria B3, C e D1 con contratto di somministrazione di lavoro, per un totale all'anno di 2,23 unità (con una riduzione del 49,55% rispetto al 2011).

Lo scarso ricorso a queste forme flessibili di lavoro è dovuto all'aumento del personale a tempo indeterminato che ha consentito di fronteggiare le esigenze temporanee ed eccezionali emerse durante l'anno con il personale di ruolo.

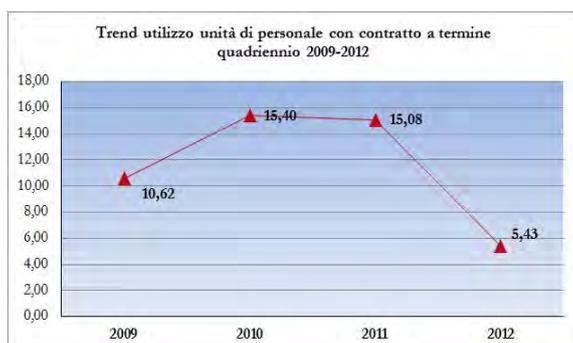
Il personale è stato assegnato alle varie Aree come segue:

ANNO 2012 - PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE						
Area	Personale a termine			Personale somministrazione lavoro		
	n° unità	mesi	unità annue	n° unità	mesi	unità annue
Segretario Generale	0	0,00	0,00	0	0	0,00
Affari Amministrativi	4	20,00	1,67	3	11,70	0,98
Anagrafe e Registri	5	15,14	1,26	2	15,00	1,25
Affari Economici	4	30,00	2,50	0	0	0,00
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>65,14</b>	<b>5,43</b>	<b>5</b>	<b>26,70</b>	<b>2,23</b>

*La durata dei periodi di lavoro con contratto a tempo parziale è stata riproporzionata secondo le modalità di calcolo indicate dalla rilevazione del Conto Annuale trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato*

Come già evidenziato per il personale a tempo indeterminato, anche per il personale assunto con contratto di lavoro flessibile si rileva una netta maggioranza della componente femminile, pari al 76,92%, rispetto a quella maschile pari al 23,08%.

Le seguenti tabelle evidenziano il trend di utilizzo del personale con i contratti flessibili nel quadriennio 2009-2012:

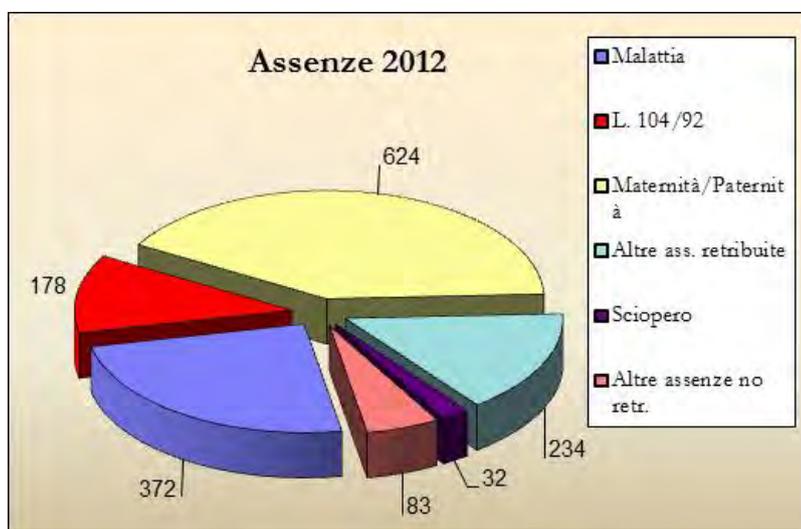


### Assenze personale a tempo indeterminato

Nel 2012 i giorni totali di assenza del personale a tempo indeterminato, con esclusione delle assenze per ferie e festività (pari a 3.214 giorni), sono stati 1.533, con una riduzione del 5,31% rispetto



al 2011. Il dato comprende le assenze per maternità, i congedi parentali, i congedi retribuiti, gli scioperi, i permessi sindacali e le assenze non retribuite.



Nella tabella che segue sono riportati i giorni di assenza del personale a tempo indeterminato, per ciascuna tipologia, suddivisi tra personale maschile e femminile, calcolati secondo le modalità indicate dalla Rilevazione del conto annuale trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato (non sono stati conteggiati i due dipendenti assenti per incarico dirigenziale).

TABELLA RILEVAZIONE ASSENZE										
TIPOLOGIA	Anno 2010			Anno 2011			Anno 2012			Var % 2012/11
	Uomini	Donne	Tot	Uomini	Donne	Tot	Uomini	Donne	Tot	
Malattia	219	173	392	229	396	625	111	261	372	-40,48%
L. 104/92	18	40	58	45	89	134	45	133	178	32,84%
Ass. retr.maternità/paternità	19	555	574	30	516	546	34	590	624	14,29%
Altre assenze retribuite	74	127	201	51	157	208	72	162	234	12,50%
Scioperi	14	19	33	22	44	66	7	35	42	-36,36%
Assenze non retribuite	22	70	92	2	38	40	4	79	83	107,50%
<b>Totale giorni di Assenza</b>	<b>366</b>	<b>984</b>	<b>1350</b>	<b>379</b>	<b>1.240</b>	<b>1.619</b>	<b>273</b>	<b>1.260</b>	<b>1.533</b>	<b>-5,31%</b>
n° dipendenti al 31/12	32	72	104	31	81	112	33	85	118	5,36%
Media assenze malattia	6,84	2,40	3,77	7,39	4,89	5,58	3,36	3,07	3,15	-43,51%
Media altre ass. retribuite	2,31	1,76	1,93	1,65	1,94	1,86	2,18	1,91	1,98	6,78%
Media totale assenze	11,44	13,67	12,9 8	12,23	15,31	14,46	8,27	14,82	12,99	-10,13%

La tabella evidenzia una riduzione delle assenze per malattia (40,48%) e delle assenze per sciopero (36,36%). In aumento rispetto all'anno precedente tutte le altre tipologie di assenze: i permessi ai sensi della L. 104/92 (32,84%), le assenze retribuite per maternità/paternità (14,29%), le altre tipologie di assenze retribuite (12,50%) e le assenze non retribuite (107,50%), che sono più che raddoppiate.

## SISTEMI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE: CASSA MUTUA, BORSE DI STUDIO

### Cassa Mutua tra i dipendenti della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Verona

La L. 448/1998 consente alle Pubbliche Amministrazioni di erogare contributi ad organismi od associazioni di dipendenti, aventi finalità di natura

assistenziale o previdenziale, fintanto che i trattamenti erogati da tali enti non vengano trasformati in forme di previdenza complementare.

La Cassa Mutua interna persegue scopi di carattere assistenziale e previdenziale a favore dei soci (ordinari ed aggregati) con interventi diretti al concorso nelle spese sostenute per le prestazioni sanitarie, contributi per la copertura di premi assicurativi per polizze vita, sanitarie, infortuni e malattia, contributi per spese di iscrizione, tasse, rette e libri di testo per corsi di formazione non strettamente connessi all'acquisizione di un titolo di studio primario, secondario o universitario, erogazione di contributi in caso di morte di familiari del socio, matrimonio, nascita o adozione di figli, divorzio, e per fornire aiuti finanziari in caso di eventi eccezionali o particolari situazioni familiari.

Il finanziamento della Cassa Mutua è costituito dalle quote mensili corrisposte da ciascun socio ordinario, dal contributo assegnato dall'Ente, dalle elargizioni straordinarie di persone fisiche o giuridiche e dagli interessi sulle disponibilità depositate presso gli istituti di credito. La Camera di Commercio da alcuni anni assegna quale contributo a favore della Cassa Mutua interna la somma di € 43.000,00.

### **Borse di studio**

Ogni anno la Camera di Commercio di Verona assegna delle borse di studio agli studenti più meritevoli, dipendenti o figli dei dipendenti dell'Ente. Sono state assegnate complessivamente 23 borse di studio: 15 per la scuola secondaria di primo grado, 3 per la scuola secondaria di secondo grado e 5 per l'Università, per un importo complessivo di € 15.000,00.

### **Relazioni sindacali**

In applicazione dei Protocolli per la definizione del calendario delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze unitarie del personale non dirigente dei comparti, sottoscritti dall'Aran e dalle Confederazioni sindacali

nazionali l'11.4.2011 e il 14.12.2011, nei giorni 5 – 7 marzo 2012 si sono svolte regolarmente presso la Camera di Commercio di Verona le votazioni per il rinnovo della Rappresentanza sindacale unitaria (RSU).

Elevata la partecipazione del personale camerale: i votanti sono stati 105 su 110 elettori (95%), come risulta dal verbale finale redatto dalla Commissione elettorale, i cui dati sono stati inviati all'Aran, Agenzia per la rappresentanza Negoziale delle pubbliche amministrazioni, tramite l'apposito applicativo on-line messo a disposizione dalla stessa Agenzia.

La Rsu aziendale è stata regolarmente costituita ed è composta da 7 dipendenti.

Il D.Lgs. 165/2001, all'art. 50 comma 1, prevede che la contrattazione collettiva determini i limiti massimi di fruizione delle aspettative e dei permessi sindacali. La Camera di Commercio, sulla base del CCNQ per la ripartizione dei distacchi e dei permessi alle organizzazioni sindacali rappresentative nei comparti nel biennio 2008-2009 sottoscritto il 26.9.2008 e modificato con il CCNQ del 9.10.2009, ha proceduto alla ripartizione dei permessi sindacali per l'espletamento del mandato spettanti ai dirigenti delle Organizzazioni sindacali rappresentative e ai componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria. La tabella che segue riporta l'ammontare delle ore di permesso spettanti nell'anno 2012 e la loro fruizione:

OO.SS.	Permessi spettanti (ore)	Permessi fruiti (ore)
FP CGIL	38:25:00	23:05:00
CISL FP	18:19:00	0:00:00
UIL FPL	17:36:00	17:10:00
RSU	55:00:00	19:43:00

Il totale delle ore fruiti (59,58) è aumentato del 3,18% rispetto all'anno precedente (58,07 ore nel 2011).

I dirigenti sindacali componenti di organismi direttivi statutari nazionali, regionali, provinciali e territoriali hanno poi diritto a fruire di altri permessi, il cui monte è determinato a livello nazionale dai CCNQ. Nel 2012 l'utilizzo di questa tipologia di permessi è stata la seguente:

<b>Permessi sindacali per l'attività di organismi direttivi statutari nazionali, regionali, provinciali e territoriali (ex art. 11 CCNQ 7.8.1998)</b>	
<b>OO.SS.</b>	<b>Permessi fruiti (ore)</b>
FP CGIL	0:00:00
CISL FP	0:00:00
UIL FPL	22:32:00

con una diminuzione complessiva delle ore fruiti pari al 47,41% rispetto all'anno precedente (42,51 ore nel 2011).

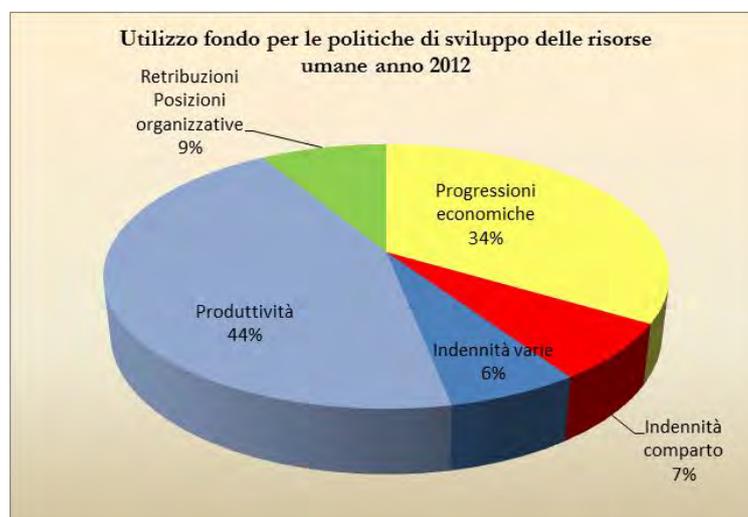
Durante l'anno le Organizzazioni sindacali e la Rsu hanno organizzato 11 assemblee per il personale non dirigenziale, di cui 7 organizzate all'interno della struttura camerale e 4 esterne. L'ammontare complessivo delle ore fruiti dal personale a tempo indeterminato per la partecipazione alle assemblee sindacali è stata pari a 274,44 ore, con un incremento del 30% rispetto alle ore fruiti nell'anno 2011 (210), con una media di ore pro-capite utilizzate pari ad 2 ore e 22 minuti (rispetto al totale di permessi annui per la partecipazione ad assemblee sindacali, pari a 12 ore per persona).

### **L'Organizzazione e l'applicazione dei contratti nazionali e decentrati**

Sono stati conferiti, anche per il 2012, rispettivamente a 5 dipendenti di categoria giuridica D3 e ad una dipendente di categoria D1, gli incarichi di posizione organizzativa di direzione e di alta professionalità individuati dalla Giunta con deliberazione n. 177 del 5.7.2010.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 c. 2-bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 è stato regolarmente costituito il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a norma del CCNL 11/1/2004; l'importo, nel quadriennio 2009÷2012, risulta il seguente:

Costituzione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane						
Anno	Risorse stabili	% su totale	Risorse variabili	% su totale	Totale fondo	Var. % su anno prec
2009	€ 393.302,33	51,44%	€ 371.347,97	48,56%	€ 764.650,30	
2010	€ 407.297,70	54,23%	€ 343.702,30	45,77%	€ 751.000,00	-1,79%
2011	€ 412.551,36	57,27%	€ 307.777,50	42,73%	€ 720.328,86	-4,08%
2012	€ 408.104,03	55,14%	€ 332.078,64	44,86%	€ 740.182,67	2,76%



L'accordo aziendale per la destinazione di utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è stato siglato con la controparte sindacale in data 3.8.2012.

### La produttività per il miglioramento dei servizi:

Sulla base del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo in vigore e del Manuale di valutazione delle prestazioni adottato a decorrere dall'anno 2009, oggetto della valutazione dei dipendenti sono i risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi assegnati e le prestazioni richieste con

riferimento alla posizione ricoperta. Nel quadriennio 2009 ÷ 2012 le risorse destinate alla produttività, che rappresentano la voce più consistente in rapporto al totale del fondo, sono state le seguenti:

Tabella dettaglio somme destinate alla produttività				
Anno	Totale fondo	Risorse destinate a Produttività	% su tot. Fondo	% var. anno prec.
2009	€ 764.650,30	€ 348.294,21	45,55%	
2010	€ 751.000,00	€ 354.673,51	47,23%	1,83%
2011	€ 720.328,86	€ 301.648,77	41,88%	-14,95%
2012	€ 740.182,67	€ 310.502,58	41,95%	2,94%

La produttività media erogata per categoria è riportata nella tabella seguente:

Produttività media per categoria			
Anno	2009	2010	2011
n° dipendenti	107	116	120
CAT. D3	€ 4.260,24	€ 4.925,79	€ 3.867,62
CAT. D1	€ 4.506,65	€ 4.350,91	€ 3.628,00
CAT. C	€ 3.645,19	€ 3.645,19	€ 2.937,52
CAT. B3	€ 2.823,73	€ 2.823,73	€ 2.360,40
CAT. B1	€ 2.503,50	€ 2.503,50	€ 1.911,96
CAT. A	€ 1.189,63	€ 1.189,63	€ 1.254,01

*Il numero dei dipendenti comprende il personale a termine e quello cessato in corso d'anno.*

Il dato relativo al 2012 non è rilevato, in quanto la produttività verrà erogata a conclusione del processo di accertamento e validazione del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione e a seguito della valutazione dell'apporto quali-quantitativo individuale al raggiungimento dei suddetti obiettivi.

## La formazione

L'Ente promuove, attraverso programmi di formazione, la valorizzazione delle risorse umane, al fine di adeguare le capacità operative dei dipendenti alle esigenze dell'Ente.

Annualmente i Responsabili dei servizi valutano le esigenze di



formazione del personale e per ciascun Servizio viene predisposta una scheda di valutazione delle esigenze formative. Sulla base di queste schede il Comitato dei dirigenti approva poi il Programma annuale della Formazione.

Nel corso del 2012 i dipendenti camerale a tempo indeterminato hanno partecipato a 71 corsi/seminari organizzati sia da Enti e società esterne sia dalla stessa Camera di Commercio di Verona, per complessive 2.249 ore di formazione.

L'art. 6, comma 13, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, a decorrere dall'anno 2011 ha drasticamente ridotto le somme a disposizione per la formazione del personale (50% della spesa sostenuta nell'anno 2009). La spesa media pro-capite è evidenziata nella tabella che segue:

Quota media pro-capite per la formazione			
Anno	Stanziamiento	N° dipendenti al 31/12	Quota media pro-capite
2009	€ 50.000,00	105	€ 476
2010	€ 65.000,00	105	€ 619
2011	€ 16.194,42	114	€ 142
2012	€ 16.194,42	120	€ 135

Attività di formazione del personale a tempo indeterminato 2009- 2012					
Anno	Costo	N° corsi	Dipendenti a t. ind. coinvolti	Tot. Dipendenti al 31/12	Indice partecipazione*
2009	€ 31.052,81	64	94	105	89,52%
2010	€ 36.218,41	78	101	105	96,19%
2011	€ 9.569,89	66	148	114	129,82%
2012	€ 18.067,23	71	104	120	86,67%

\*L'indice di partecipazione è dato dal rapporto tra i dipendenti coinvolti nella formazione e il totale dei dipendenti al 31/12.

Il dato relativo al costo effettivo sostenuto per la formazione è stato fornito dall'ufficio Contabilità.

Il costo complessivo sostenuto per la formazione del personale comprende anche la formazione obbligatoria effettuata in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevista dal D.Lgs. 81/2008, i cui costi, secondo un parere espresso del 3.11.2011 dalla Corte di Conti – Sezione di controllo della Regione Lombardia, non rientrano tra le spese contingentate. La Corte, in risposta ad una richiesta di parere da parte del Sindaco di Settala, ha affermato: “...deve ritenersi che la disposizione contenuta nel co. 13 dell'art. 6 del D.L. n. 78 sia riferibile ai soli interventi formativi decisi o autorizzati discrezionalmente dall'ente locale e non riguardi le attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge, collegate allo svolgimento di particolari attività. Con riferimento alla richiesta pervenuta dal Sindaco di Settala, riferita alle spese sostenute dall'Amministrazione per corsi obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro (come per esempio i corsi antincendio e primo soccorso), deve ritenersi che le spese di formazione previste come obbligatorie dalla disciplina relativa alla sicurezza sul lavoro non rientrino fra quelle che in base alla previsione contenuta del citato art. 6, co. 13 del D.L. 78/2010 debbono essere sostenute nel 2011 in misura non superiore al 50 per cento di quelle sostenute nel 2009”.

Le iniziative formative, per le quali sono state registrate complessivamente n. 509 presenze, si sono svolte con le seguenti modalità:

Modalità di svolgimento corsi/seminari				
Modalità	2009	2010	2011	2012
Fuori sede	32	34	22	14
Web-conference	10	11	10	21
Videoconferenza	2	2	1	0
Sede camerale	12	25	30	27
altra sede camerale	1	0	0	0
Verona città	0	5	3	7
E-learning	1	1	0	2

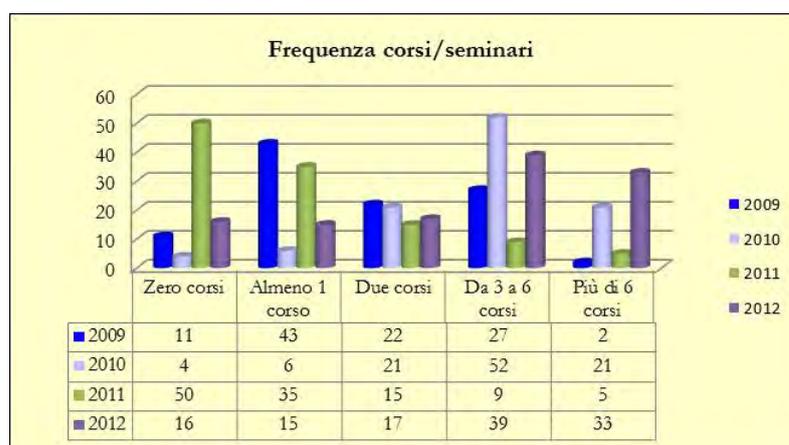
Dalla lettura della tabella emerge che le iniziative formative svolte presso la sede camerale (27 nei locali della sede, ai quali si sommano i 21 corsi in web-conference e i 2 svolti con modalità e-learning) raggiungono complessivamente il 70% del totale (62,12% nel 2011). Solo il 19,7% delle iniziative sono state effettuate fuori sede, e il 9,8% si è svolto in città.

Tutto ciò consente di limitare al massimo i costi delle trasferte e i disagi dovuto allo spostamento, favorendo la conciliazione tra lavoro e vita familiare.

La frequenza dei corsi del 2012 ripartita per genere è la seguente:

Frequenza corsi 2012				
	Maschi	Femmine	Totale	%
Zero corsi	10	6	16	13,33%
Almeno 1 corso	4	11	15	12,50%
Due corsi	6	11	17	14,17%
Da 3 a 6 corsi	10	29	39	32,50%
Più di 6 corsi	3	30	33	27,50%
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>87</b>	<b>120</b>	<b>100,00%</b>

Diminuiscono i dipendenti che non hanno frequentato alcun corso (16 nel 2012 rispetto ai 50 del 2011), si riducono anche i dipendenti che hanno frequentato un solo corso di formazione (15 nel 2012 rispetto ai 35 nel 2011), mentre aumentano i dipendenti che hanno frequentato almeno due iniziative formative nell'anno (17 dipendenti pari al 14,17% rispetto ai 15 del 2011, pari al 13,16%) e coloro che hanno seguito da 3 corsi/seminari in su (72 dipendenti – pari al 60% del totale dei dipendenti – rispetto al 12,28% dell'anno 2011).



Complessivamente, nel 2012 sono state erogate 2.249 ore di formazione, a fronte delle 3.240 inizialmente previste. Di queste, 432 hanno

riguardato la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), formazione organizzata dalla struttura camerale ed alla quale hanno partecipato, nei vari moduli, 47 dipendenti, compresi i dirigenti. Altre iniziative di formazione “trasversale” ai vari servizi sono state realizzate dalla struttura in materia informatica, con un corso di formazione che ha coinvolto 55 dipendenti, per un totale di 204 ore, ed in materia di comunicazione, con un corso, ricompreso nell’area “relazionale”, sulla comunicazione con i nuovi media sociali: il corso ha coinvolto in tutto 18 persone di vari uffici, per un totale di 254 ore.

La restante formazione ha riguardato argomenti specifici dei vari uffici e servizi.

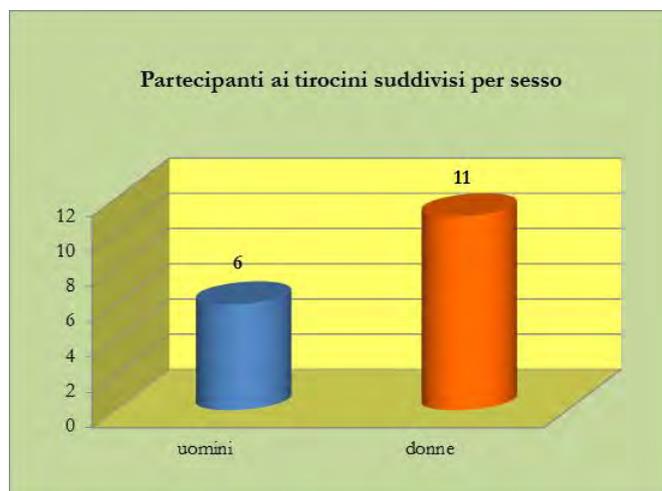
<b>FORMAZIONE 2012 PER MATERIA</b>			
	<b>Totale ore previste</b>	<b>Totale ore erogate</b>	<b>% ore erogate su previste</b>
<b>Informatica</b>	1457	492	34%
<b>Giuridico-normativa</b>	673	903	134%
<b>Economico-finanziaria</b>	90	7	8%
<b>Relazionale</b>	80	254	318%
<b>Linguistica</b>	0	0	
<b>Statistica</b>	120	64	53%
<b>Promozionale</b>	16	16	100%
<b>Qualità</b>	16	81	506%
<b>Altro</b>	788	432	55%
<b>Totale</b>	<b>3240</b>	<b>2249</b>	<b>69%</b>

La prima formazione del personale neo-assunto (a tempo indeterminato o determinato), del personale fornito con contratto di somministrazione di lavoro e del personale trasferito da un ufficio all’altro viene realizzata per mezzo di periodi di affiancamento al personale già in servizio: in questi casi vengono redatti, a cura del dirigente o del responsabile del servizio, appositi progetti formativi, nei quali vengono esplicitati la durata ed i contenuti del periodo di affiancamento, che ha lo scopo di fornire sia informazioni di carattere generale sull’attività dell’ente sia la formazione

necessaria per cominciare a svolgere con una certa autonomia le mansioni proprie dell'ufficio di appartenenza.

### Stage

La Camera di Commercio valorizza da tempo la collaborazione con la Provincia e con molti Atenei in tema di alternanza scuola-lavoro attraverso periodi di tirocinio svolti presso gli uffici



camerali da parte di studenti universitari e disoccupati, garantendo loro opportunità di crescita professionale e di orientamento.

La Camera di Commercio aderisce ad una Convenzione quadro a livello territoriale per la realizzazione di tirocini di formazione e orientamento, assieme agli istituti secondari di II grado statali e paritari, agli enti formativi della Provincia di Verona, nonché alle associazioni di categoria e ad altri Enti pubblici.

La riduzione nel 2012 dei progetti formativi attivati e dell'importo complessivo erogato per le borse di studio dei tirocinanti, come mostrano le tabelle che seguono, rispetto alle annualità precedenti, è dovuta alle limitazioni previste dalla normativa vigente. L'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, infatti, ha previsto che la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1, lett. d) del D.lgs. 276/2003, non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le rispettive finalità. In merito alla locuzione "*altri rapporti formativi*" si è espressa la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Toscana, con parere n. 14/2012, affermando che "*il carattere generale della locuzione – altri rapporti formativi – utilizzata dal legislatore sembra condurre al suo interno qualunque forma con*

*intento formativo che comporti una spesa a carico dell'ente pubblico.... Nella fattispecie in esame il tirocinio formativo, pur non costituendo un rapporto vero e proprio, instaura un rapporto tra l'amministrazione e il tirocinante dal quale derivano specifici obblighi e diritti e che, aldilà della tipologia contrattuale o convenzionale adoperata per la nascita, instaura una relazione che può considerarsi rientrante nel concetto di rapporto formativo in senso ampio”.*

Conseguentemente a questa interpretazione, l'ente camerale, al fine di rispettare i limiti economici imposti, per i tirocinanti universitari e per gli inoccupati o disoccupati ha dovuto procedere, con deliberazione di Giunta n. 170 del 4.6.2012, alla riduzione dell'importo della borsa di studio mensile erogata da € 400,00 a € 200,00, per un tirocinio con una presenza effettiva settimanale ridotta da 36 a 25 ore.

L'ente nel corso dell'anno 2012 ha ospitato 17 tirocinanti attraverso l'elaborazione di specifici progetti formativi con gli istituti universitari, scolastici o la Provincia. La maggioranza dei partecipanti alle attività di stage è rappresentata dalle donne che sono state 11 (pari al 64,71%) rispetto agli uomini che sono stati 6 (pari al 35,29% del totale).

Di seguito il numero dei progetti formativi nel quadriennio 2009-2012 e il numero delle mensilità effettuate nell'anno suddivisi per Area:

<b>NUMERO TOTALE PROGETTI FORMATIVI PER ANNO</b>				
<b>Anno / Area</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Segretario Generale</b>	0	0	0	0
<b>Affari Amministrativi</b>	8	1	1	2
<b>Anagrafe e Registri</b>	24	20	18	14
<b>Affari Economici</b>	0	1	2	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>22</b>	<b>21</b>	<b>17</b>

MESI DI TIROCINIO EFFETTUATI NELL'ANNO				
Anno	2009	2010	2011	2012
Area	N° Mensilità	N° Mensilità	N° Mensilità	N° Mensilità
Segretario Generale	0,00	0,00	0,00	0,00
Affari Amministrativi	16,38	0,81	1,00	10,00
Anagrafe e Registri	66,88	63,51	59,81	25,10
Affari Economici	0,00	4,19	5,40	3,00
<b>Totale</b>	<b>83,26</b>	<b>68,51</b>	<b>66,21</b>	<b>38,10</b>

L'importo complessivo erogato per borse di studio nel quadriennio 2009-2012 è illustrato dalla tabella che segue:

IMPORTO TOTALE EROGATO PER BORSE DI STUDIO		
Anno	Importo	Var % su anno prec.
2009	€ 27.756,03	37,32%
2010	€ 26.314,24	-5,19%
2011	€ 24.299,52	-7,66%
2012	€ 11.964,36	-50,76%

## LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI

### La protocollazione e le spedizioni

PROTOCOLLO GENERALE						
	2008	2009	2010	2011	2012	var. 2011/2012
IN ENTRATA	21.379	21.890	21.890	22.898	25.990	13,50%
IN USCITA	12.953	11.251	10.932	10.152	10.168	0,16%
INTERNI	481	252	361	238	292	22,69%
<b>TOTALE</b>	<b>34.813</b>	<b>33.393</b>	<b>33.183</b>	<b>33.288</b>	<b>36.450</b>	<b>9,50%</b>

PROTOCOLLO ARTIGIANI						
	2008	2009	2010	2011	2012	var. 2011/2012
IN ENTRATA	1.389	2.351	1.176	251	165	-34,26%
IN USCITA	992	1.138	996	673	392	-41,75%
INTERNI	4	14	15	9	9	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.385</b>	<b>3.503</b>	<b>2187</b>	<b>933</b>	<b>566</b>	<b>-39,34%</b>

A fronte di un aumento delle registrazioni nel protocollo generale (+9,50% nel 2012 rispetto al 2011), negli ultimi anni si rileva una progressiva diminuzione delle registrazioni nel protocollo dell'Albo Imprese Artigiani (-39,34% nel 2012 rispetto al 2011). Tale contrazione è dipesa sia dall'entrata in vigore della Legge Regionale 4 marzo 2010, n. 15, che ha devoluto alle Camere di Commercio una serie di funzioni connesse alla tenuta degli Albi provinciali delle Imprese Artigiane, compiti in precedenza di spettanza della Regione (con conseguente registrazione della relativa documentazione in apposito registro di protocollo, riservato all'Albo Imprese Artigiani), sia dalla telematizzazione di tutte le pratiche delle imprese, artigiane incluse, con decorrenza 1° aprile 2010. In diminuzione nel 2012 il numero di fascicoli informatici creati dagli uffici (-41,67% per i fascicoli di competenza camerale e -29,73% per i fascicoli della Commissione provinciale artigianato); l'indice di fascicolazione è stato pari al 38,29% (n. documenti fascicolati – 14173 – rispetto al totale dei documenti protocollati – 37016).

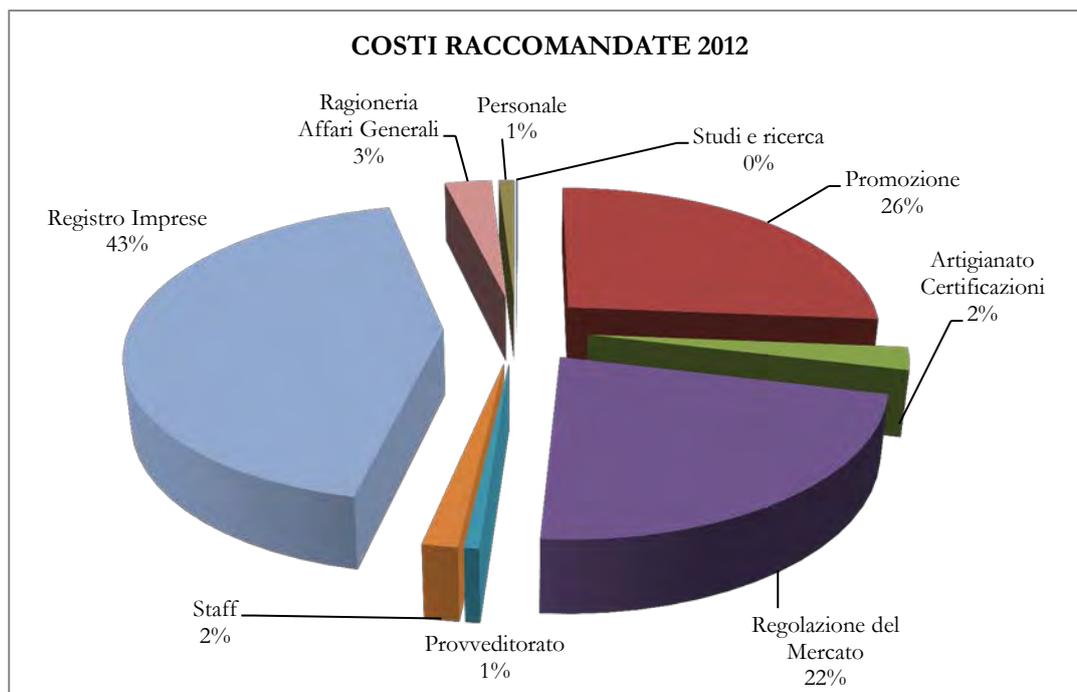
FASCICOLI INFORMATICI						
	2008	2009	2010	2011	2012	var. 2011/2012
Camera di Commercio	556	806	838	864	504	-41,67%
Commissione prov.le artigianato	24	31	33	37	26	-29,73%

La correttezza dell'attività di protocollazione è stata monitorata anche nel corso del 2012: nell'arco dell'intero anno è stato effettuato un controllo a campione sulle registrazioni di protocollo effettuate dai vari uffici (n. 8.412 protocolli controllati su un totale di 37.016, pari al 22,73%); la percentuale di errore rilevata è stata del 5,90%. A seguito di tale controllo sono stati corretti gli errori rilevati e di quelli riscontrati con maggiore frequenza è stata data comunicazione al personale interessato, indicando le modalità di gestione più corrette.

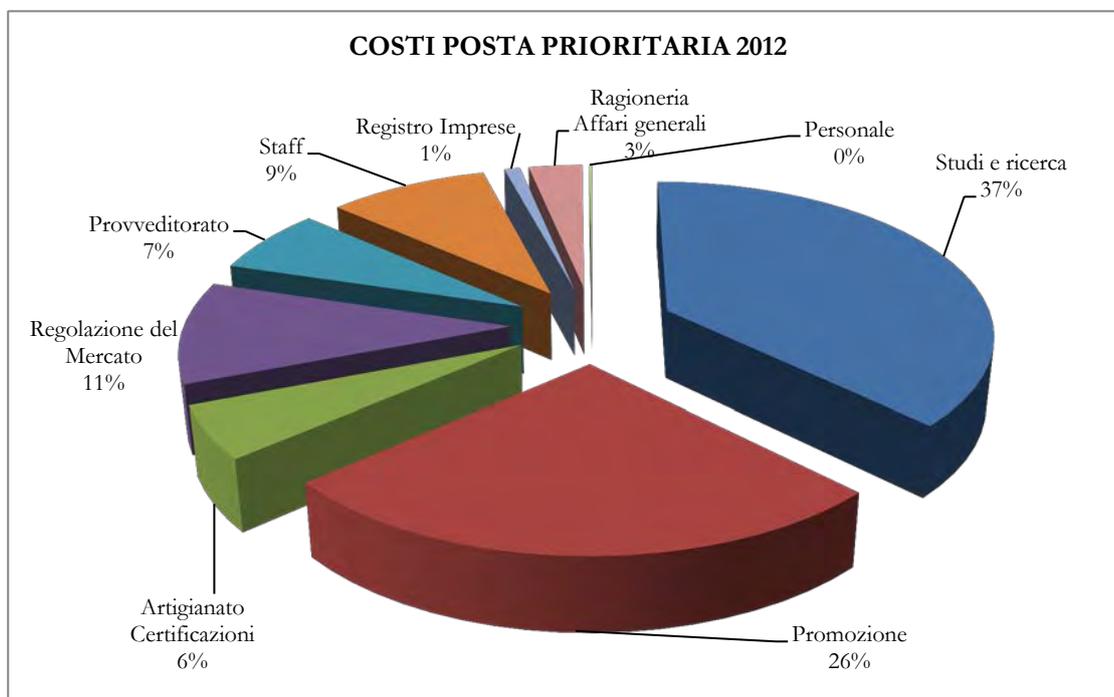
Spedizioni	2010		Costo medio unitario 2010	2011		Costo medio unitario 2011	2012		Costo medio unitario 2012	Var. costi 11/12
	Pz	€		Pz	€		Pz	€		
Raccomandate	5.834	€ 22.137,10	€ 3,80	6.493	€ 29.704,60	€ 4,57	6.399	€ 30.017,52	€ 4,69	1.05%
Raccomandate on line	8.095	€ 32.533,49	€ 4,25	1892	€ 7.742,96	€ 4,09	3.301	€ 13.558,68	€ 4,11	75,11%
<b>Tot. raccomandate</b>	<b>13.929</b>	<b>€ 54.670,59</b>	<b>€ 3,92</b>	<b>8.385</b>	<b>€ 37.447,56</b>	<b>€ 4,47</b>	<b>9.700</b>	<b>€ 43.576,30</b>	<b>€ 4,49</b>	<b>16,37%</b>
Atti giudiziari	2.485	€ 14.435,45	€ 5,81	3.246	€ 22.761,20	€ 7,01	3.306	€ 23.955,85	€ 7,25	5,25%
Posta prioritaria	54.645	€ 50.518,00	€ 1,08	59.355	€ 39.897,10	€ 0,67	33.553	€ 28.326,10	€ 0,84	- 29,00%
Assicurate	4	€ 24,50	€ 6,13	4	€ 25,80	€ 6,45	5	€ 35,55	€ 7,11	37,79%
Posta celere	6	€ 67,00	€ 11,16	-	-	-	-	-	-	-
Pacchi	3	€ 21,00	€ 7,00	3	€ 21,00	€ 7,00	1	€ 9,10	€ 9,10	-56,67%
Posta estero	314	€ 566,85	€ 1,80	58	€ 342,55	€ 5,91	72	€ 411,15	€ 5,71	20,03%
<b>Totale</b>	<b>71.386</b>	<b>€ 120.303,39</b>	<b>€ 1,69</b>	<b>71.051</b>	<b>€ 100.495,21</b>	<b>€ 1,41</b>	<b>46.637</b>	<b>€ 96.314,05</b>	<b>€ 2,07</b>	<b>-4,16%</b>

In lieve diminuzione le spese postali (- 4,16% rispetto al 2011): in particolare, a fronte della contrazione delle spese sostenute per l'invio tramite posta prioritaria (€ 28.326,10 nel 2012, contro € 39.897,10 nel 2011) si è registrato un aumento della spesa per le raccomandate on line (€ 13.558,68 nel 2012, contro € 7.742,96 nel 2011).

Ad utilizzare la raccomandata sono stati, prevalentemente, il Servizio Registro Imprese (n. 1.251 raccomandate con invio a mezzo posta per € 5.290,10 e n. 3.301 raccomandate on line per € 13.558,68), il Servizio Promozione (n. 2.497 raccomandate per € 11.521,60) e il Servizio Regolazione del Mercato (n. 1.873 raccomandate per € 9.841,05).



La posta prioritaria è stata in prevalenza utilizzata dal Servizio Studi e Ricerca (n. 12.292 invii, per una spesa di € 10.624,40) e dal Servizio Promozione (n. 8.088 invii, per una spesa di € 7.445,50).



## La posta elettronica certificata



Allo scopo di intensificare ulteriormente l'utilizzo della posta elettronica certificata, in considerazione della razionalizzazione delle comunicazioni cartacee imposta dall'art. 8, comma 1, lett. c) del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, nel corso del 2012 sono state attivate due nuove caselle di posta elettronica certificata ad uso del Servizio Registro Imprese e dell'Ufficio Servizi Finanziari e Contributi.

Come per il 2011, anche nel 2012 si è registrato un incremento delle comunicazioni transitate, sia in entrata che in uscita, nelle caselle di posta elettronica certificata dell'Ente. Circa il 22% delle comunicazioni in uscita sono state inviate a mezzo posta elettronica certificata, con un incremento di oltre il doppio rispetto al 2011 e di quasi il quadruplo rispetto al 2010.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			
	2010	2011	2012
Comunicazioni PEC in entrata	937	2180	3.738
Comunicazioni PEC in uscita	615	1.118	2.314
<b>Totale comunicazioni PEC E/U</b>	<b>1.552</b>	<b>3.280</b>	<b>6.052</b>



# Bilancio d'esercizio

---



# Relazione sui risultati

---

Secondo le disposizioni del Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, il D.P.R. 254/2005, il bilancio di esercizio viene redatto secondo il principio della competenza economica ed è composto, oltre che dal conto economico e dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa, che ne analizza e spiega i contenuti tecnici.

Inoltre, l'art. 24 del regolamento stabilisce che l'analisi dei fatti di gestione dell'esercizio sia contenuta in una relazione sulla gestione, predisposta dalla Giunta, con la quale è data evidenza ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi individuati annualmente nella Relazione Previsionale e Programmatica, come previsto dall'art. 5 del regolamento, approvata dal Consiglio camerale, il quale quantifica altresì, nel Preventivo annuale (art. 6 del regolamento) le risorse economiche destinate alla loro realizzazione. Ovviamente, questi documenti di programmazione annuale risultano coerenti e conseguenti agli indirizzi strategici generali che il Consiglio definisce, all'inizio del suo mandato, con il Programma Pluriennale (art.4 del regolamento).

A queste norme procedurali si sono recentemente affiancate le disposizioni del D. Lgs. 150/2009, meglio noto come "*riforma Brunetta*", che ha introdotto per l'intero settore della pubblica amministrazione l'adozione di un articolato processo, definito *ciclo di gestione della performance*, ossia un insieme di diverse procedure e fasi finalizzate alla programmazione, monitoraggio, misurazione e valutazione delle attività.

Nello specifico, la Giunta della Camera di commercio di Verona, con deliberazione n. 338 del 20.12.2010, ha fatto propri i principi generali del D.

Lgs. 150 al fine di procedere alla graduale, pianificata ed esplicitata realizzazione del *ciclo di gestione della performance* a partire dall'anno 2011.

Il percorso di adeguamento alle norme del D.Lsg. 150/2009, proseguito e rafforzato dalla Camera di commercio anche nel corso dell'esercizio appena concluso, ha portato ad una sostanziale adozione "a regime" del *ciclo di gestione della performance*. Più precisamente, le fasi di questa seconda annualità hanno avuto avvio con l'adozione del *Piano della Performance* che è stato approvato dalla Giunta, con deliberazione n. 16 del 30 gennaio 2012. Il documento, nel rispetto della valenza del Programma pluriennale 2010-2014, ha confermato le linee di indirizzo strategiche generali definite dal Consiglio camerale e aggiornato la programmazione operativa annuale, in coerenza con le risorse disponibili indicate dal preventivo economico approvato per il 2012.

Nella stessa data, (con deliberazione n. 17), la Giunta ha anche definito gli obiettivi annuali affidati alla dirigenza e il processo si è poi completato con la Determinazione del Segretario Generale n. 56 del 1.2.2012 che ha formalmente assegnato alle diverse Aree organizzative della struttura camerale gli obiettivi operativi e le corrispondenti azioni, per ognuno dei quali sono stati individuati specifici criteri e indicatori di misurazione con i relativi target attesi.

Nel corso del 2012 si è via via monitorato l'andamento delle attività realizzate e sono state redatte le periodiche reportistiche di rendicontazione, comprendenti anche l'analisi contabile di progressivo utilizzo delle risorse del Budget direzionale.

In particolare, le risultanze dei monitoraggi eseguiti per il primo e secondo semestre 2012, con i relativi pareri espressi in merito dall'Organismo di Valutazione, sono stati esaminati dalla Giunta camerale che, con provvedimenti n. 270 del 10.9.2012 e n. 45 dell'11.3.2013, ha anche deliberato la corresponsione al personale dipendente dei compensi diretti ad incentivare

la produttività, il miglioramento dei servizi e il risultato, correlati al merito e all'impegno individuale e di gruppo; ossia l'utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito, come previsto dalle norme sul ciclo di gestione della performance.

La fase conclusiva della rendicontazione delle attività realizzate nell'esercizio sarà rappresentata dalla *Relazione sulla Performance*, la cui approvazione è prevista entro il mese di giugno. Nel documento saranno ripresi i dati essenziali del monitoraggio condotto sulla performance organizzativa, opportunamente correlati anche ad una dettagliata e strutturata analisi delle risultanze economiche dell'esercizio. Nel rinviare quindi a questo documento specifico l'esauritiva ed approfondita analisi della performance dell'Ente nell'esercizio 2012, si ritiene comunque opportuno dare conto, in questa Relazione sui risultati, di quanto realizzato in riferimento agli Obiettivi e programmi specificamente destinati alle iniziative a favore del sistema economico provinciale, così come individuati dal Consiglio camerale nel Preventivo economico 2012.

## **FOCUS SUGLI “INTERVENTI ECONOMICI”**

Pur non costituendo l'intera gamma delle attività camerali realizzate nell'anno, una sostanziosa parte di esse è costituita dalle azioni di supporto, promozione e sviluppo dell'economia provinciale, la cui valorizzazione in termini economico-finanziari è riferibile alla voce Interventi Economici del bilancio camerale.

Questa sezione è quindi relativa ad una specifica analisi di risultato in comparazione con i valori di previsione. Per coerenza con lo schema di presentazione adottato nel Preventivo economico, si mantiene, anche in questa fase di rendicontazione, l'elencazione delle iniziative in obiettivi e programmi:

Obiettivo A: Supporto alle aziende veronesi per l'accesso al credito e all'innovazione		Preventivo economico aggiornato	Risorse utilizzate
Progr. A	Contributi ai consorzi e alle cooperative di garanzia fidi per incremento del Fondo Rischi	4.000.000,00	4.000.000,00
Progr. B	Contributi per sostegno di nuove attività riguardanti l'imprenditoria femminile	50.000,00	25.615,22
Progr. D	Incentivi alle PMI per l'innovazione tecnologica e la ricerca	3.000.000,00	3.000.000,00
Progr. E	Contributi alle PMI per l'internazionalizzazione	464.284,33	464.284,33
Progr. G	Incentivi per l'accesso alla banda larga	400.000,00	318.068,16
Progr. H	Incentivi per il sostegno all'occupazione	559.253,86	559.253,86
Progr. I	Contributi a sostegno di programmi di ricerca, assistenza e consulenza tecnologica	200.000,00	200.000,00

Nel 2012 la Camera di Commercio ha insistito nel rilancio delle imprese locali mediante la definizione di un progetto unitario di sostegno finanziario *“Supporto alle aziende per l'accesso al credito e all'innovazione”* sviluppato su 6 diverse forme di intervento a mezzo bandi di contributo: durante l'anno si sono svolte le commissioni tecniche per esaminare le domande di contributo presentate (1.716 in totale), sono state formate le relative graduatorie e prenotate le rispettive risorse. Nella parte iniziale della relazione sulle attività promozionali, cui si rinvia, sono stati riportati ampi e dettagliati resoconti delle singole risultanze.

In merito alle azioni a sostegno dell'imprenditoria femminile, si segnala che nel 2012, il Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile ha realizzato le seguenti iniziative: *“Bando di concorso per l'avvio di nuove attività imprenditoriali – Progetto “Over 50” – 1° e 2° edizione”*, iniziativa che ha permesso a 18 aspiranti imprenditrici di acquisire maggiori strumenti sulla propria idea imprenditoriale, attraverso un percorso centrato sull'approfondimento delle motivazioni soggettive alla creazione di impresa; *Elaborazione Report “L'imprenditoria Femminile in provincia di Verona – Anno 2011* per offrire una chiave di lettura del sistema imprenditoriale femminile nella provincia di Verona effettuando anche un confronto con indicatori registrati a

livello nazionale e nelle singole provincie venete; il report, pubblicato anche sul sito della Camera di Commercio, è stato stampato in più copie, che sono state messe a disposizione degli utenti e distribuite in occasione degli eventi organizzati dagli uffici camerali.

<b>Obiettivo B: interventi per la commercializzazione</b>		<b>Preventivo economico aggiornato</b>	<b>Risorse utilizzate</b>
Progr. A	Contributi ad organismi vari per la promozione di prodotti della provincia e per la valorizzazione di nuovi marchi Dop e IGP	140.000,00	114.026,56
Progr. B	Contributi e spese per manifestazioni varie all'interno	889.249,01	753.449,36
Progr. C	Interventi per iniziative dirette alla promozione del turismo	400.000,00	304.424,49
Progr. D	Interventi a sostegno del settore vitivinicolo	170.000,00	141.500,00

Le risorse assegnate all'obiettivo B, pari complessivamente ad € 1.599.249,01 risultano utilizzate per l'82,13%. In particolare sono state destinate alla realizzazione di iniziative in forma diretta da parte della Camera € 203.537,13 (pari al 15,50% del totale) e alla erogazione di contributi ad enti, associazioni di categoria e altri organismi per iniziative promozionali da essi realizzate, un importo complessivo di € 1.109.863,28, pari all'84,50% del totale. Tra i beneficiari dei contributi si segnalano le varie associazioni di categoria o le società di servizi, Fondazione Verona per l'Arena, Comune di Verona, ed altri enti locali provinciali.

Le manifestazioni con partecipazione e organizzazione diretta da parte della Camera sono state "Verona WineTop incontra la ristorazione" e la fiera "AF Artigiano in Fiera"; oltre alle ormai consuete manifestazioni "Marchio Ospitalità Italiana" e "Premiazione Fedeltà al Lavoro".

<b>Obiettivo C: interventi per l'internazionalizzazione</b>		<b>Preventivo economico aggiornato</b>	<b>Risorse utilizzate</b>
Progr. A	Spese per la promozione all'estero dei settori produttivi	1.497.156,00	1.234.093,93

Le risorse di questo obiettivo sono costituite principalmente dalle iniziative che si realizzano secondo le linee di intervento individuate dalla Giunta con l'approvazione del Programma promozionale (per il 2012 con deliberazione n. 243 del 21.9.2011). A fronte di uno stanziamento di € 1.497.156,00 sono state utilizzate risorse per complessivi € 1.234.093,93 corrispondenti all'82,43% del disponibile.

La completa e dettagliata trattazione degli esiti delle iniziative realizzate è meglio descritta nella parte iniziale di questo documento, nella relazione curata dal Servizio Promozione, cui si rimanda. Ad ogni buon conto, si ricordano qui le principali iniziative fieristiche settoriali, sia nazionali che internazionali, cui la Camera ha preso parte, o ha contribuito finanziariamente. Per la promozione del settore agroalimentare e dell'ortofrutta: Fancy Food a Washington, Alimentaria a Barcellona, Sial a Parigi in ambito internazionale, mentre a livello nazionale si registrano la partecipazione al Cibus di Parma e al Salone Internazionale del Gusto a Torino. Alla promozione del settore del vino sono poi stati dedicati sia la partecipazione a Vinitaly che al Vinitaly Tour in Russia, così come l'organizzazione della 9<sup>a</sup> edizione del concorso enologico Verona Wine Top, il cui, ormai consueto seguito all'estero si è quest'anno rivolto all'est europeo, con la manifestazione denominata "Verona Wine Top @Varsavia".

Altri specifici interventi per settori produttivi diversi hanno riguardato: il settore mobile e arredamento con il contributo alle imprese veronesi partecipanti ad Abitare il Tempo e la partecipazione al Salone del Restauro a Ferrra; nell'ambito di Marmomacch la Camera di commercio ha accompagnato una delegazione di operatori canadesi e rappresentanti della Camera di Commercio Italiana dell'Ontario.

Si segnala, infine, una importante iniziativa promozionale realizzata a partire dal mese di dicembre 2012: l'attivazione di 4 portali della Camera di Commercio dedicati alla promozione dei principali macrosettori economici

veronesi: abbigliamento ([www.veronaclothingandshoes.it](http://www.veronaclothingandshoes.it)); agroalimentare ([www.veronawineandfood.it](http://www.veronawineandfood.it)); arredo ([www.veronamarbleandfurniture.it](http://www.veronamarbleandfurniture.it)) e automazione ([www.veronatechnology.it](http://www.veronatechnology.it)).

Obiettivo D: Attività di studi, ricerche, formazione ed eventi informativi per le PMI		Preventivo economico aggiornato	Risorse utilizzate
Progr. A	Spese per le attività di studi, ricerca, formazione ed eventi informativi per le PMI	96.000,00	41.939,61
Progr. B	Contributi ad organismi vari per la attività di studi, ricerca, formazione ed eventi informativi per le PMI	279.000,00	227.400,00

I due programmi di cui si compone questo obiettivo, le cui risorse risultano complessivamente utilizzate per il 71,82% , condividono la stessa finalità, ossia l'attività di studio, ricerca, formazione ed informazione per le imprese veronesi, ma si differenziano nelle modalità di realizzazione: nel primo si tratta di iniziative la cui realizzazione è gestita direttamente dalla Camera di commercio, nel secondo si tratta di sola erogazione di contributi ad organismi terzi. All'interno del programma A sono infatti reperite le risorse per la realizzazione del programma statistico camerale, che prevede una serie di iniziative di formazione-informazione economica, alcune comuni a tutte le Camere di commercio come la Giornata nazionale dell'Economia organizzata nel mese di maggio, che nel caso della Camera di Verona si associa al sempre apprezzato convegno *Verona nel mondo-Report 2012*. Nell'ambito del convegno ha suscitato grande interesse la tavola rotonda organizzata in collaborazione con l'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) di Milano, che ha affrontato il tema "C'era una volta l'Europa? Nuove prospettive per il Vecchio Continente".

Tra gli enti ed organismi destinatari dei contributi di cui al programma B dell'obiettivo per la realizzazione di iniziative a favore del tessuto economico provinciale, si ricordano: COSP (Comitato per l'Orientamento scolastico e Professionale) per il progetto *Itinera* (€ 94.000,00), all'Istituto San

Zeno per il progetto *Mechacademy* (€ 15.000,00), al Movimento consumatori per l'iniziativa *Facciamo i conti* (€ 60.000,00) al Consorzio di bonifica veronese per il progetto *A.L.A. valli grandi* (€ 20.000,00), a CAT Confcommercio per il progetto *Scuola per l'imprenditoria* (€ 16.250,00), alla Società di Mutuo soccorso per il progetto *Casa comune* (€ 10.000,00) oltre ad una serie di contributi minori a varie altre associazioni di categoria.

<b>Obiettivo F: Sostegno ad organismi provinciali e regionali per studi e ricerche sui settori economici provinciali</b>		<b>Preventivo economico aggiornato</b>	<b>Risorse utilizzate</b>
Progr. A	Sostegno ad organismi provinciali e regionali per studi e ricerche sui settori economici provinciali	165.000,00	101.768,20

Le risorse attribuite a questo obiettivo sono destinate, in primis, alle quote associative annuali in enti, consorzi, associazioni e organismi di cui la Camera è socia o partecipante, o per l'adesione a programmi di studi e ricerche, come ad esempio, il Forum telematico sugli aiuti di Stato realizzato dall'Unioncamere regionale. Tra gli organismi cui la Camera partecipa si ricordano i consorzi per la promozione del turismo e del territorio: Verona tuttintorno, Lago di Garda è, i Gruppi di Azione Locale (GAL) Baldo-Lessinia e della Pianura veronese; gli enti di promozione della formazione: CUEIM, Fondazione CUOA, COSP, Universitas Mercatorum e Fondazione Rumor; le Fondazioni culturali Teatro Salieri di Legnago e Verona per l'Arena; oltre a vari organismi nell'ambito del Sistema Camerale, quali ad esempio, Assonautica, Retecamere, Unione Navigazione Interna, Isnart. Nel complesso, le risorse assegnate all'obiettivo sono state utilizzate per il 61,68% del disponibile.

<b>Obiettivo H: Oneri per l'azienda speciale e per iniziative a favore della scuola e del lavoro</b>		<b>Preventivo economico aggiornato</b>	<b>Risorse utilizzate</b>
Progr. A	Oneri per l'azienda speciale	802.844,00	802.844,00
	Progetto "Start it up – nuove imprese di cittadini stranieri"	37.500,00	37.500,00
	Progetto "Apriti Sesamo: il portale per l'innovazione delle nuove imprese"	8.587,00	8.587,00

Le risorse dell'obiettivo sono finalizzate al sostegno economico globale delle attività dell'azienda, per il cui dettaglio si rimanda alla apposita relazione e bilancio dalla stessa predisposti e più oltre allegati, e sono state erogate in più tranches in corso d'anno, secondo le richieste ricevute dall'azienda.

Relativamente alle iniziative progettuali specifiche, si precisa che esse riguardano progetto che hanno ottenuto finanziamenti dal parte del Fondo Perequativo gestito da Unioncamere, cui si è formalmente aderito nel corso del 2012 per il tramite dell'Azienda speciale, alla quale è stata affidata la parte esecutiva. Gli stanziamenti destinati, non essendo state inseriti nei piani previsionali iniziali, sono stati oggetto di opportuni aggiornamenti deliberati dalla Giunta camerale con provvedimenti n. 22 del 30 gennaio 2012 per il progetto "Start it up" e n. 298 dell'8 ottobre 2012 per il progetto "Apriti Sesamo". L'utilizzo finale corrisponde al 100% delle risorse destinate.

<b>Obiettivo P: Attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore</b>		<b>Preventivo economico aggiornato</b>	<b>Risorse utilizzate</b>
Progr. A	Attività di regolazione del mercato e di tutela del consumatore	70.000,00	37.122,55

Le risorse di questo obiettivo sono state destinate ad una serie di attività finalizzate alla promozione della conciliazione quale utile strumento per la risoluzione di controversie tra imprese e/o utenti e consumatori. A questo si aggiungono le attività di sorveglianza mondiale a protezione dei marchi dei vini tipici veronesi, e le attività di divulgazione delle norme a tutela

della proprietà intellettuale. L'utilizzo delle risorse è pari al 53,03% del disponibile.

<b>Obiettivo Q: Interventi a favore dell'economia</b>		<b>Preventivo economico aggiornato</b>	<b>Risorse utilizzate</b>
Progr. A	Finanziamento della Fondazione Arena di Verona,	1.360.000,00	1.125.661,98
Progr. B	Interventi a favore del settore del marmo	300.000,00	147.350,00
Progr. C	Progetto Innovazione programmatica a sostegno delle aziende	48.000,00	48.000,00

Le risorse inizialmente assegnate al programma A “Finanziamento della Fondazione Arena di Verona” riguardano il valore della quota di finanziamento a carico dell'ente camerale corrispondente all'8% del FUS statale.

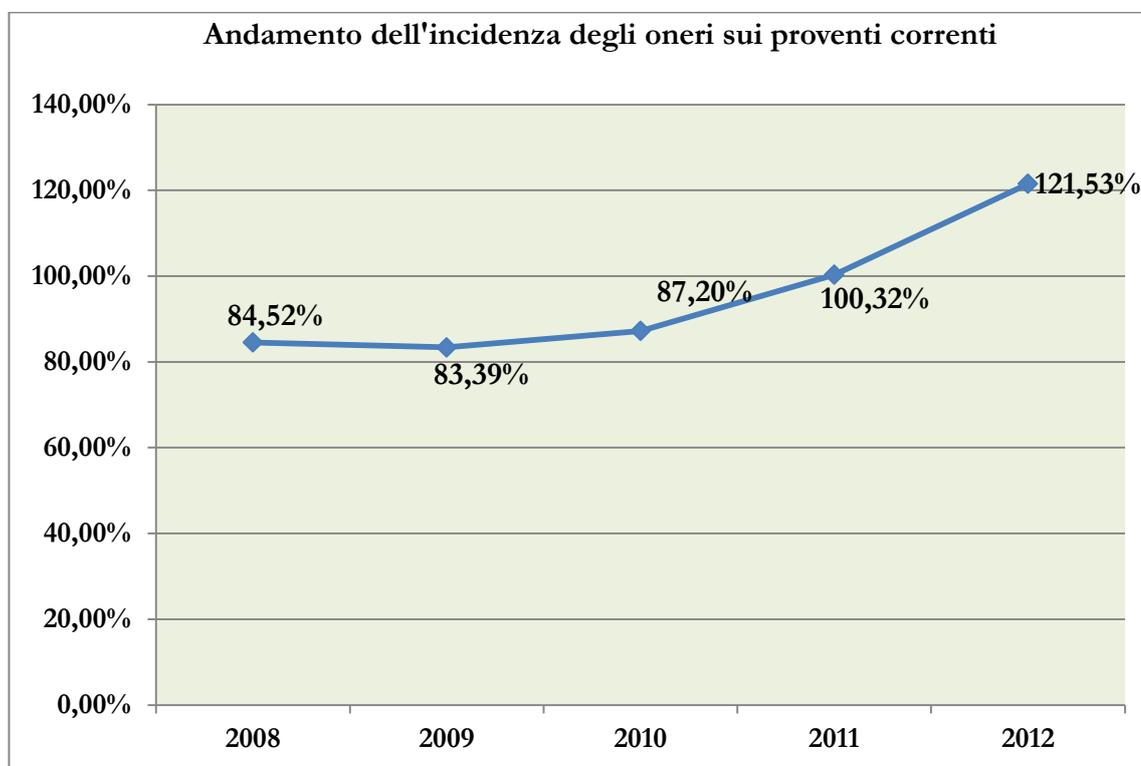
Le risorse del programma B “interventi a favore del settore del marmo”, registrano un parziale utilizzo relativo ad un contributo di € 20.000,00 confermato anche nel 2012 all'Asmave – associazione marmisti per l'iniziativa Verona Forum Stone, oltre al contributo annuale concesso al Centro Servizi Marmo per € 127.350,00

Infine, il programma C denominato “Progetto innovazione programmatica a sostegno delle aziende” è il proseguimento di un progetto ha preso avvio dal mese di settembre 2010 ed è destinato al finanziamento di uno specifico servizio di analisi di bilancio per le aziende artigiane per meglio fronteggiare il particolare periodo di crisi economica.

## LA GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente chiude con un saldo negativo pari ad € 6.535.321,77, con un miglioramento di € 1.594.013,87 rispetto al preventivo aggiornato a luglio, che chiudeva con un saldo negativo di € 8.129.335,64, da attribuirsi a maggiori proventi per € 97.602,36 e a minori oneri, per € 1.496.411,51. Di ciò si darà maggior evidenza nelle pagine che seguono.

Il grafico sotto riportato mostra come si sia evoluto, nell'ultimo quinquennio, il rapporto fra Oneri correnti (al netto degli ammortamenti) e proventi correnti: (nel 2012 99,88%)



### 31 – PROVENTI CORRENTI

I Proventi correnti, pari ad € 25.360.933,25 presentano, rispetto alle previsioni aggiornate del Preventivo annuale, un incremento complessivo dello 0,39%.

In particolare, la tabella sottostante evidenzia gli scostamenti fra il Preventivo aggiornato e il consuntivo dell'esercizio 2012, per le varie voci in cui i Proventi correnti risultano classificati:

VOCE DI PROVENTO	Consuntivo 2011	Preventivo agg. luglio 2012	Consuntivo 2012	Var. % Prev./ cons.
310.Diritto annuale	21.399.601,01	19.383.877,18	19.507.284,62	+0,64
311.Diritti di Segreteria	4.678.666,34	4.445.890	4.587.548,72	+3,19
312.Contributi, trasferimenti e altre entrate	1.243.189,56	876.163,72	794.989,75	-9,26
313.Proventi da gestione di beni e servizi	443.465,62	479.600,00	491.735,70	+2,53
314.Variazione delle rimanenze	-50.058,47	77.799,99	- 20.625,54	

Andando ad analizzare le singole componenti dei Proventi correnti, possiamo evidenziare quanto segue:

### **310 - DIRITTO ANNUALE**

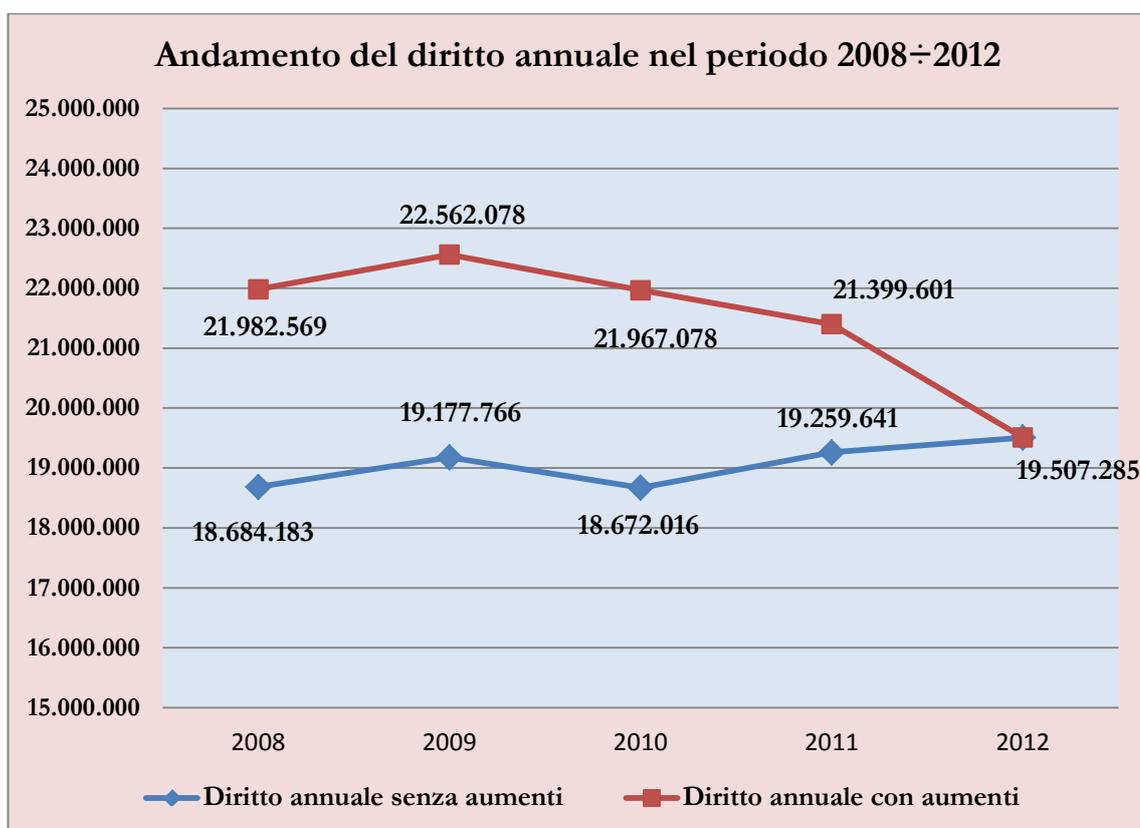
Il diritto annuale si conferma la principale entrata dell'Ente camerale, con un importo pari a complessivi € 19.507.284,62 , al netto dei rimborsi effettuati nell'anno per € 5.205,23. Si tratta del 76,92% dei Proventi correnti. Esso rileva uno scostamento, in positivo, rispetto alla previsione aggiornata, dello 0,64%.

Ovviamente la riduzione rispetto allo scorso esercizio era del tutto attesa, in particolare per la rinuncia da parte dell'Ente a quella quota facoltativa di maggiorazione, applicata sugli importi fissati dal Ministero a livello nazionale, passata dal 15% applicata fino all'esercizio 2010, al 10% del 2011, allo 0% nel 2012. Il tutto in una situazione di perdurante crisi economica, con una contrazione dei fatturati.

Il grafico sotto riportato evidenzia come, nonostante le difficili condizioni economiche e la rinuncia, da parte dell'Ente, a quella percentuale d'incremento applicata negli anni scorsi, di cui si è appena detto nel punto precedente, i ricavi da Diritto annuale di competenza dell'esercizio, mantengono

una buona tenuta, sebbene con valori più bassi rispetto al periodo 2008 e 2011 (linea rossa del grafico).

In particolare se scorriamo dai valori degli anni precedenti la percentuale aggiuntiva applicata dall'Ente sui valori ministeriali, osserviamo che i ricavi da diritto annuale presentano un trend di crescita continua, se si esclude il 2010 anno in cui, per le modifiche introdotte dal decreto legislativo 23/2010, è stato ripristinato l'importo fisso per le imprese individuali iscritte in sezione ordinaria, con il 2012 che realizza il miglior risultato.



### 311 – DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria registrano un importo complessivo, al netto dei rimborsi, di € 4.587.548,72 pari al 18,1% dei proventi correnti, ed evidenziano, rispetto alla previsione aggiornata, un valore superiore pari al 3,19%.

Rispetto all'esercizio precedente, i ricavi per diritti rimangono pressoché costanti (-1,92%). Il 2012, che chiude con un importo complessivo

dei diritti, al lordo dei rimborsi, pari ad € 4.589.529,50, presenta, rispetto allo scorso esercizio, una riduzione da attribuirsi, essenzialmente, al mancato incasso dei diritti di segreteria dell'Ufficio Agricoltura e ad una riduzione di quelli del registro imprese, tornati a livelli prossimi al 2010. L'importo dei rimborsi effettuati nel 2012 risulta pari ad € 1.980,78.

**Tabella 1.a (importi consuntivi al lordo dei rimborsi)**

	2008	2009	2010	2011	2012
Registro imprese	4.160.944	4.109.841	4.263.639	4.342.107	4.272.810
Commercio interno ed ind.	25.483	27.816	17.615	14.734	13.701
Albo Artigiani	87.894	72.497	34.221	4.384	2.753
Protesti	24.580	24.848	27.711	25.277	23.636
Agricoltura	124.858	107.639	92.911	13.626	0
Commercio estero	111.644	102.472	123.990	136.590	145.719
Marchi e brevetti	48.282	42.917	49.301	51.731	48.861
Mud/sistri	73.544	71.991	74.977	57.805	44.294
Altri diritti e sanzioni	4.116	2.541	7.296	24.626	27.838
Conciliazione e arbitrato	3.873	2.685	1.551	537	30
Albo imbottiglieri	1.300	1.396	759	0	0
Metrologia legale	5.143	8.390	7.904	8.090	9.888
<b>TOTALE</b>	<b>4.671.661</b>	<b>4.575.033</b>	<b>4.701.875</b>	<b>4.679.507</b>	<b>4.589.530</b>

La seconda tabella riporta invece il confronto fra i dati di previsione e quelli a consuntivo. La previsione di tale voce risulta sempre di difficile determinazione, in quanto risente di numerose variabili, quali, fra le altre, l'andamento economico del territorio e l'introduzione di nuovi adempimenti.

**Tabella 2.a (valori al lordo dei rimborsi)**

311 – Diritti di segreteria	Preventivo agg. luglio 2012	Consuntivo 2012	Var. % Prev./ cons.
Registro imprese	4.149.000	4.272.810	+2,98
Commercio interno/rec	12.500	13.701	+9,61
Albo Artigiani	5.500	2.753	-49,95
Protesti	20.000	23.636	+18,18
Agricoltura	15.000	0	-100,00
Commercio estero	120.000	145.719	+21,43

311 – Diritti di segreteria	Preventivo agg. luglio 2012	Consuntivo 2012	Var. % Prev./ cons.
Marchi e brevetti	40.000	48.861	+22,15
Mud/Sistri	50.000	44.294	-11,41
Altri diritti e sanzioni	27.690	27.838	+0,53
Conciliazione e arbitrato	1.300	30	-97,69
Metrologia legale	9.000	9.888	+9,87
<b>TOTALE</b>	<b>4.449.990</b>	<b>4.589.530</b>	<b>+3,14</b>

In particolare, va evidenziato lo scostamento in aumento, rispetto alle previsioni aggiornate, dei diritti relativi al registro imprese (+2,98%), alle certificazioni estero (+21,43%), ai protesti (+18,18%), ai marchi e brevetti (+22,15%), metrologia legale (+9,87%) e commercio interno (+9,61%); in difetto, si evidenziano i diritti dell'albo artigiani (-49,95%), conciliazione e arbitrato (-97,69%). Particolare evidenza va data alla scomparsa degli introiti per diritti relativi all'attività dell'ufficio Agricoltura, a seguito della soppressione delle competenze dell'ufficio stesso.

### 312 – CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Fanno parte di questa voce di proventi i contributi dell'Unione Regionale a ristoro degli oneri sostenuti per il funzionamento della Commissione provinciale artigianato; i contributi dell'Unioncamere nazionale per i progetti finanziati a valere sul fondo perequativo; gli affitti attivi; altri proventi e rimborsi e recuperi diversi. Inoltre, viene qui rilevata la quota di competenza dell'anno del contributo che l'Unione Europea, per il tramite della Regione Veneto, ha erogato all'Ente per la costruzione della sede del Laboratorio del marmo di Dolcè. Essi sono pari, complessivamente, ad € 794.989,76 con una riduzione, rispetto al preventivato, del 9,26%. Rappresentano il 3,1% dei Proventi correnti.

La tabella seguente mostra gli scostamenti fra dati di preventivo e di consuntivo delle voci di ricavo incluse nella categoria di cui trattasi:

312 - Contributi trasferimenti ed altre entrate	Consuntivo 2011	Preventivo agg. luglio 2012	Consuntivo 2012	Var. % Prev./ cons.
Contributi in conto esercizio	145.200	142.290,00	141.707,03	-0,41
Contributi fondo perequativo	22.448	53.185,12	341.074,85	+541,30
Contributo reg.le per lab. Marmo	30.189	30.189,30	30.189,30	0
Affitti attivi	176.545	175.376,32	161.355,10	-7,99
Rimborsi e recuperi diversi	49.368	320.122,98	116.190,90	-63,70
Altri proventi	236.758	155.000,00	2.883,60	-98,14
Rimborsi e recuperi personale camerale	3.273	0	1.589,17	+100
Ricavi Progetto OCM	572.702	-	-	
Riversamento avanzo aziende speciali	6.706	-	-	

➤ contributi in conto esercizio: all'interno di questa voce è rilevato il contributo della Unione Regionale per il funzionamento della CPA anno 2012, pari ad € 140.905,00. Tale importo, veniva determinato, fino al 2009, come rimborso forfetario di € 7,50 per ogni azienda artigiana presente nella Provincia al 31 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento, La modalità di calcolo, tuttavia, è stato modificata, nel corso del 2010, per l'entrata in vigore della L. R. n. 15 del 4 marzo 2010, con la quale sono state apportate importanti modifiche, all'impianto normativo relativo alla disciplina dell'Artigianato. In particolare, l'art. 17 della norma citata ha disposto che l'organizzazione e le attività inerenti al funzionamento delle C.P.A. siano di competenza (in precedenza, delegate) delle Camere di Commercio I.A.A. presso le quali le Commissioni hanno sede. A seguito dell'emanazione della norma in argomento, è stata sottoscritta, nel mese di dicembre 2010, una nuova convenzione, fra l'Unione regionale delle CCIAA e Regione Veneto, per disciplinare tutti gli aspetti di dettaglio. Alla luce di tale convenzione, alla Camera, per il 2012, verrà rimborsato un importo complessivo di 140.905,00 (pari a 5 euro per le 28.181 imprese artigiane iscritte al 31/12), contro l'importo di € 142.290,00 calcolato a preventivo

➤ i contributi del fondo di perequazione, pari ad un totale di € 341.074,65, sono rappresentati, da contributi dell'Unione nazionale, per € 320.685,67, per una serie di progetti, tra i quali spiccano per l'importo il contributo per il progetto "innovazione tecnologica delle PMI", per € 236.294,00, il progetto "start it up", per € 37.500,00 e il progetto "think and talk green", per 15.685,12; per la parte rimanente si tratta di contributi dell'Unione regionale, tra cui segnaliamo il contributo per "il ruolo del policy maker", per € 10.090,29 e per il progetto "internazionalizzazione", per € 14.288,55. Rispetto al preventivo presentano un incremento pari al 541,30%, con uno scostamento notevole per l'impossibilità di conoscere a priori quali progetti vengono proposti e approvati nell'anno;

➤ gli affitti attivi, che presentano una sostanziale parità rispetto all'importo preventivato, derivano appunto, dagli incassi dai canoni di concessione e di affitto degli immobili di proprietà dell'Ente, a cui si aggiunge il rimborso spese di Verona Innovazione per l'utilizzo dei locali;

➤ la voce rimborsi e recuperi diversi, chiude in flessione, rispetto al valore preventivato, del 63,70%, in particolare per il mancato introito dell'importo atteso di € 293.423,00, relativo alla liquidazione del Centro estero, non ancora ultimata. Si tratta di una voce che per sua natura risulta di difficile determinazione in quanto rappresenta tutte quelle tipologie di ricavi istituzionali che non trovano appostazione altrove, quali, ad esempio, i rimborsi dei premi assicurativi, delle spese per la consegna dei domiciliari, delle spese telefoniche, sia dell'attività commerciale che istituzionale; i rimborsi dei diritti di notifica delle sanzioni ex-sac.

➤ la voce proventi diversi, (- 98,14%) rispetto al preventivo aggiornato, è rappresentata dai ricavi per il funzionamento delle commissioni degustazioni vini, prevista in flessione già nel preventivo 2012, ma in realtà sostanzialmente scomparsa nel corso del 2012.

### 313 – PROVENTI GESTIONE SERVIZI

La categoria, ove vengono rilevati i ricavi relativi alle attività commerciali dell'Ente, presenta un incremento rispetto al Preventivo aggiornato, pari al 2,53%. Il totale a consuntivo risulta pari a € 491.735,70, contro il valore a preventivo pari ad € 479.600,00. Il peso sul totale dei ricavi è pari a circa 1,9%.

313 – Proventi gestione servizi	Consuntivo 2011	Preventivo agg. luglio 2012	Consuntivo 2012	Var. % Prev./cons.
Ricavi per cessione di beni e servizi <sup>1</sup>	185.441,58	0	567,10	
Ricavi vendita pubblicazioni	15.749,84	21.000,00	10.807,88	-48,53
Altri ricavi attività commerciale	236.623,70	239.100,00	284.049,24	+18,80
Ricavi da vendita di carnet tir e ata	5.650,50	7.500,00	6.247,50	-16,70
Altri proventi derivanti da prestazione di servizi	-	90.000,00	87.368,48	-2,92
Proventi da verifiche metriche	-	110.000,00	88.381,50	-19,65
Concorsi a premio	-	12.000,00	14.314,00	+19,28

Rispetto al preventivo subiscono una riduzione i ricavi relativi alla vendita di pubblicazioni (-48.53%), alla vendita di carnet tir/ata (-16,70%), altri proventi derivanti alla prestazione di servizi (-2,92%), proventi da verifiche metriche (-19,65%)

Presentano un incremento rispetto alla voce di preventivo aggiornata i concorsi a premio (+19,28%) e gli altri ricavi dell'attività commerciale, (+18,80%) rappresentati, principalmente, dai ricavi per wine top e fiere (€ 57.995,74), vendita di lettori smart-card (€ 2.865,48), arbitrato e conciliazioni (€ 126.928,26), sponsorizzazioni (€ 60.000,00), in particolare per l'incremento

<sup>1</sup> Nel 2011 la voce ricavi per cessione di beni e servizi comprendeva anche gli altri proventi/proventi da verifiche metriche, concorsi a premio. Le voci sono state separate nel 2012 per la necessità di uniformarsi alla codifica dei codici Siope

dei ricavi da arbitrato e conciliazioni e per la sponsorizzazione di Unicredit, pari ad € 40.000,00 non inserita a preventivo.

### **314 – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**

Per quanto attiene alle rimanenze, il valore indicato a Bilancio rappresenta, naturalmente, la variazione delle medesime, con un saldo con segno negativo di 20.625,54 euro. In relazione, invece, alla loro consistenza al 31 dicembre, esse sono complessivamente pari ad € 288.136,94, di cui € 12.854,96 di natura commerciale ed € 275.281,98 di natura istituzionale. In particolare, le prime sono relative, per € 228,96 alle pubblicazioni camerali, € 1.197,00, ai lettori smart card e, per € 11.429,00 ai Carnet ATA e ad altri documenti rilasciati dall'ufficio Commercio estero; le seconde, sono così suddivise:

- € 138.768,59, relativi all'attività dell'Ufficio promozione;
- € 22.287,12, relativi all'attività dell'Ufficio registro imprese;
- € 30.538,61, relativi all'attività dell'Ufficio agricoltura;
- € 13.202,48, relativi all'attività dell'Ufficio statistica;
- € 3.178,44, relativi all'attività dell'Ufficio regolazione del mercato;
- € 1.350,39, relativi all'attività dell'Ufficio metrico;
- € 34.321,30, relativi all'acquisto di beni di cancelleria;
- € 468,00, relativi a pubblicazioni dell'URP;
- € 31.167,05, relativi ai Buoni pasto.

### **32 - ONERI CORRENTI**

Per quanto attiene agli Oneri della gestione corrente, essi ammontano, complessivamente, ad € 31.896.255,02, con una riduzione, rispetto alla previsione aggiornata, pari al 4,48%, e sono classificati come segue:

	Consuntivo 2011	Preventivo agg. luglio 2012	Consuntivo 2012	Var. %
320.Persone	4.941.421,39	5.329.075,90	4.958.342,51	-6,96
325/329.Funzionamento	6.473.777,45	8.458.350,73	6.678.556,83	-21,04
330.Interventi economici	10.602.527,03	14.967.500,00	13.692.889,25	-8,52
340.Ammortamenti ed accantonamenti	6.850.732,22	4.637.739,90	6.566.466,43	41,59

Rispetto all'esercizio precedente gli oneri correnti subiscono un incremento del 10,49%, da attribuirsi essenzialmente ad un aumento significativo degli interventi economici (+29,15%)

### 320 - PERSONALE

Gli oneri per il personale, pari, in totale, ad € 4.958.342,51 presentano, rispetto ai dati del preventivo aggiornato, una riduzione del 6,96%, da attribuirsi, essenzialmente, al differimento di alcune delle assunzioni programmate, avvenute per lo più negli ultimi mesi dell'esercizio. Come meglio evidenziato nella tabella di seguito riportata, la variazione è da attribuirsi ai minori oneri sostenuti per le competenze al personale (-5,61%), per gli oneri previdenziali (-15,52%), e per i cosiddetti "Altri costi" (-12,81%). Mentre la voce accantonamenti tfr subisce un incremento dell'11,22%.

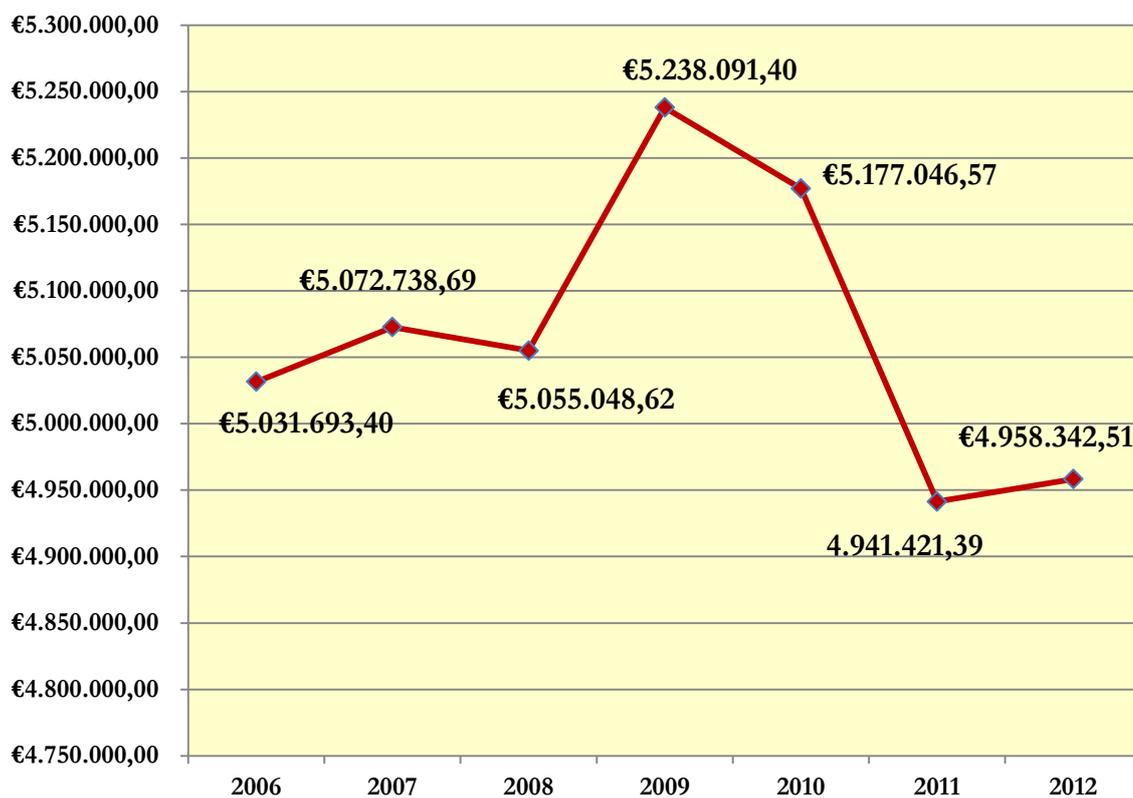
Tali dati, sono riportati nella tabella seguente:

320 - Personale	Consuntivo 2011	Preventivo agg. luglio 2012	Consuntivo 2012	Var. %
3210. Competenze al personale	3.626.364,47	3.895.641,45	3.677.041,07	-5,61
3220. Oneri sociali	911.162,58	1.057.000,00	893.003,63	-15,52
3230. Accantonamenti tfr	219.508,68	250.092,64	278.140,81	11,22
3240. Altri costi	184.385,66	126.341,81	110.157,00	-12,81

Le spese per il personale rappresentano il 15,55% degli oneri correnti e si attestano su valori prossimi a quelli dell'esercizio precedente, con un leggero incremento del 0,34%, in linea con le disposizioni di contenimento della spesa pubblica e con il blocco delle retribuzioni in vigore dal 2011.

Per quanto attiene all'andamento degli oneri per il personale nell'arco temporale 2006-2012, essi evidenziano, come mostrato nel grafico più oltre riportato, una fase di stasi prolungata per il triennio 2006-2008, una ripresa dei costi, per l'esercizio 2009, rispetto al 2008, una leggera flessione del 2010 sul 2009, pari all'1,17%, e una flessione più consistente del 2011 sul 2010, pari al 4,55%. Il 2011 ha registrato la spesa per il personale più bassa dell'ultimo quinquennio, attribuibile all'uscita di un dirigente a fine 2010, non sostituito, e di ulteriori uscite nel 2011 (per pensionamento, dimissioni e trasferimento) di figure di medio-alto profilo, contro le assunzioni per mobilità avvenute solo negli ultimi mesi del 2011. Il 2012 si mantiene in linea con i dati del 2011.

**Andamento oneri per il personale nel periodo 2006÷2012**



### 325 – FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento, pari a complessivamente ad € 6.678.556,83 presentano, rispetto al Preventivo aggiornato, minori costi per € 1.779.793,90

pari al 21,04% in meno. Rispetto all'esercizio precedente, assistiamo a un leggero incremento, pari ad un +3,16%.

<b>325/329 - Funzionamento</b>	<b>Consuntivo 2011</b>	<b>Preventivo agg.2012</b>	<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Var. %</b>
325. Prestazione di servizi	2.375.099,45	3.348.004,18	2.324.948,65	-30,56
326. Godimento beni di terzi	267.439,14	455.922,00	254.663,08	-44,14
327. Oneri diversi di gestione	1.144.848,53	2.005.808,60	1.561.335,34	-22,16
328. Quote associative	2.318.075,13	2.213.419,80	2.213.419,80	-
329. Organi istituzionali	368.315,20	435.196,15	324.189,96	-25,51

Le spese di funzionamento rappresentano il 20,94% degli oneri correnti dell'esercizio. Come si può notare dalla tabella sopra riportata, tutte le categorie hanno avuto spese inferiori al preventivato:

per la categoria prestazione di servizi (-30,56%), si segnalano significativi minori costi per le seguenti voci: oneri per manutenzione (-60,01%), oneri legali, (-57,63%), stampa pubblicazioni (-95,15%), spese varie di funzionamento (-68,08%), dove gli oneri preventivati per le commissioni degustazioni vini, sono stati completamente risparmiati per la loro completa soppressione, servizi di archiviazione (-78,85%) dove la gara, in corso di aggiudicazione, ha visto spese molto inferiori alle attese, automazione dei servizi (-28,91%), a seguito degli sconti effettuati da Infocamere per alcune tipologie di servizi, in ottemperanza a quanto disposto dal dl 95/2012, che hanno prodotto notevoli risparmi, rispetto ai valori preventivati, oneri per servizi di conciliazione (-57,65%), ridottisi rispetto al preventivato, oneri per facchinaggio (-67,90%).

Rispetto al consuntivo 2011, la voce del preventivo annuale, per la categoria delle prestazioni di servizi, presentava un marcato aumento, sostanzialmente per l'appostazione degli oneri presunti per il trasferimento della sede, a seguito dell'eventuale trasferimento, poi non avvenuto, e ad un incremento dei costi relativi all'esternalizzazione di alcuni servizi, tra cui

l'archiviazione, poi in realtà, come indicato nelle righe più sopra, risultato, in sede di aggiudicazione della gara, inferiore alle attese.

Per la categoria godimento di terzi (-44,14%), la riduzione, rispetto al preventivo aggiornato, è imputabile in misura prevalente alle mancate locazioni passive (- 51,72%), stanziata per l'eventualità di un trasferimento dell'Ente, poi non avvenuta

Per la categoria oneri diversi di gestione (-22,16%), la riduzione, rispetto al preventivo aggiornato, è dovuta a un minor importo delle imposte e tasse, rispetto al preventivato, (-35,09%), attribuibile all'imposta sostitutiva prevista per il passaggio di proprietà delle azioni dell'A4 Holding (non avvenuto). Anche per questa voce, il dato di preventivo risultava più consistente del consuntivo 2011 essenzialmente per un incremento delle imposte e tasse, collegate alla liquidazione del Consorzio Studi Universitari, al conferimento dell'Ente Autonomo MM.GG. nel Consorzio Zai e soprattutto per l'eventuale affrancamento della partecipazione nell'Autostrada "Serenissima", operazioni poi non conclusesi.

Nelle quote associative, il dato previsionale risulta confermato.

Le spese per gli organi istituzionali, le quali sono state ridotte nell'esercizio 2011, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 78/2010, vedono un decremento del 25,51%, rispetto al preventivato, sostanzialmente da attribuirsi ai minori oneri per le Commissioni istituzionali (-62,55%), per il venir meno delle commissioni degustazioni vini, e agli oneri per i compensi del Consiglio (-31,53%).

Rispetto all'esercizio precedente, l'incremento delle spese di funzionamento, quantificato in € 204.779,38, pari ad un + 3,16%, è attribuibile in larga misura ad un incremento degli oneri diversi di gestione (+€ 416.486,81, pari a +36,38%), dovuto al pagamento di maggiori imposte e tasse rispetto al 2011, tra cui il versamento Imu, pari a complessivi €

296.438,70, di cui € 261.732,21 relativamente alla sede, prima esclusa dal calcolo ICI, e per l'aumento dei versamenti allo stato per i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, che ha visto nel 2012 l'aggiungersi delle riduzioni sui consumi intermedi, operate ai sensi del dl 95/2012, pari a € 127.959,63, con un totale di versamenti, effettuati allo Stato, nell'anno, di € 314.692,129.

### 330 – INTERVENTI ECONOMICI

Per ciò che attiene agli interventi economici, la spesa, pari ad € 13.692.889,25, risulta inferiore, al valore aggiornato del preventivo annuale del 8,52 %, ma segna un deciso incremento rispetto all'esercizio precedente del 29,15%. Di seguito, si evidenziano i costi sostenuti all'interno dei singoli Obiettivi e dei singoli Programmi, per valutare l'effettivo scostamento fra il Preventivo ed il Consuntivo:

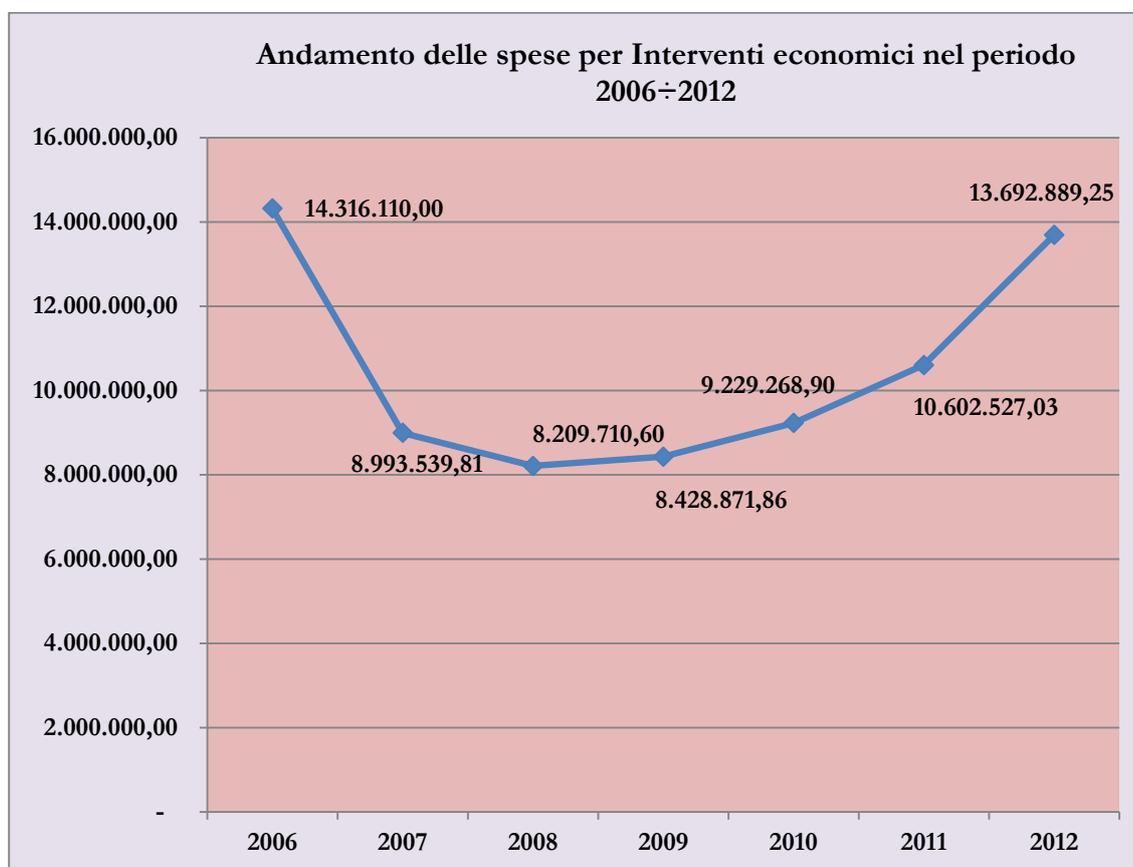
Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Programma	Descrizione Programma	Preventivo 2012 (agg. luglio)	Consuntivo 2012	VAR. %
A	Interventi a favore del credito e dell'innovazione e per le PMI dei vari settori economici	A	Contributi ai consorzi e alle cooperative di garanzia fidi per incremento del Fondo Rischi	4.000.000	4.000.000	-
		B	Contributi per sostegno di nuove attività, riguardanti l'imprenditoria femminile	50.000	25.615	-48,77
		C	Incentivi alle PMI per l'innovazione tecnologica	3.000.000	3.000.000	-
		E	Bandi per l'internazionalizzazione	462.903	464.284	0.30
		G	Incentivi per l'accesso alla banda larga	400.000	318.068	-20,48
		H	Incentivi per il sostegno all'occupazione	568.420	559.254	-1,61
		I	Contributi a sostegno di programmi di ricerca, assistenza e consulenza tecnologica	200.000	200.000	-
			<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>8.681.323</b>	<b>8.567.222</b>	<b>-1,31</b>

Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Programma	Descrizione Programma	Preventivo 2012 (agg. luglio)	Consuntivo 2012	VAR. %
B	Interventi per la commercializzazione	A	Contributi ad organismi vari per la promozione di prodotti della provincia e per la valorizzazione di nuovi marchi Dop e IGP	140.000	114.027	-18,55
		B	Contributi e spese per manifestazioni varie all'interno	881.465	753.449	-14,52
		C	Interventi per iniziative dirette alla promozione del turismo	400.000	304.424	-23,89
		D	Interventi per il settore vitivinicolo	170.000	141.500	-16,76
		<b>TOTALE OBIETTIVO</b>			<b>1.591.465</b>	<b>1.313.400</b>
C	Interventi per l'internazionalizzazione	A	Spese per la promozione all'estero dei settori produttivi	1.497.156	1.234.094	-17,57
		<b>TOTALE OBIETTIVO</b>			<b>1.497.156</b>	<b>1.234.094</b>
D	Spese per la attività di studi, ricerca, formazione ed eventi informativi per le PMI	A	Spese per la attività di studi, ricerca, formazione ed eventi informativi per le PMI	125.000	41.940	-66,45
		B	Contributi ad organismi vari per le attività di studio,ricerca, formazione ed eventi formativi a favore delle PMI	250.000	227.400	-9,04
		<b>TOTALE OBIETTIVO</b>			<b>375.000</b>	<b>269.340</b>
F	Sostegno ad organismi prov.li e reg.li per studi e ricerche sui settori economici prov.li	A	Sostegno ad organismi provinciali e regionali per studi e ricerche sui settori economici provinciali	165.000	101.768	-38,32
		<b>TOTALE OBIETTIVO</b>			<b>165.000</b>	<b>101.768</b>
H	Oneri per l'azienda speciale	A	Oneri per l'azienda speciale	802.844	802.844	-
		B	Progetto FP 2009-2010: Think and talk green	39.213	0	-100,0
		C	Progetto FP 2009-2010: Start it up – nuove imprese di cittadini stranieri	37.500	37.500	-
		D	Progetto FP 2009-2010-Apriti Sesamo: il portale per l'innovazione delle nuove imprese	-	8.587	+100
		<b>TOTALE OBIETTIVO</b>			<b>879.557</b>	<b>848.931</b>
P	Attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore	A	Attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore	70.000	37.123	-46,97
		<b>TOTALE OBIETTIVO</b>			<b>70.000</b>	<b>37.123</b>

Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Programma	Descrizione Programma	Preventivo 2012 (agg. luglio)	Consuntivo 2012	VAR. %
Q	Interventi a favore dell'economia	A	Interventi a favore della Fondazione Arena	1.360.000	1.125.662	-17,23
		B	Interventi a favore del settore del mobile e del marmo	300.000	147.350	-50,88
		C	Progetto Innovazione programmatica delle imprese	48.000	48.000	-
			<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>1.708.000</b>	<b>1.321.012</b>	<b>-22,66</b>
			<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>14.967.500</b>	<b>13.692.889</b>	<b>-8,52</b>

In relazione alla tabella sopra riportata, possiamo rilevare come gli scostamenti più rilevanti attengano all'Obiettivo P (- 46,97%), all'Obiettivo F (-38,32%), all'obiettivo D (-28,18%) ed all'obiettivo Q (-22,66%) Per una più ampia esplicitazione delle spese per Interventi promozionali, si rimanda al "Focus" delle pagine precedenti.

Infine, a maggior esemplificazione, si riporta l'andamento delle spese di promozione, nel periodo 2007÷2012:



**340 – AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI**

L'importo complessivo della voce è pari ad € 6.566.466,43, con un incremento del 41,59% rispetto al valore del preventivo aggiornato, attribuibile alla valorizzazione in sede di consuntivo dell'accantonamento di € 1.682.050,61 al fondo rischi ed oneri, come meglio evidenziato più sotto.

Occorre genericamente considerare come essi siano, in fase di predisposizione del Preventivo annuale, di difficile quantificazione, proprio perché strettamente legati all'attuazione del Piano degli investimenti. Rispetto all'esercizio precedente, la voce ammortamenti (immateriali e materiali) vede un decremento del + 4,15%. Più nel dettaglio, possiamo evidenziare quanto segue:

**3400 – Immobilizzazioni immateriali**

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, l'importo degli ammortamenti a consuntivo risulta pari ad € 61.717,67, suddiviso nelle due voci di ammortamento, per concessioni e licenze, pari a € 38.241,25 e ammortamento di marchi e brevetti, per € 23.476,42.

**3410 – Immobilizzazioni materiali**

Per le immobilizzazioni materiali, si è registrata una riduzione di spesa, pari al 5,2%, rispetto a quanto previsto in fase di aggiornamento del Preventivo annuale 2012.

	Consuntivo 2011	Preventivo agg 2012	Consuntivo 2012
Amm.to Fabbricati	905.046,91	957.861,99	914.867,75
Amm.to Arredi	6.981,69	4.688,93	5.648,74
Amm.to macch. Apparecch. Attrezzature varie	22.667,60	20.825,46	19.492,28
Amm.to tipografia-mobili e macchine ordinarie	15.775,86	15.316,36	14.456,02
Amm.to Mach. Ufficio Elettrom. ed elettr.	57.987,51	66.930,39	55.309,02
Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	4.800,00	4.800,00	4.800,00

<b>TOTALE</b>	<b>1.013.259,57</b>	<b>1.070.423,13</b>	<b>1.014.573,81</b>
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

### **342 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

L'accantonamento 2012, è, pertanto, di € 3.808.124,34, cosicché il Fondo svalutazione crediti da diritto annuale, relativo agli anni fino al 2008, risulta, al 31.12.2012, pari ad € 13.223.173,75, al netto degli utilizzi del medesimo per un importo complessivo di € 685.962,06, di cui € 478.088,62 relativi alle annualità 2008 e precedenti ed, in particolare, € 101,00 per compensazioni di credito; € 74,43 per la rilevazione di fallimenti in corso d'anno; € 47.402,49, per gli sgravi di crediti non esistenti ed € 430.510,70 per la rilevazione di sopravvenienze attive di crediti svalutati, per l'importo della svalutazione stessa. A questo si aggiungono, per gli anni dal 2009, € 9.509.289,90, al netto di € 207.783,44, rilevati automaticamente dal programma, relativi a riaccertamenti dei crediti degli 2009, 2010 e 2011, cosicché il fondo complessivo risulta pari ad € 22.732.463,65.

### **343 – FONDO RISCHI ED ONERI**

Gli accantonamenti al Fondo per rischi ed oneri, pari ad € 1.682.050,61, sono relativi all'accantonamento effettuato per far fronte alle perdite maturate dalla società di Gestione dell'Aeroporto Valerio Catullo, sulla scorta di quanto comunicato dalla medesima società nel mese di maggio 2012.

## **LA GESTIONE FINANZIARIA**

La gestione finanziaria evidenzia un utile pari ad € 1.510.987,46, maggiore, rispetto a quello preventivato in fase di aggiornamento del Preventivo annuale, del 11,40%.

### **350 – PROVENTI FINANZIARI**

Lo scostamento in positivo, +11,40%, rispetto ai valori di preventivo, deriva essenzialmente dalla voce degli interessi attivi, in particolare quelli determinati dalla quota parte relativa al presente esercizio degli interessi maturati sui B.O.T annuali, scaduti ad ottobre 2012, e dalla quota di interessi maturati sull'investimento della liquidità dal 26 novembre al 31 dicembre 2012, questi ultimi non previsti in sede di preventivo.

### **351 – ONERI FINANZIARI**

Gli oneri finanziari, pari a zero, non si discostano dal preventivo.

## **LA GESTIONE STRAORDINARIA**

La gestione straordinaria, che, per sua natura, non presenta alcuno stanziamento, nel Preventivo annuale, chiude con un saldo positivo pari ad €. 584.187,54. In particolare, possiamo evidenziare quanto segue:

### **360 – PROVENTI STRAORDINARI**

I proventi straordinari attivi, pari ad € 692.471,59 possono essere suddivisi in sopravvenienze attive, per € 126.284,44, sopravvenienze attive su crediti, € 2.656,86 e soprattutto sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni e interessi, per € 533.374,03 a cui vanno aggiunte le plusvalenze da alienazioni, per € 30.156,26, derivanti dall'azzeramento della partecipazione in Sviluppo Fiere per liquidazione.

Le sopravvenienze attive, sono state rilevate, in particolare, dalla riduzione di approvazioni legate all'attività promozionale, per contributi non erogati, o erogati in misura inferiore all'approvazione, pari ad € 126.284,44.

Le sopravvenienze attive legate al diritto annuale sono relative agli incassi, nel corso dell'anno, di crediti di competenza degli esercizi precedenti completamente svalutati.

### **361 – ONERI STRAORDINARI**

Gli oneri straordinari sono pari, complessivamente, ad € 108.284,05, di cui € 1.457,34 per minusvalenze da alienazioni, € 96.244,65 per sopravvenienze passive ed € 10.582,06 per sopravvenienze per diritto annuale.

## **RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA**

### **370 – RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE**

Nell'esercizio 2012, si evidenziano svalutazioni per un ammontare complessivo di € 5.440.461,10, importo dato dalle svalutazioni da partecipazioni, di cui € 5.275.077,19, per la copertura delle perdite maturate nel 2011, nella società di Gestione dell'Aeroporto Valerio Catullo, eccedenti l'importo accantonato a fondo lo scorso anno, pari ad € 1.907.724,43, di € 142.584,49, per la copertura delle perdite del Centro servizi del marmo, e per € 22.799,42 per il Centro Servizi distretto del mobile in liquidazione.

Sul fronte delle rivalutazioni nessuna rivalutazione effettuata.

Il saldo delle rettifiche quindi coincide con il saldo delle svalutazioni.

## **RISULTATO D'ESERCIZIO**

La somma dei risultati delle gestioni ha determinato un disavanzo economico d'esercizio pari ad € 9.880.607,87 a fronte di un disavanzo previsto, in sede di aggiornamento del Preventivo annuale, di € 6.772.943,81.

Al risultato negativo preventivato, derivante dal forte impegno dell'Ente, nell'anno 2012, a supporto delle imprese della Provincia, in questo perdurare della crisi, contestualmente alla "rinuncia" all'aumento del 10% del

diritto annuale, rispetto ai valori base da decreto ministeriale, si aggiungono, a consuntivo, come più sopra meglio evidenziato, le risultanze dell'importo accantonato al Fondo rischi, effettuato per far fronte alle perdite maturate dall'aeroporto Valerio Catullo, e le rettifiche di attività finanziarie, anch'esse legate all'andamento della società di gestione dell'Aeroporto.

## I RISULTATI DELLE GESTIONI

Come già evidenziato nelle pagine precedenti, la gestione corrente presenta un saldo negativo di € 6.535.321,77, cui vanno detratti l'utile della parte finanziaria, pari ad € 1.510.987,46, e quello della parte straordinaria, pari ad € 584.187,54. Ad ulteriore esemplificazione, si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indicatori relativi agli anni dal 2008 al 2012 (gli oneri correnti sono al netto degli ammortamenti):

Indicatore	2008	2009	2010	2011	2012
Oneri per il Personale/ Proventi correnti	18,22%	18,52%	18,48%	17,83%	19,55%
Oneri per il personale/ oneri correnti	21,56%	22,20%	21,19%	17,77%	16,09%
Interventi economici/ Proventi correnti	29,59%	29,79%	32,94%	38,26%	53,99%
Interventi economici/ Oneri correnti	35,01%	35,73%	37,77%	38,13%	44,43%
Interventi economici/ proventi da diritto annuale	37,35%	37,36%	42,01%	49,55%	70,19%
Interventi economici/ proventi da Diritti	30,80%	31,06%	34,61%	40,66%	56,83%
Oneri correnti al netto interventi economici/ proventi correnti	54,93%	53,59%	54,26%	62,07%	67,53%
Oneri correnti/Proventi correnti	84,52%	83,39%	87,20%	100,32%	121,53%

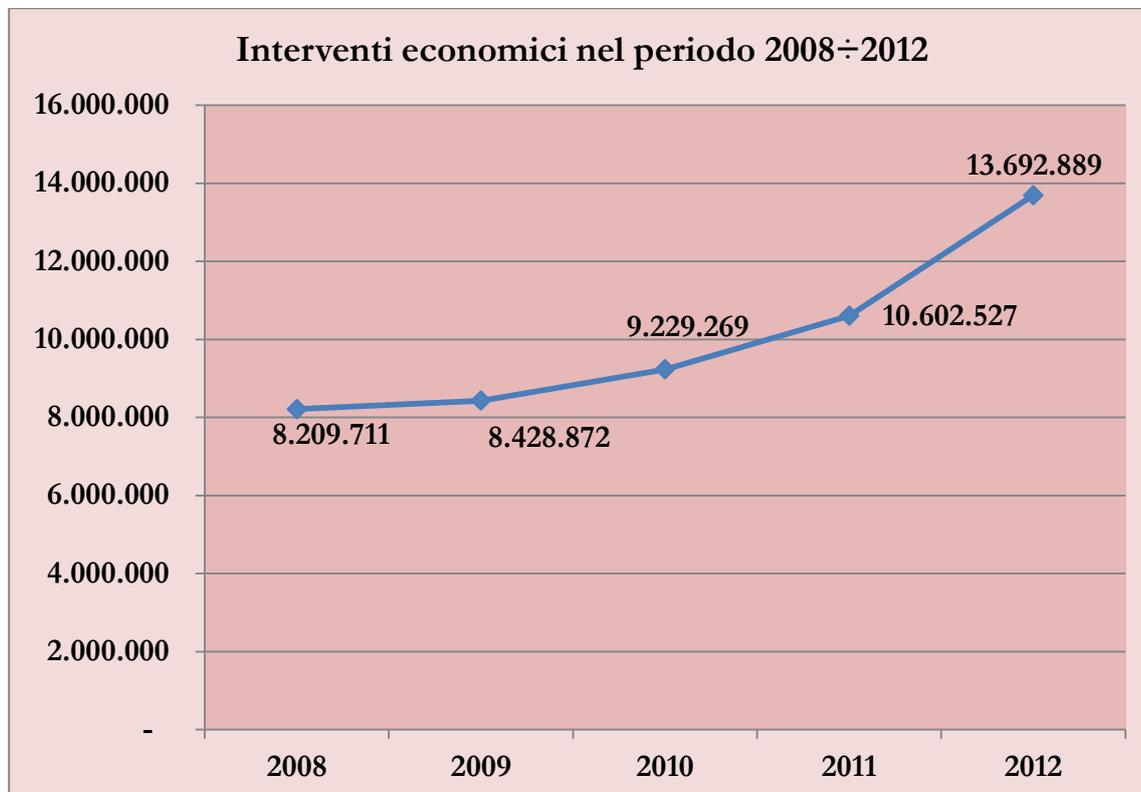
In relazione alla tabella sopra riportata, vi è da evidenziare:

➤ il rapporto fra gli oneri per il personale e i proventi correnti, indicativo del tasso di impiego delle risorse economiche correnti per sostenere i costi del personale, è, ovviamente, più alto del 2011, sia a seguito delle mobilità in entrata, che hanno visto un incremento netto del personale, da un

anno all'altro, di n. 6 unità, sebbene un aumento dei costi pari solo allo 0,3%, sia per la riduzione dei proventi stessi, che, come si è già detto, sono diminuiti del 9,3%;

➤ il rapporto fra gli oneri per il personale e gli oneri correnti, indicativo dell'incidenza degli oneri per il personale sul totale degli oneri correnti, presenta un'ulteriore riduzione nel 2012, attestandosi sul 16,09%, che rappresenta il valore più basso del quinquennio di riferimento. Tale circostanza è da attribuirsi, essenzialmente al marcato incremento, nel 2012, degli oneri correnti;

➤ il rapporto fra interventi economici e proventi correnti, che mostra quanta parte delle risorse acquisite dalla Camera vengono destinate alle attività promozionali, evidenzia un continuo incremento, nel periodo fra il 2008 ed il 2012, durante il quale, come evidenziato nel grafico sottostante, l'incremento, in valore assoluto delle spese per Interventi economici, è aumentato del 66,79%;

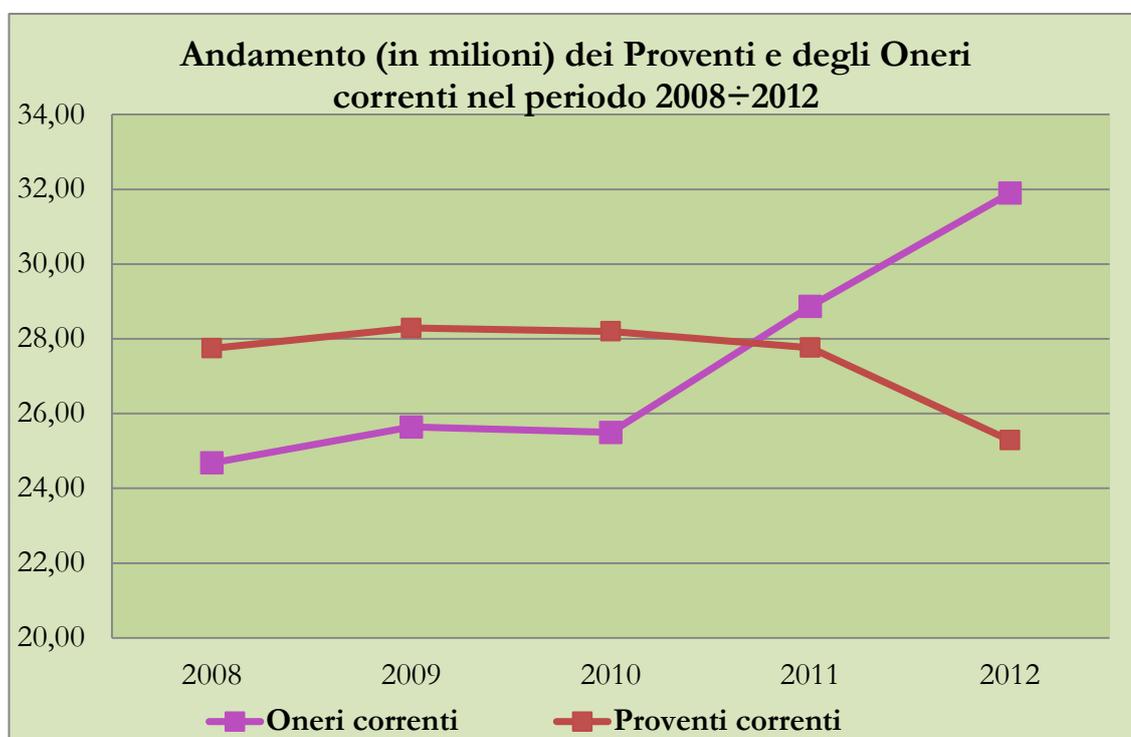


➤ le medesime considerazioni possono farsi sul rapporto fra interventi economici ed oneri correnti, che mostra quanta parte degli impieghi dell'Ente è destinata alle attività promozionali;

➤ il rapporto fra interventi economici e proventi da diritto annuale indica la parte di diritto destinata agli interventi promozionali; allo stesso modo, il rapporto fra interventi economici e diritti evidenzia quanta parte dei principali Proventi dell'Ente (mediamente, circa il 95% del totale) venga destinata all'economia provinciale. Anche tali rapporti presentano un'alta variabilità, da ricondursi a quanto detto nei punti precedenti;

➤ il rapporto fra oneri correnti al netto degli interventi economici ed entrate correnti mostra quanta parte delle risorse proprie dell'Ente vengono assorbite dalle spese di struttura;

➤ infine, il rapporto fra oneri correnti e proventi correnti, indicativo della capacità dell'Ente di coprire con mezzi propri tutte le spese correnti, è, anche nell'esercizio 2012, superiore all'unità, per la perdita registrata anche in parte corrente. Tale circostanza è evidenziata nel sotto riportato grafico:



## IL VALORE AGGIUNTO

A conclusione dell'analisi delle pagine che precedono, si riporta il Conto economico a valore aggiunto, che rappresenta un riferimento importante per le aziende e gli Enti dediti alla produzione di servizi. Il valore aggiunto costituisce, in pratica, il valore creato dall'Ente con le proprie risorse. Esso remunera una serie di fattori produttivi differenti, cioè:

- ✓ il costo del lavoro;
- ✓ gli ammortamenti e gli accantonamenti;
- ✓ gli oneri finanziari e fiscali;
- ✓ il risultato d'esercizio.

**Tabella 1.a**

<b>CREAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>GESTIONE CARATTERISTICA</b>		
Diritto annuale al netto di rimborsi	€ 21.399.601	€ 19.507.285
Diritti di segreteria ed oblazioni	€ 4.678.666	€ 4.587.549
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	€ 1.243.190	€ 794.990
Proventi da gestione di servizi	€ 443.466	€ 491.736
Variazione delle rimanenze	€ - 50.058	€ -20.626
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>€ 27.714.864</b>	<b>€ 25.360.933</b>
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>€ 2.538.691</b>	<b>€ 2.481.900</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO</b>	<b>€ 25.176.174</b>	<b>€ 22.879.033</b>
<b>SALDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>€ 1.513.917</b>	<b>€ 1.510.987</b>
<b>SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>€ 1.950.807</b>	<b>€ 584.188</b>
<b>SALDO GESTIONE PARTECIPAZIONI</b>	<b>€ - 700.621</b>	<b>€ -5.440.461</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE</b>	<b>€ 27.940.277</b>	<b>€ 19.533.747</b>

Con la tabella 2.a, diamo evidenza della distribuzione del Valore nei due anni di cui trattasi:

**Tabella 2.a**

<b>DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>IMPRESE</b>	<b>12.198.327</b>	<b>15.374.087</b>
Interventi a favore del credito e dell'innovazione per le PMI	5.345.126	8.735.930
Attività promozionali di studi e ricerche	305.038	489.384
Interventi per l'internazionalizzazione	1.584.524	1.764.910

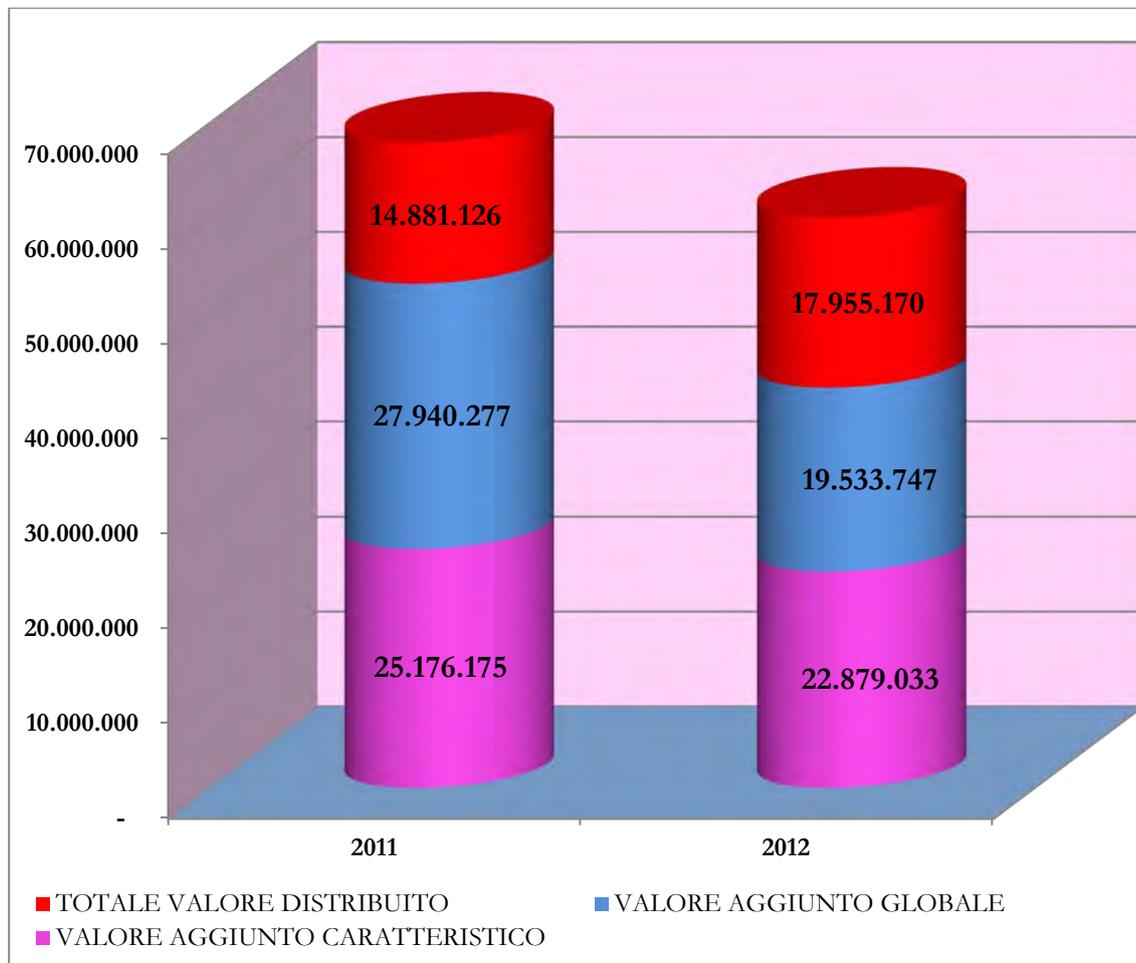
Interventi per la commercializzazione	1.562.814	1.397.290
Azienda speciale	917.503	864.720
Altri interventi promozionali	2.374.956	1.972.446
Interventi a favore dell'economia	108.366	149.406
<b>CITTADINI E CONSUMATORI</b>	<b>364.724</b>	<b>367.663</b>
Regolazione del mercato	364.724	367.663
<b>INTERVENTI DI PROMOZIONE TRAMITE IL SISTEMA CAMERALE</b>	<b>2.318.075</b>	<b>2.213.420</b>
<b>TOTALE VALORE DISTRIBUITO</b>	<b>14.881.126</b>	<b>17.955.170</b>
<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.017.432</b>	<b>1.459.351</b>
<b>PERSONALE</b>	<b>3.580.478</b>	<b>3.433.368</b>
<b>REMUNERAZIONE DELL'ENTE</b>	<b>2.674.065</b>	<b>- 8.804.316</b>
<b>ACCANTONAMENTI</b>	<b>5.787.176</b>	<b>5.490.175</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE</b>	<b>27.940.277</b>	<b>19.533.747</b>

La tabella sopra riportata, evidenzia come, nonostante la marcata riduzione, fra il 2011 ed il 2012, del Valore aggiunto globale, diminuito del 30,09%, vi sia stato un notevole incremento, del 20,66%, del Valore aggiunto distribuito agli Stakeholder, imprese e cittadini/consumatori.

Il valore distribuito alla Pubblica Amministrazione, che attiene al versamento di Imposte e tasse di varia natura, ivi inclusi i risparmi imposti dal D.L. 112/2008, dal D.L. 78/2010 e dal D.L. 95/2012 (cd. "spending review"), ha visto, rispetto allo scorso esercizio, un incremento di oltre al 43%.

La remunerazione dell'Ente, che è data dalla somma fra gli ammortamenti ed il risultato negativo, è negativa a causa dell'ingente perdita dell'esercizio, pari ad oltre 9,8 milioni di euro.

Anche il grafico che segue, mette in evidenza le differenze fra i due esercizi, il 2011 ed il 2012:



## IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

In relazione al Piano degli investimenti programmati per l'anno 2012, il cui valore complessivo è stato preventivato in oltre 10.253.176,55 milioni di euro, va evidenziato un minor utilizzo del budget per 3.614.146,02 milioni di euro, da attribuirsi principalmente al mancato avvio della ristrutturazione della Domus Mercatorum, per € 1.252.620,80, e della ristrutturazione della sede, per € 2.156.034,21.

Al contrario, è proseguito, l'aumento di capitale dell'Aeroporto Catullo, con un onere, a carico dell'Ente, di € 6.297.208,00 di cui € 2.799.984,00, per l'acquisto delle azioni rimaste inoplate al termine della I fase, cosicché la Camera di Commercio ha portato la propria partecipazione nella società al 27,727%.

Le risorse utilizzate per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono state pari a € 80.852,65, di cui acquisti di licenze e prodotti software per un valore di € 68.576,02 e i rimanenti € 12.276,63 per marchi e brevetti, nello specifico per la registrazione a tutela dei marchi dei vini tipici veronesi eseguite sia a livello comunitario che internazionale.

Il riepilogo degli investimenti eseguiti nel corso dell'anno 2012 è rappresentato nel seguente schema:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	Preventivo aggior. a luglio 2012	Consuntivo
<b>E) Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 86.000,00</b>	<b>€ 80.852,65</b>
E1 Marchi e brevetti	€ 12.000,00	€ 12.276,63
E3 Licenze d'uso	€ 74.000,00	€ 68.576,02
<b>F) Immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 3.667.176,55</b>	<b>€ 135.455,16</b>
F1 Ristrutturazione Domus Mercatorum	€ 1.252.620,80	€ 0
F2 Ristrutturazione sede	€ 2.185.405,75	€ 29.371,54
F3 Altre Manutenzioni straordinarie	€ 86.600,00	€ 17.743,26

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	Preventivo aggior. luglio 2012	Consuntivo
F5 Mobili e arredi	€ 17.850,00	€ 19.249,03
F6 Attrezzature informatiche	€ 97.400,00	€ 59.315,88
F7 Attrezzature non informatiche	€ 27.300,00	€ 9.775,45
F8 Automezzi	€ 0	€ 0
<b>G) Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 6.500.000,00</b>	<b>€ 6.422.722,72</b>
G2 Partecipazioni e quote	€ 6.500.000,00	€ 6.422.722,72
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>€ 10.253.176,55</b>	<b>€ 6.639.030,53</b>

## ANALISI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

Nel prospetto seguente, è riportato l'allegato di cui all'articolo 24 del DPR 254/2005, ossia il conto economico e il piano degli investimenti 2012, ripartiti per le 4 funzioni istituzionali: A - Organi istituzionali e Segreteria Generale, B - Servizi di Supporto, C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato, D - Studio, formazione, informazione e Promozione economica e confrontati con le previsioni aggiornate al mese di luglio 2012.

### Gestione corrente

Per quanto attiene ai Proventi della gestione corrente, non ci sono, nelle varie categorie, scostamenti significativi e degni di nota. Il totale complessivo presenta una differenza dello 0,39%.

### Oneri Correnti

Per gli oneri correnti, possiamo evidenziare quanto segue:

- personale: rispetto al preventivo aggiornato, tutte le funzioni presentano un saldo negativo;
- le stesse considerazioni possono essere fatte per le spese di funzionamento, dove l'unica funzione che presenta un importo a consuntivo maggiore rispetto al budget aggiornato è la D – *Studio, formazione, informazione e promozione economica*;
- ammortamenti e accantonamenti: presentano una differenza positiva nella funzione A, per l'accantonamento a fondo rischi del valore di alcune partecipazioni, di cui si è già detto, nonché nella funzione B, per maggior accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

I Costi della parte corrente, pari al 95,5% dell'importo a budget, sono assorbiti per l'11,98% dalla Funzione A (organi istituzionali, segreteria generale), per il 27,64% dai Servizi di Supporto, per il 13,58% dalle Attività

anagrafiche e regolazione del mercato e per il 46,81% dalla Funzione D - Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica. Detraendo dagli oneri gli ammortamenti e accantonamenti (per svalutazioni partecipazioni e fondo svalutazione crediti diritto annuale), la ripartizione cambia ancora, con la Funzione A che assorbe il 15,08%, la B il 34,80%, la C, il 17,10% e la D, il 58,94%.

### **Gestione finanziaria**

Scostamenti si sono verificati per effetto di maggiori interessi attivi, di cui si è relazionato, e dividendi da utili.

### **Gestione straordinaria**

Per definizione questa è partita di non facile previsione; gli scostamenti sono stati generati dall'incasso di crediti da diritto annuale completamente svalutati e dalla variazione di debiti e crediti degli scorsi esercizi.

## **ANALISI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO PER MARGINI E INDICI**

Al fine di procedere ad un'analisi del Bilancio d'esercizio 2012 per indici e margini è necessario procedere ad una riclassificazione in senso finanziario dello stesso, cioè evidenziare le Attività in base al loro grado di liquidità e le Passività secondo il loro grado di esigibilità.

Calcolare un indice, cioè, un quoziente, o, specularmente, un margine, cioè una differenza, significa, essenzialmente, confrontare fra di loro due diverse voci dello Stato Patrimoniale e/o del Conto economico, ovvero la medesima voce in due periodi diversi.

Nelle pagine che seguono cercheremo, quindi, di determinare alcuni margini e indici, che possano offrire ulteriori informazioni alle evidenze di Bilancio finora illustrate.

## Analisi mediante margini finanziari

L'analisi mediante margini finanziari è ottenuta con il confronto fra classi di impieghi e classi di fonti di finanziamento.

I margini finanziari sono essenzialmente tre:

- **Margine di struttura:** Mezzi propri – Attivo immobilizzato
- **Margine di tesoreria:** Liquidità immediate + Liquidità differite – Passivo corrente
- **Capitale circolante netto:** Attivo corrente – Passivo corrente.

Un Margine di struttura positivo, come mostra lo schema sotto riportato, indica che l'attivo circolante è più che sufficiente alla copertura del passivo corrente. Inoltre, esso evidenzia che l'Ente sarebbe in grado di “crescere” ulteriormente facendo affidamento solo sui suoi mezzi.

ATTIVO FISSO	P.N. +
ATTIVO CIRCOLANTE	PASSIVO CONSOLIDATO
	PASSIVO CORRENTE

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2012, è dettagliabile come segue:

Patrimonio netto iniziale (ante 2006)	68.425.046
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	25.407.916
Riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005	6.949.437
Disavanzo economico dell'esercizio	-9.880.608
Riserva di rivalutazione	52.608
Altre riserve da rivalutazione	2.780.376
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>93.734.775</b>

Tuttavia, la valutazione dell'avanzo patrimonializzato effettivamente utilizzabile per gli investimenti, non può prescindere dalla circostanza che, gran parte dello stesso, deriva da Immobilizzazioni difficilmente smobilizzabili e, quindi, non suscettibili di essere utilizzate, nel breve/medio termine. Inoltre, bisogna, ovviamente, tenere conto della riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005 e della riserva da partecipazioni, cosicché l'effettivo avanzo utilizzabile risulta pari ad € 83.952.353,62.

Al 31.12.2012, il Bilancio dell'Ente, come mostrato nella sotto riportata tabella 1, evidenzia, nonostante l'ingente perdita, un margine di struttura estremamente positivo:

**Tabella 1**

Avanzi patrimonializzati (incluso Utile/Perdita)	83.952.354
+ Passivo consolidato (Fondo T.F.R.)	4.343.954
- Attivo fisso (Totale Immobilizzazioni)	-64.549.818
Margine di struttura	23.746.490

Accanto al margine di struttura, acquista importanza il Margine di tesoreria, dato dalla differenza fra Liquidità immediate e differite e Debiti a breve termine.

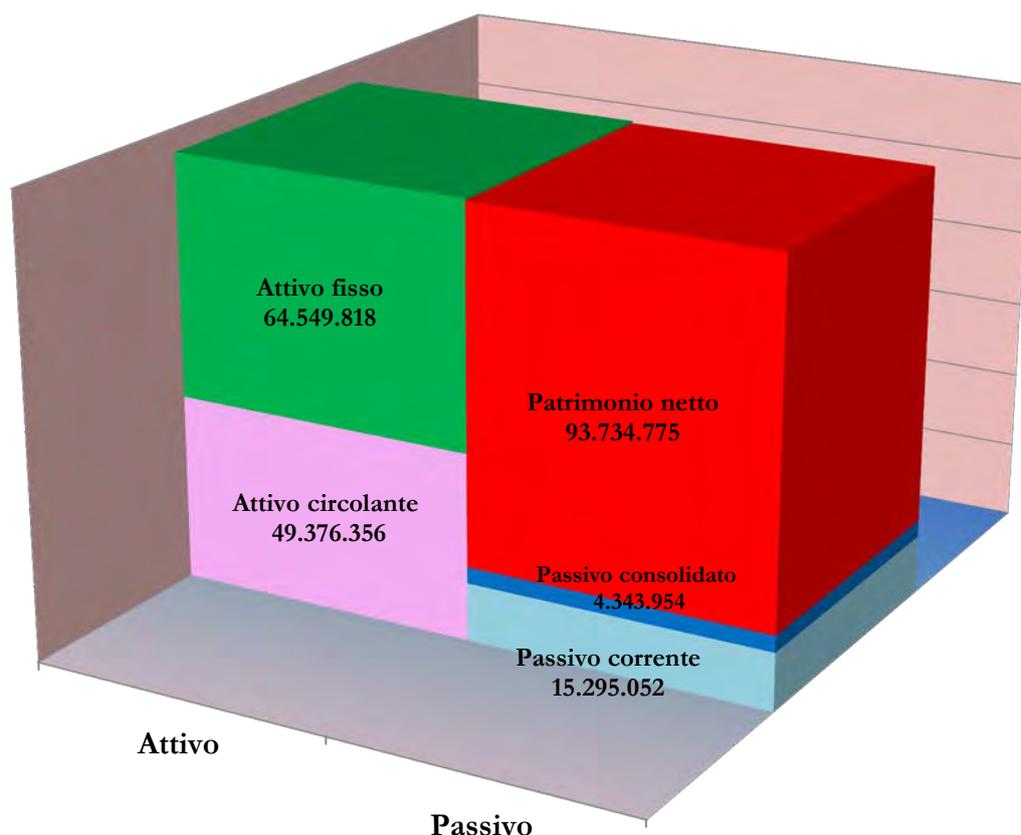
**Tabella 2**

Liquidità immediata (Disponibilità liquide)	37.159.847
+ Liquidità differita (Crediti a breve <sup>2</sup> )	11.928.372
- Passività correnti (Debiti di funzionamento + fondi rischi)	-15.295.052
Margine di tesoreria	33.793.167

L'analisi dei due margini evidenzia la capacità dell'Ente di fronteggiare ulteriori investimenti.

<sup>2</sup> Al netto del Fondo svalutazione crediti

Infine, il Capitale circolante netto, dato dalla differenza fra Attività correnti e Passività correnti (solo i debiti di funzionamento), risulta pari ad € 36.255.604 ed evidenzia ancora come la somma fra Passivo consolidato e Patrimonio netto sia superiore all'attivo immobilizzato, cioè, che nessun investimento durevole è stato finanziato con un indebitamento a breve termine. Il grafico sotto riportato mostra la composizione dell'Attivo e del Passivo dello Stato Patrimoniale:



### Analisi mediante indici finanziari

L'analisi mediante indici è ottenuta facendo il rapporto fra classi di impiego e classi di fonti di finanziamento dello Stato patrimoniale.

Più particolarmente, si possono evidenziare i seguenti indici:

Indice di liquidità (o acid test o quick ratio):	Liq. Immediate + Liq. Differite
	Passivo corrente

Indice di disponibilità (o current ratio):	Attivo corrente
	Passivo corrente
Indice di copertura delle immobilizzazioni:	Patrimonio netto + passivo consolidato
	Attivo immobilizzato

L'indice di disponibilità, offre una prima indicazione dell'equilibrio finanziario, in quanto evidenzia la capacità di far fronte al pagamento dei debiti a breve con le attività circolanti. Tuttavia, esso fa affidamento anche sulla componente meno liquida dell'Attivo circolante, cioè le rimanenze, che, tra l'altro, nel nostro caso, sono in massima parte composte da beni non destinati alla rivendita. Pertanto, per valutare l'effettivo equilibrio finanziario dell'Ente, è sicuramente più idoneo il quick ratio.

I due indici risultano, pertanto, pari a:

Attivo corrente	=	49.376.356	=	3,23
Passivo corrente		15.295.052		

Liq. Immediate + Liq. Differite	=	49.088.219	=	3,21
Passivo corrente		15.295.052		

Infine, l'indice di copertura delle immobilizzazioni, è dato dal seguente quoziente:

Patrim. netto + Passivo consolidato	=	98.078.728	=	1,52
Attivo immobilizzato		64.549.818		

Il valore di un indice superiore all'unità evidenzia, innanzitutto, se letto insieme all'indice di liquidità e a quello di disponibilità, la capacità dell'Ente di fronteggiare, con le attività correnti, il suo indebitamento a breve termine.

Per un'effettiva valutazione delle capacità di investimento dell'Ente, tuttavia, occorre fare alcune valutazioni sui crediti del diritto annuale.

Per questi, com'è noto, una parte di riscossione avviene in maniera coattiva, con l'emissione delle cartelle esattoriali. Storicamente, quella veronese, è sempre stata una provincia con un bassissimo grado di evasione del pagamento del Diritto annuale, tanto che, già durante l'esercizio, si ha, anche in questo periodo di congiuntura estremamente sfavorevole, un incasso medio del 78% del dovuto e, nel corso di un quinquennio circa, si arriva fino all'82%-85%, è ovvio che, una parte del credito stesso, deve essere considerato a medio-lungo termine. Inoltre, il protrarsi della crisi economica ha, comunque, determinato un abbassamento della media di riscossione dei crediti da diritto annuale, cosicché, sulla base delle serie storiche e di quanto evidenziatosi nel corso dell'ultimo biennio, in relazione agli incassi dei crediti, possiamo stimare in un circa il 10%, la percentuale di crediti incassati in ogni esercizio, rispetto al valore al 31 dicembre dell'anno precedente.

Pertanto, in realtà, il margine di tesoreria dovrà essere così riscritto:

**Tabella 2a**

Liquidità immediata (Disponibilità liquide)	37.159.847
+ Liquidità differita (Crediti a breve <sup>3</sup> )	2.465.823
- Passività correnti (Debiti di funzionamento)	-15.295.052
Margine di tesoreria	24.330.618

ed il corrispondente quick ratio sarà, pertanto, pari a:

Liq. Immediate + Liq. Differite	=	39.625.670	=	2,59
Passivo corrente		15.295.052		

<sup>3</sup> Al netto del Fondo svalutazione crediti

## Altri indici

Infine, a conclusione della presente analisi, si evidenziano alcuni indici di produttività, i quali assumono un significato più pregnante se confrontati con il 2011:

		2011		2012	
Proventi correnti	=	27.714.864	=	243.113	25.360.933
Dipendenti		114			120
					= 211.341

Indica quanta parte dei proventi correnti ha prodotto, in media, ciascun dipendente e mostra una riduzione, fra il 2011 ed il 2012, a seguito sia dell'ingente riduzione dei proventi che dell'aumento delle unità di personale. Le stesse considerazioni vanno fatte per il costo medio per addetto che si è notevolmente ridotto, fra il 2011 ed il 2012. Possiamo, tuttavia, evidenziare che, a fronte di un aumento di circa il 5,3% delle unità di personale e dello 0,34% degli oneri per il personale, il costo medio per addetto è diminuito del 4,7% circa.

		2011		2012	
Oneri per il personale	=	4.941.421	=	43.346	4.958.343
Dipendenti		114			120
					= 41.320

Il numero totale di addetti per ogni mille imprese iscritte, dato dal seguente rapporto:

		2011		2012	
Dipendenti x 1000	=	114	=	1,16	120
N. aziende iscritte R.I		98.452			98.215
					= 1,22

è aumentato di circa il 5% ma risulta, comunque, molto basso.

Alla lettura dei due indici che precedono, va ad aggiungersi anche il rapporto fra costo del personale ed il numero di aziende, che evidenzia quanto grava, su ogni impresa, il totale degli oneri per il personale, e che ha subito un incremento lievissimo, nell'ordine dello 0,6%:

		2011		2012	
Costo del personale	=	4.941.421	=	4.958.343	=
N. aziende iscritte R.I.		98.452	50,19	98.215	50,48

Un altro indice, non strettamente rilevante ai fini di un'analisi di produttività ma, comunque, importante ai fini della valutazione complessiva dell'efficienza dell'Ente, è quello che indica il valore dei cespiti per addetto:

		2011		2012	
Imm.ni materiali	=	356.557	=	262.192	=
Dipendenti		114	3.128	120	2.185

Indica il grado di “industrializzazione” dell'Ente, ovvero il valore delle immobilizzazioni materiali direttamente coinvolte “nel processo produttivo” messe a disposizione di ciascun dipendente, al netto degli immobili, degli automezzi e delle opere d'arte. Presenta un netto peggioramento, nel biennio.

Infine, sembra importante evidenziare il valore pro-capite degli interventi promozionali per azienda iscritta nel Registro delle imprese, che ha subito, fra il 2011 ed il 2012, un marcato miglioramento, come mostrato dall'indice seguente:

		2011		2012	
Interventi promozionali	=	10.602.527	=	13.692.889	=
N. aziende iscritte R.I.		98.452	108	98.215	139

## Consuntivo dei Proventi, Oneri ed Investimenti di cui all'art. 24 D.P.R. 254/2005

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>										
A) Proventi correnti										
1) Diritto Annuale			19.383.877,18	19.507.284,62					19.383.877,18	19.507.284,62
2) Diritti di Segreteria					4.445.890,00	4.587.548,72			4.445.890,00	4.587.548,72
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	700,00	10.593,66	175.376,32	168.151,82	323.290,00	204.875,85	376.797,40	411.368,42	876.163,72	794.989,75
4) Proventi da gestione di beni e servizi			100,00	62.462,91	424.500,00	371.317,05	55.000,00	57.955,74	479.600,00	491.735,70
5) Variazione delle rimanenze	32,00	-	13.198,37	1.597,18	12.788,69	-3.632,61	51.780,93	-18.590,11	77.799,99	-20.625,54
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>732,00</b>	<b>10.593,66</b>	<b>19.572.551,87</b>	<b>19.739.496,53</b>	<b>5.206.468,69</b>	<b>5.160.109,01</b>	<b>483.578,33</b>	<b>450.734,05</b>	<b>25.263.330,89</b>	<b>25.360.933,25</b>
B) Oneri Correnti										
6) Personale	-429.931,07	-387.121,35	-1.349.342,05	-1.207.791,44	-2.693.900,42	-2.521.188,47	-855.902,36	-842.241,25	-5.329.075,90	-4.958.342,51
7) Funzionamento	-1.851.318,92	-1.745.492,48	-3.839.269,95	-2.787.037,52	-2.384.885,74	-1.717.448,82	-382.876,12	-428.578,01	-8.458.350,73	-6.678.556,83
8) Interventi economici		-			-83.000,00	-38.652,55	-14.884.500,00	-13.654.236,70	-14.967.500,00	-13.692.889,25
9) Ammortamenti e accantonamenti	-5.838,62	-1.687.679,79	-4.558.615,58	-4.820.454,22	-64.579,55	-52.989,53	-8.706,15	-5.342,89	-4.637.739,90	-6.566.466,43
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>-2.287.088,61</b>	<b>-3.820.293,62</b>	<b>-9.747.227,58</b>	<b>-8.815.283,18</b>	<b>-5.226.365,71</b>	<b>-4.330.279,37</b>	<b>-16.131.984,63</b>	<b>-14.930.398,85</b>	<b>-33.392.666,53</b>	<b>-31.896.255,02</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-2.286.356,61</b>	<b>-3.809.699,96</b>	<b>9.825.324,29</b>	<b>10.924.213,35</b>	<b>-19.897,02</b>	<b>829.829,64</b>	<b>-15.648.406,30</b>	<b>-14.479.664,80</b>	<b>-8.129.335,64</b>	<b>-6.535.321,77</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10) Proventi finanziari	900.837,45	497.626,88	449.433,87	1.007.052,10	4.599,75	4.349,44	1.520,76	1.959,04	1.356.391,83	1.510.987,46
11) Oneri finanziari										-
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>900.837,45</b>	<b>497.626,88</b>	<b>449.433,87</b>	<b>1.007.052,10</b>	<b>4.599,75</b>	<b>4.349,44</b>	<b>1.520,76</b>	<b>1.959,04</b>	<b>1.356.391,83</b>	<b>1.510.987,46</b>

Consuntivo dei Proventi, Oneri ed Investimenti di cui all'art. 24 D.P.R. 254/2005

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo	Preventivo Economico aggiornato	Consuntivo
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>										
12) Proventi straordinari		35.087,36	-	592.022,39	-	4.702,63	-	60.659,21	-	692.471,59
13) Oneri straordinari		-299,85	-	-26.319,13	-	-9.388,44	-	-72.276,63	-	-108.284,05
Risultato gestione straordinaria		34.787,51	-	565.703,26	-	-4.685,81	-	-11.617,42	-	584.187,54
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale		-	-							-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		-5.440.461,10								-5.440.461,10
Differenza rettifiche attività finanziaria		-5.440.461,10								-5.440.461,10
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-1.385.519,16	-8.717.746,67	10.274.758,16	12.496.968,71	-15.297,27	829.493,27	-15.646.885,54	-14.489.323,18	-6.772.943,81	-9.880.607,87
<b>INVESTIMENTI</b>										
Totale Immobilizz. Immateriali		-	69.000,00	68.576,02	17.000,00	12.276,63			86.000,00	80.852,65
Totale Immobilizzaz. Materiali	2.141,00	2.930,57	3.611.230,55	79.485,51	47.805,00	43.251,01	6.000,00	9.788,07	3.667.176,55	135.455,16
Totale Immob. Finanziarie	6.500.000,00	6.422.722,72							6.500.000,00	6.422.722,72
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	6.502.141,00	6.425.653,29	3.680.230,55	148.061,53	64.805,00	55.527,64	6.000,00	9.788,07	10.253.176,55	6.639.030,53



# Relazione Organismo Indipendente di Valutazione della Performance

---

La presente relazione, predisposta dall'attuale Organismo Indipendente di valutazione, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Camera di Commercio di Verona, intende esporre a codesto Ente Camerale l'attività posta in essere durante l'anno 2012.

Per il secondo anno si è dato corso a quanto previsto dal D.lgs. 150/2009 e pertanto, nel mese di Gennaio si è proceduto ad esaminare gli obiettivi strategici e operativi affidati dalla Giunta alla dirigenza ed alla struttura camerale per 2012, contenuti nel Piano della Performance 2012 – 2014.

L'OIV, dopo attenta analisi, ha condiviso l'impostazione ed i contenuti riportati nel documento suggerendo, nel contempo, che i target triennali associati agli obiettivi siano riferiti alla specifica azione dell'Ente e non alla rilevazione di fattori e dati macro-economici non soggetti a controllo. Ha, inoltre, apprezzato l'inserimento, nell'Albero della Performance, delle attività affidate all'Azienda Speciale Verona Innovazione al fine di avere una visione completa ed integrata delle diverse attività gestite dalla struttura camerale.

Nella stessa riunione si è suggerito di far predisporre ai dirigenti una relazione dalla quale possa emergere il grado di ottimizzazione dei risultati operativi, prima dell'approvazione del rendiconto 2011.

Nel mese di Marzo sono analizzate le attività svolte dalla dirigenza nel secondo semestre del 2011 nonché il livello di performance complessivo raggiunto dall'ente nell'intero anno. Dal Report annuale di misurazione degli obiettivi è emerso un valore complessivo di raggiungimento superiore al 95%. Gli obiettivi assegnati alla dirigenza sono stati sostanzialmente raggiunti con risultati apprezzabili, sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo. Si è potuto esprimere, pertanto, parere favorevole alla liquidazione dei compensi previsti dall'art. 17 del C.C.N.L. 01.04.99 certificando un effettivo incremento della produttività del personale camerale e della qualità dei servizi resi.

Nel mese di giugno si è proceduto ad esaminare la relazione sulla Performance 2011, prendendo atto che nella stesura del documento sono state applicate correttamente le indicazioni fornite dalla Civit e da Unioncamere, contenute nelle linee guida, per l'elaborazione della Relazione ed esprimendo, quindi, un positivo giudizio in termine di aderenza e coerenza alla normativa. Si è apprezzato, altresì, come le informazioni riportate nella relazione 2011, seppur in forma sintetica o schematica, rendano il documento completo, comprensivo ed apprezzabile sotto l'aspetto della responsabilità e della trasparenza verso l'utenza camerale.

Oltre alla suddetta relazione si sono esaminate le proposte di integrazione del Piano della Performance 2012, integrazioni ed aggiornamenti, comunque, non hanno alterato la sostanza del Piano approvato in Gennaio.

Nel mese di luglio l'OIV ha preso atto dell'approvazione da parte della Giunta Camerale, della Relazione sulla Performance 2011 nel testo già esaminato dallo stesso OIV nel mese di giugno ed ha proceduto alla compilazione e sottoscrizione della documentazione predisposta da Unioncamere necessaria alla validazione delle singole sezioni della Relazione,

così come previsto dal 4° comma, lett. c) dell'art. 14 del D.lgs. 150/2009. Detto documento, così come validato, è stato trasmesso alla Giunta affinché sia data opportuna informazione al Consiglio Camerale e pubblicato, a fini della massima trasparenza, nella apposita sezione del sito Internet camerale.

Ai primi di settembre l'Organismo si è riunito per esaminare il Report del primo semestre 2012 riguardante le analisi contabili e la misurazione degli obiettivi, nonché i risultati raggiunti nel primo semestre 2012 al fine di permettere la liquidazione dei relativi compensi al personale.

A tale proposito si è riscontrato aspetti innovativi, rispetto alle passate rilevazioni, in considerazione dell'adozione, per l'anno 2012, di un sistema informatico predisposto da Infocamere per il ciclo di gestione della performance.

Detto sistema permette la misurazione della dimensione della performance delle strategie dell'ente attraverso specifici indicatori associati a precisi valori di risultato attesi.

Dalle esposizioni svolte dai dirigenti sulle attività realizzate nel primo semestre 2012 l'OIV ha preso atto positivamente che l'intera struttura camerale ha positivamente collaborato ed interagito nelle diverse fasi di adozione delle innovazioni metodologiche e strumentali utilizzate per il ciclo di gestione della performance.

Risulta, inoltre, evidente che l'impegno del personale camerale, nel corso del 1° semestre, si è espresso in misura aggiuntiva rispetto alle prestazioni ordinarie e quindi ha portato l'OIV ad esprimere parere favorevole alla liquidazione al personale dei compensi previsti dall'art. 17 del C.C.N.L. 01.04.1999 certificando il livello di conseguimento degli obiettivi e dei miglioramenti quali quantitativi dei servizi forniti.

Nel mese di novembre, dopo l'approvazione da parte del Consiglio camerale della Relazione Previsionale e Programmatica 2013, l'OIV ha rilevato che, anche per il 2013, sono state confermate le linee di azione e di priorità

strategiche già individuate dal Consiglio nel programma 2010-2014 riproponendo quindi obiettivi strategici già noti. Esprime formale apprezzamento sul contenuto delle azioni proposte poiché sono volte a sostenere e promuovere l'economia provinciale, nel solco delle linee programmatiche stabilite.

Si sono analizzati i dati del Report Contabile del terzo trimestre 2012 ed in particolare i proventi correnti e l'andamento delle riscossioni del diritto annuale rispetto agli anni precedenti.

Si è preso atto delle correzioni poste in essere agli obiettivi annuali del Piano della Performance, in particolare per la rettifica al valore target atteso per alcune specifiche azioni per renderlo più aderente ai risultati finora raggiunti. Si è ritenuto corretto confermare che, per dette modifiche, si provveda con determinazione del Segretario Generale, il cui contenuto è portato a conoscenza della Giunta per la condivisione.

Tenendo della nuova metodologia di valutazione approvata dalla Giunta e delle percentuali di risultato legate alla Performance complessiva dell'Ente (95,1%) e di quelle delle aree soggette alla diretta responsabilità dei dirigenti, si è condiviso con il Segretario Generale la positiva valutazione delle attività svolte dai singoli dirigenti.

Anche per quanto riguarda la valutazione dell'attività posta in essere dal Segretario Generale ed il cui risultato di Performance ammonta a 96,5%, l'OIV ha espresso auspicio che la Giunta esprima una completa positiva valutazione alla luce degli ottimi risultati conseguiti nel 2011 dall'ente.

Attraverso questa relazione si può, sinteticamente, comprendere che l'azione svolta dai Dirigenti, e da tutto il personale camerale, è stata portata avanti con la dovuta e comprovata capacità e determinazione nel rispetto di quanto programmato dal Consiglio e dalla Giunta camerale.

Inoltre, attraverso gli strumenti posti in essere nel corso di questi anni e man mano affinati, si sta attuando quanto stabilito dal D.lgs. 150/2009

puntando a rispettare i principi di trasparenza, valutazione e merito che debbono permeare le attività degli Enti, come la Camera di Commercio, che erogano servizi pubblici.

p. L'Organismo Indipendente di Valutazione

IL PRESIDENTE

Dott. Augusto Ferraro



# Conto Economico

---

## ALL. C – CONTO ECONOMICO AL 31.12.2012

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI AL 31.12.2011	VALORI AL 31.12.2012	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi Correnti</b>			
1) <i>Diritto Annuale</i>	21.399.601	19.507.285	-1.892.316
2) <i>Diritti di Segreteria</i>	4.678.666	4.587.549	-91.117
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	1.243.190	794.990	-448.200
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	443.466	491.736	48.270
5) <i>Variazione delle rimanenze</i>	-50.058	-20.626	29.432
<i>Arrotondamenti</i>	-1	-1	0
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>27.714.864</b>	<b>25.360.933</b>	<b>-2.353.931</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6) <i>Personale</i>	4.941.421	4.958.343	16.922
<i>a) competenze al personale</i>	3.626.364	3.677.041	50.677
<i>b) oneri sociali</i>	911.163	893.004	-18.159
<i>c) accantonamenti al T.F.R.</i>	219.509	278.141	58.632
<i>d) altri costi</i>	184.386	110.157	-74.229
7) <i>Funzionamento</i>	6.473.777	6.678.557	204.780
<i>a) Prestazioni servizi</i>	2.375.099	2.324.949	-50.150
<i>b) godimento di beni di terzi</i>	267.439	254.663	-12.776
<i>c) Oneri diversi di gestione</i>	1.144.849	1.561.335	416.486
<i>d) Quote associative</i>	2.318.075	2.213.420	-104.655
<i>e) Organi istituzionali</i>	368.315	324.190	-44.125
8) <i>Interventi economici</i>	10.602.527	13.692.889	3.090.362
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	6.850.732	6.566.466	-284.266
<i>a) Immob. immateriali</i>	50.296	61.718	11.422
<i>b) Immob. materiali</i>	1.013.260	1.014.574	1.314
<i>c) svalutazione crediti</i>	3.807.766	3.808.124	358
<i>d) fondi rischi e oneri</i>	1.979.411	1.682.051	-297.360
<i>Arrotondamenti</i>	1	0	-1
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>28.868.458</b>	<b>31.896.255</b>	<b>3.027.797</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-1.153.594</b>	<b>-6.535.322</b>	<b>-5.381.728</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) <i>Proventi finanziari</i>	1.521.917	1.510.987	-10.930
11) <i>Oneri finanziari</i>	-8.000	0	8.000
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>1.513.917</b>	<b>1.510.987</b>	<b>-2.930</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			0
12) <i>Proventi straordinari</i>	2.163.082	692.472	-1.470.610
13) <i>Oneri straordinari</i>	212.275	-108.284	-320.559
<i>Arrotondamenti</i>			0
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>1.950.807</b>	<b>584.188</b>	<b>-1.366.619</b>
<b>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			0
14) <i>Rivalutazioni attivo patrimoniale</i>		0	0
15) <i>Svalutazioni attivo patrimoniale</i>	-700.621	-5.440.461	-4.739.840
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>-700.621</b>	<b>-5.440.461</b>	<b>-4.739.840</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>1.610.509</b>	<b>-9.880.608</b>	<b>-11.491.117</b>

# Stato Patrimoniale

---

ALL. D STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012 (ART. 22 C. 1)

ATTIVO	Valori al 31.12.2011	Valori al 31.12.2012	Differenza
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>a) Immateriali</b>			
<i>Licenze d' uso</i>	23.620	52.755	29.135
<i>Altre</i>	89.226	78.026	-11.200
<i>Arrotondamenti</i>	-1	-1	0
<b>Totale Immobilizz. Immateriali</b>	<b>112.845</b>	<b>130.780</b>	<b>17.935</b>
<b>b) Materiali</b>			
<i>Immobili</i>	16.461.505	15.593.752	-867.753
<i>Attrezz. non informatiche</i>	74.007	54.991	-19.016
<i>Attrezzature informatiche</i>	120.127	124.087	3.960
<i>Arredi e mobili</i>	155.223	163.666	8.443
<i>Automezzi</i>	7.200	2.400	-4.800
<i>Arrotondamenti</i>		1	1
<b>Totale Immobilizzaz. Materiali</b>	<b>16.818.062</b>	<b>15.938.897</b>	<b>-879.165</b>
<b>c) Finanziarie</b>			
<i>Partecipazioni e quote</i>	38.356.090	39.239.096	883.006
<i>Prestiti ed anticipazioni attive</i>	9.255.500	9.241.045	-14.455
<b>Totale Immob. Finanziarie</b>	<b>47.611.590</b>	<b>48.480.141</b>	<b>868.551</b>
<i>Arrotondamenti</i>	1	0	-1
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>64.542.498</b>	<b>64.549.818</b>	<b>7.320</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>d) Rimanenze</b>			
<i>Rimanenze di magazzino</i>	308.762	288.137	-20.625
<b>Totale rimanenze</b>	<b>308.762</b>	<b>288.137</b>	<b>-20.625</b>
<b>e) Crediti di Funzionamento</b>			
<i>Crediti da diritto annuale</i>	10.426.561	10.513.943	87.382
<i>Crediti v/ clienti</i>	470.500	440.038	-30.462
<i>Crediti per servizi c/ terzi</i>	7.579	129.448	121.869
<i>Crediti diversi</i>	742.334	832.299	89.965
<i>Erario c/ iva</i>	4.931	12.644	7.713
<i>Titoli non immobilizzati</i>	19.297.600	0	-19.297.600
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>30.949.506</b>	<b>11.928.372</b>	<b>-19.021.134</b>
<b>f) Disponibilità Liquide</b>			
<i>Banca c/c</i>	23.534.421	37.094.937	13.560.516
<i>Depositi postali</i>	105.957	64.910	-41.047
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>23.640.378</b>	<b>37.159.847</b>	<b>13.519.469</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>54.898.646</b>	<b>49.376.356</b>	<b>-5.522.290</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
<i>Ratei attivi</i>	149.284	112.842	-36.442
<i>Risconti attivi</i>	70.229	8.159	-62.070
<i>Arrotondamenti</i>	-1	-1	0
<b>Totale Ratei e risconti attivi</b>	<b>219.512</b>	<b>121.000</b>	<b>-98.512</b>
<i>Arrotondamenti</i>	1	1	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>119.660.657</b>	<b>114.047.175</b>	<b>-5.613.482</b>
CONTI D'ORDINE	0	0	0

## ALL. D STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012 (ART. 22 C. 1)

PASSIVO	Valori al 31.12.2011	Valori al 31.12.2012	Differenza
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	92.222.453	93.832.961	1.610.508
<i>Disavanzo/Avanzo economico esercizio</i>	1.610.509	-9.880.608	-11.491.117
<i>Riserva Indisponibile ex D.P.R. 254/2005</i>	6.949.437	6.949.437	0
<i>Riserve da partecipazioni</i>	49.885	52.608	2.723
<i>Altre riserve da partecipazioni</i>		2.780.376	2.780.376
<i>Arrotondamenti</i>	-1	1	2
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>100.832.283</b>	<b>93.734.775</b>	<b>-7.097.508</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>			
<i>Mutui passivi</i>	0	0	0
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>	0	0	0
<b>TOT. DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>			
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>	4.085.008	4.343.954	258.946
<b>TOT. F.DO TRATT. FINE RAP.</b>	<b>4.085.008</b>	<b>4.343.954</b>	<b>258.946</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>			
<i>Debiti v/fornitori</i>	1.393.335	820.292	-573.043
<i>Debiti v/ società e org. sistema camerale</i>	500.307	296.613	-203.694
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	156.897	73.212	-83.685
<i>Debiti v/ dipendenti</i>	347.101	399.611	52.510
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	160.696	152.659	-8.037
<i>Debiti diversi</i>	7.473.362	11.278.228	3.804.866
<i>Debiti per servizi c/ terzi</i>	112.419	100.138	-12.281
<i>Arrotondamenti</i>	-1		-1
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZ.</b>	<b>10.144.116</b>	<b>13.120.753</b>	<b>2.976.637</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
<i>Fondo Imposte</i>			
<i>Altri Fondi</i>	3.905.034	2.174.299	-1.730.735
<b>TOT. F.DI RISCHI E ONERI</b>	<b>3.905.034</b>	<b>2.174.299</b>	<b>-1.730.735</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
<i>Ratei Passivi</i>	123.866	134.120	10.254
<i>Risconti Passivi</i>	570.348	539.275	-31.073
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>694.215</b>	<b>673.395</b>	<b>-20.820</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>18.828.373</b>	<b>20.312.401</b>	<b>1.484.028</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>119.660.657</b>	<b>114.047.175</b>	<b>-5.613.482</b>
<i>CONTI D'ORDINE</i>	0	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>119.660.657</b>	<b>114.047.175</b>	<b>-5.613.482</b>



# Nota Integrativa

---

## **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

In ossequio alle prescrizioni dell'art. 2 c. 1 del regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. 254/2005, il Bilancio d'esercizio 2012 è costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa e redatto secondo il principio della competenza economica.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella predisposizione del Bilancio, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, come previsto dall'art. 26 del D.P.R. 254/2005:

## **STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

L'Attivo dello Stato patrimoniale, rappresenta, com'è noto, l'insieme dei crediti e dei beni di proprietà dell'impresa, cioè il complesso dei fattori produttivi che consentono lo svolgimento dell'attività gestionale. Le attività, secondo quanto stabilito dall'art. 22 c. 2 del D.P.R., devono essere iscritte al netto dei fondi rettificativi.

## **IMMOBILIZZAZIONI**

*Immobilizzazioni immateriali:*

sono state valutate sulla base dei costi effettivamente sostenuti ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Al loro interno sono contenute le voci relative a:

1. spese per l'acquisto di software dell'attività istituzionale e commerciale:

come già per gli anni precedenti, gli acquisti di software del 2012 consistono solo in licenze d'uso e per essi si è ritenuto di applicare un'aliquota del 20%, corrispondente alla durata della licenza medesima;

2. spese per l'acquisto di marchi e brevetti:

le spese per acquisto di marchi e brevetti, relative agli oneri per l'azione di tutela in vari Stati dei marchi "Amarone" e "Recioto", iniziata nel 2004, sono state ammortizzate con un'aliquota del 10%;

invece, gli oneri relativi alle

*Immobilizzazioni materiali:*

sono iscritte nel Patrimonio al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione si è, naturalmente, tenuto conto degli oneri accessori e dei costi connessi all'utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione del bene stesso, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, indicate anche dalla normativa fiscale:

a) terreni e fabbricati	3%
b) mobili macchine e apparecchiature ordinarie d'ufficio	12%
c) macchinari e attrezzature varie	15%
d) macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
e) arredi vari	15%
f) impianti interni speciali di telecomunicazione	25%
g) altre immobilizzazioni tecniche	15%

h) impianti d'allarme	30%
i) fiere e rassegne – costruzioni in legno	20%
j) autoveicoli e motoveicoli	25%

Naturalmente, le quote di ammortamento relative al primo anno di entrata in funzione del bene, sono state ridotte della metà.

Andando ad analizzare le singole categorie di beni che vengono rappresentate all'interno di questa voce, possiamo evidenziare quanto segue:

1) gli immobili sono stati valutati secondo il dettato dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e succ. modificazioni, o al prezzo di acquisto se maggiore, ivi compresi gli oneri accessori. In particolare, il punto 4 del citato art. 52 definisce il cd. criterio automatico di applicazione dell'imposta di registro, e prescrive che la base imponibile dei fabbricati censiti in catasto venga determinata moltiplicando la rendita catastale rivalutata del 5% (art. 3, c. 48, L. 662/96) per coefficienti determinati a seconda della categoria di appartenenza dell'immobile; per gli immobili acquistati a far data dal 1° gennaio 2007, invece, secondo il combinato disposto degli artt. 26 c. 1 e 74 c. 1 del regolamento di contabilità, l'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale avverrà al costo d'acquisto o di produzione;

2) i mobili, gli impianti e i macchinari sono stati valutati al minore fra il costo di acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato.

### *Immobilizzazioni finanziarie*

Le Immobilizzazioni finanziarie, comprendono, oltre le partecipazioni azionarie, le quote e gli altri conferimenti di capitale, anche i mutui attivi e gli altri crediti di finanziamento.

Le partecipazioni della Camera di Commercio rappresentano unicamente immobilizzazioni, in quanto trattasi di investimenti strategici in linea con gli scopi istituzionali dell'Ente.

Esse, come previsto dall'art. 25 del D.M. 287/97, che si ispira, evidentemente, a principi di prudenza, sono state valutate sulla base del patrimonio netto, ad eccezione della partecipazione nell'Ente autonomo Magazzini generali, nel Consorzio ZAI Verona, nell'Azienda trasporti funicolari Malcesine - Monte Baldo e nel Consorzio per lo sviluppo del basso veronese, per i quali si è ritenuta, invece, più prudentiale una valutazione sulla base degli effettivi versamenti.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, al fine della determinazione del valore della partecipazione, della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese partecipate, detratti i dividendi ed apportate le eventuali altre rettifiche di cui al principio contabile n. 21. Fino all'anno 2006, sia le rivalutazioni che le svalutazioni venivano imputate direttamente a conto economico.

L'approvazione del D.P.R. 254/2005 ha, però, introdotto alcune novità, nella valutazione delle partecipazioni. Il regolamento, infatti, ha stabilito, all'art. 26 c. 7, che, solo le partecipazioni in imprese collegate o controllate, di cui all'art. 2359 c. 1, nr. 1 e c. 3 del codice civile, devono essere iscritte seguendo il metodo del patrimonio netto, mentre le altre devono essere valorizzate al costo d'acquisto. Poiché l'art. 74 c. 1 del regolamento ha sancito che, tali modalità, vanno applicate solo alle partecipazioni iscritte per la prima volta nel 2007, la circolare del Ministero dello Sviluppo economico, prot. 2385 del 18 marzo 2008, ha chiarito che, a far data dal bilancio d'esercizio 2007, il valore delle partecipazioni diverse da quelle controllate o collegate acquistate prime del 2008, deve rimanere quello iscritto nel bilancio d'esercizio 2006.

Inoltre, dal Bilancio d'esercizio 2007, sulla base di quanto previsto dall'art. 26 c. 7 del D.P.R. 254/2005, per le imprese controllate e collegate, sono state imputate a Conto economico unicamente le minusvalenze dei titoli, accantonando, al contrario, le plusvalenze, in apposita riserva. Quest'ultima, costituita dalla somma di ciascun eventuale accantonamento per ogni singola partecipazione, verrà, quindi, utilizzata unicamente per la copertura di eventuali svalutazioni negli anni successivi.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### *Crediti*

I crediti sono esposti al loro valore presumibile di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presumibile di realizzo è effettuato mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

### *Rimanenze di magazzino*

Tra le rimanenze di magazzino, occorre suddividere:

- 1) pubblicazioni (Prezzario delle opere edili).

Per la valutazione di questo tipo di rimanenze, si è adottato il criterio del valore di mercato, ovvero del prezzo di vendita al pubblico, fissato con deliberazione della Giunta camerale, essendo di difficile quantificazione il costo per singola copia;

- 2) carnet ATA ed altri documenti del commercio estero.

Per la valutazione di queste rimanenze, ci si è basati sul costo d'acquisto, adottando, fra quelli possibili, il metodo FIFO, in base al quale si assume che le quantità acquistate in epoche più remote siano anche le prime ad essere vendute, ipotesi assolutamente plausibile all'interno dell'Ente camerale;

3) le altre rimanenze, relative a beni non destinati alla rivendita, sono state valorizzate al costo d'acquisto.

Una particolarità, tra le rimanenze, è la rilevazione dei buoni-pasto, considerati, fino all'esercizio 2007, fra i risconti passivi, in quanto ritenuti "prestazione di servizi" e non "acquisto di beni". Tuttavia, la circolare del MiSE n. 3622/C del 5 febbraio 2009, li ha annoverati fra le rimanenze e, pertanto, in ottemperanza a quanto stabilito dalla norma, si è proceduto in tal senso.

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

Il fondo svalutazione crediti, riferito a quelli relativi al diritto annuale, è qui indicato in quanto rettificativo del valore complessivo del credito stesso.

Nella valutazione di questo fondo ci si è attenuti ai principi generali del bilancio, in particolare quelli della competenza e della prudenza.

Com'è noto, a far data dall'anno 2001, sono cambiate le modalità di pagamento del Diritto annuale. Pertanto, non vi è più stato un dato certo di riferimento, rappresentato dal valore complessivo dei bollettini emessi.

Fino all'anno 2004, il fondo veniva alimentato accantonando, ogni anno, il 5% del valore (anche teorico) del dovuto, con la suddivisione della quota in cinque esercizi. Poiché tale metodologia ha portato ad un accantonamento eccessivo, si è ritenuto sufficiente, proprio a far data dall'esercizio 2004, accantonare il 15% del credito residuo. I nuovi principi contabili, però, hanno ulteriormente modificato le modalità di calcolo del fondo, stabilendo che, per il 2008, considerato, in tal senso, un periodo "transitorio", l'accantonamento dovesse essere quantificato tenendo conto

della media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, da calcolare sulla base degli incassi nell'anno successivo a quello di emissione del ruolo stesso, mentre, per gli anni seguenti, si dovesse fare riferimento alle ultime due annualità per le quali si fosse proceduto all'emissione del ruolo, calcolando, anche in tal caso, la media di mancata riscossione al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

## **STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

Il Passivo dello Stato patrimoniale, rappresenta la sommatoria dei debiti e dei fondi rischi ed oneri.

Al suo interno, troviamo:

### **FONDO TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei vigenti contratti di lavoro, considerando ogni forma di retribuzione avente carattere di continuità.

Il fondo corrisponde all'intero ammontare delle indennità maturate dai singoli dipendenti al 31.12.2012, al lordo delle poste rettificative rappresentate dall'erogazione di prestiti sull'indennità di anzianità e dai crediti verso consorelle per quota-parte del TFR maturato dai dipendenti trasferiti presso la Camera di Verona in un periodo successivo alla loro data di assunzione.

### **DEBITI**

I debiti sono valutati secondo il valore di estinzione.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

In questa tipologia di passività, possiamo distinguere i *Fondi Oneri*, che rappresentano debiti o perdite certi nell'esistenza ma incerti nell'ammontare, e i *Fondi Rischi*, che rappresentano perdite o debiti incerti sia nell'ammontare che nell'esistenza.

## **PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto rappresenta la “ricchezza” della Camera di Commercio e deriva dalla differenza contabile fra l'attivo ed il passivo. Esso non può, naturalmente, essere oggetto di valutazione autonoma e diretta ma, al contrario, dipende dalle valutazioni applicate ai valori costituenti l'attivo ed il passivo.

## **UNITÀ DI CONTO**

L'unità di conto del Bilancio per l'esercizio 2012 è, naturalmente, l'Euro.

## INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE E SULLE VARIAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO

### A) IMMOBILIZZAZIONI

#### a) *Immobilizzazioni immateriali*

LICENZE D'USO

VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2012
23.620	68.576	1.200	38.241	52.755

Il valore dell'ammortamento relativo agli acquisti del 2012 è pari ad € 9.913,31, mentre i rimanenti € 28.327,69 sono relativi agli acquisti degli anni precedenti.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (MARCHI E BREVETTI)

VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	ARROTONDAMENTI	VALORE AL 31.12.2012
89.226	12.277		23.476	-1	78.026

#### b) *Immobilizzazioni materiali*

IMMOBILI

VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	FONDO AL 31.12.2012	VALORE AL 31.12.2012
30.525.999	47.115	0	914.868	14.979.362	15.593.752

L'aumento del valore degli immobili, nel corso del 2012, è dovuto ad interventi straordinari di natura incrementativa della sede e del laboratorio del marmo di Dolcè.

Per quanto attiene alle altre immobilizzazioni materiali, si riportano, di seguito, le tabelle riepilogative degli stessi, indicandone il valore netto:

MACCHINARI E ATTREZZATURE VARIE E PER LA STAMPERIA

VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	FONDO AL 31/12/2012	VALORE AL 31.12.2012
494.277	9.775	0	19.492	449.061	54.991

MACCHINE ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE

VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	FONDO AL 31/12/2012	VALORE AL 31.12.2012
1.628.954	59.316	468	55.309	1.563.715	124.087

MOBILI E ARREDI VARI D'UFFICIO

VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	FONDO AL 31/12/2012	VALORE AL 31.12.2012
1.027.438	19.249		20.105	963.574	83.113

OPERE D'ARTE

VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2012
80.553	0	0	80.553

## AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI

VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	FONDO AL 31/12/2012	VALORE AL 31.12.2012
47.000			4.800	44.600	2.400

c) *Immobilizzazioni finanziarie*

## PARTECIPAZIONI E QUOTE

*Partecipazioni in imprese controllate*

SOCIETA'	%	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2011	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2012
Centro servizi distretto del mobile s. cons. a r. l. in liquidazione	68,44%	136.191	-	22.799	113.392
Centro servizi marmo soc. cons. a r. l.	84,90%	41.611	109.463	142.584	8.490
Sviluppo Fiere S.p.A. in liquidazione	50,00%	967.281	28	967.309	0
Consorzio Promoveneto in liquidazione	50,00%	58.511		4.627	53.884
<b>TOTALE</b>		<b>1.203.594</b>	<b>109.491</b>	<b>1.137.319</b>	<b>175.766</b>

ALTRI ORGANISMI CONTROLLATI	%	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2011	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2012
Magazzini generali (in base al versato)	33,00%	5.156.179			5.156.179
Consorzio ZAI Verona (in base al versato)	33,00%	645.055			645.055
Consorzio per lo sviluppo del basso veronese (in base al versato)	25,31%	126.532			126.532
Azienda trasporti funicolari Malcesine-Monte Baldo (in base al versato)	25,00%	39.000			39.000
<b>TOTALE</b>		<b>5.966.766</b>			<b>5.966.766</b>

*Partecipazioni in imprese collegate*

SOCIETA' PARTECIPATE	%	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2011	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2012
Aeroporto "Valerio Catullo" SpA	27,72%	14.277.324	6.297.808	7.182.802	13.392.330
Verona & lago di Garda convention bureau scarl in liquidazione	24,50%	0	7.350		7.350
<b>TOTALE</b>		<b>14.277.324</b>	<b>6.305.158</b>	<b>7.182.802</b>	<b>13.399.680</b>

Altre partecipazioni alla data del 31 dicembre 2012

SOCIETA' ED ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI	%	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2011	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2012
Agroqualità S.p.A.	1,33%	23.787			23.787
JOB Camere srl	0,07%	616			616
IC Outsourcing srl	0,07%	273	-	-	273
Mercato ort.lo Bussolengo e Pescantina soc. cons. a r.l.	8,00%	5.286			5.286
Mercato ort.lo di Villafranca soc. cons a r. l.	8,00%	2.186			2.186
Mercato ort.lo Valeggio s/m soc. cons. a r.l.	0,21%	138			138
Tirreno Brennero srl	5,21%	21.172			21.172
Unioncamere Veneto servizi soc. cons. a r.l.	19,02%	510.358			510.358
Universitas Mercatorum soc. cons. a r.l.	0,77%	2.456			2.456
Retecamere soc. cons. a r.l.	0,10%	4.575			4.575
Società consortile idrovie padane in liquidazione (in sigla S.C.I.P.)	2,00%	2.000			2.000
Autostrada del Brennero SpA	1,70%	4.617.280			4.617.280
A4 Holding S.p.A.	1,58%	7.832.429	2.788.477		10.620.906
Infocamere soc. cons. p.a.	0,12%	63.836			63.836
Infracom Italia SpA	0,19%	18.853			18.853
ISNART - Istituto nazionale ricerche sul turismo Soc. cons. p. A.	0,52%	5.472			5.472
Borsa Merci telematica italiana soc. cons. p.a.	0,54%	12.884			12.884
Parco Scientifico di Verona SpA	19,24%	452.002			452.002
Tecno Holding SpA	0,08%	134.459			134.459
Tecnoservicecamere soc. cons. p.a. (già Tecnocamere s.c.pa.)	0,13%	2.759			2.759
VeronaMercato SpA soc. cons. p. A.	8,37%	2.872.564			2.872.564
Fondazione Arena di Verona	0,99%	242.675			242.675
Fondazione culturale Salieri	12,50%	12.561			12.561
Fondazione G. Rumor	3,05%	67.787			67.787
<b>TOTALE</b>		<b>16.908.408</b>	<b>2.788.477</b>	<b>0</b>	<b>19.696.885</b>
<b>Arrotondamenti</b>		<b>-2</b>	<b>1</b>		<b>-1</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>38.356.090</b>	<b>9.203.127</b>	<b>8.320.121</b>	<b>39.239.096</b>

Più nel dettaglio, possiamo evidenziare che:

nel corso del 2012, a seguito delle perdite rilevate nel Bilancio del Centro servizi marmo al 31.12.2011, pari ad € 198.807,00, somma che si è aggiunta al risultato negativo del precedente esercizio, di Euro 20.125,00, per un ammontare complessivo di Euro 218.932,00, importo, quest'ultimo, superiore al capitale sociale, è stato necessario procedere con la copertura

integrale delle perdite, assumendo i necessari provvedimenti ai sensi degli artt. 2447, 2482-bis e 2482-ter c.c.. Inoltre, si è reso indispensabile, ex art. 2482 ter c.c., che disciplina la ricostituzione del capitale al minimo legale, di cui all'art. 2447 c.c., per le società a responsabilità limitata (€ 10.000,00) e nel rispetto di quanto previsto all'art. 6 c. 19 del D.L. 78/2010, procedere al versamento delle somme necessarie all'attuazione di quanto contemplato nel citato articolo del codice civile. Inoltre, in applicazione della deliberazione della Giunta camerale n. 149 del 17 maggio 2012, la Camera, nel corso della ricostituzione del capitale sociale, ha acquisito un ulteriore 1,9% della partecipazione nella società, che risulta, pertanto, pari, al 31.12.2012, all'84,9%;

il valore della partecipazione in Sviluppo Fiere S.p.A. è stato azzerato per la liquidazione della società stessa, che ha comportato anche l'attribuzione, alla Camera, di una percentuale del 24,5% del capitale sociale di Verona & Lago di Garda Convention Bureau in liquidazione, rilevata in Bilancio al valore nominale;

per quanto riguarda l'Aeroporto Valerio Catullo, l'aumento di valore è da attribuirsi al versamento di € 6.297.208,00, per la partecipazione all'aumento di capitale sociale della società medesima, di cui € 2.799.984,00 relativi all'acquisto delle azioni rimaste inopstate al termine della 1<sup>a</sup> fase di collocamento, operazioni che hanno portato la percentuale di partecipazione della Camera al 27,727%. Per quanto riguarda, invece, la variazione in diminuzione, essa è da attribuirsi alla perdita registrata nel corso del 2011. In relazione all'importo della riduzione, pari, in totale, ad € 7.182.801,62, c'è da evidenziare che, una parte, per € 1.907.724,43, è stata coperta mediante l'utilizzo dell'apposito accantonamento effettuato in sede di chiusura del Bilancio dello scorso esercizio, mentre la restante parte, di € 5.275.077,19, è stata imputata a Conto economico. Inoltre, va evidenziato che, sulla scorta di quanto comunicato dalla società nel mese di maggio 2012, relativamente alla

perdita sofferta dalla medesima a quella data, è stato effettuato, anche quest'anno, un accantonamento a fondo rischi di un importo pari ad € 1.682.050,61;

l'incremento di valore della A4 Holding (già Autostrada Bs-Vr-Vi-Pd "Serenissima" S.p.A.), è da attribuirsi alla rivalutazione effettuata, nel corso del 2012, ai sensi dell'art. 7 c. 2 del D.L. 70/2011, convertito, con modificazioni, nella L. 106 del 12 luglio 2011, ed è, altresì, comprensivo, degli oneri relativi alla perizia di stima asseverata, redatta al fine di poter procedere alla rivalutazione stessa. Tale incremento di valore ha avuto, come contropartita, un'apposita voce del Patrimonio netto. Si evidenzia, inoltre, che durante il 2012, la A4 Holding, ha deliberato di procedere ad un aumento di capitale, cui la Camera non ha ritenuto di partecipare, cosicché la percentuale di partecipazione dell'Ente nella società stessa è scesa, al 31.12.2012, all'1,58%.

#### PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

NATURA	VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2012
Fondo di dotazione Ente Fiere	8.283.248	0	0	8.283.248
Prestiti e anticipazioni al personale	732.045	20.906	1.045	751.906
Prestiti ed anticipazioni varie	240.207	0	34.315	205.891

I "Prestiti ed anticipazioni varie" sono relativi al finanziamento infruttifero, di € 514.728,63, concesso alla società "Unioncamere veneto servizi", rateizzato in quindici annualità posticipate; i "Prestiti ed anticipazioni al personale", sono, appunto, relativi agli anticipi sull'indennità di anzianità che, com'è noto, per i dipendenti camerali rappresentano un debito nei confronti dell'Ente, sul quale viene corrisposto, fino alla data di pensionamento ovvero di restituzione, un interesse semplice, attualmente dell'1,5% annuo.

## B) ATTIVO CIRCOLANTE

All'interno dell'Attivo circolante, sono presenti le voci Rimanenze, Crediti di funzionamento e Disponibilità liquide, che andremo ad analizzare in maggior dettaglio:

### *d) Rimanenze*

Come si è evidenziato nella parte iniziale della presente nota integrativa, tra le rimanenze finali iscritte in Bilancio, troviamo anche i buoni pasto. Le rimanenze dell'Ente sono di natura sia commerciale che istituzionale. Le prime, sono complessivamente pari ad € 12.854,96, di cui € 228,96 relativi alle pubblicazioni camerali, € 1197,00 ai lettori smart card destinati alla rivendita ed € 11.429,00 ai Carnet ATA e ad altri documenti rilasciati dall'ufficio Commercio estero; le seconde, sono in totale pari ad € 275.281,98 di cui:

- € 138.768,59, relativi all'attività dell'Ufficio promozione;
- € 22.287,12, relativi all'attività dell'Ufficio registro imprese;
- € 30.538,61, relativi all'attività dell'Ufficio agricoltura;
- € 13.202,48, relativi all'attività dell'Ufficio statistica;
- € 3.178,44, relativi all'attività dell'Ufficio regolazione del mercato;
- € 1.350,39, relativi all'attività dell'Ufficio metrico;
- € 34.321,30, relativi all'acquisto di beni di cancelleria;
- € 468,00, relativi a pubblicazioni dell'URP;
- € 31.167,05, relativi ai Buoni pasto.

### *e) Crediti di funzionamento*

La voce Crediti comprende i Crediti verso clienti e i Crediti verso altri:

*Crediti verso clienti*

NATURA	VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2012
Crediti vs. operatori economici <sup>1</sup>	10.426.561	15.334.406	15.247.024	10.513.943
Crediti v/clienti	470.500	7.323.749	7.354.211	440.038

*Crediti verso altri*

NATURA	VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2012
Crediti diversi	663.194	24.730.406	24.647.255	746.345
Crediti verso dipendenti	0	93	0	93
Crediti per bollo virtuale	0	2.404.703	2.291.654	113.049
Cauzioni date a terzi	71.458	0	0	71.458
Erario c/IVA	4.931	521.668	513.955	12.644
Crediti v/consorelle per diritto annuale	7.682	16.563	9.842	14.403
Crediti per servizi per conto terzi (anticipi dati a terzi)	6.161	9.769	982	14.949
Altri crediti per servizi per conto terzi	1.419	2.119	2.088	1.450

Per quanto attiene ai crediti vs. operatori economici, relativi al diritto annuale dell'anno 2012, in applicazione della circolare del MiSE 3622/C del 9 febbraio 2009, il credito relativo al diritto annuale, è stato calcolato secondo le modalità seguenti:

a) per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati annualmente con decreto del Ministro dello Sviluppo economico;

b) per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, stabilita con il medesimo decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Inoltre, a tali importi, sono stati aggiunti quelli per sanzioni ed interessi, le prime calcolate sulla base del D.M. 54/2005 e i secondi al tasso di interesse legale, con maturazione giorno per giorno.

<sup>1</sup> Al netto del fondo svalutazione crediti

Secondo quanto previsto dalla circolare, la società consortile d'informatica delle CCIAA, Infocamere, ha fornito i dati necessari alla determinazione del credito, ovvero le imprese inadempienti, anche distinte per singola fascia di fatturato, determinando, altresì, l'importo complessivo di € 4.350.708,27, di cui € 3.330.258,45 di diritto, € 979.585,18 di sanzioni ed € 40.864,64 di interessi.

Per quanto attiene al Fondo svalutazione crediti, va ricordato che, fino all'esercizio 2007, l'accantonamento complessivo al medesimo Fondo veniva determinato, per ciascuna annualità del diritto, in più esercizi. Dal 2008, al contrario, si è proceduto all'applicazione del punto 1.2.7 del documento 3) allegato alla citata circolare 3622/C, che stabilisce che, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, sia effettuato applicando, al valore complessivo del credito per diritto, sanzioni ed interessi, la percentuale media di diritto non riscosso, media da calcolarsi tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli, facendo riferimento alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione del ruolo medesimo.

L'accantonamento 2012, è, pertanto, di € 3.808.124,34, cosicché il Fondo svalutazione crediti da diritto annuale, relativo agli anni fino al 2008, risulta, al 31.12.2012, pari ad € 13.223.173,75, al netto degli utilizzi del medesimo per un importo complessivo di € 685.962,06, di cui € 478.088,62 relativi alle annualità 2008 e precedenti ed, in particolare, € 101,00 per compensazioni di credito; € 74,43 per la rilevazione di fallimenti in corso d'anno; € 47.402,49, per gli sgravi di crediti non esistenti ed € 430.510,70 per la rilevazione di sopravvenienze attive di crediti svalutati, per l'importo della svalutazione stessa. A questo si aggiungono, per gli anni dal 2009, € 9.509.289,90, al netto di € 207.783,44, rilevati automaticamente dal programma, relativi a riaccertamenti dei crediti degli 2009, 2010 e 2011, cosicché il fondo complessivo risulta pari ad € 22.732.463,65.

Fra i crediti vs. clienti sono stati inclusi i crediti verso clienti relativi all'attività commerciale, le "fatture da emettere" e i crediti per diritti di segreteria, relativi ai versamenti, tramite "Telemaco", dell'ultima quindicina del mese di dicembre. Invece, gli incassi dei diritti tramite c/c postale, relativi alle mensilità di novembre e dicembre, sono stati appostati nell'apposito conto delle "Disponibilità liquide".

Fra i crediti diversi, troviamo il rimborso, da parte della regione Veneto, degli importi per il funzionamento della CPA, i depositi cauzionali fruttiferi relativi alle locazioni delle sedi staccate e della Borsa merci e i crediti verso consorelle per quota-parte del TFR maturato dai dipendenti trasferiti presso la Camera di Verona in un periodo successivo alla loro data di assunzione.

Nei crediti per servizi per conto terzi troviamo, essenzialmente, i crediti relativi alle procedure arbitrali di anni precedenti, per le quali è stata avviata la messa in mora delle imprese debentrici.

***f) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***

Come evidenziato a chiusura dello scorso esercizio, nel corso del 2011, l'Ente ha deciso di investire una cospicua parte del proprio fondo cassa in Titoli di Stato, con scadenze il 15 ottobre 2012. Pertanto il conto interessato, al 31.12.2012, presenta un valore pari a zero.

***g) Disponibilità liquide***

ISTITUTO CASSIERE	7.094.937,35
C/C POSTALE	64.910,06
DEPOSITI BANCARI PER INVESTIMENTI	30.000.000,00

Nel corso del 2012, per massimizzare la rendita del Fondo cassa dell'Ente, a seguito di un'indagine di mercato, la Camera ha investito € 30.000.000,00 in conti correnti, in parte vincolati. In particolare, sono stati

investiti in un conto corrente libero a 3 mesi, con un rendimento lordo del 4,1%, € 10.000.000,00, mentre gli altri venti milioni sono stati depositati, in due tranches da 10.000.000,00, in conti correnti vincolati a dodici mesi, ad un tasso lordo del 3,70% e del 4,00%.

### C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi, pari ad € 8.158,92, sono relativi a canoni ed affitti pagati interamente nell'anno ma di competenza del 2013; i ratei attivi, pari ad € 112.841,53, sono relativi alla competenza 2012 degli interessi sugli investimenti nei conti correnti, di cui si è già detto.

### A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto dell'Ente, a fronte di attività per € 114.047.175,31 e di passività per € 20.312.400,75 risulta pari a € 93.734.774,56 ed è così composto:

Patrimonio netto iniziale (ante 2006)	68.425.045,60
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	25.407.915,89
Riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005	6.949.437,38
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-9.880.607,87
Riserva di rivalutazione	52.607,50
Altre riserve da rivalutazione	2.780.376,06

### C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

FONDO AL 01.01.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	FONDO AL 31.12.2012
4.085.008	296.029	37.084	4.343.954

I decrementi del fondo sono dovuti alla liquidazione, nel corso del 2012, dell'indennità di anzianità/T.F.R. ai dipendenti cessati dal servizio.

Il saldo va, invece, suddiviso nella parte di competenza dei dipendenti dell'attività istituzionale, pari ad € 4.161.541,40, e quella dei dipendenti dell'attività commerciale, pari ad € 182.412,21.

## D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Fra i debiti, troviamo le seguenti voci:

### *Debiti verso fornitori*

NATURA	VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2012
Debiti v/ fornitori	1.393.335	7.909.808	8.482.851	820.292

### *Debiti verso altri*

NATURA	VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2012
Debiti tributari	73.366	1.570.277	1.580.586	63.057
Debiti v/ Enti prev.li e ass.li	83.531	1.293.755	1.367.131	10.155
Debiti v.so società ed organismi del sistema camerale	500.307	1.888.833	2.092.527	296.613
Debito v/organi statutari	120.652	291.507	284.183	127.976
Debiti Commissioni isti.li	33.173	9.364	24.492	18.045
Debiti commissioni comm.li	6.871	15.462	15.696	6.637
Debiti v/ dipendenti	347.101	3.735.196	3.682.686	399.611
Debiti diversi att. ist.le	69.797	7.572.256	7.599.363	42.690
Debiti per attività prom.le	7.099.474	20.334.794	16.546.798	10.887.470
Debiti diversi att. comm.le	2.624	11.157	12.655	1.126
Cauzioni ricevute da terzi	44.024	38.453	38.401	44.076
Oneri da liquidare	22.136	2.043.308	2.048.169	17.275
Versamenti DA da attribuire	130.389	43.819	8.041	166.167
Versamenti sanzioni DA da attribuire	562	267	6	823
Versamenti interessi DA da attribuire	94	71	1	165

NATURA	VALORE ALL'1.1.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2012
Debiti DA v/altre CCIAA	10.679	23.597	17.378	16.898
Debiti Sanzioni DA v/altre CCIAA	4	36	4	37
Debiti Interessi DA v/altre CCIAA	0	4	0	4
Incassi DA in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate	88.864	87.090	81.270	94.685
Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate	3.550	2.378	1.418	4.510
Incassi Interessi DA in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate	1.166	1.533	396	2.303

*Debiti per servizi per conto terzi*

NATURA	VALORE ALL'1/1/2012	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12..2012
Anticipi ricevuti da terzi	6.441	12.836	14.648	4.629
Anticipi per attività di arbitrato	7.604	32.520	14.129	25.995
Debiti per bollo virtuale	96.801	2.289.464	2.386.265	0
Altre ritenute c/terzi	1.572	34.314	35.886	0
9° censimento generale industria	0	149.363	79.849	69.514

– i debiti tributari comprendono quelli verso l'erario per ritenute effettuate e da versare; per quelle subite dalla Camera sugli interessi dei conti correnti; per l'IRAP;

– i debiti verso società ed organismi del sistema camerale sono relativi al saldo della quota da versare al Fondo perequativo 2012;

– il conto Debiti verso organi statutari comprende tutti i debiti per il pagamento dei gettoni e dei compensi degli organi statutari, relativi all'ultimo trimestre 2012;

– i conti Debiti verso commissioni istituzionali e Debiti verso commissioni commerciali sono, appunto, relativi al pagamento dei gettoni di presenza dei componenti delle Commissioni istituzionali dell'Ente. In

particolare, quelli commerciali sono relativi alla Borsa merci ed alle commissioni per la redazione del prezzario delle opere edili;

– i debiti verso dipendenti sono essenzialmente relativi alla liquidazione del saldo del salario accessorio, anche della dirigenza, nonché alla rilevazione di quanto dovuto al personale cessato, al quale deve essere erogato il trattamento di fine rapporto, nel rispetto delle norme vigenti, che prevedono il differimento di ventiquattro mesi per il pagamento di tali tipologie di indennità al personale che non abbia raggiunto i requisiti per la pensione di vecchiaia;

– fra i debiti diversi dell'attività istituzionale, troviamo, essenzialmente, quelli verso il cassiere camerale, per le minute spese di dicembre e quelli relativi al pagamento degli oneri di missione dell'ultimo bimestre;

– fra i debiti per attività promozionali troviamo quelli relativi ai “Bandi”, per i quali si sia già provveduto all'approvazione, entro il 31.12, della graduatoria provvisoria e quelli relativi a contributi destinati ad organismi terzi per l'organizzazione di manifestazioni, nel corso del 2012, non ancora rendicontate;

– il conto cauzioni ricevute da terzi è relativo all'introito e alla restituzione di cauzioni su gare d'appalto, nonché, nella parte commerciale, ai depositi cauzionali per l'utilizzo delle cabine della Borsa merci;

– gli oneri da liquidare sono tutti di parte istituzionale e relativi alla restituzione agli utenti di diritti non dovuti e al pagamento di oneri non fatturati (quotidiani, spese postali ecc.);

– negli anticipi ricevuti da terzi sono accantonate le somme versate erroneamente, a vario titolo, dagli utenti ed ivi “parcheeggiate” in attesa della loro restituzione;

- negli anticipi per attività di arbitrati vi sono le somme già versate dagli utenti che dovranno, a chiusura della procedura, essere liquidate agli arbitri;
- il conto debiti per Bollo virtuale, presentando, a fine di quest'esercizio, un credito, presenta un saldo a zero;
- le "altre ritenute per conto terzi" comprendono le ritenute effettuate al personale nel mese di dicembre e versate nel mese di gennaio;
- nel Conto "9° censimento.." sono rilevati gli incassi e i pagamenti relativi, appunto, al censimento, al fine di tenere una contabilità analitica, in vista della rendicontazione, all'ISTAT, dei costi complessivamente sostenuti;
- infine, i debiti per diritto annuale da attribuire, generati automaticamente dal sistema, sono relativi alle somme incassate a tale titolo, per le quali non è stato possibile determinare il versante ovvero erroneamente versate a Verona invece che ad altre Camere di Commercio.

## **E) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Tra i fondi oneri accantonati a fine 2012, troviamo:

- il Fondo spese future, ove troviamo accantonamenti pregressi relativi al Diritto annuale delle consorelle erroneamente versato a Verona e che, dal bilancio 2011, è stato rilevato fra i conti di debito, grazie ad un'implementazione dei programmi forniti da Infocamere, nonché le somme da destinare al pagamento degli oneri relativi al personale in distacco sindacale, a quello ex UPICA e a quello in servizio al MiSE;
- il Fondo spese future per interventi promozionali, ove è ancora presente l'accantonamento, effettuato lo scorso esercizio, delle somme che potrebbero essere destinate alle aziende alluvionate, di cui, però, non è certa la debenza;

Oltre ai fondi oneri, a fine esercizio, è stato accantonato, a fondo rischi per svalutazione immobilizzazioni finanziarie, l'ulteriore importo di € 1.682.050,61, per la perdita registrata, al 31 maggio 2012, dall'Aeroporto Valerio Catullo, di cui si è già detto, cosicché il fondo, al 31.12.2012, risulta pari ad € 2.058.956,29, comprensivi dell'importo accantonato a chiusura degli esercizi 2009, 2010 e 2011 per "l'azzeramento" del valore di Bilancio della Fondazione Arena di Verona, della Fondazione culturale Salieri, della Fondazione Rumor e del Consorzio Promoveneto in liquidazione, organismi per i quali non è previsto, in caso di recesso o scioglimento, il rimborso della quota capitale

## **F) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I Ratei passivi, pari a € 134.119,91, sono relativi agli oneri figurativi per le ferie non godute dal personale in servizio al 31 dicembre 2012; i Risconti passivi chiudono con un saldo di € 539.275,22, di cui, per quanto riguarda la competenza 2012, € 883,93 per un affitto già incassato e, la restante parte, relativa al contributo per il laboratorio del marmo.

**ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**

Il Conto economico chiude con una perdita complessiva di € 9.880.607,87, di cui € 9.813.145,73 relativi all'attività istituzionale ed € 67.462,14 relativi all'attività commerciale.

L'analisi del Conto economico evidenzia, rispetto al 2011:

– un lieve aumento, dello 0,27%, dei Ricavi correlati al Diritto annuale, al netto dell'incremento del 10%, di cui si è diffusamente parlato nelle pagine che precedono;

– una lieve riduzione, dell'1,97%, dei diritti di segreteria, che, più nel dettaglio, possono essere così suddivisi:

	<b>Consuntivo 2012</b>	
Registro imprese	€	3.883.043,06
Certificati ed elenchi	€	387.833,17
Commercio interno ed ind.	€	13.701,00
Albo Artigiani	€	2.722,00
Ufficio Protesti	€	23.635,98
Agricoltura	€	
Commercio estero	€	145.719,00
Marchi e brevetti	€	48.861,38
MUD	€	44.293,50
Diritti Raee	€	2.560,00
Altri diritti	€	912,80
Conciliazione e arbitrato	€	30,00
Metrologia legale	€	9.871,99
	€	24.364,84
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>4.587.548,72</b>

Complessivamente, le voci di Ricavo da Diritto annuale e Diritti di segreteria, rappresentano circa il 95% dei Proventi correnti. Questi ultimi, rispetto allo scorso esercizio, hanno visto una riduzione complessiva del 9,28%.

Per quanto attiene agli Oneri correnti, possiamo evidenziare che essi hanno subito, rispetto allo scorso esercizio, un incremento del 10,5%. Più in particolare:

– gli oneri per il personale, complessivamente, ammontano a € 4.958.342,51, di cui:

<i>Competenze al personale attività istituzionale</i>	€ 3.424.377,29
<i>Competenze al personale attività commerciale</i>	€ 144.734,67
<i>Competenze al personale a termine</i>	€ 107.929,11
<i>Oneri sociali personale attività istituzionale</i>	€ 858.382,70
<i>Oneri sociali personale attività commerciale</i>	€ 34.620,93
<i>Accantonamento T.F.R. personale ist.le</i>	€ 267.163,61
<i>Accantonamento T.F.R. personale comm.le</i>	€ 10.977,20
<i>Altri costi del personale attività istituzionale</i>	€ 104.576,35
<i>Altri costi del personale attività commerciale</i>	€ 5.580,65

e presentano, rispetto allo scorso esercizio, un incremento dello 0,34%, da attribuirsi alle numerose mobilità in entrata, che hanno caratterizzato lo scorso anno.

Per quanto riguarda altre voci del conto economico, si sottolinea che:

– le spese di funzionamento hanno evidenziato, complessivamente, un aumento pari circa il 3,2%, da attribuirsi, sostanzialmente, all'incremento degli Oneri diversi di gestione, ove sono rilevati i costi per le Imposte e tasse e quelli relativi ai versamenti allo Stato delle somme provenienti dai risparmi imposti con il D.L. 112/2008, il D.L. 78/2010 ed, ultimo, il D.L. 95/2012;

– gli oneri per gli Interventi economici presentano un incremento del 29,15%;

– gli ammortamenti ammontano complessivamente ad € 1.076.291,48, come già evidenziato alla specifica voce dello Stato patrimoniale;

– per gli accantonamenti si rimanda alle voci dello Stato patrimoniale, ampiamente dettagliate;

– la gestione finanziaria chiude con un utile di € 1.510.987,46, con un'infinitesimale riduzione, dello 0,19%, rispetto al 2011, da attribuirsi alla continua discesa dei tassi di interesse sul conto corrente di tesoreria e alla riduzione della liquidità dell'Ente, parzialmente controbilanciate dai maggiori interessi dell'investimento in BOT e nei conti correnti, di cui si è detto nella relazione sui risultati;

– la gestione straordinaria chiude con un saldo positivo di € 584.187,54, da attribuirsi, essenzialmente, ai crediti da diritto annuale completamente svalutati, di cui si è diffusamente trattato nelle pagine precedenti;

– infine, le rettifiche di valore delle attività finanziarie presentano un saldo pari a – 5.440.461,10 euro;

– il personale dipendente dell'Ente ha avuto, nel corso del 2012, le seguenti evoluzioni:

QUALIFICA FUNZIONALE	IN SERVIZIO AL 31.12.2011	CESSATI NEL 2012	ASSUNTI NEL 2012	USCITI DALLA CATEG.	ENTRATI NELLA CATEG.	IN SERVIZIO AL 31.12.2012
Segretario Generale	1					1
Dirigenti	3					3 <sup>1</sup>
Cat. D6	5					5 <sup>2</sup>
Cat. D5	2					2
Cat. D4	0					0
Cat. D3 ing. D3	0					0
Cat. D6 p.e.	2					2
Cat. D5 p. e.	0					0
Cat. D4 p.e.	10					10 <sup>3</sup>
Cat. D3 p.e.	2					2 <sup>4</sup>
Cat. D2	2					2

<sup>1</sup> Di cui 1 unità in aspettativa

<sup>2</sup> Di cui 1 unità in aspettativa e 1 unità con contratto a tempo parziale al 75%

<sup>3</sup> Di cui 1 unità con contratto a tempo parziale al 75%

<sup>4</sup> Di cui 2 unità con contratto a tempo parziale: 1 al 80,56% e 1 al 83,33%

QUALIFICA FUNZIONALE	IN SERVIZIO AL 31.12.2011	CESSATI NEL 2012	ASSUNTI NEL 2012	USCITI DALLA CATEG.	ENTRATI NELLA CATEG.	IN SERVIZIO AL 31.12.2012
Cat. D1	9					9
Cat. C5	48		1			49 <sup>5</sup>
Cat. C4	6					6 <sup>6</sup>
Cat. C3	1					1
Cat. C2	2	1	1			2
Cat. C1	10		2			12 <sup>7</sup>
Cat. B7	3		1			4
Cat. B6	1					1
Cat. B5	0					0
Cat. B4	1		1			2
Cat. B3 ing. B3	0		1			1
Cat. B6 p.e.	2					2 <sup>8</sup>
Cat. B5 p.e.	0					0
Cat. B4 p.e.	2					2 <sup>9</sup>
Cat. B3 p.e.	0					0
Cat. B2 p.e.	0					0
Cat. B1	0					0
Cat. A5	2					2 <sup>10</sup>
<b>TOTALE</b>	<b>114</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>120</b>

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

<sup>5</sup> Di cui 11 unità con contratto a tempo parziale: 1 al 40,30%, 1 al 52,08%, 1 al 54,97%, 1 al 55,56%, 1 al 70%, 1 al 75%, 1 al 76,39%, 1 al 80,56%, 3 al 83,33%

<sup>6</sup> Di cui 2 unità con contratto a tempo parziale: 1 al 72,22% e 1 al 83,33%

<sup>7</sup> Di cui 2 unità con contratto a tempo parziale: 1 al 50% e 1 al 83,33%

<sup>8</sup> Di cui 1 unità con contratto a tempo parziale al 83,33%

<sup>9</sup> Di cui 1 unità con contratto a tempo parziale al 50%

<sup>10</sup> Di cui 1 unità con contratto a tempo parziale al 50%

ALLEGATO 1 ALLA NOTA INTEGRATIVA - CONTRATTO DI COMODATO DI  
BENI MOBILI – ELENCO BENI

n.° progr.			n.° inventario	costo storico €
<b>PRIMO PIANO UFFICIO N. 6</b>				
1	1	Allungo dattilo scrivania	4276	129,11
2	1	Armadio basso in metallo	4270	0,01
3	1	Attaccapanni	4287	20,88
4	1	Cassettiera a 3 cassetti	4277	123,92
5	1	Cassettiera a 3 cassetti	4278	123,92
6	1	Plafoniera a soffitto	6652	5,44
7	1	Porta PC	5654	41,32
8	1	Scrivania	4275	123,92
9	1	Sedia con rotelle rossa	4280	0,01
10	1	Sedia con rotelle rossa	4281	0,01
11	1	Sedia fissa blu	1568	52,45
				620,99
<b>PRIMO PIANO UFFICIO N. 8</b>				
12	1	Armadio alto in metallo due ante	2346	0,01
13	1	Armadio basso in metallo due ante	4291	13,61
14	1	Espositore in metallo	6650	0,01
15	1	Mobiletto a due ripiani porta p.c.	2357	0,01
16	1	P.C. Assemblato (Computer+schermo+tastiera+mouse)	2369	1.963,36
17	1	Plafoniera a soffitto	4349	5,44
18	1	Scrivania mod. "DUTO" 6 cassetti	2355	0,01
19	1	Sedia marrone con rotelle	2354	298,07
20	1	Sedia rossa con rotelle	2352	298,07
21	1	Stampante	6651	0,01
22	1	Telefono fisso SIP	6589	59,62
23		Tavolino porta stampante	2217	0,01
				2.646,23
<b>PRIMO PIANO UFFICIO N. 9</b>				
24	1	Armadio alto	6633	712,72
25	1	Armadio basso due ante grigio	6634	241,70
26	1	Armadio basso due ante grigio	6635	241,70
27	1	Attaccapanni	6636	115,90
28	1	Cassettiera quattro cassetti	6637	316,07
29	1	P.C. (Computer+schermo+tastiera+muose)	6638	2267,81
30	1	Plafoniera a soffitto	6639	5,44
31	1	Scrivania	6640	227,45
32	1	Sedia nera con braccioli	6641	371,84
33	1	Sedia nera ospite	6642	235,50
34	1	Sedia nera ospite	6643	235,50
35	1	Sedia visitatori grigia	6644	161,64

36	1	Sedia visitatori grigia	6645	161,64
37	1	Stampante/Fax	6646	0,01
38	1	Tavolo nero	6647	104,32
39	1	Telefono fisso SIP	6648	59,62
40	1	Telefono fisso SIP	6649	59,62
				5.527,48
<b>PRIMO PIANO UFFICIO N. 10</b>				
41	1	Armadio alto in metallo a due ante	2593	72,15
42	1	Armadio basso in metallo a due ante	2359	0,01
43	1	Cassettiera quattro cassetti	6772	316,07
44	1	Mobiletto a due ripiani	5879	10,65
45	1	Mobiletto a due ripiani	5849	0,01
46	1	Plafoniera a soffitto	4356	5,44
47	1	Portaombrelli	2358	0,01
48	1	Scrivania con cinque cassettini porta documenti	2355	0,01
49	1	Sedia rotelle con braccioli marrone	2354	298,07
50	1	Sedia rotelle marrone	2353	298,07
51	1	Sedia visitatori rossa	0955	161,64
52	1	Sedia visitatori rossa	0956	161,64
53	1	Telefono fisso SIP	1702	59,62
				1.383,39
<b>PRIMO PIANO UFFICIO N. 11</b>				
54	1	Armadio basso due ante	3916	123,00
55	1	P.C. (Computer+schermo+tastiera+muose)	3924	2.267,81
56	1	Plafoniera a soffitto	6654	5,44
57	1	Scrivania porta P.C.	3918	332,60
58	1	Scrivania tre cassetti "DUTO"	3917	332,60
59	1	Sedia con braccioli in finta pelle	3919	10,33
60	1	Sedia con braccioli in finta pelle	3920	10,33
61	1	Sedia girevole con braccioli rossa	3922	209,47
62	1	Sedia visitatore rossa	3921	77,47
63	1	Sgabello finta pelle	6653	1,03
64	1	Stampante laser	3952	0,01
65	1	Tavolo nero	6655	104,32
66	1	Telefono fisso SIP	3923	59,62
				3.534,03
<b>PRIMO PIANO UFFICI N. 12-14</b>				
67	1	Armadietto due scaffali	4282	7,75
68	1	Armadio alto in legno	3901	619,75
69	1	Armadio alto in metallo due ante	3900	24,06
70		Armadio basso in metallo due ante	2359	0,01
71	1	Armadio in legno con due ante	3867	220,01
72	1	Armadio in legno con due ante	3868	220,01
73	1	Armadio in legno con due ante	3869	220,01
74	1	Attaccapanni	3888	5,37
75	1	Calcolatrice da tavolo	6658	129,53
76	1	Cassettiera a tre cassetti in legno	3907	163,61

77	1	Cassettiera grigia con tre cassetti	3874	163,61
78	1	Cassettiera grigia con tre cassetti	3875	163,61
79	1	Cassettiera grigia con tre cassetti	3876	163,61
80	1	Cassettiera grigia con tre cassetti	3877	163,61
81	1	Cassettiera nera con rotelle tre cassetti	3897	0,01
82	1	Fax Canon	3892	2.117,47
83	1	Lampada da tavolo	3894	74,37
84	1	Lampada da tavolo	3895	74,37
85	1	Lampada da tavolo	3896	74,37
86	1	Mobile libreria a tre ripiani con base a due ante	6423	310,49
87	1	Mobiletto una anta in legno	6424	126,43
88	1	P.C. (Computer+schermo+tastiera+mouse+scheda)	7297	60,12
89	1	P.C. (Computer+schermo+tastiera+mouse)	3909	0,01
90	1	Plafoniera a soffitto	3910	5,44
91	1	Plafoniera a soffitto	3911	5,44
92	1	Plafoniera a soffitto	3912	5,44
93	1	Plafoniera a soffitto	3913	5,44
94	1	Scaffale in metallo	3902	229,31
95	1	Scrivania grigia	3870	285,08
96	1	Scrivania grigia	3871	285,08
97	1	Scrivania grigia	3872	285,08
98	1	Scrivania grigia	3873	270,82
99	1	Sedia fissa in stoffa blu	3878	117,75
100	1	Sedia fissa in stoffa blu	3879	117,75
101	1	Sedia fissa in stoffa blu	3880	117,75
102	1	Sedia fissa in stoffa blu	3881	117,75
103	1	Sedia fissa in stoffa blu	6449	117,75
104	1	Sedia fissa in stoffa blu	6450	154,94
105	1	Sedia fissa in stoffa blu	3904	117,75
106	1	Sedia fissa in stoffa blu	3905	117,75
107	1	Sedia girevole con braccioli in tessuto blu	3882	154,94
108	1	Sedia girevole con braccioli in tessuto blu	3883	154,94
109	1	Sedia girevole con braccioli in tessuto blu	3884	154,94
110	1	Sedia girevole con braccioli in tessuto blu	3885	154,94
111	1	Sedia girevole con braccioli in tessuto blu	3886	154,94
112	1	Sedia girevole con braccioli in tessuto blu	3887	185,92
113	1	Stampante ink jet	6656	150,00
114	1	Stampante lasejet	6657	0,01
115	1	Tavolino dattilo	6420	0,01
116	1	Tavolino dattilo	6421	174,15
117	1	Tavolino dattilo	6422	174,15
118	1	Tavolino rotondo	6451	0,01
119	1	Telefono da tavolo fisso SIP	2871	59,62
120	1	Telefono da tavolo fisso SIP	1271	59,62
121	1	Telefono da tavolo fisso SIP	6588	59,62
				9.096,32
TOTALE COMPLESSIVO (completamente ammortizzato)			€	22.808,44

ELENCO BENI LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO CONCESSI IN COMODATO GRATUITO A VERONA INNOVAZIONE – DELIBERA DI GIUNTA N. 57 DEL 12 MARZO 2007 E DELIBERA DI GIUNTA N. 174 DEL 07 LUGLIO 2007						
SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3501	Bilancia per speso specifico da 1 L	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1992	0,01	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3502	Bilancia per peso specifico da 1/4	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1992	0,01	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3503	App. x lab. chimico glutamatic 2100 Buhler	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	02/12/1987	3.417,72	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3505	App. x lab. chimico piastra riscaldante	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1988	301,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3508	Bilancia elettronica Mattler	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	02/12/1987	2.399,89	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3511	App. x lab. chimico Falling Number per attività enzimatica	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1989	4.425,84	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3512	App. x lab. chimico Falling Number per attività enzimatica	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1990	9.403,13	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3513	App. x lab. chimico Rotavapor	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1989	1.180,00	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3514	App. x lab. chimico per determinazione fibre	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1993	4.406,57	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3517	Forno muffola F320	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1983	475,35	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3522	App. x lab. chimico Alveografo Buhler	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1985	6.959,34	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3523	App. x lab. chimico molino Cd x grano tenero	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1985	7.528,71	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3524	Stufa elettrica Mazzali	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1986	3.182,10	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3525	App. x lab. chimico molino Cemotec	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1989	1.841,91	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3527	Sistema HPLC ( UV/visibile Fluor. + forno )	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	12/06/1989	24.583,35	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3531	Mulino cyclotec	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/12/1990	3.675,21	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3535	Sw per dati cromatografici	SOFT/110000 - software e licenze	31/12/1992	0,01	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3537	Microscopio stereo20/40	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	09/12/1993	491,67	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3915	Armadio basso con due ante scorrevoli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	31/12/1982	123,00	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	3916	Armadio basso con due ante scorrevoli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	31/12/1982	123,00	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6807	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6808	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6809	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6810	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6811	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6812	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6813	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6814	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6815	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6816	scrivania dimensioni 160 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	655,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6817	scrivania 120 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	508,19	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6818	scrivania 120 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	508,19	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6819	scrivania 120 x 80 con allungo 60 x 100	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	508,19	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6820	scrivania 160 x 80 con allungo 60 x 250	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	795,76	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6821	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6822	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6823	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6824	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6825	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6826	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6827	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6828	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6829	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6830	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6831	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6832	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6833	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6834	cassettiera per scrivania f.to 42,8 x 57 x 52h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	259,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6835	tavolo ovale per riunioni f.to cm. 260 x 120	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	660,04	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6836	tavolo ovale per riunioni f.to cm. 360 x 160	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	1.103,15	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6837	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6838	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6839	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6840	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6841	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6842	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6843	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6844	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6845	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6846	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6847	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6848	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 81,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6849	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 121,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	254,10	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6850	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 121,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	254,10	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6851	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 121,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	254,10	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6852	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 121,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	254,10	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6853	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 121,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	254,10	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6854	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 121,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	254,10	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6855	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 121,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	264,64	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6856	armadietto contenitore f.to cm 80 x 47 x 121,7 h.	MOBI/111400 - mobili ordinari	21/04/2000	264,64	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6857	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6858	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6859	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6860	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6861	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6862	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6863	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6864	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6865	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	464,81	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6866	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6867	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6868	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	201,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6869	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	201,42	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6870	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	454,90	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6871	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	454,90	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6872	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	454,90	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6873	armadio contenitore f.to cm. 80 x 47 x 200h	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	454,90	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6878	armadio contenitore f.to cm. 80 x 50 x 180h con struttura in metallo	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	225,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6879	armadio contenitore f.to cm. 80 x 50 x 180h con struttura in metallo	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	225,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6880	armadio contenitore f.to cm. 80 x 50 x 180h con struttura in metallo	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	225,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6881	armadio contenitore f.to cm. 80 x 50 x 180h con struttura in metallo	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	225,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6882	armadio contenitore f.to cm. 80 x 50 x 180h con struttura in metallo	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	225,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6883	armadio contenitore f.to cm. 80 x 50 x 180h con struttura in metallo	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	225,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6884	armadio contenitore f.to cm. 80 x 50 x 180h con struttura in metallo	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	225,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6885	armadio contenitore f.to cm. 80 x 50 x 180h con struttura in metallo	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	225,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6886	seduta attesa	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	102,26	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6887	seduta attesa	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	102,26	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6888	seduta attesa	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	102,26	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6889	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6890	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6891	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6892	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6893	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6894	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6895	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6896	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6897	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6898	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6899	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6900	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6901	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6902	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6903	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6904	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6905	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6906	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6907	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6908	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6909	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6910	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6911	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6912	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6913	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6914	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6915	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6916	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6917	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6918	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6919	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6920	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6921	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6922	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6923	sedia senza braccioli	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	147,50	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6926	seduta con braccioli con schienale alto	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	229,31	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	6927	bancone reception su misura	MOBI/111400 - mobili ordinari di ufficio	21/04/2000	1.859,24	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7186	banco centrale con alzata portaservizi dim. 360 x 162x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	9.961,83	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7187	banco centrale con alzata portaservizi dim. 360 x 162x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	8.343,05	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7188	banco centrale monofronte con alzata portaservizi dim. 360 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	4.553,91	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7189	banco centrale monofronte con alzata portaservizi dim. 360 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	3.227,83	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7190	alzata portaservizi dim. 507+240 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	8.615,74	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7191	armadio completo di top superiore dim. cm. 360 x 52 x 124h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	1.228,65	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7192	cappa chimica a doppia spirazione Walk-In dim. 150 x 95 x 260h completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	5.741,72	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7193	cappa chimica a doppia spirazione Walk-In dim. 180 x 95 x 260h completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	7.173,40	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7194	cappa chimica a doppia spirazione Walk-In dim. 180 x 95 x 260h completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	7.173,40	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7195	banco a parete ad "L" con alzata porta servizi dim. cm. 240 (87+87)+120 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	4.287,17	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7196	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 480 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	5.767,07	01/04/2007



SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7197	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 540 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	5.767,07	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7198	banco centrale con alzata porta servizi dim. cm. 360 x 162 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	9.476,76	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7199	banco centrale con alzata porta servizi dim. cm. 360 x 162 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	9.476,76	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7200	banco centrale con alzata porta servizi dim. cm. 360 x 162 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	9.476,76	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7201	banco centrale con alzata porta servizi dim. cm. 360 x 162 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	8.889,05	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7202	autoclave verticale capacita 75 lt. sterilizzazione dei materiali	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	18.473,46	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7203	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 480 x 87 x 80/90/120h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	7.288,86	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7204	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 660 x 87 x 80/90/120h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	6.526,57	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7205	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 240 x 87 x 80/90/120h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.751,06	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7206	cappa chimica a doppia aspirazione dim. cm. 180 x 95 x 260 completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	7.191,31	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7207	cappa chimica a doppia aspirazione dim. cm. 150 x 95 x 260 completa di impianto di aspirazione	per laboratorio	31/03/2000	6.019,62	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7208	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 480 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	5.679,99	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7209	banco a parete ad L con alzata porta servizi dim. cm. 540+(87x87)+240 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	14.040,40	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7210	lavavetreria termodisinfettante mod. GW 3050 da laboratorio	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	3.789,76	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7211	armadio per deposito vetreria dim. cm. 120 x 52 x 200h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	596,20	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7212	armadio per deposito vetreria dim. cm. 120 x 52 x 200h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	596,20	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7214	banco centrale con alzata porta servizi dim. cm. 300 x 162 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	6.983,94	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7215	banco centrale con alzata porta servizi dim. cm. 300 x 162 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	6.983,94	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7216	cappa chimica a doppia aspirazione dim. cm. 240 x 95 x 260 completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	11.535,99	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7217	cappa chimica a doppia aspirazione dim. cm. 240 x 95 x 260 completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	11.535,99	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7218	cappa chimica a doppia aspirazione dim. cm. 150 x 95 x 260 completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	9.698,87	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7219	armadio per infiammabili completo di elettroaspiratore e filtri a carboni attivi dim. cm. 119 x 59,5 x 260h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.818,62	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7220	armadio per infiammabili completo di elettroaspiratore e filtri a carboni attivi dim. cm. 119 x 59,5 x 260h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.818,62	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7221	banco a parete con alzata porta servizi dim. a braccio snodato e aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	9.075,59	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7222	cappa chimica a doppia aspirazione Walk-In dim. cm. 240 x 95 x 260 completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	11.191,41	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7223	cappa chimica a doppia aspirazione Walk-In dim. cm. 240 x 95 x 260 completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	11.191,41	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7224	cappa chimica a doppia aspirazione Walk-In dim. cm. 240 x 95 x 260 completa di impianto di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	11.191,41	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7225	cappa chimica a doppia aspirazione Walk-In di aspirazione	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	11.191,41	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7226	armadio dim. cm. 120 x 52 x 85h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	324,75	01/04/2007



SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7228	scrivania con allungo laterale dim. cm. 180+207 x 75 x 75h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	801,64	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7229	scrivania dim. cm. 180 x 75 x 75h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	801,64	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7230	satellite Lun. 2054 sospeso a soletta con tavoli carellati inferiori, cappette e impianto di aspirazione, dim. 360 x 150	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	12.928,57	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7231	banco a parete ad "L" con alzata porta servizi dim. cm. 180+(87x87)+180 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	6.943,29	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7232	banco a parete carrellato ad assorbimento atomico con alzata porta servizi dim. cm. 180 x 87 x 90/210h con cappette aspir	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.473,42	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7233	banco a parete carrellato ad assorbimento atomico con alzata porta servizi dim. cm. 180 x 87 x 90/210h con cappette aspir.	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	4.546,47	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7234	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 180 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.513,70	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7235	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 180 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	1.613,20	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7236	armadio dim. cm. 120 x 52 x 200h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	240,77	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7237	armadio dim. cm. 120 x 52 x 200h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	240,77	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7240	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 360 x 87 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	3.963,91	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7241	frigorifero lt. 700 temp. 0/+10 dim. 71 x 80 x 205	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.269,52	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7242	frigorifero lt. 700 temp. -18/-22 dim. 71 x 80 x 205	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.655,00	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7243	banco a parete con alzata porta servizi dim. cm. 660 x 87 x 90/120h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	7.141,98	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7244	cabina flusso laminare dim. cm. 128,5 x 78 x 225h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	5.852,90	01/04/2007

SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7245	carrello acciaio inox dim. cm. 94 x 45 x 80h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	326,61	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7246	scrivania dim. cm. 150 x 75 x 75h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	472,74	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7247	armadio dim. cm. 240 x 52 x 85h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	758,32	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7248	autoclave verticale capacita 75 lt. dim. cm. 99,6 x 52 x 122h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	18.406,52	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7249	cappetta pensile in acciaio inox completa di impianto di aspirazione, dim. cm. 180 x 180 x 30h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	3.391,26	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7250	armadio dim. cm. 120 x 52 x 85h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	379,29	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7251	scrivania dim. 150 x 75 x 75h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	677,07	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7252	armadio dim. cm. 240 x 52 x 85h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	758,32	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7253	banco a parete ad "L" con alzata porta servizi dim. cm. 507+420 x 87 x 90/120h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	9.228,05	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7254	banco centrale con alzata porta servizi dim. cm. 300 x 162 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	6.689,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7255	armadio dim. cm. 120 x 52 x 200h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	481,54	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7256	cabina flusso laminare dim. cm. 128,5 x 78 x 225h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	5.852,90	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7257	frigorifero lt. 700 temp. 0/+10 dim. 71 x 80 x 205	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.269,52	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7258	frigorifero lt. 700 temp. 0/+10 dim. 71 x 80 x 205	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.269,52	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7259	frigorifero lt. 700 temp. 0/+10 dim. 71 x 80 x 205	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.269,52	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7260	congelatore a -86 dim. 71 x 80 x 205	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	11.601,69	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7261	bagno termostatico dim. cm. 41 x 28 x 20h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	1.191,16	01/04/2007



SEZIONE	PROGR.	DESCRIZIONE	CAT. GESTIONALE	DT. ACQUISTO	COSTO STORICO	DT. COMODATO
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7262	cappa chimica per pesate terreni colturali dim. cm. 67 x 60 x 86h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	2.603,56	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7263	termostato - incubatore lt. 93 dim. cm. 71 x 68 x 104	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	1.673,32	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7264	termostato - incubatore lt. 134 dim. cm. 71 x 68 x 104	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	1.840,65	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7265	miscelatore - omogeneizzatore	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	3.480,51	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7266	bilancia tecnica gr. 1000 0,1	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	1.505,99	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7267	bilancia tecnica gr. 1000 0,1	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	1.505,99	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7268	agitatore vibrante	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	177,25	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7269	agitatore con piastra riscaldante	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	331,57	01/04/2007
INV1/Inventario CCIAA di VERONA	7270	banco centrale con alzata porta servizi dim. cm. 300 x 162 x 90/210h	CHIM/111220 - attrezzature per laboratorio	31/03/2000	7.060,79	01/04/2007
TOTALE COSTO STORICO BENI IN COMODATO €					540.271,86	

N.B. TUTTI I BENI RISULTANO COMPLETAMENTE AMMORTIZZATI



# Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

---

Signori Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferirVi in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 30 del DPR 254/2005 e dell'art. 2409-ter e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con delibera di Giunta con i poteri del Consiglio n. 60 del 12/03/2012, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame la proposta del bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, approvato dalla Giunta Camerale con deliberazione n.107 del 15.04.2013 e trasmesso nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 della norma sopra citata.

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Verona, in seguito denominata Camera.

L'esame è stato condotto secondo le particolari disposizioni del MISE, del MEF ed in base ai principi per la revisione contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri. In conformità alle predette disposizioni e principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ricorda che, la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il bilancio d'esercizio è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e si compendia nei seguenti valori:

### **STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012**

<u>Stato Patrimoniale</u>	<u>Anno 2011</u>		<u>Anno 2012</u>	
Patrimonio netto	€	100.832.283	€	93.734.775
Passività e Fondi	€	18.828.373	€	20.312.401
Totale Passivo e Patrimonio	€	119.660.657	€	114.047.175

#### - Patrimonio netto

Patrimonio netto esercizi precedente	93.832.961
Riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005	6.949.437
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-9.880.608
Riserva di partecipazione	52.608
Altre riserve di partecipazione	2.780.376

#### -Passività e fondi

Fondo trattamento fine rapporto	4.343.954
Debiti di funzionamento	13.120.753
Fondi per rischi ed oneri	2.174.299
Ratei e riscontri passivi	673.395

**CONTO ECONOMICO AL 31.12.2012**

<u>Conto economico</u>	<u>Anno 2011</u>	<u>Anno 2012</u>
Proventi correnti	€ 27.714.864	€ 25.360.933
Oneri correnti	€ 28.868.458	€ 31.896.255
<u>Risultato della gestione corrente</u>	<u>€ - 1.153.594</u>	<u>€ -6.535.322</u>
Proventi finanziari	€ 1.521.917	€ 1.510.987
Oneri finanziari	€ -8.000	€ 0
<u>Risultato della gestione finanziaria</u>	<u>€ 1.513.917</u>	<u>€ 1.510.987</u>
Proventi straordinari	€ 2.163.082	€ 692.472
Oneri straordinari	€ 212.275	€ -108.284
<u>Risultato gestione straordinaria</u>	<u>€ 1.950.807</u>	<u>€ 584.188</u>
Rettifiche di valore attività	0	0
Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ 0	€ 0
<u>Svalutazioni attivo patrimoniale</u>	<u>€ -700.621</u>	<u>€ -5.440.461</u>
<u>Differenza rettifiche di valore</u>	<u>€ -700.621</u>	<u>€ -5.440.461</u>
<b>Avanzo economico d'esercizio</b>	<b>€ 1.610.509</b>	<b>€ -9.880.608</b>

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

In particolare, in relazione al disavanzo economico d'esercizio di €9.880.608 si fa presente quanto di seguito:

- la **gestione corrente** chiude con un saldo negativo pari ad €. 6.535.322 con un miglioramento di €. 1.594.013,83 rispetto al preventivo aggiornato a luglio. Il disavanzo registrato è riferibile dal minore introito di rimborsi e proventi ed incremento di alcune voci di spesa. In particolare si fa presente che:
  - per quanto attiene alla voce proventi correnti emerge una flessione rispetto allo scorso anno del 8,50%, riferibile prevalentemente a minori ricavi da: diritto annuale (-8,84%) per la

rinuncia da parte dell'ente alla quota facoltativa di maggiorazione; diritti di segreteria (-1,92%) da attribuirsi al mancato incasso dei detti proventi dell'Ufficio Agricoltura. Fanno, altresì, parte, di questa voce i contributi trasferimenti ed altre entrate che registrano una flessione rispetto al consuntivo 2011 del 36% circa. I contributi dell'Unione Regionale e dell'Unioncamere nazionale e la voce rimborsi e recuperi diversi chiudono con una flessione rispetto al preventivato del 63,70%, per il mancato introito dell'importo relativo alla liquidazione del Centro Estero non ancora ultimata. La voce proventi diversi, rappresentata dai ricavi per il funzionamento delle commissioni degustazioni vini, registra una flessione rispetto al preventivato del 98,14%.

-per quanto attiene alla voce oneri correnti risulta un incremento rispetto al consuntivo 2011 del 10,49%, da attribuirsi prevalentemente ad un aumento significativo degli interventi economici, del 29,15%. In particolare, le spese di funzionamento sono incrementate di circa il 36,38% per il pagamento di maggiori imposte e tasse rispetto al 2011 e per l'aumento dei versamenti allo Stato, inclusi i risparmi imposti dal D.L. 112/2008 , dal D.L.78/2010 e dal D.L. 95/2012, e le riduzioni di spesa per i consumi intermedi, con un totale di versamenti effettuati allo Stato di € 314.692,129. Rilevante è, altresì, la spesa per gli interventi economici che registra un incremento rispetto all'esercizio precedente del 29,15%.

- la **gestione della parte finanziaria** evidenzia un utile pari ad €. 1.510.987 maggiore rispetto a quello preventivato del 11,40%, con un leggero decremento rispetto al 2011 dell' 0,19%. Lo scostamento positivo rispetto al preventivo 2012 deriva essenzialmente dalla voce degli interessi attivi, in particolare

determinati dalla quota parte relativa all'esercizio 2012 degli interessi maturati sui BOT annuali e dalla quota di interessi maturati sull'investimento della liquidità, non prevista in sede di preventivo;

- l'attività finanziaria, rispetto al consuntivo 2011, rileva una svalutazione dell'attivo patrimoniale pari al 70,54%, per un ammontare complessivo di € 5.440.461, importo dato dalle svalutazioni da partecipazioni, così determinato: € 5.275.077 per la copertura delle perdite maturate nel 2011 nella società aeroporto Valerio Catullo; € 142.584 per la copertura delle perdite del Centro Servizi Marmo; € 22.799 per il Centro servizi del mobile in liquidazione.

In relazione al piano investimenti programmati per l'anno 2012, si evidenzia un minor utilizzo del budget per € 3.614.146, da attribuirsi principalmente al mancato avvio della ristrutturazione della Domus Mercatorum, per € 1.252.621, e della ristrutturazione della sede, per € 2.156.034. Al contrario è proseguito l'aumento di capitale dell'Aeroporto Catullo, con un onere complessivo a carico dell'Ente di € 6.297.208,00, con una partecipazione della Camera nella società al 27,727%.

Si rileva come la somma del risultato economico delle gestioni corrente e finanziaria abbia determinato un disavanzo economico d'esercizio pari ad € 9.880.607,87, conseguente da una serie di fattori sopra evidenziati. In particolare, il predetto risultato negativo è riferibile in parte al supporto economico da parte dell'Ente alle imprese della Provincia, per il perdurare della crisi economica, e dalle risultanze dell'importo accantonato al Fondo rischi per far fronte alle perdite maturate dall'Aeroporto Valerio Catullo.

In considerazione delle consistenti somme accantonate per l'Aeroporto Catullo si invita l'Ente a vigilare sull'andamento del risanamento in corso dell'Aeroporto ed a richiedere periodicamente alla società di Gestione

dell'Aeroporto Valerio Catullo opportuna relazione sull'andamento della stessa.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt.1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/2005 e degli art. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile.

Dall'esame effettuato, è emerso che sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del DPR 254/2005.

Si evidenzia, altresì, che:

- ai sensi dell'art. 74, primo comma, del citato regolamento, per gli immobili iscritti per la prima volta in un bilancio di esercizio antecedente a quello dell'anno 2007, è stato applicato il criterio del valore catastale ai sensi dell'art.25, primo comma, del DM 287/1997;
- l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da Diritto annuale, è stato calcolato secondo i principi dettati dalla citata circolare 3662/C del 5 febbraio 2009, adottando criteri prudenziali imposti anche dal periodo di congiuntura sfavorevole;
- è stato effettuato un ulteriore accantonamento, di € 1.682.051, per far fronte, parzialmente, alle perdite sofferte dall'Aeroporto Catullo nel corso del 2012.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dall'art. 23 e 26, sesto e settimo comma, e dall'art. 39, tredicesimo comma, del DPR 254/2005.

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del DPR 254/2005, individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo come prescrive all'art. 24, secondo comma, del DPR 254/2005.

Il Collegio ha esaminato tale schema e non ha rilevato differenze.

L'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, primo comma, del codice civile.

In particolare riguardo l'attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso del 2012 si fa presente che:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle adunanze della Giunta e del Consiglio, svoltesi nel rispetto delle regole statutarie e delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- ha effettuato delle verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Dai verbali redatti dal Collegio nel corso del 2012 non sono emersi elementi degni di segnalazione.

Inoltre, il Collegio Vi informa di quanto indicato nei punti successivi:

-la Giunta ha svolto l'attività di valutazione strategica ai sensi dell'articolo 35 del DPR 254/2005 affidando tale controllo ad apposito organo, che ha relazionato in data 30 aprile 2012;

-nel corso dell'esercizio 2012, il Collegio ha rilasciato pareri favorevoli su alcuni schemi di delibere di Giunta, concernenti, in particolare, "assunzione di partecipazioni societarie" ai sensi dell'art. 30, primo comma, del DPR 254/2005, aventi ad oggetto l'aumento di capitale dell'Aeroporto Valerio Catullo e del Centro servizi marmo;

-nel corso dell'anno, non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del DPR 254/2005.

Il Collegio ha accertato, considerando tutte le spese contingentate nel loro insieme, il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica, verificando la tempestività dei versamenti.

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Per l'analisi degli aspetti gestionali non esplicitamente richiamati nella presente relazione, il Collegio fa riferimento alla Relazione al Bilancio predisposta dalla Giunta, ritenuta esaustiva ed alla quale si rimanda per gli aspetti di dettaglio.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2012.

Verona, 22 aprile 2013

Lina Festa (firmato Lina Festa)

Massimo Piccoli (firmato Massimo Piccoli)

Franco Mario Sottile (firmato Franco Mario Sottile)

# Verona Innovazione Bilancio al 31.12.2012

---





Verona Innovazione Azienda Speciale della CCIAA di Verona

## **BILANCIO AL 31.12.2012**

(approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 11 aprile 2013)



STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012 (previsto dall'art. 68 comma 1)		
ATTIVO	Valori al 31/12/2011	Valori al 31/12/2012
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>a) Immateriali</b>		
software	0	0
altre	3.900	2.600
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>3.900</b>	<b>2.600</b>
<b>b) Materiali</b>		
Impianti	0	20.612
Attrezz. non informatiche		0
Attrezzature informatiche	1.112	3.076
Arredi e mobili	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>1.112</b>	<b>23.688</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.012</b>	<b>26.288</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>c) Rimanenze</b>		
Rimanenze di magazzino	67.222	71.006
<b>Totale rimanenze</b>	<b>67.222</b>	<b>71.006</b>
<b>d) Crediti di funzionamento</b>		
Crediti v/CCIAA	149.494	0
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		0
Crediti v/organismi del sistema camerale		0
Crediti per servizi c/terzi	515.610	545.967
Crediti diversi	127.174	240.061
Anticipi a Fornitori		0
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>792.278</b>	<b>786.028</b>
<b>e) Disponibilità liquide</b>		
Banca c/c/cassa	119.194	102.794
Depositi postali	32.799	1.577
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>151.993</b>	<b>104.372</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>1.011.493</b>	<b>961.406</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
Ratei attivi		0
Risconti attivi	9.568	9.812
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>9.568</b>	<b>9.812</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.026.073</b>	<b>997.506</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>		
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo acquisizioni patrimoniali		
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	9.123	99.949
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>9.123</b>	<b>99.949</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>		
Mutui passivi		0
Prestiti ed anticipazioni passive		0
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
Fondo trattamento di fine rapporto	169.407	200.324
<b>TOTALE F.DO TRATT. FINE RAPPORTO</b>	<b>169.407</b>	<b>200.324</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>		
Debiti v/fornitori	477.991	431.458
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	16.275	29.942
Debiti v/organismi e istituz.nazionali e comunitarie		0
Debiti tributari e previdenziali	131.667	90.419
Debiti v/dipendenti	89.473	101.192
Debiti v/Organi Istituzionali	20.297	30.252

Debiti diversi	111.840	13.971
Debiti per servizi c/terzi		0
Clienti c/anticipi		0
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>847.543</b>	<b>697.234</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
F.do imposte		0
Altri Fondi		0
<b>TOTALE F.DI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	0	0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.016.950</b>	<b>897.558</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.026.073</b>	<b>997.507</b>
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>		

CONTO ECONOMICO ( previsto dall'art. 68 co.1 DPR 254/2005)			
VOCI DI COSTO/RICAVO	Valori anno 2011	Valori anno 2012	differenza
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) Proventi da servizi	724.032	787.959	63.927
2) Altri proventi o rimborsi	60.456	58.775	-1.681
3) Contributi da organismi comunitari		0	0
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		0	0
5) Altri contributi		0	0
6) Contributo della Camera di commercio	830.947	772.844	-58.103
			0
<b>Totale A</b>	<b>1.615.435</b>	<b>1.619.578</b>	<b>4.143</b>
			0
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			0
7) Organi istituzionali	37.814	31.367	-6.447
8) Personale	716.135	787.620	71.485
a) competenze al personale	485.344	533.366	48.022
b) oneri sociali	163.299	187.576	24.277
c) accantonamenti al TFR	42.769	36.160	-6.609
d) altri costi	24.723	30.518	5.795
9) Funzionamento	543.456	515.317	-28.139
a) prestazioni di servizi/ acquisti di beni	469.695	405.522	-64.173
b) Godimento beni di terzi	21.027	34.151	13.124
c) oneri diversi di gestione	52.734	75.643	22.909
10) Ammortamenti e accantonamenti	1.921	3.973	2.052
a) immob. Immateriali	1.300	1.300	0
b) immob. materiali	621	2.644	2.023
c) svalutazione crediti		29	
d) fondi rischi ed oneri		0	
variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo merci	-38.692	3.784	42.476
<b>Totale B</b>	<b>1.260.634</b>	<b>1.342.060</b>	<b>81.426</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
11) Spese per progetti e iniziative	342.769	221.504	-121.265
<b>Totale C</b>	<b>342.769</b>	<b>221.504</b>	<b>-121.265</b>
<b>Risultato della Gestione Corrente</b>	<b>12.032</b>	<b>56.014</b>	<b>43.982</b>
12) Proventi finanziari	3.715	1.805	-1.910
13) Oneri finanziari		0	
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>3.715</b>	<b>1.805</b>	<b>-1.910</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
14) Proventi straordinari	1.395	39.400	38.005
15) Oneri straordinari	8.017	6.392	-1.625
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>-6.622</b>	<b>33.008</b>	<b>39.630</b>
<b>F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
16) Rivalutazione attivo patrimoniale		0	
<b>DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>Disavanzo/avanzo economico d'esercizio</b>	<b>9.123</b>	<b>90.826</b>	<b>81.703</b>



## VERONA INNOVAZIONE

### AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI VERONA

Sede in Corso Porta Nuova n. 96- 37122 VERONA (VR)

Codice fiscale/Partita IVA : 03564980237

#### Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

*gli importi presenti sono espressi in euro*

#### Premessa

##### ***PREMESSA***

Il bilancio di esercizio per l'anno 2012, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione, è stato redatto secondo i criteri dettati dal nuovo regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X – Aziende Speciali (artt. da 65 a 73).

Il presente bilancio di esercizio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma, testualmente recita: *“Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria .... ed il risultato economico dell'esercizio”*.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della presente nota integrativa; è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art. 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art. 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione tanto ordinaria quanto straordinaria.

Prima dell'analisi dello Stato Patrimoniale e del Conto economico si ritiene opportuno dare la dovuta evidenza al fatto che Verona Innovazione è stata costituita nel corso del 2001, in forza di deliberazione della Giunta camerale n. 8 del 12 gennaio 2001; il Consiglio di Amministrazione si è insediato ufficialmente in data 25 maggio 2001.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, il terzo in ordine di nomina (*del. Giunta camerale n. 49 del 14 aprile 2009*), si è insediato ufficialmente in data 30 aprile 2009.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 è stato approvato dal C. di A. in data 4 novembre 2011 e quello in esame è pertanto il decimo bilancio di esercizio dell'azienda speciale.

Verona Innovazione ha provveduto nei primi mesi del 2012 alla revisione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (D.P.S.) nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003, assolvendo in tal modo agli obblighi minimi in tema di tutela della privacy.

## **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del D.p.r. 254/2005. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

## **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti bilanci e dettati per legge e ciò, in particolare, per quanto attiene le valutazioni.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo di acquisto e sono assoggettate a procedure di ammortamento nei modi diretti a deconto delle singole voci.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le licenze software sono ammortizzati in tre periodi.

#### ***Materiali***

Vengono iscritte in contabilità al costo di acquisto e rettificare dai corrispondenti

fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate utilizzando i coefficienti previsti dal D.M. 31.12.1988 che sostanzialmente confermano la durata della vita economica dei cespiti. Le aliquote non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene sono:

- |                                   |      |
|-----------------------------------|------|
| ▪ Impianti tecnici specifici      | 15%  |
| ▪ Macchine d'ufficio elettroniche | 20%  |
| ▪ Mobili ed arredi                | 15%  |
| ▪ beni < a 516,46 euro            | 100% |

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione straordinaria su beni di terzi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua vigenza del contratto di sublocazione dei beni stessi.

### **Rimanenze di magazzino**

I materiali di consumo sono iscritti sulla base del prezzo di acquisto oppure del prezzo medio di acquisto.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in forza all'Azienda alla data del 31 dicembre 2012, e calcolato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla predetta data.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Dati sull'occupazione**

Il contratto di lavoro applicato dall'azienda è il C.C.N.L. del settore terziario, distribuzione e servizi.

L'organico aziendale, ripartito per livelli, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Organico</b>	<b>al 31/12/2011</b>	<b>al 31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	1	1	0
Impiegati 1°livello full time	5	5	0
Impiegati 1°livello part time	0	0	0
Impiegati 2°livello full time	1	0	-1
Impiegati 2°livello part time	2	3	+1
Impiegati 3°livello full time	7	7	0
Impiegati 3°livello part time	0	0	0
Impiegati 4°livello full time	3	3	0
Impiegati 4°livello part time	1	0	-1
Impiegati 5°liv. a chiamata	1	0	-1
<b>Totali</b>	<b>21</b>	<b>19</b>	<b>-2</b>

Il saldo negativo di 2 dipendenti deriva dalla scadenza senza rinnovo di un contratto di 4<sup>o</sup> livello a tempo determinato e part time (*addetto segreteria-amministrazione*) e dalla scadenza senza rinnovo di un contratto di 5<sup>o</sup> livello a tempo determinato a chiamata (*addetto al prelievo campioni*).

La tabella evidenzia anche la trasformazione da full time a part time di un contratto di 2<sup>o</sup> livello (*addetto alla comunicazione aziendale generale, marketing e supporto alle vendite servizi formativi*), in ragione del vincolo di finanza pubblica in tema di spese di personale a tempo determinato.

Si rileva che l'organico di fatto dell'azienda è pari a 17 unità (*14 full time e 3 part time*) in quanto nella suesposta tabella figurano anche i sostituti temporanei di due dipendenti di ruolo assenti nel 2012 per aspettativa e per maternità; col rientro dei titolari i contratti a tempo determinato dei sostituti sono scaduti senza rinnovo con l'inizio del 2013.

In ragione dell'estensione alle Aziende Speciali camerali della normativa applicabile alle camere di Commercio in tema di contenimento delle spese di personale, dall'1/1/2012 ogni rinnovo di contratti in essere ed ogni nuova assunzione è avvenuta nel rispetto di dette disposizioni.

## Attività

### A) Immobilizzazioni

Nel bilancio consuntivo 2012 è stata applicata la circolare n°3622/c del 5 febbraio 2009 riguardante l'applicazione dei principi contabili approvati dalla Commissione ex art. 74 del DPR 2 novembre 2005 n. 254. In particolare, per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite con contributo in conto impianti della CCIAA, il valore di acquisto è stato stornato attraverso l'utilizzo del "fondo acquisizioni patrimoniali" che accoglie il contributo in conto impianti a seguito dell'erogazione da parte dell'Ente camerale.

a) **Immobilizzazioni Immateriali**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.900	2.600	-1.300

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort. esercizio	Valore 31/12/2012
Altri costi pluriennali	3900	0	0	1300	2.600
Concessioni, brevetti, marchi	0	0	0	0	0
	<b>3.900</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.300</b>	<b>2.600</b>

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dalle spese di realizzazione del sito internet del Laboratorio Agroalimentare (€ 6.500) effettuate nel 2010 ed ammortizzate per tre annualità.

**Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

In questa tabella diamo conto del costo storico all'inizio dell'anno 2012 delle immobilizzazioni immateriali e delle quote di ammortamento, che vengono gestite anche se non contabilizzate, e delle eventuali rivalutazione o svalutazioni .

tab.02

Descrizione costi	Costo storico	Incrementi esercizio	Ammort. esercizi precedenti	Ammort. esercizio	Valore 31/12/2012
Altri costi pluriennali	76.166	5.900	75.691	1.655	4.720
Concessioni, brevetti, marchi	55.472	0	50.303	2.635	2.534
	<b>131.638</b>	<b>5.900</b>	<b>125.994</b>	<b>4.290</b>	<b>7.254</b>

Si indica qui di seguito la composizione della voce “Altri costi pluriennali”.

**Altri costi pluriennali**

Tab 03

Descrizione costi	Costo storico	Incrementi esercizio	Ammort esercizi precedenti	Ammort. esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto di condizion. e idricosanit.	14.869	0	14.869	0	0
Impianti elettrici e spec.	22.629	0	22.629	0	0
Opere murarie e affini	36.768	0	36.768	0	0
Parete divisoria sala macinazione	1.900	0	1.425	475	0
Realizzazione sito internet	0	5.900	0	1.180	4.720
	<b>76.166</b>	<b>5.900</b>	<b>75.691</b>	<b>1.655</b>	<b>4.720</b>

Nella voce “Altri costi pluriennali” sono allocati i costi relativi alla realizzazione del Laboratorio sensoriale e di una cabina di macinazione a servizio della sezione granarie del Laboratorio. Si tratta dei costi sostenuti per manutenzione straordinaria e per migliorie su beni di terzi non separabili dai beni stessi.

#### Concessioni, brevetti, marchi

tab 04					
Descrizione costi	Costo storico	Incrementi esercizio	Ammort esercizi precedenti	Ammort. esercizio	Valore 31/12/2012
Software Prolab Q	15.000	0	15.000	0	0
EM Laboratorio	30.000	0	30.000	0	0
Firma digitale + sender	2.500	0	833	833	834
Software+ pers. CRM	5.100	0	1.700	1.700	1.700
Altri software	2.872	0	2.770	102	0
	<b>55.472</b>	<b>0</b>	<b>50.303</b>	<b>2.635</b>	<b>2.534</b>

Nella voce “Concessioni brevetti marchi” sono allocati i costi relativi all’acquisizione di software costituiti per la quasi totalità dall’acquisto di un programma gestionale per il laboratorio agroalimentare; nel 2011 si è aggiunta l’acquisizione del sistema CRM e dei supporti necessari alla gestione della firma digitale per la redazione e

l'invio per posta elettronica dei rapporti di prova del laboratorio.

**b) Immobilizzazioni Materiali**

<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
23.688	1.112	22.576

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali**

tab.05

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort. esercizio	Valore 31/12/2012
Impianti tecnici specifici	0	22.283	0	1.671	20.612
Attrezzature informatiche	1.112	2.938	0	973	3.076
Arredi e mobili	0	0	0	0	0
	<b>1.112</b>	<b>25.221</b>	<b>0</b>	<b>2.644</b>	<b>23.688</b>

L'incremento delle immobilizzazioni materiali, alla voce "Impianti tecnici specifici", è dovuto all'acquisto di:

- un rilevatore FID con EPC € 6.483 cespite n° 00176
- un estrattore di grassi totali € 15.800 cespite n° 00177

Tali acquisti sono stati finanziati con risorse proprie e pertanto appaiono in bilancio.

Sono stati acquistati anche i seguenti cespiti:

- un estrattore di fibra totale € 15.550 cespite n° 00172
- un distillatore di proteine € 2.980 cespite n° 00173
- una distillatore per solfiti € 3.985 cespite n° 00174

Tali acquisti sono stati finanziati con contributo in conto impianti 2012 della Camera di Commercio.

Sono stati inoltre acquisite le seguenti attrezzature informatiche ed elettroniche :

- Pc desktop + monitor € 650 cespite n° 00171
- n° 2 pc desktop € 1.798 cespite n° 00175
- Firewall Sonic wall+ router €1.140 cespite n° 00178



Costo storico	69.367
Ammortamenti esercizi precedenti	49.346
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>20.021</b>
Incrementi esercizio	1.590
Decrementi esercizio	380
Ammortamenti dell'esercizio	5.845
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>15.386</b>

Le principali voci indicate in questa posta sono qui di seguito riportate al lordo dei relativi fondi di ammortamento:

- macch.d'ufficio elettron. euro 70.577

### 3) Arredi e mobili

tab. 08

<b>ARREDI E MOBILI</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	112.047
Ammortamenti esercizi precedenti	103.114
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>8.933</b>
Incrementi esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.366
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>5.567</b>

Le principali voci indicate in questa posta sono qui di seguito riportate al lordo dei relativi fondi di ammortamento:

- mobili ed arredi euro 112.047

Si rimanda all'allegato n. 1 per l'elenco completo dei beni strumentali acquisiti con contributo in conto impianti dalla costituzione dell'azienda.

## **B) Attivo circolante**

### **c) Rimanenze**

Nella voce rimanenze finali sono valutate le rimanenze finali di consumabili e di vetreria del Laboratorio agroalimentare.





997.506 1.026.073 -28.567

1

## Passività

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
99.949	9.123	90.826

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Fondo acquisizione patrimoniali	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	9.123	0	90.826	99.949
	<b>9.123</b>	<b>0</b>	<b>90.826</b>	<b>99.949</b>

### B) Debiti di finanziamento

Nell'esercizio 2012 non sussistono debiti di finanziamento.

### C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
200.324	169.407	30.917

La variazione è così costituita.

tab 13

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Fondo trattamento di fine rapporto	169.407	33.384	2.468	200.324
	<b>169.407</b>	<b>33.384</b>	<b>2.468</b>	<b>200.324</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2012 verso i dipendenti in organico a tale data.

### D) Debiti di funzionamento

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
697.234	847.543	-150.309

tab 14

Descrizione	scadenza entro	scadenza oltre	scadenza oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti verso fornitori	314.511			314.511
Debiti per fatture da ricevere	116.947			116.947
Debiti verso soc. e organismi del sistema camerale	29.942			29.942
Debiti tributari e previdenziali	90.419			90.419
Debiti verso dipendenti	101.192			101.192
Debiti verso organi istituzionali	30.252			30.252
Debiti diversi	13.971			13.971
	<b>697.234</b>			<b>697.234</b>

Nella posta *Debiti verso fornitori* si segnalano, per importanza e significatività:

- Euro 162.959 verso Unione Italiana Vini per il canone di sublocazione per l'anno 2012 e spese accessorie dei locali del laboratorio relative all'anno 2010 e 2011, non ancora regolarizzate in quanto il fornitore non ha ancora provveduto al regolarizzazione delle poste a credito verso lo stesso fornitore (*pari ad € 71.077 per fatture già emesse ed € 58.752 per fatture da emettere, per complessivi € 129.829*);
- Euro 19.676 verso Agilent Technologies spa dovute per la maggior parte a quote di contratti di manutenzione annuale di attrezzature di laboratorio (€ 16.094);

- Euro 13.346 verso DTO Servizi srl per l'acquisto di parti consumabili di attrezzature di laboratorio.

Nella posta *Debiti per fatture da ricevere* si segnalano, per importanza e significatività:

- Euro 56.802 per le spese accessorie del contratto di sublocazione dei locali del laboratorio anno 2012, che vengono solitamente regolarizzate a esercizio chiuso unitamente alle poste a credito verso lo stesso fornitore;
- Euro 9.489 per spese di noleggio del GCQQQ
- Euro 2.000 per spese legali.

Nella posta *Debiti tributari e previdenziali* sono contabilizzate IRES, IRAP di competenza dell'esercizio, ritenute previdenziali e tributarie su stipendi e compensi di dicembre, tredicesime mensilità e compensi di fine anno.

Nella posta *Debiti verso organi istituzionali* sono contabilizzate indennità di carica ed i gettoni di presenza degli organi istituzionali per il 2012

Nella posta *Debiti diversi* si segnalano:

- Il residuo da erogare per l'edizione 2011 di Internship Project (euro 6.000).

### **E) Fondi per rischi ed oneri**

Non si sono previsti accantonamenti per rischi ed oneri

### **F) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

Al 31/12/2012 non vi sono ratei e risconti passivi.

## TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
997.506	1.026.073	-28.567

## Conto economico

### A) Ricavi ordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.619.578	1.615.435	4.143

tab 16

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi da servizi	787.959	724.032	63.927
Altri proventi o rimborsi	58.775	60.456	-1.681
Contributi da organismi comunitari			0
Contributi regionali o da altri enti pubblici			0
Altri contributi			0
Contributo della CCIAA	772.844	830.947	-58.103
	<b>1.619.578</b>	<b>1.615.435</b>	<b>4.143</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti per categoria di attività:

### 1. proventi da servizi

tab 17

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Quote corsi di formazione	29.959	113.234	-83.275
Proventi esami laboratorio	439.253	448.820	-9.567
Convenz.Comitato Imprenditoria Femm.	21.170	8.926	12.244
Convenzione stage	0	1.602	-1.602
progetto Doti	64.679	27.854	36.825
Progetto Regionale per aspiranti imprenditori - CPV	11.760	10.000	1.760

Progetto Fse Capitale Umano Mag	3.574	14.272	-10.698
Progetto Fse Capitale Umano Univr	0	3.000	-3.000
Fondo Perequativo	32.407	30.558	1.849
Pratiche Com.unica	19.195	27.383	-8.188
Proventi Europrogettazione	125.472	21.893	103.579
Progetto FSE Green Building	2.400	5.000	-2.600
Progetto Ri-convert	0	4.430	-4.430
Progetto Start it up	30.992	7.060	23.932
progetto Mise	7.097		7.097
	<b>787.959</b>	<b>724.032</b>	<b>63.927</b>

L'entrata relativa ai corsi di formazione registra una notevole diminuzione per due ordini di motivi:

- a) ad inizio 2012 l'azienda stabiliva di interrompere l'erogazione dei corsi in materia di salute e sicurezza (che nel 2011 aveva registrato un'entrata di € 56.880) in quanto ritenuta attività non più strategica nell'ottica dell'interesse delle aziende locali, essendo il territorio ampiamente servito dall'attività delle associazioni di categoria e di altri soggetti privati;
- b) gli short master ed i corsi di formazione specialistica (che nel 2011 avevano registrato un'entrata di € 14.245), vista anche la negativa contingenza di mercato e le difficoltà economiche di molte aziende, sono stati in gran parte proposti nel 2012 a titolo gratuito ricorrendo a finanziamenti a valere sul programma Regionale 2012 per la promozione dell'imprenditoria giovanile e femminile nel Veneto e sul Fondo di Perequazione 2009/2010.

Si è in tal modo garantita l'erogazione della formazione specialistica alle aziende interessate senza gravare sui bilanci delle stesse e mantenendo invariati gli equilibri di bilancio di Verona Innovazione; in corrispondenza della mancata entrata derivante dai minori corsi a pagamento effettuati viene contabilizzata la minore spesa alla corrispondente voce di costo (nel 2011 i corsi sulla sicurezza avevano avuto un costo di € 51.232 mentre gli short master avevano avuto un costo di circa 11.000 €); i costi

di realizzazione dei corsi erogati nel 2012 a titolo gratuito sono contabilizzate tra i costi per progetti ed iniziative in corrispondenza dei progetti di riferimento.

tab 17 bis			
<b>quote corsi di formazione</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
corsi sicurezza	2.680	56.880	-54.200
formazione continua	27.279	42.109	-14.830
short master	0	14.245	-14.245
	29.959	113.234	-83.275

Nel 2012 il laboratorio agroalimentare, dopo aver registrato nel 2009 il sostanziale raddoppio di fatturato rispetto all'esercizio precedente ed aver proseguito negli anni successivi nell'incremento del proprio fatturato fino ai 448.820 € del 2011 (+ € 77.664 rispetto al 2010), conferma sostanzialmente il fatturato dell'anno precedente; tale risultato è ritenuto soddisfacente in un periodo di particolare sofferenza quale quello in esame.

E' proseguita positivamente la collaborazione col locale Comitato per l'Imprenditoria Femminile (Impresadonna), attraverso l'organizzazione del progetto Over 50 che ha visto coinvolte 18 aspiranti imprenditrici in attività formative e di orientamento all'imprenditorialità (€ 21.170 con aumento di € 12.244 rispetto alle attività 2011).

A seguito delle novità normative introdotte in tema di tirocini formativi, la Convenzione Stage in essere con la Provincia di Verona fin dal 2003 non ha potuto essere rinnovata; nonostante ciò si è stabilito di procedere comunque con l'attività di incrocio domanda-offerta di stage e di gestione delle relative pratiche, considerata la rilevanza del servizio per le aziende del territorio e per gli inoccupati e disoccupati in ingresso o reingresso nel mondo del lavoro; nel 2012 sono stati comunque realizzati in piena autonomia più della metà degli stage avviati nel 2011.

E' stata realizzata l'annualità 2012 del Progetto Doti, relativo ad interventi di formazione, aggiornamento professionale e consulenza orientativa per il reinserimento lavorativo per cassintegrati in deroga, iscritti alle liste di mobilità in deroga ed ex lavoratori parasubordinati, con un'entrata complessiva di € 64.679,

registrando una maggiore entrata di € 36.825 rispetto al 2011.

Nel 2012 è stato riproposto un progetto già realizzato nel 2009 e nel 2011, in partnership con il CPV di Vicenza per la promozione dell'imprenditoria giovanile e femminile, finanziato con fondi della Regione Veneto, per complessivi € 11.760 (+ € 1.760 rispetto al 2011); come sopra ricordato, nell'ambito di tale progetto sono stati realizzati due short master per giovani imprenditori (*Short Master Check up aziendale per lo sviluppo ed il consolidamento della nuova impresa e Short Master Business Plan 2.0*).

E' stata realizzata la seconda annualità di completamento del progetto sperimentale FSE cui l'azienda ha partecipato in partnership con MAG di Verona in tema di sperimentazioni di sistemi di nominazione e validazione delle competenze professionali di operatori del terzo settore, per complessivi € 3.574.

E' stata inoltre realizzata l'annualità 2012 del progetto a valere sul Fondo Perequativo 2009/2010 dal Titolo *Green Economy* (€ 32.407); come sopra ricordato, nell'ambito di tale progetto sono stati realizzati due short master per imprenditori (*Short Master Think & Talk Green, strumenti di marketing per le aziende green e Short Master Think & Talk Green In the world, strumenti di marketing per le aziende green - focus internazionalizzazione*).

Il servizio servizio Com.Unica in convenzione con la CCIAA di Verona e partito in via sperimentale a metà 2010 ha raggiunto un fatturato complessivo di € 19.195.

Nel 2012 sono proseguite le attività dei progetti comunitari di cui l'azienda è partner con un'entrata complessiva di € 125.472; l'azienda ha attualmente in essere 4 progetti comunitari avendo ottenuto complessivi € 1.023.431 di finanziamento su un periodo di 30 – 36 mesi (*progetti Cultural Capital Counts, Open Alps, Green Intermodal Freight Transport ed Eco Funding*).

Sono stati inoltre realizzati i progetti Start It Up per aspiranti imprenditori extracomunitari ed il progetto MISE, nell'ambito del quale è stato realizzato il portale EnTribù per aspiranti imprenditori (*entrata complessiva € 38.089, superiore di € 31.029 rispetto al 2011*).

In totale i proventi da servizi registrano un aumento di € **63.927** rispetto all'esercizio precedente.

## 2. altri proventi o rimborsi

tab 18

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Convenzione utilizzo attrezz. laborat.	58.752	60.456	-1.704
Arrotondamenti attivi	23		-23
	<b>58.775</b>	<b>60.456</b>	<b>-1.681</b>

L'entrata derivante dalla concessione in comodato oneroso di attrezzature di laboratorio diminuisce leggermente in applicazione del nuovo contratto stipulato per il periodo ottobre 2012 – dicembre 2013.

## 3. contributi da organismi comunitari

In questo esercizio non si hanno contributi da organismi comunitari.

## 4. contributi regionali o da altri enti pubblici

In questo esercizio non si hanno contributi da organismi regionali o da altri enti pubblici.

## 5. altri contributi

Non vi sono contributi di natura diversa rispetto a quelli indicati al punto 5

## 6. contributo della CCIAA

tab 19

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Contributo c/ esercizio	772.844	830.947	-58.103
Contributo c/ impianti di competenza	0	0	0

	<b>772.844</b>	<b>830.947</b>	<b>-58.103</b>
--	----------------	----------------	----------------

Relativamente al contributo in conto esercizio si rileva una diminuzione di € 58.103 rispetto al fabbisogno aziendale coperto nel 2011 con contributo camerale, in linea con quanto richiesto dall'ente camerale.

Oltre a tale diminuzione si registra anche un avanzo economico d'esercizio di € 90.816, a comprova dell'aumentata capacità di autofinanziamento dell'azienda.

Dello scostamento complessivo viene data ragione nella seguente tabella riepilogativa:

tab 20

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
<b>RICAVI ORDINARI</b>			
Proventi da servizi	787.959	724.032	63.927
Altri proventi o rimborsi	58.775	60.456	-1.681
Contr. da organismi comunitari	0	0	0
Contr. Regionali o altri enti pubblici	0	0	0
Altri contributi	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>846.734</b>	<b>784.488</b>	<b>62.246</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Proventi finanziari	1.805	3.715	-1.910
	<b>1.805</b>	<b>3.715</b>	<b>-1.910</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
Proventi straordinari	39.400	1.395	38.005
Oneri straordinari	6.392	8.017	-1.625
	<b>33.008</b>	<b>-6.622</b>	<b>39.630</b>
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>			
Organi istituzionali	31.367	37.814	-6.447
Personale	787.620	716.135	71.485
Funzionamento	515.317	543.456	-28.139
Ammortamenti e accantonamenti (al netto quote beni)	3.973	1.921	2.052

acquistate con contributo camerale)			
Variazione delle rimanenze di materie prime, ecc.	3.784	-38.692	42.476
<b>TOTALE</b>	<b>1.342.060</b>	<b>1.260.634</b>	<b>81.427</b>
<b>COSTI ISTITUZIONALI</b>			
Spese per progetti e iniziative	221.504	342.769	-121.265
<b>TOTALE</b>	<b>221.504</b>	<b>342.769</b>	<b>-121.265</b>
<b>AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>90.826</b>	<b>9.123</b>	<b>-81.703</b>
<b>CONTRIBUTO CAMERALE</b>	<b>772.844</b>	<b>830.947</b>	<b>-58.103</b>

Nella seguente tabella si da ragione dello scostamento del contributo in conto impianti; si segnala che per l'anno 2012 l'ammontare indicato non viene rilevato nel prospetto di bilancio, come stabilito dalla circolare MSE n°3622/c del 5 febbraio 2009

tab 21

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Contributo c/ impianti di competenza	30.000	40.000	-10.000

Il contributo in conto impianti non transita nel conto economico ma passa attraverso il "Fondo acquisizioni patrimoniali" al momento dell'erogazione da parte della Camera di Commercio e successivamente viene stornato con il valore dell'immobilizzazione quando questa entra nella disponibilità dell'azienda.

Nella seguente tabella si espone l'elenco delle immobilizzazioni acquisite nel 2012 con contributo camerale, le loro quote di ammortamento dell'esercizio e il valore residuo da ammortizzare.

	totale cespiti acquistati con risorse proprie		25.221,00				
--	-----------------------------------------------	--	-----------	--	--	--	--

Cespiti		Data util.	Costo storico	% Amm.	Ammortam enti	F.do Ammortame nti	Residuo
00172	ESTRATTORE DI FIBRA TOTALE	14/05/2012	15.550,00	7,500	1.166,25	1.166,25	14.383,75
00173	DISTILLATORE DI PROTEINE	14/05/2012	2.980,00	7,500	223,50	223,50	2.756,50
00174	DISITILLATORE PER SOLFITI	14/05/2012	3.985,00	7,500	298,88	298,88	3.686,12
00171	PC DESKTOP + MONITOR LCD DA 22" TFT FULL HD	01/02/2012	650,00	10,000	65,00	65,00	585,00
00179	N° 2 PC INTEL E5800	31/01/2012	760,00	10,000	76,00	76,00	684,00
00180	N° 2 MONITOR PHILIPS 191V2AB18,5"	31/01/2012	180,00	10,000	18,00	18,00	162,00
00181	REALIZZAZIONE SITO INTERNET RISTRUTT. WEB SITE	30/11/2012	5.900,00	20,000	1.180,00	1.180,00	4.720,00
	totale cespiti acquistato con contributo cciaa		30.000,00				

Nella seguente tabella si espone l'elenco delle immobilizzazioni acquisite nel 2012 con risorse proprie, le loro quote di ammortamento dell'esercizio e il valore residuo da ammortizzare.

Cespiti		Data util.	Costo storico	% Amm.	Ammortam enti	F.do Ammortam enti	Residuo
00176	G1562A RIVELATORE FID CON EPC	17/04/2012	6.483,00	7,500	486,23	486,23	5.996,77
00177	ESTRATTORE GRASSI TOTALE	14/05/2012	15.800,00	7,500	1.185,00	1.185,00	14.615,00
00175	N°2 PC ACER VERITON M4610G+ MONITOR 23" LCD ACER V223HB+ LICENZA OFFICE 2010	31/05/2012	1.798,00	10,000	179,80	179,80	1.618,20
00178	FIREWALL SONICWALL TZ215+ LINKSYS ROUT.WIR DUAL B WAG320	31/07/2012	1.140,00	10,000	114,00	114,00	1.026,00
	totale cespiti acquistati con risorse proprie		25.221,00				

## B) Costi di struttura

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.342.060	1.260.634	81.426

tab.22

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Organi istituzionali	31.367	37.814	-6.447
Personale	787.620	716.135	71.485
Funzionamento	515.317	543.456	- 28.139

Ammortamenti e accantonamenti	3.973	1.921	2.052
Rimanenze	3.784	-38.692	42.476
	<b>1.342.060</b>	<b>1.260.634</b>	<b>81.426</b>

## 7. Organi istituzionali

tab.23

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
compenso Presidente Cda	12.549	13.944	-1.395
gettoni di presenza membri CdA	2.905	4.784	-1.879
Compensi e gettoni di presenza Revisori	14.804	16.013	-1.209
altri costi	1.109	3.073	-1.964
<b>TOTALE</b>	<b>31.367</b>	<b>37.814</b>	<b>-6.447</b>

## 8. Personale

tab.24

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Competenze personale + stage	533.366	485.344	48.022
Oneri sociali	187.576	163.299	24.277
Accantonamento TFR	36.160	42.769	-6.609
Altri costi (formazione e buoni pasto)	30.518	24.723	5.795
<b>TOTALE</b>	<b>787.620</b>	<b>716.135</b>	<b>71.485</b>

L'aumento complessivo di € 71.485 rispetto al 2011 deriva da:

- assunzione a fine dicembre 2011 di un 3<sup>o</sup> livello a tempo pieno e determinato addetto al servizio Nuova Impresa - Com.Unica;
- dall'assunzione per due mesi del nuovo l'addetto alla Comunicazione/Marketing (2<sup>o</sup> livello a tempo pieno e determinato) nel 2011 è stato in servizio per meno di due mesi mentre nel 2012 è stato in servizio per 12 mesi;
- un 3<sup>o</sup> livello analista di laboratorio nel 2011 ha gravato sul bilancio solo per 9 mesi (a seguito di dimissioni volontarie) mentre il sostituto nel 2012 ha inciso per 12 mesi.

## 9. Spese funzionamento

tab.25

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
a1) prestazioni di servizi			
Costi di vendita	0	700	-700
Altre utenze	3.445	2.815	630
Prestazioni di servizi	108.486	78.993	29.493
Utenze energetiche	48.229	43.629	4.600
Viaggi e trasferte	8.232	6.817	1.415
Compensi professionali e di lavoro autonomo	8.574	41.189	-32.615
Consulenze/collaborazioni esterne	55.396	127.320	-71.924
Diritti licenze brevetti	5.929	9.141	-3.212
	<b>238.290</b>	<b>310.604</b>	<b>-72.314</b>
a2) acquisti di beni			
Cancelleria e stampati	14.041	32.267	-18.226
Pubblicità e propaganda	238	697	-459
Acquisti Di Beni	152.899	126.127	26.772
	<b>167.177</b>	<b>159.091</b>	<b>8.086</b>
b) godimento beni di terzi			
Locazioni e noleggi	34.151	21.027	13.124
	<b>34.151</b>	<b>21.027</b>	<b>13.124</b>
c) oneri diversi di gestione			
Oneri tributari indiretti d'esercizio	77	3.808	-3.731
Oneri tributari diretti	61.506	35.859	25.647
Costi vari d'esercizio	1.091	276	815
Oneri finanziari	289	429	-140
Assicurazioni	12.736	12362	374
<b>TOTALE</b>	<b>75.698</b>	<b>52.734</b>	<b>22.964</b>
<b>TOTALE SPESE FUNZIONAMENTO</b>	<b>515.317</b>	<b>543.456</b>	<b>- 28.139</b>

Si registra una diminuzione delle spese di funzionamento di complessivi € 28.139.

Gli aumenti più significativi riguardano:

- *spese per prestazioni di servizi* (+ € 29.493) dovuto principalmente a maggiori manutenzioni straordinarie per attrezzature di laboratorio (€ 15.097) ed a maggiori spese per ritiro campioni (€ .9434) che nel 2011 erano contabilizzate tra gli acquisti di beni;
- *Acquisti di beni* per complessivi € 26.772 dovuti in gran parte a maggiori spese per reagenti e materiale di consumo del Laboratorio dipendenti dal maggior numero di ring test e prove di validazione effettuate per accreditare le nuove prove introdotte in corso d'anno e dall'emergenza aflatossine che ha comportato la realizzazione di un elevato numero di analisi a redditività ridotta per l'acquisto di kit analitici particolarmente costosi a fronte di un prezzo di vendita comunque contenuto;
- Locazioni e noleggi per complessivi € 13.124 dovuti ai canoni di noleggio del nuovo GC Triploquadrupolo il cui contratto ha avuto decorrenza da ottobre 2012;
- a maggiori oneri tributari per € 25.647.

Tali maggiori spese sono state ampiamente compensate dalle minori spese per Compensi professionali e di lavoro autonomo (€ 32.615), per Consulenze/collaborazioni esterne (€ 71.924) e per Cancelleria e stampati (€ 18.226).

## 10. Ammortamenti e accantonamenti

tab.26

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1300	1300	0
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2644	621	2.023
<b>TOTALE</b>	<b>3944</b>	<b>1921</b>	<b>2.023</b>

Anche in questo caso la diversa modalità di contabilizzazione del contributo in conto impianti erogato dalla CCIAA per l'anno 2012 comporta la mancata evidenziazione contabile delle quote di ammortamento dei beni acquisiti con l'utilizzo di tale contributo. L'importo indicato (€ 1.921,00) riguarda solo la quota di ammortamento relativa ad alcuni beni acquistati con l'utilizzo dei ricavi propri dell'azienda.

**C) Costi istituzionali****11. Spese per progetti e iniziative**

tab.27

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Stage all'estero Internship Project	0	102.575	-102.575
Short master e Impresa fruttuosa	44	51.578	-51.534
Europrogettazione	62.434	2.487	59.947
Progetto destinazione leadership	0	5.144	-5.144
Over 50	9.924		9.924
Stampa, TV e altro	29.736	39.424	-9.688
progetto Doti	38.252	15.076	23.176
Fondo perequativo 2007/2008		12.868	-12.868
Prog. FSE Capitale Umano MAG	0	10.650	-10.650
Partecipazione Fiere	6.753	9.887	-3.134
Costi Com.unica	0	6.794	-6.794
serv. alle imprese formazione continua	23.331	28.086	-4.755
Progetto Green	15.083	2.750	12.333
Corso Tutor	0	1.350	-1.350
Sito Web	0	2.867	-2.867
progetto MISE	17.938	0	17.938
progetto Start it up	15.302	0	15.302
Corsi di formazione spor. sicurezza	2.706	51.232	-48.526
<b>TOTALE</b>	<b>221.504</b>	<b>342.769</b>	<b>-121.264</b>

Si riscontra una minor spesa complessiva di € 121.264, data principalmente dalla mancata riproposizione del progetto Internship Project (€ 102.575) e dei seminari del ciclo Impresa Fruttuosa (€ 51.534) e dalle minori spese per l'organizzazione dei corsi in materia di salute e sicurezza (€ 48.526).

Tali Minori spese hanno ampiamente compensato le maggiori spese per l'europrogettazione (€ 59.947) e per gli altri progetti finanziati nel 2012.

**D) Gestione finanziaria**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.805	3.715	-1.910

**12. Proventi finanziari**

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi finanziari	1.805	3.715	-1.910
Oneri finanziari		0	
	<b>1.805</b>	<b>3.715</b>	<b>-1.910</b>

Sono gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario e postale.

**13. Gestione straordinaria**

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi straordinari	39.400	1.395	38.005
Oneri straordinari	6.392	8.017	-1.625
	<b>33.008</b>	<b>- 6.662</b>	<b>39.630</b>

I proventi straordinari sono costituiti da una sopravvenienza attiva per spese previste nei precedenti esercizi e mai sostenute per € 14.830 (*internship project ed alcune docenze sulla sicurezza*) e da una sopravvenienza attiva per rimborso ires per € 24.570

Gli oneri straordinari sono costituiti principalmente da fatture non contabilizzate nel periodo di competenza in quanto pervenute in notevole ritardo rispetto alla chiusura del bilancio 2011

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
90.826	9.123	81.703

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### EX ART. 68 COMMA 2 DPR 2/11/2005 N. 254

L'art. 68, comma 3, del DPR 254/2005 stabilisce che in sede di approvazione del bilancio di esercizio vanno evidenziati "... i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale".

La nota integrativa fornisce puntualmente e dettagliatamente tali risultati; con la presente relazione il Presidente intende pertanto fornire una valutazione di tali risultati in relazione agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata con deliberazione n. 21 del 25 ottobre 2011.

Verona Innovazione ha svolto la propria attività esclusivamente nelle aree di intervento individuate come nel seguito nella Relazione Previsionale e Programmatica, che si sostanziano nelle seguenti attività di sportello:

- Nuova Impresa
- Formazione continua
- Formazione specialistica
- Stage e servizi al Lavoro
- Europrogettazione
- Laboratorio Agroalimentare

Sulla base delle indicazioni della Relazione Previsionale e Programmatica Verona Innovazione ha impostato il proprio Quadro di Destinazione Programmatica delle Risorse sulle seguenti aree:

- SERVIZI ALLE IMPRESE
- SERVIZI AL LAVORO
- EUROPROGETTAZIONE

- LABORATORIO AGROALIMENTARE

Si procede ora alla valutazione dei risultati ottenuti nell'esercizio in relazione agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale, sia sulla base delle linee programmatiche fissate dalla Relazione Previsionale e Programmatica sia sulla base del Bilancio previsionale 2012.

RICAVI ORDINARI

Proventi da servizi

**SERVIZI ALLE IMPRESE**

All'area Servizi alle Imprese fanno riferimento i servizi formativi, il Servizio Nuova Impresa ed il Servizio Com.Unica.

Rispetto al previsionale si è registrata una minore entrata per complessivi € 133.476 e si danno nel seguito le ragioni di tale scostamento:

- il principale scostamento negativo riguarda l'attività relativa alla formazione in tema di Sicurezza (€ 82.820); a tale minor entrata corrisponde una minore spesa di complessivi € 48.181 per un saldo negativo complessivo di € 34.639 rispetto alle previsioni; a tale minor spesa si aggiunge anche quella per la gestione dello Sportello Sicurezza pari a complessivi € 16.322; come rilevato in nota integrativa la mancata riproposizione dei corsi sulla sicurezza è dipesa da una decisione strategica dell'azienda in ragione del fatto che il territorio risulta già servito di tale tipo di formazione, erogata da soggetti privati ed associazioni di categoria;
- altro scostamento negativo (€ 27.600) riguarda l'attività relativa agli Short Master; a tale minor entrata corrisponde in ogni caso una minore spesa di complessivi € 18.926 per le relative docenze; considerato che, come rilevato in nota integrativa, tale attività è stata comunque realizzata attraverso forme di finanziamento regionale e del sistema

camerale nazionale, non è stato necessario realizzare il programmato ciclo di seminari promozionali con un ulteriore risparmio di € 29.956; anche l'attività di progettazione prevista a bilancio è stata coperta con i finanziamenti sopra ricordati con un risparmio rispetto al previsionale di altri € 23.627;

- la formazione continua erogata dalla'azienda (*marketing e comunicazione, vendita, gestione economico finanziaria, internazionalizzazione, avvio d'impresa, nuove professioni*) ha registrato un fatturato complessivo di € 27.279 realizzando pertanto una minore entrata di € 30.321 a fronte di una minor spesa di € 15.069; l'attività di formazione continua ha comunque avuto un saldo positivo tra entrate e spese di € 3.948;

- il servizio Com.Unica, istituito a titolo sperimentale a metà 2010 ha registrato un fatturato complessivo di € 19.195 realizzando pertanto una minore entrata di € 30.291 a fronte di una minor spesa di € 12.113;

- lo scostamento negativo sul progetto Fondo Prequativo Green Economy (€ 28.949) è dipesa esclusivamente dalla decurtazione del contributo in sede di approvazione del progetto, rispetto a quanto originariamente comunicato dall'ente capofila; a tale minor entrata corrisponde una minor spesa di € 23.250, rilevabile alla voce costi Area Servizi alle Imprese; il progetto è stato comunque realizzato ed è contabilizzato sull'Area Servizi al Lavoro.

Tali minori entrate a livello previsionale sono state parzialmente compensate dall'approvazione di nuovi progetti finanziati in corso d'anno per complessivi € 67.496 (*Over 50, Capitale Umano MAG, Start It Up e Progetto Regionale Imprenditoria giovanile e femminile*), per il cui contenuto, finalità ed obiettivi si rimanda alla nota intergartiva.

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
Formazione sicurezza	85.500	2.680	-82.820
Formazione a catalogo	57.600	27.279	- 30.321
Short Master Sales and Service	9.000	0	-9.000

Raffronto obiettivi/risultati

Management			
Short Master Internazionalizzazione e d'Impresa	18.600	0	-18.600
Proventi Com.Unica -SUAP.	49.486	19.195	-30.291
Progetto MISE	8.088	7.097	-991
Progetto PF.do Perequativo 2010 (Green Economy)	28.949		-28.949
Progetto Over 50	0	21.170	21.170
Progetto FSE Capitale Umano Mag	0	3.574	3.574
Progetto Start IT Up	0	30.992	30.992
Progetto reg. Imprenditoria giovanile e femminile	0	11.760	11.760
<b>TOTALE</b>	<b>257.223</b>	<b>123.747</b>	<b>-133.476</b>

## SERVIZI AL LAVORO

All'area Servizi al Lavoro fanno riferimento i servizi Stage, Orientamento al lavoro ed alle professioni ed i progetti regionali di riqualificazione professionale.

Rispetto al previsionale si è registrata una maggiore entrata per complessivi € 38.687 e si danno nel seguito le ragioni di tale scostamento.

Le maggiori entrate derivanti dai progetti PF.do Perequativo 2010 (*Green Economy*) e Progetto Cassa Integrazione/Mobilità in deroga per complessivi € 51.387 hanno ampiamente compensato la minor entrata di € 12.100 derivante dal mancato rinnovo della convenzione Stage con la provincia di Verona, già richiamata in nota intergrativa.

Categoria	previsionale 2012	consuntivo 2012	Scostamento
Progetto PF.do Perequativo 2010 (Green Economy)	25.699	32.407	6.708
prov. convenz. Stage Provincia di Verona	12.100	0	-12.100
Progetto Cassa Integrazione/Mobilità in deroga	20.000	64.679	44.679
Partenariati operativi	3.000	2.400	-600

<b>TOTALE</b>	<b>60.799</b>	<b>99.486</b>	<b>38.687</b>
---------------	---------------	---------------	---------------

### SERVIZIO EUROPROGETTAZIONE

Come rilevato in Nota Integrativa, il 2012 è stato l'anno nel quale sono entrate nel vivo le azioni esecutive dei primi due progetti comunitari finanziati a fine 2010: CCC Cultural Capital Counts (*tot. Finanziamento su 36 mesi € 296.641*) e Open Alps (*tot. Finanziamento su 36 mesi € 315.000*).

L'incidenza sull'esercizio 2012 è stata ancora relativa sia in quanto le attività si sono concentrate in buona parte su azioni di coordinamento con i partner di progetto sia in quanto a bilancio consuntivo sono iscritte solo le entrate corrispondenti alle spese effettivamente rendicontate (*fino ad ottobre per il progetto CCC e fino a settembre per Open Alps*).

Il progetto GIFT (*tot. Finanziamento su 30 mesi € 274.690*) è stato finanziato definitivamente solo a marzo 2012 e l'attività è ufficialmente partita in ritardo rispetto alle previsioni di bilancio (*kick off meeting a settembre 2012*); la rendicontazione è pertanto limitata al periodo aprile – dicembre 2012 e per sole attività di coordinamento generale.

Alla minore entrata di € 204.528 complessivamente iscritta a bilancio corrispondono conseguenti minori spese per complessivi € 129.532, di cui alla corrispondente voce di costo della presente relazione.

Ad inizio 2013 è stato inoltre finanziato il nuovo progetto Eco-Funding (*tot. Finanziamento su 24 mesi € 137.100*) per supportare l'attività delle aziende locali del settore energia sui nuovi meccanismi di finanziamento e di contribuzione comunitaria.

L'attività di Europrogettazione sperimentata a partire da metà 2010 ha avuto pertanto i riscontri auspicati tanto che il totale dei finanziamenti comunitari ad oggi ottenuti è pari a complessivi € 1.023.431 su un periodo di 30 – 36 mesi.

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
Progetto CCC – Culutral Capital	120.000	63.823	-56.177

Counts			
Progetto Open Alps	120.000	42.338	-77.662
Progetto GIFT – Green Intermodal Freight Transport	90.000	19.311	-70.689
<b>TOTALE</b>	<b>330.000</b>	<b>125.472</b>	<b>-204.528</b>

## LABORATORIO

Gli obiettivi assegnati al Laboratorio nel 2012 erano sia di ordine tecnico – organizzativo sia di ordine economico.

Sotto il primo aspetto è stato ampliato l'accreditamento SINAL consolidando una griglia di principi attivi in grado di soddisfare le esigenze dei principali mercati di sbocco delle produzioni locali , a proposito dei quali (Germani in particolare) è stato mantenuto il prestigioso Standard Quality & Safety ormai richiesto da tutte le maggiori catene di distribuzione tedesche ed europee; il Laboratorio ha inoltre mantenuto l'inserimento tra quelli riconosciuti da COOP Italia.

L'andamento economico ha registrato una sostanziale tenuta di fatturato rispetto al 2011 (*da € 448.820 ad € 439.253*), mentre in termini di raffronto col previsionale si registra una minore entrata di € 70.747, in quanto l'obiettivo di fatturato assegnato alla struttura era comunque in linea col trend di crescita sopra ricordato; si ritiene comunque soddisfacente il risultato ottenuto, in quanto consolida il risultato 2011 in un periodo di forte contrazione dei consumi, anche alimentari.

Categoria	previsionale 2012	consuntivo 2012	Scostamento
Proventi esami di laboratorio	510.000	439.253	-70.747
<b>TOTALE</b>	<b>510.000</b>	<b>439.253</b>	<b>-70.747</b>

## RIEPILOGO PROVENTI DA SERVIZI

Categoria	previsionale 2012	consuntivo 2012	Scostamento
servizi alle imprese	257.223	123.747	-133.476
servizi al lavoro	60.799	99.486	38.687
laboratorio	510.000	439.253	-70.747

europrogettazione	330.000	125.472	-204.528
<b>TOTALE</b>	<b>1.158.022</b>	<b>787.958</b>	<b>-370.063</b>

#### Altri proventi o rimborsi

Categoria	previsionale 2012	consuntivo 2012	Scostamento
interessi attivi	4.000	1.781	-2.219
locazione laboratorio	66.500	58.752	-7.748
arrotondamenti attivi	0	23	23
<b>TOTALE</b>	<b>70.500</b>	<b>60.556</b>	<b>-9.944</b>

Rappresenta una voce di entrata di competenza del Laboratorio anche il canone per la locazione e l'utilizzo congiunto di attrezzature tecniche sulla base delle convenzioni stipulate con Unione Italiana Vini.

#### RIEPILOGO ALTRI PROVENTI E RIMBORSI

Categoria	previsionale 2012	consuntivo 2012	Scostamento
servizi alle imprese	1.000	451	-549
servizi al lavoro	1000	451	-549
laboratorio	67.500	59.203	-8.297
europrogettazione	1000	451	-549
<b>TOTALE</b>	<b>70.500</b>	<b>60.556</b>	<b>-9.944</b>

#### CONTRIBUTO CCIAA DI VERONA

Sulla base delle attività effettivamente svolte dall'azienda speciale nell'e.f. 2012 ed alla luce delle linee programmatiche approvate dalla giunta camerale e dei programmi di attività approvati col bilancio di previsione aziendale, l'effettivo fabbisogno in termini di contributo camerale in conto esercizio è coinciso con lo stanziamento di bilancio preventivo, contribuendo alla realizzazione di un utile di € 90.826.

Categoria	previsionale 2012	consuntivo 2012	Scostamento
Contributo in conto	815.307	772.844	- 42.463

esercizio			
<b>TOTALE</b>	<b>815.307</b>	<b>772.844</b>	<b>- 42.463</b>

## COSTI

### Organi Istituzionali

Il minor costo di € 10.733 rispetto al previsionale dipende dalla minor erogazione di gettoni di presenza (e relativi contributi) a consiglieri e revisori.

La CCIAA di Verona ha recentemente confermato l'impianto dei compensi fino al 31/12/2012 autorizzandone il pagamento e disponendo contestualmente i nuovi importi per il 2013; l'azienda provvederà ad accantonare i risparmi che matureranno nel 2013, in attesa di definire la loro effettiva destinazione.

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
Organi istituzionali	42.100	31.367	- 10.733
<b>TOTALE</b>	<b>42.100</b>	<b>31.367</b>	<b>- 10.733</b>

### Personale

La minor spesa di € 55.652 rispetto al previsionale è dipesa da:

- mancato rinnovo del contratto di 4<sup>^</sup> livello a tempo determinato e parziale "addetto di segreteria amministrazione";
- mancata copertura del posto di 4<sup>^</sup> livello "addetto di segreteria laboratorio";
- assenza per maternità per circa 8 mesi del dipendente di 1<sup>^</sup> livello "vice Responsabile Tecnico di Laboratorio", con spese a carico dell'INPS.

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
Personale (compresa formazione, buoni pasto, borse di studio stage)	843.272	787.620	- 55.652
<b>TOTALE</b>	<b>843.272</b>	<b>787.620</b>	<b>- 55.652</b>

## Funzionamento

Le spese di funzionamento hanno sostanzialmente rispettato gli stanziamenti complessivi previsti in sede di previsione, con una lieve diminuzione di complessivi € 3.304.

Gli scostamenti più significativi riguardano principalmente le seguenti maggiori spese:

- Manutenzioni e riparazioni: € 14.204 derivanti principalmente da manutenzioni straordinarie su attrezzature di Laboratorio ed € 10.097 per manutenzioni, aggiornamenti ed assistenze su attrezzature hardware e software;
- Acquisti Di Beni: € 28.751 derivanti da maggiori acquisti per beni di consumo del Laboratorio agroalimentare in ragione del maggior numero di ring test (praticamente raddoppiati) per l'accreditamento ed il mantenimento di nuove prove d'analisi e per il maggior numero di analisi su aflatossine (*il cui kit di produzione ha costi più elevati della media*) realizzate nell'anno;
- Oneri tributari: si registra un aumento complessivo di € 15.130 in ragione dei maggiori ricavi propri.

Tali maggiori spese sono compensate principalmente dalle seguenti minori spese:

- € 13.959 per cancelleria, stampati e spese postali;
- € 16.322 per la sospensione delle attività dello Sportello Sicurezza deciso dal CdiA in ragione del fatto che tale attività è già sufficientemente presidiata a livello provinciale sia dalle associazioni di categoria sia da aziende private; a tale minor spese si aggiungono le minori spese per docenze di cui ai successivi punti della presente relazione; tali minori spese compensano in gran parte la minore entrata da corsi per la sicurezza di cui alla rispettiva voce della sezione ricavi;
- € 28.000 per la mancata erogazione di provvigioni al commerciale del Laboratorio;

- € 35.510 per spese di noleggio del nuovo GC Triploquadrupolo del Laboratorio il cui noleggio era previsto per tutto l'anno mentre il contratto è stato attivato solo col mese di settembre.

Categoria	previsionale 2012	consuntivo 2012	Scostamento
<b>a) prestazioni di servizi/acquisti di beni</b>			
<b>CANCELLERIA E STAMPATI</b>	<b>28.000</b>	<b>14.041</b>	<b>-13.959</b>
Cancelleria	22.000	10.776	-11.224
Spese postali	6.000	3.264	-2.736
<b>PUBBLICITA' E PROPAGANDA</b>	<b>2.000</b>	<b>238</b>	<b>-1.762</b>
<b>ONERI DIVERSI DEL PERSONALE</b>	<b>5.000</b>	<b>8.253</b>	<b>3.253</b>
Viaggi e trasferte	5.000	8.253	3.253
<b>COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO</b>	<b>26.100</b>	<b>8.574</b>	<b>-17.526</b>
Medico del lavoro e RSP	6.100	4.895	-1.205
Servizi sportello Sicurezza	20.000	3.678	-16.322
<b>DIRITTI LICENZE E BREVETTI</b>	<b>9.684</b>	<b>5.928</b>	<b>-3.756</b>
<b>MANUTENZIONI E RIPARAZIONI E PRESTAZIONI VARIE</b>	<b>76.951</b>	<b>108.485</b>	<b>31.534</b>
Pulizie	15.303	16.244	941
Manutenzioni strumenti , laboratorio	57.372	71.576	14.204
Vigilanza	2.276	721	-1.555
Smaltimento rifiuti	2.000	412	-1.588
Manutenzioni HW e SW	0	10.097	10.097
Corrieri e ritiro campioni	0	9.435	9.435
<b>UTENZE ENERGETICHE</b>	<b>40.355</b>	<b>48.229</b>	<b>7.874</b>
Energia elettrica e riscaldamento	37.355	47.356	10.001
Carburante	3.000	872	-2.128
<b>ALTRE UTENZE</b>	<b>5.526</b>	<b>3.445</b>	<b>-2.081</b>
Spese telefoniche	5.526	3.445	-2.081
<b>CONSULENZE ESTERNE</b>	<b>78.560</b>	<b>55.396</b>	<b>-23.164</b>
Consulenze tecniche	16.060	20.671	4.611
Provvigioni commerciali	30.000	2.000	-28.000
Consulenze per amministrazione	18.300	19.301	1.001
Certificazione qualità	14.200	13.424	-776
<b>ACQUISTI DI BENI</b>	<b>120.000</b>	<b>152.900</b>	<b>32.900</b>
Reagenti e materiali di consumo	120.000	148.751	28.751

laboratorio			
Altri acquisti	0	4.148	<b>4.148</b>
<b>TOTALE A)</b>	<b>392.176</b>	<b>405.489</b>	<b>13.313</b>
<b>b) godimento beni di terzi</b>			<b>0</b>
Locazione laboratori	15.608	18.438	<b>2.830</b>
Noleggio autoveicolo	4.380	4.134	<b>-246</b>
Noleggio GC QQQ	45.000	9.490	<b>-35.510</b>
Altri noleggi	0	2.090	<b>2.090</b>
<b>TOTALE B)</b>	<b>64.988</b>	<b>34.151</b>	<b>-30.837</b>
<b>c) oneri diversi di gestione</b>			<b>0</b>
<b>ONERI TRIBUTARI</b>	<b>47.522</b>	<b>62.652</b>	<b>15.130</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>500</b>	<b>289</b>	<b>-211</b>
<b>ASSICURAZIONI</b>	<b>13.165</b>	<b>12.736</b>	<b>-429</b>
<b>TOTALE C)</b>	<b>61.187</b>	<b>75.677</b>	<b>14.490</b>
<b>TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>518.351</b>	<b>515.317</b>	<b>-3.034</b>

## AMMORTAMENTI

Nel bilancio consuntivo 2012 è stata applicata la circolare n°3622/c del 5 febbraio 2009 riguardante l'applicazione dei principi contabili approvati dalla Commissione ex art. 74 del DPR 2 novembre 2005 n. 254.

Lo scostamento non dipende pertanto dalla dismissione di beni ma dalla mancata rappresentazione contabile di quote di ammortamento relative ai beni acquisiti con contributo camerale in conto impianti, che extracontabilmente ammonta ad € 40.000.

Descrizione	previsionale 2012	consuntivo 2012	Scostamento
ammortamenti	42.463	3.973	-38.490
<b>TOTALE</b>	<b>42.463</b>	<b>3.973</b>	<b>-38.490</b>

## RIMANENZE

Nel bilancio consuntivo 2012 sono presenti rimanenze di reagenti, vetreria e materiali di consumo relativi al Laboratorio Agroalimentare per complessivi € 3.784; tale posta rappresenta il saldo tra le rimanenze effettive al 31/12/2012 e quelle al 31/12/2011 (€ 71.006 - € 67.222).

Descrizione	previsionale 2012	consuntivo 2012	Scostamento
-------------	----------------------	--------------------	-------------

Rimanenze finali di materie prime	0	3.784	3.784
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>3.784</b>	<b>3.784</b>

## **PROGETTI ED INIZIATIVE**

### **SERVIZI ALLE IMPRESE**

Degli scostamenti sulle voci principali si è già dato conto nella sezione Ricavi Area Servizi alle Imprese; si riporta pertanto nel seguito la sola tabella riassuntiva che rileva i singoli scostamenti per una minore spesa complessiva di € 171.043.

Costi Area Servizi alle Imprese

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
Promozione Formazione Seminari 2012	30.000	44	- 29.956
Altra promozione corsi formazione (catalogo)	10.000	0	- 10.000
Docenti formazione sicurezza	50.887	2.706	- 48.181
Docenti formazione a catalogo	38.400	23.331	- 15.069
Short master Sales and Service Management	6.526	0	- 6.526
Short Master Internazionalizzazione d'impresa	12.700	0	- 12.700
Supporto progettazione formazione	23.627	0	- 23.627
Costi Com.Unica.	12.113	0	- 12.113
Progetto MISE	20.219	17.938	- 2.281
Partecipazione Job & Orienta	6.000	0	- 6.000
F.do Perequativo 2010 (Green Economy)	23.250	0	- 23.250
comunicazione aziendale	10.000	7.434	- 2.566
Progetto Start it uo		15.302	15.302
Progetto Over 50		9.924	9.924
sito internet	4.000	0	- 4.000
<b>TOTALE SERVIZI ALLE IMPRESE</b>	<b>247.722</b>	<b>76.679</b>	<b>171.043</b>

### **SERVIZI AL LAVORO**

Degli scostamenti sulle voci relative ai progetti finanziati si è già dato conto nella sezione Ricavi Area Servizi al Lavoro.

Tra le altre minori spese particolarmente significative si segnalano solamente quelle relative alla mobilità Internazionale/Internship Project pari a complessivi € 70.000, che sono state posticipate al 2013 per ragioni organizzative.

Si riporta pertanto nel seguito la tabella riassuntiva che rileva i singoli scostamenti per una minore spesa complessiva di € 67.998.

#### Costi Area Servizi al Lavoro

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
Formazione Sicurezza docenti e tutor	3.810	0	- 3.810
Progetto monitoraggio fabbisogni di Competenze (con UniVR)	5.000	0	- 5.000
Internship Project	35.000	0	- 35.000
Mobilità Internazionale	35.000	0	- 35.000
Partecipazione Job & Orienta	6.000	6.753	753
F.do Perequativo 2010 (Green Economy)	20.710	15.083	- 5.627
Erogazione servizio al lavoro	14.000	38.252	24.252
spese per paternariati	2.000		- 2.000
comunicazione aziendale	10.000	7.434	- 2.566
sito internet	4.000	0	- 4.000
<b>TOTALE SERVIZI AL LAVORO</b>	<b>135.520</b>	<b>67.522</b>	<b>- 67.998</b>

#### LABORATORIO

Le spese per progetti ed iniziative relative al Laboratorio hanno riguardato attività di comunicazione mirata alla promozione dei servizi della struttura.

#### Costi Area Laboratorio

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
comunicazione aziendale	15.000	7.434	-7.566
<b>TOTALE LABORATORIO</b>	<b>15.000</b>	<b>7.434</b>	<b>-7.566</b>

#### EUROPROGETTAZIONE

Sono spese necessaria al consolidamento del servizio di Europrogettazione la cui attività ha già fruttato un finanziamento complessivo di € 1.023.431 su 30-36 mesi; degli scostamenti di spesa si è già dato conto alla sezione Ricavi Area Europrogettazione.

Si riporta pertanto nel seguito la tabella riassuntiva che rileva i singoli

scostamenti per una minore spesa complessiva di € 129.532.

Si ricorda che tali spese rappresentano solo i costi esterni, in quanto le spese di staff sono contabilizzate all'interno delle spese di personale.

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
Progetto Cultural Capital Counts	67.900	33.386	- 34.514
Progetto Open Alps	79.500	27.299	- 52.201
Progetto GIFT	45.000	1.749	- 43.251
comunicazione aziendale	5.000	7.434	- 2.434
Sito internet	2.000	0	- 2.000
<b>TOTALE EUROPROGETTAZIONE</b>	<b>199.400</b>	<b>69.868</b>	<b>129.532</b>

### **TOTALE SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE**

<b>Area</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
Servizi alle imprese	247.722	76.679	171.043
Servizi al lavoro	135.520	67.522	67.998
Europrogettazione	199.400	69.869	129.531
Laboratorio	15.000	7.434	7.566
<b>TOTALE</b>	<b>597.642</b>	<b>221.504</b>	<b>376.138</b>

Di seguito si espone un riepilogo generale del raffronto tra preventivo 2012 e consuntivo 2012:

<b>Categoria</b>	<b>previsionale 2012</b>	<b>consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento</b>
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
Proventi da servizi	1.158.022	787.959	-370.063
Altri proventi o rimborsi	66.500	58.775	-7.725
Contributi da organismi comunitari	0	0	0
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0	0
Altri contributi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.224.522</b>	<b>846.734</b>	<b>-377.788</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>			0
			0
Proventi finanziari	4.000	1.805	-2.195
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			0
Proventi straordinari		39.400	39.400
Oneri straordinari		6.392	6.392
<b>TOTALI RICAVI PROPRI</b>	<b>1.228.522</b>	<b>894.331</b>	<b>-334.191</b>
			0
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			0
Organi istituzionali	42.100	31.367	-10.733
Personale	808.262	787.620	-20.642
Funzionamento	553.361	515.317	-38.044
Ammortamenti e accantonamenti	42.463	3.973	-38.490
variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo merci		3.784	3.784
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>1.446.186</b>	<b>1.342.060</b>	<b>-104.126</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			0
Spese per progetti e iniziative	597.642	221.514	-376.128
<b>TOTALE COSTI ISTITUZIONALI</b>	<b>597.642</b>	<b>221.514</b>	<b>-376.128</b>
<b>TOTALI COSTI</b>	<b>2.043.828</b>	<b>1.563.575</b>	<b>-480.253</b>
<b>DIFFERENZA DA COPRIRE CON CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO CCIAA</b>	<b>815.307</b>	<b>772.844</b>	<b>-42.463</b>
			0
<b>UTILE</b>	0		0
6) Contributo della Camera di commercio	<b>815.307</b>	<b>772.844</b>	<b>-42.463</b>

Tenuto conto di quanto sopra esposto si evidenzia come l'impostazione generale della gestione aziendale sia stata improntata a criteri di sostanziale

rispetto dei programmi di attività determinati in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Nel corso dell'esercizio sono stati confermati e mantenuti tutti i servizi di carattere generale forniti dall'azienda speciale, consolidando i servizi di Europrogettazione, Comunicazione Unica e Formazione Specialistica, come da programmi approvati dalla CCIAA di Verona apportando laddove necessario i necessari aggiornamenti progettuali ed organizzativi.

In complesso è aumentato il numero di edizioni dei corsi organizzati autonomamente dall'azienda in materia di comunicazione, marketing, vendita, gestione finanziaria, avvio d'impresa e nuove professioni (*c.d. Formazione Continua*).

Tale maggiore attività è andata a parziale compensazione della dismissione dei corsi realizzati in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro.

Nel 2012 si ritiene risultato apprezzabile il mantenimento della certificazione ISO 9001:2000 per la formazione e l'orientamento e dell'accreditamento regionale per la formazione continua, l'orientamento professionale ed i servizi al lavoro, strumenti che permettono all'azienda di poter operare secondo procedure di qualità certificate e costantemente monitorate, con indubbi riflessi positivi sull'erogazione dei propri servizi e sui relativi risultati di gestione; l'accreditamento permette di poter accedere a fonti di finanziamento per attività formative o di orientamento; finanziamenti che l'azienda tiene costantemente monitorati.

E' proseguita l'attività di realizzazione e gestione del catalogo corsi della CCIAA di Verona, che ha visto un lieve aumento del numero di titoli proposti; il catalogo dal 2005 viene promosso e gestito anche attraverso il website di Verona Innovazione.

L'attività di Stage per inoccupati e disoccupati realizzata per conto della Provincia di Verona è proseguita nonostante l'Amministrazione provinciale non abbia sottoscritto la relativa convenzione operativa e non abbia pertanto erogato il compenso riconosciuto fino al 2010; il numero di stage attivati in

autonomia è stato comunque pari al 50% di quelli realizzati nel 2011 col supporto provinciale.

Nell'anno 2012 è ancora attiva la convenzione quadro territoriale per la qualità nello stage (rinnovata in data 12 marzo 2012), cui hanno aderito un totale di 36 istituti superiori, 11 associazioni di categoria e 17 enti locali, tra cui il Comune e la Provincia di Verona, l'Agenzia delle entrate di Verona, l'Azienda Ospedaliera di Verona, l'ASL 22 e l'Ordine degli Avvocati.

A dicembre 2005 il Laboratorio agroalimentare è stato accreditato dal SINAL/Accredia secondo la norma 17025; a giugno 2007 è stato ottenuto il programmato ampliamento dell'accreditamento del laboratorio sulla base degli standard richiesti dai principali mercati di riferimento.

Tale accreditamento, già positivamente confermato nel 2009, è stato ulteriormente ampliato nel 2012 consolidando una griglia di principi attivi in grado di soddisfare le esigenze dei principali mercati di sbocco delle produzioni locali ed accreditando ulteriori prove richieste dal mercato.

A tal fine nel 2006 era stato inoltre siglato un importante accordo di collaborazione tecnica con uno dei principali laboratori tedeschi (*la Germania è il primo mercato di sbocco delle produzioni ortofrutticole veronesi*) con l'obiettivo di poter accreditare il laboratorio di Verona anche presso la GDO tedesca.

Tale importante risultato è stato ottenuto a fine 2007 con l'inserimento del Laboratorio nel circuito Qualità & Safety System (QS), sistema di certificazione di filiera tedesco al quale aderiscono attualmente le principali catene distributive della Germania (*confermato anche nel 2012*).

Nel 2010 il Laboratorio è entrato anche nel circuito di quelli riconosciuti da COOP Italia, debitamente confermato anche nel 2011 e nel 2012.

Le performance del laboratorio agroalimentare registrano una sostanziale tenuta rispetto al 2011 anche sotto l'aspetto del fatturato (*risultato non trascurabile in un periodo di difficile contingenza economica*).

Nel 2012 Verona Innovazione ha confermato (*con pieno successo di accessi allo stand*) la propria partecipazione alla fiera Job & Orienta e la presenza di propri

operatori di laboratorio a Fruitlogistica, principale fiera europea dell'ortofrutta.

Il Presidente  
Maurizio Danese

## ELENCO CESPITI

Cespite	Data util.	Costo storico	% Amm.	Ammortamenti	F.do Ammortamenti	Residuo	
00001	STAMPANTE HP DESKJET 920C	21/03/2002	118,00	0,000	0,00	118,00	0,00
00002	FOTOCOPIATRICE DIGITALE INFOTEC 4182	14/03/2002	2.750,00	0,000	0,00	2.750,00	0,00
00003	PERSONAL COMPUTER VOBIS XP 1800	14/08/2002	1.872,50	0,000	0,00	1.872,50	0,00
00004	VIDEOPROIETTORE EPSON EMP730	08/04/2003	3.350,00	0,000	0,00	3.350,00	0,00
00006	SISTEMA HPLC	09/09/2003	179.151,84	0,000	0,00	179.151,84	0,00
00007	GASCROMATOGRAFO	09/09/2003	84.534,10	0,000	0,00	84.534,10	0,00
00008	ARMADIO FRIGORIFERO MOD.AF700 TP/AC	30/10/2003	1.846,00	0,000	0,00	1.846,00	0,00
00009	FRIGORIFERO COMPCAT K200LE	30/10/2003	746,00	0,000	0,00	746,00	0,00
00010	CONGELATORE VERTICALE MOD. GSS2226	30/10/2003	969,00	0,000	0,00	969,00	0,00
00011	ARREDI TECNICI LABORATORIO	19/11/2003	49.659,29	0,000	0,00	49.659,29	0,00
00012	SETACCIATORE OCTAGON DIGITAL	13/11/2003	3.361,05	0,000	0,00	3.361,05	0,00
00013	BILANCIA ANALITICA	17/10/2003	2.544,00	0,000	0,00	2.544,00	0,00
00014	BILANCIA ELETTRONICA ANALITICA	17/10/2003	1.778,00	0,000	0,00	1.778,00	0,00
00015	BILANCIA PREC.4100 GX0,01G	17/10/2003	1.290,00	0,000	0,00	1.290,00	0,00
00016	BILANCIA TECNICA GF6000EC	17/10/2003	1.035,00	0,000	0,00	1.035,00	0,00
00017	TRITATUTTO+COLTELLO DENTANTO	21/11/2003	1.206,12	0,000	0,00	1.206,12	0,00
00019	LETTORE ELISA AUTOMATICO PLATE READER	22/12/2003	4.306,50	0,000	0,00	4.306,50	0,00
00020	HPLC SISTEMA DI PURIFICAZIONE	09/09/2003	47.578,79	0,000	0,00	47.578,79	0,00
00021	GENERATORE ACQUA DISTILLATA	20/10/2003	5.011,40	0,000	0,00	5.011,40	0,00
00022	GENERATORE DI ACQUA PURA	20/10/2003	4.815,20	0,000	0,00	4.815,20	0,00
00023	LAVAPIPETTE	05/11/2003	661,00	0,000	0,00	661,00	0,00
00024	ESPOSITORE ROLL	29/11/2003	290,00	0,000	0,00	290,00	0,00
00025	AGITATORE MISCEL.TWIST T.35+PIASTRA RISC."ROCCA" T.174+ AGIT.MAGNE	24/10/2003	21.914,30	0,000	0,00	21.914,30	0,00
00026	ULTRATURRAX T.8 CON UTENSILE+AGITATORE ORBITALEC2+PIATTAFORM.U	25/11/2003	4.200,00	0,000	0,00	4.200,00	0,00
00027	AGITATORE ORBITALE C2+PIATTAFORMA UNIV.X INOVA 2000+ MULINO UNIV	29/10/2003	6.768,70	0,000	0,00	6.768,70	0,00
00028	PACCHETTO FRONT PAGE 2003 STANDARD	19/12/2003	228,00	0,000	0,00	228,00	0,00
00029	SISTEMA ICP MS	31/12/2003	153.286,27	0,000	0,00	153.286,27	0,00
00030	CALCIMETRI DE ASTIS V/PYREX	12/11/2003	229,62	0,000	0,00	229,62	0,00
00031	LEVIGATORE ANDREASEN	12/11/2003	453,51	0,000	0,00	453,51	0,00
00032	COMPRESSORE CECCATO A VITE 5.5/10 MOTORE 10HP COMPLETO	16/12/2003	5.000,00	0,000	0,00	5.000,00	0,00
00033	INTEGRAZIONE ARREDI TECNICI	09/12/2003	2.500,00	0,000	0,00	2.500,00	0,00
00034	GENERATORE IDROGENO	30/10/2003	7.800,00	0,000	0,00	7.800,00	0,00
00035	CLASSIFICATORE A CARTELLE SOSPESE	10/03/2004	200,00	0,000	0,00	200,00	0,00
00036	N° 2 PERSONAL COMPUTER PENTIUM 4 2,8 GHZ + N°2 MONITORLCD 172 BEL	16/03/2004	1.976,00	0,000	0,00	1.976,00	0,00
00037	STAMPANTE HP DESKJET 1220C	16/03/2004	260,00	0,000	0,00	260,00	0,00

## allegato n°1

00038	STAMPANTE HP LASERJET 1150	16/03/2004	303,00	0,000	0,00	303,00	0,00
00039	PERSONAL COMPUTER P4 2,80 GHZ C/DVD/RW	16/03/2004	1.088,00	0,000	0,00	1.088,00	0,00
00040	STAMPANTE HP LASERJET 1150	16/03/2004	303,00	0,000	0,00	303,00	0,00
00041	MONITOR BELINEA LCD 17" MOD. 101708	31/03/2004	398,00	0,000	0,00	398,00	0,00
00042	SCRIVANIA RIO DX ELETTR.L180 P 180 ALLUNGO FRONT. VISITATORI E CASS	18/03/2004	897,52	0,000	0,00	897,52	0,00
00043	SCAFFALE METALLO	28/07/2004	117,36	0,000	0,00	117,36	0,00
00044	SUPPORTO STAMPANTE	28/07/2004	91,65	0,000	0,00	91,65	0,00
00045	SCRIVANIA RIO DX +DATILO SAGOMATO DX+CASSETTIERA	31/08/2004	285,20	0,000	0,00	285,20	0,00
00046	SCRIVANIA RIO SX+DATILO SAGOMATO SX+CASSETTIERA RUOTE 3 CASS	31/08/2004	285,20	0,000	0,00	285,20	0,00
00047	CONTENITORE A2 ANTE L100X45,8 H 213	31/08/2004	454,20	0,000	0,00	454,20	0,00
00048	N°2 L104 MOVISTAR C/RUOTE SCHPARZ.IMB S/BRAC.MEC	31/08/2004	190,00	0,000	0,00	190,00	0,00
00049	SWITCH 3 CON SUPERSTACK 3 440 24 PORTE	22/06/2004	1.019,00	0,000	0,00	1.019,00	0,00
00050	NOKIA 310 IMEI 354328006772302	22/10/2004	99,92	0,000	0,00	99,92	0,00
00051	VIVAVOCE TEK NK 7210	27/10/2004	15,03	0,000	0,00	15,03	0,00
00052	N° 2 PEN DRIVE 256 MB	25/11/2004	74,83	0,000	0,00	74,83	0,00
00053	TELL CELL GPRS 75145/6/7 NOKIA 6100 COD.IMEI 355007008098275	31/01/2005	145,75	0,000	0,00	145,75	0,00
00054	STAMPANTE EPSON STYLUS C86 PHOTO EDITION N° F8UT032395 C/ACCESS	31/12/2004	88,00	0,000	0,00	88,00	0,00
00055	SERVER E SOFTWARE DI SISTEMA	14/05/2004	10.500,00	0,000	0,00	10.500,00	0,00
00056	CONTENITORE 2 ANTE 100X45, 8/204 NOB.TIPO B/NICHEL +CONT.ANTE BASE	18/03/2004	827,13	12,000	82,68	827,13	0,00
00057	MOVISTAR C/RUOTE BRAC FISSI T SCH PARZ..IMB.MEC.CEN.	18/03/2004	210,60	0,000	0,00	210,60	0,00
00058	N° 2 CAMEO SU SLITTA CHIUSA SENZA BRACC.STRUTT. NERA COP. NERO	18/03/2004	105,04	0,000	0,00	105,04	0,00
00059	MONITOR BELINEA LCD 17" MOD. 101708	31/03/2004	398,00	0,000	0,00	398,00	0,00
00060	MONITOR BELINEA LCD 17" MOD.101708	31/03/2004	398,00	0,000	0,00	398,00	0,00
00061	MONITOR BELINEA LCD 17" MOD. 101708	31/03/2004	398,00	0,000	0,00	398,00	0,00
00062	MONITOR BELINEA LCD 17" MOD. 101708	31/03/2004	398,00	0,000	0,00	398,00	0,00
00063	ADOBE ACROBAT 6.0	12/01/2004	388,49	0,000	0,00	388,49	0,00
00064	EM LABORATORIO	14/05/2004	30.000,00	0,000	0,00	30.000,00	0,00
00065	SCAFFALE ABETE	02/03/2005	39,98	12,000	4,80	36,00	3,98
00066	FAX MULTIFUNZIONE DIGITALE DSM 415F	28/02/2005	1.150,00	0,000	0,00	1.150,00	0,00
00067	PERSONAL COMPUTER PENTIUM 4 3.0 GHZ N°739/030305 C/ACCESSORI+ MC	31/05/2005	1.100,00	0,000	0,00	1.100,00	0,00
00068	NOTEBOOK ASUS CENTRINO 1.7 MOD. M6862NELP N.SN 4CNPO69248 C/ACC.	28/02/2005	1.800,00	0,000	0,00	1.800,00	0,00
00069	NOTEBOOK ASUS CENTRINO 1.7 MOD. M6862NELP N. 4CNP065755 C/ACCESS	28/02/2005	1.800,00	0,000	0,00	1.800,00	0,00
00070	TELEFONO CORDLESS SIEMENS GIGASET A200	28/02/2005	42,00	0,000	0,00	42,00	0,00
00071	FOTOCAMERA DIG. KODAK CX7430 4.0MPIXEL	10/05/2005	167,33	0,000	0,00	167,33	0,00
00072	N. 2 GENERATORI AZOTO	20/05/2005	24.700,00	15,000	617,50	24.700,00	0,00
00073	PERSONAL COMPUTER PENTIUM 4 3.0 GHZ MATR. N° 840/191005	31/10/2005	578,00	0,000	0,00	578,00	0,00
00074	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E IDRICOSANITARIO	31/12/2005	14.868,82	0,000	0,00	14.868,82	0,00
00075	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	31/12/2005	22.629,25	0,000	0,00	22.629,25	0,00
00076	OPERE MURARIE E AFFINI	27/12/2005	36.767,74	0,000	0,00	36.767,74	0,00

## allegato n°1

00077	MOBILI PER LABORATORIO SENSORIALE	31/12/2005	38.555,04	15,000	963,85	38.555,04	0,00
00078	TEL.CELL.GPRS SONY ERICSSON Z520I	10/11/2006	168,90	0,000	0,00	168,90	0,00
00079	RILEVATORE AZOTO FOSFORO UNIVERSALE	28/08/2006	4.384,00	15,000	657,60	4.274,40	109,60
00080	CARRELLO PER PROIETTORE	01/08/2006	197,49	0,000	0,00	197,49	0,00
00081	FOTOCOP.NASHUATEC DSM415F	10/08/2006	1.250,00	0,000	0,00	1.250,00	0,00
00082	N° 2 MONITOR RYOKU MJ7C LCD 17"	28/08/2006	270,00	0,000	0,00	270,00	0,00
00083	VOICE TRACER 7680 PHILIPS	28/08/2006	101,25	0,000	0,00	101,25	0,00
00084	CLASSIFICATORE 4 CASSETTI IN METALLO	31/10/2006	208,00	12,000	24,96	162,24	45,76
00085	N° 2 PERSONAL COMPUTER PENTIUM 4 530 3,0GHZ	30/08/2006	1.284,00	0,000	0,00	1.284,00	0,00
00086	PACCHETTO OFFICE 2003 PROFESSIONAL	30/08/2006	280,00	0,000	0,00	280,00	0,00
00087	STAMPANTE EPSON ACULASER C1100	30/08/2006	330,00	0,000	0,00	330,00	0,00
00088	NOTEBOOK FUJITSU SIEMENS AMILO PRO V2065	30/08/2006	780,00	0,000	0,00	780,00	0,00
00089	MOBILI AMMINISTRAZIONE/DIREZIONE	24/07/2006	7.280,00	15,000	1.092,00	7.098,00	182,00
00090	STAMPANTE EPSON ACULASER C1100	31/01/2007	330,00	0,000	0,00	330,00	0,00
00091	BILANCIA MOD.610I	15/02/2007	456,95	0,000	0,00	456,95	0,00
00092	INCUBATORE REFR. IPP400 53 LT CON MAPPATURA SECONDO 12880 A 44°C	15/02/2007	2.664,75	15,000	399,71	2.198,41	466,34
00093	BAGNOMARIA WNE29	15/02/2007	988,00	15,000	148,20	815,10	172,90
00094	MONITOR 17" LCD GNR MULTIMEDIALE MOD.TS702	31/05/2007	171,00	0,000	0,00	171,00	0,00
00095	SCANNER EPSON PERFECTION 4490 OFFICE	31/05/2007	325,00	0,000	0,00	325,00	0,00
00096	N° 2 PERSONAL COMPUTER PENTIUM D 3.0 GHZ DUAL CORE	30/04/2007	1.248,00	20,000	124,80	1.248,00	0,00
00097	ADOBE ACROBAT 8 STANDARD EDITION	31/07/2007	380,00	0,000	0,00	380,00	0,00
00098	STAMPANTE HP LASERJET 1020	08/11/2007	87,50	0,000	0,00	87,50	0,00
00100	NOKIA E65 UMTS MOCCA HBD POCKET OFFICE	03/09/2007	284,40	0,000	0,00	284,40	0,00
00101	FRIGORIFERO VERTICALE 245 LT 2 PORTE CLASSE A	29/01/2007	301,30	0,000	0,00	301,30	0,00
00102	SOFTWARE PROLAB Q	27/12/2007	13.000,00	0,000	0,00	13.000,00	0,00
00103	STAMPANTE TERMICA MIRO MB	27/12/2007	650,00	20,000	130,00	585,00	65,00
00104	LETTORE BARCODE LUX CCD LONG RANGE	27/12/2007	280,00	0,000	0,00	280,00	0,00
00105	STOMACHER 500 NEW	01/01/2008	6.530,00	15,000	979,50	4.407,75	2.122,25
00106	CONDUTTIMETRO INOLAB 720 SET	01/01/2008	1.161,60	15,000	174,24	784,08	377,52
00107	MOBILETTI PER MICROBIOLOGIA	01/01/2008	843,06	15,000	126,46	569,07	273,99
00108	2 PC HP MODELLO DX2300 MINITOWER INTEL PENTIUM DUAL CORE E2160 1	01/01/2008	1.100,00	20,000	220,00	990,00	110,00
00109	N° 2 MONITOR LCD BENQ 19" MOD.E900	01/01/2008	300,00	0,000	0,00	300,00	0,00
00110	OMOGENEIZZATORE OV5	01/01/2008	1.255,00	15,000	188,25	847,13	407,87
00111	TESTATA A MARTELLI HAMMER	01/01/2008	1.937,00	15,000	290,55	1.307,48	629,52
00112	INCUBATORE CON DUE RIPIANI A CORREDO	01/01/2008	5.808,30	15,000	871,25	3.920,62	1.887,68
00113	ARREDAMENTO SPORTELLI SICUREZZA	01/01/2008	8.342,36	12,000	1.001,08	3.503,78	4.838,58
00114	TELEFONO SIEMENS AL140 CORDLESS	31/12/2007	38,00	0,000	0,00	38,00	0,00
00115	PERSONAL COMPUTER INTEL CORE 2 DUO E4500 1,6 GHZ	31/01/2008	693,00	20,000	138,60	693,00	0,00
00116	GC 6850 MSD 5975C	23/01/2008	44.000,00	0,000	0,00	44.000,00	0,00

## allegato n°1

00117	MINERALIZZATORE 6 POSTI+ CAPPA ASPIRAZIONE	16/04/2008	1.500,00	15,000	225,00	1.125,00	375,00
00118	VIDEOPROIETTORE EPSON EMP S5	30/06/2008	440,00	0,000	0,00	440,00	0,00
00119	STAMPANTE EPSON ACULASER C1100	10/06/2008	290,00	0,000	0,00	290,00	0,00
00120	HARD DISK ESTERNO 2.5" 160G	31/07/2008	49,92	0,000	0,00	49,92	0,00
00121	PROLAB Q LAB SCADENZIARIO PIANIFICAZIONE	27/10/2008	2.000,00	0,000	0,00	2.000,00	0,00
00122	CARRELLO PORTACASSE RUOTE PNEM KG 200	01/12/2008	112,00	0,000	0,00	112,00	0,00
00123	ACER ASPIRE ONE A110 L SHAPPIRE BLU	30/11/2008	162,00	0,000	0,00	162,00	0,00
00124	VIDEOPROIETTORE EPSON EMP S52	28/11/2008	400,00	0,000	0,00	400,00	0,00
00125	CARRELLO MULTIUSO	23/09/2008	188,00	0,000	0,00	188,00	0,00
00127	ASX500 SERVER AUTOSAMPLER	09/01/2009	4.560,00	15,000	684,00	2.394,00	2.166,00
00128	CROMATOGRAFO LIQUIDO CON RILEVATORE	28/10/2008	165.113,27	15,000	24.766,99	74.300,98	90.812,29
00129	DESKTOP CON PROCESSORE INTEL E 2200	09/02/2009	320,83	20,000	64,17	224,59	96,24
00130	DESKTOP CON PROCESSORE INTEL E2200	09/02/2009	320,83	20,000	64,17	224,59	96,24
00131	MONITOR LCD 20"SM2023NW WIDE	09/02/2009	99,00	20,000	19,80	69,80	29,20
00132	ARMADIO ANTE VETRO SCORREVOLI 1800 DIM.1800x450x2000h GRIGIO CHIAI	08/04/2009	468,00	15,000	70,20	245,70	222,30
00133	ESTRATTORE DI FIBRA GREZZA	29/05/2009	4.138,59	15,000	620,79	2.172,76	1.965,83
00134	TERMOCICLATORE REAL TIME CON SPETTROFOTOMETRO E CENTRIFUGA	30/06/2009	34.541,59	15,000	5.181,24	18.134,34	16.407,25
00135	FORNITURA PARETE DIVISORIA	31/07/2009	1.900,00	25,000	475,00	1.900,00	0,00
00136	FS 1118MFP MULTIFUNZIONE DIGITALE LASER	02/07/2009	517,00	20,000	103,40	361,90	155,10
00137	STAMPANTE COLORI SPC420DN	25/11/2009	450,00	20,000	90,00	315,00	135,00
00138	STAMPANTE COLORI SPC232SF	25/11/2009	590,00	20,000	118,00	413,00	177,00
00139	SOFTWARE OEM OFFICE PROFESS. N° 3M LICENZE	30/11/2009	840,00	50,000	8,40	840,00	0,00
00140	SOFTWARE OEM OFFICE SB VERSIONE OEM 1 PACK N° LICENZE	30/11/2009	476,00	50,000	0,05	476,00	0,00
00141	FOTOCOPIATRICE NASHUA MPC2800AD A COLORI	17/02/2010	5.900,00	20,000	1.180,00	2.950,00	2.950,00
00142	CROMATOGRAFO IONICO ICS900	28/02/2010	21.000,00	15,000	3.150,00	7.875,00	13.125,00
00144	PC CON SIT. OPER.WINDOWS 7+ MONITOR DESKTOP DA 19 "16:9 LG	18/06/2010	553,00	20,000	110,60	276,50	276,50
00145	PC PORTATILE HP COMPACQ 610 INTEL CORE2 \	31/05/2010	443,00	20,000	88,60	221,50	221,50
00146	N° 3 PC DESKTOP CDC NEXT PROCESS.INTEL PENTIUM +MIONITOR ASUS V	31/05/2010	1.596,00	20,000	319,20	798,00	798,00
00147	UNITA' DI BACK UP IN RAID 5-6 CON DISCHI SWOP A CALDO SERVER CON PR	18/06/2010	1.900,00	20,000	380,00	950,00	950,00
00148	N° 10 PC PORTATILI NB ACER EXTENSA	18/06/2010	3.988,00	20,000	797,60	1.994,00	1.994,00
00149	CAPPA ASPIRANTE DI SIC. DA 180CM A RICICLO IN AMB, X MANIPOLAZ.PERIC	30/06/2010	7.000,00	15,000	1.050,00	2.625,00	4.375,00
00150	CAPPA ASPIRANTE DI SIC. DA 12 CM AD ESPULS.TOT. C/FILTR. ANTIACIDA C	29/10/2010	5.780,00	15,000	867,00	1.734,00	4.046,00
00151	PC INTEL E5400	13/10/2010	440,00	20,000	88,00	220,00	220,00
00152	MONITOR LCD 19" HANNSPREE HZ194APB	31/10/2010	120,00	20,000	24,00	60,00	60,00
00153	NOTEBOOK ACER EXTENSA 5635ZG 432G25MN	31/10/2010	480,00	20,000	96,00	240,00	240,00
00154	PROGRAMMA MICROSOFT OFFICE 2007 PRO	31/10/2010	280,00	50,000	93,36	280,00	0,00
00155	HP LASERJET PRO P1102	27/09/2010	79,00	20,000	15,80	39,50	39,50
00156	PC INTEL E5400	01/01/2011	440,00	20,000	88,00	88,00	352,00
00157	REALIZZAZIONE SITO WEB LABORATORIO	10/12/2010	6.500,00	20,000	1.300,00	3.900,00	2.600,00

allegato n°1

00158	WINDOWS SERVER 2008 R2 STANDARD EDITION	01/04/2011	6.500,00	20,000	1.300,00	1.950,00	4.550,00
00159	CONGELATORE CL.A ++ ORIZZ.6 SENSO LT 230	08/06/2011	437,49	15,000	65,62	98,43	339,06
00160	NOTEBOOK ACER E MACHINE 442 142 G25MNKK	30/04/2011	0,00	0,000	-38,00	0,00	0,00
00161	PROLAB LAB FIMA DIGITALE + PROLABQ LAB SENDER X INVIO FILE FIRMA DI	30/06/2011	2.500,00	33,330	833,25	1.666,50	833,50
00162	GPS TOMTOM VIA 115 EUROPA	03/08/2011	177,21	20,000	35,44	53,16	124,05
00163	CENTRIFUGA 5804 SENZA ROT. MATR. 5804 AL 661726+ROTORE BASCULANT	02/08/2011	2.961,80	15,000	444,27	666,41	2.295,39
00166	UPGRADE HPLC MICROSISTEMA DI DEGASAG.SOTTOV.+COMPARTO COLORE	14/11/2011	17.000,00	15,000	2.550,00	3.825,00	13.175,00
00167	SOFTWARE+ PERSONALIZZ. CRM	18/05/2011	5.100,00	33,330	1.699,83	3.399,66	1.700,34
00168	RILEVATORE A FLUORESCENZA X HPLC	30/11/2011	3.259,80	15,000	488,97	733,46	2.526,34
00169	ALLARME SGOMBERO LOCALE TECNICO	01/12/2011	1.242,00	15,000	186,30	279,45	962,55
00170	SERVER FAX	31/10/2011	449,00	20,000	89,80	134,70	314,30
00171	PC DESKTOP + MONITOR LCD DA 22" TFT FULL HD	01/02/2012	650,00	10,000	65,00	65,00	585,00
00172	ESTRATTORE DI FIBRA TOTALE	14/05/2012	15.550,00	7,500	1.166,25	1.166,25	14.383,75
00173	DISTILLATORE DI PROTEINE	14/05/2012	2.980,00	7,500	223,50	223,50	2.756,50
00174	DISITILLATORE PER SOLFITI	14/05/2012	3.985,00	7,500	298,88	298,88	3.686,12
00179	N° 2 PC INTEL E5800	31/01/2012	760,00	10,000	76,00	76,00	684,00
00180	N° 2 MONITOR PHILIPS 191V2AB18,5"	31/01/2012	180,00	10,000	18,00	18,00	162,00
00181	REALIZZAZIONE SITO INTERNET RISTRUTT. WEB SITE	30/11/2012	5.900,00	20,000	1.180,00	1.180,00	4.720,00

Cespite		Data util.	Costo storico	% Amm.	Ammortamenti	F.do Ammortamenti	Residuo
00126	SERVER HP PROLIANT ML 110GS X3065 1X1GB	30/11/2008	2.760,00	20,000	552,00	2.760,00	0,00
00143	N° 2 TELEFONI SIEMENS GIGASET AL140	30/04/2010	58,00	20,000	11,60	29,00	29,00
00164	PC INTEL E580 3.2 GHZ 800S GB RAM DDR3	30/09/2011	380,00	20,000	76,00	114,00	266,00
00165	N° 2 MONITOR LCD QBELL QXL 185WA	30/09/2011	196,00	20,000	39,20	58,80	137,20
00175	N°2 PC ACER VERITON M4610G+ MONITOR 23" LCD ACER V223HB+ LICENZA	31/05/2012	1.798,00	10,000	179,80	179,80	1.618,20
00176	G1562A RIVELATORE FID CON EPC	17/04/2012	6.483,00	7,500	486,23	486,23	5.996,77
00177	ESTRATTORE GRASSI TOTALE	14/05/2012	15.800,00	7,500	1.185,00	1.185,00	14.615,00
00178	FIREWALL SONICWALL TZ215+ LINKSYS ROUT.WIR DUAL B WAG320	31/07/2012	1.140,00	10,000	114,00	114,00	1.026,00

FATTURE DA EMETTERE	
UNIONE ITALIANA VINI	€ 18.450
UTILIZZO CONGUINTO GENN/SETT	
UNIONE ITALIANA VINI	€ 6.717
MANUTENZIONI GENN/SETT 2012	
UNIONE ITALIANA VINI	€ 19.901
COMODATO ONEROSO GENN/SETT	
UNIONE ITALIANA VINI	€ 6.868
COMODATO ONEROSO OTTO/DICE	
UNIONE ITALIANA VINI	€ 5.076
UTILIZZO CONG OTTO/DICE 2012	
UNIONE ITALIANA VINI	€ 1.741
MANUTENZIONI OTT/DIC 2012	
PROGETTI EUROPEI	€ 13.439
RESIDUO 2011	
CPV	€ 1.360
IMPRENDITORIALITA' FEMMINILE E	
CCIAA	€ 8.482
OVER 50	
CCIAA	€ 32.407
FDO PEREQ 2009-2010	
LAVORO& SOCIETA'	€ 42.693
PROG. DOTI OTT/DIC 2012	
	€ 157.132

**CREDITI VERSO CLIENTI**

<b>01.23.001</b>	<b>Clienti Italia</b>	<b>385.915,59</b>
000420	VACCARI DANIELE	571,12
000426	AGRIMANIA di Ciacci Lorenzo	54,45
000435	De Mori Maurizio	46,95
000437	Società Agricola Disconzi Massimo e Roberto s.s.	229,90
000439	SOC.AGR. IL SOLE S.S.	603,79
000442	Az. Agr. Dal Forno Stefano e Paolo	9,07
000443	Az. Agr. Girelli Sergio	242,00
000466	Italpollina S.p.A.	242,00
000471	PRETO NICOLA E RENZO	159,72
000472	CERPELLONI ALFONSO	242,00
000477	AZ.AGR.CASA MARITA DI MONTEVERDI PRIMO	242,00
000478	AZ. AGR. TRAVERSONE DI PELOSIN U. E C. s.s.	249,87
000479	Az. Agr. Valota Michele	39,93
000481	DE BORTOLI DANIELE	242,00
000482	MAZZI ARRIGO	242,00
000486	MONTRESOR DAVIDE	242,00
000489	REPROS SRL	302,50
000491	SOC. AGR. DI CORRADINI DINO E DIEGO	242,00
000492	SARTORI FRANCESCO	242,00
000493	SOMETTI GIOVANNI	242,00
000494	TACCONI ANTONELLA	242,00
000495	VICENTINI GIORGIO	242,00
000500	SOC. AGRICOLA POLI DI POLI FEDERICO & C. s.s.	228,86
000501	MONTRESOR GIACOMO	242,00
000509	PICCINATO ADRIANO E ENRICO	577,17
000523	SOC. AGR. GUERRER IORIS E LUCA	565,68
000524	ROSSIGNOLI GIANPAOLO	242,00
000525	BISSOLO GIANCARLO ED ENZO S.S.	242,00
000526	Zanini Michele	242,00
000527	Mattioli Graziella	242,00
000529	AZ. AGR. ALLEVAMENTO BISEL	320,65
000530	AZ. AGR. CASAROTTI MARIELLA	-13,31
000531	AZ. AGR. CORSO GIUSEPPE E PAOLO S.S.	146,41
000532	AZ. AGR. FONTANA FRANCESCO	13,31
000536	AZ. AGR. TESCAROLI STEFANO	-13,31
000537	AZ. AGR. ZUCHELLI LUCIANO	479,16
000540	Bighignoli Gianni Mario	26,62
000542	DAL DOSSO SILVANO	60,50
000544	ITAL GREEN OIL S.R.L.	192,39
000545	MAISADOUR SEMENCES ITALIA SRL	597,50
000547	MARCHESIN DIEGO	128,26
000549	PHITOGEST	128,26
000551	SOC. AGR. NOVAIA di Cesare e Giampaolo Vaona	406,56
000552	SOC. AGR. VIVARO FARM	128,26
000556	AZ. AGR. LODINI MAURIZIA	310,97
000558	MOLINO MAGRI SRL	559,50
000559	O.S.A.	152,00
000560	CONTRI BRUNO GIANPAOLO ELISABETTA S.S.	273,00

000564	Dott. Agr. EGON GIOVANNINI	135,52
000566	AGRIGROUP SRL	27,83
000567	AgriPalu' snc di Poletto N. e Grisi C.	128,26
000568	AZ. AGR. CORRA' GIANNI	13,31
000569	AZ. AGR. FARINELLI FABRIZIO	64,13
000570	AZ. AGR. FRACCAROLI ENZO	143,99
000572	AZ. AGR. PANOZZO ROBERTO	13,31
000573	AZ. AGR. PAOLO LIPPA	26,62
000574	BEDOGNI MASSIMO	39,93
000575	CARRARO ALBERTO	30,25
000576	CORDIOLI EVANIA	13,31
000577	DEA & REMO SOCIETA' AGRICOLA	64,13
000578	FASOLI LUIGI	64,13
000579	MECMAR SPA	36,30
000581	SEMILLAS FITO' ITALIA SRL	98,01
000582	SOC. AGR. SEMPLICE VALBUSA EMILIO	64,13
000583	SOC. AGR. CORTE BONEGA DI VICENTINI L. M. E I	1.009,14
000584	Società agricola DUE.P. di Cunego Paolo e Bozzini Pa	13,31
000585	SPREA DEPOSITI SRL	78,65
000586	AZ. AGR. BENEDETTI MIRCO	30,25
000587	FERRARI CLAUDIO	13,31
000588	BERLATO ANTONIO	64,13
000589	DE ROSSI IL FORNAIO SNC	18,15
000590	Imafori Int'l S.p.A.	269,59
000592	SOC. SEMPLICE AGR. PEZZINI ENDJ E GIUSEPPE	60,50
000593	MAGNABOSCO ELENA	108,95
000595	CASEIFICIO BALDO GARDA SOC. COOP. AGR.	37,51
000597	CUNEGO PAOLO E BONIZZATO SARA S.S.	13,31
000599	Soc. Agr. Troyli F. de Ruggieri	96,80
000600	DE.PA. Società Alimentare Italia srl	496,10
000601	PANIFICIO BARANA DI DALLE VEDOVE L. E PERET	84,70
000602	SALVARO MICHELE	174,24
000603	Società Agricola Castellotti Paolo, Vittorio e Comencir.	136,37
000604	Az. Agr. Corte Cicogna di Tebaldi Flavio	66,55
000605	Az. Agr. Moretto Sergio	64,13
000606	Ditta BASCHIROTTO GINO	128,26
000607	Az. Agr. Scandola Otello	30,25
000608	Azienda Agricola Bolla San Vito di Bolla Cesare	143,99
000609	TENUTA VITANZA SRL SOC AGR	217,80
000610	MENEGARDO GIORGIO	192,39
000611	ANSELMI FABIO	143,99
000612	BENACO 70 SRL	145,20
2CSERV	2C SERVICE DI CAPPELLETTI PIERO&C S.A.S.	1.664,36
AGRBAG	AGRIBAGNOLO SOC.COOP.A R.L.	128,26
AGRCAR	AGRICOLA CARBONARA DI A. ROSSI & C. S.S.	27,83
AGRICO	AGRICOLA POVEGLIANO DI SAVIO GIANCARLO	319,44
AGROGI	AGROGI' SRL	66,60
AGRROS	AGRICOLA ROSARIO DI ONGARO MARCO E ALE	486,42
AGTRVA	AGRICOLA TRE VALLI SOC.COOP.	-25,44
ALDANT	ALDEGHERI ANTONIO ALDO	208,12
ALDSYL	ALDEGHERI SYLVA	39,93
AMBRMA	AMBROSI MATTEO	37,40
ANDGIN	ANDRIOLO GINO	164,58

ANDRE1	ANDREAS GUTMAN	231,41
ANGELI	AZ.AGR.ANGELINI DI CIRO ANGELINI	333,96
ANSLMI	ANSELMI VITTORIO	220,22
APOSCA	APO SCALIGERA	4.492,50
APROLA	A.PRO.LAT.	108,00
ARSALS	ARSAL SRL	1.787,19
ASSALL	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI	30,25
AVOGIO	PIZZA E CREPES DI AVOGARO GIORGIO	117,37
AZAG10	AZ. AGR. GIACOMELLI FRANCESCO	26,62
AZAG34	LA QUERCIA DEL DOTT.SANTE BISSARO	757,46
AZAG44	SQUARANTI GRAZIANO	-60,50
AZAGR4	BIONDANI ENRICO	13,31
AZAGR6	AZ.AGR.CHIESOLINA DI F.LLI COSTALONGA & C. S	457,38
AZAGRC	CASTELLANI BORTOLO	364,21
AZAGRI	CASAROTTI FLAVIO E DINO S.S.	77,44
AZAGRL	LONCRINI MARGHERITA	447,70
AZAGRP	PRATI FABIANO	1.420,54
AZAGRV	VERTUAN RIZIERI	60,50
AZAGTE	TEBALDI ROBERTO	26,62
AZIEN1	AZ.AGROALIMENTARE LA VENETA	202,25
AZIEN2	GIRALDINI AGOSTINO	135,52
AZSAVO	AZIENDA SPECIALE CCIAA DI SAVONA	7.332,60
BAANVI	BASSI ANDREASI VITTORIO	128,31
BAJECA	BAITO JEGHER CAMPARA SOC. SEMPLICE	445,28
BALDO	BALDO PAOLO	195,42
BARMIC	BARBETTA MICHELE	448,91
BASSOM	BASSO MARIA DI GRANDI DANIELE & C. SAS	216,60
BERALB	AZ.AGR.BERLINGIERI ALBERTO	30,25
BERGUI	BERTELE' GUIDO	53,24
BERPAO	VR MOVIE DI BERTONI PAOLO	138,50
BERTIG	BERTI GROUP SPA	13,31
BIOGHI	BIOGHIRARDOTTI S.S.A	497,64
BIOIVA	BIONDANI IVANO	-28,80
BOARIN	BOARINI FLLI SRL	435,60
BOGADI	AZ.AGR.BOMBANA GABRIELE E DIEGO	242,00
BONALB	BONINSEGNA ALBERTO	13,31
BONFRE	BONFANTE RENZO	53,24
BONOM	BONOMI SPA	560,28
BOSCAS	AZ.AGR.BOSCHI G. E CASTAGNA G.	331,80
BOSGIU	BOSSATO GIULIANO	78,00
BOTGIO	BOTTACINI GIORGIO	15,00
BOZZOL	BOZZOLA SPA	13,31
BRAGAN	BRAGANTINI MARCO & FIGLI G.E D. SNC	648,56
BRIO	BRIO SPA	8.044,08
BRUNO	BRUNO SRL	1.743,50
BUGGI1	BUGGIANI DOMENICO & C. SNC	-16,80
BURCHI	BURCHIELLARO DI BURCHIELLARO G.,B., M., E M.	924,44
BUSACC	SOC. AGR. BUSACCHI SILVANO E FLAVIO S.S.	563,86
C00006	AZ. AGR. PANE SCARSO DI DALFERRO MARCOAR	208,12
C00010	SOCIETA' AGRICOLA BRUSA S.P.A. CONSORTILE	1.402,32
C00012	ITALPAN SRL	542,35
C00014	VALBUSA GIANPIETRO	242,00
C00018	LA SPIGA SRL	13,80

C00020	CASTELLANI FRANCA	302,50
C00052	AZ.AGR.LE COLOMBARE di SUSSI FILIPPO	133,10
C00054	TIN MORENA	143,99
C00056	AZ.AGR ALDA' STEFANO	522,72
C00057	O.P.O. BELLAGUARDA	9,00
C00059	FENIX S.r.l.	165,36
C00067	GECHELE srl	1.387,20
C00069	AZ.AGR.PIOMBINI DI COELI ANNAMARIA	39,93
C00076	AZ. AGR. BOIONELLA DI MENEGHELLO GIANNI	1.180,80
C00079	BASSO VALTER	162,00
C00081	TEBALDI LUCIO	416,68
C00084	EREDI FATTORI DI MARANGONI LUCIA	448,91
C00090	SOC.AGR. ALBARELLO GUIDO,SIMONE E DAL BAF	159,72
C00091	ZOOTECNICA SIGNORI SAS DI SIGNORI SERENA &	256,52
C00101	AZ.AGR.LA FORNASA DI MAROLATO GIANNI E FEL	884,51
C00106	TORSI GIUSEPPE	39,93
C00113	CASAROTTI ORESTE GIORGIO	232,32
C00149	BAIETTA MARCO	106,48
C00150	CARRARA SERAFINO	174,24
C00153	POZZAN BRUNA	319,44
CALV	CONSORZIO AGR. LOMBARDO VENETO	3.209,48
CAORLA	CA' ORLANDI DI LORA ALBERTO	592,90
CCIAVR	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIG. E AG	52.852,49
CENCAT	CENTER CATERING SPA GRUPPO PREGIS	338,80
CEREMA	CEREALI MARCHIORI SRL	25,41
CITDOM	DOMENICO CITTERIO & C. SRL	230,38
CMSRL	C.M. SRL	64,13
COLAIN	COOPERATIVA LATTE INDENNE DI VERONA	4.083,75
COPADA	CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO PADANO SOC	609,84
COPAST	SOC.AGR.COLPO PAOLO E STEFANO	505,78
CORCAR	AZ.AGR.LE COLOMBARE DI CORDIOLI C.	411,40
CORCER	CORSINI CEREALI SNC	102,60
CORPIO	CORTE PIOPPA SOC.AGRICOLA S.S.	26,62
CORREN	AZ.AGR.CORAZZA RENZO	-168,30
CORSOR	AGRICOLA CORTE SORIO DI RENATO NICOLIS & C	133,10
CPV	CPV CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO FONDAZIO	12.584,00
CRIGIU	IMPRESA EDILE CRISTINI GIUSEPPE	23,86
CTM	CONSORZIO CTM ALTROMERCATO SOCIETA' COO	821,58
DABELU	DAL BEN LUCA	169,22
DACASI	AZ.AGR.DALLA CA' SIMONE	187,55
DAMOGI	DAL MOLIN GIUSEPPE	39,69
DAOSOC	DAO SOC.COOP.	1.025,84
DAUFRU	DAUNIA FRUIT DI DELL'OLIO GIOVANNI	159,00
DEFAMA	DE FANTI MASSIMILIANO E ARNALDO S.S.	452,54
ELESER	ELECTRONIC SERVICE ITALIA SRL	1.815,00
EPTNOR	EPTA NORD	406,56
FACCIO	FACCIONI LEONARDO	898,86
FANMAU	FANINI MAURIZIO	280,72
FANNIC	FANINI NICOLA	242,00
FEDLUC	FEDRIGO LUCIO	890,40
FERGAB	FERRON GABRIELE MAURIZIO SNC	84,70
FERRA1	FERRARI MARIO	211,02
FERRAG	FERRARI GIORGIO	428,34

FERROV	FERROVIE DELLO STATO S.P.A.	337,20
FIERA	ENTE AUTONOMO FIERE DI VERONA	292,82
FITITA	FIT ITALIA SRL	463,00
FONTAN	FONTANARA S.R.L.	287,98
FORCHE	VIVAI FORCHER DI NISCHLER E FORCHER - S.S.	217,90
FRUDOD	DODICIVILLE COOPERATIVA FRUTTICOLTORI	10.831,92
FRULAN	FRULANA SRL	1.197,90
FRUTVE	FRUTTA VERONA SRL	266,20
FRUUNI	FRUTTUNION SOC.AGR.COOPERATIVA	138,16
FUTURA	FUTURA SRL	406,56
GARFRU	GARDEN FRUTTA SRL	683,65
GENTTA	GENERALFRUTTA SRL	889,35
GHEDAV	STUDIO GHESER DAVIDE	30,00
GHIAND	GHIOLDO ANDREA	0,02
GIACAR	AZ.AGR.LA COLOMBAROLA DI GIAVONI CARLO	-11,48
GIASAN	AZ.AGR.GIACOPUZZI SANDRO	332,40
HOSPES	HOSPES SRL	395,67
IALVEN	IAL VENETO	241,92
ISTPRO	ISTITUTO ANTONIO PROVOLO	144,61
ISTSTE	ISTITUTO ISTRUZ.SUPERIORE "E. STEFANI"	312,18
ISTVEN	ISTITUTO ZOOPROF.SPERIM. DELLE VENEZIE	2.420,00
JEBETU	JEBETUM SRL	388,80
LAARMA	LAVARINI ARMANDO E MATTEO	157,08
LACLAB	LACHIVER LABORATORI SRL	1.524,60
LAMDOM	LAMANNA DOMENICO	165,36
LAVAMA	LAVAGNOLI MARCO	0,40
LAVEZZ	LAVEZZARI CARLO, TERESIO E GIOVANNI S.S.	144,00
LAVSOC	LAVORO E SOCIETA' SOC.CONSORT. A R.L.	33.125,00
LEOLUC	LEONARDI LUCIANO	211,75
LEQUST	LE QUATTRO STAGIONI SRL	3.840,60
MAG	MAG SOCIETA'MUTUA PER L'AUTOGESTIONE	5.583,38
MAGIMI	AZ.AGR.MASOTTO GIANNINO E MICHELE	-46,24
MAGMIR	MANGIMI MIRANDOLA SNC DI MIRANDOLA A.&	13,31
MALACH	MALACHINI GIANFRANCO DI MALACHINI BRUNA S	256,52
MANSEM	GRUPPO MANARA SPA	115,43
MANSIL	AZ.AGR.MANFRE' SILVIO	257,13
MASMAR	MASAGGIA MARCO	439,23
MATTIN	AZ.AGRIC.MATTINZIOLI	214,20
MAZDEN	AZ.AGR.MAZZI DENIS	143,99
MELMOR	MELOTTI MORENO	154,88
MERLIN	MERLINI RICCARDO S.P.A.	5.565,08
MILAN1	MILANI PIERGIORGIO	64,13
MILANI	MILANI FOODS S.R.L.	1.395,13
MILFRA	MILANI & FRAGOR GROUP SPA	3.906,13
MOLFIL	MOLINO FILIPPI SNC	-379,94
MOLROS	ANTICO MOLINO ROSSO SRL	206,91
MOLSPA	MOLINO SPADA ANDREA DI SPADA VITTORIO	128,26
MONCER	MONTAGNANA CEREALI DI LORENZETTI AGNESE	205,70
MORFAB	MORATELLO FABRIZIO	26,62
MULGUG	MULINO GUGLIELMI SNC DI GUGLIELMI L.& I	1.796,46
NEUFRU	COOP. FRUTT. NEUFRUCHT	30,25
NUOLSC	NUOVA OLEARIA SCALIGERA SRL	164,56
OPCHIA	CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA .	139,15

OPCOZ	OP COZ SCA	1.360,00
ORPHEU	ORPHEUS SRL	66,55
PAGHIN	PAGHIN SNC	1.530,64
PANALE	PANCIERA ALESSANDRA C/O FONDO FENILONE	106,48
PASRAN	PASTIFICIO RANA SPA	20.542,65
PASTIF	PASTIFICIO TONON DI TONON MONICA & C. SNC	774,40
PASTON	PASTONCINO S.MICHELE E ROSSOVITAL SNC	62,92
PATUZZ	PATUZZO E MALVEZZI CLOVERS TRADE SRL	1.249,30
PERANG	PERUZZO ANGELO	64,13
PERGIU	FERRAZZETA GIULIO	30,25
PERUSI	PERUSI SRL	866,36
PIDARO	PIZZOLATO DANTE E ROBERTO	68,85
PIMAMO	PILLAN MANUELA E MONICA S.S.	217,80
PIZFRI	PIZ FRIGO FLLI SRL	591,63
PRAGIU	PRANDO G.,G.,G. PATRIZIA E SATURNINI SANTA	325,51
PRALVE	PRALVER SRL PRODUZIONI ALIMENTARI VERONE	1.346,96
PREROB	PREVIDI ROBERTO	859,58
PRIMAF	AZ.AGR.PRIMAFUNG S.S.	142,80
PUNVER	C.D.A.PUNTO VERDE SRL	318,47
QUAEFF	SOCIETA' AGRICOLA QUATTRO EFFE S.S.	169,40
REBGUT	REBGUT SNC DI PETER GUTMANN & C.	407,77
RENEXP	RENATO EXPORT SNC	1.443,30
ROCCA	DOTT.FRANCESCO ROCCA & C. sas	13,31
RODGIO	MULINO GIALLO DI RUDELLA GIOVANNI	624,36
RUGRAF	RUGOLOTTO RAFFAELLO	66,55
SANMAS	SANDRINI MASSIMO	79,86
SASMAR	SASSO MARIO GIUSEPPE	169,40
SCAEMA	AZ.AGR.SCANDOLA EMANUELE	1.080,53
SCANMI	AZ.AGR.SCANDOLA MICHELE	30,25
SCARIC	SCANDOLA RICCARDO	209,33
SCARPA	SCARPATO SRL	304,92
SCBIOA	SC BIOAGRI SRL	834,22
SCEFRA	SCERBO FRANCESCO	40,00
SCUBOS	AZ.AGR.ROSA ROSSA DI SCUTTARI E BOSCOLO	143,99
SECDAN	AZ.AGR.SECCHIERO DANIELE	-249,90
SICURA	SICURAL S.R.L. CONSORTILE	1.487,09
SIRASR	SIRA SRL	422,29
SISTI	AZ.AGR.SISTI S.S. DI SISTI A.	217,80
SOCAG2	SOC.AGR.POMARI MAURIZIO & C.	26,40
SOCIE3	MAROLATO FEDERICO & GIANNI SNC	210,54
SOCIET	SOCIETA' AGRICOLA BRAGAGNANI S.S.	417,45
SOTTAC	SOTTACETI RIZZI SNC	2.276,93
STALVA	STOPPATO ALFIO E VANNI SOC.AGR.SEMPLICE	64,13
STESPI	STUDIO ESSEPI SRL	101,34
SVITO	O.P.GEOFUR SOC.COOP.AGR.	993,17
TALMAR	AZ.AGR.TALASSI MARCO	906,30
TIEDEN	AZ.AGR.F.LLI TIENGO DENIS, ORAZIO & EMILIAN	143,99
TOAGIT	TOP AGRI ITALIA SPA	643,72
TOPFR	TOP FRUIT DI ACHILLE E FACCHIN SRL	795,00
TOPRAN	TOP RANCH	288,00
TOSLUC	AZ.AGR.TOSELLI LUCIANO	168,00
TOTGAB	TOTOLO GABRIELE	13,30
UIV	UNIONE ITALIANA VINI SOC.COOP.A R.L.	71.077,28

VALFRU	VALUVA FRUTTA SRL	399,30
VALORO	VALLEDORO SPA	1.360,10
VANZAN	SOC.AGR.VANZANI S.S.	39,93
VECVAN	AZ.AGR.VECCHI VANNI	266,20
VERALF	MOLINI VERONESI SRL	214,17
VIGADR	VIGLIENZONE ADRIATICA SPA	9.978,74
VILRUT	VILLAFRUT SRL	1.432,00
VIP	VI.P COOP.SOCIETA' AGRICOLA	3.228,99
VITIVI	VITIVINICOLA ALLEGRINI SCARL	313,63
VIVAIC	VIVAI CAVALER DI CAVALER ROBERTO	55,66
VOG	VOG CONSORZIO DELLE COOPERATIVE ORTOFR	20.303,32
WATLIF	WATER & LIFE LAB SRL	2.917,07
ZAMMON	ZAMBELLI MONICA IMP.DI PULIZIE	42,00
ZANCGI	ZANCHETTIN GIORGIO	295,24
ZANREM	ZANE REMO	102,60
ZANSIL	ZANON SILVIO SRL	128,26
ZANTMP	SOC.AGR.ZANE DI TARCISIO, MARCO E PAOLA S.:	313,20
ZUEGG	ZUEGG SPA	1.391,50
<b>01.23.004</b>	<b>Clienti Estero</b>	<b>2.920,00</b>
000436	KERRY INGREDIENTS-GMBH	2.528,00
CRAMUH	CRAMER MUHLE KG	124,00
KNFRBV	KNAAP FRUITS B.V.	220,00
MAGMUH	MAGDEBURGER MUHLENWERKE GMBH	48,00
<b>totale crediti verso clienti</b>		<b>388.835,59</b>

**DEBITI VERSO FORNITORI**

<b>02.09.001</b>	<b>Fornitori Italia</b>	<b>-314.060,54</b>
ACTNET	ACTIVE NETWORK SPA	-70,04
AGITEC	AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA SPA	-19.676,01
ALDEBR	ALDEBRA SPA	-143,02
ALIFOR	ALIFOR SPA	-132,24
ANIACH	ANITA KOBİ ACHEAMPONG	-170,00
ARCOSC	ARCO SCIENTIFICA SRL	-263,29
ARPAFE	ARPA SEZ. PROV.FERRARA	-641,30
ARTGLA	ARTIGLASS SRL	-282,54
ASCOMP	ASCOMP SRL	-96,80
AVEMIC	AVESANI MICHELE	-224,00
AXUS	AXUS ITALIANA SRL PER RENAULT BUSINESS LEA	-441,65
AZSAVO	AZIENDA SPECIALE CCİAA DI SAVONA	-290,40
BERFAA	BERND FAAS	-340,00
BIGLOR	ABL BIGARELLA LORENZO	-1.466,40
BIOGEN	BIOGENETICS SRL	-575,60
BLUAIR	BLUEAIR SRL	-294,00
BONASS	BONUCCHI & ASSOCIATI SRL	-2.039,77
BUTGIR	BUTTİTTA GIROLAMO	-1.040,00
CAPCAR	CAPOBIANCO CARLO	-250,00
CARPAT	CARUSO PATRIZIA	-11,65
CASPAO	CASTAGNINI PAOLO	-242,00
CENFLE	CENTRO A. FLEMING SRL	-1,81
CHECON	EUROFİNS CHEMICAL CONTROL SRL	-108,90
CHELAB	CHELAB SRL	-363,61
CONTEC	CONTEC AQS SRL	-1.177,86
CORATO	DİTTA GIOVANNI CORATO SAS	-64,54
CORSIN	CORSINI COMMERCIO CANCELLERIA SRL	74,42
CRMVIL	CRMVİLLAGE.BIZ SRL	-1.214,84
DAYRIS	DAY RİSTOSERVICE SPA	-5.877,15
DIONEX	THERMO FISHER SCİENTİFİC SPA	-3.602,17
DIRADV	DIRETTA ADV EDIZIONI REGIONALI SRL	907,50
DTO SER	DTO SERVIZI SRL	-13.346,50
ENOCEN	ENOCENTRO DI VASSANELLI C.& C. SRL	-1.701,26
ENTUNI	ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNİFICAZIONE	-4,03
EPPEND	EPPENDORF SRL	-5.278,14
EPRICE	EPRICE SRL	-0,01
EURCLO	EUROCLONE SPA	-198,39
EURLAB	EUROLAB SRL	-1.304,38
FERCAT	FERRARI CATERINA	-1.087,26
FIERA	ENTE AUTONOMO FIERE DI VERONA	-0,97
FRANMA	FRANCESCA MARIA	-2.744,00
FRIAND	FRISO ANDREA	-457,63
GABLAU	GABURRO LAURA	-234,00
GIALUC	GIACOPUZZI LUCA	-22,64
GIUZEN	GIULIA ZENONE	-614,00
GLISEN	STUDIO GLISENTI	-0,02
GLS	GENERAL LOGISTICS SYSTEM ENTERPRISE SRL	-20,80
ILCAL	RİSTORANTE İL CALMIERE B&B SNC DI BATTİSTO	-957,00
ILPONT	İL PONTE COOPERATIVA - SERVIZI SOCIALI VAL D	-3.234,93
IMMAGI	AKLI VIAGGI BY IMMAGIMONDO SRL	-135,00
İN	İN+ SRL	-433,74

INFOCA	INFOCAMERE SOC. CONSORTILE PER AZIONI	-1.377,03
ISTVEN	ISTITUTO ZOOPROF. SPERIM. DELLE VENEZIE	-69,18
JESMAN	JESSICA JOHANNA PARAMO MANDINGA	-1.316,00
KLEIS	KLEIS COMMUNICATION TECHNOLOGIES SRL	-7.139,00
LACALI	LACHIVER ALIMENTI SRL	-265,72
LAVSOC	LAVORO E SOCIETA' SOC. CONSORT. A R.L.	-1.954,27
LGCSTA	LGC STANDARDS SRL	-284,35
LOSRAF	LOSITO RAFFAELLA	-1.548,80
LPTEIM	LP TECNOIMPIANTI SNC	-854,65
MAG	MAG SOCIETA' MUTUA PER L'AUTOGESTIONE	-169,40
MAGGIO	MAGGIOLI SPA	-4,90
MARCAL	DOMUS SECUNDA DI ALESSANDRA MARCONI	-121,00
MARJAK	MARTA JAKOB	-680,00
MARLIO	MAROTTI LIONELLA	-1.525,00
MARPER	PERINI MARCO	-3.024,00
METRO	METRO ITALIA CASH AND CARRY SPA	-37,36
MILALB	MILOTTI ALBERTO	-931,70
MONTAG	MONTAGNOLI DI MONTAGNOLI G. & C. SNC	-255,31
NALGIU	NALIN GIUSEPPE IMPIANTI	-913,55
NOEASE	NORTH EAST SERVICES SPA	-112,99
NOVCHI	NOVA CHIMICA SRL	-1.054,88
NUOAPT	NUOVA APTACA SRL	421,58
OFFAUT	OFFICE AUTOMATION SRL	-3.211,40
ORSELL	OR SELL SRL	-4.017,21
PBIMPE	PB IMPEL SRL	-1.015,80
PECFED	PECORARO FEDERICO	-1.049,07
POSTE	POSTE ITALIANE SPA	-0,06
PUBADI	PUBLIADIGE SRL	-2.541,00
PUBSPA	PUBBLICITA' SPAZIO SRL	-4.469,74
RIGHCL	RIGHETTI CLAUDIA	-135,00
RSCPUB	RCS MEDIAGROUP SPA PUBBLICITA'	-645,62
SALGIU	SALVADORETTI GIULIA	-4.172,00
SANROB	SANDRINI ROBERTO	-8.144,39
SCAELE	SCARAZZATI ELENA	-364,00
SDA	SDA EXPRESS COURIER SPA	-97,73
SEATPG	SEAT PAGINE GIALLE ITALIA SPA	-2.144,12
SECO	S-ECO SERVIZI ECOLOGICI SRL	-85,09
SFERA	SFERA SERVIZI INTEGRATI SRL	-242,00
SIAWOO	SIABHRA WOODS	-1.540,00
SIGALD	SIGMA ALDRICH SRL	-6.543,02
STAECO	STAR ECOTRONICS SRL	-582,01
TECNA	TECNA SRL	-480,98
TELECO	TELECOM ITALIA SPA	-78,50
TELEPA	TELEPASS SPA	-2,50
TISSIL	TISATO SILVIA	-3,62
TNTGLO	TNT GLOBAL EXPRESS SPA	-66,31
TONPAR	ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE TONUCCI & PAF	-181,50
TUPINI	TUPPINI UFFICIO SRL	-398,70
UIV	UNIONE ITALIANA VINI SOC. COOP. A R.L.	-162.959,02
ULSS22	U.L.S.S.22	-629,20
ULTSCI	ULTRA SCIENTIFIC ITALIA SRL	-3,95
UNISER	UNIONSERVICES SRL	-1.429,78
VACSER	VACUUM SERVICE SRL	-1.245,09

VERLAB	VERONALAB SRL	-459,80
VERTEC	VETROTECNICA SRL	-145,44
VILHEL	VILHEM HELENE	-1.548,80
VODAFO	VODAFONE OMNITEL N.V.	325,49
VWRINT	VWR INTERNATIONAL SRL	-2.801,09
WATERS	WATERS SPA	-3.805,51
WATLIF	WATER & LIFE LAB SRL	-441,65
ZEBPAO	ZEBELLIN PAOLO	-813,45
ZEVSOC	ZEVIO SOCCORSO ONLUS	-780,00
<b>02.09.002</b>	<b>Fornitori Estero</b>	<b>-450,00</b>
HDETRD	HDE TRADE SERVICES GMBH	50,00
QS	QS FACHGESELLSCHAFT OBST-GEMUSE-KARTOF	-500,00
<b>totale debiti verso fornitori</b>		<b>-314.510,54</b>

FATTURE DA RICEVERE	
MERLIN M. FT 01 01/02/2013 DOC.	832
STUDIO KOVACIC FT 29/2013	1.100
CARUSO P. FT 04 10/01/13	1.165
SANDRINI R. FT 02 18/01/2013	763
VENETO INNOVAZIONE FT 43	167
UIV FT 7462 31/12/12	1.301
RIGHETTI C. FT 89 10/12/12	1.040
PUBLIADIGE FT 68621 31/12/12	500
PUBLIADIGE FT 68622 31/12/12	500
NORTH EAST SERV.FT 3/0003019	10
SOC.COOP.IL PONTE FT 333	277
GLS FT 782132 DEL 31/12/12	9
CHELAB FT 12FV00043318 31/12/12	617
GISOTTI M.	490
LAITI LIANA	170
CAOVILLA JESSICA	240
SINIGALIA ADA FT 2 11/01/13	2.451
MAROTTI L. FT 01 16/01/2013	2.400
CARUSO P. FT 03 10/01/2013	1.165
PUBLIADIGE FT 68623 31/12/12	500
BIOGENITICS	707
REDAELLI M.	1.600
CCIAA STAMPERIA 3-4 TRIM 2012	233
ALDEBRA FT 5201/11	282
RCS FT 2012065792	100
RCS FT 2012063630	100
RCS FT 2012063631	100
RCS FT 2012065790	100
RCS FT 2012065791	100
RCS FT 2012053824	100
RCS FT 2012053825	100
RCS FT 2012053826	100
RCS FT 2012053827	100
RCS FT 2012053828	100
BOLOGNINI LAURA FT 03 01/02/13	2.080
BOLOGNINI FT 4 01/02/2013	1.664
BOLOGNINI FT 04 06/02/2013	2.080
DAY RISTOSERVICE FT	1.580
LOSITO FT 1/2013 28/01/13	640
RIGHETTI FT 86 DEL 29/11/12	1.040
UNIONSERVICES 11-12/12 FT 686	1.020

CAOVILLA NOTA 29/01/2013	1.140
SARSTEDT FT 4074 23/07/12	437
SARSTEDT FT 45232 04/10/12	188
SERVICE SCALIGERO FT 249	139
ZAPPULLA F. AVV.08/2012	560
SOCIETE GENERALE FT	9.490
PERTEN INSTRUMENTS ITALIA FT	252
VWR INTERN. FT 3072164141	57
SIGMA ALDRICH FT 8280671076	260
WOOD SIABHRA FT 01-2-3-4	7.588
UIV	2.197
UIV	56.802
MERCANTI DORIO	1.560
STUDIO LEONI	2.000
FACCIONI PROV.2012	2.000
CCIAA	2.661
	116.947

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2012**

Il giorno 8 aprile 2012 alle ore 11,30 presso la sede dell'Azienda Speciale "Verona Innovazione" – Corso Porta Nuova 96 – Verona, si è riunito il collegio dei revisori dei conti per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo al 2012 dell'Azienda Speciale Verona Innovazione.

Sono presenti:

Dott. Carlo Durante - Componente

Dott. Riccardo Colombari - Componente

La dott.ssa Maria Beatrice Piemontese (Presidente), risulta assente giustificata.

Assistono alla seduta del collegio, il dott. Gianni Tortella (Direttore dell'azienda speciale) e la dott.ssa Laura Mastella (responsabile contabile).

Il collegio esamina il bilancio d'esercizio dell'azienda speciale Verona Innovazione per l'anno 2012 nelle sue componenti di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione della gestione, prendendo atto, innanzitutto, che lo stesso è stato redatto sulla base degli schemi di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio) ed in tale forma viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio accerta che le voci di bilancio esposte e le informazioni dettagliate elencate nella nota integrativa, oltre che nella relazione del Presidente, trovano corrispondenza nei dati contabili e nei risultati delle verifiche periodiche eseguite nel corso dell'anno 2012.

Si attesta che in tali verifiche sono stati controllati i dati contabili ed in particolare la consistenza di cassa e l'aggiornamento della contabilità.

Si conferma che i libri contabili sono tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 68 del D.P.R. 254 del 2.11.2005, l'Azienda ha predisposto la relazione sulla gestione nella quale sono stati evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio, in relazione ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il collegio dà atto che il bilancio d'esercizio è stato redatto tenendo conto dei principi contabili emanati con la Circolare n° 3622 del 05/02/2009 ed in particolare del criterio dettato per la contabilizzazione del contributo in conto impianti erogato dalla Camera di Commercio all'Azienda Speciale relativamente all'acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali.

In merito a quanto sopra si rinvia alla nota integrativa nella quale risulta un'analisi dettagliata dei beni acquisiti sia negli anni precedenti sia nel corso del 2012 con la relativa evidenziazione delle quote di ammortamento e del valore netto degli stessi.

Di conseguenza, nello stato patrimoniale sono state collocate solo le poste patrimoniali acquisite con risorse proprie dell'azienda.

Il bilancio per l'esercizio 2012 si riassume nei seguenti valori:

#### CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiuso al 31 dicembre 2012, presenta un avanzo di esercizio pari ad euro 90.826,00 ed è sinteticamente rappresentato nella tabella seguente, confrontato con le corrispondenti voci dell'esercizio 2011.

L'avanzo di esercizio 2012 è sostanzialmente costituito da mancate spese pari ad € 70.000,00 relative a due progetti Internship Project e Mobilità Internazionale non attivati nell'anno 2012 e ad € 28.000,00 per mancate provvigioni all'agente commerciale del Laboratorio Agroalimentare, in ragione dei minori contratti conclusi.

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>Valori al 31.12.2011</b>	<b>Valori al 31.12.2012</b>	<b>VARIAZIONI</b>
<b>RICAVI</b>			
RICAVI PROPRI	724.032	787.959	63.927
ALTRI PROVENTI	60.456	58.775	-1.681
CONTRIBUTO CCIAA	830.947	772.844	-58.103
TOTALE RICAVI ORDINARI	1.615.435	1.619.578	4.143
<b>COSTI</b>			
COSTI DI STRUTTURA	1.260.634	1.342.060	81.426
COSTI ISTITUZIONALI	342.769	221.504	-121.265
TOTALE COSTI	1.603.403	1.563.564	-39.839
GESTIONE FINANZIARIA	3.715	1.805	-1.910
GESTIONE STRAORDINARIA	-6.622	33.008	39.630
<b>AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>9.123</b>	<b>90.826</b>	<b>90.826</b>

## STATO PATRIMONIALE

I dati dello stato patrimoniale sono così sintetizzati:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'	Valori al 31.12.2011	Valori al 31.12.2012	VARIAZIONE
IMMOBILIZZAZIONI	5.012	26.288	21.276
ATTIVO CIRCOLANTE	1.011.493	961.406	-50.087
RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.568	9.812	244
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.026.073</b>	<b>997.506</b>	<b>-28.567</b>
PASSIVITA'	Valori al 31.12.2011	Valori al 31.12.2012	VARIAZIONE
PATRIMONIO NETTO	9.123	99.949	90.826
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	169.407	200.324	30.917
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	847.543	697.234	847.039
RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.026.073</b>	<b>997.506</b>	<b>-28.567</b>

Stato Patrimoniale nelle sue componenti principali.

### ATTIVITA'

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni** risultano iscritte per € 23.688,00 immobilizzazioni materiali e per € 2.600,00 immobilizzazioni immateriali al netto dei relativi fondi di ammortamento

Il collegio dà atto che il fondo ammortamento è stato incrementato della quota di competenza dell'anno 2012 per € 3.944,00. Tale quota è stata calcolata sulla base dei coefficienti di cui al D.M. 31.12.1998 e il fondo comprende gli ammortamenti di competenza sulle immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite con risorse proprie dell'azienda.

Il collegio evidenzia che le immobilizzazioni materiali sono state valutate al loro costo d'acquisto come da elenco n. 1 allegato alla nota integrativa, si evince un importo totale delle immobilizzazioni materiali e immateriali pari a € 232.892,09 (differenza tra costo storico € 1.281.299,46 e il fondo ammortamento accantonato € 1.048.407,37) che trovano iscrizione in bilancio per le sole immobilizzazioni acquisite con risorse proprie dell'azienda precisamente per

€ 23.688,00 di cui per attrezzatura informatica € 3.076,00 e per impianti tecnici specifici € 20.612,00; per € 2.600,00 per realizzazione sito internet del Laboratorio agroalimentare.

Riguardo all'importo di € 380,00 portato in decremento della voce attrezzature informatiche corrisponde al valore di un notebook iscritto al n° 160 del libro cespiti risultato rubato come da denuncia presentata alla Stazione Carabinieri Verona P.le in data 11/07/2012.

Per quanto riguarda l'**Attivo Circolante** si evidenziano le voci che seguono.

<b>CREDITI DI FUNZIONAMENTO AL 31/12/2012</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Crediti v/CCIAA	0	0	0	0
Crediti per servizi c/terzi	545.967	0	0	545.967
Crediti diversi	240.061	0	0	240.061
<b>TOTALE CRED. DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>786.028</b>			<b>786.028</b>

Non risultano **crediti verso la CCIAA**.

I **crediti per servizi in c/terzi** pari a € 545.967,00, sono relativi a fatture ancora da emettere per € 157.132,00 allegato n° 2 e per fatture emesse non ancora saldate per € 388.835,00 come da elenco n° 3. Per quanto concerne le fatture ancora da emettere il collegio accerta che sono state emesse due fatture verso la Camera di Commercio di Verona per un valore complessivo di € 40.888,00.

Le **disponibilità liquide** esistenti al 31.12.2012 sono rappresentate dal saldo creditorio sul c/c bancario aperto dall'Azienda e dalle giacenze della cassa per un totale di €102.794,00, di cui € 2.552,00 di giacenze di cassa, € 100. 227,00 per depositi bancari, € 15,00 di valori bollati e da un totale di € 1.577,00 di depositi postali.

I **crediti diversi** iscritti in bilancio per € 240.061,00 sono relativi per la maggior parte a crediti verso Comunità Europea e Mise per € 125.472,00 relativi ai progetti Open Alps, Gift e CCC; per IVA in sospensione pari a € 55.210,00, per credito IVA per € 30.474,00 e per credito IRES per deduzione della quota IRAP relativa alle spese del personale dipendente per € 24.570,00; tra i crediti diversi trovano inoltre collocazione depositi cauzionali per € 4.002,00 relativi al contratto Vodafone e al contratto di sublocazione del laboratorio; a tal proposito il collegio dà atto che sono esposti al loro valore nominale.

### **PASSIVITA'**

Il **Fondo TFR** è pari ad € 200.324,00 ed è stato iscritto al passivo per tener conto, nel rispetto delle norme vigenti, di quanto di spettanza ai dipendenti in forza all'Azienda al 31.12.2012.

Per quanto riguarda i Debiti di Funzionamento si evidenziano le seguenti voci :

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/fornitori	314.511	0	0	314.511
Debiti per fatture da ricevere	116.947	0	0	116.947
Debiti verso soc. e organismi del sistema camerale	29.942	0	0	29.942
Debiti tributari e previdenziali	90.419	0	0	90.419
Debiti v/dipendenti	101.192	0	0	101.192
Debiti v/Organi Istituzionali	30.252	0	0	30.252
Debiti diversi	13.971	0	0	13.971
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>697.234</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>697.234</b>

I **debiti di funzionamento** sono esposti al loro valore nominale e le fatture d'acquisto sono indicate al valore corrispondente all'importo delle singole fatture.

I **debiti verso fornitori**, come risultano dall'elenco n. 3, e debiti per fatture da ricevere, come risultano dall'elenco n. 4, riguardano le posizioni di debito dell'Azienda nei confronti di terzi per prestazioni di competenza dell'esercizio 2012 e ammontano rispettivamente a € 314.511,00 e € 116.947,00 (di cui € 56.802,00 relative alle spese per contratto di sublocazione del Laboratorio agroalimentare).

I **debiti tributari e previdenziali** si riferiscono alle ritenute fiscali e ai contributi previdenziali e assistenziali sugli stipendi di dicembre 2012, tredicesime e compensi di fine anno nonché all'IRES e IRAP di competenza dell'esercizio.

I **debiti diversi** riguardano il residuo da erogare alle scuole partecipanti al bando per l'edizione 2011 di Internship Project (euro 6.789,00) che alla data odierna risulta pagato, il deposito cauzionale di € 6.690,00 per due contratti di noleggio di attrezzature di laboratorio e per € 491,00 per debito Cartasi.

Passando ad analizzare il **Conto Economico**, si espongono di seguito le sue componenti principali.

	Valori anno 2011	Valori anno 2012	differenza	Variazione % 2012/2011
A) RICAVI ORDINARI				
Proventi da servizi	724.032	787.959	63.927	+ 8,8 %
Altri proventi o rimborsi	60.456	58.775	-1.681	- 2,8 %
Camera di commercio	830.947	772.844	-58.103	- 7,0 %
<b>Totale A</b>	<b>1.615.435</b>	<b>1.619.578</b>	<b>4.143</b>	<b>+ 0,3 %</b>

I ricavi per proventi da servizi ammontano ad € 787.959,00 e presentano un aumento di circa l'8,8% rispetto al 2011. In relazione a tale voce di provento il Collegio evidenzia un incremento di € 36.825 relativo al progetto Doti e di € 103.579 relativo all'attività di Europrogettazione; di converso si evidenzia la diminuzione di € 83.275 dei ricavi per corsi di formazione che sono stati ridotti su indicazione del CdA per quanto riguarda la materia della sicurezza sui luoghi di lavoro. Nella voce **altri proventi o rimborsi** trova collocazione il provento relativo alla concessione in comodato oneroso e di uso congiunto con UIV di alcune attrezzature tecniche del Laboratorio.

Il **contributo** in conto esercizio per l'anno 2012 della CCIAA ammonta ad € 772.844,00 con un decremento di circa del 7,0 % rispetto al 2011.

Il totale dei **ricavi ordinari** è pari ad € 1.619.578 e presenta un incremento del 0,3% rispetto al 2011.

### COSTI DI STRUTTURA

B) COSTI DI STRUTTURA	2011	2012	Differenza	indice composizione anno 2012	Variazione % 2012/2011
<b>7) Organi istituzionali</b>	<b>37.814</b>	<b>31.367</b>	<b>-6.447</b>	<b>2,34%</b>	<b>-17,05%</b>
<b>8) Personale</b>	<b>716.135</b>	<b>787.620</b>	<b>71.485</b>	<b>58,69%</b>	<b>9,98%</b>
<i>a) competenze al personale</i>	<i>485.344</i>	<i>533.366</i>	<i>48.022</i>	<i>39,74%</i>	<i>9,89%</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>163.299</i>	<i>187.576</i>	<i>24.277</i>	<i>13,98%</i>	<i>14,87%</i>
<i>c) accantonamenti al TFR</i>	<i>42.769</i>	<i>36.160</i>	<i>-6.609</i>	<i>2,69%</i>	<i>-15,45%</i>
<i>d) altri costi</i>	<i>24.723</i>	<i>30.518</i>	<i>5.795</i>	<i>2,27%</i>	<i>23,44%</i>
<b>9) Funzionamento</b>	<b>543.456</b>	<b>515.317</b>	<b>-28.139</b>	<b>38,40%</b>	<b>-5,18%</b>
<i>a) prestazioni di servizi/ acquisti di beni</i>	<i>469.695</i>	<i>405.522</i>	<i>-64.173</i>	<i>30,22%</i>	<i>-13,66%</i>
<i>b) Godimento beni di terzi</i>	<i>21.027</i>	<i>34.151</i>	<i>13.124</i>	<i>2,54%</i>	<i>62,41%</i>
<i>c) oneri diversi di gestione</i>	<i>52.734</i>	<i>75.643</i>	<i>22.909</i>	<i>5,64%</i>	<i>43,44%</i>
<b>10) Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>1.921</b>	<b>3.973</b>	<b>2.052</b>	<b>0,30%</b>	<b>106,82%</b>
<i>a) immob. Immateriali</i>	<i>1.300</i>	<i>1.300</i>	<i>0</i>	<i>0,10%</i>	<i>0,00%</i>
<i>b) immob. materiali</i>	<i>621</i>	<i>2644</i>	<i>2.023</i>	<i>0,20%</i>	<i>325,76%</i>
<i>c) svalutazione crediti</i>	<i>0</i>	<i>29</i>	<i>29</i>	<i>0,00%</i>	
<b>variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo merci</b>	<b>-38.692</b>	<b>3.784</b>	<b>42.476</b>	<b>0,28%</b>	<b>1123,00%</b>
<b>Totale B</b>	<b>1.260.634</b>	<b>1.342.060</b>	<b>81.426</b>	<b>100,00%</b>	<b>6,46%</b>

Si precisa che l'indice di composizione serve per dare un peso alle principali voci di costo rispetto ai costi di struttura totali.

I costi di struttura sono aumentati di circa il 6,46% rispetto al 2011. Nelle sue componenti essenziali si è rilevata una riduzione del 17,05% delle spese connesse agli organi istituzionali dovute principalmente al minor numero di gettoni erogati e alla riduzione del compenso del Presidente; un aumento delle spese del personale pari al 9,98% dovuto alle seguenti assunzioni effettuate a fine 2011:

- di un 3° livello a tempo pieno e determinato addetto al servizio Nuova Impresa - Com.Unica a

fine dicembre 2011,

- per due mesi del nuovo l'addetto alla Comunicazione/Marketing (2<sup>^</sup> livello a tempo pieno e determinato) nel 2011 è stato in servizio per meno di due mesi mentre nel 2012 è stato in servizio per 12 mesi;

- un 3<sup>^</sup> livello analista di laboratorio nel 2011 ha gravato sul bilancio solo per 9 mesi (a seguito di dimissioni volontarie) mentre il sostituto nel 2012 ha inciso per 12 mesi.

Riguardo tali assunzioni si rappresenta che sono state effettuate prima dell'entrata in vigore della norma che imponeva il limite del 50% di spesa rispetto a quella sostenuta nel 2009 come previsto dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 come integrato dall'art.4 co. 102 e 103 della L. n° 183/2011 (legge di stabilità 2012). Tali assunzioni sono state effettuate su autorizzazione della Giunta camerale previo acquisizione di apposito parere legale condiviso anche dall' organo di revisione.

Il conto economico chiude con un avanzo di esercizio di € 90.826,00 sul quale, ai sensi del comma 2, dell'articolo 66 del D.P.R. n. 254/2005 il consiglio camerale adotterà le necessarie determinazioni in ordine alla sua destinazione.

Nelle considerazioni sopra esposte il Collegio dei Revisori, esaminato il bilancio alla luce della nota integrativa e dell'allegata relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art.68 del D.P.R. n°254/2005 esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio in esame.

La riunione si chiude alle ore 17,00

Dott. Carlo Durante

Dott. Riccardo Colombari